SISTEMA 2 FILI

2GO!

http://www.urmetdomus.com
e-mail:info@urmetdomus.it

MT 124-016D (Rev. Aprile 2009)

Questo manuale è stato realizzato da ST/UTI (Ufficio Tecnico Impiantistico) di Urmet Domus.

urmet DOMUS

INDICE GENERALE

SISTEMA 2 FILI 2GO!

2GO!

NOVITÀ

(Indice inizio sezione)

SISTEMA 2GO! **Sez. 1**

(Indice inizio sezione)

INSTALLAZIONE E ATTIVAZIONE DEL SISTEMA **Sez. 2**

(Indice inizio sezione)

PROGRAMMAZIONE MODULI DI CHIAMATA **Sez. 2A**

(Indice inizio sezione)

PULSANTIERA Exigo **Sez. 3E**

(Indice inizio sezione)

PULSANTIERA Sinthesi **Sez. 3A**

(Indice inizio sezione)

PULSANTIERA geniya **Sez. 3D**

(Indice inizio sezione)

MODULO DI CHIAMATA Sinthesi **Sez. 3B**

(Indice inizio sezione)

MODULO DI CHIAMATA K-STEEL **Sez. 3C**

(Indice inizio sezione)

POSTAZIONI INTERNE VIDEOCITOFONICHE **Sez. 4A**

(Indice inizio sezione)

POSTAZIONI INTERNE CITOFONICHE **Sez. 4B**

(Indice inizio sezione)

ACCESSORI **Sez. 4C**

(Indice inizio sezione)

ALIMENTATORI E DISPOSITIVI VARI **Sez. 5A**

(Indice inizio sezione)

INTERFACCIA GATEWAY DIGIVOICE 2GO! **Sez. 5B**

(Indice inizio sezione)

SCHEMI DI COLLEGAMENTO **Sez. 6**

(Indice inizio sezione)

INDICE NUMERICO

SISTEMA 2 FILI 2GO!

Prodotto	Descrizione	Sez.	Pag.
788/22	Relè ausiliario ripetitore di chiamata	5a	6
789/2	Alimentatore supplementare	5a	5
1032/81	Temporizzatore per elettroserratura	5a	7
1038/17	Modulo di espansione 16 utenti	3a	5
		3e	4
1038/69	Commutatore video 4in - 1out	5a	4
1072/59	Soneria supplementare tritonale	4c	12
1082/7	Modulo posto esterno	3a	4
1082/10	Custodia con frontale colore antracite con unità di ripresa Mod. Genya	3d	5
1082/11	Custodia con frontale colore grigio con unità di ripresa Mod. Genya	3d	5
1082/13	Modulo di chiamata Mod. Sinthesi	3b	2
1082/14	Modulo di chiamata Mod. K-Steel	3c	2
1082/20	Alimentatore di sistema	5a	2
1082/40	Custodia con frontale colore antracite per tasti Mod. Genya	3d	4
1082/41	Custodia con frontale colore grigio per tasti Mod. Genya	3d	4
1082/50	Gateway digivoice	5b	2
1082/51	Distributore monoutente	5a	3
1082/52	Modem GPRS	4c	11
1082/53	Interfaccia RS232-RS485	5a	7
1082/67	Interfaccia 4+n	4c	12
1082/72	Modulo unità di ripresa e posto esterno con 2 tasti	3a	2
1082/80	Decodifica speciale	4c	2
1082/88	Segreteria videocitofonica	4c	9
1082/90	Cavo multipolare per sistemi 2GO!	5a	12
1082/94	Cavo multipolare per sistemi 2GO! Con moduli di chiamata	5a	12
1082/96	Aggiuntivo tasti per videocitofono Mod. Atlantico	4a	9
1082/101	Posto esterno citofonico Mod. Genya	3d	3
		3e	3
1083/96	Aggiuntivo tasti per videocitofono Signo	New	8
1090/850	Alimentatore supplementare 12Vcc-15Vcc	5a	6
1128/1	Pulsante piccolo per pulsantiera Mod. Genya	3d	6
1128/2	Pulsante grande per pulsantiera Mod. Genya	3d	6
1128/5	Modulo trasparente per numero civico Mod. Genya	3d	7
1128/30	Modulo cieco colore grigio Mod. Genya	3d	7
1128/31	Modulo cieco colore antracite Mod. Genya	3d	7
1128/44	Custodia con frontale colore antracite per posto esterno Mod. Genya	3d	2
1128/45	Custodia con frontale colore grigio per posto esterno Mod. Genya	3d	2
1128/51	Scatola incasso Mod. Genya	3d	10
1182	Citofono Mod. Atlantico	4b	2
1182/1	Citofono Mod. Utopia	4b	4
1332/85	Dispositivo di protezione per linea di alimentazione 230V 4000VA	5a	9
1332/86	Filtro per linea di alimentazione 230V 4000VA	5a	9
1702/1	Videocitofono bianco/nero Mod. Atlantico colore bianco	4a	6
1702/40	Videocitofono a colori Mod. Atlantico	4a	7
1702/41	Videocitofono bianco/nero Mod. Atlantico colore antracite	4a	6
1702/42	Videocitofono bianco/nero Mod. Atlantico colore grigio high tech	4a	6
1702/50	Kit mascherine colorate per videocitofono Mod. Atlantico	4a	10
1702/701	Kit staffa e distributore monoutente per videocitofono Mod. Atlantico	4a	8
1703/1	Videocitofono a colori Mod. Utopia	4a	2
1703/4	Videocitofono a colori vivavoce Utopia	4a	17
1703/51	Sportellini frontale videocitofono Mod. Utopia colore giallo	4a	5
		4a	22
1703/52	Sportellini frontale videocitofono Mod. Utopia colore verde	4a	5
		4a	22
1703/53	Sportellini frontale videocitofono Mod. Utopia colore nero antracite	4a	5
		4a	22
1703/60	Scatola incasso per videocitofono Utopia	4a	19
1703/61	Kit per installazione videocitofono Utopia su parete in cartongesso	4a	21
1703/84	Staffa per videocitofono a colori vivavoce Utopia	4a	18
1703/701	Kit staffa e distributore monoutente per videocitofono Mod. Utopia	4a	3
1705/1	Videocitofono bianco/nero Mod. Artico	4a	11
1705/101	Vetrino frontale colore grigio fumè	4a	13
1705/102	Vetrino frontale colore blu	4a	13
1705/701	Kit staffa e distributore monoutente per videocitofono Mod. Artico/Arco	4a	12
		New	11
1706/1	Videocitofono vivavoce a colori da incasso con frontale nero	4a	14
1706/2	Videocitofono vivavoce a colori da incasso con frontale bianco	4a	14
1706/60	Scatola incasso per videocitofono Folio	4a	15
1706/61	Kit per installazione videocitofono Folio su parete in cartongesso	4a	15
1707/1	Videocitofono vivavoce Imago a colori	New	2
1707/701	Kit staffa e distributore monoutente per videocitofono Imago	New	3
1715/1	Videocitofono bianco/nero Arco	New	10

urmet DOMUS

INDICE NUMERICO

SISTEMA 2 FILI 2GO!

2GO!

Prodotto	Descrizione	Sez.	Pag.
1732/56	Confezione trasformazione tavolo per monitore Scaitel	5b	**7**
1732/957	Staffa per modulo video Scaitel da affiancare al centralino	5b	**7**
1740/1	Videocitofono bianco/nero Signo	New	**5**
1740/40	Videocitofono a colori Signo	New	**6**
1740/701	Kit staffa e distributore monoutente per videocitofono Signo	New	**7**
1742/13A	Dispositivo di adattamento per unità di ripresa	5b	**5**
1745/40	Telecamera a colori per modulo di chiamata Sinthesi	3b	**5**
1745/70	Telecamera bianco/nero per modulo di chiamata Sinthesi	3b	**5**
1745/107	Frontalino con un tasto	5a	**10**
1755/40	Telecamera a colori per modulo di chiamata K-Steel	3c	**6**
1755/70	Telecamera bianco/nero per modulo di chiamata K-Steel	3c	**6**
1782/501	Kit video monofamiliare con Atlantico	5a	**10**
1782/502	Kit video bifamiliare con Atlantico	5a	**10**
1782/512	Kit video bifamiliare con Artico e posto esterno Genya	5a	**10**
1782/516	Kit video monofamiliare con Folio	5a	**10**
1782/521	Kit video monofamiliare con Atlantico a colori	5a	**10**
1782/522	Kit video bifamiliare con Artico	5a	**10**
1782/531	Kit video monofamiliare con Utopia	5a	**10**
1782/532	Kit video bifamiliare con Utopia	5a	**10**
1795/40	Distributore video differenziale	5b	**5**
1795/250	Rigeneratore di segnale video differenziale	5b	**6**
1810/40	Unità di ripresa per pulsantiera Exigo	3e	**5**
1840/44	Adattatore di tensione per telecamera secondaria	5a	**5**
4311/13	Ripetitore di chiamata senza fili	4c	**8**
9000/230	Trasformatore di sicurezza	5a	**3**
Mod. 1121-1721	Componenti pulsantiera Mod. Exigo su scatole incasso dedicate	3e	**9**
Mod. 1143-1743	Componenti pulsantiera Mod. Exigo su scatole incasso Sinthesi	3e	**7**
Mod. 1145 - 1745	Componenti pulsantiera Mod. Sinthesi	3a	**6**

NOVITÀ 2009

Scaricabile dal sito www.urmetdomus.com nell'area Manuali Tecnici.

INDICE DI SEZIONE

imago — VIDEOCITOFONO VIVA-VOCE A COLORI TFT 4" Sch. 1707/1 2

signo — VIDEOCITOFONO BIANCO/NERO Sch. 1740/1 5

VIDEOCITOFONO A COLORI Sch. 1740/40 6

arco — VIDEOCITOFONO BIANCO/NERO Sch. 1715/1 10

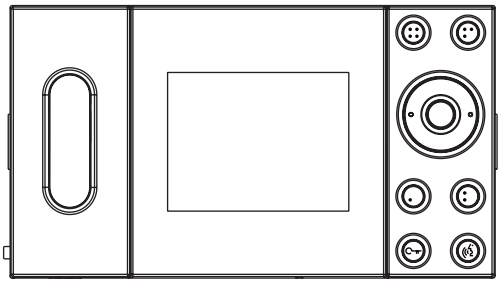
neW

VIDEOCITOFONO VIVA-VOCE IMAGO A COLORI TFT 4” Sch. 1707/1

CARATTERISTICHE
CARATTERISTICHE TECNICHE

urmet DOMUS

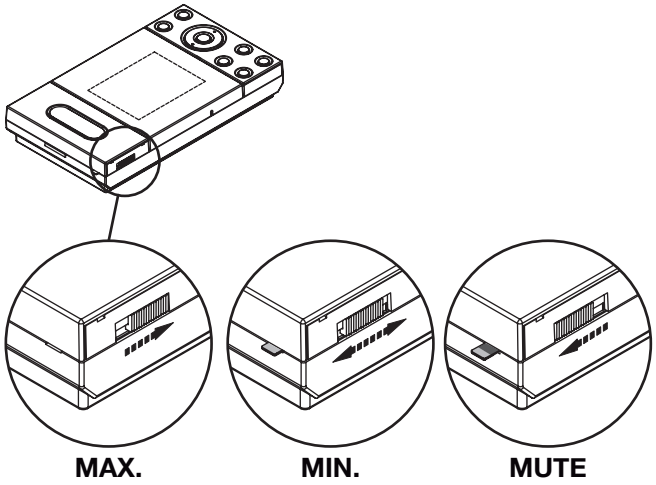
VIDEOCITOFONO VIVA-VOCE IMAGO A COLORI TFT 4” Sch. 1707/1



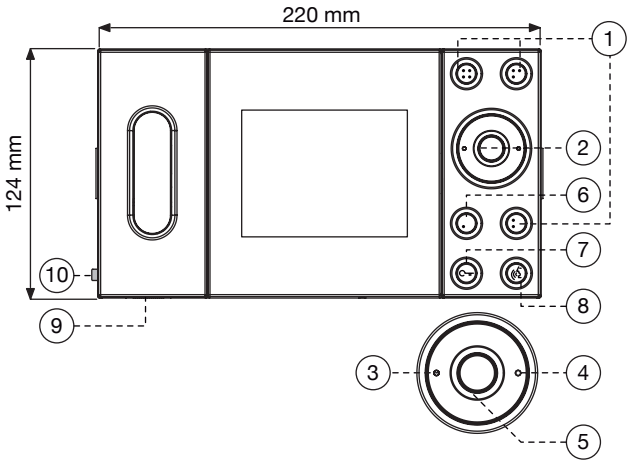
Il videocitofono Imago è stato disegnato dall’architetto Trabucco e dispone di un altoparlante di chiamata dedicato e di regolazione del volume di chiamata su 3 livelli (alto-basso-mute).
Imago è dotato di 4 tasti addizionali per servizi supplementari e di un display OSD che consente la regolazione del colore, luminosità e contrasto direttamente dallo stesso display agendo su un joystick presente sul videocitofono. In fase d’installazione è possibile scegliere il modo di funzionamento del videocitofono: Mani libere o Tasto premuto. Nel primo caso è sufficiente, dopo aver ricevuto una chiamata, premere il pulsante Audio On per iniziare la conversazione e ripremere lo stesso tasto per terminarla, mentre nel secondo caso occorre tener premuto per tutto il tempo della conversazione il tasto Audio ON.

CARATTERISTICHE

Le principali caratteristiche del videocitofono sono le seguenti:
- Modulo video piatto da 4” TFT a colori.
- Regolazione del volume di chiamata e funzione di esclusione della stessa (Mute). In modalità Mute (chiamata esclusa) è visibile una segnalazione rossa di tipo meccanica.



Con la regolazione del volume in posizione “MUTE” il videocitofono non emette il tono di chiamata ma il modulo video si accende.



1. **PULSANTI AUSILIARI**: utilizzabili per funzioni speciali dipendenti dall’impianto.
2. **JOYSTICK:** per regolare i parametri video.
3. Tasto sinistro del joystick utilizzato per decrementare i parametri video.
4. Tasto destro del joystick utilizzato per incrementare i parametri video.
5. **SELEZIONE**: tasto per scegliere il parametro video da regolare.
6. **PULSANTE PER AUTOINSERZIONE**
7. **PULSANTE APRIPORTA:** si illumina in verde per il periodo di accensione del videocitofono. Si illumina in rosso per segnalare la porta aperta o lampeggia in rosso per segnalare la funzione di apriporta automatica.
8. **PULSANTE FONIA**: si illumina in verde per il periodo di accensione del videocitofono. Premendo il tasto si attiva la fonia; il pulsante si illumina in arancione.
9. **COMANDO REGOLAZIONE VOLUME DI CHIAMATA / MUTE**
10. **SEGNALAZIONE ESCLUSIONE DI CHIAMATA**: funzione Mute.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Tensione di alimentazione:		**16 ÷ 26Vcc**
Assorbimento:		**max 0,36A**
Vers. PAL:	Frequenza verticale:	**50Hz ± 5Hz**
	Frequenza orizzontale:	**15625 ± 100Hz**
Segnale video:		**1Vpp ± 10%**
Cinescopio:		**4” TFT (con OSD)**
Impedenza video:		**>10KW**
Risoluzione:		**960 (H) x 234 (V) dot**
Capsula ricevente:		**altoparlante 45Ω**
OSD Menu Control:		**Brightness, Contrast and Colour**
Volume max di chiamata:		**≥ 85dB**
Capsula trasmittente:		**microfono ad elettrete**
Tensione tasti:		**24Veff. max**
Corrente tasti:		**0,5Aeff**
Temperatura di funzionamento:		**-5° ÷ +50°C**
Umidità max.:		**90% UR**

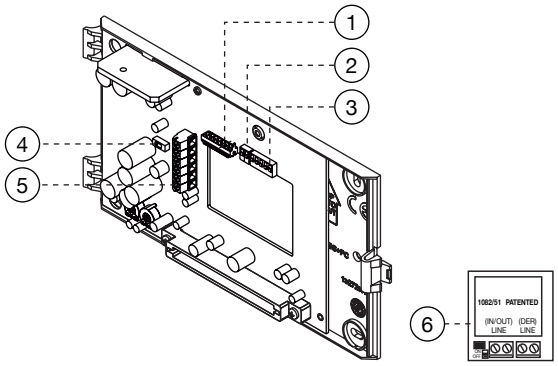
STAFFE PER VIDEOCITOFONO IMAGO

Il videocitofono Imago è fornito senza la staffa di fissaggio che deve essere acquistata separatamente.

Il Kit Sch. 1707/701 è composto dai seguenti dispositivi:
- Staffa per sistema 2GO!.
- Distributore monoutenza.

Il distributore monoutenza deve essere installato solo quando i videocitofoni sono collegati tra loro in derivazione. In caso di collegamenti entra-esci non è necessario installare il distributore.

Sulla staffa sono presenti oltre ai morsetti di collegamento i dip-switch di programmazione e l'interruttore di terminazione linea.
Per il controllo della corretta ricezione del segnale video è stato predisposto un led giallo che si illumina in caso di ricezione non ottimale.



(1) Led giallo di segnalazione

(2) Dip-switch codice interno dell'appartamento (INT)

(3) Dip-switch codice utente (CODE)

(4) Interruttore terminazione di linea

(5) Morsettiera

(6) Distributore monoutenza

MORSETTIERA DELLA STAFFA

LINE IN LINE IN	Linea Bus non polarizzata
LINE OUT LINE OUT	Linea Bus non polarizzata per il collegamento dell'uscita della linea
S+	Positivo per collegamento soneria supplementare
S-	Negativo per collegamento soneria supplementare
CP CP	Pulsante di chiamata al piano

CARATTERISTICHE TECNICHE Sch. 1707/701

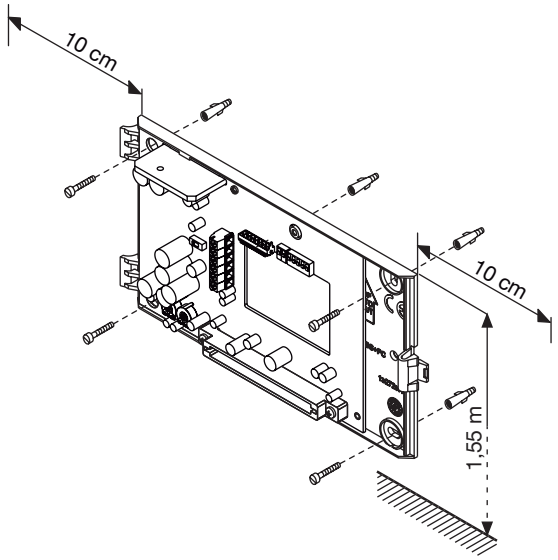
Assorbimento max. staffa con monitore acceso:	**550mA**
Assorbimento max. staffa a riposo:	**11mA**
Assorbimento distributore monoutenza:	**8 ÷ 12mA**

PROGRAMMAZIONE DI DEFAULT

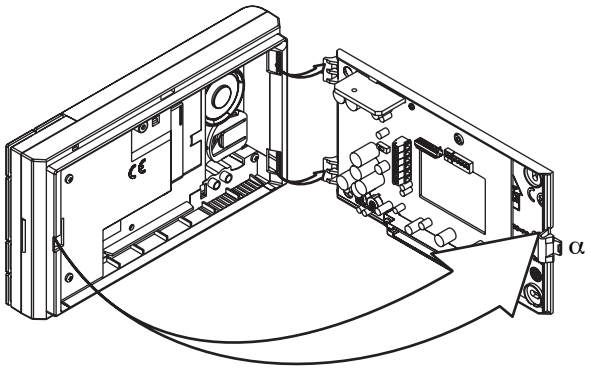
Codice utente:	31
Codice interno:	0
Terminazione di linea:	ON

INSTALLAZIONE

- Fissare la staffa a parete con viti e tasselli, rispettando gl'ingombri laterali.



- Collegare il cavo della linea BUS non polarizzata ai morsetti LINE IN.
- Nel caso di utilizzo della funzione di chiamata al piano o di una suoneria supplementare, collegare i relativi conduttori.
- Dopo aver verificato che i led gialli delle staffe sono spenti, è possibile montare sulle staffe i videocitofoni.
- Rimuovere la protezione in cartone.
- Agganciare il videocitofono come da figura.
- Per sostituire il videocitofono, premere il gancio α e ruotare in senso orario.



VIDEOCITOFONO VIVA-VOCE IMAGO A COLORI TFT 4” Sch. 1707/1

SELEZIONE MELODIE
REGOLAZIONE CONTRASTO LUMINOSITA COLORE

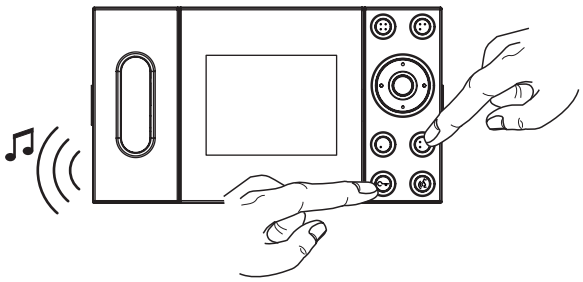
SELEZIONE MELODIE

Nel sistema 2GO!, ogni posto interno può avere a scelta una fra 5 melodie di chiamata. La scelta delle melodie può essere effettuata anche dall’utente finale con queste semplici sequenze.

MELODIA DI CHIAMATA VIDEOCITOFONICA

Nei videocitofoni installati in impianti **2GO!**, si può scegliere fra 5 melodie di chiamata. La scelta delle melodie può essere effettuata anche dall’utente finale con queste semplici sequenze:

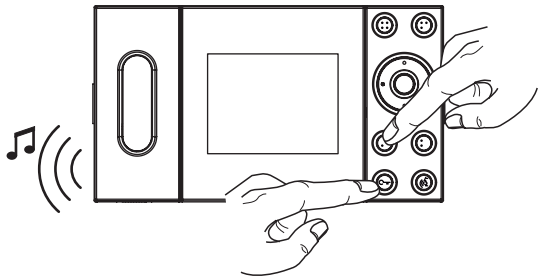
1. Tenendo premuto il pulsante, premere e rilasciare il pulsante (:). Il posto interno emette uno squillo con una melodia.
2. Sempre mantenendo premuto il pulsante, ripremere il pulsante (:) per cambiare melodia.
3. Quando si trova la melodia desiderata, rilasciare il pulsante. La melodia è programmata.



MELODIA DI CHIAMATA AL PIANO O INTERCOM

Nei videocitofoni del sistema **2GO!**, si può scegliere fra 5 melodie di chiamata al piano.
La scelta delle melodie può essere effettuata anche dall’utente finale con queste semplici sequenze:

1. Tenendo premuto il pulsante, premere e rilasciare il pulsante (.). Il posto interno emette uno squillo con una melodia.
2. Sempre mantenendo premuto il pulsante, ripremere il pulsante (.) per cambiare melodia.
3. Quando si trova la melodia desiderata, rilasciare il pulsante. La melodia è programmata.



CANCELLAZIONE DEI DATI DI PROGRAMMAZIONE (RIPRISTINO CONDIZIONI INIZIALI)

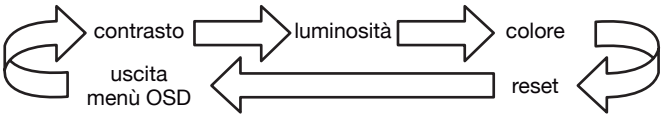
Per cancellare tutti i dati di programmazione opzionali, eseguire le seguenti operazioni:

1. Tenendo premuto il tasto, premere il tasto. Il posto videocitofono emette due beep per segnalare l’ingresso in programmazione. Il tasto inizia a lampeggiare in rosso.
2. Premere contemporaneamente i tasti (.) e (:), e tenerli premuti per 3 secondi fino all’emissione di un tono di conferma dell’avvenuta cancellazione.
3. Ripremere il pulsante del posto interno. Il videocitofono emette un tono di conferma dell’uscita dalla programmazione. Il tasto si spegne.

REGOLAZIONE CONTRASTO LUMINOSITA COLORE

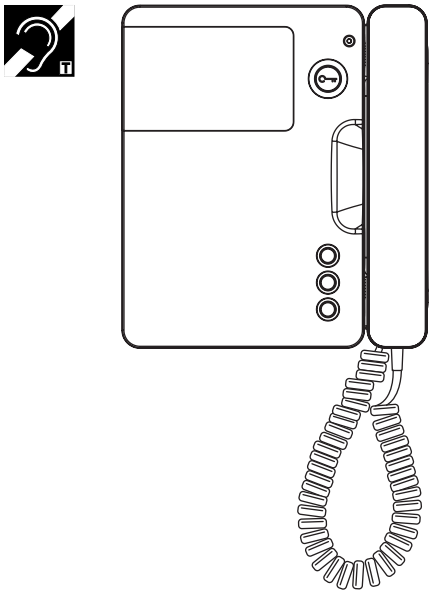
La regolazione di questi parametri video è accessibile solo con il videocitofono acceso: o a seguito di una chiamata o a seguito di autoinserzione.

- Agire sul tasto joystick (2) per accedere al menu di regolazione.
- Premere il tasto destro (4) per incrementare e il tasto sinistro (3) per decrementare.
- Premere il tasto **SELEZIONE** (5) per passare al parametro successivo con la seguente sequenza:



La funzione **RESET** permette di riportare tutti i parametri nella condizione iniziale. Per resettare i parametri occorre premere o il tasto destro o sinistro del joystick. La pressione del tasto centrale farà uscire dal menù di regolazione.
Se il videocitofono si spegne prima di uscire dalle regolazioni, le modifiche effettuate non saranno mantenute.

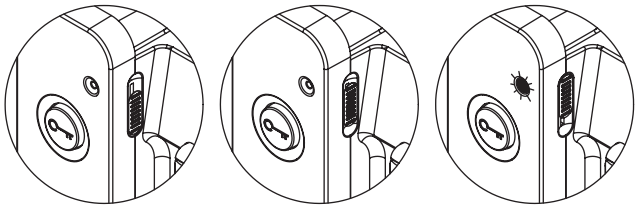
VIDEOCITOFONO BIANCO/NERO Mod. SIGNO Sch. 1740/1



Il videocitofono Signo disegnato dall'architetto Citterio, dispone di 1 tasto per apertura porta retro-illuminato con led di color blu, 3 tasti per servizi supplementari, regolazione del volume di chiamata con funzione "Mute". È dotato di un speciale microtelefono che consente ad un audioleso, dotato di apposito auricolare, di poter sentire chi sta parlando dalla pulsantiera.
Il videocitofono è facilmente installabile poiché non sono necessarie opere di muratura e tutti i collegamenti sono eseguibili sulla staffa alla quale sarà poi fissato.

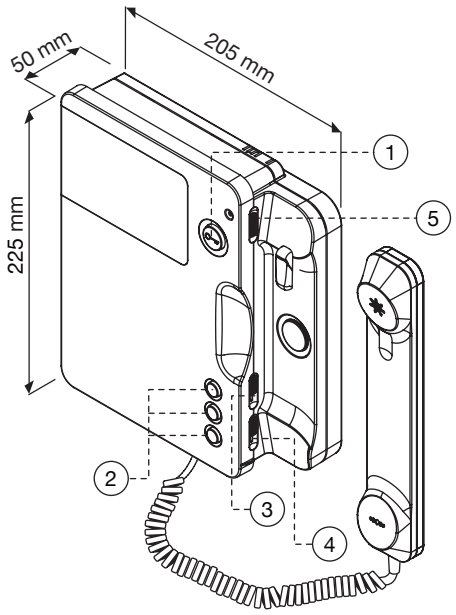
CARATTERISTICHE

Le principali caratteristiche del videocitofono sono le seguenti:
- Modulo video piatto da 4" in bianco nero.
- Regolazione del volume di chiamata e funzione di esclusione della stessa (Mute). La funzione mute è evidenziata dalla colorazione rossa della spia sul frontale.



Con la regolazione del volume in posizione "MUTE" il videocitofono non emette il tono di chiamata ma il modulo video si accende.

- Tasto apriporta retroilluminato con led durante l'accensione del modulo video.
- Tasti di servizio (●, ⁘, ⁙) per l'attivazione ad esempio di serrature elettriche supplementari, luci scale, autoinserzione del videocitofono,etc.
- Regolazione della luminosità e del contrasto dell'immagine.

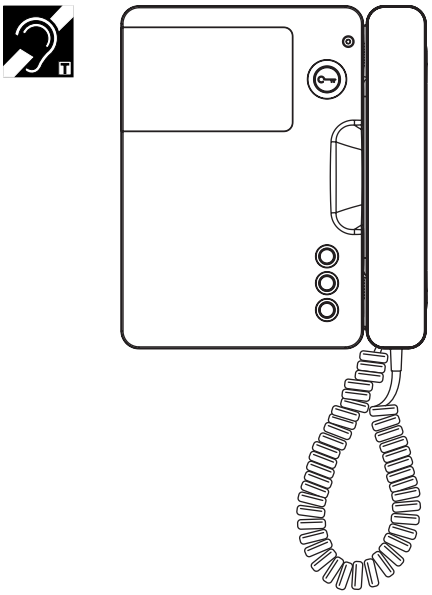


1. TASTO APRIPORTA
2. TASTI AUSILIARI
3. COMANDO REGOLAZIONE CONTRASTO
4. COMANDO REGOLAZIONE LUMINOSITÀ
5. COMANDO E REGOLAZIONE VOLUME DI CHIAMATA

CARATTERISTICHE TECNICHE

Tensione di alimentazione:		**16 ÷ 18,5Vcc**
Assorbimento:	In funzione:	**max 0,35A**
	A riposo:	**0A**
Potenza assorbita in funzione:		**max 6,5W**
Vers. CCIR:	Frequenza verticale:	**50Hz ± 2Hz**
	Frequenza orizzontale:	**15625 ± 300Hz**
Segnale video:		**1Vpp 75Ω nominali**
		1Vpp -6 dB minimo
Cinescopio:		**4" tipo flat collo 13mm**
Fosforo:		**P45**
Dimensioni schermo:		**81 x 59mm**
Distorsione geometrica:		**vert. 5% max.**
		orizz. 5% max.
		barile 10% max.
Brillanza:		**170cd/m² con regol. max**
Raggi X:		**esente**
Ritardo accensione:		**4sec. Max**
Capsula trasmittente:		**microfono ad elettrete**
Capsula ricevente:		**altoparlante 45Ω**
Portata contatti tasti:		**0,5A @ 18Vdc**
Temperatura di funzionamento:		**-5° ÷ +50°C**
Umidità max.:		**90% UR**

VIDEOCITOFONO A COLORI Mod. SIGNO Sch. 1740/40

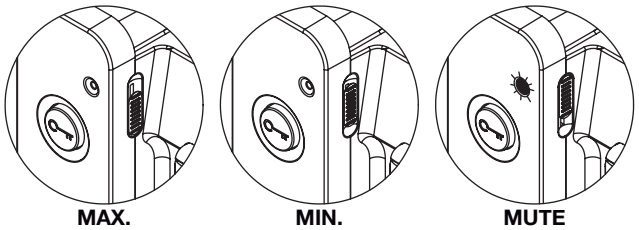


Il videocitofono Signo, disegnato dall'architetto Citterio, è un posto interno a colori che, così come per la versione bianco/nero, dispone di 1 tasto per apertura porta retro-illuminato con led di color blu, 3 tasti per servizi supplementari, regolazione del volume di chiamata con funzione "Mute".

È dotato di un speciale microtelefono che consente ad un audioleso, dotato di apposito auricolare, di poter sentire chi sta parlando dalla pulsantiera.
Il videocitofono è facilmente installabile poiché non sono necessarie opere di muratura e tutti i collegamenti sono eseguibili sulla staffa alla quale sarà poi fissato.

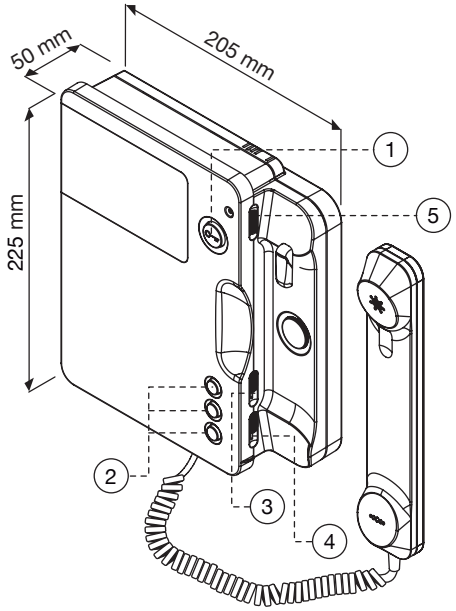
CARATTERISTICHE

Le principali caratteristiche del videocitofono sono le seguenti:
- Modulo video piatto da 4" LCD a colori.
- Regolazione del volume di chiamata e funzione di esclusione della stessa (Mute). La funzione mute è evidenziata dalla colorazione rossa della spia sul frontale.



Con la regolazione del volume in posizione "MUTE" il videocitofono non emette il tono di chiamata ma il modulo video si accende.

- Tasto apriporta retroilluminato con led durante l'accensione del modulo video.
- Tasti di servizio (•, ⁘, ⁘•) per l'attivazione di decodifiche speciali, autoinserzione, chiamate intercomunicanti e la programmazione avanzata.
- Regolazione della luminosità e del colore dell'immagine.



1. TASTO APRIPORTA
2. TASTI AUSILIARI
3. COMANDO REGOLAZIONE CONTRASTO
4. COMANDO REGOLAZIONE LUMINOSITÀ
5. COMANDO E REGOLAZIONE VOLUME DI CHIAMATA

CARATTERISTICHE TECNICHE

Tensione di alimentazione:		**16 ÷ 18,5Vcc**
Assorbimento	In funzione:	**max 0,35°**
	A riposo:	**0A**
Potenza assorbita in funzione:		**max 6,5W**
Vers. CCIR	Frequenza verticale:	**50Hz ± 2Hz**
	Frequenza orizzontale:	**15625 ± 300Hz**
Segnale video:		**1Vpp 75Ω nominali** **1Vpp -6 dB minimo**
Display a cristalli liquidi:		**4" retroilluminato**
Dimensioni schermo:		**81 x 59mm**
Risoluzione:		**380H x 250V pixel**
Sistema colore:		**PAL**
Ritardo accensione:		**4sec. Max**
Capsula trasmittente:		**microfono ad elettrete**
Capsula ricevente:		**altoparlante 45Ω**
Portata contatti tasti:		**0,5A @ 18Vdc**
Temperatura di funzionamento:		**-5° ÷ +50° C**
Umidità max.:		**90% UR**

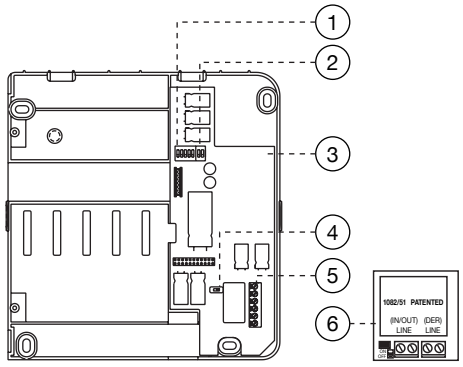
KIT STAFFA E DISTRIBUTORE MONOUTENTE SIGNO Sch. 1740/701

Il videocitofono Signo è fornito privo della staffa che deve essere acquistata separatamente.

Il Kit Sch. 1740/701 è composto dai seguenti dispositivi:
- Staffa per sistema 2GO!.
- Distributore monoutenza.

Il distributore monoutenza deve essere installato solo quando i videocitofoni sono collegati tra loro in derivazione. In caso di collegamenti entra-esci non è necessario installare il distributore.

Sulla staffa sono presenti oltre ai morsetti di collegamento i dip-switch di programmazione e l'interruttore di terminazione linea.
Per il controllo della corretta ricezione del segnale video è stato predisposto un led giallo che si illumina in caso di ricezione non ottimale.



(1) Dip-switch codice utente (CODE)

(2) Dip-switch codice interno dell'appartamento (INT)

(3) Led giallo di segnalazione

(4) Interruttore terminazione di linea

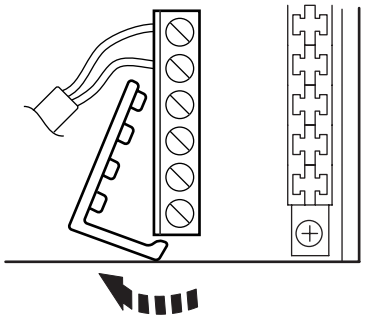
(5) Morsettiera

(6) Distributore monoutenza

MORSETTIERA DELLA STAFFA

LINE LINE	Linea Bus non polarizzata
S+	Positivo per collegamento soneria supplementare
S-	Negativo per collegamento soneria supplementare
CP CP	Pulsante di chiamata al piano

Nel caso di utilizzo della funzione di chiamata al piano o di una soneria supplementare, rimuovere la protezione dei morsetti dedicati e collegare i relativi conduttori.



CARATTERISTICHE TECNICHE Sch. 1740/701

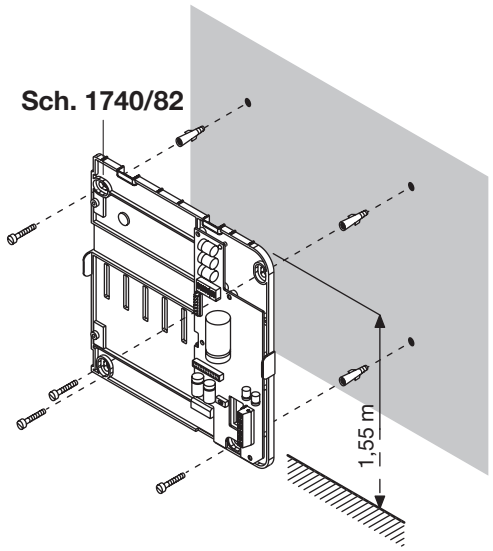
Assorbimento max. staffa con monitore acceso:	**550mA**
Assorbimento max. staffa a riposo:	**11mA**
Assorbimento distributore monoutenza:	**8 ÷12mA**

PROGRAMMAZIONE DI DEFAULT

Codice utente: **31**
Codice interno: **0**
Terminazione di linea: **ON**

INSTALLAZIONE

Per installare il videocitofono Sgno e la relativa staffa operare come segue:
1. Predisporre la canalizzazione in modo che termini in corrispondenza dei fori previsti sulla staffa per il passaggio cavi.
2. Fissare tramite 4 viti e tasselli la staffa alla parete all'altezza dal pavimento indicata in figura.



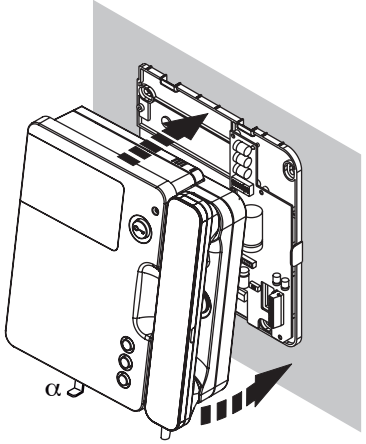
3. Rimuovere la protezione in cartone.
4. Collegare i conduttori agli appositi morsetti.
5. Eseguire la configurazione dei dip-switch seguendo le indicazioni riportate nella sezione "Installazione e attivazione del sistema".

Prima di fissare il videocitofono alla staffa è necessario completare l'installazione dell'impianto e alimentare il sistema. Controllare che il Led giallo presente sulle staffe sia spento, in caso contrario:
- *Verificare la corretta impostazione delle terminazioni di linea.*
- *Verificare i valori impostati in fase di programmazione sia sui posti esterni che sulle staffe.*
- *Sezionare l'impianto per isolare la parte che genera i problemi di trasmissione e ricezione del segnale video.*

6. Estrarre il gancio d'arresto α tirandolo verso il basso.
7. Agganciare il videocitofono come da figura.

Il commutatore presente sui videocitofoni può stare indifferentemente in posizione "A" o "B".

8. Bloccare il videocitofono spingendo il gancio α di arresto verso l'alto.

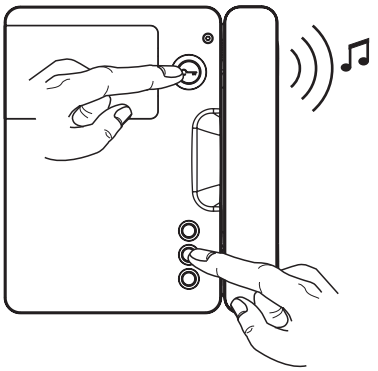


SELEZIONE MELODIE

Nel sistema 2GO!, ogni posto interno può avere a scelta una fra 5 melodie di chiamata. La scelta delle melodie può essere effettuata anche dall'utente finale con queste semplici sequenze.

MELODIA DI CHIAMATA CITOFONICA

– Tenendo premuto il pulsante apriporta, premere e rilasciare il pulsante ⋮. Il posto interno emette uno squillo con una melodia.



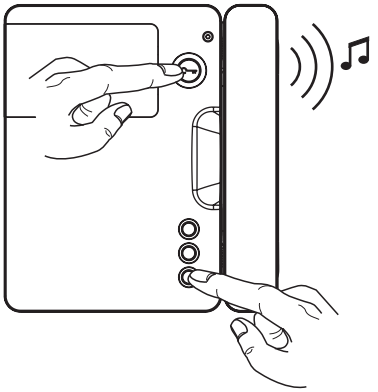
– Sempre mantenendo premuto il pulsante apriporta, ripremere il pulsante ⋮ per cambiare melodia.
– Quando si trova la melodia desiderata, rilasciare il pulsante apriporta. La melodia è programmata.

La melodia scelta è la stessa per tutte le chiamate citofoniche. È comunque possibile distinguerne la provenienza in base alla temporizzazione di tale melodia:

Provenienza della chiamata	Temporizzazione
Chiamata da posto esterno principale	3s ON
Chiamata da posto esterno secondario	0,4s ON-0,2s OFF per 5 volte
Chiamata intercomunicante	0,5s ON-0,5s OFF per 5 volte

MELODIA DI CHIAMATA AL PIANO

Nei posti interni del sistema 2GO!, si può scegliere fra 5 melodie di chiamata al piano. La scelta delle melodie può essere effettuata anche dall'utente finale con queste semplici sequenze.
Tenendo premuto il pulsante apriporta, premere e rilasciare il pulsante ●. Il posto interno emette uno squillo con una melodia.



– Sempre mantenendo premuto il pulsante apriporta, ripremere il pulsante ● per cambiare melodia.
– Quando si trova la melodia desiderata, rilasciare il pulsante apriporta. La melodia è programmata.

CANCELLAZIONE DEI DATI DI PROGRAMMAZIONE

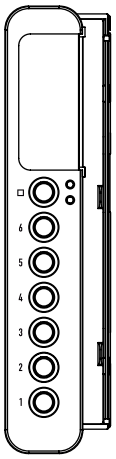
Per cancellare tutti i dati di programmazione opzionali, eseguire le seguenti operazioni:
– Entrare in programmazione come indicato nel paragrafo "Funzione intercomunicante su posto interno".
– Premere contemporaneamente i tasti ⋮ e ● e tenerli premuti per 3 secondi fino all'emissione di un tono di avvenuta cancellazione.
– Rilasciare i tasti ⋮ e ● e riagganciare il microtelefono.

ACCESSORI PER VIDEOCITOFONO SIGNO

AGGIUNTIVO Sch. 1083/96

In impianti intercomunicanti, nei quali occorrano fino a 6 tasti, 2 led e un commutatore, è possibile acquistare a parte ed abbinare al videocitofono base il modulo aggiuntivo Sch. 1083/96.

PRESTAZIONI



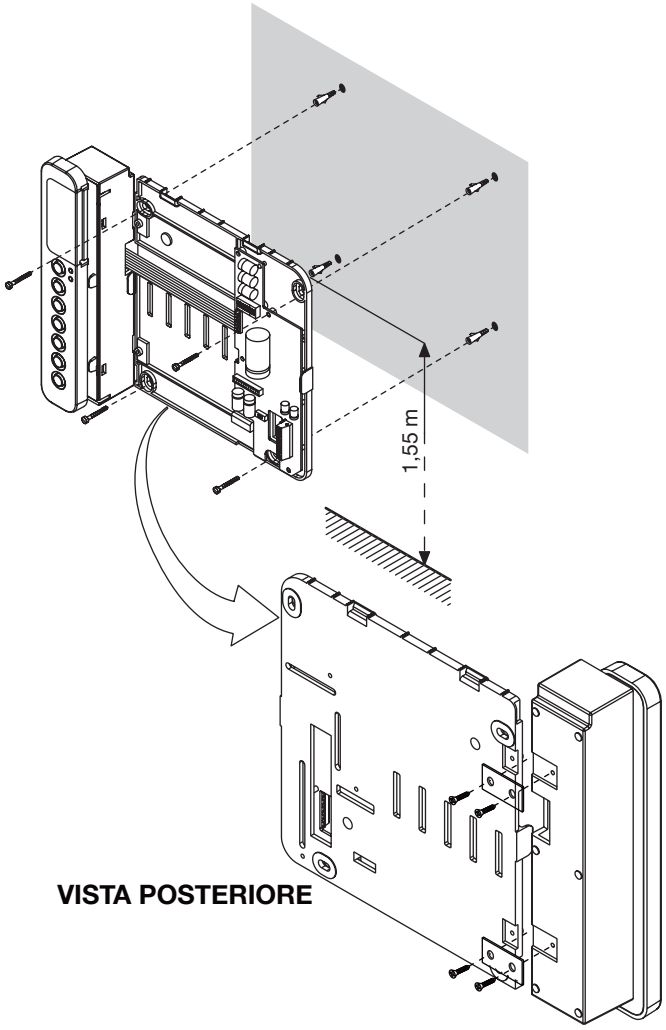
FUNZIONE APRIPORTA AUTOMATICO
La prestazione è inseribile e disinseribile tramite l'interruttore dedicato □ dell'aggiuntivo Sch. 1083/96. A prestazione inserita, viene acceso il led verde e, alla ricezione di una chiamata proveniente da un posto esterno, viene inviato un comando di apriporta. Se l'utente ha più posti interni in parallelo, è necessario inserire la prestazione su uno solo degli interni.

FUNZIONE PORTA APERTA DEL POSTO ESTERNO 'MASTER'
Se sul posto esterno 'Master' si connette un sensore porta sui morsetti SP; GND, i posti interni possono monitorare lo stato fisico di tale porta.
Quando la porta è aperta, il led rosso del Sch. 1083/96 è acceso.

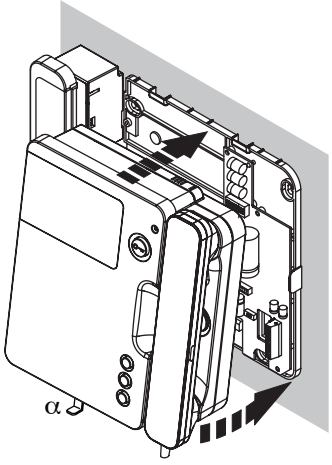
INOLTRO DELLE CHIAMATE INTERCOMUNICANTI
La funzione è analoga a quella base illustrata per i tasti presenti sul videocitofono, ma è possibile programmare i 6 ulteriori pulsanti per altrettante chiamate.

INSTALLAZIONE

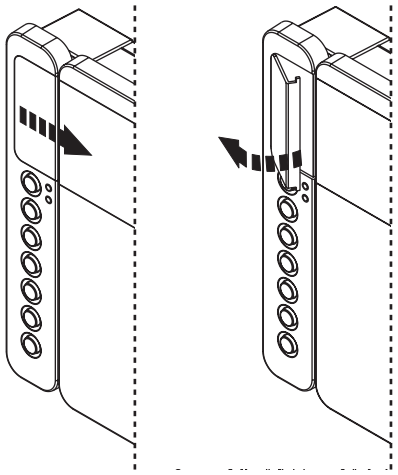
- Fissare l'aggiuntivo alla staffa utilizzando le piastrine fornite a corredo.



- Collegare il cavo flat fornito in dotazione sulla staffa del videocitofono.
- Al termine dei vari collegamenti agganciare il monitore alla staffa: per il fissaggio del monitore estrarre il gancio di arresto α, agganciarlo alla staffa e bloccarlo spingendo verso l'interno il gancio α.



- Per accedere al cartoncino indicazione nominativi, togliere la mostrina trasparente.

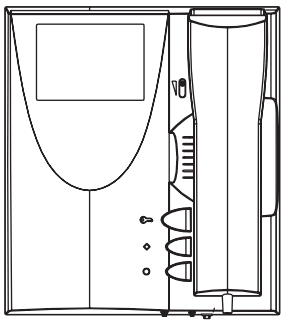


VIDEOCITOFONO BIANCO/NERO Mod. ARCO Sch. 1715/1

CARATTERISTICHE
CARATTERISTICHE TECNICHE

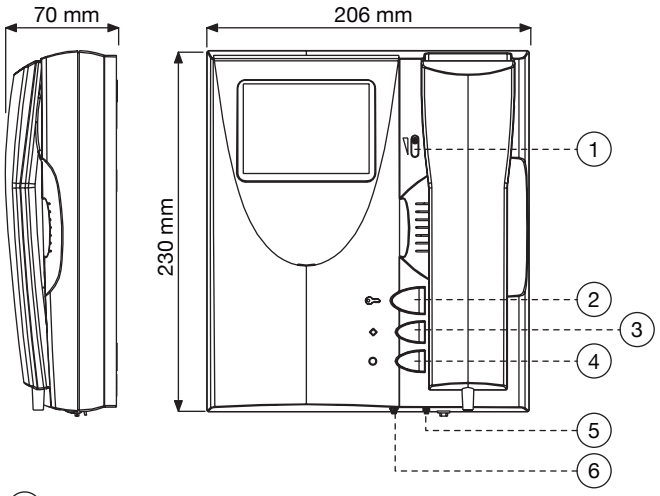
urmet DOMUS

VIDEOCITOFONO BIANCO/NERO Mod. ARCO Sch. 1715/1



Arco racchiude all'interno della sua estetica moderna la miglior tecnologia per la visualizzazione delle immagini mantenendo il miglior rapporto qualità prezzo.
Questo videocitofono, oltre a trovar largo impiego in qualsiasi contesto architettonico di nuova costruzione, può essere utilizzato per la sostituzione dei precedenti modelli Artico e Sentry+.
Arco può essere installato ad appoggio parete evitando lavori di muratura per l'incasso ed è dotato di schermo piatto da 4" che ne riduce la sporgenza dal muro.

Il videocitofono Sch. 1715/17 (non disponibile in Italia) è predisposto con l'altoparlante in grado di interfacciarsi con apparecchi acustici per audiolesi con funzione "T".



1. Comando e regolazione volume di chiamata
2. Tasto apriporta
3. Tasto ausiliario: utilizzato per funzioni speciali
4. Tasto ausiliario: utilizzato per funzioni speciali
5. Comando regolazione luminosità
6. Comando regolazione contrasto

CARATTERISTICHE

Le principali caratteristiche del videocitofono sono le seguenti:
- Modulo video piatto da 4" in bianco nero.
- Regolazione del volume di chiamata e funzione di esclusione della stessa (Mute). La funzione mute è evidenziata dalla colorazione rossa della spia sul frontale.

Con la regolazione del volume in posizione "MUTE" il videocitofono non emette il tono di chiamata ma il modulo video si accende.

- Tasto apriporta dedicato.
- Tasti addizionali (◇, ○) per la programmazione, l'autoinserzione, e l'attivazione di decodifiche speciali per serrature elettriche supplementari, luci scale, etc.
- Regolazione della luminosità e del contrasto dell'immagine.

CARATTERISTICHE TECNICHE

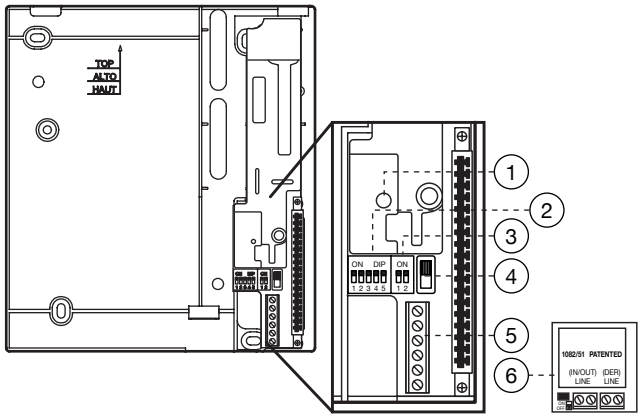
Tensione di alimentazione:		**16 ÷ 18Vcc**
Assorbimento:		**max 0,6A**
Potenza assorbita	In funzione:	**max 10W**
Vers. CCIR	Frequenza verticale:	**50Hz ± 2Hz**
	Frequenza orizzontale:	**15625 ± 300Hz**
Segnale video:		**1Vpp 75Ω nominali**
		1Vpp -6dB minimo
Cinescopio:		**4" tipo FLAT collo 20mm**
Fosforo:		**P45**
Distorsione geometrica:		**vert. 5% max**
		orizz. 5% max
		barile 10% max
Brillanza:		**>100cd/m² con regol. max**
Raggi X:		**esente**
Ritardo accensione:		**7 sec. max**
Capsula trasmittente:		**microfono ad elettrete**
Capsula ricevente:		**altoparlante 45Ω**
Tensione tasti:		**24Veff. max**
Corrente tasti:		**1,2Aeff**
Temperatura di funzionamento:		**-5° ÷ +50°C**
Umidità max.:		**90% UR**

KIT STAFFA E DISTRIBUTORE MONOUTENTE ARCO Sch. 1705/701

Il videocitofono Arco è fornito privo della staffa di fissaggio che deve essere acquistata separatamente.

Il Kit Sch. 1705/701 è composto dai seguenti dispositivi:
- Staffa per sistema 2GO!.
- Distributore monoutenza.

Il distributore monoutenza deve essere installato solo quando i videocitofoni sono collegati tra loro in derivazione. In caso di collegamenti entra-esci non è necessario installare il distributore.



(1) Led giallo di segnalazione

(2) Dip-switch codice utente (CODE)

(3) Dip-switch codice interno dell'appartamento (INT)

(4) Interruttore terminazione di linea

(5) Morsettiera

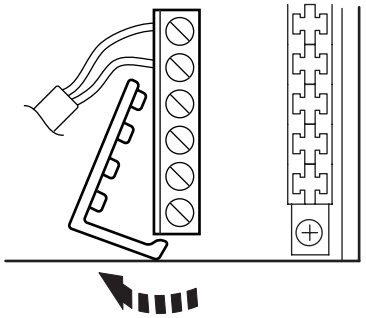
(6) Distributore monoutenza

La staffa da abbinare ai videocitofoni Arco consente di ottenere le seguenti prestazioni:
- Semplicità di installazione e cablaggio.
- Segreto di conversazione tra i vari utenti.
- 6 tipi di suonerie bitonali (l'installatore può selezionare i toni per la chiamata citofonica o al piano).
- Ingresso video non polarizzato.

MORSETTIERA DELLA STAFFA

LINE LINE	Linea Bus non polarizzata
S+	Positivo per collegamento soneria supplementare
S-	Negativo per collegamento soneria supplementare
CP CP	Pulsante di chiamata al piano

Nel caso di utilizzo della funzione di chiamata al piano o di una soneria supplementare, rimuovere la protezione dei morsetti dedicati e collegare i relativi conduttori.



CARATTERISTICHE TECNICHE Sch. 1705/701

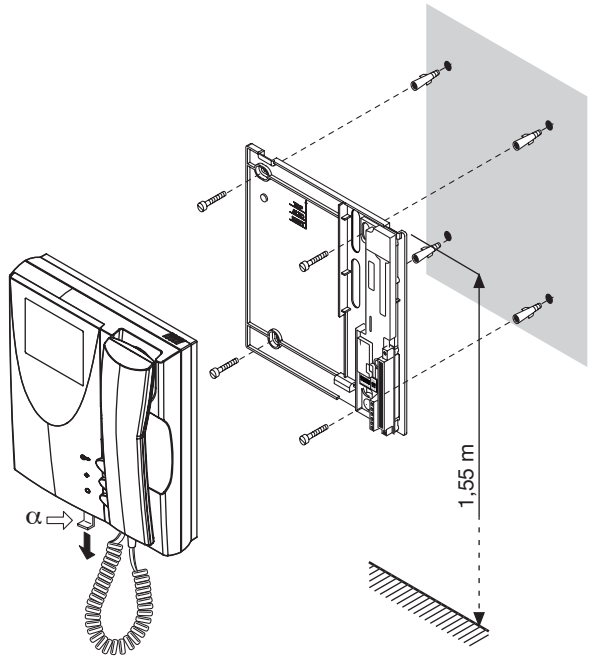
Assorbimento max. staffa con monitore acceso:	**800mA**
Assorbimento max. staffa a riposo:	**11mA**
Assorbimento distributore monoutenza:	**8 ÷ 12mA**

PROGRAMMAZIONE DI DEFAULT

Codice utente:	**31**
Codice interno:	**0**
Terminazione di linea:	**ON**

INSTALLAZIONE

Per installare il videocitofono Arco Sch. 1715/1 e la relativa staffa operare come segue:
1. Predisporre la canalizzazione in modo che termini in corrispondenza dei fori previsti sulla staffa per il passaggio cavi.
2. Fissare tramite 4 viti e tasselli la staffa alla parete all'altezza dal pavimento indicata in figura.



3. Collegare i conduttori agli appositi morsetti.
4. Eseguire la configurazione dei dip-switch seguendo le indicazioni riportate nella sezione "*Installazione e attivazione del sistema*".

Prima di fissare il videocitofono alla staffa è necessario completare l'installazione dell'impianto e alimentare il sistema.
Controllare che il Led giallo presente sulle staffe sia spento, in caso contrario:
- *Verificare la corretta impostazione delle terminazioni di linea.*
- *Verificare i valori impostati in fase di programmazione sia sui posti esterni che sulle staffe.*
- *Sezionare l'impianto per isolare la parte che genera i problemi di trasmissione e ricezione del segnale video.*

5. Estrarre il gancio d'arresto α tirandolo verso il basso.
6. Agganciare il videocitofono come da figura.

Il commutatore presente sui videocitofoni può stare indifferentemente in posizione "A" o "B".

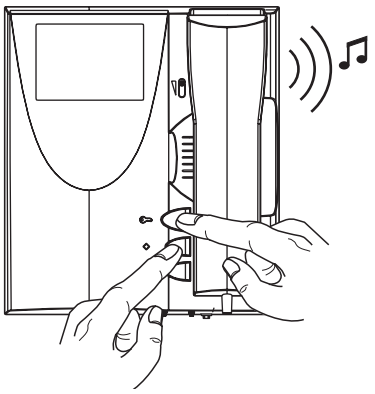
7. Bloccare il videocitofono spingendo il gancio α di arresto verso l'alto.

SELEZIONE MELODIE

Nel sistema 2GO!, ogni posto interno può avere a scelta una fra 5 melodie di chiamata. La scelta delle melodie può essere effettuata anche dall'utente finale con queste semplici sequenze.

MELODIA DI CHIAMATA CITOFONICA

1. Tenendo premuto il pulsante apriporta, premere e rilasciare il pulsante ◇. Il posto interno emette uno squillo con una melodia.
2. Sempre mantenendo premuto il pulsante apriporta, ripremere il pulsante ◇ per cambiare melodia.
3. Quando si trova la melodia desiderata, rilasciare il pulsante apriporta. La melodia è programmata.

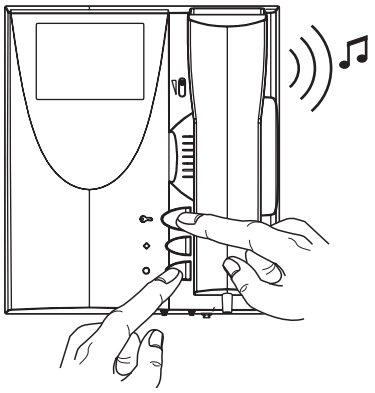


La melodia scelta è la stessa per tutte le chiamate citofoniche. È comunque possibile distinguerne la provenienza in base alla temporizzazione di tale melodia:

Provenienza della chiamata	Temporizzazione
Chiamata da posto esterno principale	3s ON
Chiamata da posto esterno secondario	0,4s ON-0,2s OFF per 5 volte
Chiamata intercomunicante	0,5s ON-0,5s OFF per 5 volte

MELODIA DI CHIAMATA AL PIANO

1. Tenendo premuto il pulsante apriporta, premere e rilasciare il pulsante ◯. Il posto interno emette uno squillo con una melodia.
2. Sempre mantenendo premuto il pulsante apriporta, ripremere il pulsante ◯ per cambiare melodia.
3. Quando si trova la melodia desiderata, rilasciare il pulsante apriporta. La melodia è programmata.



La chiamata al piano è di durata fissa di 3 secondi.

CANCELLAZIONE DEI DATI DI PROGRAMMAZIONE

Per cancellare tutti i dati di programmazione opzionali, eseguire le seguenti operazioni:

1. Tenendo premuto il tasto apriporta, sganciare il microtelefono.
2. Premere contemporaneamente i tasti ◇ e ◯ del videocitofono e tenerli premuti per 3 secondi fino all'emissione di un tono di avvenuta cancellazione.
3. Rilasciare i tasti, quindi riagganciare il microtelefono.

SISTEMA 2GO!

Scaricabile dal sito www.urmetdomus.com nell'area Manuali Tecnici.

INDICE DI SEZIONE

CARATTERISTICHE GENERALI **2**

TIPOLOGIE DI IMPIANTO **2**

ESEMPI DI COLLEGAMENTO DI IMPIANTI 3

FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA **6**

GESTIONE DELLE CHIAMATE E DELLO STATO DI OCCUPATO 6

PRESTAZIONI POSTI ESTERNI 6
- Inoltro delle chiamate 6
- Gestione dell'elettroserratura 6
- Funzione autoinserzione su telecamere di controllo 6
- Gestione del sensore porta per la funzione 'porta aperta' 6

PRESTAZIONI POSTI INTERNI 7
- Ricezione delle chiamate e funzione 'pallegiamento video' 7
- Funzione autoinserzione 7
- Inoltro delle chiamate intercomunicanti 7
- Funzione chiamata al piano 7
- Gestione soneria supplementare 7
- Prestazioni con aggiuntivo 7

TABELLA RIASSUNTIVA FUNZIONI TASTI 8

Alcuni prodotti potrebbero essere descritti nella sezione "Novità".

CARATTERISTICHE GENERALI

Con il sistema videocitofonico 2GO! è possibile realizzare, con l'utilizzo di 2 soli fili non polarizzati in ogni parte del sistema, impianti videocitofonici a colori o in bianco/nero.

Le principali caratteristiche del sistema videocitofonico 2GO! sono le seguenti:

- Semplicità di installazione: 2 soli fili non polarizzati in ogni parte dell'impianto.
- Alimentatore centralizzato unico che permette la connessione di 5 linee.
- Posti interni e posti esterni alimentati direttamente dai due fili.
- Cablaggio in derivazione tramite distributore monoutenza o in entra-esci direttamente sui morsetti dei dispositivi.
- Gestione da 1 a 3 posti esterni in commutazione automatica o in tipologia 1 principale e 2 secondari priva di relè o dispositivi aggiuntivi.
- Gestione fino a 62 posti interni (con modulo di chiamata principale).
- Gestione fino a 4 posti interni in parallelo per ogni utente.
- Distanza massima tra telecamera e posti interni: 150m.
- Semplicità di programmazione a dip-switch.
- Ogni dispositivo è dotato di interruttore per l'impostazione della terminazione di linea.
- Posto esterno videocitofonico con telecamera a colori di serie.
- Posti interni videocitofonici bianco/nero e a colori.
- Posti interni citofonici.
- Moduli di chiamata con repertorio.
- Chiamata al piano di serie su tutti i posti interni con melodia differente da quella citofonica.
- Funzione autoinserzione su telecamere di controllo (fino a 4).
- Chiamata intercomunicante programmabile sui posti interni in maniera totalmente libera.
- Squilli di chiamata differenziati in funzione della provenienza (da principale, da secondario, da posto interno intercomunicante).
- Melodie di chiamata selezionabili dall'utente a scelta fra 5 tipi diversi.
- Possibilità di collegare al posto interno una soneria supplementare autoalimentata o un relè ripetitore di chiamata.
- Possibilità di collegare un modulo aggiuntivo pulsanti su posto interno videocitofonico Atlantico o Signo con 6 tasti (per funzione intercomunicante), led porta aperta e pulsante/led per funzione apriporta automatico.
- Possibilità di collegamento su dorsale Digivoice con interfaccia Gateway.

TIPOLOGIE DI IMPIANTO

Il sistema è gestito da un unico alimentatore dotato di 5 linee bus a cui possono essere collegate le postazioni di chiamata (principali e secondarie) e le colonne montanti con i posti interni.
A seconda del numero di postazioni di chiamata collegate, le colonne montanti possono essere:

Numero postazioni di chiamata	Numero max colonne montanti
1	4
2	3
3	2

Il sistema può gestire al massimo 3 postazioni di chiamata, di cui una necessariamente videocitofonica, e due che possono essere alternativamente citofoniche o videocitofoniche:

Numero max postazioni di chiamata videocitofoniche	Numero max postazioni di chiamata citofoniche
1	2
2	1
3	0

Ciascuna postazione di chiamata, sia questa citofonica o videocitofonica, può essere definita, in fase di programmazione, come principale o secondaria.

Il numero massimo di posti interni (videocitofoni, citofoni, interfacce, decodifiche speciali, etc.) che si possono collegare ad un alimentatore di sistema 2GO! è 32; questi possono essere collegati con i distributori video monoutenza oppure con collegamento entra/esci.

Il conteggio dei posti interni totali deve tener conto anche dei posti interni in parallelo, che vengono definiti tali, esclusivamente in fase di programmazione abbinando uno stesso codice utente.
Il numero massimo di posti interni che si possono chiamare in parallelo è quattro, in questo caso però soltanto il videocitofono con identificativo interno uguale a 0 si accenderà . Gli altri interni possono accendere il loro videocitofono tramite il pulsante autoinserzione (funzione "palleggiamento video").

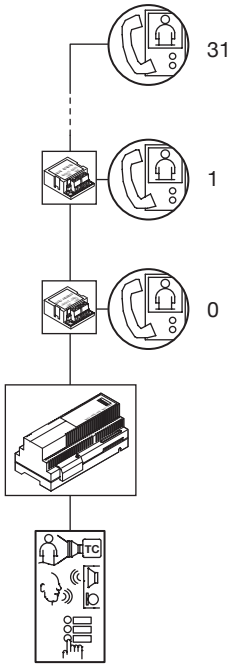
Utilizzando un modulo di chiamata è possibile effettuare una chiamata da un unico portiere elettrico a due sistemi 2GO!.
Si potranno, in questo caso, realizzare impianti con 4 colonne montanti, fino a 62 postazioni interne e un numero di postazioni di chiamata variabili come indicato nella tabella seguente:

Numero postazioni di chiamata principale	Numero postazioni di chiamata secondarie
1	4
2	2
3	0

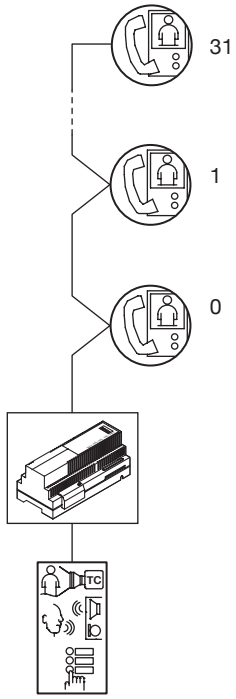
Le postazioni di chiamata principali possono chiamare tutti gli utenti (max 62) mentre quelle secondarie possono chiamare solamente gli utenti collegati allo stesso alimentatore (max 31).

ESEMPI DI COLLEGAMENTO DI IMPIANTI

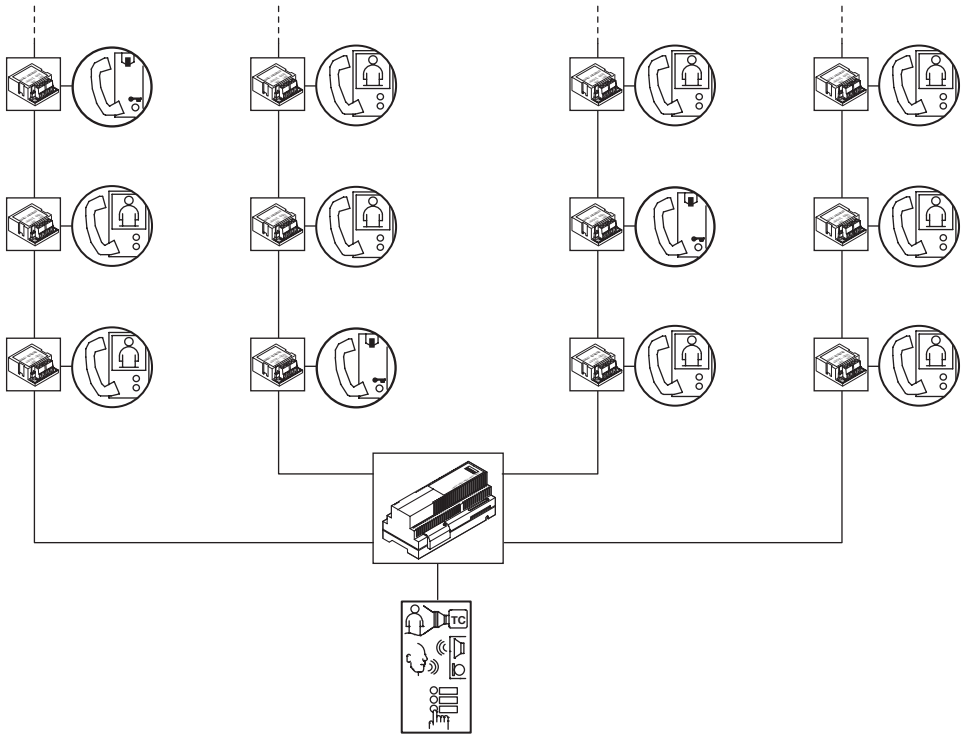
Collegamento di una colonna di max 32 posti interni con distributore video monoutenza ad un videoportiere elettrico.



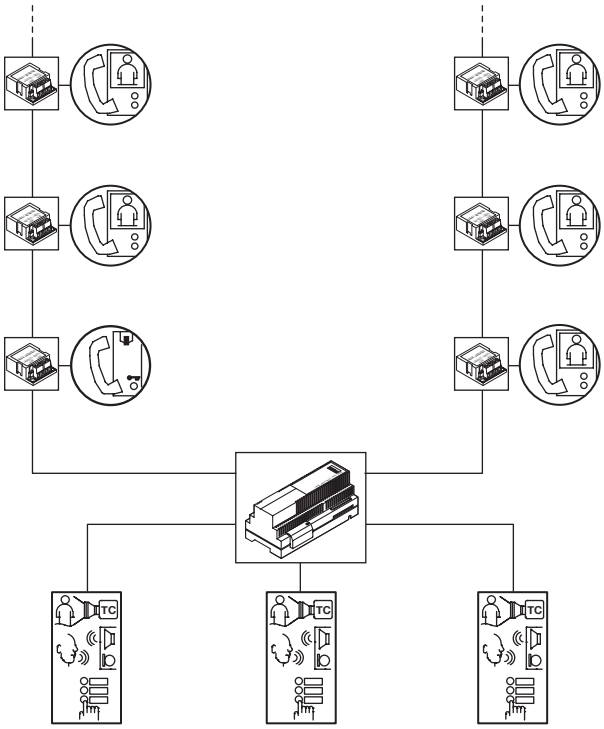
Collegamento di una colonna di max 32 posti interni in entra-esci ad un videoportiere elettrico.



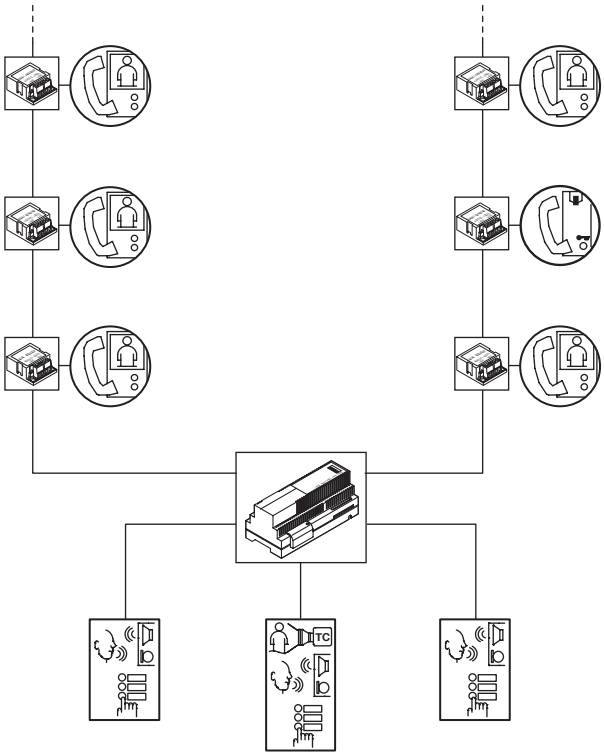
Collegamento di max 4 colonne di posti interni ad un videoportiere elettrico.



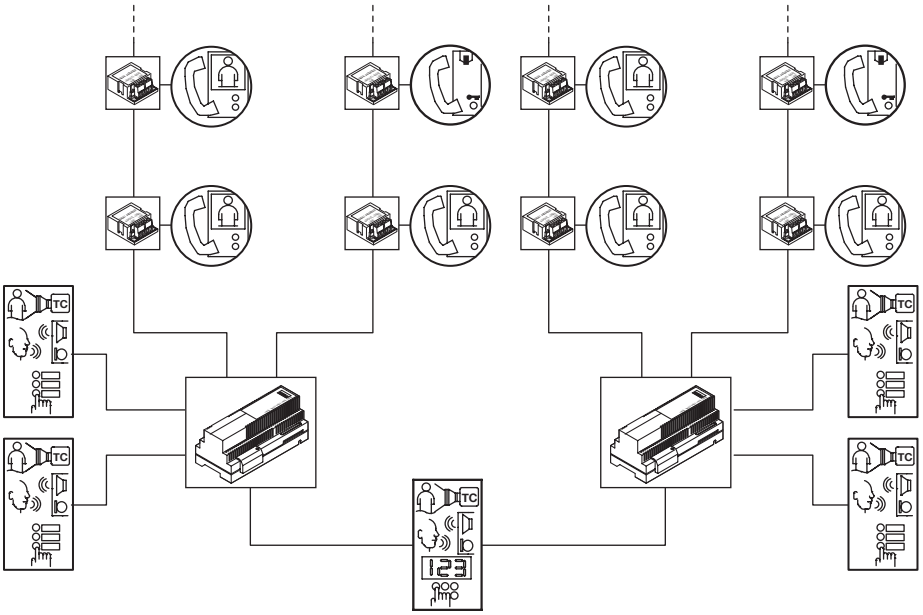
Collegamento di max 2 colonne di posti interni a tre videoportieri elettrici.



Collegamento di max 2 colonne di posti interni a tre portieri elettrici di cui uno videocitofonico e due citofonici.

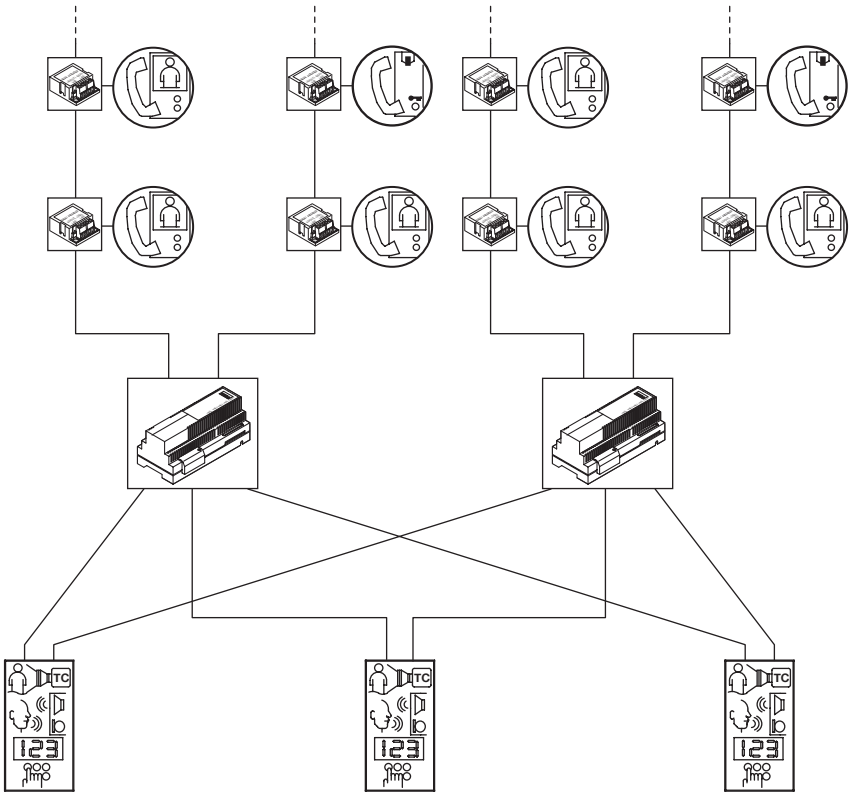


Collegamento di 4 colonne di posti interni ad 1 videoportiere elettrico principale con modulo di chiamata e a 4 videoportieri o portieri elettrici secondari.

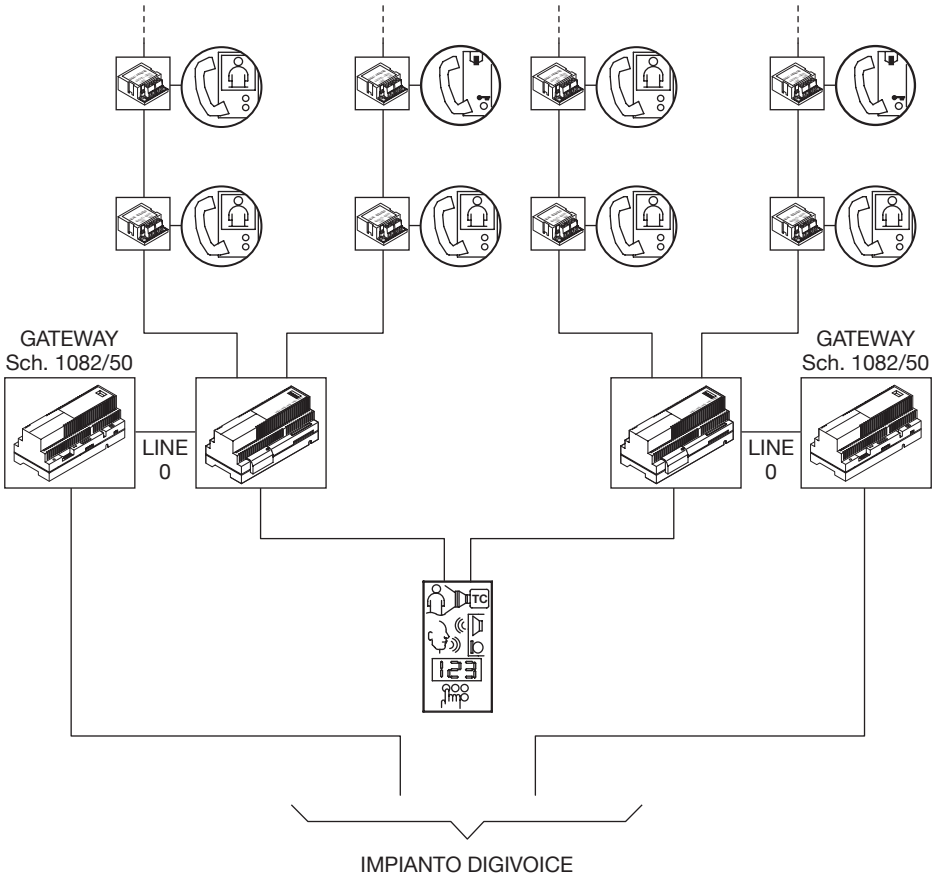


I videoportieri elettrici secondari possono chiamare solamente i posti interni collegati allo stesso alimentatore, mentre il videoportiere elettrico principale può chiamare tutti gli utenti.

Collegamento di 4 colonne di posti interni a 3 videoportieri elettrici con modulo di chiamata.



Collegamento di 4 colonne di posti interni ad 1 videoportiere elettrico con modulo di chiamata in derivazione da un impianto Digivoice.



FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA

GESTIONE DELLE CHIAMATE E DELLO STATO DI OCCUPATO

La gestione delle chiamate e dello stato di occupato avviene in funzione dei seguenti tempi di sistema:
Tempo di attesa sgancio: è il tempo che intercorre tra l'invio di una chiamata da una postazione esterna e lo sgancio del microtelefono sul posto interno chiamato; dopo tale periodo di tempo il sistema interrompe la chiamata.
Tempo massimo di conversazione o timeout: è il tempo oltre il quale una conversazione viene interrotta automaticamente dal sistema in modo da liberare la linea in caso di microtelefoni sganciati nell'impianto.
Tempo di occupato: indica il tempo durante il quale non è possibile per una postazione esterna effettuare chiamate, in quanto è già in corso una chiamata o una conversazione.

Il comportamento del sistema in seguito a chiamate citofoniche o videocitofoniche è il seguente.

- Una chiamata da posto esterno principale o secondario manda in occupato tutto il sistema per il tempo di attesa sgancio (60 secondi). Quando il microtelefono dell'utente chiamato viene sganciato, lo stato di occupato viene prolungato di altri 2 minuti (tempo massimo di conversazione). Al termine della conversazione per riaggancio o timeout, il sistema torna a riposo.
- Una autoinserzione di un posto interno su posto esterno manda in occupato tutto il sistema per il tempo di attesa sgancio (60 secondi). Se il microtelefono dell'utente viene sganciato, lo stato di occupato viene prolungato di altri 2 minuti (tempo massimo di conversazione). Al termine della conversazione per riaggancio o timeout, il sistema torna a riposo.
- Una chiamata intercomunicante manda in occupato i soli posti interni per il tempo di attesa sgancio (60 secondi), per cui è interrompibile da posto esterno. Allo sgancio dell'utente chiamato, lo stato di occupato degli altri posti interni viene prolungato di altri 10 minuti (tempo massimo di conversazione intercomunicante). Al termine della conversazione per riaggancio o timeout, i posti interni tornano a riposo.
- La conversazione può essere interrotta in qualunque momento da una chiamata da posto esterno.
- Una chiamata al piano non ha influenza sullo stato di occupato del sistema.

Il sistema 2GO!, gestisce una chiamata per volta anche con la presenza di posti esterni secondari.

PRESTAZIONI POSTI ESTERNI

INOLTRO DELLE CHIAMATE

Alla pressione di un pulsante di chiamata, possono verificarsi i seguenti casi in funzione dello stato del posto esterno:

- Posto esterno libero: il posto esterno emette un tono di inoltro chiamata (3 bip consecutivi). Alla fine della comunicazione, il posto esterno emette un tono di fine conversazione (5 bip veloci).
- Posto esterno occupato: il posto esterno emette un tono di dissuasione (5 bip consecutivi) e fa lampeggiare il led giallo posto sul frontale fino allo scadere dell'occupato. Al termine dell'occupato, è necessario ripremere il pulsante di chiamata.

GESTIONE DELL'ELETTROSERRATURA

I posti esterni hanno due morsetti per la gestione a scarica capacitiva dell'elettroserratura (SE-, SE+). L'elettroserratura viene pilotata nei casi seguenti:

- Ogni volta che viene premuto il pulsante androne (morsetti PA, GND).
- Alla ricezione del comando apriporta di un posto interno in funzione della configurazione del dip-switch AUX relativo alla modalità di funzionamento 'libero' o 'sotto segreto'.
  - 'Sotto segreto': la pressione del pulsante apriporta di un posto interno può attivare l'elettroserratura del posto esterno solo se è in conversazione fonica con lo stesso posto esterno oppure se, in seguito a chiamata (o ad autoinserzione su posto esterno), l'utente non ha ancora sganciato il microtelefono.
  - 'Libero': la pressione del pulsante apriporta di un posto interno può attivare l'elettroserratura del posto esterno solo se tale utente appartiene alla colonna dello stesso posto esterno. Tale colonna è definita dalla configurazione e programmazione del posto esterno. Negli impianti con più di una postazione di chiamata, **è vietato lasciare le postazioni principali in apriporta 'libero'**.

Sui moduli di chiamata la configurazione della modalità di gestione deve essere impostata in fase di programmazione variando il parametro "Tipo Apriporta".

FUNZIONE AUTOINSERZIONE SU TELECAMERE DI CONTROLLO

Gli utenti possono effettuare autoinserzione sulla postazione videocitofonica 'Master' (ID=1) premendo il pulsante del posto interno dedicato per tale funzione. È possibile connettere al posto esterno Master delle telecamere di controllo con l'utilizzo di una scatola a relè Sch. 1038/69 (vedi schema SV124-0327). Se l'utente, dopo avere effettuato autoinserzione sul Master, ripreme più volte il medesimo pulsante, può vedere sul suo videocitofono ciclicamente l'immagine delle sole telecamere di controllo. Sganciando il microtelefono, entra in comunicazione audio e video con il posto esterno Master. Inoltre l'utente può in qualunque momento aprire la porta. Per ottenere la prestazione di autoinserzione ciclica sulle telecamere di controllo, è necessario effettuare una programmazione sul posto esterno "Master".

GESTIONE DEL SENSORE PORTA PER LA FUNZIONE 'PORTA APERTA'

I posti esterni hanno due morsetti per la gestione dello stato fisico della porta aperta o chiusa (SP, GND). I posti interni Atlantico dotati di aggiuntivo Sch. 1082/96, Mod. Utopia o Mod. Folio possono visualizzare sul led dedicato lo stato della porta della postazione di chiamata denominata 'Master' (quella configurata con ID=1).

PRESTAZIONI POSTI INTERNI

RICEZIONE DELLE CHIAMATE E FUNZIONE 'PALLEGIAMENTO VIDEO'

Alla ricezione di una chiamata, il posto interno dell'utente squilla con la melodia impostata secondo le seguenti tempistiche:

Provenienza della chiamata	Tempistiche	Durata totale dello squillo
Chiamata da posto esterno principale	3s ON	3s
Chiamata da posto esterno secondario	0,4s ON 0,2s OFF per 5 volte	2,8s
Chiamata intercomunicante	0,5s ON 0,5s OFF per 3 volte	2,5s
Chiamata al piano	3s ON	3s

Dalla ricezione della chiamata videocitofonica o citofonica, è sempre possibile pilotare l'attivazione dell'elettroserratura del posto esterno anche senza sganciare il microtelefono.

Se nell'appartamento ci sono più posti interni in parallelo, gli interni 0 e 1 squillano subito; in seguito, squillano gli interni 2 e 3. L'interno 0 pilota anche l'accensione del videocitofono se la chiamata proviene da un posto esterno videocitofonico. In tal caso, durante tutto il tempo di attesa sgancio (60s dalla chiamata prima dello sgancio del microtelefono), gli altri interni possono accendere il loro videocitofono tramite la pressione del pulsante autoinserzione (funzione 'palleggiamento video') fino allo sgancio di uno dei microtelefoni dell'utente chiamato. Dopo lo sgancio l'immagine sarà presente sul solo interno che ha sganciato.
L'immagine della telecamera sarà quindi sempre presente su un solo posto interno per volta.

FUNZIONE AUTOINSERZIONE

Se il posto interno è a riposo e agganciato (o con fonia non attiva), è possibile fare autoinserzione sulla postazione 'Master' tramite pressione del pulsante dedicato (vedi "*Tabella riassuntiva funzione tasti*"). Sganciando il microtelefono, entra in comunicazione con il posto esterno 'Master'. Inoltre l'utente può in qualunque momento aprire la porta.

INOLTRO DELLE CHIAMATE INTERCOMUNICANTI

Dopo avere programmato un pulsante per la funzione intercomunicante (vedi paragrafo "*Programmazione*"), **sganciare il microtelefono** e premere il pulsante. Possono verificarsi i seguenti casi in funzione dello stato del posto interno:

- Posto interno libero: il posto interno emette un tono di conferma (2 bip). Allo sgancio del chiamato si entra in comunicazione.
- Posto interno occupato: il posto interno emette un tono di dissuasione (4 bip veloci). Riagganciare e riprovare in seguito.

Sul videocitofono Folio è possibile memorizzare gli utenti in una rubrica. Per effettuare le chiamate intercomunicanti si dovrà selezionare il nome dell'utente da chiamare dalla rubrica e confermare con OK.

FUNZIONE CHIAMATA AL PIANO

Il posto interno è dotato di una coppia di morsetti (CP) per il collegamento del pulsante di chiamata al piano. Alla pressione del pulsante, il posto interno emette uno squillo della durata di 3s, secondo la melodia impostata. Se l'utente ha più posti interni in parallelo, connettere tale pulsante solo sull'interno 0. Gli interni 0 e 1 squilleranno subito; gli interni 2 e 3 squilleranno in seguito.

GESTIONE SONERIA SUPPLEMENTARE

Il posto interno è dotato di una coppia di morsetti (S-, S+) per il collegamento di una soneria supplementare o di un relè. Tale soneria viene pilotata contemporaneamente alla generazione di un qualsiasi squillo di chiamata.

PRESTAZIONI CON AGGIUNTIVO

FUNZIONE APRIPORTA AUTOMATICO

La prestazione è inseribile e disinseribile tramite l'interruttore dedicato □ dell'aggiuntivo. A prestazione inserita, viene acceso il led verde e, alla ricezione di una chiamata proveniente da un posto esterno, viene inviato un comando di apriporta. Se l'utente ha più posti interni in parallelo, inserire la prestazione su uno solo degli interni.

FUNZIONE PORTA APERTA DEL POSTO ESTERNO 'MASTER'

Se sul posto esterno 'Master' si connette un sensore porta (ad esempio Sch. 1033/701 o Sch. 1033/702) sui morsetti SP/GND del posto esterno, i posti interni possono monitorare lo stato fisico di tale porta. Quando la porta è aperta, il led rosso dell'aggiuntivo è acceso.

INOLTRO DELLE CHIAMATE INTERCOMUNICANTI

La funzione è analoga a quella base illustrata per i tasti del videocitofono, ma è possibile programmare i 6 pulsanti per altrettante chiamate.

TABELLA RIASSUNTIVA FUNZIONI TASTI

FUNZIONE	Autoinserzione su principale	Palleggiamento video	Chiamata intercomunicante	Chiamata al centralino	Attivazione decodifica			Attivazione / disattivazione apriporta automatico
CONDIZIONE	**Dispositivo a riposo e microtelefono agganciato (fonia OFF)**	**Dispositivo in attesa sgancio (Fonia OFF) in seguito a chiamata ricevuta**	**Dispositivo a riposo e microtelefono sganciato (fonia OFF)**	**Dispositivo a riposo e microtelefono sganciato (fonia OFF)**	**Dispositivo a riposo e microtelefono sganciato (fonia OFF)**	**Dispositivo in attesa sgancio (Fonia OFF) in seguito a chiamata ricevuta**	**Chiamata ricevuta e microtelefono sganciato (fonia ON)**	**Dispositivo a riposo e microtelefono agganciato (fonia OFF)**
Videocitofono Mod. Atlantico o Mod. Artico o Mod. Arco	○	○	○◇	○	○◇	◇	◇	
Videocitofono Mod. Utopia	○	○	○◇	○	○◇	◇	◇	□
Videocitofono Mod. Imago	⊙	⊙	⊙⊙⊙⊙	⊙	⊙⊙⊙⊙	⊙	⊙	⊙
Videocitofono Mod. Signo	•	•	• • • •	•	• • • •	• •	• •	
Citofono Mod. Atlantico o Mod. Utopia	2		1 2 3		1 2 3	2	2	

Per le funzioni dei tasti presenti sul videocitofono Folio fare riferimento al paragrafo dedicato.

INSTALLAZIONE E ATTIVAZIONE DEL SISTEMA

Scaricabile dal sito www.urmetdomus.com nell'area Manuali Tecnici.

INDICE DI SEZIONE

INSTALLAZIONE DEL SISTEMA **2**

ALIMENTAZIONE DEL SISTEMA 2
TIPI DI CAVO UTILIZZABILI 3
ESECUZIONE DEI CABLAGGI 4

ATTIVAZIONE DEL SISTEMA **4**

IMPOSTAZIONE DELLE TERMINAZIONI DI LINEA 4
PROGRAMMAZIONE 4
- Configurazione posti esterni 5
- Configurazione posti interni 9

VERIFICHE DI FUNZIONAMENTO 10
- Verifica tensioni di alimentazione 10
- Verifica presenza del segnale video 10
- Verifica qualità del segnale video 10
- Verifica funzionale di base 11
- Sezionamento dell'impianto 11

Programmazioni opzionali 11
- Autoinserzione su telecamere di controllo 11
- Funzione intercomunicante su posto interno 12
- Melodia di chiamata citofonica 13
- Melodia di chiamata al piano 13
- Cancellazione dei dati di programmazione 13

POSIZIONE DI DEFAULT DEI DIP-SWITCH SU DISPOSITIVI SISTEMA 2GO! 14

Alcuni prodotti potrebbero essere descritti nella sezione "Novità".

INSTALLAZIONE DEL SISTEMA

Tutti i dispositivi devono essere collocati e cablati a regola d'arte rispettando le norme CEI. Particolare attenzione va dedicata ad alimentatori e trasformatori che devono essere posizionati in quadri elettrici idonei e corredati di interruttori di protezione e sezionamento opportunamente dimensionati.
Tutti i dispositivi del sistema rispondono alle direttive CE per quanto riguarda la compatibilità elettromagnetica e la sicurezza.
La modalità di montaggio dei vari dispositivi che compongono l'impianto, sono descritti in modo dettagliato per ciascuno dei componenti nelle relative sezioni.
Il sistema garantisce una buona immunità ai disturbi solo se vengono utilizzati i seguenti cavi per effettuare i cablaggi della linea di comunicazione:
- Cavo Urmet Domus 1082/90 (2 fili).
- Cavo Urmet Domus 1082/94 (4 fili) per il collegamento di moduli di chiamata.

In ogni caso, per migliorare l'immunità ai disturbi, occorre evitare di porre i cavi del sistema in prossimità di cavi di alimentazione 230V e 380V che generano forti campi elettromagnetici.
Se non si osservano le regole citate, possono verificarsi i seguenti inconvenienti la cui frequenza e gravità sono imprevedibili:
- Errori di trasmissione dei dati tra i dispositivi con probabile impossibilità di effettuare chiamate.
- Scarsa qualità dell'immagine video: perdita di particolari, sdoppiamento dell'immagine, …
- Disturbi sovrapposti all'immagine video.
- Segnale audio disturbato.

ALIMENTAZIONE DEL SISTEMA

L'alimentatore di sistema Sch. 1082/20 fornisce la tensione di alimentazione ai dispositivi che compongono l'impianto attraverso i due cavi di Bus ed è in grado di fornire 180 CU.

Ai carichi unitari indicati sopra sono da sottrarre i carichi specifici di ogni dispositivo secondo la tabella seguente considerando sempre almeno un videocitofono acceso e un posto esterno Master:

	CU
Videocitofono Folio (video acceso)	38
Videocitofono Artico o Arco c/staffa (video acceso)	70
Videocitofono Atlantico o Signo c/staffa (video acceso)	48
Videocitofono Utopia o Imago c/staffa (video acceso)	43
Staffe videocitofono a riposo	1
Distributore video monoutente	1,1
Posto esterno videocitofonico Master con due tasti Mod. Sinthesi	35
Posto esterno videocitofonico Slave con due tasti Mod. Sinthesi	5
Posto esterno citofonico Slave Mod. Sinthesi	5
Modulo tasti Sinthesi con 1 o 2 cartellini	1,1
Modulo tasti Sinthesi con 3 o 4 cartellini o modulo repertorio	2,2
Custodia con posto esterno videocitofonico o citofonico Master con tasti Mod. Genya	30
Custodia con posto esterno videocitofonico o citofonico Slave con tasti Mod. Genya	3,5
Custodia per tasti aggiuntivi Mod. Genya	4,5
Modulo di chiamata Master	38
Modulo di chiamata Slave	14
Interafaccia Gateway	19,2
Citofono	14
Decodifica speciale	15
Interfaccia 4+n	16
Segreteria videocitofonica	2,5

Ad esempio:
1° caso: impianto con 3 postazioni di chiamata con pulsantiera tradizionale Mod. Sinthesi, 32 posti interni Atlantico collegati con distributore monoutenza.
- 1 posto esterno videocitofonico Master con 2 cartellini Mod. Sinthesi — 1 x 35= 35 CU
- 2 posti esterni videocitofonici Master con 2 cartellini Mod. Sinthesi — 2 x 5= 10 CU
- 1 modulo tasti Mod. Sinthesi da 2 pulsanti per ogni postazione di chiamata — 1 x 3 x 1,1 = 3,3 CU
- 7 moduli tasti Mod. Sinthesi da 4 pulsanti per ogni postazione di chiamata — 7 x 3 x 2,2 = 46,2 CU
- 31 distributori video monoutenza — 31 x 1,1= 34,1 CU
- 31 staffe videocitofoniche a riposo — 31 x 1= 31 CU
- 1 videocitofono Mod. Atlantico con staffa acceso — 1 x 48 = 48 CU

TOTALE 207,6 CU

Il numero di carichi eccede rispetto a quello massimo dell'alimentatore di 27,6 CU.
Sarà pertanto necessario alimentare i cartellini delle postazioni di chiamata con trasformatori Sch. 9000/230 (ogni trasformatore è in grado di erogare fino a 110 CU).

2° caso: impianto con 3 postazioni di chiamata con pulsantiera tradizionale Mod. Sinthesi, 32 posti interni con almeno uno Mod. Artico collegati con distributore monoutenza.
- 1 posto esterno videocitofonico Master con 2 cartellini Mod. Sinthesi — 1 x 35= 35 CU
- 2 posti esterni videocitofonici Master con 2 cartellini Mod. Sinthesi — 2 x 5= 10 CU
- 1 modulo tasti Mod. Sinthesi da 2 pulsanti per ogni postazione di chiamata — 1 x 3 x 1,1= 3,3 CU
- 7 moduli tasti Mod. Sinthesi da 4 pulsanti per ogni postazione di chiamata — 7 x 3 x 2,2= 46,2 CU
- 31 distributori video monoutenza — 31 x 1,1= 34,1 CU
- 31 staffe videocitofoniche a riposo — 31 x 1= 31 CU
- 1 videocitofono Mod. Artico con staffa acceso — 1 x 70 = 70 CU

TOTALE 229,6 CU

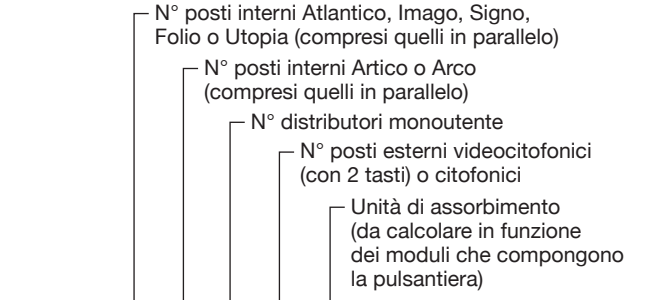
Il numero di carichi, anche in questo caso, eccede rispetto a quello massimo dell'alimentatore di 49,6 CU.
Sarà pertanto necessario alimentare i cartellini delle postazioni di chiamata con trasformatori Sch. 9000/230 (ogni trasformatore è in grado di erogare fino a 110 CU).

3° caso: impianto con 3 postazioni di chiamata con pulsantiera tradizionale Mod. Sinthesi, 16 posti interni con almeno uno Mod. Artico collegati con distributore monoutenza.
- 1 posto esterno videocitofonico Master con 2 cartellini Mod. Sinthesi — 1 x 35= 35 CU
- 2 posti esterni videocitofonici Master con 2 cartellini Mod. Sinthesi — 2 x 5= 10 CU
- 1 modulo tasti Mod. Sinthesi da 2 pulsanti per ogni postazione di chiamata — 1 x 3 x 1,1= 3,3 CU
- 3 moduli tasti Mod. Sinthesi da 4 pulsanti per ogni postazione di chiamata — 3 x 3 x 2,2 = 19,8 CU
- 15 distributori video monoutenza — 15 x 1,1= 16,5 CU
- 15 staffe videocitofoniche a riposo — 15 x 1= 15 CU
- 1 videocitofono Mod. Artico con staffa acceso — 1 x 70= 70CU

TOTALE 169,6 CU

Il numero di carichi è inferiore rispetto a quello massimo dell'alimentatore, non sarà pertanto necessario un trasformatore Sch. 9000/230.

Riassumendo



1° Caso	32	/	31	3	32	È necessario un trasformatore Sch. 9000/230
2° Caso	/	32	31	3	0	È necessario un trasformatore Sch. 9000/230
3° Caso	/	16	15	3	48	

A seconda del numero di postazioni di chiamata il numero massimo di utenti (cartellini) che si possono alimentare senza utilizzare il trasformatore è:

N° postazioni di chiamata	Impianto senza videocitofoni Artico	Impianto con videocitofoni Artico
1	fino a 32	fino a 26
2	fino a 27	fino a 20
3	fino a 22	fino a 16

Il numero di utenti indicati in tabella è uguale al numero di cartellini presenti su ciascuna pulsantiera.

Nel caso in cui si preveda l'impiego di moduli di chiamata in impianti con distributori monoutenza il numero massimo di dispositivi che possono essere installati, in funzione del modello dei videocitofoni, è quello indicato nelle tabelle seguenti:

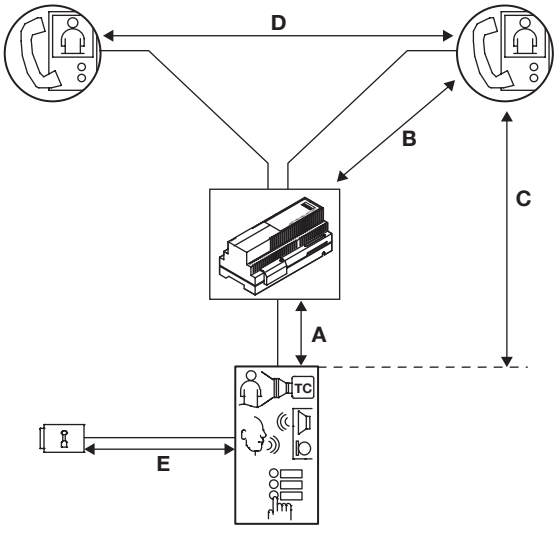
Mod. Atlantico, Mod. Folio, Mod. Signo, Mod. Imago o Mod. Utopia						
Moduli di chiamata Master	1	1	1	1		
Moduli di chiamata Slave		1	2		2	1
Videoportieri elettrici secondari				2		1
Interfaccia Gateway					1	1
Videocitofoni	31	31	26	31	28	31
Distributori video	30	30	25	30	27	30

Mod. Artico o Mod. Arco						
Moduli di chiamata Master	1	1	1	1		
Moduli di chiamata Slave		1	2		2	1
Videoportieri elettrici secondari				2		1
Interfaccia Gateway					1	1
Videocitofoni	26	26	20	26	21	25
Distributori video	25	25	19	25	20	24

L'alimentazione per l'illuminazione di eventuali cartellini presenti nelle pulsantiere deve essere fornita da trasformatori supplementari Sch. 9000/230.

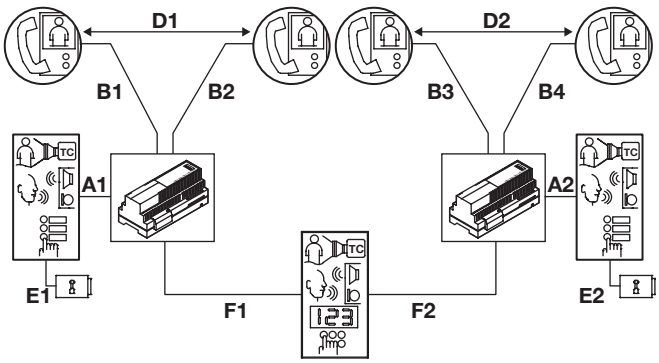
TIPI DI CAVO UTILIZZABILI

Il bus 2GO! è **NON** polarizzato. Il tipo di cavo da utilizzare **deve essere esclusivamente** tra quelli indicati nella tabella seguente in funzione delle distanze e del tipo di posti interni utilizzati. L'utilizzo di altri tipi di cavo non garantisce il corretto funzionamento del sistema.



La somma di tutte le tratte di cavo che connettono posti esterni, alimentatore, posti interni e distributori non deve superare i 375m.

Se si prevede l'installazione di un modulo di chiamata principale collegato a 2 alimentatori di sistema, l'estensione massima dell'impianto è la somma delle estensioni delle singole tratte (montante A + montante B) che si diramano dal videoportiere stesso: 375m + 375m = 750m.



Montante A= A1 + D1 + F1= ≤ 375m
Montante B= A2 + D2 + F2= ≤ 375m

	CON VIDEOCITOFONO ATLANTICO O UTOPIA IMAGO O SIGNO
Tipo di cavo / **Distanza massima**	Cavo Urmet Domus 1082/90 o 1082/94
Tra posto esterno e alimentatore (A)	75m
Tra alimentatore e posto interno (B)	120m
Tra posto esterno e posto interno (C) = (A + B)	150m
Tra i posti interni (D)	150m

	CON VIDEOCITOFONO ARTICO O ARCO
Tipo di cavo / **Distanza massima**	Cavo Urmet Domus 1082/90 o 1082/94
Tra posto esterno e alimentatore (A)	75m
Tra alimentatore e posto interno (B)	75m
Tra posto esterno e posto interno (C) = (A + B)	150m
Tra i posti interni (D)	150m

COLLEGAMENTO DELL'ELETTROSERRATURA

Sezione di cavo	0,28 mm²	0,5 mm²	1 mm²
Distanza massima tra posto esterno ed elettroserratura (E)	30 m	50 m	100 m

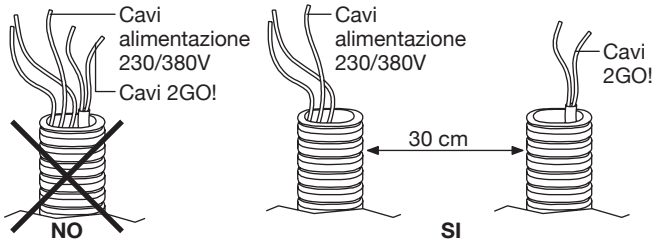
COLLEGAMENTO SEGNALI AUSILIARI DEL POSTO ESTERNO

Sezione di cavo / **Distanza massima**	0,28 mm²	0,5 mm²	1 mm²
Pulsante androne (PA-GND)	25 m	25 m	25 m
Sensore porta (SP-GND)	25 m	25 m	25 m
Segnale commutazione telecamere di controllo (T-GND)	75 m	75 m	75 m
Illuminazione cartellini con Sch. 9000/230	75 m	75 m	75 m

La massima distanza tra il pulsante di chiamata al piano e il posto interno deve essere inferiore a 10m con cavo sezione 0,5mm².

ESECUZIONE DEI CABLAGGI

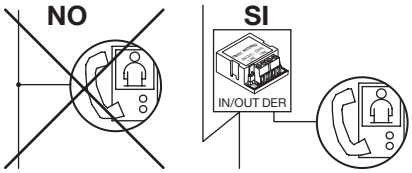
Per migliorare l'immunità ai disturbi, occorre evitare di porre i cavi del sistema in prossimità di cavi di alimentazione 230V e 380V che generano forti campi elettromagnetici.



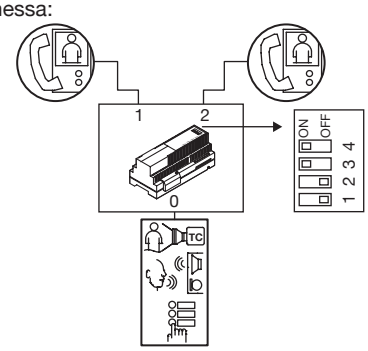
DORSALE:	linea bifilare che parte da una coppia di morsetti dell'alimentatore alla quale sono connessi i dispositivi
DERIVAZIONE:	linea bifilare che parte dai morsetti 'DER' del distributore alla quale sono connessi i dispositivi
FINE LINEA:	ultimo dispositivo che si connette a una dorsale o a una derivazione
TERMINAZIONE:	impedenza da inserire ad ogni fine linea tramite interruttore per adattare una dorsale o una derivazione (Z)
COLLEGAMENTO ENTRA-ESCI:	collegamento dei dispositivi tramite il quale i morsetti 'LINE' fungono da nodo tra il doppino entrante e il doppino uscente

Gli elementi del Sistema 2GO! devono essere interconnessi tra loro attraverso una vera e propria rete di trasmissione. È quindi necessario, per il suo corretto funzionamento, che ogni tratta della rete sia adattata con l'impedenza del cavo. Bisogna quindi tenere in considerazione i seguenti punti:

- Utilizzare esclusivamente il tipo di cavo indicato nel capitolo precedente.
- Affinché il cavo non alteri le sue caratteristiche, il raggio minimo di curvatura non deve essere inferiore a 10 volte il diametro esterno del cavo (circa 7 cm).
- Il cavo deve essere sguainato solo per il tratto indispensabile per minimizzare la separazione della coppia di conduttori della linea bifilare.
- **Non è ammesso eseguire nodi elettrici per connettere i dispositivi al di fuori dei morsetti stessi dei dispositivi.** Per connettere un posto interno in derivazione sulla colonna montante che non transita all'interno dell'alloggio, è necessario inserire il distributore video Sch. 1082/51:

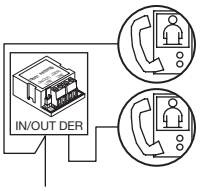


- Dall'alimentatore è possibile derivare da 1 a 5 linee e sono presenti dei dip-switch che permettono di configurare il numero di linee utilizzate. La linea 0 deve sempre essere connessa; ogni dip-switch (dall'1 al 4) deve essere posizionato in ON se la linea corrispondente NON è connessa:



Non è ammesso collegare 2 dorsali nella stessa coppia di morsetti dell'alimentatore.

- Sull'ultimo posto interno di ciascuna linea non è necessario installare il distributore.



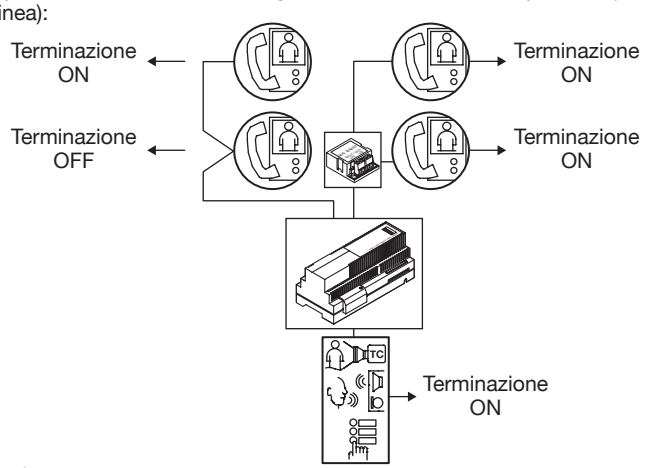
ATTIVAZIONE DEL SISTEMA

Dopo aver cablato i dispositivi, è necessario effettuare nell'ordine le seguenti operazioni:

1. Impostazioni delle terminazioni di linea.
2. Configurazione dei dispositivi tramite dip-switch (programmazione).
3. Accensione e verifica tensione alimentazione;
4. Eseguire le verifiche di funzionamento:
   a. Verifica tensioni di alimentazione.
   b. Verifica presenza del segnale video.
   c. Verifica qualità del segnale video tramite funzione di test impianto.
   d. Verifica funzionale di base.
5. Dopo aver effettuato tutti i punti precedenti, dove imposto delle prestazioni richieste è necessario effettuare operazioni di programmazione opzionale sui posti esterni e/o sui posti interni.

IMPOSTAZIONE DELLE TERMINAZIONI DI LINEA

Sui posti esterni e sui posti interni è presente un interruttore (Z) che permette di inserire la terminazione di linea. È necessario attivare la terminazione in tutti i dispositivi cablati alla fine di una linea che non riparte con un'altra tratta dagli stessi morsetti del dispositivo (fine linea):



I posti esterni non possono essere collegati in modo entra-esci. La terminazione di linea dovrà essere quindi sempre in posizione "ON" (posizione di default).

PROGRAMMAZIONE

La configurazione di base dei dispositivi consiste nell'impostazione di dip-switch presenti sui posti esterni e sui posti interni.

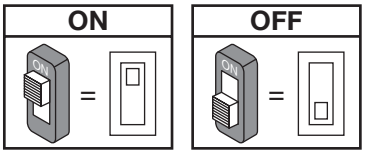
Per l'ubicazione dei dip-switch fare riferimento al paragrafo dedicato al dispositivo che si intende programmare.

Particolare attenzione va dedicata all'impostazione dei codici dei dispositivi.

Per il corretto funzionamento del sistema, va tenuto presente quanto segue:

- Ogni posto esterno del sistema deve avere un codice univoco (chiamato ID del posto esterno) impostabile tramite dip-switch con valori 1, 2 o 3.
- Con tutti i modelli di pulsantiere tranne con quelli Mod. Genya o Mod. Exigo la postazione con ID=1 che definiremo 'Master' deve essere videocitofonica.
- Ogni posto interno deve essere caratterizzato da un codice (chiamato codice utente) impostabile tramite dip-switch con valori da 0 a 31 e da un codice (chiamato codice dell'interno) impostabile tramite dip-switch da 0 a 3.
- Nel caso di un solo posto interno presente nell'appartamento, il codice dell'interno deve essere impostato a 0.
- Negli appartamenti è possibile collegare fino a 4 posti interni in parallelo tutti con stesso codice utente ma con codice interno univoco.
- Non ci devono essere appartamenti differenti con lo stesso codice utente.

La configurazione di base può essere effettuata anche ad impianto non alimentato, salvo diverse indicazioni.



Per la configurazione dei moduli di chiamata occorre seguire le indicazioni riportate nella sezione dedicata a questi dispositivi.

CONFIGURAZIONE POSTI ESTERNI

La configurazione di base dei posti esterni deve essere eseguita impostando i dip-switch di programmazione secondo quanto descritto nei paragrafi sotto riportati.

NUMERO DI POSTAZIONE (ID)

Ogni posto esterno del sistema deve avere un codice univoco (chiamato ID del posto esterno). Il codice ID può assumere i valori 1, 2 o 3.
La postazione con ID=1 viene definita "Master", questa deve esclusivamente essere con unità video e consente di ottenere le seguenti prestazioni: autoinserzione da parte dei posti interni, segnalazione porta aperta su aggiuntivo per videocitofono, oltre naturalmente alle normali funzioni di un videoportiere elettrico.

Con la pulsantiera Genya o Exigo la postazione Master può essere anche citofonica.

Posizione dip-switch	Numero di postazione
	ID 1
	ID 2
	ID 3
	ID 0 (programmazione avanzata)

I due dip-switch possono essere impostati *soltanto per le fasi di programmazione avanzata per prestazioni aggiuntive. In questo caso il led giallo è acceso.*

ATTENZIONE! Nello stesso impianto non devono essere presenti due postazioni con lo stesso codice ID.

TIPO DI POSTAZIONE

Il posto esterno può essere configurato come principale o secondario anche se sul sistema è consentita una sola conversazione alla volta. L'impostazione del tipo di postazione differenzia la modularità del tono di chiamata in modo da consentire all'utente di distinguere la provenienza della chiamata.

Posizione dip-switch	Tipo di postazione
	Principale
	Secondario

GESTIONE ELETTROSERRATURA

L'elettroserratura può essere gestita in modalità "sotto segreto" o "libero":

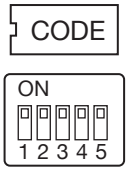
Posizione dip-switch	Gestione elettroserratura
	Libero
	Sotto segreto

Il comportamento del posto esterno nei due casi è il seguente:

- Libera: la pressione del pulsante apriporta di un posto interno può attivare l'elettroserratura del posto esterno solo se tale utente appartiene alla colonna dello stesso posto esterno. Tale colonna è definita dai dip-switch CODE e dalla programmazione avanzata.
- Sotto segreto: la pressione del pulsante apriporta di un posto esterno può attivare l'elettroserratura del posto esterno solo se in conversazione fonica con lo stesso posto esterno oppure se, in seguito a chiamata (o ad inserzione sul posto esterno), l'utente non ha ancora sganciato il microtelefono.

Negli impianti con più di una postazione di chiamata, è vietato lasciare le postazioni principali con apriporta libero.

CODICE UTENTE

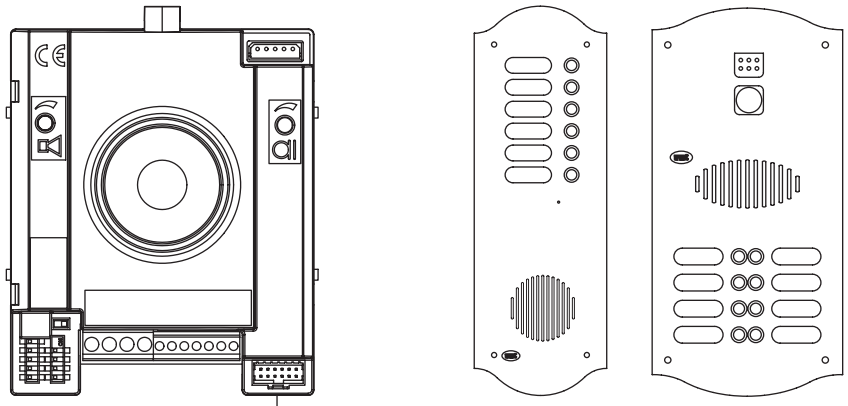


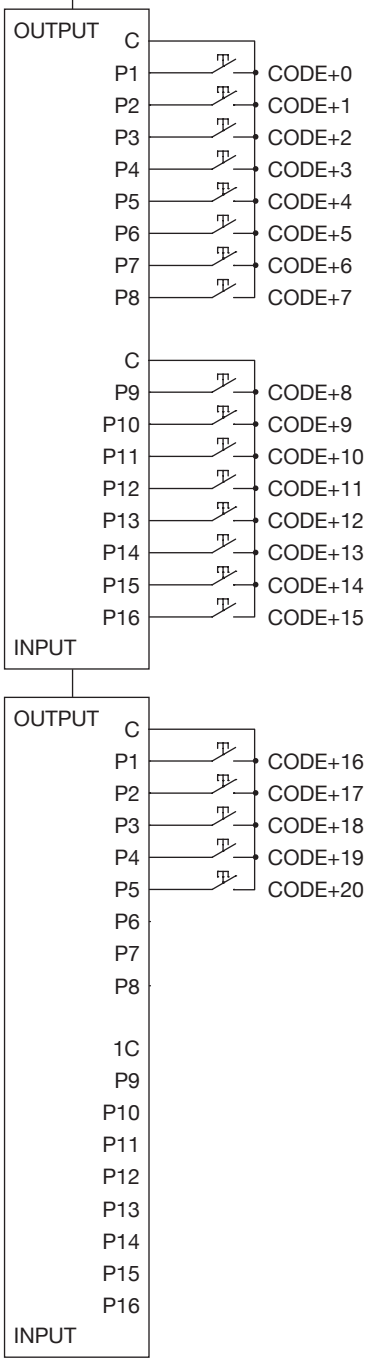
Il posto esterno è in grado di chiamare colonne di utenti con codici sequenziali. Il primo pulsante inoltra la chiamata all'utente avente il codice indicato con i dip-switch CODE, il secondo pulsante chiama l'utente avente codice CODE +1 e così via.

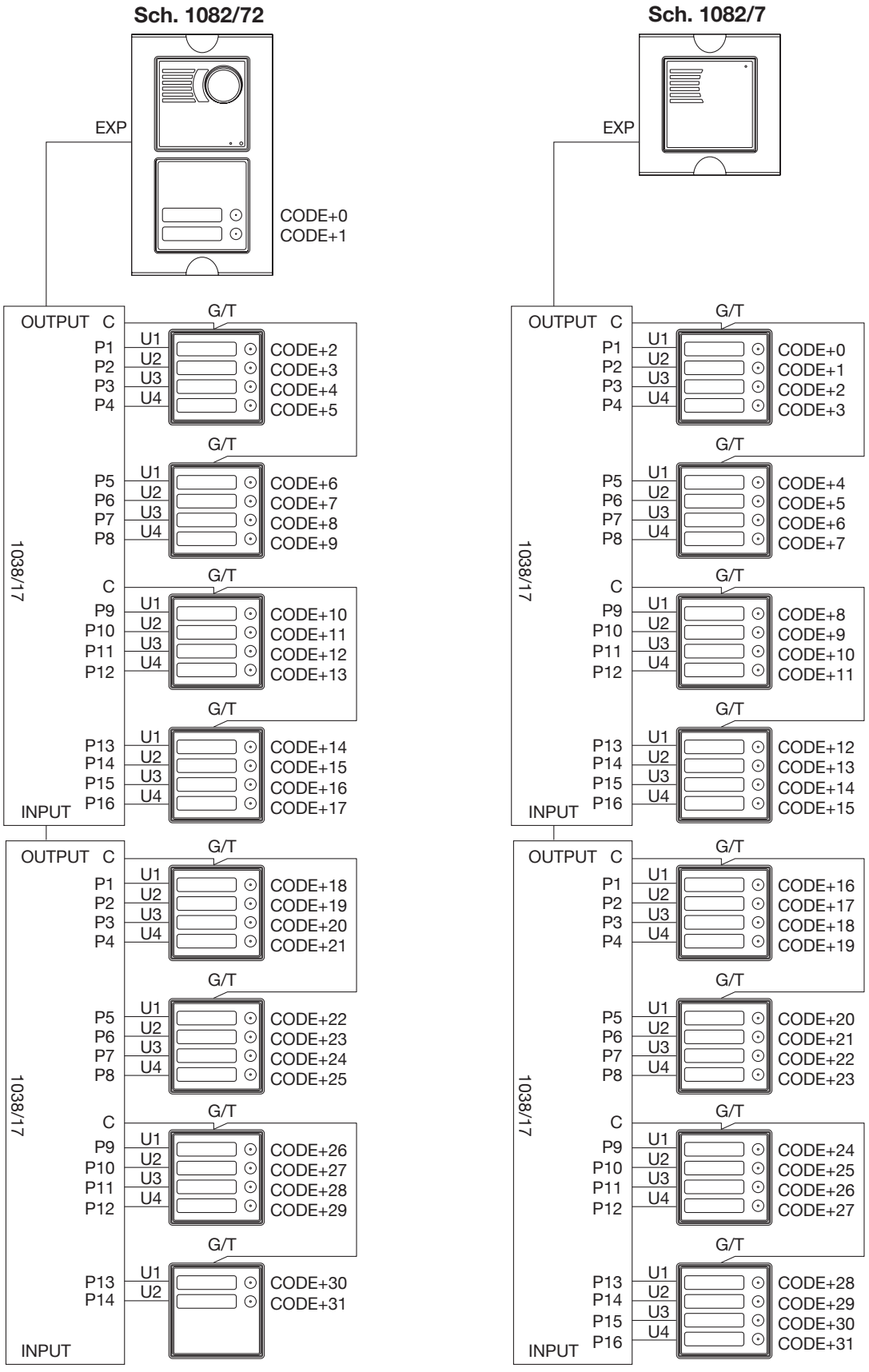
ATTIVAZIONE DEL SISTEMA

PROGRAMMAZIONE

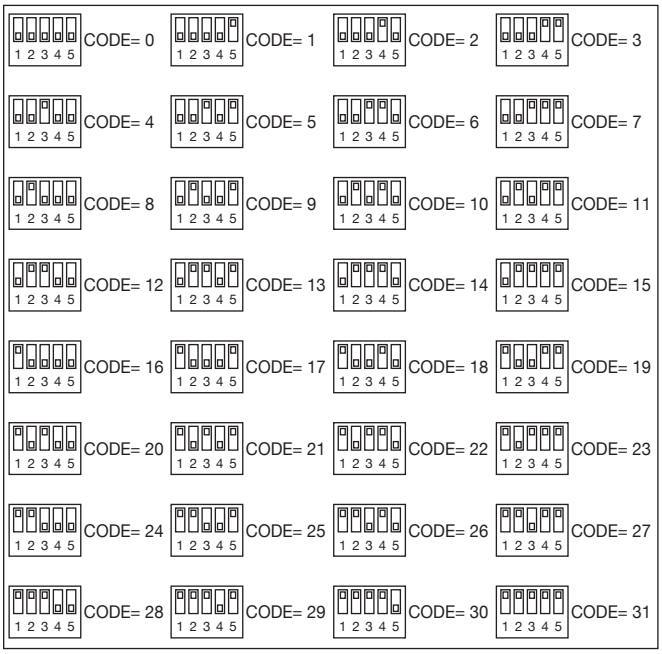
urmet DOMUS




OUTPUT
C
P1
P2
P3
P4
P5
P6
P7
P8
CODE+0
CODE+1
CODE+2
CODE+3
CODE+4
CODE+5
CODE+6
CODE+7
C
P9
P10
P11
P12
P13
P14
P15
P16
CODE+8
CODE+9
CODE+10
CODE+11
CODE+12
CODE+13
CODE+14
CODE+15
INPUT
OUTPUT
C
P1
P2
P3
P4
P5
P6
P7
P8
1C
P9
P10
P11
P12
P13
P14
P15
P16
CODE+16
CODE+17
CODE+18
CODE+19
CODE+20
INPUT

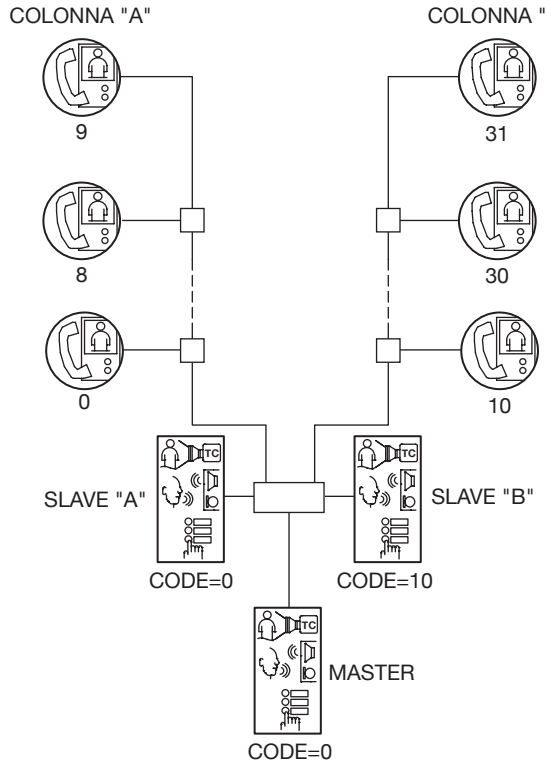

Sch. 1082/72
EXP
CODE+0
CODE+1
OUTPUT C
P1 U1 CODE+2
P2 U2 CODE+3
P3 U3 CODE+4
P4 U4 CODE+5
G/T
P5 U1 CODE+6
P6 U2 CODE+7
P7 U3 CODE+8
P8 U4 CODE+9
1038/17
C
P9 U1 CODE+10
P10 U2 CODE+11
P11 U3 CODE+12
P12 U4 CODE+13
P13 U1 CODE+14
P14 U2 CODE+15
P15 U3 CODE+16
P16 U4 CODE+17
INPUT
OUTPUT C
P1 U1 CODE+18
P2 U2 CODE+19
P3 U3 CODE+20
P4 U4 CODE+21
P5 U1 CODE+22
P6 U2 CODE+23
P7 U3 CODE+24
P8 U4 CODE+25
1038/17
C
P9 U1 CODE+26
P10 U2 CODE+27
P11 U3 CODE+28
P12 U4 CODE+29
P13 U1 CODE+30
P14 U2 CODE+31
INPUT
Sch. 1082/7
EXP
OUTPUT C
P1 U1 CODE+0
P2 U2 CODE+1
P3 U3 CODE+2
P4 U4 CODE+3
G/T
P5 U1 CODE+4
P6 U2 CODE+5
P7 U3 CODE+6
P8 U4 CODE+7
1038/17
C
P9 U1 CODE+8
P10 U2 CODE+9
P11 U3 CODE+10
P12 U4 CODE+11
P13 U1 CODE+12
P14 U2 CODE+13
P15 U3 CODE+14
P16 U4 CODE+15
INPUT
OUTPUT C
P1 U1 CODE+16
P2 U2 CODE+17
P3 U3 CODE+18
P4 U4 CODE+19
P5 U1 CODE+20
P6 U2 CODE+21
P7 U3 CODE+22
P8 U4 CODE+23
1038/17
C
P9 U1 CODE+24
P10 U2 CODE+25
P11 U3 CODE+26
P12 U4 CODE+27
P13 U1 CODE+28
P14 U2 CODE+29
P15 U3 CODE+30
P16 U4 CODE+31
INPUT

Il codice può avere valori da 0 a 31 e deve essere attribuito agendo sui dip-switch CODE come indicato nella tabella seguente.



I gruppi di utenti chiamabili da postazioni di chiamata secondarie devono essere diversi tra loro.

Esempio di configurazione con 1 pulsantiera principale e 2 secondarie:



La pulsantiera principale "Master" ha 32 tasti e chiama tutti gli utenti; la pulsantiera "slave A" ha 10 tasti e chiama solo gli utenti della colonna "A"; la pulsantiera "slave B" ha 22 tasti e chiama solo gli utenti della colonna "B".
Nel caso si sia impostato il modo di gestione dell'elettroserratura "libera" è necessario definire la colonna di utenti che possono azionare l'elettroserratura senza che questi siano in collegamento fonico con il posto esterno. Gli utenti sono definiti determinando il primo (CODE) e l'ultimo codice della colonna.

ATTENZIONE! Questa impostazione deve essere effettuata con impianto alimentato.

Per la definizione dell'ultimo codice della colonna agire nel seguente modo:

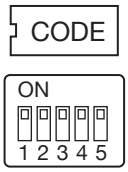
- Impostare i dip-switch ID del posto esterno in posizione il posto esterno emette un bip ogni 5 secondi ad indicare lo stato di programmazione.
- Premere brevemente l'ultimo pulsante della pulsantiera connessa con il posto esterno; il posto esterno emette un bip a conferma dell'avvenuta programmazione.
- Riposizionare i dip-switch ID del posto esterno alla posizione di identificazione del numero del posto esterno.

CONFIGURAZIONE POSTI INTERNI

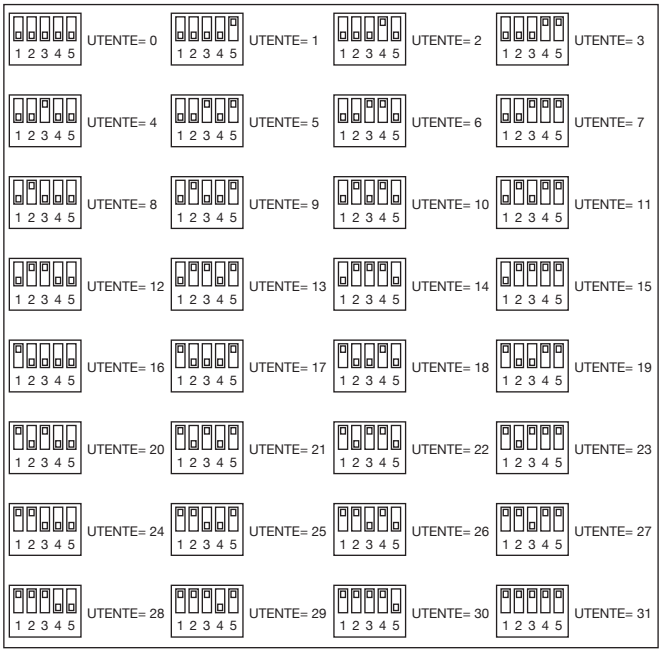
La programmazione dei posti interni è necessaria per definire la corrispondenza tra il tasto di chiamata e il videocitofono da chiamare.
Ciascun posto interno deve essere identificato con un codice univoco, per fare questo operare sui dip-switch delle staffe attenendosi alle seguenti indicazioni.

Per la programmazione della decodifica speciale Sch. 1082/80 fare riferimento al paragrafo dedicato a questo dispositivo.

CODICE UTENTE



I posti interni appartenenti ad uno stesso utente devono essere identificati con un codice univoco. Il codice può avere valori da 0 a 31 e deve essere attribuito agendo sui dip-switch CODE come indicato nella tabella seguente:

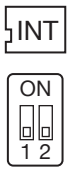


Sull'impianto non ci devono essere appartamenti con lo stesso codice utente.

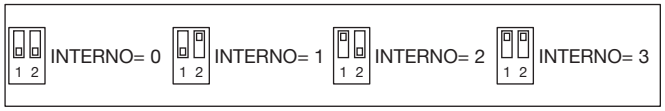
I codici utente di una stessa dorsale devono essere consecutivi.

Nel caso di posti interni in parallelo, questi devono avere lo stesso codice utente.

CODICE DELL'INTERNO



Il codice dell'interno serve ad identificare i singoli posti interni chiamati in parallelo di uno stesso utente.
- Impostare un numero da 0 a 3 secondo la figura seguente.
- Nel caso di un solo posto interno abbinato ad un codice utente il codice deve essere impostato a 0.
- Negli appartamenti è possibile collegare fino a 4 posti interni in parallelo con stesso codice utente ma con codice interno univoco.



Nel caso di chiamate intercomunicanti da appartamenti differenti, nel caso di chiamate provenienti da posti esterni, o nel caso di chiamate al piano, squillano sempre tutti i posti interni dell'utente.
Occorre inoltre tener presente che:
- Gli interni 0 e 1, alla ricezione della chiamata, squillano subito, mentre gli interni 2 e 3 squillano dopo circa 3 secondi.
- Se la chiamata proviene da un posto esterno videocitofonico, l'interno 0 abilita l'accensione del videocitofono. Gli altri posti interni videocitofonici dello stesso utente possono comunque premere il pulsante autoinserzione per accendere il loro apparecchio spegnendo l'altro (funzione "Palleggiamento Video").

Qualora si abbiano posti interni citofonici e videocitofonici con chiamata in parallelo l'interno 0 deve essere impostato su un videocitofono.

VERIFICHE DI FUNZIONAMENTO

Dopo aver eseguito le fasi di installazione descritte nei paragrafi relativi ad ogni singolo dispositivo e le fasi di configurazione descritte precedentemente si può alimentare il sistema ed effettuare le seguenti verifiche.

VERIFICA TENSIONI DI ALIMENTAZIONE

Verificare che sui morsetti dei dispositivi riportati in tabella siano presenti le seguenti tensioni.

Alimentatore Sch. 1082/20
LINE (0, 1, 2, 3, 4, 5) Da 28Vcc a 33,5Vcc

Posti esterni
LINE Da 22Vcc a 30Vcc

Distributore video Sch. 1082/51
LINE (IN/OUT) Da 20Vcc a 30Vcc
LINE (DER) Da 20Vcc a 30Vcc

Staffe per videocitofoni
LINE Da 20,8Vcc a 30Vcc

Citofoni
LINE Da 20,8Vcc a 30Vcc

VERIFICA CORRETTA INSTALLAZIONE E PROGRAMMAZIONE

I posti esterni, le staffe dei posti interni videocitofonici e i citofoni sono dotati di un led giallo che indica un'eventuale ricezione scorretta del segnale bus.

Per l'ubicazione dei led gialli di segnalazione fare riferimento al paragrafo dedicato al dispositivo che si intende verificare.

Per comodità si consiglia di eseguire le operazioni di verifica prima di installare i videocitofoni sulle relative staffe.

Il led può essere acceso a causa delle seguenti anomalie:
- Errata configurazione delle terminazioni di linea (Z) sui dispositivi.
- Distributori lasciati senza jumper.
- Rami di distribuzione lasciati senza terminazione.
- Impostazione errata dei dip-switch dell'alimentatore.
- Posto esterno "Master" non collegato o non funzionante.

È quindi importante verificare che tutti i led siano spenti.
Nel caso in cui uno o più led siano accesi:
1. Verificare che il dip-switch ID del posto esterno non sia impostato a 0 (programmazione).
2. Verificare che sull'impianto ci sia **una sola postazione di chiamata 'Master'**. È la postazione videocitofonica con ID=1.
3. Verificare che le terminazioni di linea siano impostate correttamente su tutti i dispositivi.
4. Procedere al sezionamento dell'impianto per trovare la causa del malfunzionamento.

Al termine di questa verifica è possibile installare i videocitofoni sulle relative staffe come indicato nella sezione "*Postazioni interne*".

VERIFICA QUALITÀ DEL SEGNALE VIDEO

Le postazioni di chiamata videocitofoniche Sch. 1082/72 sono dotate di un morsetto di test impianto che consente di valutare la qualità del segnale video.
1. Connettere un ponticello tra il morsetto TST e GND della postazione Master (ID=1).
2. Da questa postazione, effettuare una chiamata ad un utente qualsiasi dell'impianto. Il posto esterno emette dei bip ripetitivi ad indicare la condizione di funzionamento in modalità di test. In tale condizione, il posto esterno invia in linea un segnale video generato internamente (scala di grigi) anziché l'immagine della sua telecamera.
3. Recarsi presso l'utente chiamato e verificare l'immagine sul suo videocitofono. L'immagine si deve presentare nitida e senza riflessioni.

OK

KO

4. Al termine delle verifiche ricordarsi di togliere il ponticello tra TST e GND.

In caso di immagine di bassa qualità:
1. Verificare il corretto posizionamento delle terminazioni di linea sui posti esterni e sui posti interni.
2. Verificare che non ci siano tratte di linea non connesse ad alcun dispositivo.
3. Sezionare l'impianto per trovare la parte di impianto che causa il problema.

In caso di pulsantiere Genya o Exigo per visualizzare la scala di grigio occorre:
recarsi presso un posto interno e mantenendo premuto il tasto apriporta sollevare il microtelefono quindi premere una seconda volta il tasto apriporta.

VERIFICA FUNZIONALE DI BASE

Dopo essersi accertati che il segnale di test è corretto, si può procedere con la verifica funzionale dell'impianto. Tale verifica consiste nel chiamare gli utenti dai posti esterni, verificare lo squillo di tutti i posti interni dell'utente chiamato, verificare la presenza dell'immagine se la chiamata è videocitofonica, verificare la fonia e l'attivazione dell'elettroserratura.

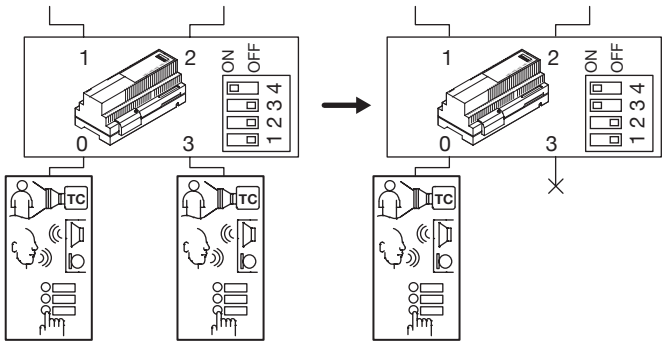
1. Dalla postazione di chiamata master (la postazione videocitofonica ID=1), premere un pulsante di chiamata.
   - Il posto esterno emette un tono ad indicare l'inoltro della chiamata.
   - Le altre postazioni di chiamata vanno in occupato: se, su una di esse, si preme un pulsante di chiamata, viene emesso un tono di dissuasione e il led giallo lampeggia fino alla fine della conversazione in corso.
2. Alla ricezione della chiamata verificare i seguenti punti.
   - L'interno 0 dell'utente pilota l'accensione del videocitofono. L'utente ha 60 secondi di tempo per sganciare il microtelefono.
   - Se ci sono più posti interni in parallelo, gli interni 1, 2, 3 non pilotano l'accensione del videocitofono. È possibile, premendo il pulsante autoinserzione, accendere il videocitofono di un altro posto interno (funzione 'palleggiamento video'). Questa operazione è ripetibile su tutti i videocitofoni dell'utente chiamato fino allo scadere dei 60 secondi dalla chiamata o fino allo sgancio di uno dei microtelefoni che cattura definitivamente l'immagine.
   - Allo sgancio del microtelefono si entra in conversazione con il chiamate per un tempo massimo di 2 minuti.
   - Dalla chiamata e fino al termine della conversazione è possibile pilotare l'attivazione dell'elettroserratura tramite il pulsante dedicato.
3. Riagganciare il microtelefono. Tutto il sistema torna a riposo.
4. Ripetere tutte le operazioni indicate per tutti gli utenti dell'impianto.
5. Se sull'impianto sono presenti altre postazioni di chiamata, ripetere tutte le operazioni dal punto 1 con le altre postazioni tenendo presente che se il posto esterno non è videocitofonico, i monitori dei posti interni non vengono pilotati.

SEZIONAMENTO DELL'IMPIANTO

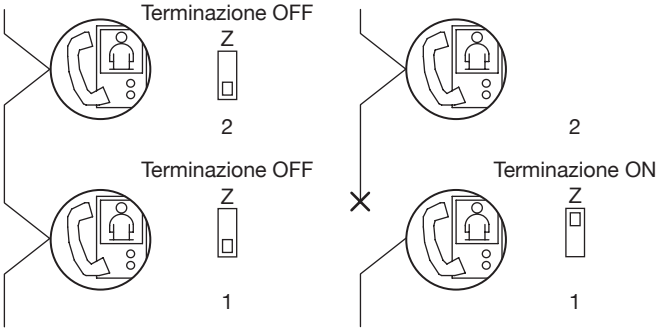
In caso di ricerca guasti o ricerca di zone a cablaggio non corretto, può essere utile sezionare l'impianto in modo da isolarne le parti sospette.

Come già detto, l'interconnessione tra i dispositivi costituisce una rete di trasmissione adattata. Non è quindi possibile scollegare parti di impianto senza tenere conto dell'alterazione che si crea. È necessario pertanto osservare le seguenti regole:

1. Se si sconnette un ramo di una linea collegata all'alimentatore, portare in posizione ON il corrispondente dip-switch dell'alimentatore:

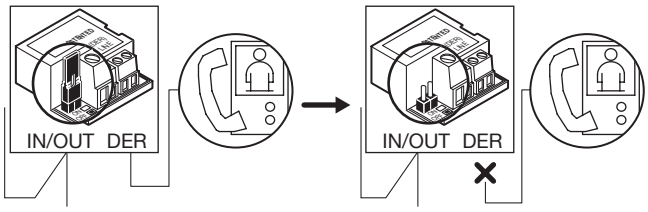


2. Se si sconnette una parte di tratta collegata in entra-esci, inserire la terminazione (Z in posizione ON) sull'ultimo dispositivo connesso sulla colonna montante.

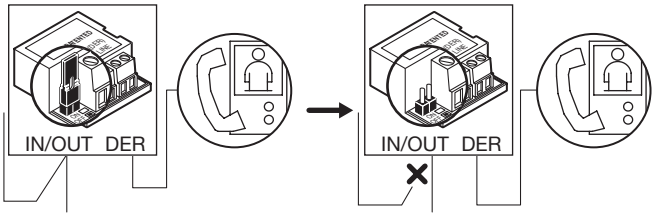


Il videocitofono 2 viene isolato, in questo modo il videocitofono 1 diventa l'ultimo della linea e deve avere la terminazione di linea inserita.

3. Se si sconnette una derivazione collegata tramite distributore, è necessario inibire il funzionamento del distributore stesso togliendo il suo jumper.



4. Se si sconnette una parte di tratta collegata tramite distributori, è necessario inibire il funzionamento del distributore stesso togliendo il suo jumper.



PROGRAMMAZIONI OPZIONALI

Dopo avere verificato il funzionamento base del sistema, **solo se sono richieste le seguenti prestazioni**, è necessario effettuare le opportune operazioni di programmazione:

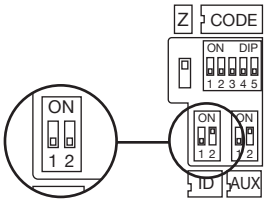
1. Funzione autoinserzione su telecamere di controllo: in caso di presenza di telecamere di controllo connesse alla postazione Master, è necessario programmare tale funzione.
2. Funzione intercomunicante sui posti interni: è necessario associare ai pulsanti il codice dell'utente da chiamare o il codice dell'interno da chiamare.
3. Melodia di chiamata citofonica: è possibile scegliere fra 5 melodie.
4. Melodia di chiamata al piano: è possibile scegliere fra 5 melodie.

Di seguito sono mostrate le fasi di programmazione su un videocitofono Mod. Atlantico ma possono essere effettuate in egual modo sugli altri modelli di postazioni interne.
Per la corrispondenza dei pulsanti fare riferimento alla "Tabella riassuntiva funzioni tasti" presente nella sezione 1.
Per il videocitofono Folio, invece, occorre fare riferimento al libretto fornito a corredo del prodotto.

AUTOINSERZIONE SU TELECAMERE DI CONTROLLO

Se sono presenti le telecamere di controllo, sulla postazione Master è necessario programmare la funzione.

1. Per entrare in programmazione, impostare i dip-switch ID del posto esterno al valore 0; il posto esterno emette un bip ogni 5 secondi ad indicare lo stato di programmazione.



2. Premere brevemente il pulsante androne (PA-GND); il modulo emette un bip ad indicare l'avvenuta programmazione della funzione.
3. Riposizionare i dip-switch ID al valore corretto.

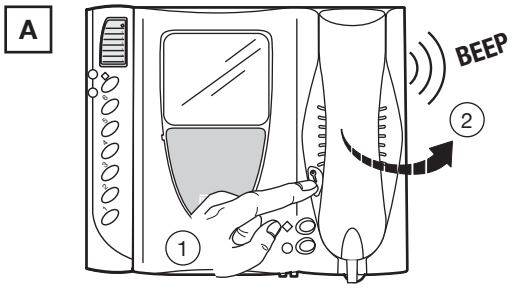
Per disabilitare la prestazione ripetere i punti da 1 a 3. Il modulo emette una serie di bip ad indicare la disabilitazione della funzione.

FUNZIONE INTERCOMUNICANTE SU POSTO INTERNO

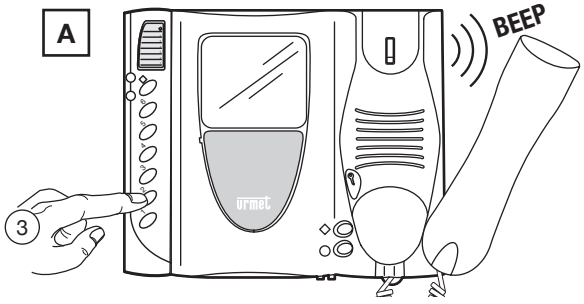
Nel sistema 2GO! è possibile programmare i pulsanti dei posti interni videocitofonici, i 6 pulsanti dell'aggiuntivo pulsanti e i tasti del citofono per la funzione di chiamata intercomunicante.
Un pulsante può essere programmato per chiamare un altro utente dell'impianto oppure per chiamare un posto interno in parallelo. Nel primo caso, squillano tutti i posti interni dell'utente chiamato; nel secondo caso, squilla solo il posto interno specificato in programmazione.

FUNZIONE INTERCOMUNICANTE FRA UTENTI DIVERSI

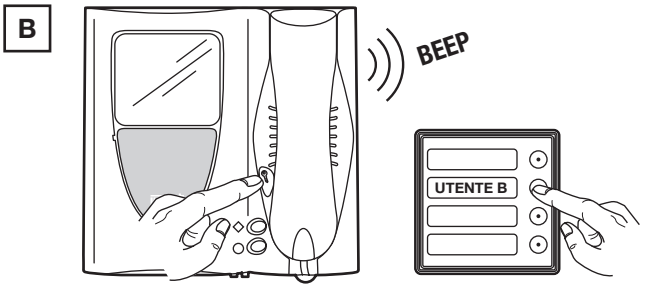
1. Recarsi presso il posto interno da programmare come chiamante (posto interno A).
2. Tenendo premuto il pulsante apriporta, sganciare il microtelefono. Il posto interno A emette un tono ad indicare l'ingresso in programmazione.



3. Premere il pulsante da programmare; il posto interno emette un tono di conferma.



4. Recarsi presso l'utente che quel pulsante dovrà chiamare (utente B) e premere il pulsante apriporta. I posti interni emettono un bip di avvenuta programmazione.
   Oppure, recarsi presso una postazione di chiamata e premere il pulsante di chiamata dell'utente B; il posto interno in programmazione (A) emette un bip di avvenuta programmazione. In concomitanza di questa operazione, i posti interni dell'utente B squillano. Trascurare questa chiamata.

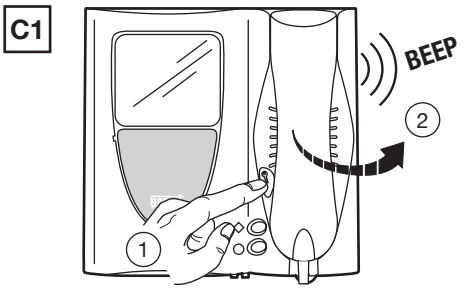


5. Riagganciare il microtelefono del posto interno A che emette un bip di uscita dalla programmazione.
6. Verificare la funzione programmata: sganciare il microtelefono A e premere il pulsante programmato. Verificare lo squillo di tutti i posti interni dell'utente B e la fonia.
7. Se si vuole anche potere programmare la chiamata inversa, è necessario programmare anche il posto interno B per la chiamata ad A.

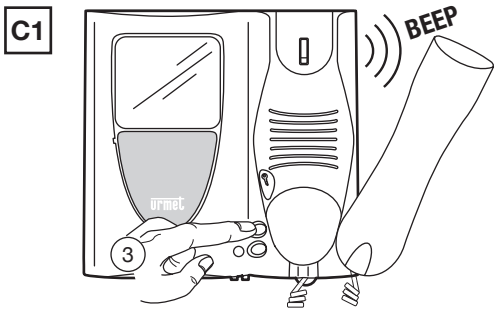
Se si programma il pulsante ◯ del videocitofono per la funzione intercomunicante, non vengono perse le funzioni di autoinserzione e 'palleggiamento video' in quanto queste vengono effettuate a ***microtelefono agganciato***.

FUNZIONE INTERCOMUNICANTE NELLO STESSO APPARTAMENTO

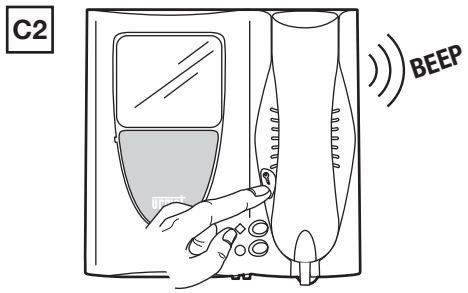
1. Recarsi presso il posto interno da programmare come chiamante (posto interno C1).
2. Tenendo premuto il pulsante apriporta, sganciare il microtelefono. Il posto interno C1 emette un tono ad indicare l'ingresso in programmazione pulsanti.



3. Premere il pulsante da programmare; il posto interno emette un tono di conferma.



4. Recarsi presso il posto interno che quel pulsante dovrà chiamare (posto interno C2) e premere il pulsante apriporta. I posti interni C1 e C2 emettono un bip di avvenuta programmazione.



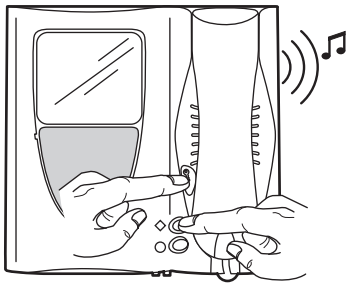
5. Riagganciare il microtelefono del posto interno C1 che emette un bip di uscita dalla programmazione.
6. Verificare la funzione programmata: **sganciare il microtelefono C1** e premere il pulsante programmato. Verificare lo squillo di tutti del posto interno C2 e la fonia.
7. Se si vuole anche potere programmare la chiamata inversa, è necessario programmare anche il posto interno C2 per la chiamata ad C1.

Se si programma il pulsante ◯ del videocitofono per la funzione intercomunicante, non vengono perse le funzioni di autoinserzione e 'palleggiamento video' in quanto queste vengono effettuate a ***microtelefono agganciato***.

MELODIA DI CHIAMATA CITOFONICA

Nei posti interni del sistema 2GO!, si può scegliere fra 5 melodie di chiamata. La scelta delle melodie può essere effettuata anche dall'utente finale con queste semplici sequenze.

1. Tenendo premuto il pulsante apriporta, premere e rilasciare il pulsante ◇ del videocitofono o il pulsante 3 del citofono. Il posto interno emette uno squillo con una melodia.

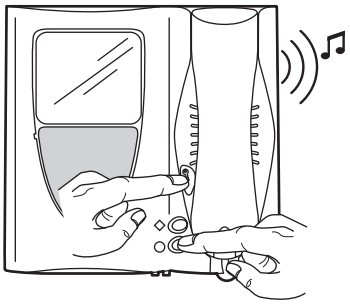


2. Sempre mantenendo premuto il pulsante apriporta, ripremere il pulsante ◇ del videocitofono o il pulsante 3 del citofono per cambiare melodia.
3. Quando si trova la melodia desiderata, rilasciare il pulsante apriporta. La melodia è programmata.

MELODIA DI CHIAMATA AL PIANO

Nei posti interni del sistema 2GO!, si può scegliere fra 6 melodie di chiamata al piano. La scelta delle melodie può essere effettuata anche dall'utente finale con queste semplici sequenze.

1. Tenendo premuto il pulsante apriporta, premere e rilasciare il pulsante ◯ del videocitofono o il pulsante 2 del citofono. Il posto interno emette uno squillo con una melodia.



2. Sempre mantenendo premuto il pulsante apriporta, ripremere il pulsante ◯ del videocitofono o il pulsante 2 del citofono per cambiare melodia.
3. Quando si trova la melodia desiderata, rilasciare il pulsante apriporta. La melodia è programmata.

CANCELLAZIONE DEI DATI DI PROGRAMMAZIONE

Per cancellare tutti i dati di programmazione opzionali, eseguire le seguenti operazioni:

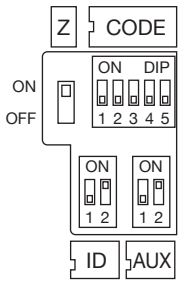
1. Tenendo premuto il tasto apriporta, sganciare il microtelefono.
2. Premere contemporaneamente i tasti ◇ e ◯ del videocitofono o i tasti 3 e 2 del citofono e tenerli premuti per 3 secondi fino all'emissione di un tono di avvenuta cancellazione.
3. Rilasciare i tasti, quindi riagganciare il microtelefono.

POSIZIONE DI DEFAULT DEI DIP-SWITCH SU DISPOSITIVI SISTEMA 2GO!

Si riassumono di seguito le posizioni di default dei dip-switch e dei jumper relativi a ciascun dispositivo.

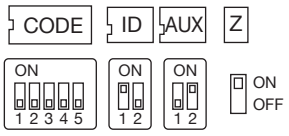
MODULO UNITÀ DI RIPRESA CON POSTO ESTERNO Mod. SINTHESI Sch. 1082/72

Descrizione	Riferimento	Posizione	Valore
Numero posto esterno	ID	1-OFF 2-ON	1 (Master)
Tipo di postazione	AUX	1-OFF	principale
Gestione elettroserratura	AUX	2-ON	sotto segreto
Codice utente primo pulsante	CODE	1-OFF 2-OFF 3-OFF 4-OFF 5-OFF	0
Terminazione di linea	Z	ON	Attiva



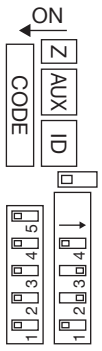
MODULO POSTO ESTERNO Mod. SINTHESI Sch. 1082/7

Descrizione	Riferimento	Posizione	Valore
Numero posto esterno	ID	1-ON 2-OFF	2 (Slave)
Tipo di postazione	AUX	1-OFF	principale
Gestione elettroserratura	AUX	2-ON	sotto segreto
Codice utente primo pulsante	CODE	1-OFF 2-OFF 3-OFF 4-OFF 5-OFF	0
Terminazione di linea	Z	ON	Attiva



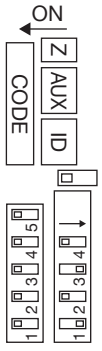
POSTO ESTERNO Sch. 1082/101

Descrizione	Riferimento	Posizione	Valore
Numero posto esterno	ID	1-ON 2-OFF	2 (Slave)
Tipo di postazione	AUX	3-OFF	principale
Gestione elettroserratura	AUX	4-ON	sotto segreto
Codice utente primo pulsante	CODE	1-OFF 2-OFF 3-OFF 4-OFF 5-OFF	0
Terminazione di linea	Z	ON	Attiva



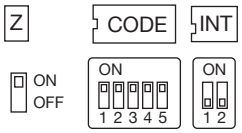
PULSANTIERA VIDEOCITOFONICA Mod. GENYA Sch. 1082/10-/11

Descrizione	Riferimento	Posizione	Valore
Numero posto esterno	ID	1-OFF 2-ON	1 (Master)
Tipo di postazione	AUX	3-OFF	principale
Gestione elettroserratura	AUX	4-ON	sotto segreto
Codice utente primo pulsante	CODE	1-OFF 2-OFF 3-OFF 4-OFF 5-OFF	0
Terminazione di linea	Z	ON	Attiva



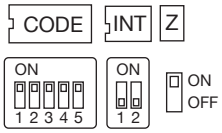
VIDEOCITOFONI

Descrizione	Riferimento	Posizione	Valore
Codice utente	CODE	1-ON 2-ON 3-ON 4-ON 5-ON	31
Codice interno	INT	1-OFF 2-OFF	0
Terminazione di linea	Z	ON	Attiva



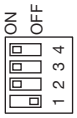
CITOFONI

Descrizione	Riferimento	Posizione	Valore
Codice utente	CODE	1-ON 2-ON 3-ON 4-ON 5-ON	31
Codice interno	INT	1-OFF 2-OFF	0
Terminazione di linea	Z	ON	Attiva



ALIMENTATORE DI SISTEMA Sch. 1082/20

Descrizione	Riferimento	Posizione	Valore
Linea bus 1	LINE 1	OFF	Linea collegata
Linea bus 2	LINE 2	ON	Linea non collegata
Linea bus 3	LINE 3	ON	Linea non collegata
Linea bus 4	LINE 4	ON	Linea non collegata



DISTRIBUTORE VIDEO MONOUTENZA Sch. 1082/51

Descrizione	Riferimento	Posizione	Valore
Jumper "linea non collegata"	W 1	ON (*)	Linea entra/esci e linea di derivazione collegate

(*) Rimuovere soltanto in caso di scollegamento di una delle due linee di uscita.

⚠ ATTENZIONE

Su alcuni dispositivi la terminazione di linea Z non è attivabile con uno switch ma con dei jumper oppure, nel caso dei posti esterni, è stata cortocircuitata.

TERMINAZIONE ON (DEFAULT)

TERMINAZIONE OFF

PROGRAMMAZIONE MODULI DI CHIAMATA

Scaricabile dal sito www.urmetdomus.com nell'area Manuali Tecnici.

INDICE DI SEZIONE

PARAMETRI 2

PROGRAMMAZIONE TRAMITE TASTIERA 2
- Menù Lingua 3
- Menù Configurazione 3
- Menù Gestione Nomi 4
- Menù Codici Apriporta 5

PROGRAMMAZIONE TRAMITE DISPOSITIVO REMOTO IrDA 5

PROGRAMMAZIONE TRAMITE modem 5

CODICI DI ERRORE 6
- Errori in funzionamento normale 6
- Errori in fase di installazione / programmazione 6
- Autodiagnostica 6

MENU DI PROGRAMMAZIONE 7

Alcuni prodotti potrebbero essere descritti nella sezione "Novità".

PROGRAMMAZIONE MODULI DI CHIAMATA

Il modulo di chiamata con repertorio può essere programmato nei seguenti modi:
- Localmente, da tastiera, senza necessità di aprire il telaio del Modulo.
- Tramite dispositivo remoto Palm OS dotato di interfaccia IrDA e opportuno software scaricabile dal sito www.urmetdomus.com.
- Tramite modem GSM Sch. 1082/52 e software per PC scaricabile dal sito www.urmetdomus.com.

PARAMETRI

I parametri da configurare sono:

1. **LINGUA DI FUNZIONAMENTO**
   È possibile selezionare fra 10 diverse lingue di funzionamento del repertorio.

2. **NUMERO DI LINEE**
   È possibile selezionare il numero di linee che gestisce il repertorio. Il repertorio può gestire 1 linea 2GO! (max. 31 utenti) o 2 linee 2GO! (max. 62 utenti).

3. **TELECAMERE DI CONTROLLO**
   Tale parametro abilita la funzione ciclamento su telecamere esterne.
   È possibile connettere al posto esterno delle telecamere di controllo (morsetti V3, V5) con l'utilizzo di una scatola a relè Sch. 1038/69 pilotata dai morsetti T, GND.

4. **PRIMO CODICE**
   I valori ammissibili per il primo codice sono nell'intervallo compreso tra 1 e 62. Il primo codice indica l'inizio dell'intervallo di utenti che possono abilitare l'apriporta anche se non sono in comunicazione (se abilitato apriporta libero).

5. **ULTIMO CODICE**
   I valori ammissibili per l'ultimo codice sono nell'intervallo compreso tra 1 e 62. L'ultimo codice indica la fine dell'intervallo di utenti che possono abilitare l'apriporta anche se non sono in comunicazione (se abilitato apriporta libero).

6. **CODICE SPECIALE**
   I valori ammissibili per il codice speciale sono nell'intervallo compreso tra 1000 e 9999.
   Il codice speciale serve per abilitare la funzione luci scale, se presente una decodifica speciale sull'impianto.

7. **PASSWORD**
   I valori ammissibili per la password sono nell'intervallo compreso tra 1000 e 9999. La password serve per entrare nella programmazione del modulo di chiamata.

8. **ID MODULO**
   Tale valore indica il codice del modulo. I valori che può assumere sono 1, 2 e 3.

9. **CODICE CITO/VIDEO**
   I valori ammissibili sono compresi tra 1 e 99. I codici tra 1 e 49 indicano che il repertorio è dotato di telecamera, i codici tra 50 e 99 indicano che il repertorio è solo citofonico.
   Inoltre, indica il codice di programmazione remota del repertorio.

10. **CONTRASTO LCD**
    Il livello di contrasto del display è predisposto in fabbrica a livello ottimale. Qualora sia necessario modificarlo, entrare in programmazione e seguire i passi descritti in seguito.

11. **TIPO MODULO**
    Il modulo di chiamata può essere un dispositivo principale o un dispositivo secondario. Vedere il libretto di sistema 2GO! per la gestione di dispositivi principali/secondari.

12. **TIPO APRIPORTA**
    L'apriporta può essere di due tipi:
    - 'Sotto segreto'.
    - 'Libero'.

13. **NOMI**
    Il Modulo di Chiamata consente l'inserimento di massimo 186 nominativi. Per l'inserimento dei nominativi fare riferimento ai passi di programmazione descritti in seguito.

14. **CODICI APRIPORTA**
    Il Modulo di Chiamata consente l'inserimento di un massimo di 100 codici di apriporta, totalmente scorrelati dai nomi, per utilizzo di carattere generico.

PROGRAMMAZIONE TRAMITE TASTIERA

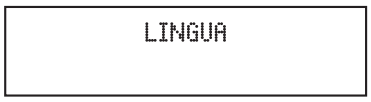
Lo scorrimento tra i vari menù di programmazione avviene premendo i tasti ↑/↓. Per confermare la scelta si usa il tasto 🔔, mentre per uscire, occorre premere il tasto **X**.

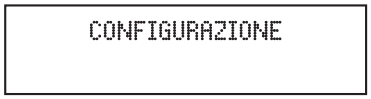
Per accedere alla programmazione del repertorio occorre premere il tasto 0 per due volte di fila. Si attiva la seguente videata:

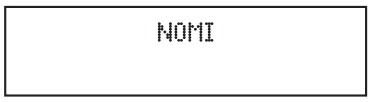
Occorre digitare la password e confermarla con il tasto 🔔. A password errata segue la videata:

A password corretta corrisponde l'ingresso al menù multi livello qui di seguito schematizzato e poi descritto dalle opportune videate.

Il menù di primo livello è il seguente:

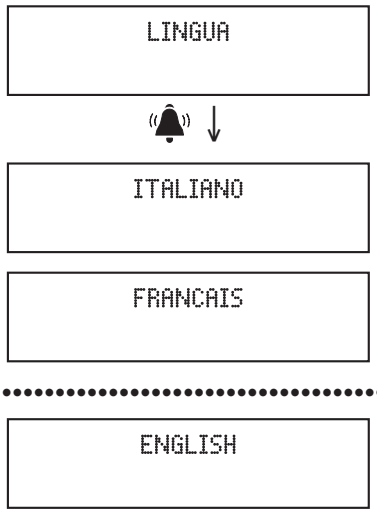






MENÙ LINGUA

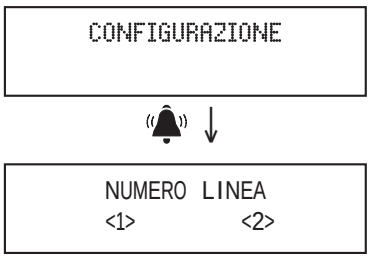
Selezionando il menù relativo alla lingua, si accede alla seguente videata:



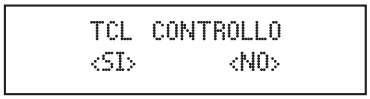
Con ↑/↓ si seleziona la lingua desiderata. Premendo 🔔 si conferma la scelta, premendo **X** si torna al menù del primo livello.

MENÙ CONFIGURAZIONE

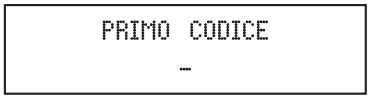
Selezionando il menù relativo alla configurazione, si accede alle diverse fasi di impostazioni. Ogni impostazione va confermata, prima di passare alla successiva. Per uscire dal menù di configurazione occorre scorrere tutte le configurazioni.
La prima configurazione è la seguente:



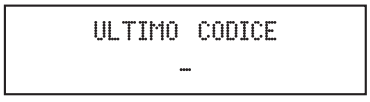
Con ↑/↓ si seleziona il numero di dorsali 2GO! cablate sul repertorio. Premendo 🔔 viene selezionata la scelta indicata dal cursore e si passa alla videata:



Con ↑/↓ si seleziona se sono presenti telecamere di controllo sull'impianto. Premendo 🔔 viene selezionata la scelta indicata dal cursore e si passa alla videata:



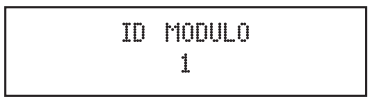
Con la tastiera numerica si digita il primo codice presente sull'impianto. È possibile inserire 2 caratteri. Se si sbaglia la digitazione, con **X** si cancella il carattere. Premendo 🔔 viene confermata la scelta indicata e si passa alla videata:



Con la tastiera numerica si digita l'ultimo codice presente sull'impianto. È possibile inserire 2 caratteri. Se si sbaglia la digitazione, con **X** si cancella il carattere. Premendo 🔔 viene confermata la scelta indicata. Primo codice e ultimo codice identificano anche a quale alimentatore (montante 2GO!) sono collegati gli utenti. La successiva videata è:

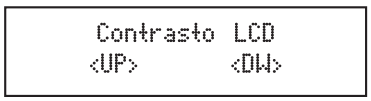
Con la tastiera numerica si digita il codice speciale. Il codice speciale serve per l'attivazione di eventuali decodifiche speciali presenti sull'impianto. È necessario inserire 4 caratteri. Se si sbaglia la digitazione, con **X** si cancella il carattere. Premendo 🔔 viene confermata la scelta indicata e si passa alla videata:

Con la tastiera numerica si digita la password del repertorio. È necessario inserire 4 caratteri. Se si sbaglia la digitazione, con **X** si cancella il carattere.
Premendo 🔔 viene confermata la scelta indicata e si passa alla videata:

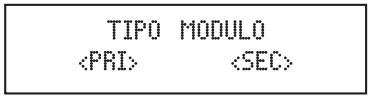


Con la tastiera numerica si digita il codice identificativo del repertorio (1, 2 o 3). È possibile inserire 1 carattere. Se si sbaglia la digitazione, con **X** si cancella il carattere. Premendo 🔔 viene confermata la scelta indicata e si passa alla videata:

Con la tastiera numerica si digita il codice per la programmazione remota del repertorio. È possibile inserire 2 caratteri. Se si sbaglia la digitazione, con **X** si cancella il carattere.
Premendo 🔔 viene confermata la scelta indicata e si passa alla videata:



Con ↑/↓ si modifica il contrasto del display grafico. Premendo il tasto 🔔 viene confermato il contrasto e si passa alla videata:



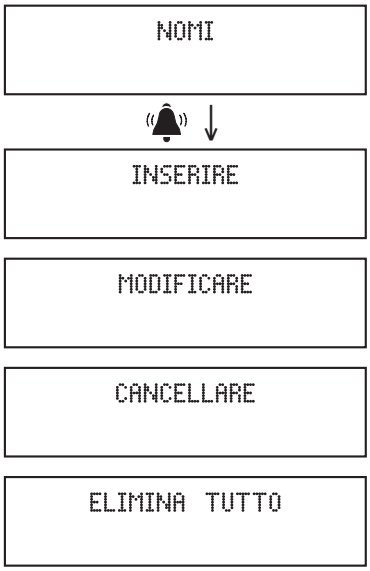
Con ↑/↓ si seleziona se il repertorio è un dispositivo principale o secondario. Il cursore indica la scelta. Premendo 🔔 si passa alla videata:

Con ↑/↓ si seleziona il tipo di apriporta (libero/segreto).
Il cursore indica la scelta. Premendo 🔔 si termina la programmazione del modulo.

PROGRAMMAZIONE MODULI DI CHIAMATA

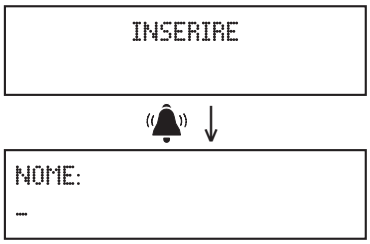
MENÙ GESTIONE NOMI

Selezionando il menù relativo alla gestione dei nomi, si accede alla seguente menù:



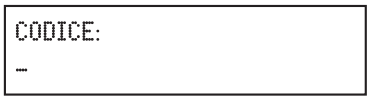
La scelta è selezionabile con i tasti ↑/↓. Per confermare usare il tasto 🔔. Per uscire dal menù premere il tasto **X**.

I menù di secondo livello relativi alla gestione dei nomi sono i seguenti:



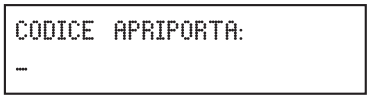
Con ↑/↓ si selezionano i caratteri e si conferma con 🔔. Con **X** si cancella l'immissione di un carattere sbagliato. La pressione di **X** a riga vuota fa tornare al menù precedente.
Con il tasto 🔔 si conferma la selezione del nome. Il nome può essere immesso su 2 righe (32 caratteri).
Se il nome è già presente compare la seguente videata di errore:

Se corretto, si passa all'inserimento del codice corrispondente all'utente:



Con la tastiera numerica si inserisce il codice. Con **X** si cancella l'immissione. Premendo **X** a riga vuota, si torna all'inserimento del nome.
Con il tasto 🔔 si conferma la selezione del codice.
Se il codice è errato (codice <1 o >62) compare la seguente videata:

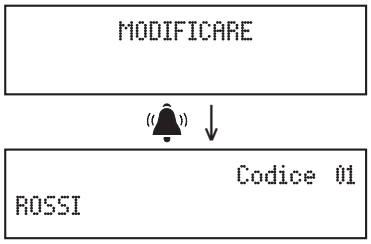
Se corretto, si passa all'ultimo passo di programmazione:



Con la tastiera numerica si inserisce il codice apriporta dell'utente (opzionale). Con **X** si cancella l'immissione di caratteri sbagliati. Premendo **X** a riga vuota si torna all'inserimento del nominativo.
Con il tasto 🔔 si conferma senza che il nome sia stato inserito l'inserimento del nome nel repertorio con il suo codice utente ed eventuale codice apriporta.
Se il codice è errato (<4 cifre oppure già esistente nel modulo di chiamata) compare la seguente videata:

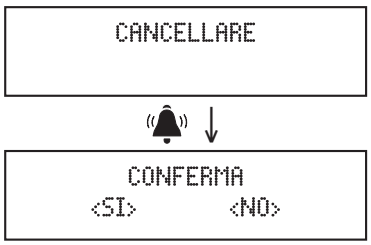
Se il codice apriporta è corretto compare la videata:

Il nuovo utente viene inserito nel database e si torna al livello superiore del menù.
Se si accede al menù di modifica del nome, i passi sono i seguenti:



Premendo ↑/↓ si scorre l'elenco degli utenti presenti in memoria. Premendo il tasto 🔔, si va nella modifica del nome selezionato. I passi della modifica sono gli stessi dell'inserimento di un nuovo utente.

Se si accede al menù di cancellazione del nome, si seleziona il nome da cancellare (la selezione del nome è la stessa del passo di modifica di un utente).
Una volta selezionato il nome, viene chiesta conferma della cancellazione:



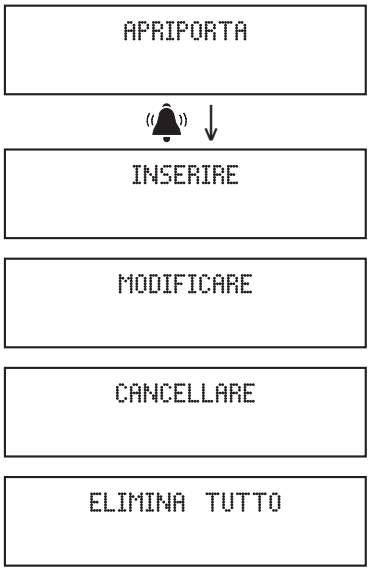
Premendo il tasto 🔔, si effettua la selezione relativa alla selezione del cursore. Se il cursore è su SI, si effettua la cancellazione e si torna al menù relativo all'utente (Inserisci, modifica, cancella). Se il cursore è su NO, si torna alla selezione dei nomi.
Se si accede al menù elimina tutto, viene chiesta conferma dell'eliminazione:

Premendo campana con il cursore su SI, si cancella tutto il database (cioè tutti i nominativi con i loro codici utente ed eventuali codici apriporta) e si torna al menù relativo all'utente. Premendo campana con il cursore su NO, si torna al livello superiore del menù.

PROGRAMMAZIONE MODULI DI CHIAMATA

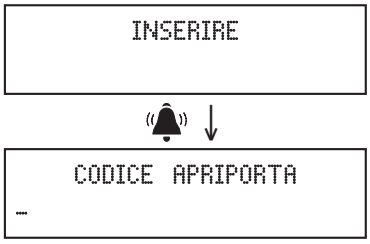
MENÙ CODICI APRIPORTA

Selezionando il menù relativo al codice apriporta, si accede al seguente menù.



Premere ↑/↓ per scorrere le diverse voci del menù. Premere 🔔 per confermare la selezione. Per uscire dal menù premere il tasto **X**.

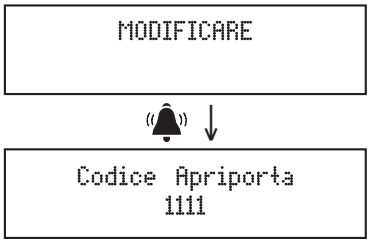
I menù di secondo livello relativi alla gestione dei codici apriporta sono i seguenti:



Con la tastiera numerica si inserisce il codice. Con il tasto 🔔 si conferma l'inserimento del codice. Il tasto **X** corregge l'inserimento del codice apriporta. La pressione del tasto **X** a riga vuota fa tornare al menù precedente.

Se il codice è errato (<4 cifre oppure già esistente nel modulo di chiamata) compare la seguente videata:

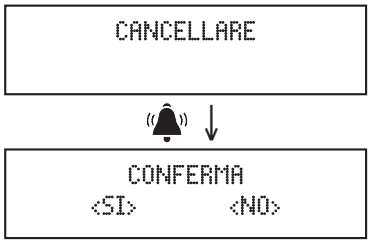
e si torna all'inserimento del codice. Se il codice è corretto, viene inserito nel database e a display compare il menù relativo ai codici apriporta.
Se si accede al menù di modifica, i passi sono i seguenti:



Premendo i tasti ↑/↓ si scorre l'elenco dei codici apriporta presenti in memoria. Premendo il tasto 🔔 durante la visualizzazione del codice, si va nella modifica di quel codice. I passi della modifica sono gli stessi dell'inserimento di un nuovo codice.

Se si accede al menù di cancellazione del codice, si seleziona il codice da cancellare (la selezione del codice è la stessa del passo di modifica di un codice).

Una volta selezionato il codice, viene chiesta conferma della cancellazione:



Premendo il tasto 🔔, si effettua la selezione relativa alla selezione del cursore. Per spostare il cursore, usare i tasti ↑/↓. Se il cursore è su SI, si effettua la cancellazione e si torna al menù relativo al codice apriporta (Inserisci, modifica, cancella). Se il cursore è su NO, si torna alla selezione dei codici.

Se si accede al menù elimina tutto, viene chiesta conferma dell'eliminazione:

Se si conferma, vengono eliminati i 100 codici apriporta liberi.

PROGRAMMAZIONE TRAMITE DISPOSITIVO REMOTO IrDA

Il modulo di chiamata può essere anche programmato attraverso un dispositivo palmare con un opportuno programma attraverso la porta infrarossi.
Il programma è scaricabile dal sito www.urmetdomus.com.

Per accedere alla modalità di programmazione in remoto del repertorio attraverso la porta IrDA, occorre seguire i seguenti passi:

- Entrare in programmazione premendo 2 volte il tasto **0**.
- Avvicinare il palmare alla porta infrarossi del repertorio. Compare la seguente videata:

- Entrare nella modalità di programmazione con il palmare. Compare la seguente videata:

- Effettuare la programmazione del repoertorio da palmare.
- Per uscire dalla programmazione remota premere il tasto **X**, che porta il modulo nella stato di riposo.

PROGRAMMAZIONE TRAMITE MODEM

Per la programmazione tramite Modem fare riferimento alla documentazione presente sul sito www.urmetdomus.com.

Per questo tipo di programmazione dovrà essere installata nell'impianto l'interfaccia Sch. 1082/53.

PROGRAMMAZIONE MODULI DI CHIAMATA

CODICI DI ERRORE

Sul display possono essere segnalati vari tipi di errore.

ERRORI IN FUNZIONAMENTO NORMALE

Codice di chiamata, codice apriporta, codice speciale e password errati:

```
CODICE
ERRATO
```

ERRORI IN FASE DI INSTALLAZIONE / PROGRAMMAZIONE

Errore di codice ID del modulo:

```
Err. ID LINEA X
```

X assume i valori A e B ed indica su quale linea è presente un altro repertorio con lo stesso codice.

Su uno stesso impianto possono essere presenti SOLO un repertorio principale (codice ID 1) e due repertori secondari per ogni ramo (2 per ogni linea).

Lo stesso messaggio può apparire in caso di errore di linea.

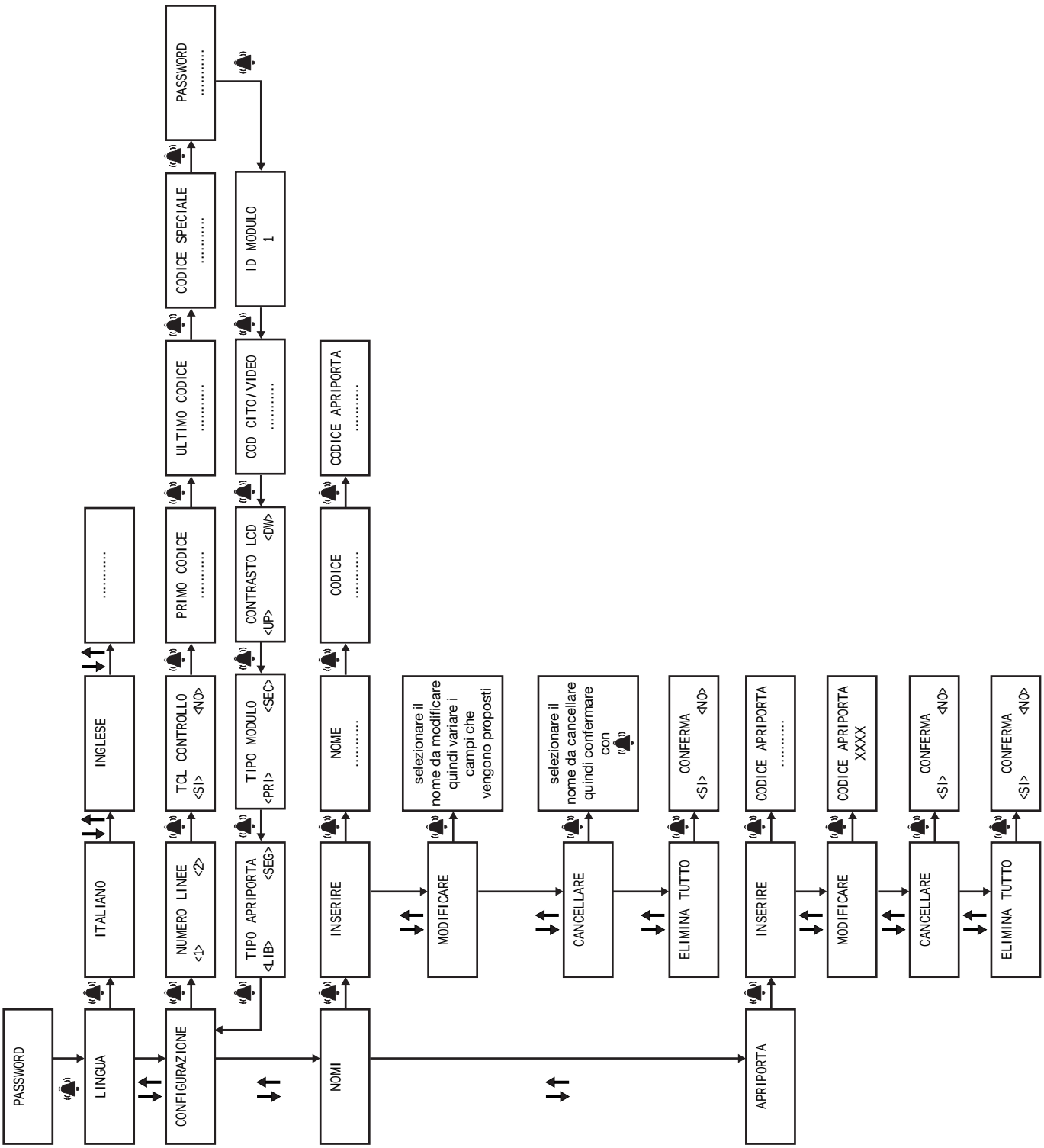
In questo caso X può assumere i valori A e B.
Questo tipo di errore indica quando le impostazioni dei parametri delle impedenze della linea non sono disposte in maniera corretta (stessa funzione del 'led giallo' del posto esterno 2GO!).

AUTODIAGNOSTICA

In caso di memoria lingue guasta, compare la seguente videata:

```
NOT OPERATIVE
FAIL EEPROM LNG
```

PROGRAMMAZIONE MODULI DI CHIAMATA



PROGRAMMAZIONE MODULI DI CHIAMATA

PULSANTIERA

Sinthesi

Scaricabile dal sito www.urmetdomus.com nell'area Manuali Tecnici.

INDICE DI SEZIONE

MODULO UNITÀ DI RIPRESA E
POSTO ESTERNO CON 2 TASTI Sch. 1082/72 2
- Struttura 2
- Descrizione dei morsetti 2
- Caratteristiche tecniche 3
- Programmazione di default 3
- Funzionamento 3
- Regolazione fonia 3
- Regolazione orientamento obiettivo telecamera 3
- Frontalino con 1 tasto 4

MODULO POSTO ESTERNO
CON DIGITALIZZATORE Sch. 1082/7 4
- Prestazioni 4
- Struttura 4
- Descrizione dei morsetti 5
- Caratteristiche tecniche 5
- Programmazione di default 5
- Funzionamento 5
- Regolazione fonia 5

MODULO DI ESPANSIONE 16 UTENTI Sch. 1038/17 5
- Esempio di collegamento 5
- Descrizione morsetti 6
- Caratteristiche tecniche 6

ELENCO PRODOTTI 6

INSTALLAZIONE 6

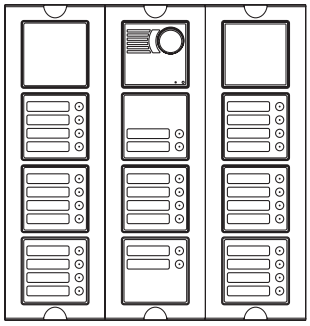
DIMENSIONI DI INGOMBRO -
Versione incasso parete - Versione appoggio parete 9

IMPIANTI VIDEOCITOFONICI -
Esempi di componibilità per varie capacità 10

IMPIANTI CITOFONICI -
Esempi di componibilità per varie capacità 12

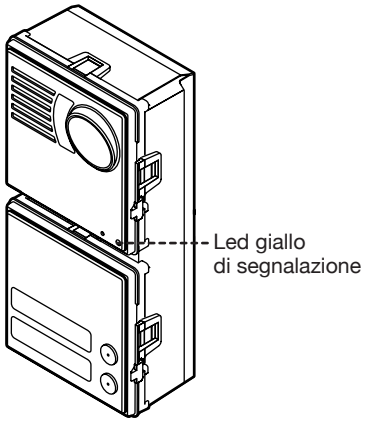
Alcuni prodotti potrebbero essere descritti nella sezione "Novità".

PULSANTIERA SINTHESI



Il sistema, ad elementi componibili in profilato di alluminio anodizzato, è composto da moduli che si possono inserire su appositi telai.
Utilizzando appositi distanziali si possono accoppiare tra loro le scatole ad incasso in modo da poter realizzare pulsantiere di ogni tipo e configurazione, con un ridotto numero di componenti e conseguentemente di schede da gestire a magazzino; il vantaggio si riflette così sia sul grossista che sull'installatore.
La versione citofonica, inoltre, può essere installata con sviluppo sia in verticale che in orizzontale adattandosi così a qualunque esigenza architettonica.
I moduli si possono installare in modo semplice, grazie all'interconnessione tramite conduttori precablati sui moduli stessi e alle morsettiere estraibili di connessione all'impianto con carrello.
Tutti i prodotti della linea Sinthesi, le loro caratteristiche e le modalità di installazione sono riportate nel "*Manuale Tecnico Prodotti - citofonia e videocitofonia*" alla sezione "*Pulsantiera Sinthesi*".

MODULO UNITÀ DI RIPRESA E POSTO ESTERNO CON 2 TASTI Sch. 1082/72

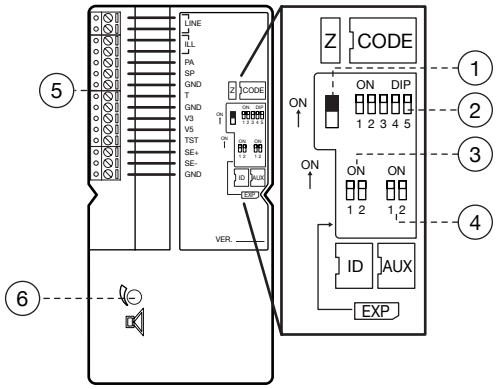


PRESTAZIONI

- Installabile su telai Sinthesi a 2 moduli.
- Due tasti di chiamata precablati.
- Possibilità di installare 2 moduli di espansione (connessi in serie) per un massimo di 32 pulsanti utente totali per ogni posto esterno.
- Collegamento con modulo di espansione 16 utenti Sch. 1038/17 con connettore.
- Possibilità di collegare fino a tre posti esterni sull'impianto.
- Telecamera a colori a fuoco fisso con ottica e otturatore integrati.
- Possibilità di regolare l'orientamento dell'obiettivo.
- Illuminatore del soggetto integrato.
- Possibilità di assegnare ai tasti di chiamata sequenze di codici tramite dip-switch.
- Programmazione completamente realizzabile tramite dip-switch anche con dispositivo non alimentato.
- Possibilità di programmare uno o più tasti per il pilotaggio di una decodifica (funzione "accensione luci scale").
- Tempo di attesa sgancio di 60 secondi (impianto in condizione occupato).
- Tempo massimo di conversazione dal momento dello sgancio del microtelefono pari a 2 minuti.
- Conferma di invio della chiamata e di terminazione della conversazione con tono acustico.
- Segnalazioni ottico-acustiche di impianto occupato.
- Attuatore comando elettroserratura con scarica capacitiva ad impulso.
- Gestione dell'elettroserratura libera o sotto segreto.
- Predisposizione per l'attivazione dell'elettroserratura da pulsante interno atrio.
- Ingresso per sensore porta aperta.
- Trimmer di regolazione del livello fonico dell'altoparlante e del microfono.
- Morsetti per la funzione di test durante l'installazione.
- Gestione di un ingresso video coax esterno per eventuali telecamere di controllo.
- Pilotaggio di scatola a relè per il controllo ciclico di più telecamere di videosorveglianza.
- Uscita per l'alimentazione dell'illuminazione cartellini (fino a 36 unità di assorbimento con l'alimentatore Sch. 1082/20).

STRUTTURA

VISTA POSTERIORE



(1) Interruttore per inserzione terminazione di linea

(2) Dip-switch codice utente

(3) Dip-switch identificativo posto esterno

(4) Dip-switch modalità azionamento elettroserratura e tipo di postazione

(5) Morsettiere

(6) Regolazione volume altoparlante

DESCRIZIONE DEI MORSETTI

LINE LINE	Linea Bus non polarizzata
SE+	Positivo azionamento elettroserratura
SE-	Negativo azionamento elettroserratura
ILL ILL	Alimentazione per illuminazione cartellini
PA	Ingresso pulsante apriporta interno atrio
SP	Ingresso contatto sensore porta aperta
T	Uscita per scatola a relè Sch. 1038/69 per ciclico su telecamere di controllo
TST	Morsetto per funzione test
GND GND GND	Massa di riferimento per PA, T, TST, SP
V3 V5	Collegamento telecamere secondarie di controllo

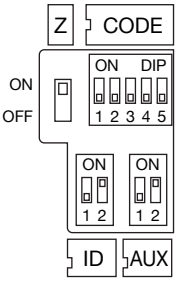
CARATTERISTICHE TECNICHE

Massimo assorbimento in funzione (video + fonia + illuminazione 32 cartellini):	**650mA**
Massimo assorbimento in funzione (video + fonia):	**400mA**
Massimo assorbimento a riposo:	**80mA**
Terminazione di linea:	**104,4 Ohm±1%**
Sensore di ripresa:	**CCD 1/3"**
Obiettivo:	**di serie**
Otturatore:	**di serie**
Messa a fuoco:	**fissa**
Minima illuminazione per immagine accettabile:	**0,2lux**
Temperatura di funzionamento:	**-10 ÷ 50°C**

PROGRAMMAZIONE DI DEFAULT

Il dispositivo esce di fabbrica con le seguenti predisposizioni:

Numero posto esterno:	**1**
Tipo di postazione:	**principale**
Gestione elettroserratura:	**sotto segreto**
Codice utente primo pulsante:	**0**
Terminazione di linea:	**ON**



FUNZIONAMENTO

CHIAMATE

È possibile effettuare chiamate fino ad un massimo di 32 utenti premendo i corrispondenti tasti della pulsantiera associata all'unità di ripresa Sch. 1082/72.
Alla pressione del pulsante di chiamata si possono verificare due casi seguenti:

- La linea è libera: il posto esterno emette un tono di conferma. Al termine della conversazione il posto esterno emette un tono di fine comunicazione.
- La linea è occupata: il posto esterno emette un tono di dissuasione e il led giallo posto sul frontale lampeggia (al termine del tempo di occupato è necessario inoltrare nuovamente la chiamata).

AZIONAMENTO ELETTROSERRATURA

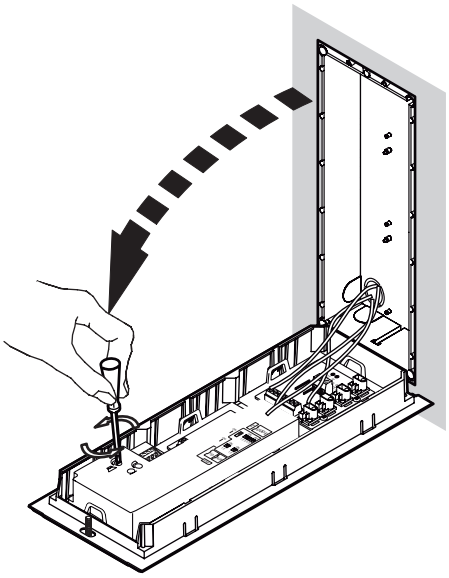
I posti esterni hanno due morsetti per la gestione a scarica capacitiva dell'elettroserratura (SE-, SE+). L'elettroserratura viene pilotata nei casi seguenti:

- Ogni volta che viene premuto il pulsante androne (morsetti PA, GND).
- Alla ricezione del comando apriporta di un posto interno in funzione della configurazione del dip-switch AUX relativo alla modalità di funzionamento "libero" o "sotto segreto" (vedere sezione "*Sistema 2GO!*" paragrafo "*Prestazioni posti esterni*").

Nel caso si debbano pilotare elettroserrature che necessitano di una temporizzazione maggiore è necessario utilizzare il temporizzatore Sch. 1032/81.

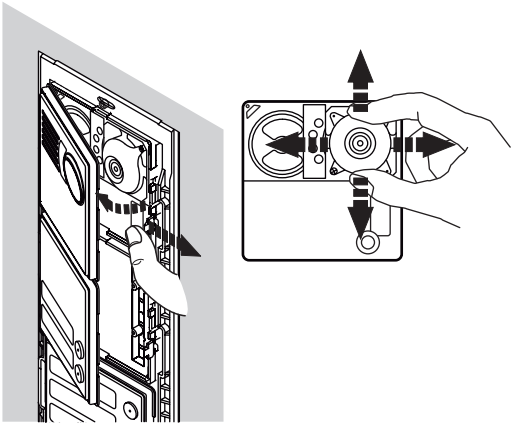
REGOLAZIONE FONIA

I livelli fonici sono tarati di fabbrica in modo da non dover essere variati nella maggioranza delle installazioni.
Qualora fosse necessario modificarli, agire con un cacciavite sulle apposite regolazioni.



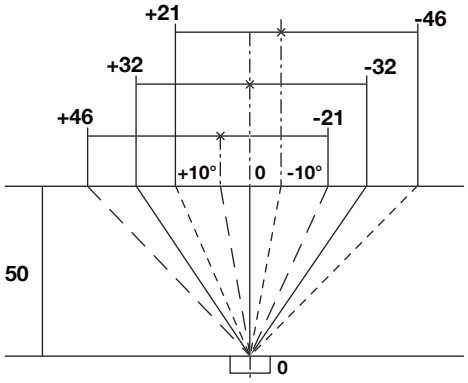
REGOLAZIONE ORIENTAMENTO OBIETTIVO TELECAMERA

Al termine dell'installazione, è possibile regolare l'orientamento della telecamera a seconda della posizione della stessa rispetto al soggetto inquadrato. L'operazione può essere svolta manualmente, dopo aver asportato la cornice e il frontalino estraibile, agendo su un supporto snodabile direttamente dalla parte frontale, senza necessità di ribaltare il telaio o di utilizzare particolari attrezzi.

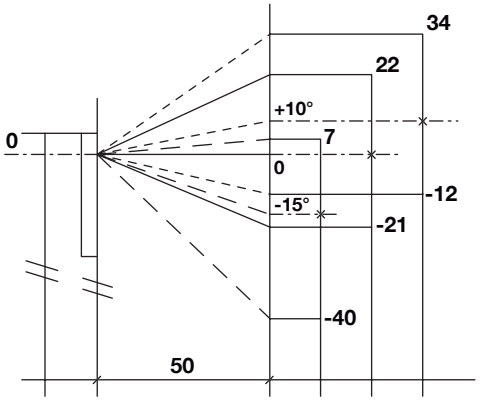


ANGOLI DI RIPRESA

Gli angoli di basculazione della telecamera rispetto alla posizione centrata sono:
VERTICALE +10 ÷-15°
ORIZZONTALE +10 ÷-10°



ORIZZONTALE



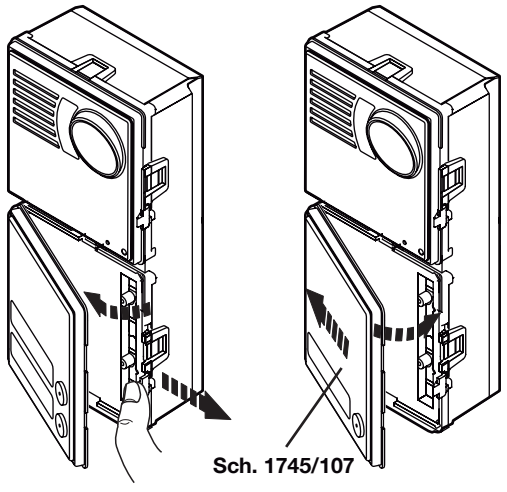
VERTICALE

Misure in centimetri

FRONTALINO CON 1 TASTO

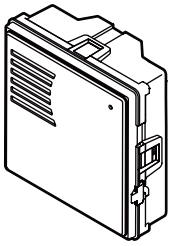
Per realizzare l'unità di ripresa con posto esterno con 1 tasto è necessario acquistare il frontalino Sch. 1745/107 ed installarlo come mostrato di seguito:

Sch. 1082/72



In questo caso premendo il pulsante si chiamerà l'interno con codice CODE (impostato sul modulo video) + 1.

MODULO POSTO ESTERNO Sch. 1082/7

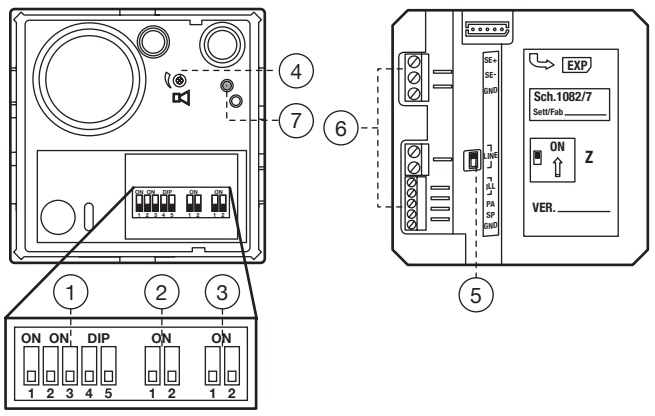


PRESTAZIONI

- Installabile su telai Sinthesi.
- Possibilità di installare 2 moduli di espansione (connessi in serie) per un massimo di 32 pulsanti utente totali per ogni posto esterno.
- Collegamento con modulo di espansione 16 utenti Sch. 1038/17 con connettore.
- Programmazione completamente realizzabile tramite dip-switch anche con dispositivo non alimentato.
- Possibilità di assegnare ai tasti di chiamata sequenze di codici tramite dip-switch.
- Possibilità di programmare uno o più tasti per il pilotaggio di una decodifica (funzione "accensione luci scale").
- Tempo di attesa sgancio di 60 secondi (impianto in condizione occupato).
- Tempo massimo di conversazione dal momento dello sgancio del microtelefono pari a 2 minuti.
- Conferma di invio della chiamata e di terminazione della conversazione con tono acustico.
- Segnalazioni ottico-acustiche di impianto occupato.
- Attuatore comando elettroserratura con scarica capacitiva ad impulso.
- Gestione dell'elettroserratura libera o sotto segreto.
- Predisposizione per l'attivazione dell'elettroserratura da pulsante interno atrio.
- Ingresso per sensore porta aperta.
- Trimmer di regolazione del livello fonico dell'altoparlante e del microfono.
- Uscita per l'alimentazione dell'illuminazione cartellini (fino a 36 unità di assorbimento con l'alimentatore Sch. 1082/20).

STRUTTURA

VISTA FRONTALE **VISTA POSTERIORE**



(1) Dip-switch codice utente

(2) Dip-switch identificativo posto esterno

(3) Dip-switch modalità azionamento elettroserratura e tipo di postazione

(4) Regolazione volume altoparlante

(5) Interruttore per inserzione terminazione di linea

(6) Morsettiere

(7) Led giallo di segnalazione

DESCRIZIONE DEI MORSETTI

LINE LINE	Linea Bus non polarizzata
SE+	Positivo azionamento elettroserratura
SE-	Negativo azionamento elettroserratura
ILL ILL	Alimentazione per illuminazione cartellini
PA	Ingresso pulsante apriporta interno atrio
SP	Ingresso contatto sensore porta aperta (attualmente non disponibile)
GND GND	Massa di riferimento per PA, SP

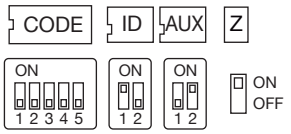
CARATTERISTICHE TECNICHE

Massimo assorbimento in funzione (fonia + illuminazione 16 cartellini):	**250mA**
Massimo assorbimento in funzione (fonia):	**100mA**
Massimo assorbimento a riposo:	**20mA**
Terminazione di linea:	**104,4 Ohm±1%**
Temperatura di funzionamento:	**-10 ÷ 50°C**

PROGRAMMAZIONE DI DEFAULT

Il dispositivo esce di fabbrica con le seguenti predisposizioni:

Numero posto esterno:	**2 (slave)**
Tipo di postazione:	**principale**
Gestione elettroserratura:	**sotto segreto**
Codice utente primo pulsante:	**0**
Terminazione di linea:	**ON**



FUNZIONAMENTO

CHIAMATE

È possibile effettuare chiamate fino ad un massimo di 32 utenti premendo i corrispondenti tasti della pulsantiera associata al posto esterno Sch. 1082/7.
Alla pressione del pulsante di chiamata si possono verificare due casi seguenti:

- La linea è libera: il posto esterno emette un tono di conferma. Al termine della conversazione il posto esterno emette un tono di fine comunicazione.
- La linea è occupata: il posto esterno emette un tono di dissuasione e il led giallo posto sul frontale lampeggia (al termine del tempo di occupato è necessario inoltrare nuovamente la chiamata).

AZIONAMENTO ELETTROSERRATURA

I posti esterni hanno due morsetti per la gestione a scarica capacitiva dell'elettroserratura (SE-, SE+). L'elettroserratura viene pilotata nei casi seguenti:

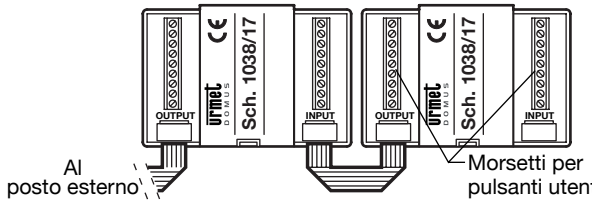
- Ogni volta che viene premuto il pulsante androne (morsetti PA, GND).
- Alla ricezione del comando apriporta di un posto interno in funzione della configurazione del dip-switch AUX relativo alla modalità di funzionamento "libero" o "sotto segreto" (vedere sezione "*Sistema 2GO!*" paragrafo "*Prestazioni posti esterni*").

Nel caso si debbano pilotare elettroserrature che necessitano di una temporizzazione maggiore è necessario utilizzare il temporizzatore Sch. 1032/81.

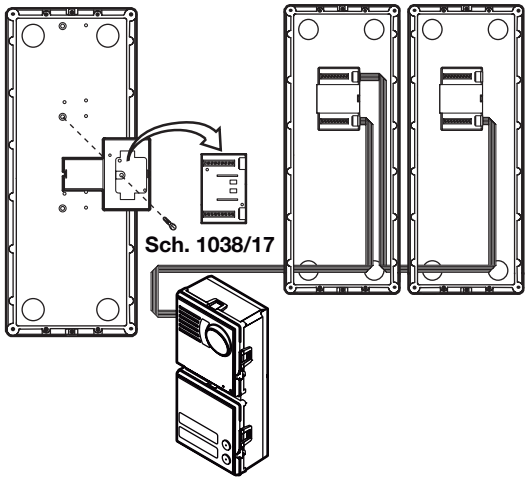
REGOLAZIONE FONIA

I livelli fonici sono tarati di fabbrica in modo da non dover essere variati nella maggioranza delle installazioni.
Qualora fosse necessario modificarli, agire con un cacciavite sulle apposite regolazioni.

MODULO DI ESPANSIONE 16 UTENTI Sch. 1038/17



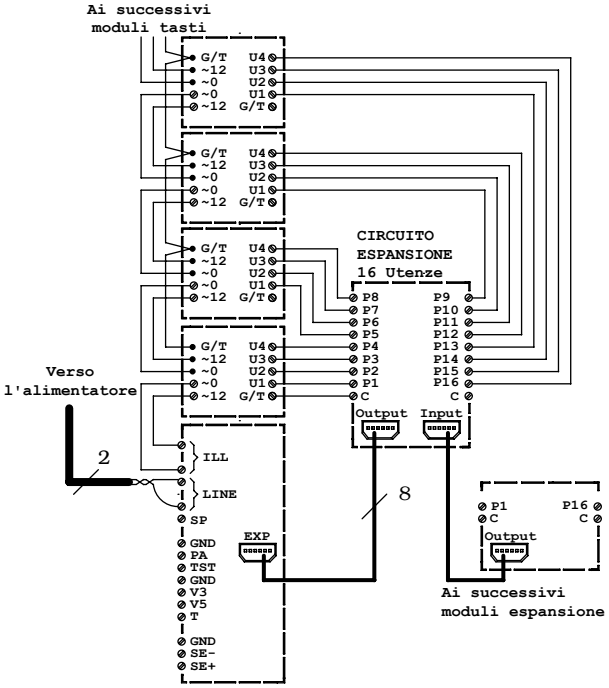
Il Modulo di espansione permette di aggiungere 16 pulsanti utenti al posto esterno.
Posizionare il dispositivo nelle pulsantiere come indicato nelle figure riportate di seguito.
Effettuare il collegamento dei pulsanti utente, e connettere il dispositivo al posto esterno, o ad altri eventuali espansori, mediante l'apposito cavetto, rispettando i relativi versi di collegamento e passaggi nelle scatole incasso.



Avvitare il dispositivo sul fondo della scatola incasso.

ATTENZIONE: Il modulo espansione deve essere fissato in corrispondenza di moduli tasti o moduli ciechi o repertorio.

ESEMPIO DI COLLEGAMENTO



DESCRIZIONE MORSETTI

C Massa elettrica di riferimento
P1...P16 Pulsanti utente

CARATTERISTICHE TECNICHE

Consumo:	**1mA Max**
Corrente nel pulsante utente:	**~1mA**
Temperatura di funzionamento:	**+0°C ÷ +50°C**
Umidità:	**90% UR a 30 °C**

ELENCO PRODOTTI

Tutti i prodotti della linea Sinthesi, le loro caratteristiche e le modalità di installazione sono riportate nel "*Manuale Tecnico Prodotti - Citofonia e Videocitofonia*" alla sezione "*Pulsantiera Sinthesi*".

MODULI PULSANTI E REPERTORIO

Con 1 pulsante	**Sch. 1145/11**
Con 2 pulsanti	**Sch. 1145/12**
Con 3 pulsanti	**Sch. 1145/13**
Con 4 pulsanti	**Sch. 1145/14**
Con 4 pulsanti doppi	**Sch. 1145/18**
Modulo repertorio	**Sch. 1145/50**
Modulo cieco	**Sch. 1145/59**

SCATOLE INCASSO

Per 2 moduli	**Sch. 1145/52**
Per 3 moduli	**Sch. 1145/53**
Per 4 moduli	**Sch. 1145/54**

CORNICI E TELAI PORTAMODULI

Per 2 moduli	**Sch. 1145/62**
Per 3 moduli	**Sch. 1145/63**
Per 4 moduli	**Sch. 1145/64**

CORNICI COPRIFILOMURO

Per 2 moduli	**Sch. 1145/712**
Per 3 moduli	**Sch. 1145/713**
Per 4 moduli	**Sch. 1145/714**
Per 4 moduli (2 telai da 2 moduli)	**Sch. 1145/724**
Per 6 moduli (2 telai da 3 moduli)	**Sch. 1145/726**
Per 8 moduli (2 telai da 4 moduli)	**Sch. 1145/728**
Per 9 moduli (3 telai da 3 moduli)	**Sch. 1145/739**
Per 12 moduli (3 telai da 4 moduli)	**Sch. 1145/732**

VISIERE ANTIPIOGGIA

Per 2 moduli	**Sch. 1145/612**
Per 3 moduli	**Sch. 1145/613**
Per 4 moduli	**Sch. 1145/614**
Per 4 moduli (2 telai da 2 moduli)	**Sch. 1145/624**
Per 6 moduli (2 telai da 3 moduli)	**Sch. 1145/626**
Per 8 moduli (2 telai da 4 moduli)	**Sch. 1145/628**
Per 9 moduli (3 telai da 3 moduli)	**Sch. 1145/639**
Per 12 moduli (3 telai da 4 moduli)	**Sch. 1145/632**

CUSTODIE CON VISIERA

Per 2 moduli	**Sch. 1145/312**
Per 3 moduli	**Sch. 1145/313**
Per 4 moduli	**Sch. 1145/314**
Per 4 moduli (2 telai da 2 moduli)	**Sch. 1145/324**
Per 6 moduli (2 telai da 3 moduli)	**Sch. 1145/326**
Per 8 moduli (2 telai da 4 moduli)	**Sch. 1145/328**
Per 9 moduli (3 telai da 3 moduli)	**Sch. 1145/339**
Per 12 moduli (3 telai da 4 moduli)	**Sch. 1145/332**

CUSTODIE CON VISIERA PER SEMINCASSO PILASTRINO CANCELLO

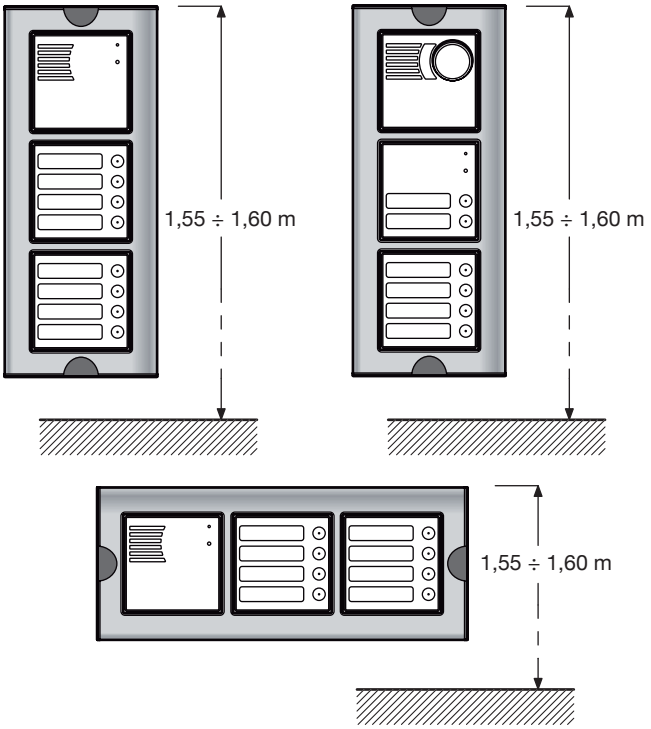
Per 2 moduli	**Sch. 1145/342**
Per 3 moduli	**Sch. 1145/343**

CASSETTE POSTALI POSTALBOX

Per 2 moduli orizzontali	**Sch. 1145/41**
Per 2 moduli verticali	**Sch. 1145/42**

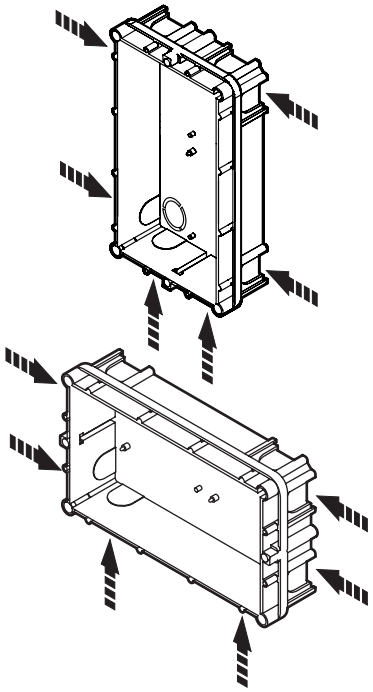
INSTALLAZIONE

Si consiglia di installare i moduli alle altezze indicate di seguito in funzione dell'impianto che si intende realizzare.

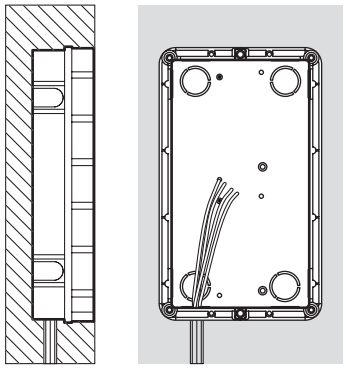


In ogni caso, per applicazioni complesse che prevedono l'impiego di più moduli, per una corretta installazione si deve considerare l'altezza indicata in figura per il fissaggio dell'unità di ripresa. Se l'impianto è invece citofonico l'altezza è riferita al posto esterno.
L'installazione con sviluppo orizzontale della pulsantiera, possibile solo con pulsantiere citofoniche, prevede fasi del tutto uguali a quelle indicate di seguito per lo sviluppo verticale. Ovviamente in questo caso le scatole, i telai, i moduli e le cornici dovranno essere ruotati di 90°.

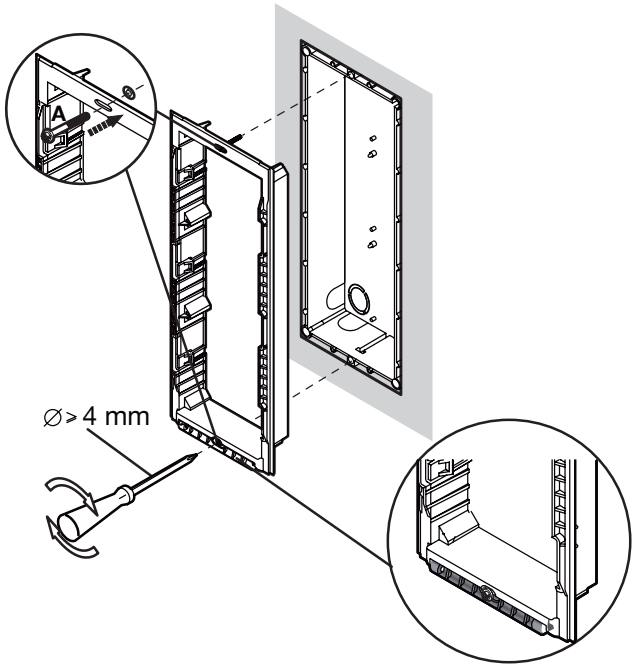
Prima di murare la scatola incasso (singola o accoppiata con altre) occorre predisporre il foro (al fondo o ai lati) per il passaggio dei conduttori di collegamento.



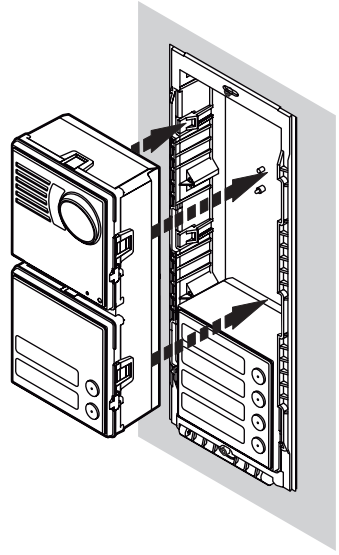
- La scatola incasso va murata a filomuro e non deve assolutamente sporgere.



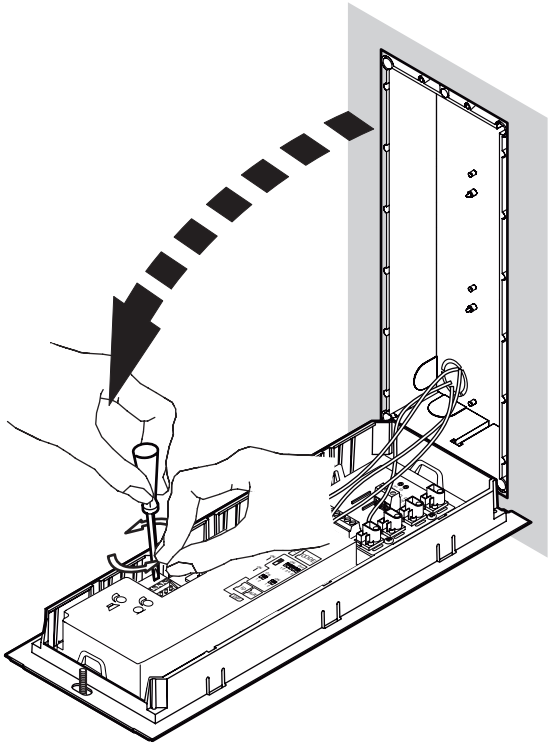
- Montare il telaio portamoduli.



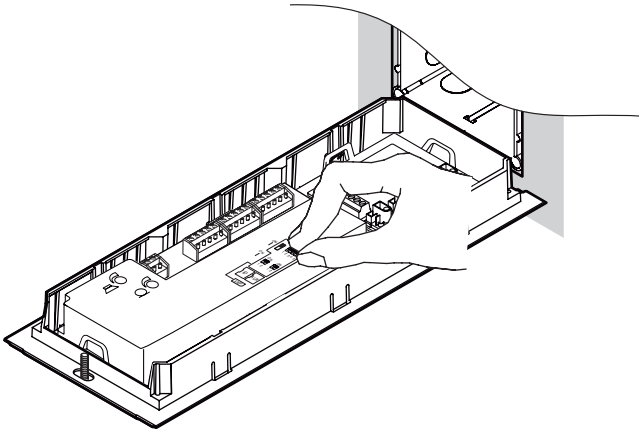
- Montare i moduli sul telaio.



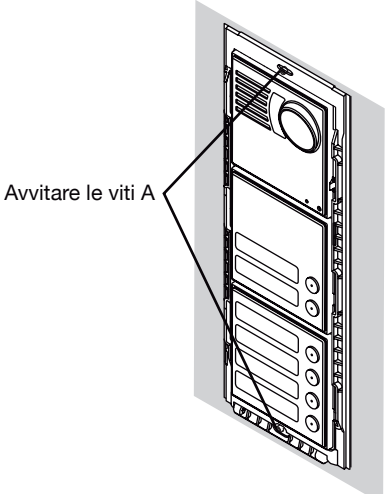
- Ribaltare il telaio ed effettuare i cablaggi.



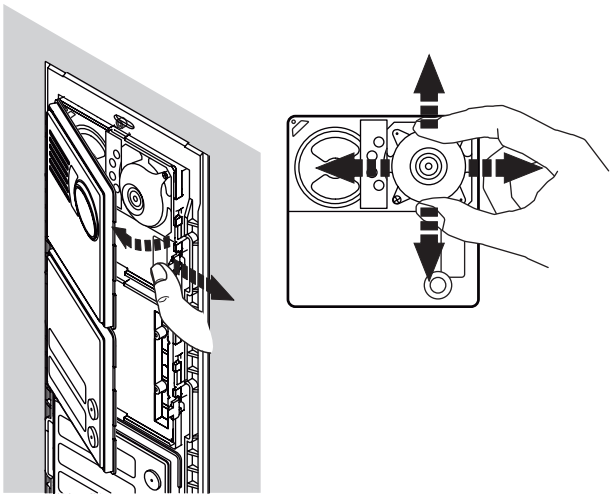
- Impostare i dip-switch secondo quanto riportato alla sezione "*Installazione e attivazione del sistema*".



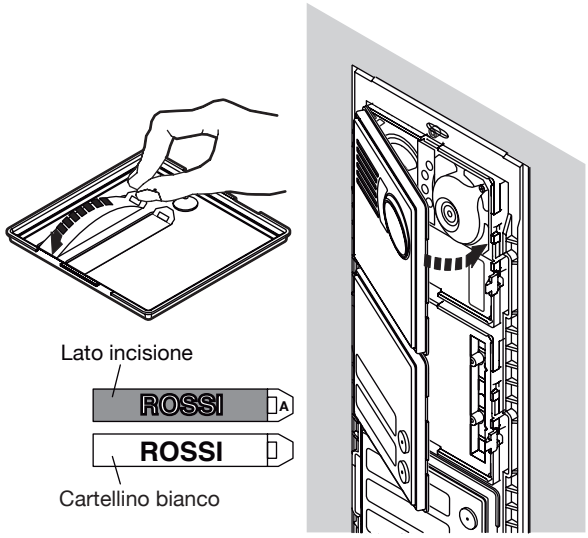
- Regolare la corretta perpendicolarità della pulsantiera.
- Chiudere il telaio avvitando le viti **A**.



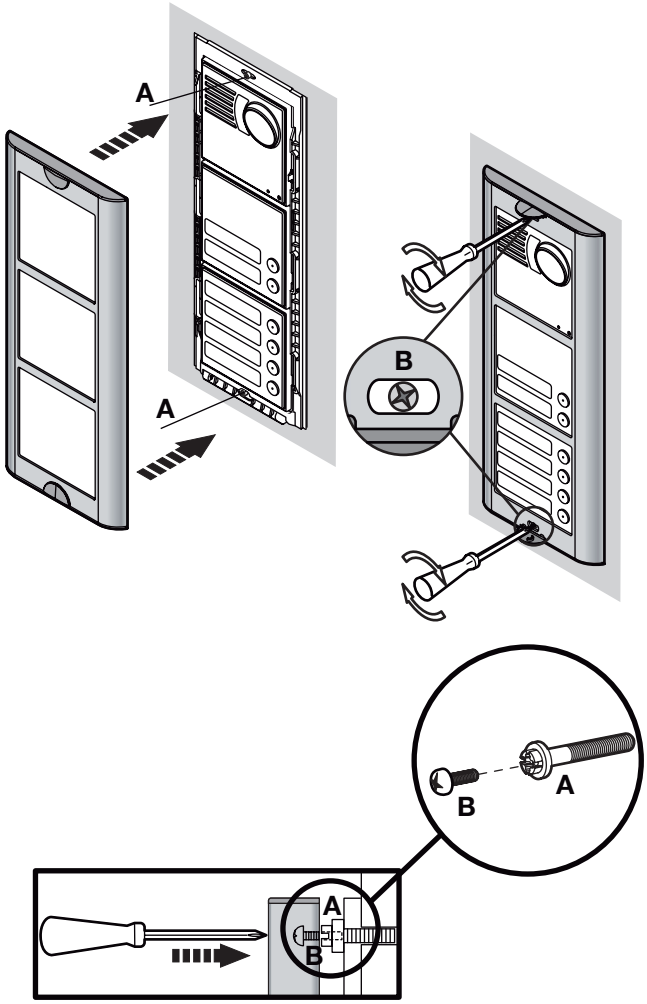
- Regolare l'orientamento della telecamera.



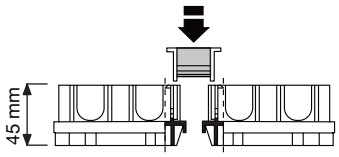
- Montare i cartellini portanome.

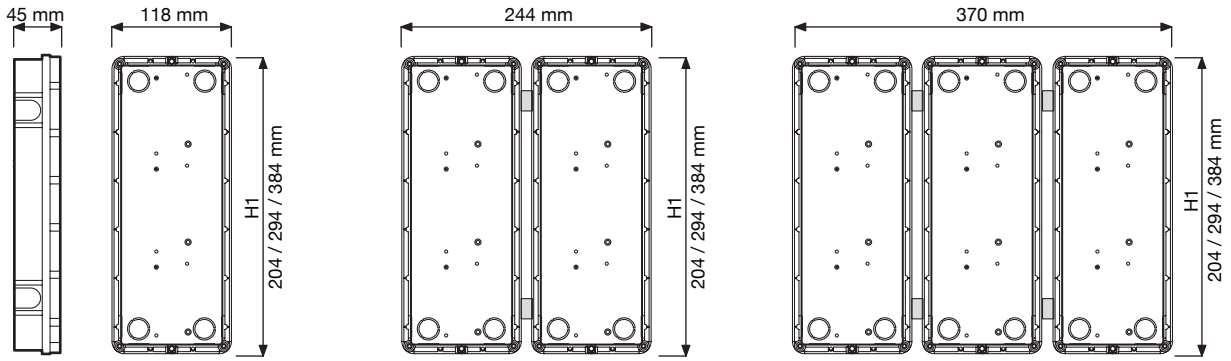


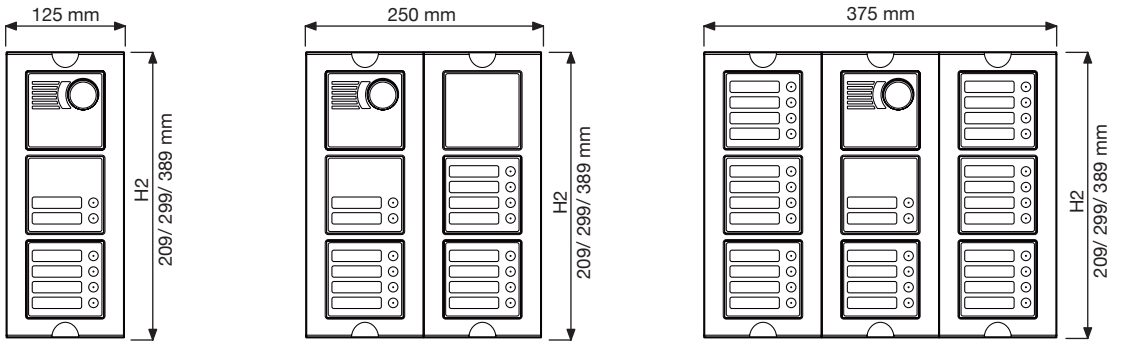
- Posizionare la cornice sul telaio.
- Serrare le viti **B** sulle viti **A**.



VERSIONE INCASSO PARETE

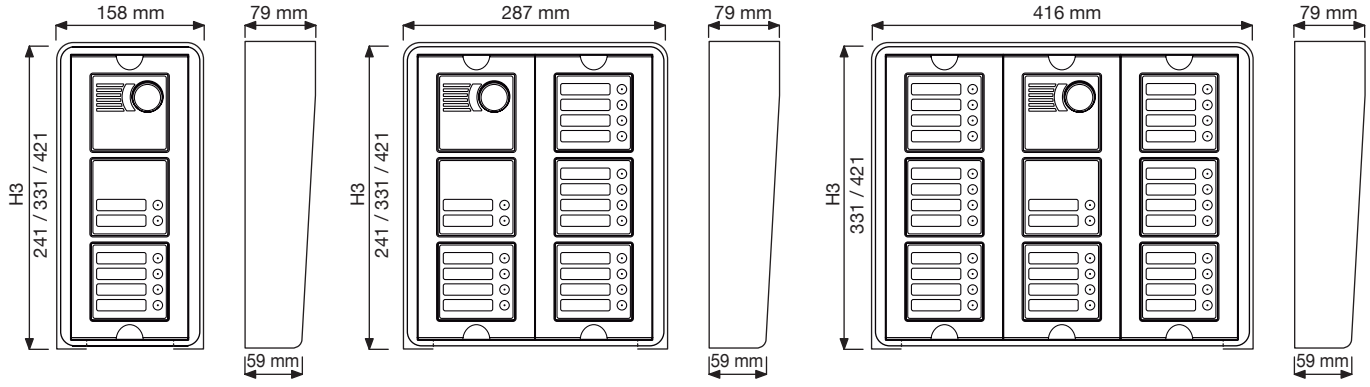






Le quote H1= 204, 294, 384 relative all'altezza dell'incasso e quelle H2= 209, 299, 389 relative all'altezza totale, si riferiscono rispettivamente alle versioni composte da 2, 3, 4 moduli.

VERSIONE APPOGGIO PARETE



Le quote H3 relative all'altezza totale, possono assumere valori diversi a seconda del numero di moduli che la custodia può ospitare.

videocitofonici

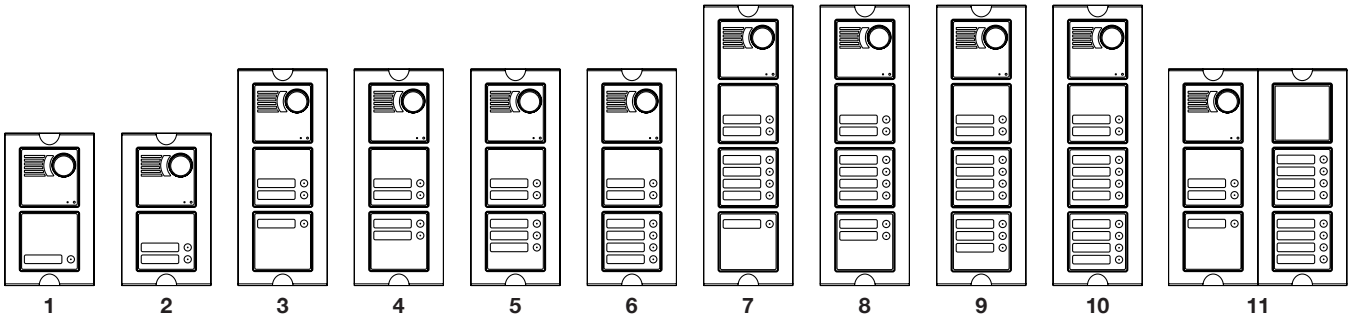
			NUMERO PULSANTI																													
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32
PRODOTTI COMUNI	Moduli pulsanti e repertorio	1145/11			1				1				1				1				1				1				1				1	
		1145/12				1				1				1				1				1				1				1				1
		1145/13					1				1				1				1				1				1				1			
		1145/14						1	1	1	1	2	2	2	2	3	3	3	3	4	4	4	4	5	5	5	5	6	6	6	6	7	7	7
		1145/50											1	1	1	1					1	1	1	1									1	1
		1145/59																															1	1
	Moduli telecamera con posto esterno	1082/72	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
	Modulo espansione	1038/17			1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
	Frontalino ad 1 tasto	1145/714	1																															
INCASSO (#)	Scatola incasso	1145/52	1	1																														
		1145/53			1	1	1	1					2	2	2	2	2	2	2	2									3	3	3	3		
		1145/54							1	1	1	1									2	2	2	2	2	2	2	2					3	3
	Telai portamoduli e cornici	1145/62	1	1																														
		1145/63			1	1	1	1					2	2	2	2	2	2	2	2									3	3	3	3		
		1145/64							1	1	1	1									2	2	2	2	2	2	2	2					3	3
	Cornice coprifilomuro (°)	1145/712	1	1																														
		1145/713			1	1	1	1																										
		1145/714							1	1	1	1																						
		1145/726											1	1	1	1	1	1	1	1														
		1145/728																			1	1	1	1	1	1	1	1						
		1145/739																											1	1	1	1		
		1145/732																															1	1
	Visiera con cornice (°)	1145/612	1	1																														
		1145/613			1	1	1	1																										
		1145/614							1	1	1	1																						
		1145/626											1	1	1	1	1	1	1	1														
		1145/628																			1	1	1	1	1	1	1	1						
		1145/639																											1	1	1	1		
		1145/632																															1	1
APPOGGIO PARETE (#)	Custodia con visiera	1145/312	1	1																														
		1145/313			1	1	1	1																										
		1145/314							1	1	1	1																						
		1145/326											1	1	1	1	1	1	1	1														
		1145/328																			1	1	1	1	1	1	1	1						
		1145/339																											1	1	1	1		
		1145/332																															1	1
SEMINCASSO PILASTRINO (#)	Custodia	1145/342	1	1																														
		1145/343			1	1	1	1																										
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32
			NUMERO PULSANTI																															

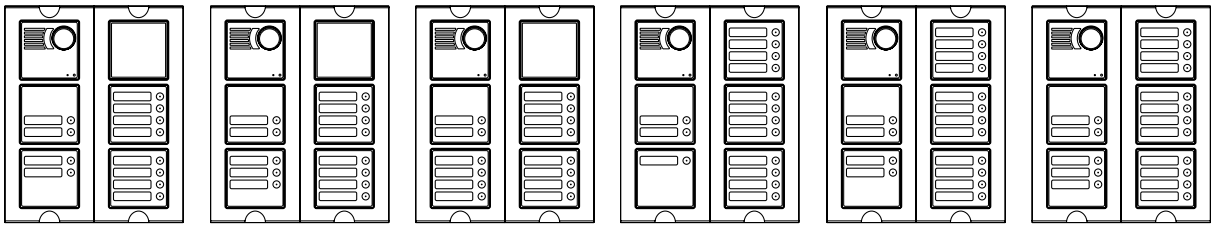
(°) opzionale in alternativa
(#) in alternativa

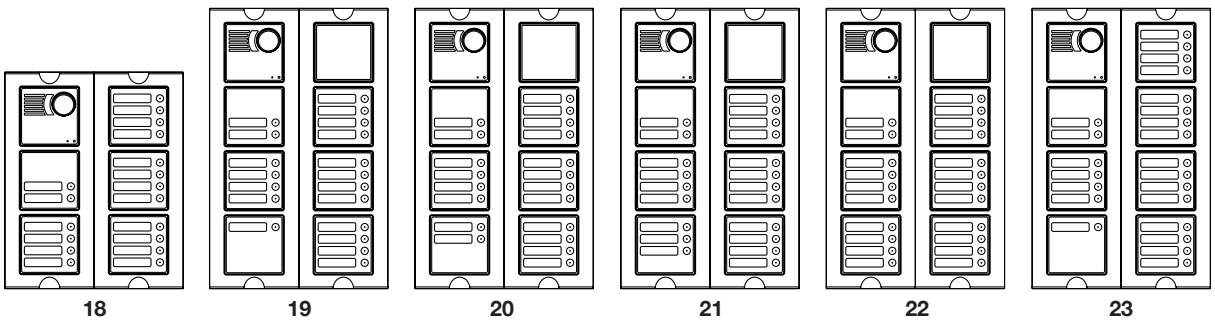
PULSANTIERA SINTHESI
IMPIANTI VIDEOCITOFONICI
ESEMPI DI COMPONIBILITÀ PER VARIE CAPACITÀ

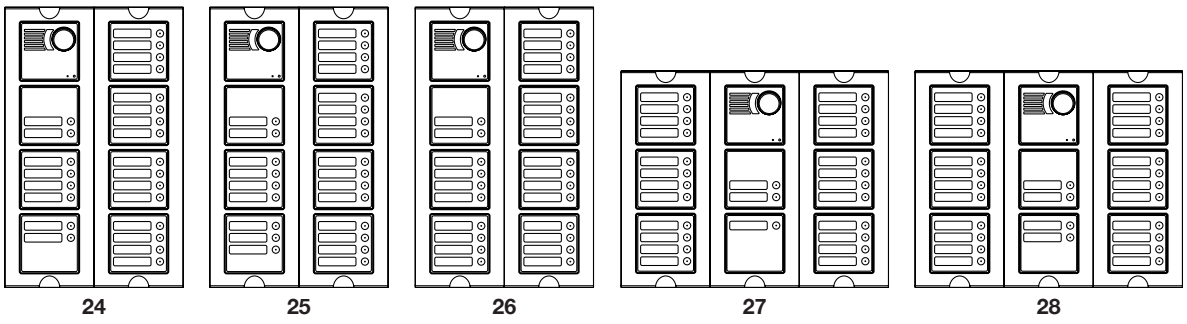
urmet DOMUS

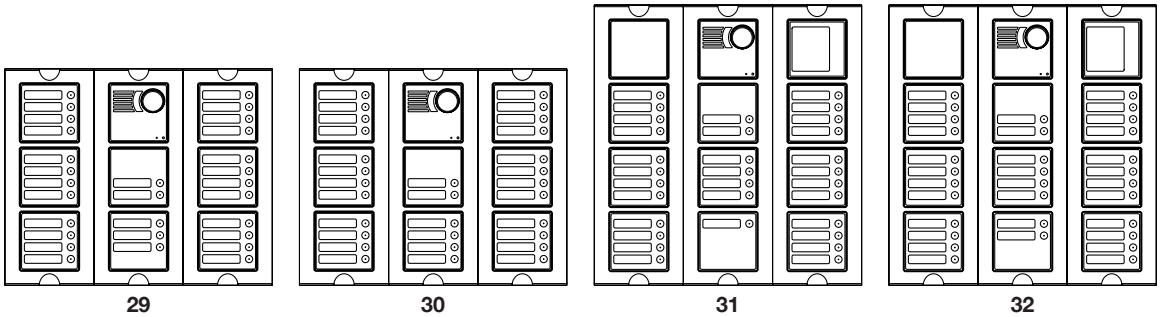
ESEMPI DI COMPONIBILITÀ PER VARIE CAPACITÀ











citofonici

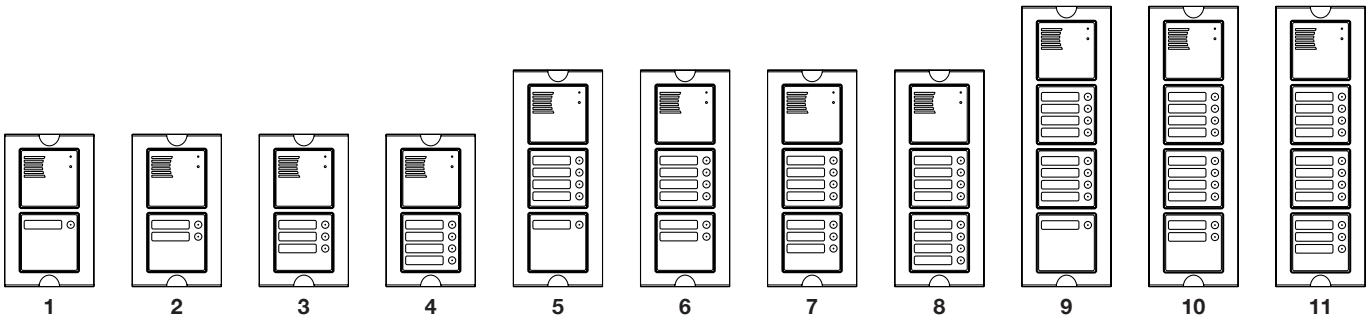
			NUMERO PULSANTI																													
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32
PRODOTTI COMUNI	Moduli pulsanti e repertorio	1145/11	1				1				1				1				1				1				1				1			
		1145/12		1				1				1				1				1				1				1				1	
		1145/13			1				1				1				1				1				1				1				1	
		1145/14				1	1	1	1	2	2	2	2	3	3	3	3	4	4	4	4	5	5	5	5	6	6	6	6	7	7	7	7	8
		1145/50													1	1	1	1					1	1	1	1								
	Modulo con posto esterno	1082/17	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
	Modulo espansione	1038/17	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
INCASSO (#)	Scatola incasso	1145/52	1	1	1	1																												
		1145/53					1	1	1	1					2	2	2	2	2	2	2	2									3	3	3	3
		1145/54									1	1	1	1									2	2	2	2	2	2	2	2				
	Telai portamoduli e cornici	1145/62	1	1	1	1																												
		1145/63					1	1	1	1					2	2	2	2	2	2	2	2									3	3	3	3
		1145/64									1	1	1	1									2	2	2	2	2	2	2	2				
	Cornice coprifilomuro (°)	1145/712	1	1	1	1																												
		1145/713					1	1	1	1																								
		1145/714									1	1	1	1																				
		1145/726													1	1	1	1	1	1	1	1												
		1145/728																					1	1	1	1	1	1	1	1				
		1145/739																													1	1	1	1
	Visiera con cornice (°) (solo per sviluppi verticali)	1145/612	1	1	1	1																												
		1145/613					1	1	1	1																								
		1145/614									1	1	1	1																				
		1145/626													1	1	1	1	1	1	1	1												
		1145/628																					1	1	1	1	1	1	1	1				
		1145/639																													1	1	1	1
APPOGGIO PARETE (#)	Custodia con visiera (solo per sviluppi verticali)	1145/312	1	1	1	1																												
		1145/313					1	1	1	1																								
		1145/314									1	1	1	1																				
		1145/326													1	1	1	1	1	1	1	1												
		1145/328																					1	1	1	1	1	1	1	1				
		1145/339																													1	1	1	1
SEMINCASSO PILASTRINO (#)	Custodia	1145/342	1	1	1	1																												
		1145/343					1	1	1	1																								
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32
			NUMERO PULSANTI																															

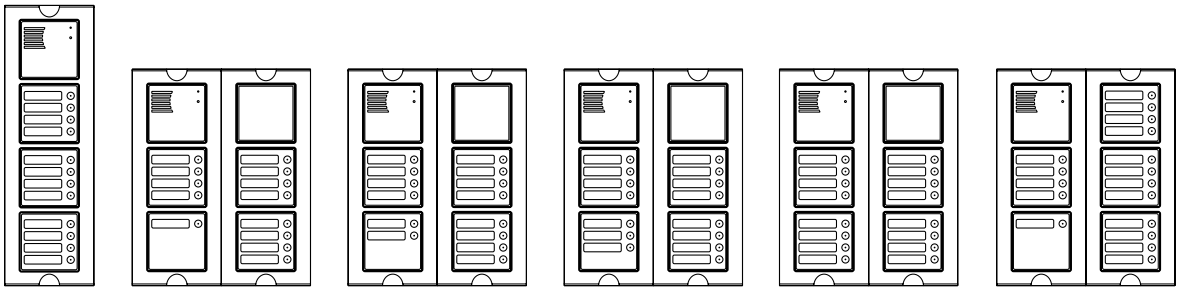
(°) opzionale in alternativa
(#) in alternativa

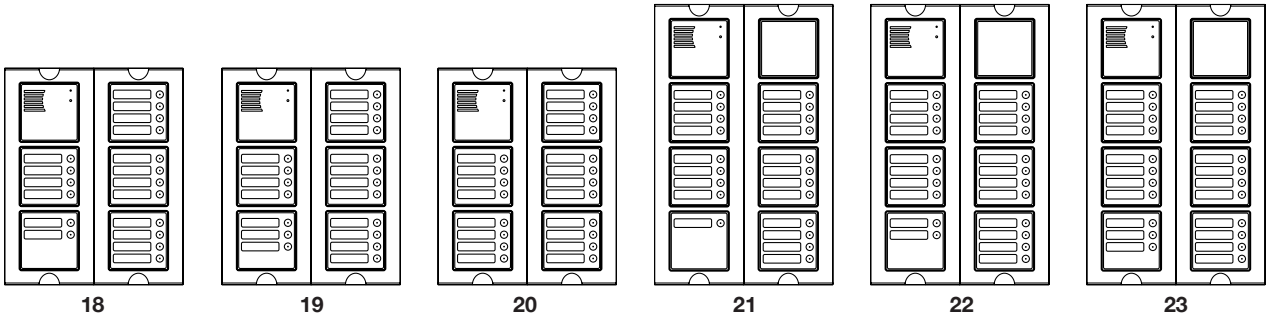
PULSANTIERA SINTHESI
IMPIANTI CITOFONICI
ESEMPI DI COMPONIBILITÀ PER VARIE CAPACITÀ

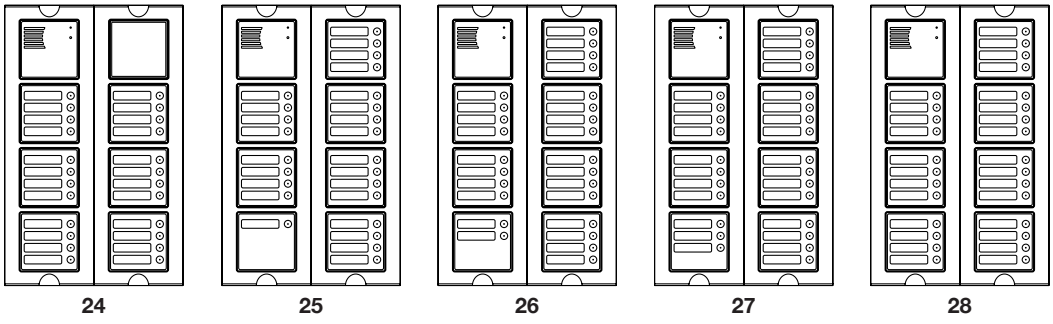
urmet DOMUS

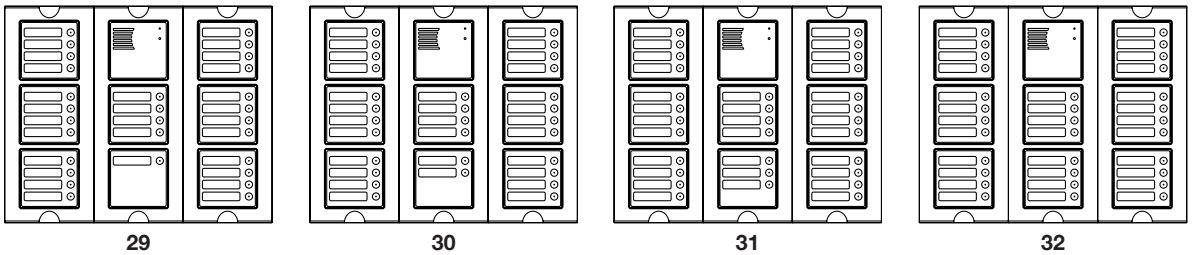
ESEMPI CON SVILUPPO VERTICALE



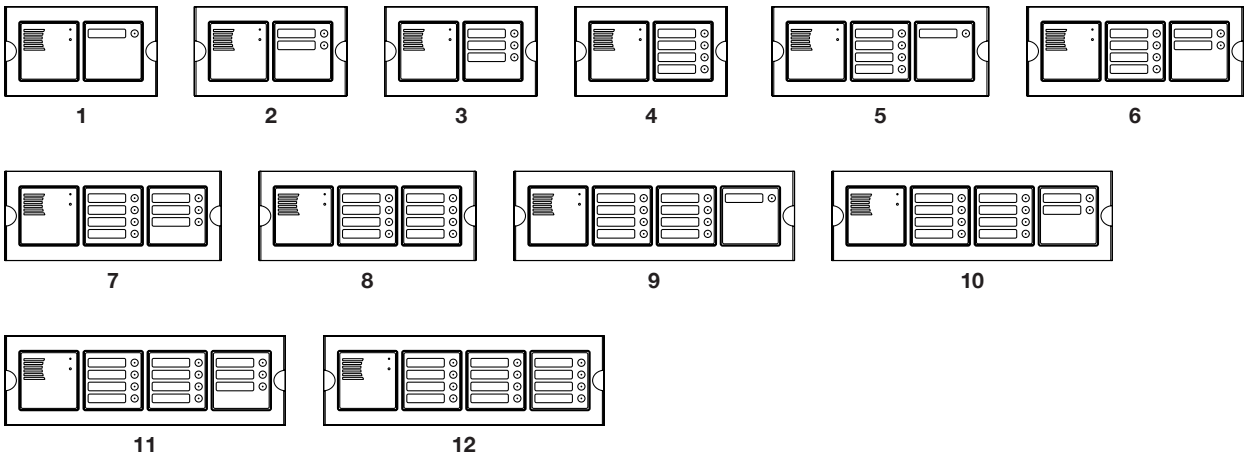








ESEMPI CON SVILUPPO ORIZZONTALE



MODULO DI CHIAMATA

Sinthesi

Scaricabile dal sito www.urmetdomus.com nell'area Manuali Tecnici.

INDICE DI SEZIONE

PRESTAZIONI 2
STRUTTURA 2
DESCRIZIONE DEI MORSETTI 2
FUNZIONAMENTO 2
- Riposo 3
- Occupato 3
- Gestione delle conversazioni e dell'occupato 3
- Codice speciale 3
- Gestione segnale pa 4
- Gestione dell'autoinserzione, telecamere di controllo 4
- Elettroserratura 4

PROGRAMMAZIONE 4
- Valori di default 4

INSTALLAZIONE 4
- Versione da parete per incasso 4
- Collegamento modulo telecamera 5

INSTALLAZIONE ACCESSORI 5
- Versione da parete per incasso con cornice copri filomuro 5
- Versione da parete per incasso con visiera antipioggia 5
- Versione da parete per appoggio con custodia e visiera 6
- Versione per semincasso cancello 6

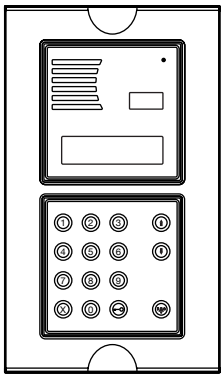
ESEMPI DI COMPONIBILITÀ 7

Alcuni prodotti potrebbero essere descritti nella sezione "Novità".

MODULO DI CHIAMATA CON REPERTORIO SINTHESI Sch. 1082/13

PRESTAZIONI - STRUTTURA
DESCRIZIONE DEI MORSETTI - FUNZIONAMENTO

MODULO DI CHIAMATA CON REPERTORIO SINTHESI Sch. 1082/13

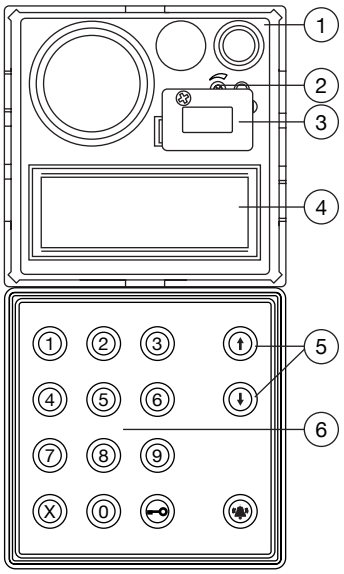


Il modulo di chiamata Sch. 1082/13 è realizzato su meccanica Sinthesi a 2 moduli ed è dotato di display LCD retroilluminato a 16 x 2 caratteri, posto esterno integrato e tasti retroilluminati. Per l'installazione è necessario utilizzare scatole incasso o custodie con visiera con i relativi portamoduli e accessori (vedi paragrafo "Installazione").
A corredo è fornita una vite antifurto per garantire la sicurezza dell'installazione.

PRESTAZIONI

Il modulo di chiamata Sch. 1082/13 fornisce le seguenti prestazioni:
- Possibilità di gestire impianti 2GO! fino a 62 utenti.
- Possibilità di inoltro di una chiamata citofonica o videocitofonica.
- Selezione, tramite tasti scorrimento e display grafico retroilluminato a 2 righe da 16 caratteri, del nome da chiamare. Sono disponibili fino a 186 nomi distinti.
- Selezione diretta, tramite tastiera, di un codice di chiamata numerico. Sono disponibili 62 codici utente differenti. A ogni codice utente possono essere associati fino a 3 nomi distinti.
- Fino a 286 codici di apriporta, divisi in due categorie: 100 codici indipendenti dai nomi, di uso generico, più altri 186 associati ai singoli nomi.
- Apriporta impulsivo: libero o sottosegreto.
- Segnalazione acustica e visiva dell'azionamento dell'elettroserratura.
- Tempo di attesa sgancio di 60 secondi (impianto in condizione di occupato).
- Tempo massimo di conversazione dal momento dello sgancio del microtelefono pari a 2 minuti.
- Conferma di invio della chiamata e di terminazione della conversazione con tono acustico e segnalazione a display.
- Morsetti per il collegamento al pulsante androne che attiva l'elettroserratura.
- Morsetti per il collegamento al sensore porta.
- Pilotaggio di scatola a relè per il controllo ciclico di più telecamere di videosorveglianza.
- Trimmer di regolazione del livello fonico dell'altoparlante.
- Gestione di 1 codice speciale per attivazione carichi (luci scale).
- Predisposizione per il funzionamento in 10 lingue.
- Gestione collegamento su bus RS485 per la programmazione da remoto attraverso modem GSM.
- Programmazione attraverso interfaccia infrarossi IrDA.

STRUTTURA



(1) Frontale in linea Sinthesi su 2 moduli

(2) Regolazione del volume dell'altoparlante del modulo di chiamata

(3) Porta infrarosso per programmazione da remoto

(4) Display alfanumerico grafico, retroilluminato

(5) Tasti selezione nomi retroilluminati di colore giallo

(6) Tastiera numerica con tasti retroilluminati di colore verde, completa di tasti funzione retroilluminati di colore giallo: 'Cancellazione', 'Chiave' e 'Chiamata'

DESCRIZIONE DEI MORSETTI

LINE A	Coppia di morsetti per collegamento del bus non polarizzato, montante A
LINE B	Coppia di morsetti per collegamento del bus non polarizzato, montante B
PA	Collegamento pulsante androne
SP	Collegamento sensore porta aperta
GND	2 morsetti di riferimento per morsetti PA, SP, T
T	Collegamento scatola a relè 1038/69 per funzione ciclamento su telecamera di controllo
V3	Ingresso segnale video composito
V5	Massa segnale video
SE+	Morsetto per elettroserratura (positivo)
SE-	Morsetto per elettroserratura (negativo)
A	Uscita/ingresso non invertente interfaccia RS485 half duplex
B	Uscita/ingresso invertente interfaccia RS485 half duplex
REF	Potenziale di riferimento isolato da GND per interfaccia RS485

FUNZIONAMENTO

Gli utenti dell'impianto sono identificati in maniera univoca da un codice numerico che varia tra 1 e 62.
È inoltre possibile memorizzare un database di nominativi, che possono essere associati ai codici numerici degli utenti, e al loro codice apriporta.
È inoltre possibile gestire altri 100 codici apriporta non associati direttamente ad alcun utente.
Su un impianto i codici apriporta devono essere univoci.
Le diverse modalità di funzionamento del repertorio 2GO! sono le seguenti.

RIPOSO

RIPOSO SENZA DATABASE UTENTI

A display compare la seguente videata:

```
COMPORRE CODICE
E PREMERE 🔔
```

RIPOSO CON DATABASE CODICE UTENTI

Alternativamente ogni due secondi vengono visualizzate queste videate:

```
CERCARE NOME
E PREMERE 🔔
```

```
COMPORRE CODICE
E PREMERE 🔔
```

OCCUPATO

Se il modulo è a riposo e la linea è occupata, a display si ha la seguente indicazione:

```
LINEA OCCUPATA
```

GESTIONE DELLE CONVERSAZIONI E DELL'OCCUPATO

Per effettuare una chiamata, è possibile comporre il codice dell'utente oppure, selezionare il nome dell'utente (se presente un database di utenti).

CHIAMATA CON COMPOSIZIONE CODICE

Per effettuare una chiamata, si può comporre il codice dell'utente con la tastiera. A display compare la videata:

```
CODICE:
1_
```

La digitazione può essere corretta col tasto **X** che riporta il modulo alla condizione di riposo.
Una volta immesso il codice, premendo il tasto 🔔 si effettua la chiamata. Il tasto viene disabilitato per 2,5s; premendo successivamente il tasto si ripete la chiamata.

Se il codice è errato (al di fuori dell'intervallo primo/ultimo codice), compare a display per 2 secondi la seguente videata:

```
CODICE
ERRATO
```

CHIAMATA CON SELEZIONE NOME

Se è presente un database dei nomi degli utenti è possibile selezionare un utente. Premendo ↑/↓ si entra nel database dei nomi e viene visualizzato a display il nome dell'utente su due righe, ad esempio:

```
MARIO
ROSSI
```

Premendo ↑/↓ si scorre il database in maniera circolare (dopo l'ultimo utente si torna al primo), l'elenco dei nomi è in ordine alfabetico. Premendo il tasto **X** o a timeout scaduto, si torna a riposo. Una volta selezionato il nome, premendo il tasto 🔔 si effettua la chiamata. Il tasto viene disabilitato per 2,5s; premendo successivamente il tasto si ripete la chiamata.

CHIAMATA EFFETTUATA

Una volta effettuata la chiamata a display compare la seguente videata:

```
CHIAMATA
EFFETTUATA
```

Se dal posto interno si sgancia il microtelefono, il repertorio entra in fonia:

```
PARLARE
PREGO
```

In caso di chiamata da postazione citofonica il videocitofono si accende mostrando una clessidra.

CODICI APRIPORTA

Per attivare la serratura elettrica è possibile digitare un codice segreto di 4 cifre.
Premendo il tasto ⊸ una sola volta, si attiva la videata:

```
CODICE APRIPORTA
_
```

che invita alla digitazione del codice apriporta. La digitazione può essere corretta col tasto **X** che riporta il modulo alla condizione di riposo. Il codice immesso va confermato con ⊸ e, se corretto, attiva l'elettroserratura e viene mostrato:

```
ENTRARE
PREGO
```

Se il codice non corrisponde a uno di quelli programmati viene visualizzata la videata:

```
CODICE
ERRATO
```

entrambe le videate di risposta all'immissione rimangono attive 3 secondi, poi il modulo ritorna in stato di riposo.

CODICE SPECIALE

Per inviare un comando alla decodifica speciale Sch. 1082/80 è possibile digitare un codice segreto di 4 cifre.
Premendo il tasto **0**, si attiva la videata:

```
CODICE SPECIALE
_
```

che invita alla digitazione del codice speciale. La digitazione può essere corretta col tasto **X** che riporta il modulo alla condizione di riposo. Il codice immesso va confermato con 🔔 e se corretto attiva la videata:

```
OPERAZIONE
OK
```

Se errato, invece:

```
CODICE
ERRATO
```

MODULO DI CHIAMATA CON REPERTORIO SINTHESI Sch. 1082/13

PROGRAMMAZIONE
INSTALLAZIONE

GESTIONE SEGNALE PA

Il posto esterno gestisce il contatto PA (Pulsante Androne). Alla pressione del pulsante (contatto chiuso) il modulo di chiamata aziona l'elettroserratura.

GESTIONE DELL'AUTOINSERZIONE, TELECAMERE DI CONTROLLO

L'autoinserzione viene effettuata sul posto esterno principale ID 1. Alla prima pressione del pulsante di autoinserzione del videocitofono, l'utente vede la telecamera del videoportiere. Alle successive pressioni, cicla solo sulle telecamere di controllo. Quando l'utente sgancia il microtelefono, entra in comunicazione con il videoportiere e vede la sua telecamera.
Il ciclamento dura al massimo il tempo di sgancio (60 sec.), dopo di che il sistema torna a riposo.

ELETTROSERRATURA

Il posto esterno aziona l'elettroserratura per mezzo di una scarica capacitiva.
Il pilotaggio dell'elettroserratura è di tipo impulsivo (1 sec.) e può essere gestita nei seguenti modi:

Apriporta sotto segreto:
L'elettroserratura è pilotabile solo dal posto interno che in quel momento è in comunicazione con la postazione di chiamata.

Apriporta libero:
L'elettroserratura è pilotabile anche se il posto interno non è in comunicazione con la postazione di chiamata. I posti interni che possono pilotare l'elettroserratura, anche se non sono in comunicazione, sono quelli compresi nell'intervallo primo codice/ ultimo codice (vedi programmazione).

PROGRAMMAZIONE

Il modulo di chiamata con repertorio può essere programmato nei seguenti modi:
- Localmente, da tastiera, senza necessità di aprire il telaio del Modulo.
- Tramite dispositivo remoto Palm OS dotato di interfaccia IrDA e opportuno software.
- Tramite modem GSM Sch. 1082/52 e software per PC.

Per le modalità di programmazione vedere la sezione 2A "*Programmazione moduli di chiamata*".

VALORI DI DEFAULT

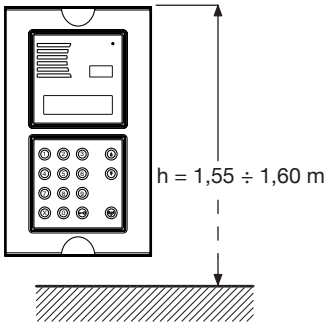
I valori di default dei parametri di configurazione sono i seguenti:

LINGUA:	**Italiano**
NUMERO DI LINEE:	**2**
TELECAMERE DI CONTROLLO:	**Disabilitate**
CODICE SPECIALE:	**1111**
PASSWORD:	**9999**
TIPO DI MODULO:	**Principale**
APRIPORTA:	**Sotto segreto**
PRIMO CODICE:	**1**
ULTIMO CODICE:	**62**
ID MODULO:	**1**
CODICE CITO/VIDEO:	**11 (postazione videocitofonica)**

*Per ripristinare i valori di default occorre accendere il repertorio, premendo contemporaneamente i tasti: **X**, **1**, **4** e **7**.*

INSTALLAZIONE

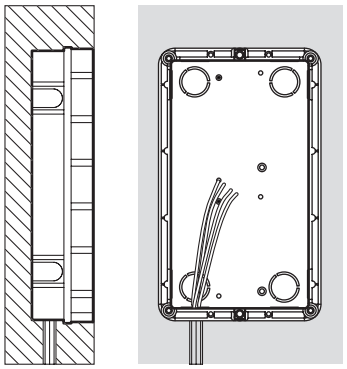
Il Modulo di chiamata Sch. 1082/13 (con repertorio) può essere utilizzato da solo oppure in abbinamento con l'Unità di Ripresa a colori (Sch. 1745/40) o in bianco/nero (Sch. 1745/70).
Vedere di seguito gli esempi di componibilità con l'utilizzo dei telai portamoduli a 2 o 3 moduli con relative scatole incasso.
Si consiglia di installare il modulo predisposto per posto esterno ad un'altezza dal pavimento di circa 1,55 ÷ 1,60m.



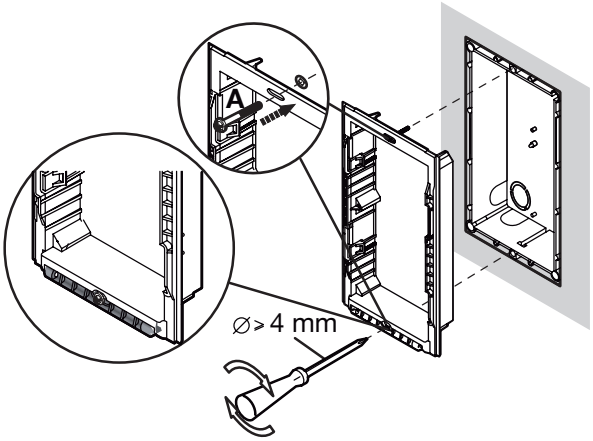
Importante
Per ottenere inoltre la miglior lettura sul Display del Modulo di chiamata, si consiglia di non rivolgere il modulo stesso in controluce ed assolutamente di non rivolgerlo mai direttamente verso forti sorgenti di luce (es.: sole, fari, lampade, flash o riverberi).

VERSIONE DA PARETE PER INCASSO

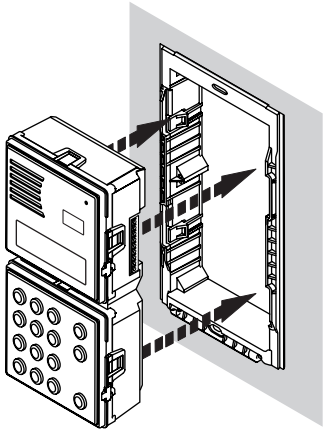
- La scatola incasso va murata a filomuro e non deve assolutamente sporgere.



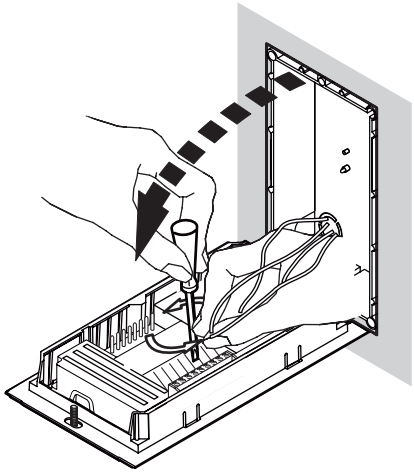
- Montare il telaio portamoduli.



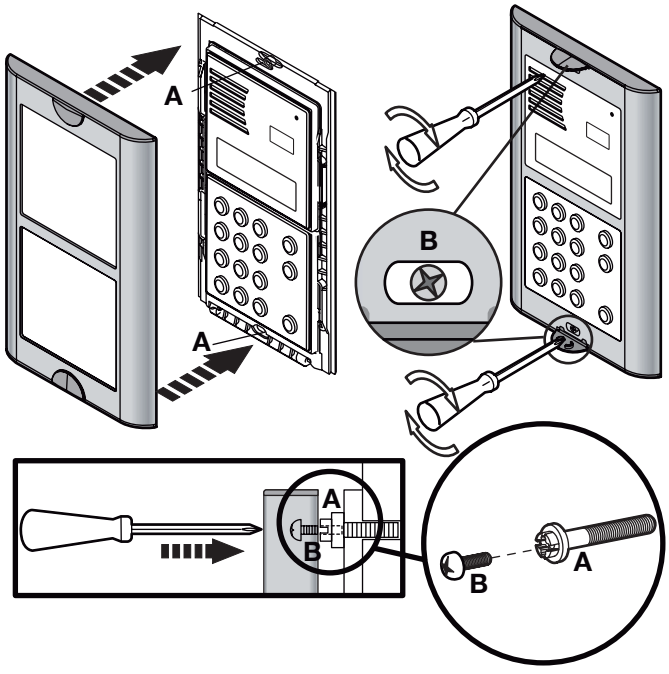
- Montare i moduli sul telaio.



- Ribaltare il telaio ed effettuare i cablaggi.



- Regolare la corretta perpendicolarità della pulsantiera.
  Chiudere il telaio avvitando le viti **A**.
  Posizionare la cornice sul telaio.
  Serrare le viti **B** sulle viti **A**.



Per l'installazione incasso a parete è necessario acquistare separatamente le scatole incasso e le cornici con telai portamoduli. I codici prodotto in funzione del numero di moduli sono:

N° MODULI	SCATOLA INCASSO	CORNICI E TELAI PORTAMODULI
2	1145/52	1145/62
3	1145/53	1145/63

Le dimensioni di ingombro e maggiori dettagli relativi a questi prodotti sono riportati sul "*Manuale Tecnico Prodotti - Citofonia e Videocitofonia*" nella sezione "*Pulsantiera Sinthesi*".

COLLEGAMENTO MODULO TELECAMERA

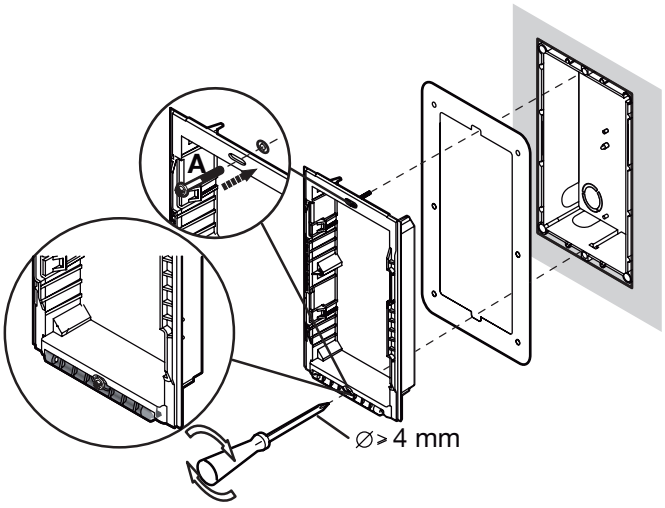
Per il collegamento del modulo telecamera Sch. 1745/40 (a colori) o Sch. 1745/70 (in bianco/nero), sul retro del modulo di chiamata è previsto un connettore a 3 cavi:
ROSSO - Positivo di alimentazione
NERO - Negativo di alimentazione
BIANCO - Cavo coassiale per segnale video

Le caratteristiche tecniche dei moduli telecamera sono riportate nel "Manuale Tecnico Prodotti - Citofonia e Videocitofonia" nella sezione "Pulsantiera Sinthesi".

INSTALLAZIONE ACCESSORI

VERSIONE DA PARETE PER INCASSO CON CORNICE COPRI FILOMURO

Le cornici vengono utilizzate quando si desidera nascondere eventuali irregolarità del muro attorno alla scatola incasso. I modelli disponibili e le dimensioni di ingombro sono descritte nel "*Manuale Tecnico Prodotti - Citofonia e Videocitofonia*" nella sezione "*Pulsantiera Sinthesi*".
Dopo aver murato la scatola incasso, posizionare la cornice copri filomuro e bloccarla avvitando la vite inferiore del telaio portamoduli.
La cornice viene poi fissata completamente avvitando per ultima la vite superiore del telaio.



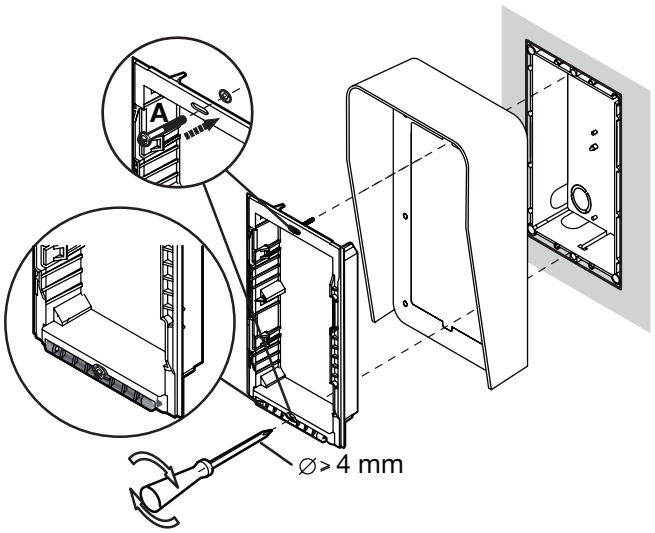
VERSIONE DA PARETE PER INCASSO CON VISIERA ANTIPIOGGIA

Le visiere antipioggia proteggono il modulo di chiamata dalle intemperie. I modelli disponibili e le dimensioni di ingombro sono descritte nel "*Manuale Tecnico Prodotti - Citofonia e Videocitofonia*" nella sezione "*Pulsantiera Sinthesi*".
Dopo aver murato la scatola incasso, posizionare la visiera antipioggia e bloccarla avvitando la testata inferiore del telaio portamoduli.
La visiera viene poi fissata completamente avvitando per ultima la vite superiore del telaio.

MODULO DI CHIAMATA CON REPERTORIO SINTHESI Sch. 1082/13

INSTALLAZIONE ACCESSORI

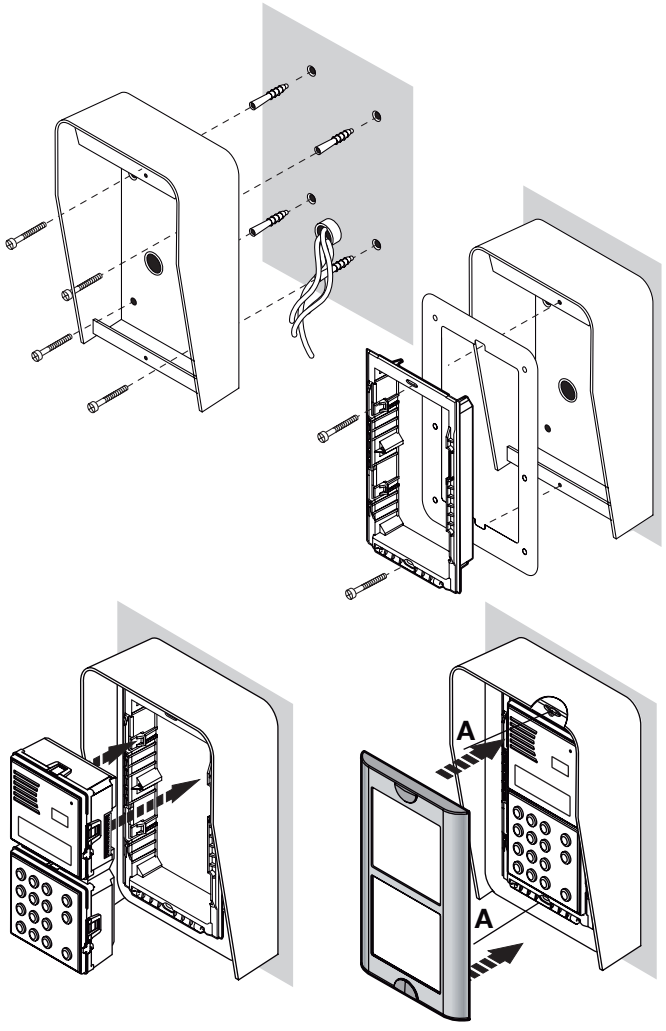
urmet DOMUS



VERSIONE DA PARETE PER APPOGGIO CON CUSTODIA E VISIERA

Le custodie con visiera sono fornite complete di cornice e telaio portamoduli. I modelli disponibili e le dimensioni di ingombro sono descritte nel "*Manuale Tecnico Prodotti - Citofonia e Videocitofonia*" nella sezione "*Pulsantiera Sinthesi*".
Fissare la custodia alla parete per mezzo di viti e relativi tasselli.
Predisporre il foro per il passaggio dei conduttori posto nella zona inferiore della custodia.

Fissare i moduli sul telaio quindi montare la cornice.



VERSIONE PER SEMINCASSO CANCELLO

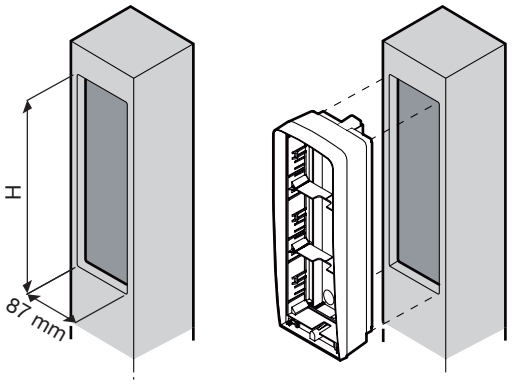
Le custodie con visiera per pilastrino cancello sono adatte per l'installazione in senso verticale sul montante di un cancello.
Questo tipo di applicazione può avvenire impiegando le custodie per semi incasso complete di telaio portamoduli e cornice frontale in alluminio.
Le versioni delle custodie sono:

- Per 2 moduli **Sch. 1145/342**
- Per 3 moduli **Sch. 1145/343**

Le dimensioni dell'applicazione a pilastrino cancello sono:

Scatola semi-incasso 2 moduli:	**h 215 x l 104 x p 93,2mm**
Scatola semi-incasso 3 moduli:	**h 305,3 x l 104 x p 93,2mm**
Sporgenza massima dal pilastrino:	**76mm**

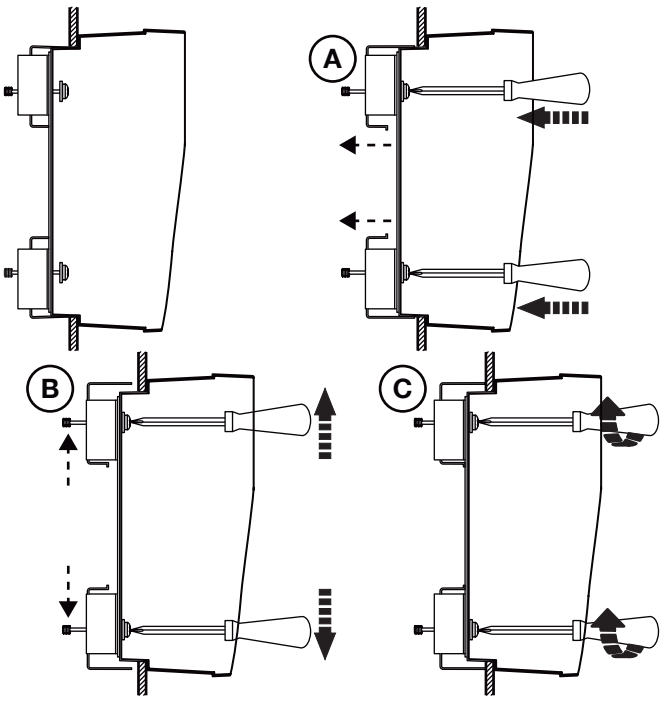
INSTALLAZIONE SU PILASTRINO CANCELLO



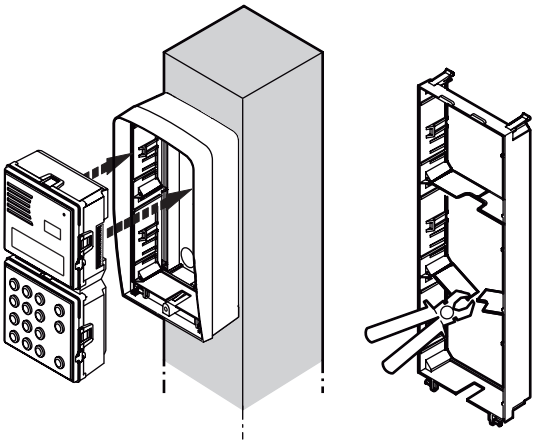
Sch. 1145/342 H= 198mm
Sch. 1145/343 H= 288mm

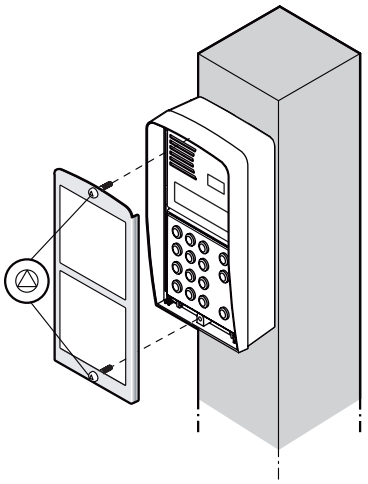
Realizzare sul pilastrino un foro avente le dimensioni indicate sulla dima fornita a corredo, quindi posizionare la custodia sul pilastrino.

Per fissare la custodia:
a. Spingere la vite verso il fondo scatola con il cacciavite.
b. Spostare la vite verso l'esterno con il cacciavite.
c. Serrare la vite.



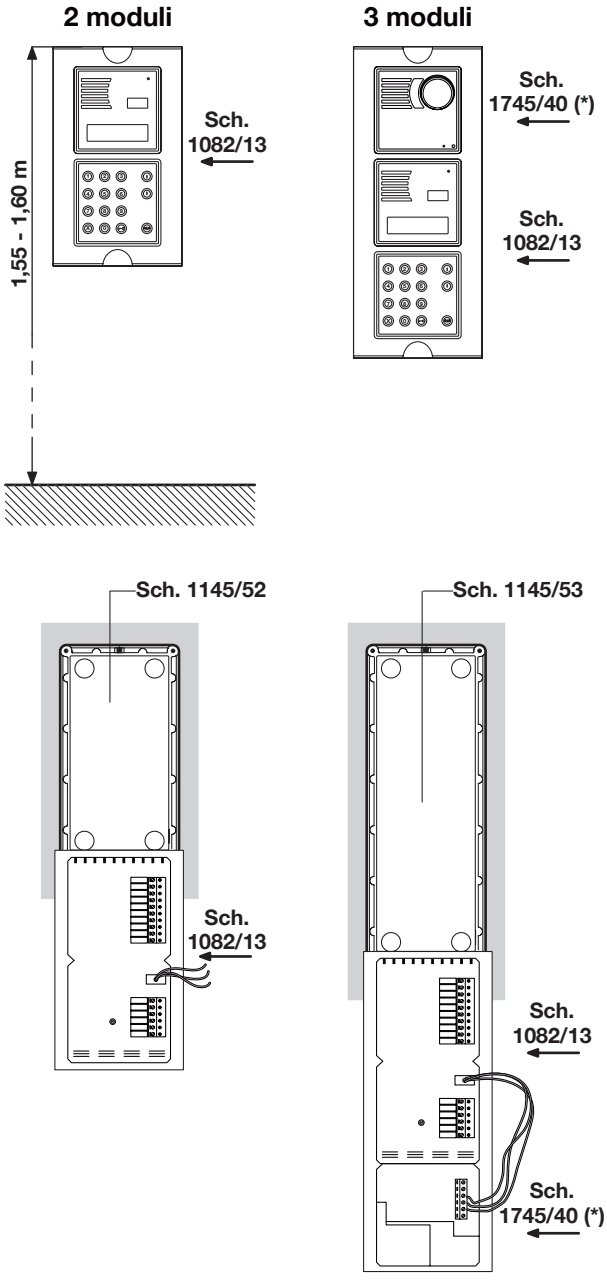
Montare i moduli sul telaio.
AVVERTENZA: nel caso di montaggio di moduli doppi, eliminare un traversino con l'ausilio di tronchesine.





ESEMPI DI COMPONIBILITÀ

Si consigliano i seguenti modi di componibilità del Modulo di chiamata.



(*) In alternativa può essere installata l'unità di ripresa in bianco/nero Sch. 1745/70.

MODULO DI CHIAMATA

K-STeel

Scaricabile dal sito www.urmetdomus.com nell'area Manuali Tecnici.

INDICE DI SEZIONE

PRESTAZIONI 2

STRUTTURA 2

DESCRIZIONE DEI MORSETTI 2

FUNZIONAMENTO 2
- Riposo 3
- Occupato 3
- Gestione delle conversazioni e dell'occupato 3
- Codice speciale 3
- Gestione segnale pa 4
- Gestione dell'autoinserzione, telecamere di controllo 4
- Elettroserratura 4

PROGRAMMAZIONE 4
- Valori di default 4

INSTALLAZIONE 4
- Versione da parete per incasso 4
- Collegamento modulo telecamera 6
- Versione da parete per appoggio con custodia e visiera 6

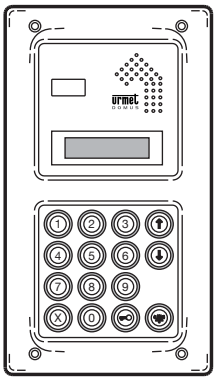
ESEMPI DI COMPONIBILITÀ 7

Alcuni prodotti potrebbero essere descritti nella sezione "Novità".

MODULO DI CHIAMATA CON REPERTORIO K-STEEL Sch. 1082/14

PRESTAZIONI - STRUTTURA
DESCRIZIONE DEI MORSETTI - FUNZIONAMENTO

MODULO DI CHIAMATA CON REPERTORIO K-STEEL Sch. 1082/14

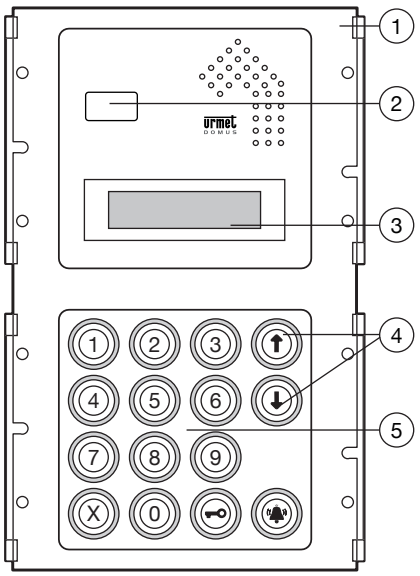


Il modulo di chiamata Sch. 1082/14 è realizzato su meccanica K-Steel a 2 moduli ed è dotato di display LCD retroilluminato a 16 x 2 caratteri, posto esterno integrato e tasti retroilluminati. Per l'installazione è necessario utilizzare scatole incasso o custodie con visiera con i relativi portamoduli e accessori (vedi paragrafo "Installazione").

PRESTAZIONI

Il modulo di chiamata Sch. 1082/14 fornisce le seguenti prestazioni:
- Possibilità di gestire impianti 2GO! fino a 62 utenti.
- Possibilità di inoltro di una chiamata citofonica o videocitofonica.
- Selezione, tramite tasti scorrimento e display grafico retroilluminato a 2 righe da 16 caratteri, del nome da chiamare. Sono disponibili fino a 186 nomi distinti.
- Selezione diretta, tramite tastiera, di un codice di chiamata numerico. Sono disponibili 62 codici utente differenti. A ogni codice utente possono essere associati fino a 3 nomi distinti.
- Fino a 286 codici di apriporta, divisi in due categorie: 100 codici indipendenti dai nomi, di uso generico, più altri 186 associati ai singoli nomi.
- Apriporta impulsivo: libero o sottosegreto.
- Segnalazione acustica e visiva dell'azionamento dell'elettroserratura.
- Tempo di attesa sgancio di 60 secondi (impianto in condizione di occupato).
- Tempo massimo di conversazione dal momento dello sgancio del microtelefono pari a 2 minuti.
- Conferma di invio della chiamata e di terminazione della conversazione con tono acustico e segnalazione a display.
- Morsetti per il collegamento al pulsante androne che attiva l'elettroserratura.
- Morsetti per il collegamento al sensore porta.
- Pilotaggio di scatola a relè per il controllo ciclico di più telecamere di videosorveglianza.
- Trimmer di regolazione del livello fonico dell'altoparlante (sul retro del dispositivo).
- Gestione di 1 codice speciale per attivazione carichi (luci scale).
- Predisposizione per il funzionamento in 10 lingue.
- Gestione collegamento su bus RS485 per la programmazione da remoto attraverso modem GSM.
- Programmazione attraverso interfaccia infrarossi IrDA.

STRUTTURA



(1) Frontale in linea K-Steel su 2 moduli

(2) Porta infrarosso per programmazione da remoto

(3) Display alfanumerico grafico, retroilluminato

(4) Tasti selezione nomi retroilluminati di colore giallo

(5) Tastiera numerica con tasti retroilluminati di colore verde, completa di tasti funzione retroilluminati di colore giallo: 'Cancellazione', 'Chiave' e 'Chiamata'

DESCRIZIONE DEI MORSETTI

SE+	Morsetto per elettroserratura (positivo)
SE-	Morsetto per elettroserratura (negativo)
GND	2 morsetti di riferimento per morsetti PA, SP, T
LINE B	Coppia di morsetti per collegamento del bus non polarizzato, montante B
LINE A	Coppia di morsetti per collegamento del bus non polarizzato, montante A
T	Collegamento scatola a relè 1038/69 per funzione ciclamento su telecamera di controllo
V3	Ingresso segnale video composito
V5	Massa segnale video
PA	Collegamento pulsante androne
SP	Collegamento sensore porta aperta
A	Uscita/ingresso non invertente interfaccia RS485 half duplex
B	Uscita/ingresso invertente interfaccia RS485 half duplex
REF	Potenziale di riferimento isolato da GND per interfaccia RS485

FUNZIONAMENTO

Gli utenti dell'impianto sono identificati in maniera univoca da un codice numerico che varia tra 1 e 62.
È inoltre possibile memorizzare un database di nominativi, che possono essere associati ai codici numerici degli utenti, e al loro codice apriporta.
È inoltre possibile gestire altri 100 codici apriporta non associati direttamente ad alcun utente.
Su un impianto i codici apriporta devono essere univoci.
Le diverse modalità di funzionamento del repertorio 2GO! sono le seguenti.

RIPOSO

RIPOSO SENZA DATABASE UTENTI

A display compare la seguente videata:

```
COMPORRE CODICE
E PREMERE 🔔
```

RIPOSO CON DATABASE CODICE UTENTI

Alternativamente ogni due secondi vengono visualizzate queste videate:

```
CERCARE NOME
E PREMERE 🔔
```

```
COMPORRE CODICE
E PREMERE 🔔
```

OCCUPATO

Se il modulo è a riposo e la linea è occupata, a display si ha la seguente indicazione:

```
LINEA OCCUPATA
```

GESTIONE DELLE CONVERSAZIONI E DELL'OCCUPATO

Per effettuare una chiamata, è possibile comporre il codice dell'utente oppure, selezionare il nome dell'utente (se presente un database di utenti).

CHIAMATA CON COMPOSIZIONE CODICE

Per effettuare una chiamata, si può comporre il codice dell'utente con la tastiera. A display compare la videata:

```
CODICE:
1_
```

La digitazione può essere corretta col tasto **X** che riporta il modulo alla condizione di riposo.
Una volta immesso il codice, premendo il tasto 🔔 si effettua la chiamata. Il tasto viene disabilitato per 2,5s; premendo successivamente il tasto si ripete la chiamata.

Se il codice è errato (al di fuori dell'intervallo primo/ultimo codice), compare a display per 2 secondi la seguente videata:

```
CODICE
ERRATO
```

CHIAMATA CON SELEZIONE NOME

Se è presente un database dei nomi degli utenti è possibile selezionare un utente. Premendo ↑/↓ si entra nel database dei nomi e viene visualizzato a display il nome dell'utente su due righe, ad esempio:

```
MARIO
ROSSI
```

Premendo ↑/↓ si scorre il database in maniera circolare (dopo l'ultimo utente si torna al primo), l'elenco dei nomi è in ordine alfabetico. Premendo il tasto **X** o a timeout scaduto, si torna a riposo. Una volta selezionato il nome, premendo il tasto 🔔 si effettua la chiamata. Il tasto viene disabilitato per 2,5s; premendo successivamente il tasto si ripete la chiamata.

CHIAMATA EFFETTUATA

Una volta effettuata la chiamata a display compare la seguente videata:

```
CHIAMATA
EFFETTUATA
```

Se dal posto interno si sgancia il microtelefono, il repertorio entra in fonia:

```
PARLARE
PREGO
```

In caso di chiamata da postazione citofonica il videocitofono si accende mostrando una clessidra.

CODICI APRIPORTA

Per attivare la serratura elettrica è possibile digitare un codice segreto di 4 cifre.
Premendo il tasto ⊸ una sola volta, si attiva la videata:

```
CODICE APRIPORTA
_
```

che invita alla digitazione del codice apriporta. La digitazione può essere corretta col tasto **X** che riporta il modulo alla condizione di riposo. Il codice immesso va confermato con ⊸ e, se corretto, attiva l'elettroserratura e viene mostrato:

```
ENTRARE
PREGO
```

Se il codice non corrisponde a uno di quelli programmati viene visualizzata la videata:

```
CODICE
ERRATO
```

entrambe le videate di risposta all'immissione rimangono attive 3 secondi, poi il modulo ritorna in stato di riposo.

CODICE SPECIALE

Per inviare un comando alla decodifica speciale Sch. 1082/80 è possibile digitare un codice segreto di 4 cifre.
Premendo il tasto **0**, si attiva la videata:

```
CODICE SPECIALE
_
```

che invita alla digitazione del codice speciale. La digitazione può essere corretta col tasto **X** che riporta il modulo alla condizione di riposo. Il codice immesso va confermato con 🔔 e se corretto attiva la videata:

```
OPERAZIONE
OK
```

Se errato, invece:

```
CODICE
ERRATO
```

MODULO DI CHIAMATA CON REPERTORIO K-STEEL Sch. 1082/14

PROGRAMMAZIONE
INSTALLAZIONE

GESTIONE SEGNALE PA

Il posto esterno gestisce il contatto PA (Pulsante Androne). Alla pressione del pulsante (contatto chiuso) il modulo di chiamata aziona l'elettroserratura.

GESTIONE DELL'AUTOINSERZIONE, TELECAMERE DI CONTROLLO

L'autoinserzione viene effettuata sul posto esterno principale ID 1. Alla prima pressione del pulsante di autoinserzione del videocitofono, l'utente vede la telecamera del videoportiere. Alle successive pressioni, cicla solo sulle telecamere di controllo. Quando l'utente sgancia il microtelefono, entra in comunicazione con il videoportiere e vede la sua telecamera.
Il ciclamento dura al massimo il tempo di sgancio (60 sec.), dopo di che il sistema torna a riposo.

ELETTROSERRATURA

Il posto esterno aziona l'elettroserratura per mezzo di una scarica capacitiva.
Il pilotaggio dell'elettroserratura è di tipo impulsivo (1 sec.) e può essere gestita nei seguenti modi:

Apriporta sotto segreto:
L'elettroserratura è pilotabile solo dal posto interno che in quel momento è in comunicazione con la postazione di chiamata.

Apriporta libero:
L'elettroserratura è pilotabile anche se il posto interno non è in comunicazione con la postazione di chiamata. I posti interni che possono pilotare l'elettroserratura, anche se non sono in comunicazione, sono quelli compresi nell'intervallo primo codice/ ultimo codice (vedi programmazione).

PROGRAMMAZIONE

Il modulo di chiamata con repertorio può essere programmato nei seguenti modi:
- Localmente, da tastiera, senza necessità di aprire il telaio del Modulo.
- Tramite dispositivo remoto Palm OS dotato di interfaccia IrDA e opportuno software.
- Tramite modem GSM Sch. 1082/52 e software per PC.

Per le modalità di programmazione vedere la sezione 2A "*Programmazione moduli di chiamata*".

VALORI DI DEFAULT

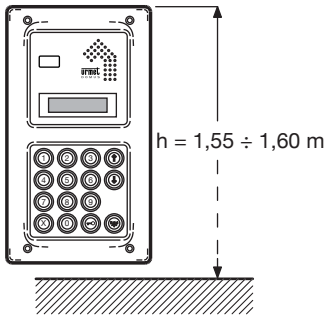
I valori di default dei parametri di configurazione sono i seguenti:

LINGUA:	Italiano
NUMERO DI LINEE:	2
TELECAMERE DI CONTROLLO:	Disabilitate
CODICE SPECIALE:	1111
PASSWORD:	9999
TIPO DI MODULO:	Principale
APRIPORTA:	Sotto segreto
PRIMO CODICE:	1
ULTIMO CODICE:	62
ID MODULO:	1
CODICE CITO/VIDEO:	11 (postazione videocitofonica)

*Per ripristinare i valori di default occorre accendere il repertorio, premendo contemporaneamente i tasti: **X**, **1**, **4** e **7**.*

INSTALLAZIONE

Il modulo di chiamata con repertorio Sch. 1072/14 può essere installato da solo oppure in abbinamento con l'unità di ripresa Sch. 1755/70 (bianco/nero) o Sch. 1755/40 (a colori).
Nelle pagine seguenti sono riportati gli esempi di componibilità con l'utilizzo di telai e cornici a 2 o 3 moduli con le relative scatole incasso.
Si consiglia di installare il modulo predisposto per posto esterno ad un'altezza dal pavimento di circa 1,55 ÷ 1,60m.



Importante
Per ottenere inoltre la miglior lettura sul Display del Modulo di chiamata, si consiglia di non rivolgere il modulo stesso in controluce ed assolutamente di non rivolgerlo mai direttamente verso forti sorgenti di luce (es.: sole, fari, lampade, flash o riverberi).

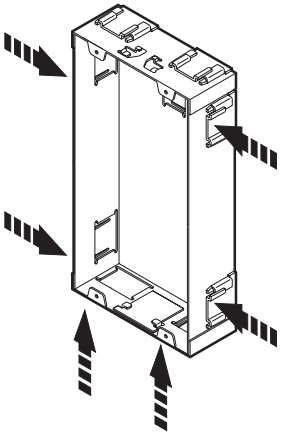
VERSIONE DA PARETE PER INCASSO

Per l'installazione incasso a parete è necessario acquistare separatamente le scatole incasso e le cornici con telai portamoduli. I codici prodotto in funzione del numero di moduli sono:

N° MODULI	SCATOLA INCASSO E TELAI PORTAMODULI	CORNICI
2	1155/52	1155/85 o 1155/92
3	1155/53	1155/86 o 1155/93

Le dimensioni di ingombro e maggiori dettagli relativi a questi prodotti sono riportati sul "*Manuale Tecnico Prodotti - Citofonia e Videocitofonia*" nella sezione "*Pulsantiera K-Steel*".

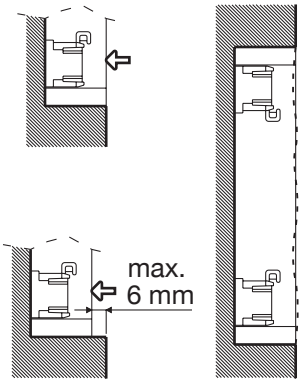
- Asportare dalla scatola incasso solo le protezioni foro che si intendono utilizzare per il passaggio dei cavi.



I fori della parte superiore dovranno essere utilizzati solo per il passaggio dei cavi in caso di sovrapposizione di altre scatole.

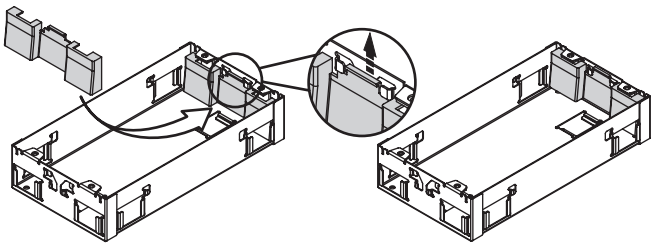
- Incassare la scatola all'altezza desiderata.
  Attenzione: durante le operazioni di installazione proteggere da calce, gesso e cemento le parti in vista.
  Per la pulizia NON UTILIZZARE MAI PRODOTTI ABRASIVI.

- La scatola incasso va murata a filo muro e non deve assolutamente sporgere.



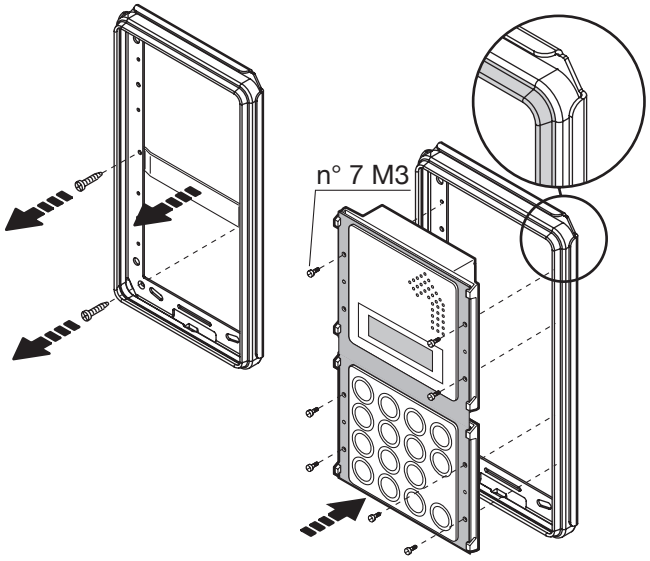
La superficie del muro sulla quale appoggia il frontale deve essere il più possibile piana (tolleranza max. di 1,5mm).

- Se per particolari esigenze è stata rimossa la protezione interna della scatola inserirla come mostrato in figura fissandola nella sede superiore non utilizzata per il bloccaggio del telaio portamoduli.

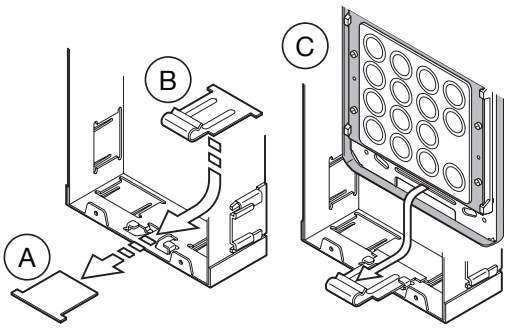


⚠ **ATTENZIONE:** la mancata o non corretta installazione della protezione comporterà il decadimento delle condizioni di garanzia.

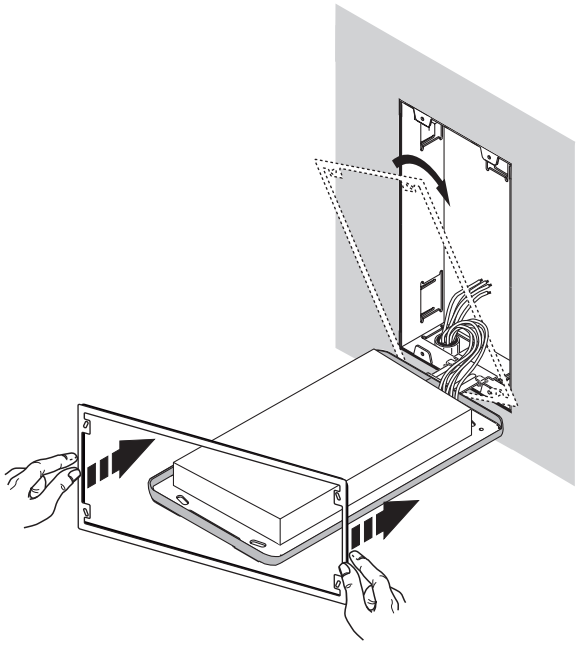
- Per effettuare il montaggio occorre asportare la traversina presente sul telaio della scatola incasso dopo aver svitato le due viti autofillettanti che la bloccano. Montare i moduli sul telaio.

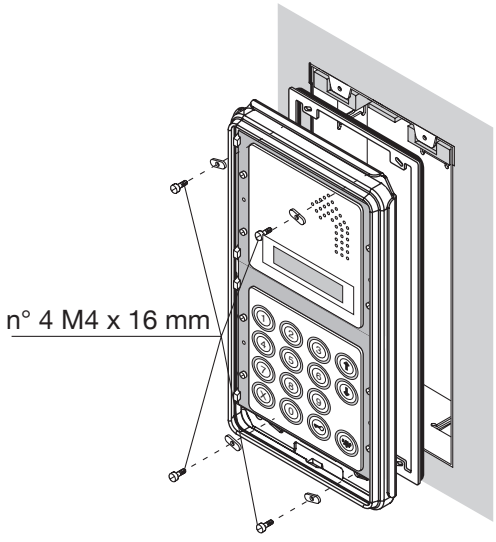


- Agganciare il telaio portamoduli alle scatole incasso mediante l'apposito attacco a cerniera.



- Inserire la guarnizione e chiudere il telaio.



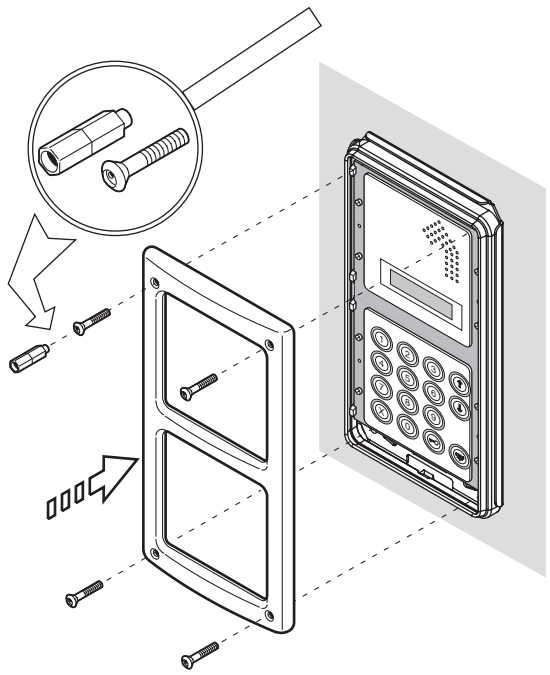


MODULO DI CHIAMATA CON REPERTORIO K-STEEL Sch. 1082/14

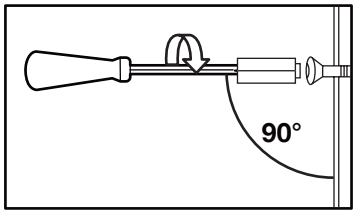
INSTALLAZIONE

urmet DOMUS

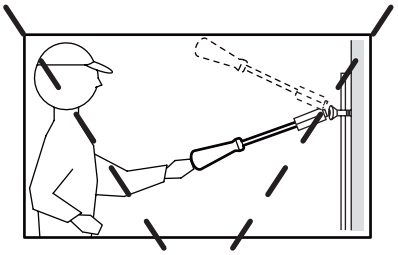
- Fissare la cornice utilizzando le viti antimanomissione fornite a corredo.

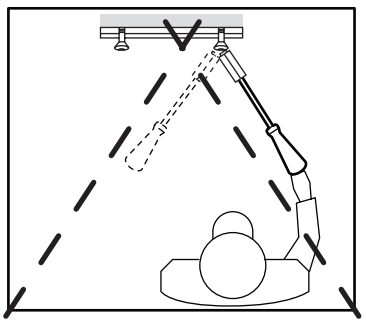


Per evitare di danneggiare le viti e/o l'utensile, quest'ultimo deve essere usato manualmente e non con avvitatori elettrici.



OK





NO

COLLEGAMENTO MODULO TELECAMERA

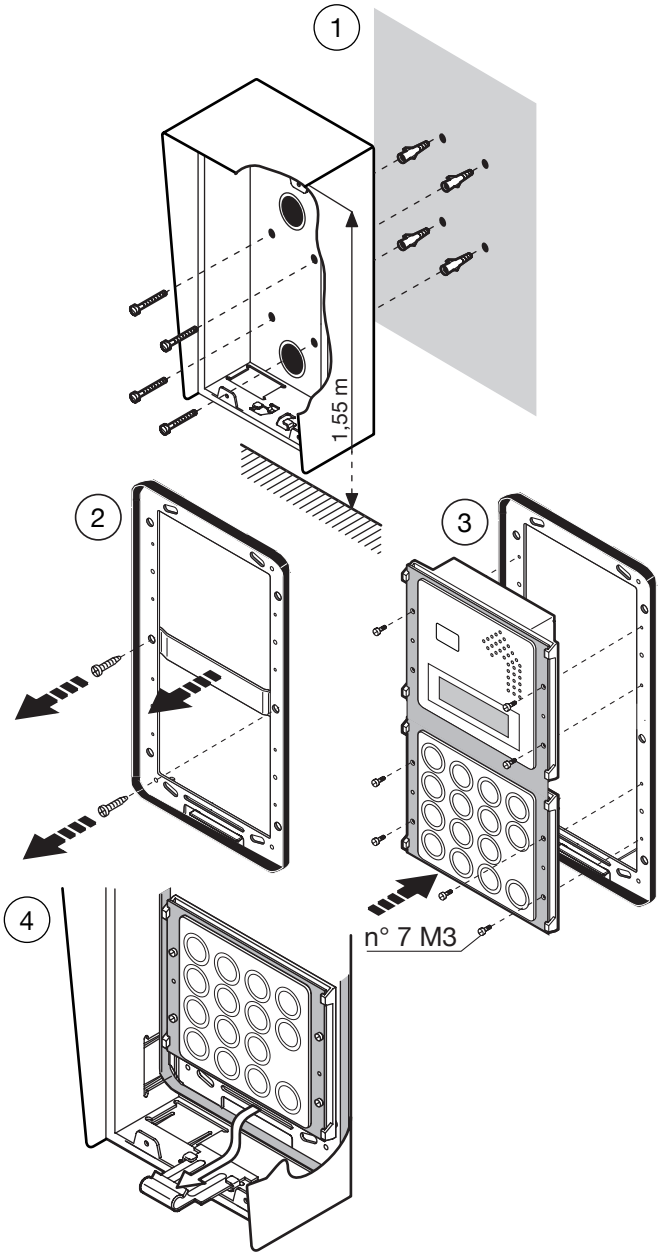
Per il collegamento del manuale telecamera Sch. 1755/40 (a colori) o Sch. 1755/70 (in bianco/nero), sul retro del modulo di chiamata è previsto un connettore a 3 cavi:
ROSSO - Positivo di alimentazione
NERO - Negativo di alimentazione
BIANCO - Cavo coassiale per segnale video

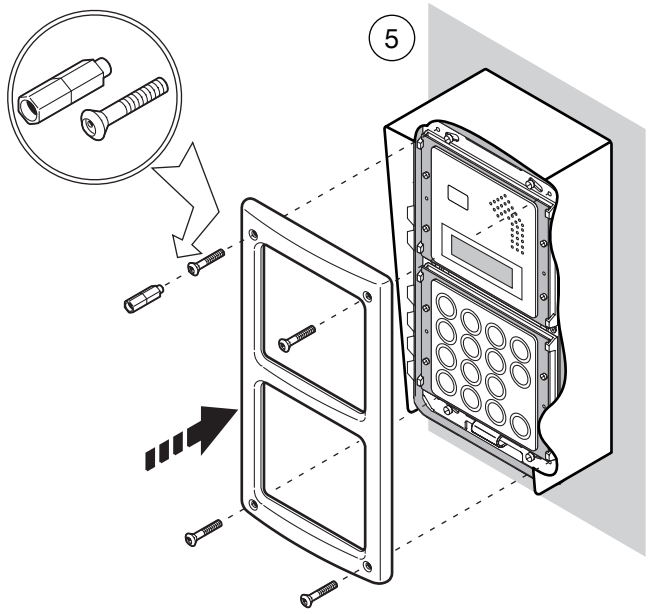
Le caratteristiche tecniche dei moduli telecamera sono riportate nel "Manuale Tecnico Prodotti - Citofonia e Videocitofonia" nella sezione "Pulsantiera K-Steel".

VERSIONE DA PARETE PER APPOGGIO CON CUSTODIA E VISIERA

Le custodie con visiera proteggono il modulo di chiamata dalle interperie e ne consentono l'installazione ad appoggio parete senza alcun incasso.

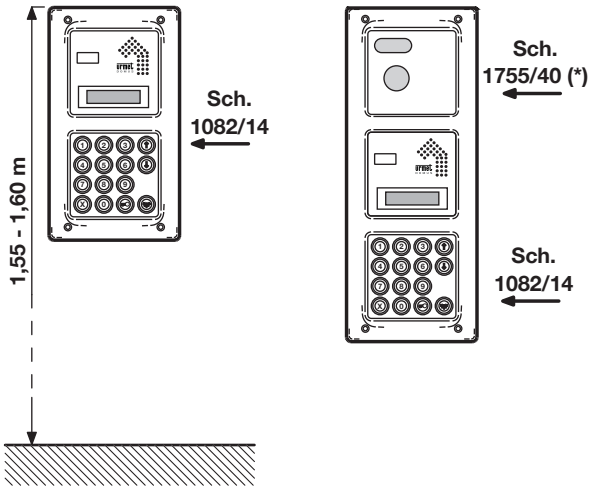
La custodia è fornita completa del telaio portamoduli.
I modelli disponibili e le dimensioni di ingombro delle custodie e delle cornici sono descritte nel "*Manuale Tecnico Prodotti - Citofonia e Videocitofonia*" nella sezione "*Pulsantiera blindata componibile K-Steel*".

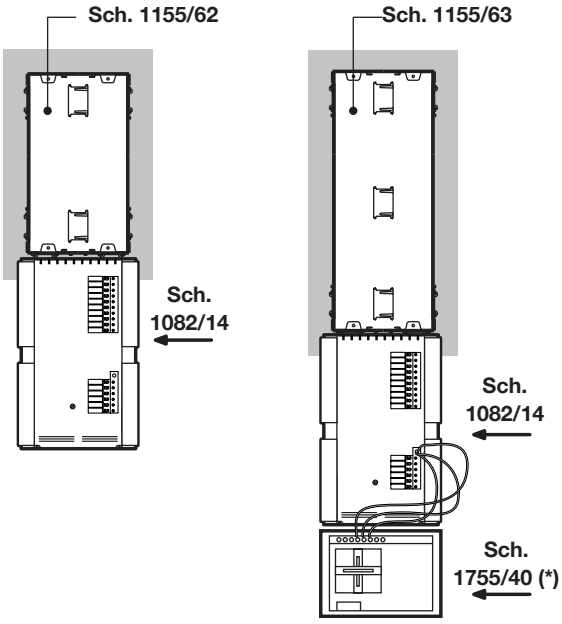




ESEMPI DI COMPONIBILITÀ

Si consigliano i seguenti modi di componibilità del Modulo di chiamata.





(*) In alternativa può essere installata l'unità di ripresa in bianco/nero Sch. 1755/70.

PULSANTIERA DA APPOGGIO

genya

Scaricabile dal sito www.urmetdomus.com nell'area Manuali Tecnici.

INDICE DI SEZIONE

CARATTERISTICHE ELETTRICHE E MECCANICHE 2

CUSTODIE CON FRONTALE
PER POSTO ESTERNO CITOFONICO 2

POSTO ESTERNO CITOFONICO Sch. 1082/101 3
- Prestazioni 3
- Struttura 3
- Descrizione dei morsetti 3
- Caratteristiche tecniche 3
- Programmazione di default 3
- Funzionamento 3
- Regolazione fonia 4
- Installazione 4

CUSTODIE CON UNITÀ DI RIPRESA E POSTO ESTERNO 5
- Prestazioni 5
- Struttura 5
- Descrizione dei morsetti 5
- Caratteristiche tecniche 5
- Programmazione di default 6
- Regolazione orientamento obiettivo telecamera 6

PULSANTI 6
- Selezione tipo di tasti 6
- Montaggio cartellini portanome 6

MODULI SPECIALI 7

PROGRAMMAZIONE COLORE LED 7

INSTALLAZIONE PULSANTIERA 7

AFFIANCAMENTO CUSTODIE 9
- Installazione ad incasso 10

IMPIANTI VIDEOCITOFONICI -
Esempi di componibilità per varie capacità 12

IMPIANTI CITOFONICI -
Esempi di componibilità per varie capacità 15

Alcuni prodotti potrebbero essere descritti nella sezione "Novità".

PULSANTIERA APPOGGIO Mod. GENYA

Le pulsantiere Mod. Genya rappresentano il compromesso ideale tra economicità, estetica, praticità di installazione ed efficienza della comunicazione per la realizzazione di impianti citofonici e videocitofonici.

Tutte le pulsantiere possono essere installate ad appoggio parete con viti e tasselli mantenendo una ridotta sporgenza dal muro: solo 41mm.
Considerata inoltre la ridotta larghezza della pulsantiera, è possibile anche l'installazione su pilastrino cancello.

I pulsanti, che svolgono anche la funzione di vetrino per il cartellino portanome, sono modulari e disponibili in due versioni con dimensioni diverse.

Le pulsantiere sono disponibili in tre differenti modelli: predisposte per posto esterno citofonico, predisposte per posto esterno videocitofonico e predisposte per soli tasti. Ciascun modello è inoltre disponibile in due diversi colori: antracite e grigio.
Le custodie aggiuntive con soli tasti possono essere affiancate a quelle predisposte per posto esterno consentendo così di realizzare impianti con massimo 32 pulsanti.

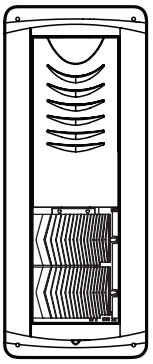
Con questa pulsantiera possono essere realizzati impianti interamente citofonici senza unità di ripresa.

In caso di particolari esigenze la pulsantiera può essere installata ad incasso utilizzando l'apposita scatola Sch. 1128/51, in questo caso la sporgenza dal filo muro è ridotta a pochi millimetri.

CARATTERISTICHE ELETTRICHE E MECCANICHE

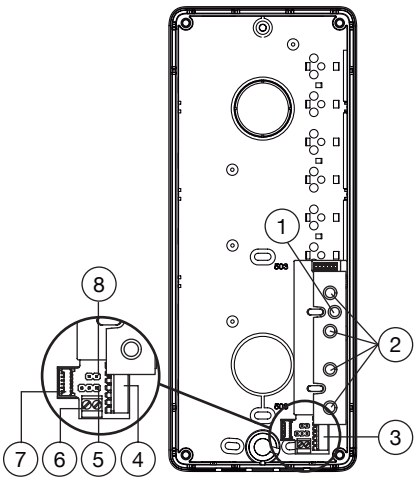
Dimensioni:	**246 x 99 x 41mm**
Materiale:	**base e cappa in ABS** **frontale in alluminio anodizzato**
Dimensione cartellino portanome:	**pulsante piccolo 20 x 60mm** **pulsante grande 40 x 60mm**
Illuminazione cartellini:	**led RGB con colore personalizzabile**
Alimentazione illuminazione cartellini:	**12Vca**
Assorbimento illuminazione cartellini:	**vedere descrizione custodie**
Temperatura di funzionamento:	**-10 ÷ 50°C**
Grado di protezione:	**IP 44**

CUSTODIE CON FRONTALE PER POSTO ESTERNO CITOFONICO



Le custodie con frontale per posto esterno citofonico sono disponibili in due versioni di differente colore:
- Antracite **Sch. 1128/44**
- Grigia **Sch. 1128/45**

In entrambe è possibile installare oltre al posto esterno citofonico, fino a 4 tasti piccoli (20 x 60mm) oppure fino a 2 tasti grandi (40 x 60mm).
Le custodie sono fornite con tre basi riflettenti con relativo circuito di illuminazione a led il cui assorbimento massimo è di 30mA.



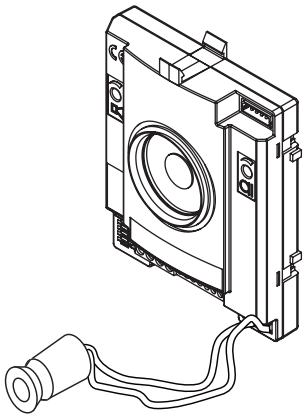
(1) Tasto programmazione
(2) Tasti di chiamata
(3) Connettore per collegamento moduli con solo tasti
(4) Connettore per moduli tasti aggiuntivi
(5) Jumper selezione alimentazione esterna 12V~
(6) Morsetti per alimentazione illuminazione cartellini
(7) Connettore Led illuminazione cartellini
(8) Jumper selezione tipologia tasti installati piccoli o grandi

DESCRIZIONE MORSETTI

~0
~12
} Illuminazione cartellini portanome da trasformatore esterno

Per l'illuminazione dei cartellini occorre un traformatore estero in grado di fornire una tensione di 12Vca e una corrente di 30mA per la sola custodia per posto esterno aumentato di 58mA per ogni custodia per tasti collegata al posto esterno.

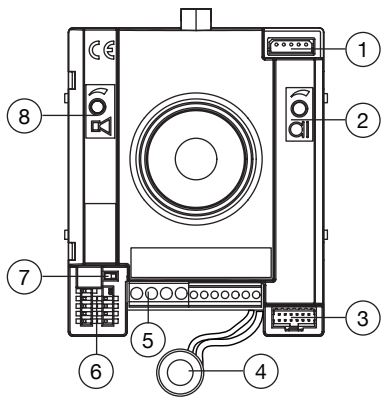
POSTO ESTERNO CITOFONICO Sch. 1082/101



PRESTAZIONI

- Installabile su custodie Genya.
- Possibilità di collegare fino a 32 pulsanti utente totali per ogni posto esterno senza l'aggiunta di moduli espansione.
- Possibilità di collegare fino a tre posti esterni sull'impianto.
- Possibilità di assegnare ai tasti di chiamata sequenze di codici tramite dip-switch.
- Programmazione completamente realizzabile tramite dip-switch anche con dispositivo non alimentato.
- Possibilità di programmare uno o più tasti per il pilotaggio di una decodifica (funzione "accensione luci scale").
- Tempo di attesa sgancio di 60 secondi (impianto in condizione occupato).
- Tempo massimo di conversazione dal momento dello sgancio del microtelefono pari a 2 minuti.
- Conferma di invio della chiamata e di terminazione della conversazione con tono acustico.
- Attuatore comando elettroserratura con scarica capacitiva ad impulso.
- Gestione dell'elettroserratura libera o sotto segreto.
- Predisposizione per l'attivazione dell'elettroserratura da pulsante interno atrio.
- Ingresso per sensore porta aperta.
- Trimmer di regolazione del livello fonico dell'altoparlante e del microfono.
- Pilotaggio di scatola a relè per il controllo ciclico di più telecamere di videosorveglianza.
- Collegamento con moduli tasti tramite connettore.
- Predisposizione per il collegamento di telecamere esterne di controllo o di unità di ripresa Mod. Genya.

STRUTTURA



(1) Connettore per telecamera esterna, di controllo o unità di ripresa Mod. Genya

(2) Regolazione livello fonico del microfono

(3) Connettore per pulsanti di chiamata

(4) Microfono

(5) Morsettiere

(6) Dip-switch di programmazione

(7) Interruttore per inserzione terminazione di linea

(8) Regolazione livello fonico dell'altoparlante

DESCRIZIONE DEI MORSETTI

LINE LINE	Linea Bus non polarizzata
V3 V5	Collegamento telecamere secondarie di controllo (oltre a quella collegata sul connettore "1")
T	Uscita per scatola a relè Sch. 1038/69 per ciclico su telecamere di controllo
PA	Ingresso pulsante apriporta interno atrio
SP	Ingresso contatto sensore porta aperta
GND GND	Massa di riferimento per PA, SP
SE+	Positivo azionamento elettroserratura
SE-	Negativo azionamento elettroserratura

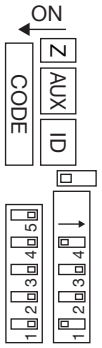
CARATTERISTICHE TECNICHE

Massimo assorbimento in funzione (fonia):	**300mA**
Massimo assorbimento a riposo:	**70mA**
Terminazione di linea:	**104,4 Ohm±1%**
Temperatura di funzionamento:	**-10 ÷ 50°C**

PROGRAMMAZIONE DI DEFAULT

Il dispositivo esce di fabbrica con le seguenti predisposizioni:

Numero posto esterno:	**2 (slave)**
Tipo di postazione:	**principale**
Gestione elettroserratura:	**sotto segreto**
Codice utente primo pulsante:	**0**
Terminazione di linea:	**ON**



FUNZIONAMENTO

CHIAMATE

È possibile effettuare chiamate fino ad un massimo di 32 utenti premendo i corrispondenti tasti della pulsantiera associata al posto esterno.

Alla pressione del pulsante di chiamata si possono verificare due casi seguenti:

- La linea è libera: il posto esterno emette un tono di conferma. Al termine della conversazione il posto esterno emette un tono di fine comunicazione.
- La linea è occupata: il posto esterno emette un tono di dissuasione e il led giallo posto sul frontale lampeggia (al termine del tempo di occupato è necessario inoltrare nuovamente la chiamata).

AZIONAMENTO ELETTROSERRATURA

I posti esterni hanno due morsetti per la gestione a scarica capacitiva dell'elettroserratura (SE-, SE+). L'elettroserratura viene pilotata nei casi seguenti:

- Ogni volta che viene premuto il pulsante androne (morsetti PA, GND).
- Alla ricezione del comando apriporta di un posto interno in funzione della configurazione del dip-switch AUX relativo alla modalità di funzionamento "libero" o "sotto segreto" (vedere sezione "*Sistema 2GO!*" paragrafo "*Prestazioni posti esterni*").

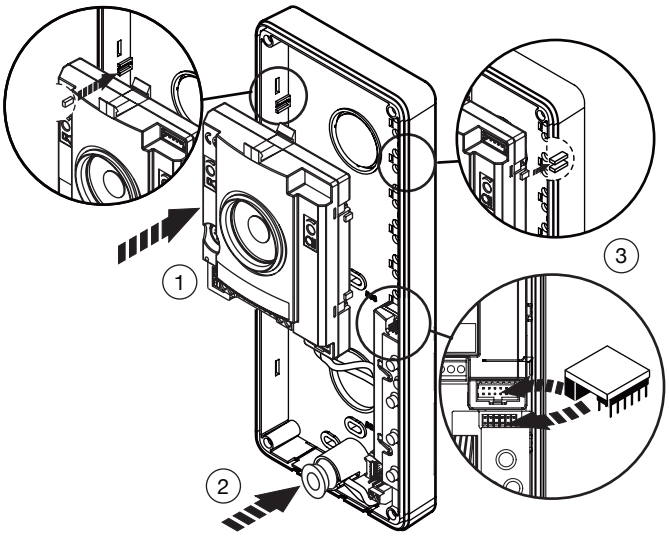
Nel caso si debbano pilotare elettroserrature che necessitano di una temporizzazione maggiore è necessario utilizzare il temporizzatore Sch. 1032/81.

REGOLAZIONE FONIA

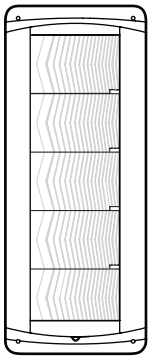
I livelli fonici sono tarati di fabbrica in modo da non dover essere variati nella maggioranza delle installazioni.
Qualora fosse necessario modificarli, agire con un cacciavite sulle apposite regolazioni.

INSTALLAZIONE

Per installare il posto esterno in una custodia Sch. 1128/44-/45 operare nel seguente modo.



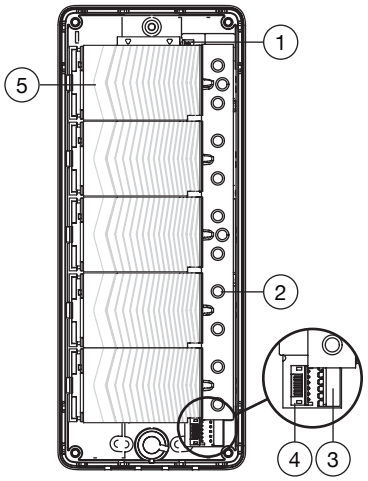
CUSTODIA CON FRONTALE PER TASTI



Le custodie con frontale per tasti sono disponibili in due versioni di differente colore:

- Antracite **Sch. 1082/40**
- Grigia **Sch. 1082/41**

Queste custodie, già predisposte con il circuito di illuminazione cartellini portanome, consentono di aumentare il numero di utenti che possono essere chiamati, è infatti possibile installare su di esse fino a 10 tasti piccoli (20 x 60mm) oppure fino a 5 tasti grandi (40 x 60mm).
Le custodie con frontale possono essere affiancate alle altre pulsantiere Mod. 1128 utilizzando gli appositi distanziali passacavo forniti a corredo e seguendo le indicazioni riportate al paragrafo "Affiancamento custodie".
Le custodie sono fornite con cinque basi riflettenti con relativo circuito di illuminazione a led.



(1) Connettore LED illuminazione cartellini

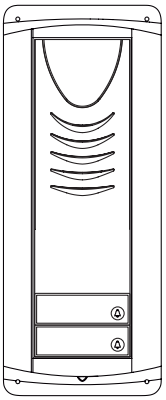
(2) Tasti di chiamata

(3) Connettore per collegamento moduli tasti

(4) Connettore per collegamento al modulo tasti precedente o al modulo posto esterno

(5) Basi riflettenti

CUSTODIE CON UNITÀ DI RIPRESA E POSTO ESTERNO



Queste custodie sono fornite complete di unità di ripresa a colori con cavo coassiale, posto esterno e due tasti di chiamata piccoli già installati.
Le custodie sono disponibili in due versioni di differente colore:

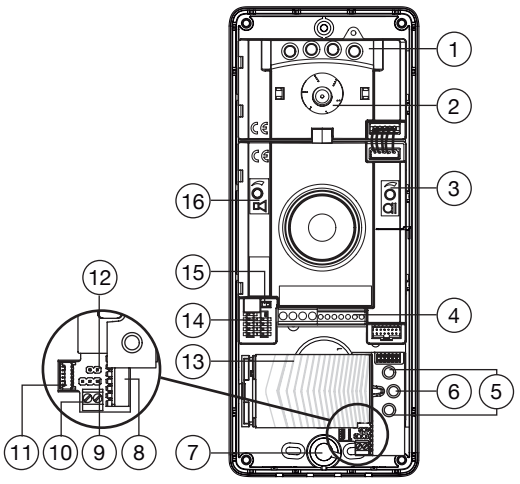
- Antracite **Sch. 1082/10**
- Grigia **Sch. 1082/11**

Le custodie sono dotate di basi riflettenti con relativo circuito di illuminazione a led il cui assorbimento massimo è di 30mA.

PRESTAZIONI

- Due tasti di chiamata precablati.
- Possibilità di collegare fino ad un massimo di 32 pulsanti utente totali per ogni posto esterno senza l'aggiunta di moduli espansione.
- Possibilità di collegare fino a tre posti esterni sull'impianto.
- Telecamera a colori a fuoco fisso con ottica e otturatore integrati.
- Possibilità di regolare l'orientamento dell'obiettivo.
- Illuminatore del soggetto integrato.
- Possibilità di assegnare ai tasti di chiamata sequenze di codici tramite dip-switch.
- Programmazione completamente realizzabile tramite dip-switch anche con dispositivo non alimentato.
- Possibilità di programmare uno o più tasti per il pilotaggio di una decodifica (funzione "accensione luci scale").
- Tempo di attesa sgancio di 60 secondi (impianto in condizione occupato).
- Tempo massimo di conversazione dal momento dello sgancio del microtelefono pari a 2 minuti.
- Conferma di invio della chiamata e di terminazione della conversazione con tono acustico.
- Attuatore comando elettroserratura con scarica capacitiva ad impulso.
- Gestione dell'elettroserratura libera o sotto segreto.
- Predisposizione per l'attivazione dell'elettroserratura da pulsante interno atrio.
- Ingresso per sensore porta aperta.
- Trimmer di regolazione del livello fonico dell'altoparlante e del microfono.
- Morsetti per la funzione di test durante l'installazione.
- Gestione di un ingresso video coax esterno per eventuali telecamere di controllo.
- Pilotaggio di scatola a relè per il controllo ciclico di più telecamere di videosorveglianza.

STRUTTURA



1. Led illuminazione soggetto ripreso
2. Telecamera
3. Regolazione livello fonico del microfono
4. Morsettiere di collegamento
5. Pulsanti di chiamata
6. Tasto programmazione
7. Microfono
8. Connettore per moduli tasti aggiuntivi
9. Jumper selezione alimentazione esterna
10. Morsetti per alimentazione illuminazione cartellini
11. Connettore Led illuminazione cartellini
12. Jumper selezione tipologia tasti installati piccoli o grandi
13. Base riflettente
14. Dip-switch di programmazione
15. Interruttore per inserzione terminazione di linea
16. Regolazione livello fonico dell'altoparlante

DESCRIZIONE DEI MORSETTI

LINE LINE	Linea Bus non polarizzata
V3 V5	Collegamento telecamere secondarie di controllo (oltre a quella già presente nella custodia)
T	Uscita per scatola a relè Sch. 1038/69 per ciclico su telecamere di controllo
PA	Ingresso pulsante apriporta interno atrio
SP	Ingresso contatto sensore porta aperta
GND GND	Massa di riferimento per PA, SP
SE+	Positivo azionamento elettroserratura
SE-	Negativo azionamento elettroserratura

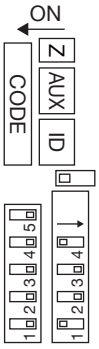
CARATTERISTICHE TECNICHE

Massimo assorbimento in funzione (video + fonia):	**300mA**
Massimo assorbimento a riposo:	**60mA**
Terminazione di linea:	**104,4 Ohm±1%**
Sensore di ripresa:	**CCD 1/3"**
Obiettivo:	**di serie**
Otturatore:	**di serie**
Messa a fuoco:	**fissa**
Minima illuminazione per immagine accettabile:	**0,2lux**
Temperatura di funzionamento:	**-10 ÷ 50°C**

PROGRAMMAZIONE DI DEFAULT

Il dispositivo esce di fabbrica con le seguenti predisposizioni:

Numero posto esterno:	**1**
Tipo di postazione:	**principale**
Gestione elettroserratura:	**sotto segreto**
Codice utente primo pulsante:	**0**
Terminazione di linea:	**ON**



FUNZIONAMENTO

CHIAMATE

È possibile effettuare chiamate fino ad un massimo di 32 utenti premendo i corrispondenti tasti della pulsantiera associata all'unità di ripresa.
Alla pressione del pulsante di chiamata si possono verificare due casi seguenti:

- La linea è libera: il posto esterno emette un tono di conferma. Al termine della conversazione il posto esterno emette un tono di fine comunicazione.
- La linea è occupata: il posto esterno emette un tono di dissuasione e il led giallo posto sul frontale lampeggia (al termine del tempo di occupato è necessario inoltrare nuovamente la chiamata).

AZIONAMENTO ELETTROSERRATURA

I posti esterni hanno due morsetti per la gestione a scarica capacitiva dell'elettroserratura (SE-, SE+). L'elettroserratura viene pilotata nei casi seguenti:

- Ogni volta che viene premuto il pulsante androne (morsetti PA, GND).
- Alla ricezione del comando apriporta di un posto interno in funzione della configurazione del dip-switch AUX relativo alla modalità di funzionamento "libero" o "sotto segreto" (vedere sezione "*Sistema 2GO!*" paragrafo "*Prestazioni posti esterni*").

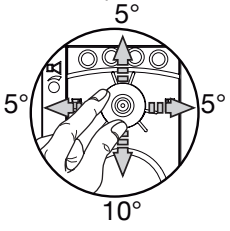
Nel caso si debbano pilotare elettroserrature che necessitano di una temporizzazione maggiore è necessario utilizzare il temporizzatore Sch. 1032/81.

REGOLAZIONE FONIA

I livelli fonici sono tarati di fabbrica in modo da non dover essere variati nella maggioranza delle installazioni.
Qualora fosse necessario modificarli, agire con un cacciavite sulle apposite regolazioni.

REGOLAZIONE ORIENTAMENTO OBIETTIVO TELECAMERA

Al termine dell'installazione, è possibile regolare l'orientamento della telecamera a seconda della posizione della stessa rispetto al soggetto inquadrato. L'operazione può essere svolta manualmente, dopo aver asportato la cornice e il frontalino estraibile, agendo su un supporto snodabile direttamente dalla parte frontale, senza necessità di ribaltare il telaio o di utilizzare particolari attrezzi.



PULSANTI

I pulsanti da installare sulle varie custodie devono essere acquistati separatamente e sono disponibili in due versioni di dimensioni diverse:

• Pulsante piccolo	20 x 60mm	**Sch. 1128/1**
• Pulsante grande	40 x 60mm	**Sch. 1128/2**

I pulsanti sono forniti completi di:

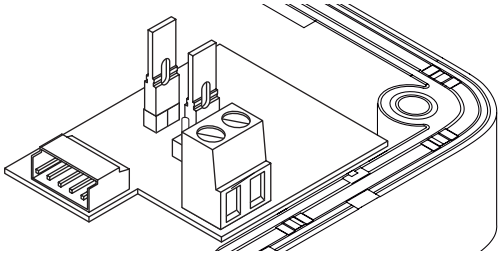
- Corpo pulsante installabile ad incastro sulla base della pulsantiera.
- Vetrino protettivo con bolla di indicazione punto di pressione.
- Supporto per installazione ad aggancio sulle custodie.
- Cartellino portanome trasparente.
- Premicartellino diffusore illuminazione.

I pulsanti grandi devono essere sempre posizionati in corrispondenza delle vaschette riflettenti e non sovrapposti a due di queste.

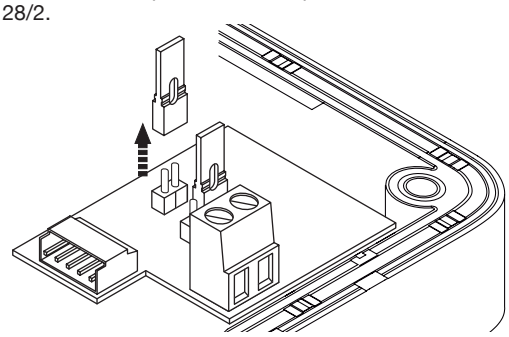
SELEZIONE TIPO DI TASTI

Agendo sul Jumper 1 della custodia per posto esterno o della custodia con unità di ripresa si seleziona il tipo di tasti presenti.

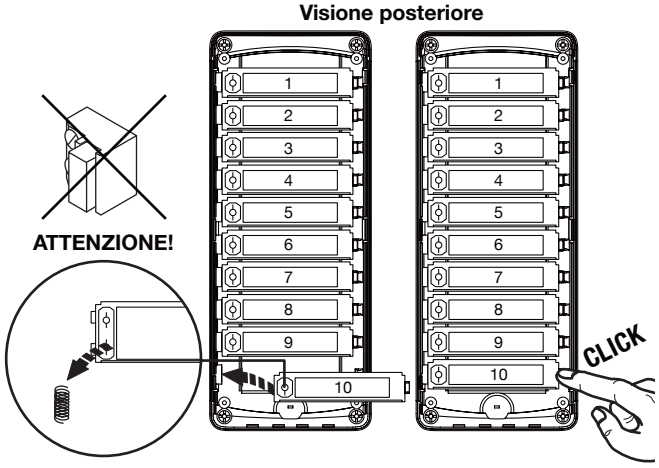
Jumper inserito per realizzare pulsantiere con tasti piccoli Sch. 1128/1 (default).



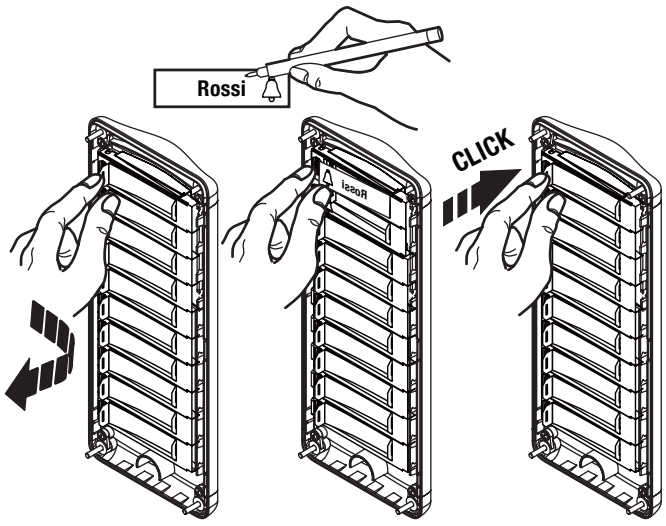
Jumper non inserito per realizzare pulsantiere con tasti grandi Sch. 1128/2.



MONTAGGIO CARTELLINI PORTANOME

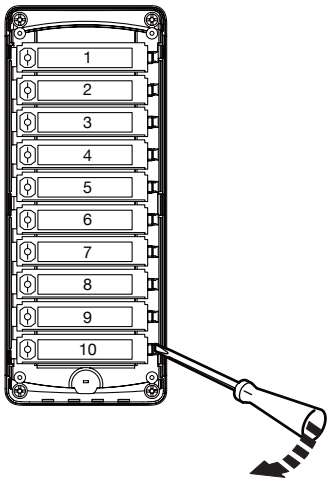


- Montare il supporto con il vetrino procedendo dall'alto verso il basso.



Le figure riportate sopra si riferiscono all'installazione di un pulsante piccolo, il pulsante grande Sch. 1128/2 dovrà essere montato in modo analogo.

Per rimuovere i cartellini fare leva con un cacciavite come indicato di seguito.



MODULI SPECIALI

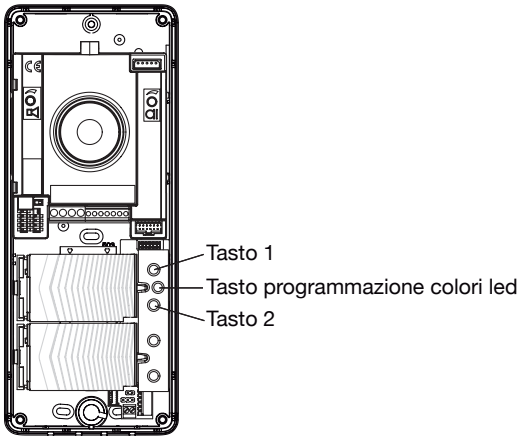
In sostituzione ai pulsanti possono essere installati i seguenti moduli speciali:

- Modulo cieco colore antracite (dimensioni 20 x 60mm): **Sch. 1128/30**
- Modulo cieco colore grigio (dimensioni 20 x 60mm): **Sch. 1128/31**
- Modulo trasparente con cartellino per numero civico (dimensioni 40 x 60mm): **Sch. 1128/5**

Le modalità si installazione sono uguali a quelle descritte per i pulsanti.

PROGRAMMAZIONE COLORE LED

1. Premere il pulsante di programmazione colori led.



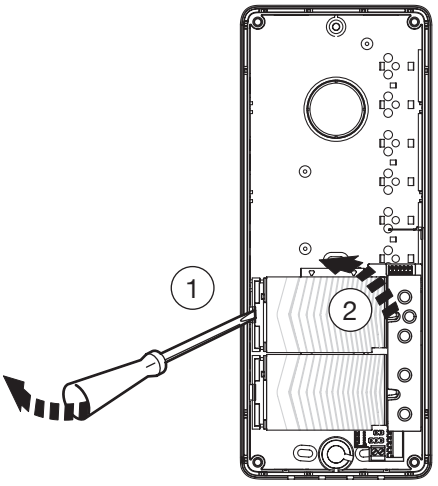
2. Premere il tasto 2 per scorrere la tavola dei colori. Con il tasto 1, si torna indietro nella selezione della tavola.

I colori disponibili sono 37 e saranno proposti nel seguente modo: illuminazione con i colori tradizionalmente usati per le pulsantiere (verde smeraldo, blu, ambra, verde tenue), spegnimento, illuminazione con 33 colori di personalizzazione. A fine sequenza i led si spegneranno e una successiva pressione del tasto 2 riproporrà la sequenza dall'inizio.

3. Scelto il colore, premere nuovamente il tasto di programmazione per terminare la procedura di selezione del colore.

INSTALLAZIONE PULSANTIERA

- Rimuovere le basi riflettenti e l'eventuale posto esterno con unità di ripresa.

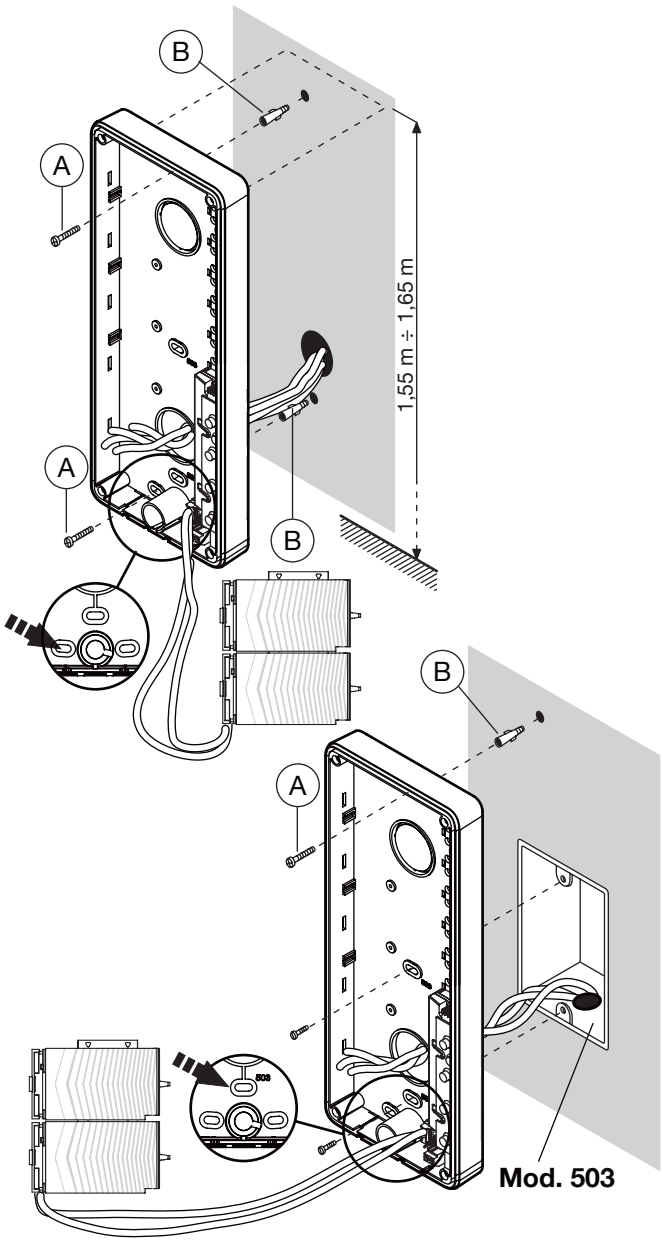


- Fissare la base della custodia su una parete piana, all'altezza indicata in figura, oppure su una scatola Mod. 503, utilizzando le viti (A) e i tasselli forniti (B) a corredo.

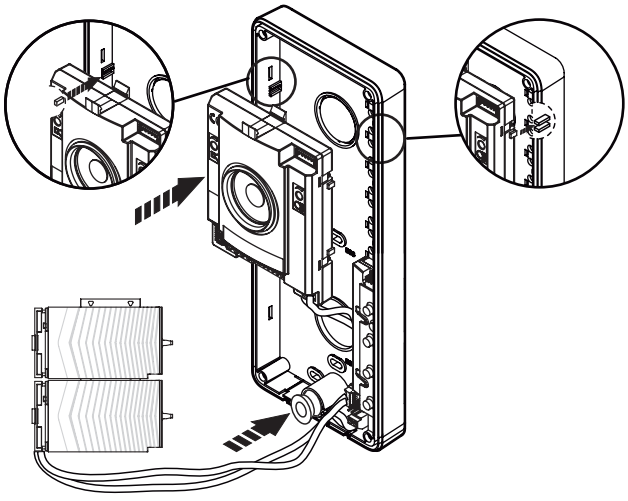
PULSANTIERA APPOGGIO Mod. GENYA

PROGRAMMAZIONE COLORE LED

urmet DOMUS

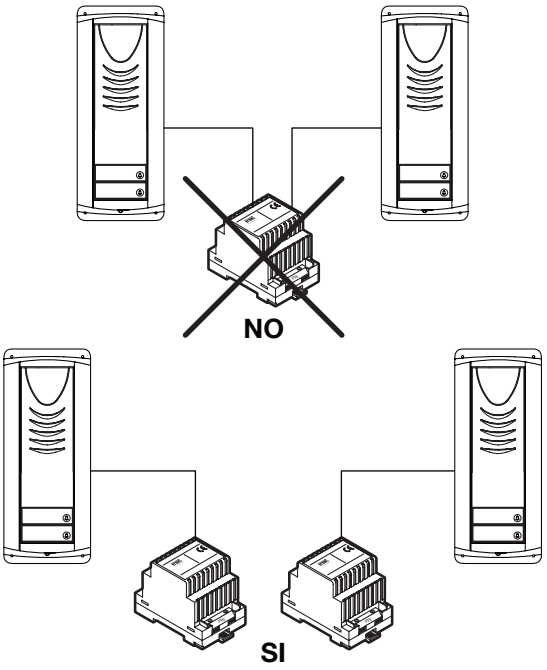


- Inserire il posto esterno e il microfono sulla base della custodia.

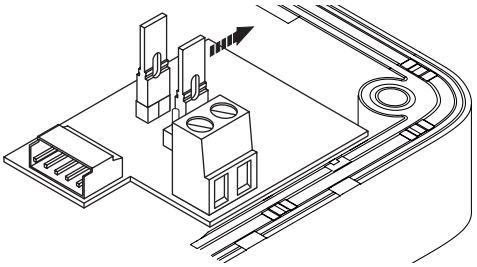


- Eseguire i cablaggi (si consiglia di far fuoriuscire i cavi dal muro di circa 50mm).

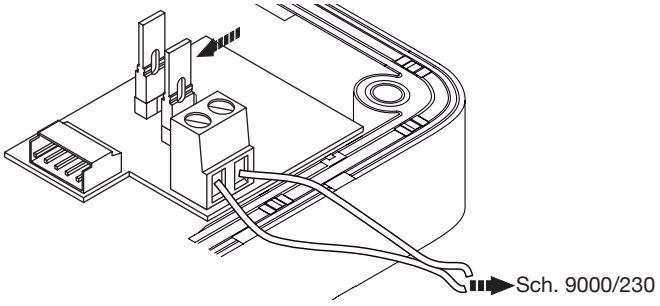
Qualora sia necessario alimentare i led di illuminazione dei cartellini con un'alimentazione supplementare oltre a quella del sistema, si dovrà prevedere **un trasformatore Sch. 9000/230 per ogni pulsantiera** e agire sulla posizione del Jumper come indicato in seguito.



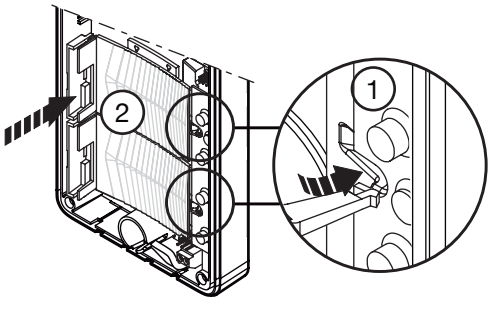
Jumper in posizione 1 nessuna alimentazione esterna (default).



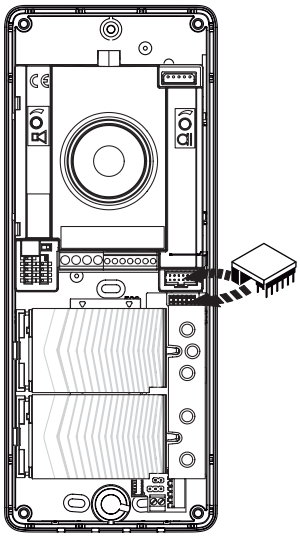
Jumper in posizione 2 alimentazione esterna.



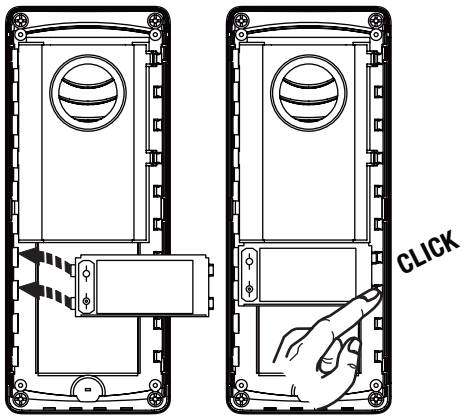
- Fissare il circuito di illuminazione cartellini.



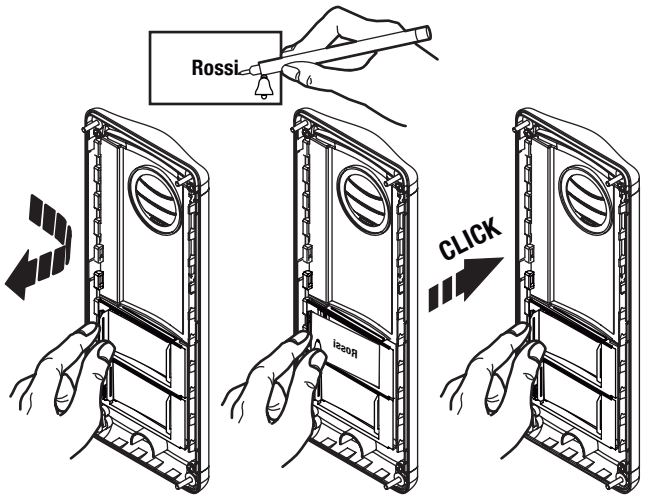
- Collegare il posto esterno al modulo tasti con il connettore fornito a corredo.



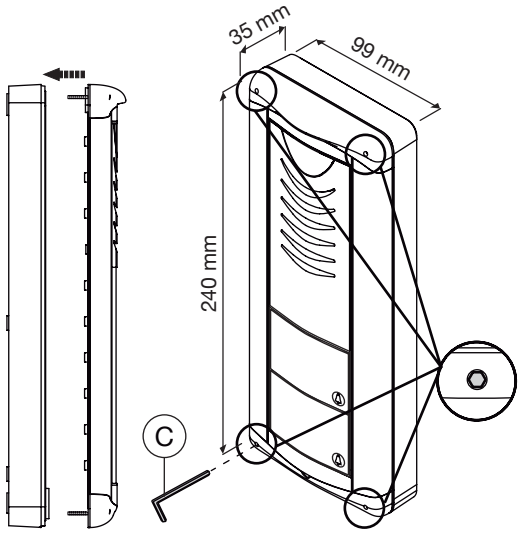
- Regolare i livelli fonici del posto esterno.
- Montare il supporto con il vetrino procedendo dall'alto verso il basso come mostrato nella figura seguente.



- Eseguire l'iscrizione dei cartellini portanome ed inserirli nelle apposite sedi.



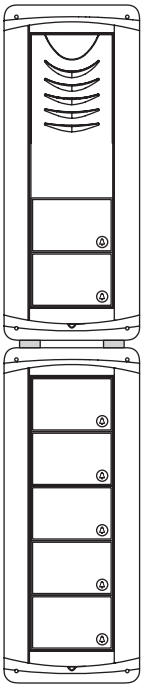
- Inserire la parte frontale della pulsantiera sulla base e fissarla con le viti a brugola utilizzando la chiave (2mm) fornita a corredo.



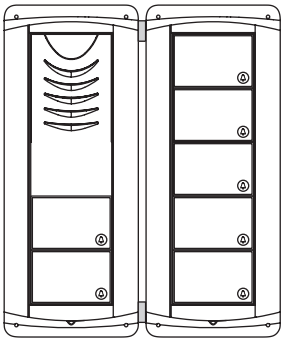
AFFIANCAMENTO CUSTODIE

Le custodie possono essere unite tra loro utilizzando gli appositi distanziali passacavo (forniti a corredo) sia in senso verticale che in senso orizzontale.
I distanziali sono vuoti al loro interno in modo da consentire il passaggio dei conduttori di collegamento tra le pulsantiere.

AFFIANCAMENTO VERTICALE

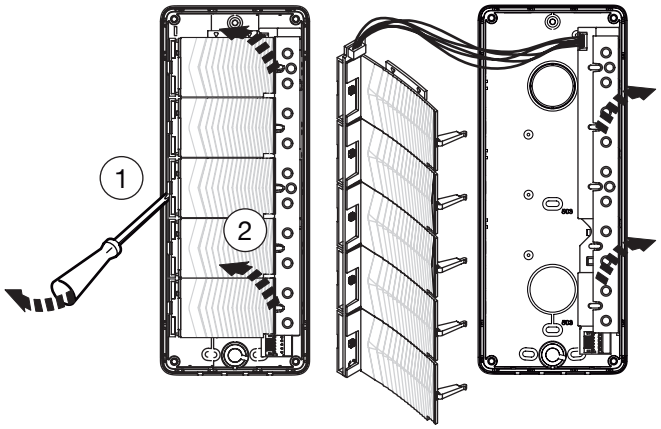


AFFIANCAMENTO ORIZZONTALE



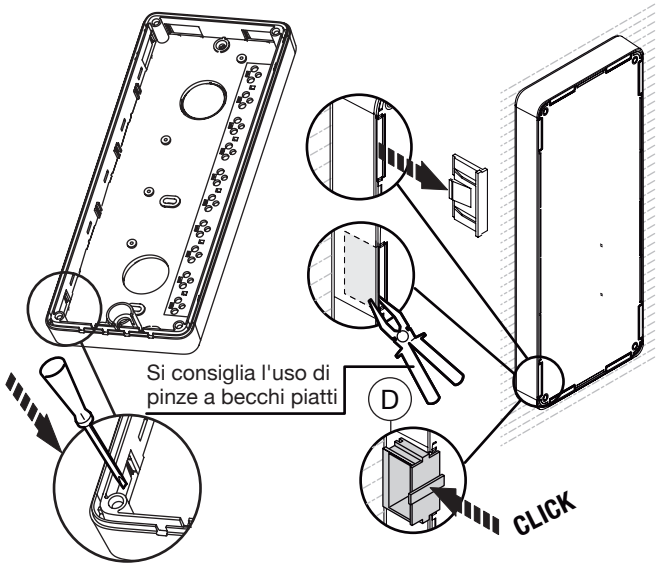
Per l'affiancamento di una custodia con soli tasti ad una custodia per posto esterno operare nel seguente modo:

- Rimuovere le basi riflettenti e i tasti dal modulo tasti.

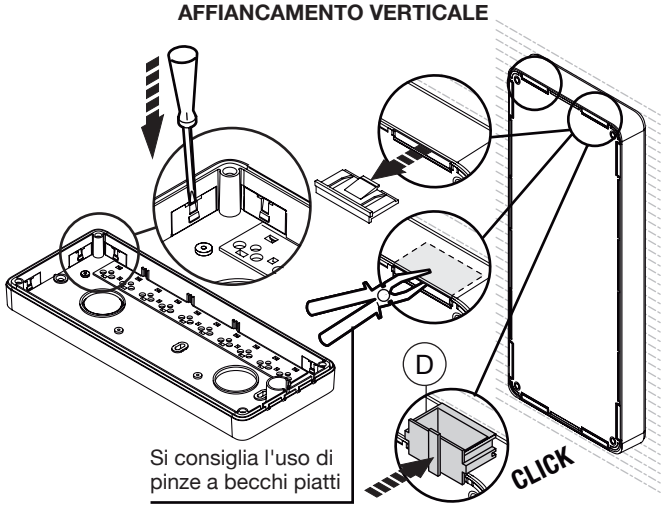


- Rimuovere il tassello estraibile della custodia sul lato su cui si desidera fare l'affiancamento.
- Rimuovere la parete esterna in corrispondenza dei fori lasciati dai tasselli con l'ausilio di una pinza a becchi piatti.
- Inserire i distanziali passacavo e unire le due custodie.

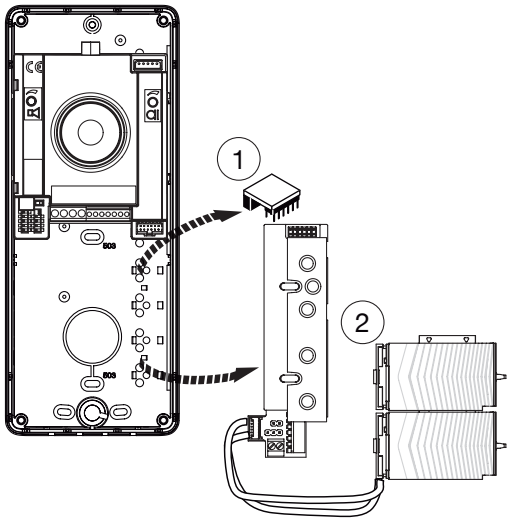
AFFIANCAMENTO ORIZZONTALE



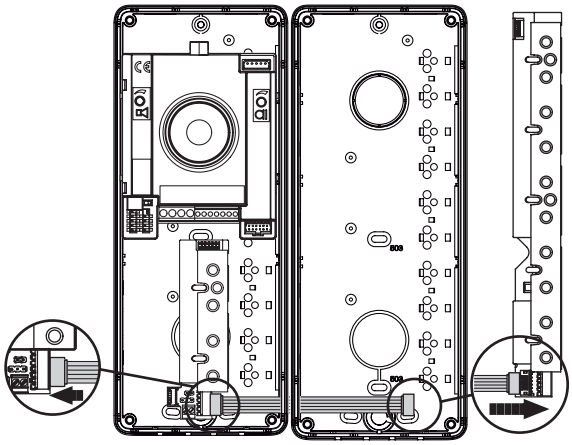
AFFIANCAMENTO VERTICALE



- Fissare le custodie alla parete.
- Rimuovere le basi riflettenti e i tasti dal modulo per posto esterno.



- Collegare i tasti dei vari moduli con il cavetto fornito a corredo facendolo passare nel tassello passacavo.

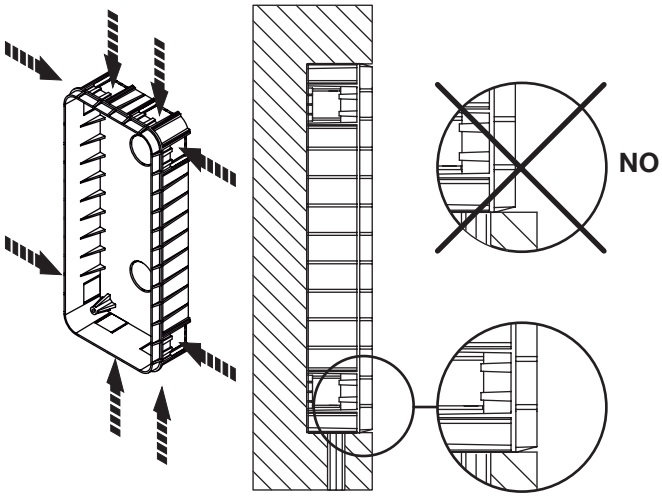


- Rimontare i tasti e le basi riflettenti sui rispettivi moduli.
- Completare l'installazione inserendo i vetrini protezione, i cartellini portanome e la parete frontale.

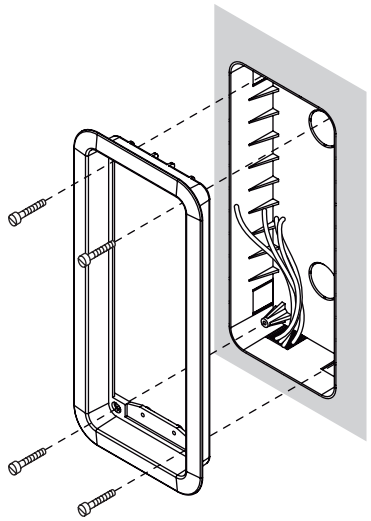
INSTALLAZIONE AD INCASSO

Per installare la pulsantiera ad incasso è necessario acquistare l'apposita scatola **Sch. 1128/51** quindi procedere nel seguente modo:

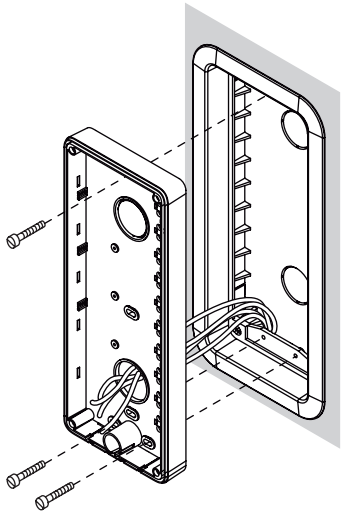
- Prima di murare la scatola incasso occorre predisporre il foro per il passaggio dei conduttori di collegamento.
- Murare la scatola a filo muro.



- Fissare alla scatola il telaio fornito a corredo.



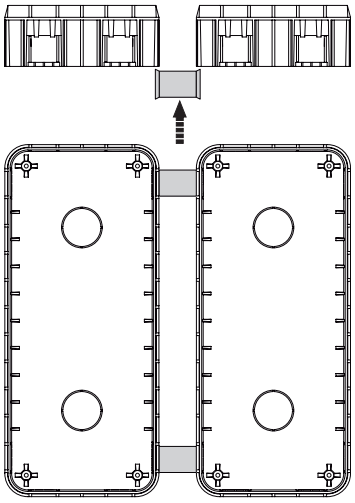
- Avvitare la base della custodia al telaio.



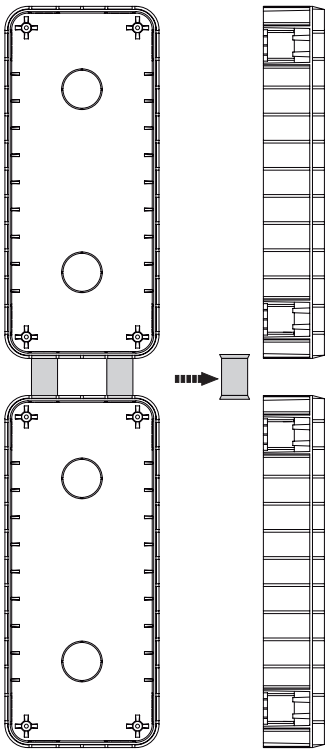
- Completare l'installazione come descritto nei paragrafi precedenti a seconda del tipo di custodia.

Per l'affiancamento delle pulsantiere sono forniti appositi distanziali passacavo che dovranno essere interposti tra le scatole incasso.

AFFIANCAMENTO ORIZZONTALE



AFFIANCAMENTO VERTICALE



Con pulsanti grandi

			NUMERO PULSANTI															
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
PRODOTTI COMUNI	Pulsanti	1128/2	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
COLORE ANTRACITE (*)	Custodia con unità di ripresa per posto esterno	1082/10	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
	Custodia con frontale per tasti	1082/40			1	1	1	1	2	2	2	2	2	3	3	3	3	3
	Modulo cieco (@)	1128/30		8	6	4	2		8	6	4	2		8	6	4	2	
COLORE GRIGIO (*)	Custodia con unità di ripresa per posto esterno	1082/11	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
	Custodia con frontale per tasti	1082/41		1	1	1	1	1	2	2	2	2	2	3	3	3	3	3
	Modulo cieco (@)	1128/31		8	6	4	2		8	6	4	2		8	6	4	2	
ACCESSORI OPZIONALI	Scatola incasso	1128/51	1	2	2	2	2	2	3	3	3	3	3	4	4	4	4	4
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
			NUMERO PULSANTI															

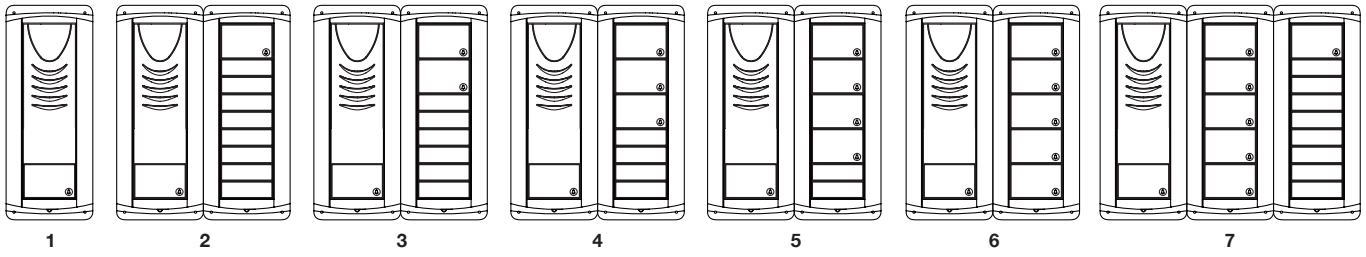
(*) in alternativa
(@) in alternativa a due moduli ciechi può essere installato un modulo numero civico Sch. 1128/5

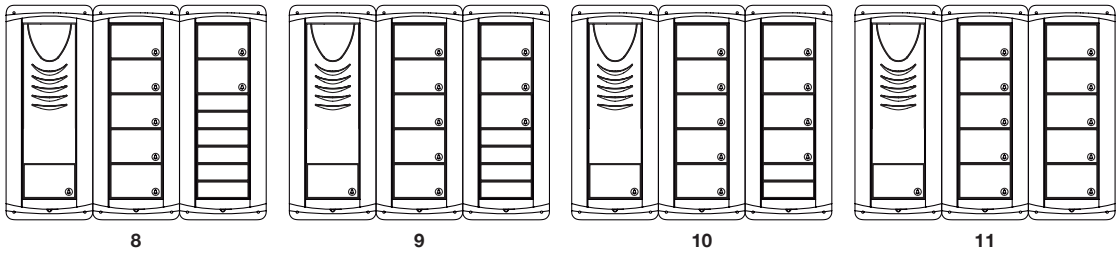
Con pulsanti piccoli

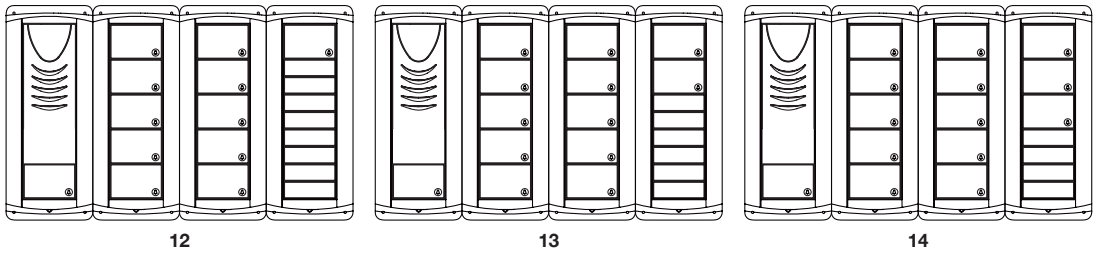
			NUMERO PULSANTI																													
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32
PRODOTTI COMUNI	Pulsanti	1128/1			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
COLORE ANTRACITE (*)	Custodia con unità di ripresa per posto esterno	1082/10	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
	Custodia con frontale per tasti	1082/40			1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
	Modulo cieco (@)	1128/30	1		9	8	7	6	5	4	3	2	1		9	8	7	6	5	4	3	2	1		9	8	7	6	5	4	3	2	1	
COLORE GRIGIO (*)	Custodia con unità di ripresa per posto esterno	1082/11	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
	Custodia con frontale per tasti	1082/41			1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
	Modulo cieco (@)	1128/31	1		9	8	7	6	5	4	3	2	1		9	8	7	6	5	4	3	2	1		9	8	7	6	5	4	3	2	1	
ACCESSORI OPZIONALI	Scatola incasso	1128/51	1	1	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32
			NUMERO PULSANTI																													

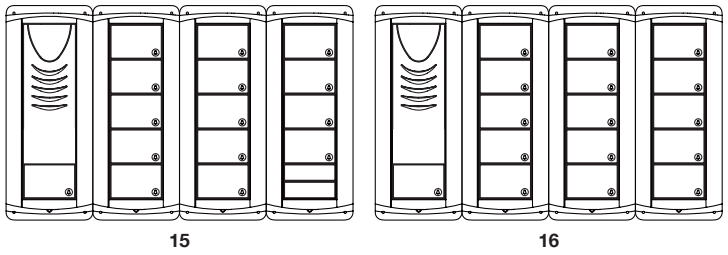
(*) in alternativa
(@) in alternativa a due moduli ciechi può essere installato un modulo numero civico Sch. 1128/5

ESEMPI DI COMPONIBILITÀ PER VARIE CAPACITÀ





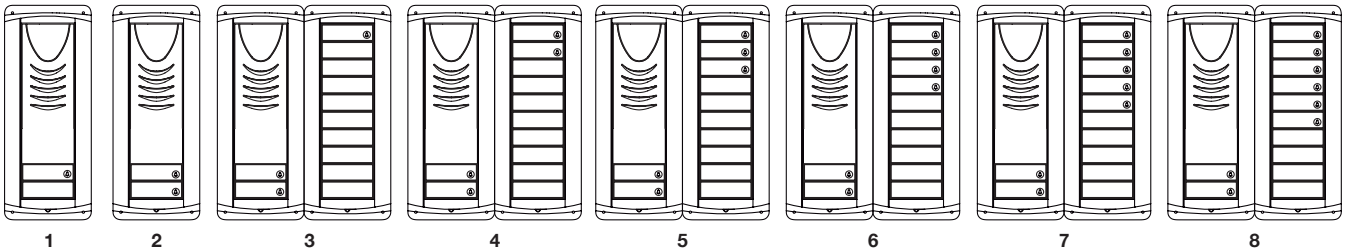


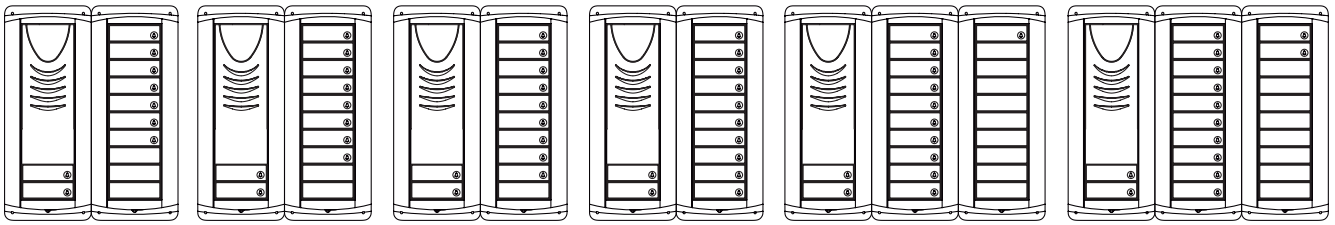


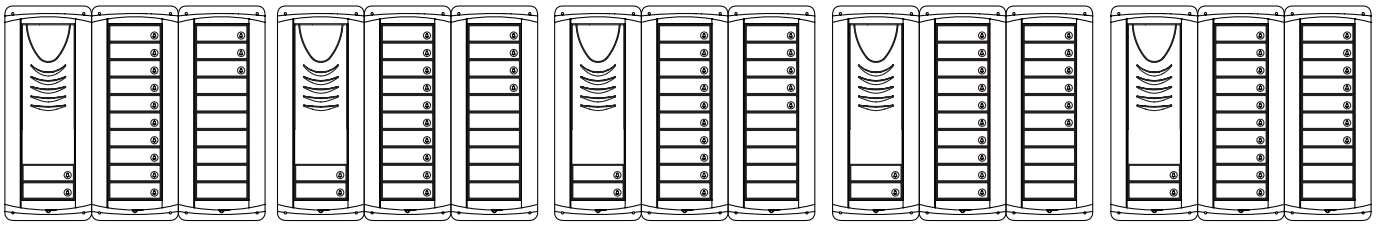
PULSANTIERA APPOGGIO Mod. GENYA
IMPIANTI VIDEOCITOFONICI

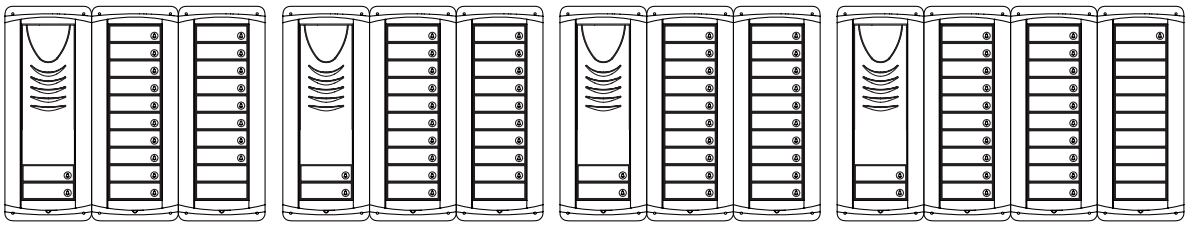
ESEMPI DI COMPONIBILITÀ PER VARIE CAPACITÀ

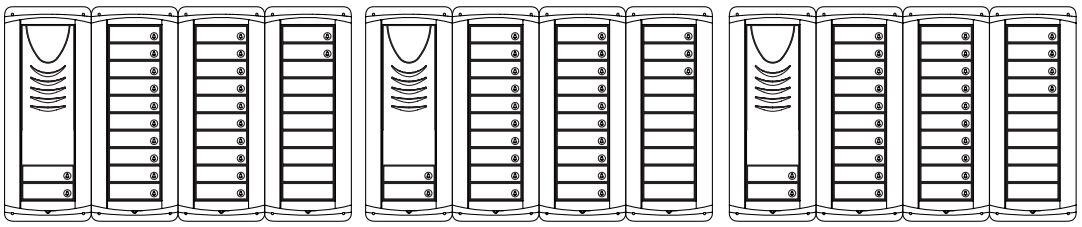
urmet DOMUS

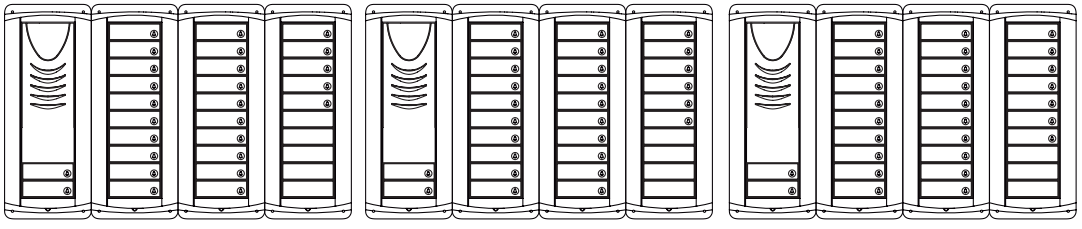

1 2 3 4 5 6 7 8

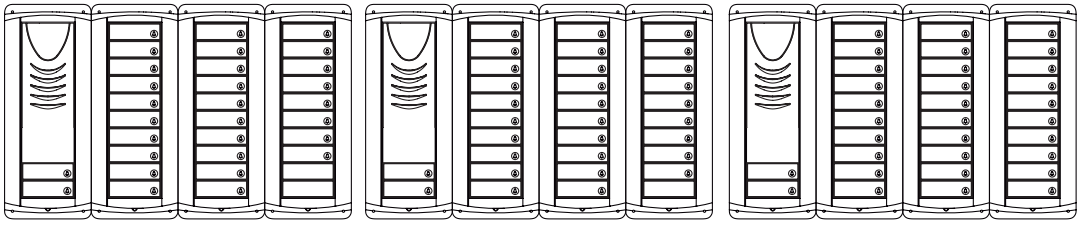

9 10 11 12 13 14


15 16 17 18 19


20 21 22 23


24 25 26


27 28 29


30 31 32

Con pulsanti grandi

			NUMERO PULSANTI																
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
PRODOTTI COMUNI	Posto esterno citofonico	1082/101	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
	Pulsanti	1128/2	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
COLORE ANTRACITE (*)	Custodia con frontale per posto esterno	1128/44	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
	Custodia con frontale per tasti	1082/40			1	1	1	1	1	2	2	2	2	2	3	3	3	3	3
	Modulo cieco (@)	1128/30	2		8	6	4	2		8	6	4	2		8	6	4	2	
COLORE GRIGIO (*)	Custodia con frontale per posto esterno	1128/45	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
	Custodia con frontale per tasti	1082/41			1	1	1	1	1	2	2	2	2	2	3	3	3	3	3
	Modulo cieco (@)	1128/31	1		4	3	2	1		4	3	2	1		4	3	2	1	
ACCESSORI OPZIONALI	Scatola incasso	1128/51	1	1	2	2	2	2	2	3	3	3	3	3	4	4	4	4	4
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
			NUMERO PULSANTI																

(*) in alternativa
(@) in alternativa a due moduli ciechi può essere installato un modulo numero civico Sch. 1128/5

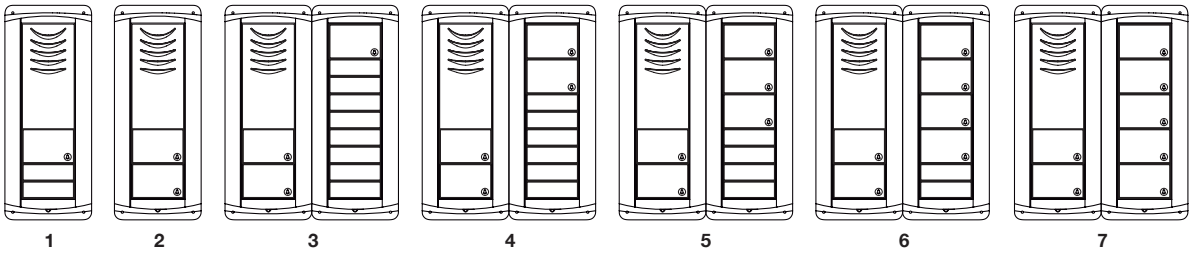
Con pulsanti piccoli

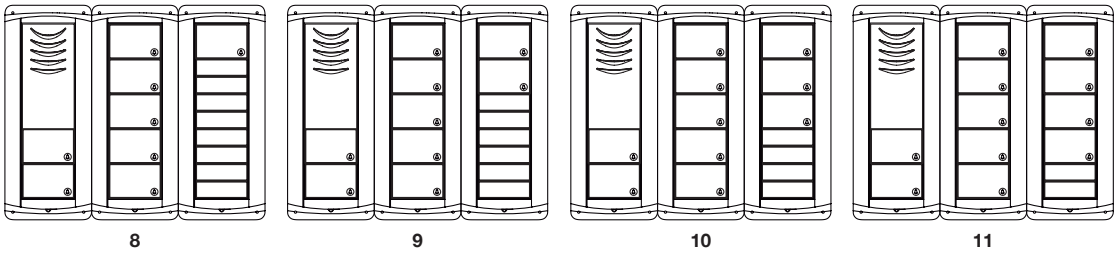
			NUMERO PULSANTI																													
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32
PRODOTTI COMUNI	Posto esterno citofonico	1082/101	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
	Pulsanti	1128/1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32
COLORE ANTRACITE (*)	Custodia con unità di ripresa per posto esterno	1128/44	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
	Custodia con frontale per tasti	1082/40					1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	3	3	3	3	3	3	3	3
	Modulo cieco (@)	1128/30	3	2	1		9	8	7	6	5	4	3	2	1		9	8	7	6	5	4	3	2	1		9	8	7	6	5	4	3	2
COLORE GRIGIO (*)	Custodia con unità di ripresa per posto esterno	1128/45	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
	Custodia con frontale per tasti	1082/41					1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	3	3	3	3	3	3	3	3
	Modulo cieco (@)	1128/31	3	2	1		9	8	7	6	5	4	3	2	1		9	8	7	6	5	4	3	2	1		9	8	7	6	5	4	3	2
ACCESSORI OPZIONALI	Scatola incasso	1128/51	1	1	1	1	2	2	2	2	2	2	2	2	2	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	4	4	4	4	4	4	4	4	4
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32
			NUMERO PULSANTI																													

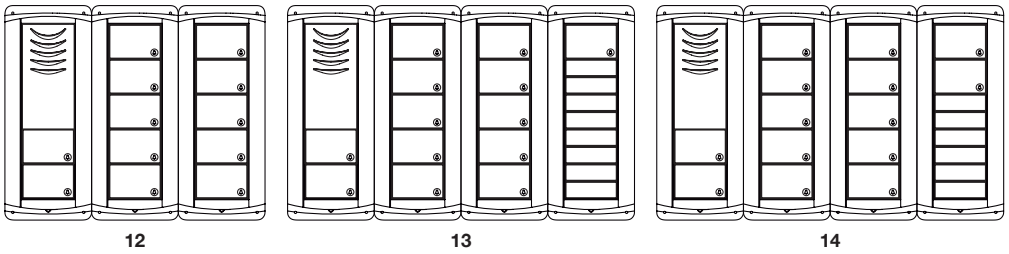
(*) in alternativa
(@) in alternativa a due moduli ciechi può essere installato un modulo numero civico Sch. 1128/5

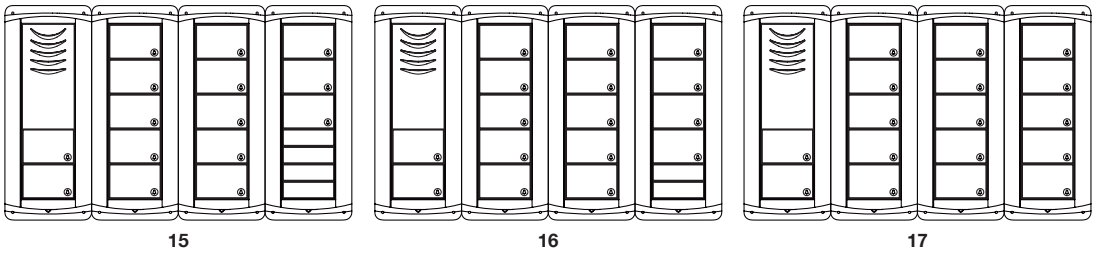
PULSANTIERA APPOGGIO Mod. GENYA
IMPIANTI CITOFONICI

ESEMPI DI COMPONIBILITÀ PER VARIE CAPACITÀ



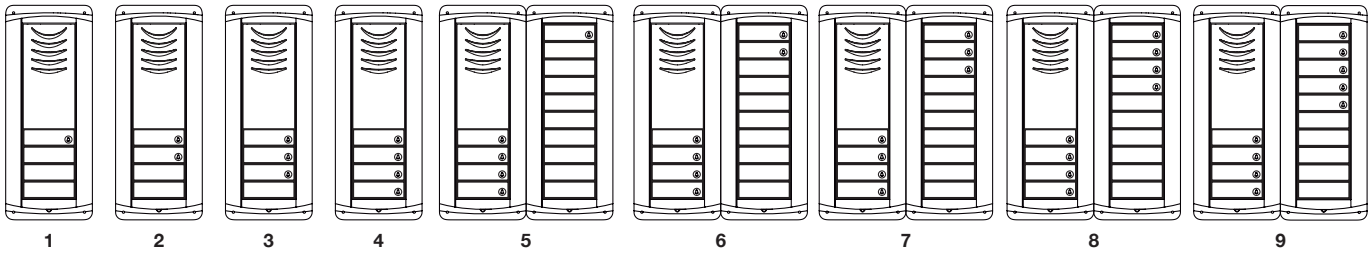


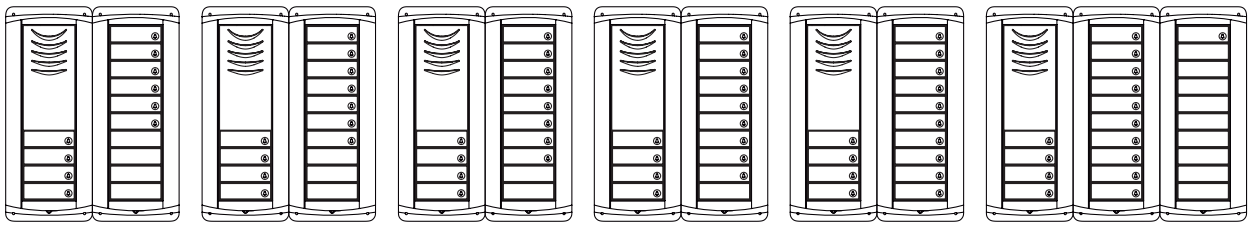


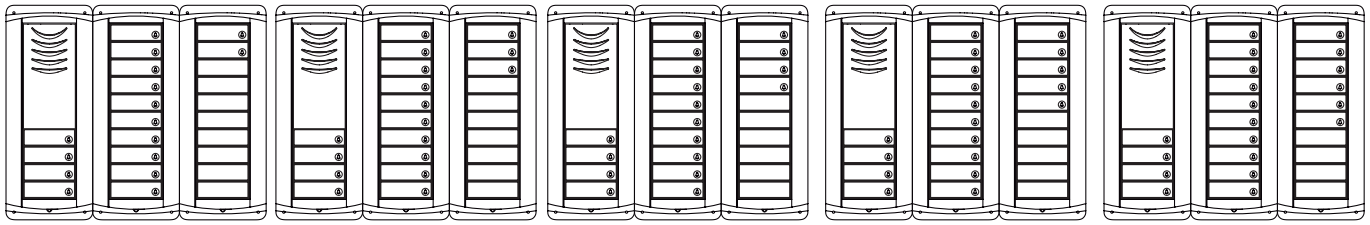


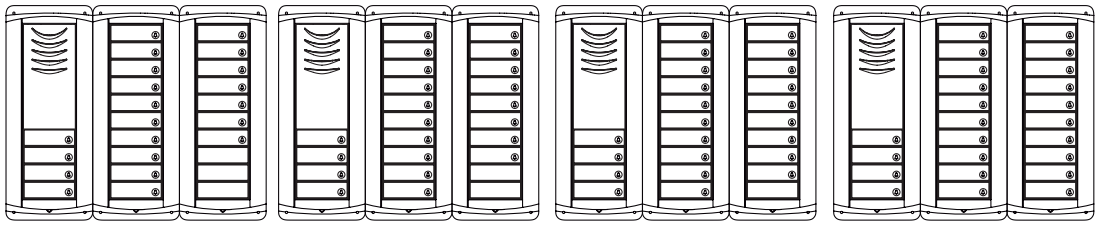
PULSANTIERA APPOGGIO Mod. GENYA
IMPIANTI CITOFONICI

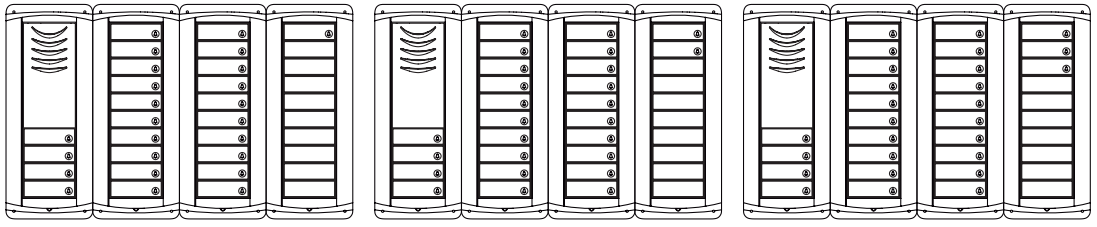
ESEMPI DI COMPONIBILITÀ PER VARIE CAPACITÀ

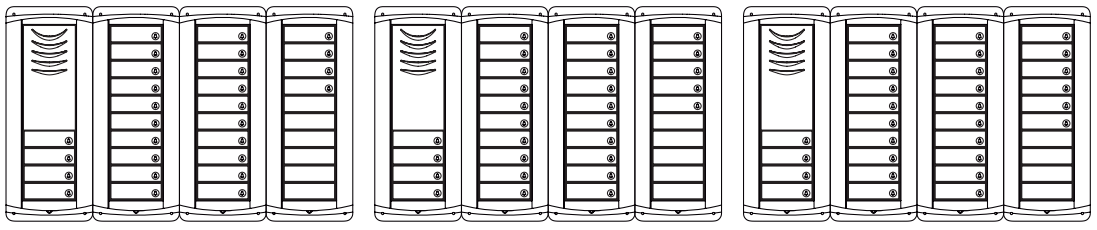

1 2 3 4 5 6 7 8 9

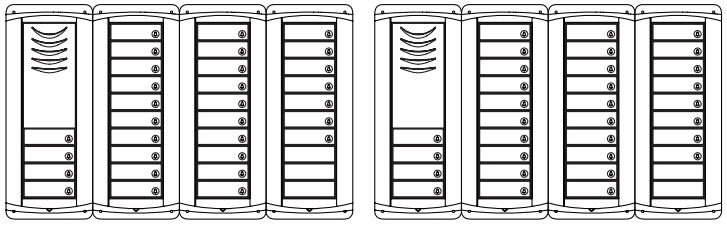

10 11 12 13 14 15


16 17 18 19 20


21 22 23 24


25 26 27


28 29 30


31 32

PULSANTIERA Exigo

Scaricabile dal sito www.urmetdomus.com nell'area Manuali Tecnici.

INDICE DI SEZIONE

CARATTERISTICHE ELETTRICHE E MECCANICHE 2

DEFINIZIONE CODICE DELLE PULSANTIERE 2

POSTo ESTERNo CITOFONICo Sch. 1082/101 3
- Prestazioni 3
- Struttura 3
- Descrizione dei morsetti 3
- Caratteristiche tecniche 3
- Materiale fornito a corredo 3
- Programmazione di default 4
- Funzionamento 4
- Regolazione fonia 4

MODULO DI ESPANSIONE 16 UTENTI Sch. 1038/17 4
- Descrizione morsetti 4
- Caratteristiche tecniche 4

UNITÀ DI RIPRESA Sch. 1810/40 5
- Caratteristiche elettriche 5
- Materiale fornito a corredo 5
- Montaggio unità di ripresa 5
- Regolazione orientamento obiettivo della telecamera 6

PULSANTIERE PER SCATOLE INCASSO Mod. SINTHESI 7
- Scatole incasso 7
- Installazione dei posti esterni 8
- Fissaggio led retroilluminazione cartellini portanome 8
- Montaggio targhette portanome e fissaggio frontale 9

PULSANTIERE PER SCATOLE INCASSO DEDICATE 9
- Scatole incasso 10
- Installazione dei posti esterni 10
- Fissaggio led retroilluminazione cartellini portanome 11
- Montaggio targhette portanome e fissaggio frontale 11

IMPIANTI CITOFONICI SU SCATOLE Mod. SINTHESI - Esempi di componibilità per varie capacità 12

IMPIANTI VIDEOcitofonici SU SCATOLE Mod. SINTHESI - Esempi di componibilità per varie capacità 13

IMPIANTI CITOFONICI SU SCATOLE DEDICATE - Esempi di componibilità per varie capacità 14

IMPIANTI VIDEOcitofonici SU SCATOLE DEDICATE - Esempi di componibilità per varie capacità 15

Alcuni prodotti potrebbero essere descritti nella sezione "Novità".

PULSANTIERA EXIGO

Exigo è la nuova pulsantiera ottonata di Urmet Domus elegante, raffinata e personalizzabile.
Sulla pulsantiera, infatti, è previsto uno spazio nel quale inserire delle scritte in incisione su una o due righe. Per esempio potrà essere inciso il nome dello stabile, l'indirizzo, il numero civico e altre indicazioni scegliendo inoltre tra due tipi di font.
Di base, la pulsantiera è consegnata con la targhetta in ottone da traforare ma, a richiesta è possibile scegliere tra due ulteriori possibilità: targhetta in ottone traforata e targhetta in PVC color antracite. Per l'incisione dei cartellini è inoltre possibile scegliere quali indicazioni riportare (cognome, numero del piano/interno, etc.), e su quante righe (1 o 2).
La retroilluminazione dei cartellini è realizzata di serie con led ad alta efficienza di colore bianchi ma è possibile personalizzare anche questo, acquistando pellicole colorate disponibili in due versioni blu e verde.
Il frontale è disponibile nelle versioni ottonata lucida e ottonata satinata e può essere impiegata per la realizzazione sia di impianti citofonici che videocitofonici (a colori e in bianco/nero).
Tutte le parti del frontale sono trattate con un processo di protezione a placcatura ionica (PVD) anticorrosione e antiossidamento che le rende particolarmente resistenti agli agenti atmosferici.
Le pulsantiere della serie Exigo sono previste per essere installate su scatole incasso della serie Sinthesi oppure su scatole dedicate.

Tutte le versioni sono fornite complete di:
- Gruppo di illuminazione targhette portanome a led.
- Targhette portanome ottonate da traforare.
- Viti antifurto con chiave.
- Dima di foratura per il fissaggio del posto esterno (solo per versioni 1143 e 1743).

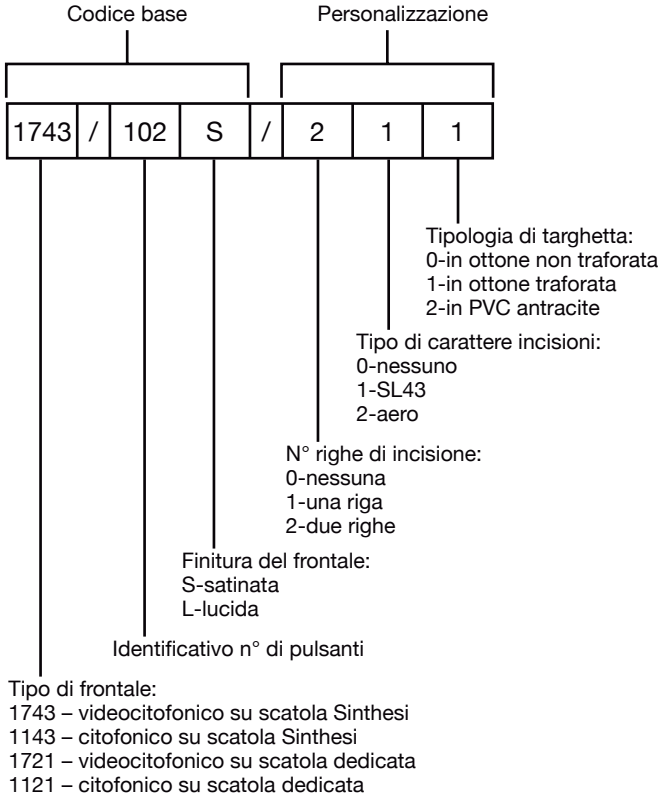
CARATTERISTICHE ELETTRICHE E MECCANICHE

Sporgenza frontali dal muro:	**17mm**
Corsa totale pulsante:	**>4mm**
Corsa a vuoto pulsante:	**>2,4mm**
Tensione di isolamento tra i contatti	**500Vac**
Max corrente interruzione del tasto:	**2Aac**
Illuminazione cartellini portanome:	**diodi LED bianchi**
Protezione cartellini provvisori:	**plexiglas**
Sezione max conduttore per morsetti tasti e illum.:	**1,5mm²**
Corrosione:	**secondo norma DIN 5342/64**
Durata prova:	**16 ore**
Temperatura di prova:	**35°C**

ATTENZIONE: non utilizzare prodotti per la pulizia dell'ottone, pulire a secco con panno morbido.

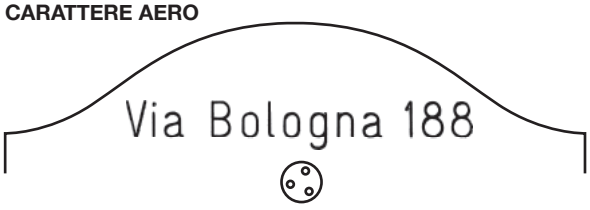
DEFINIZIONE CODICE DELLE PULSANTIERE

Per eseguire un ordine completo di tutti i campi di personalizzazione è necessario indicare un codice composto nel seguente modo:



ESEMPIO DI INCISIONE DEL FRONTALE

CARATTERE AERO



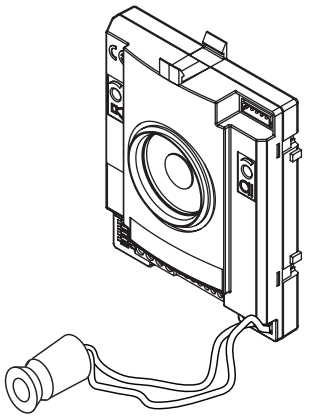
CARATTERE SL43

ESEMPIO DI PERSONALIZZAZIONE CARTELLINI PORTANOME

TARGHETTA IN PVC - CARATTERE SL43

TARGHETTA IN OTTONE - CARATTERE STENCIL

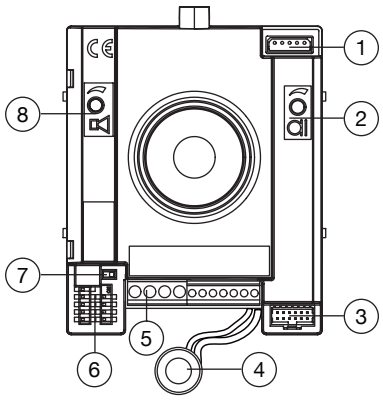
POSTO ESTERNO CITOFONICO Sch. 1082/101



PRESTAZIONI

- Installabile su frontali Exigo.
- Possibilità di collegare fino a tre posti esterni sull'impianto.
- Possibilità di assegnare ai tasti di chiamata sequenze di codici tramite dip-switch.
- Programmazione completamente realizzabile tramite dip-switch anche con dispositivo non alimentato.
- Possibilità di programmare uno o più tasti per il pilotaggio di una decodifica (funzione "accensione luci scale").
- Tempo di attesa sgancio di 60 secondi (impianto in condizione occupato).
- Tempo massimo di conversazione dal momento dello sgancio del microtelefono pari a 2 minuti.
- Conferma di invio della chiamata e di terminazione della conversazione con tono acustico.
- Attuatore comando elettroserratura con scarica capacitiva ad impulso.
- Gestione dell'elettroserratura libera o sotto segreto.
- Predisposizione per l'attivazione dell'elettroserratura da pulsante interno atrio.
- Ingresso per sensore porta aperta.
- Trimmer di regolazione del livello fonico dell'altoparlante e del microfono.
- Pilotaggio di scatola a relè per il controllo ciclico di più telecamere di videosorveglianza.

STRUTTURA



(1) Connettore per telecamera esterna, di controllo o unità di ripresa Mod. Genya

(2) Regolazione livello fonico del microfono

(3) Connettore per pulsanti di chiamata

(4) Microfono

(5) Morsettiere

(6) Dip-switch di programmazione

(7) Interruttore per inserzione terminazione di linea

(8) Regolazione livello fonico dell'altoparlante

DESCRIZIONE DEI MORSETTI

LINE LINE	Linea Bus non polarizzata
V3 V5	Collegamento telecamere secondarie di controllo (oltre a quella collegata sul connettore "1")
T	Uscita per scatola a relè Sch. 1038/69 per ciclico su telecamere di controllo
PA	Ingresso pulsante apriporta interno atrio
SP	Ingresso contatto sensore porta aperta
GND GND	Massa di riferimento per PA, SP
SE+	Positivo azionamento elettroserratura
SE-	Negativo azionamento elettroserratura

CARATTERISTICHE TECNICHE

Massimo assorbimento in funzione (fonia):	**300mA**
Massimo assorbimento a riposo:	**70mA**
Terminazione di linea:	**104,4 Ohm±1%**
Temperatura di funzionamento:	**-10 ÷ 50°C**

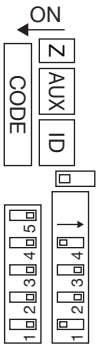
MATERIALE FORNITO A CORREDO

- Posto esterno citofonico.
- Cavo flat per collegamento con moduli espansione.
- Cavetto per collegamento telecamera aggiuntiva.

PROGRAMMAZIONE DI DEFAULT

Il dispositivo esce di fabbrica con le seguenti predisposizioni:

Numero posto esterno:	**2 (slave)**
Tipo di postazione:	**principale**
Gestione elettroserratura:	**sotto segreto**
Codice utente primo pulsante:	**0**
Terminazione di linea:	**ON**



FUNZIONAMENTO

CHIAMATE

È possibile effettuare chiamate fino ad un massimo di 32 utenti premendo i corrispondenti tasti della pulsantiera associata al posto esterno.
Alla pressione del pulsante di chiamata si possono verificare due casi seguenti:

- La linea è libera: il posto esterno emette un tono di conferma. Al termine della conversazione il posto esterno emette un tono di fine comunicazione.
- La linea è occupata: il posto esterno emette un tono di dissuasione e il led giallo posto sul frontale lampeggia (al termine del tempo di occupato è necessario inoltrare nuovamente la chiamata).

AZIONAMENTO ELETTROSERRATURA

I posti esterni hanno due morsetti per la gestione a scarica capacitiva dell'elettroserratura (SE-, SE+). L'elettroserratura viene pilotata nei casi seguenti:

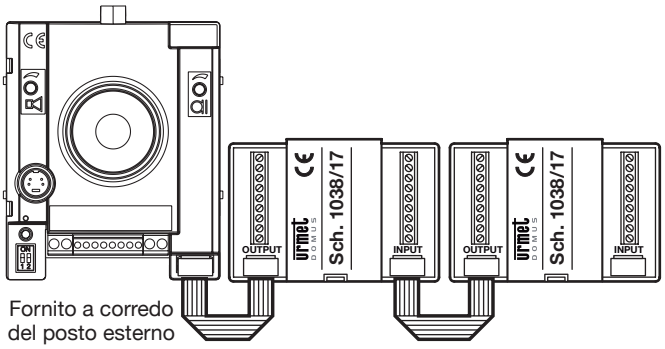
- Ogni volta che viene premuto il pulsante androne (morsetti PA, GND).
- Alla ricezione del comando apriporta di un posto interno in funzione della configurazione del dip-switch AUX relativo alla modalità di funzionamento "libero" o "sotto segreto" (vedere sezione "*Sistema 2GO!*" paragrafo "*Prestazioni posti esterni*").

Nel caso si debbano pilotare elettroserrature che necessitano di una temporizzazione maggiore è necessario utilizzare il temporizzatore Sch. 1032/81.

REGOLAZIONE FONIA

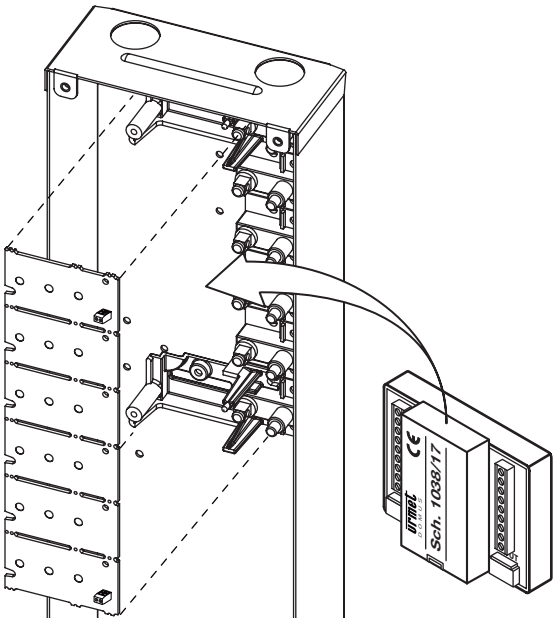
I livelli fonici sono tarati di fabbrica in modo da non dover essere variati nella maggioranza delle installazioni.
Qualora fosse necessario modificarli, agire con un cacciavite sulle apposite regolazioni.

MODULO DI ESPANSIONE 16 UTENTI Sch. 1038/17



Fornito a corredo del posto esterno

Il Modulo di espansione permette di collegare 16 pulsanti utenti al posto esterno.
Posizionare il dispositivo nelle pulsantiere come indicato nelle figure riportate di seguito sotto ai circuiti led per l'illuminazione dei cartellini.
Effettuare il collegamento dei pulsanti utente, e connettere il dispositivo al posto esterno, o ad altri eventuali espansori, mediante l'apposito cavetto, rispettando i relativi versi di collegamento.



Per collegare l'espansore al posto esterno utilizzare il cavo flat fornito con il posto esterno Sch. 1082/101.

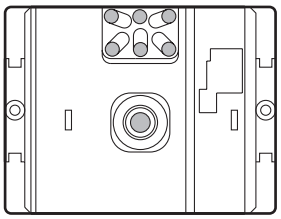
DESCRIZIONE MORSETTI

C	Massa elettrica di riferimento per i pulsanti da 1-8
P1...P8	Pulsanti utente
C	Massa elettrica di riferimento per i pulsanti da 9-16
P9..P16	Pulsanti utente

CARATTERISTICHE TECNICHE

Consumo:	**1mA Max**
Corrente nel pulsante utente:	**~1mA**
Temperatura di funzionamento:	**+0°C ÷ +50°C**
Umidità:	**90% UR a 30 °C**

UNITÀ DI RIPRESA Sch. 1810/40



Facilmente inseribile ed estraibile dal frontale della pulsantiera, l'unità di ripresa è fornita completa di:
- Telecamera a fuoco fisso con ottica e otturatore incorporato.
- Possibilità di regolare l'orientamento dell'obiettivo della telecamera nei due assi verticale/orizzontale.
- Serie di led per l'illuminazione del soggetto.
- Morsettiera di collegamento estraibile.

CARATTERISTICHE ELETTRICHE

Tensione di alimentazione:	**13 ÷ 26 Vcc**
Assorbimento:	**120 Max**
Sensore di ripresa:	**CCD 1/4"**
Obiettivo:	**di serie**
Otturatore incorporato:	**di serie**
Messa a fuoco:	**fissa**
Illuminazione per un'immagine accettabile:	**0,2 Lux min**
Uscita video con cavo coax:	**1Vpp composito**
Frequenza:	**CCIR 50Hz**
Temperatura di funzionamento:	**-5 ÷ 50°C**

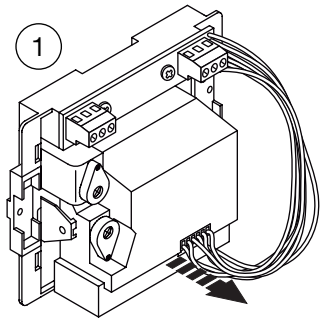
MATERIALE FORNITO A CORREDO

- Unità di ripresa.
- Cavetto di collegamento unità di ripresa - posto esterno.

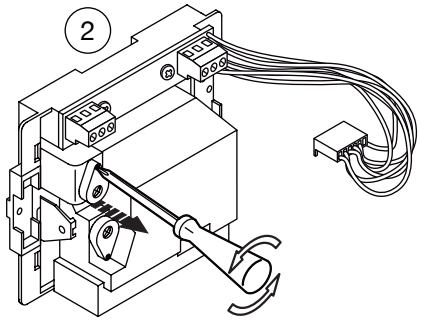
MONTAGGIO UNITÀ DI RIPRESA

Per fissare l'unità di ripresa al frontale occorre seguire le fasi mostrate di seguito:

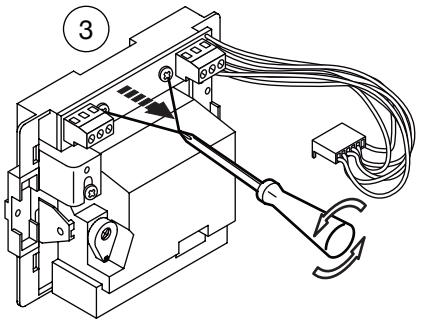
1. Estrarre il connettore dal corpo telecamera.



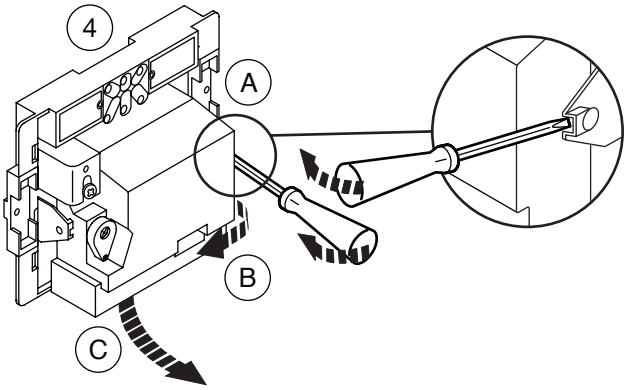
2. Svitare la vite di fisaggio della telecamera.



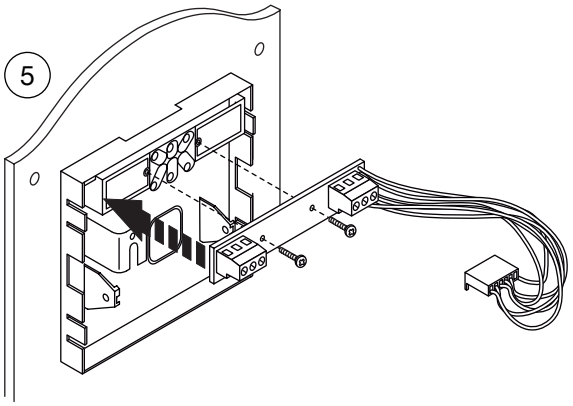
3. Rimuovere il circuito led dal frontalino in plastica.



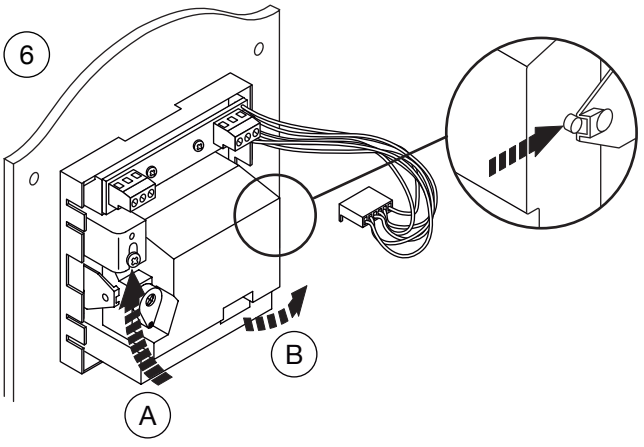
4. Rimuovere la telecamera dal frontalino in plastica.



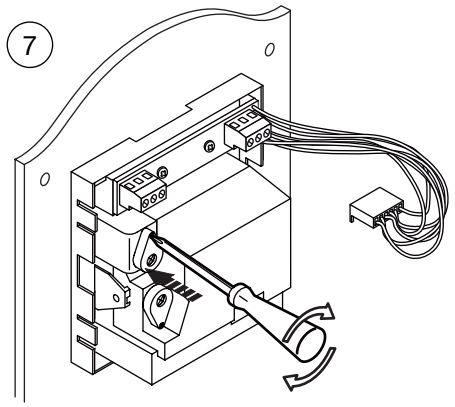
5. Fissare il circuito led al frontale Exigo.



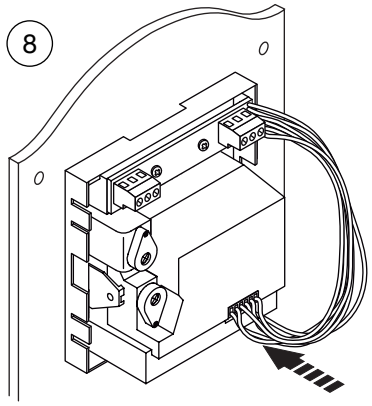
6. Montare la telecamera sul frontale Exigo.



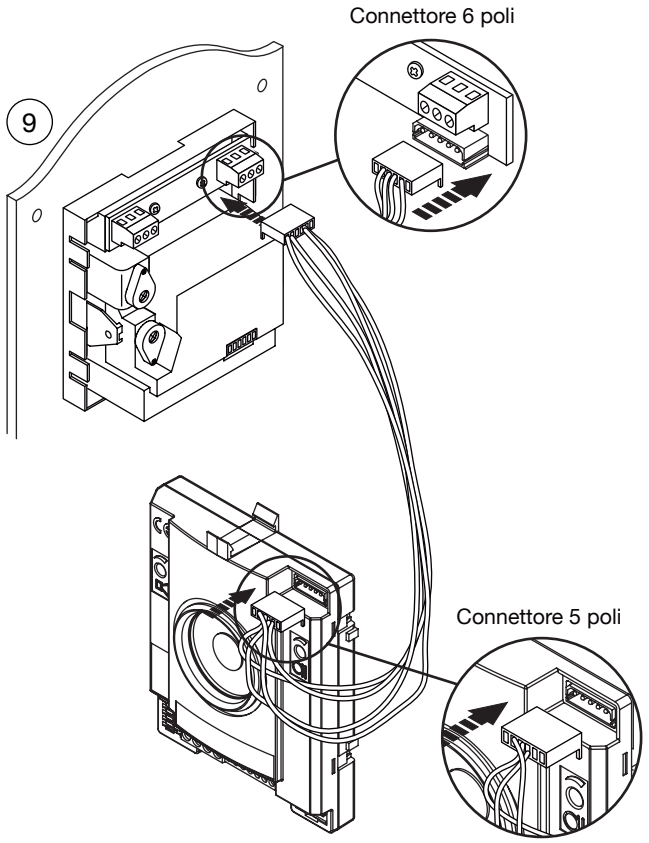
7. Avvitare la vite di fisaggio della telecamera.



8. Collegare il connettore al corpo telecamera.

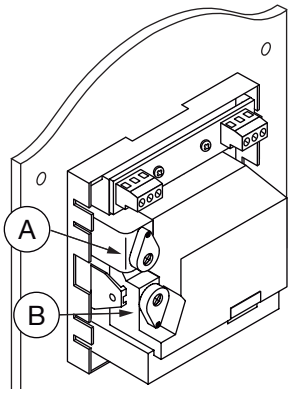


9. Collegare l'unità di ripresa al posto esterno.



REGOLAZIONE ORIENTAMENTO OBIETTIVO DELLA TELECAMERA

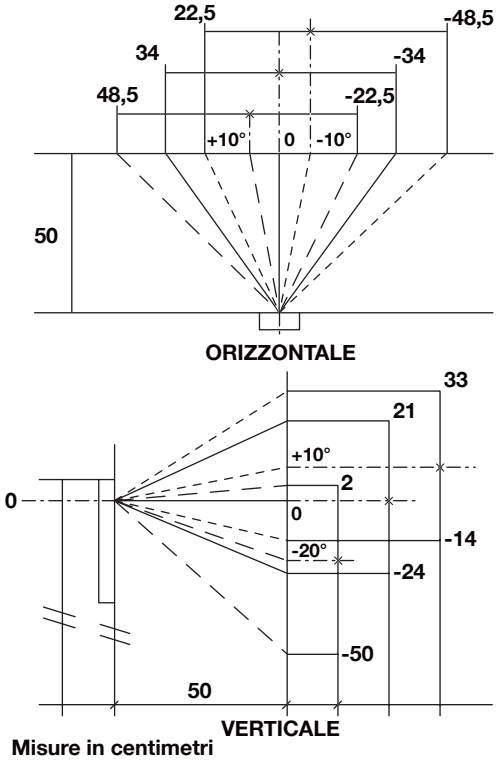
Le unità di ripresa consentono di regolare l'orientamento dell'obiettivo della telecamera posta al suo interno, agendo sulle apposite viti indicate con A e B, al fine di recuperare eventuali imperfezioni legate all'installazione.
La regolazione lungo l'asse verticale rispetto alla posizione impostata è di 10° verso l'alto e 20° verso il basso.
La regolazione lungo l'asse orizzontale rispetto alla posizione impostata è di 10° nei due sensi (sinistro-destro).



Orientamento lungo l'asse verticale
Ruotando la vite A:
- In senso orario si sposterà il campo inquadrato verso l'alto dello schermo.
- In senso antiorario si sposterà il campo inquadrato verso il basso dello schermo.

Orientamento lungo l'asse orizzontale
Ruotando la vite B:
- In senso orario si sposterà il campo inquadrato verso la sinistra dello schermo.
- In senso antiorario si sposterà il campo inquadrato verso la destra dello schermo.

ANGOLI DI RIPRESA



Misure in centimetri

PULSANTIERE PER SCATOLE INCASSO Mod. SINTHESI

Questa linea di pulsantiere è realizzata per soddisfare le richieste di impianti da 1 a 10 utenti utilizzando le medesime scatole incasso della serie Sinthesi appositamente adattate con un distanziatore.
I frontali sono predisposti per l'installazione dei posti esterni e sono disponibili nei seguenti modelli:

Pulsantiere citofoniche

con 1 tasto di chiamata.....**Sch. 1143/101**
con 2 tasti di chiamata.....**Sch. 1143/102**
con 3 tasti di chiamata.....**Sch. 1143/103**
con 4 tasti di chiamata.....**Sch. 1143/104**
con 5 tasti di chiamata.....**Sch. 1143/105**
con 6 tasti di chiamata.....**Sch. 1143/106**
con 7 tasti di chiamata.....**Sch. 1143/107**
con 8 tasti di chiamata.....**Sch. 1143/108**
con 9 tasti di chiamata.....**Sch. 1143/109**
con 10 tasti di chiamata.....**Sch. 1143/110**

Pulsantiere videocitofoniche

con 1 tasto di chiamata.....**Sch. 1743/101**
con 2 tasti di chiamata.....**Sch. 1743/102**
con 3 tasti di chiamata.....**Sch. 1743/103**
con 4 tasti di chiamata.....**Sch. 1743/104**
con 5 tasti di chiamata.....**Sch. 1743/105**
con 6 tasti di chiamata.....**Sch. 1743/106**
con 7 tasti di chiamata.....**Sch. 1743/107**
con 8 tasti di chiamata.....**Sch. 1743/108**
con 9 tasti di chiamata.....**Sch. 1743/109**
con 10 tasti di chiamata.....**Sch. 1743/110**

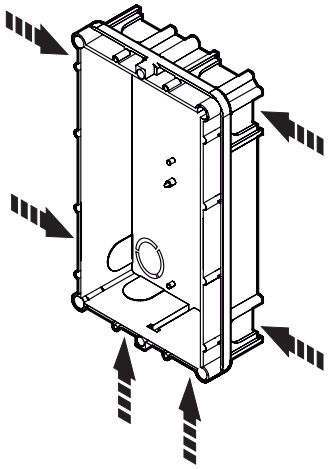
Per effettuare un ordine specificando anche le personalizzazioni dovrà essere compilato l'apposito modulo e definito il codice completo così come spiegato al paragrafo "Definizione codice delle pulsantiere".

SCATOLE INCASSO

A seconda del modello di pulsantiera che si desidera installare dovrà essere approvvigionata una diversa scatola incasso secondo quanto riportato nella tabella seguente:

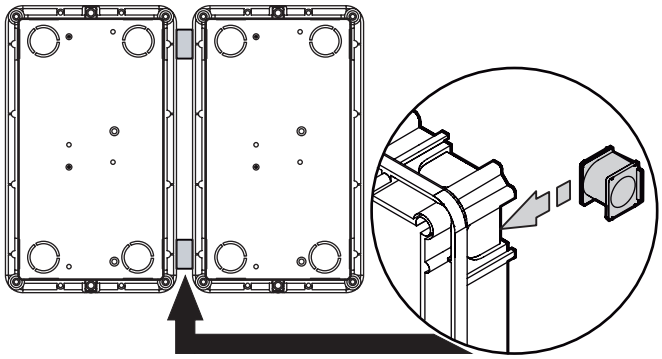
Codice frontale	Codice scatola incasso
Sch. 1143/101	Sch. 1145/52
Sch. 1143/102	
Sch. 1143/103	Sch. 1145/53
Sch. 1143/104	
Sch. 1143/105	
Sch. 1143/106	
Sch. 1143/107	2 x Sch. 1145/52
Sch. 1143/108	
Sch. 1143/109	2 x Sch. 1145/53
Sch. 1143/110	
Sch. 1743/101	Sch. 1145/53
Sch. 1743/102	
Sch. 1743/103	Sch. 1145/54
Sch. 1743/104	
Sch. 1743/105	
Sch. 1743/106	
Sch. 1743/107	2 x Sch. 1145/53
Sch. 1743/108	
Sch. 1743/109	
Sch. 1743/110	

I conduttori dell'impianto possono accedere alla scatole incasso attraverso le aperture previste sui lati e sul fondo della scatola stessa.
Tutte le aperture sono ostruite da chiusure rimovibili.



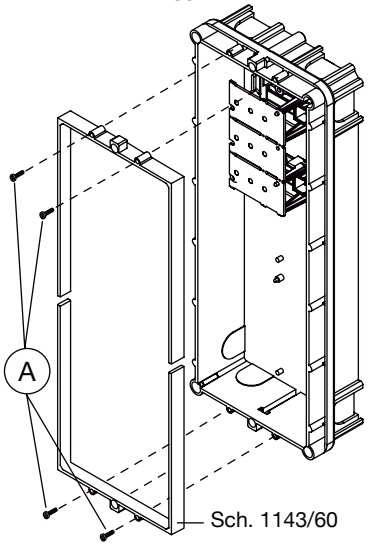
UNIONE SCATOLE INCASSO

A corredo delle scatole incasso per Sch. 1145/52-/53-/54 vengono forniti n°2 distanziali passacavo per l'eventuale unione delle scatole incasso.
Tutti i distanziali sono vuoti all'interno per consentire il passaggio dei conduttori da una scatola all'altra.

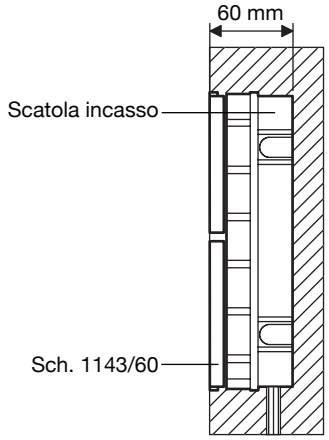


INSTALLAZIONE SCATOLE INCASSO

Su ognuna delle scatole incasso dovrà essere fissato il distanziale Sch. 1143/60.
Il distanziale è fornito con dimensioni standard e, nel caso di scatole incasso Sch. 1145/52 o Sch. 1145/53, deve essere spezzato nei punti in prerottura per il corretto montaggio.

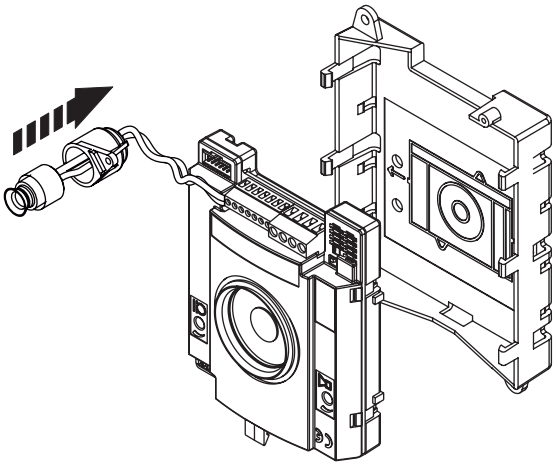


Le viti A (3,5 x 16mm) sono fornite a corredo del distanziale.
La scatola con il distanziale dovrà essere murata a filomuro, in modo che non sporga, ad un'altezza dal piano di calpestio di circa 1,55 ÷ 1,60m.
La profondità di incasso di tutte le scatole è pari a 60mm (45mm per la scatola + 15mm per il distanziale).

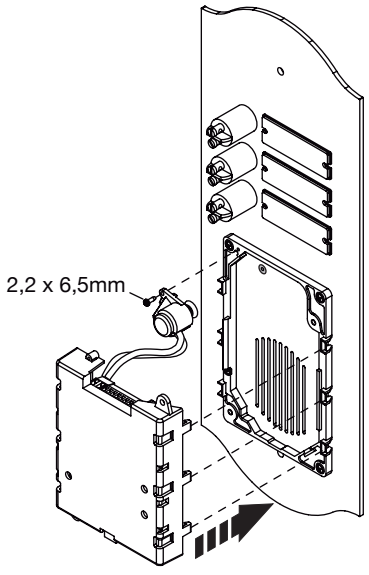


INSTALLAZIONE DEI POSTI ESTERNI

Fissare il posto esterno sull'adattatore fornito a corredo del frontale.

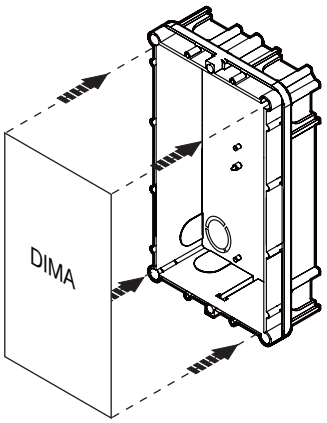


Fissare l'adattatore e avvitare il supporto del microfono al frontale.



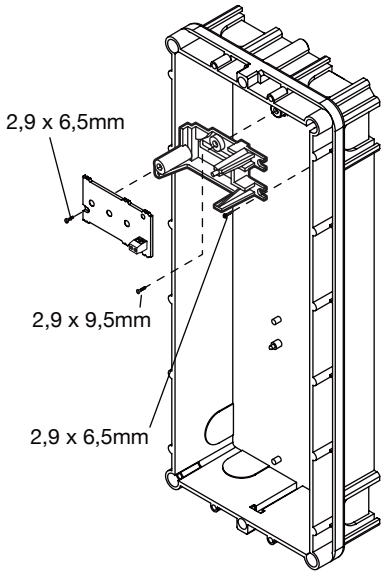
FISSAGGIO LED RETROILLUMINAZIONE CARTELLINI PORTANOME

Per il fissaggio dei led di illuminazione dei cartellini portanome occorre utilizzare la dima fornita a corredo del frontale e tagliare tutte le colonnine della scatola incasso indicate con ✂, quindi forare in corrispondenza dei punti indicati con ⌀.

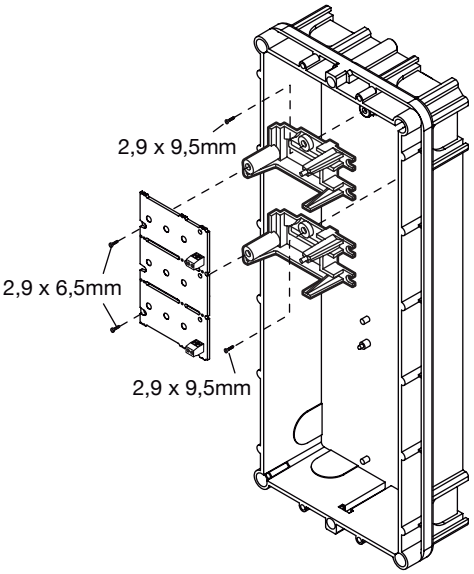


Fissare i distanziali alla scatola incasso e il circuito led ai distanziali.

CIRCUITO LED SINGOLO



CIRCUITO LED MULTIPLO

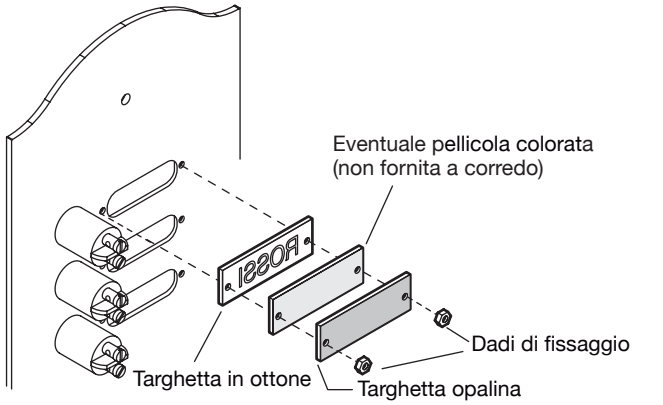


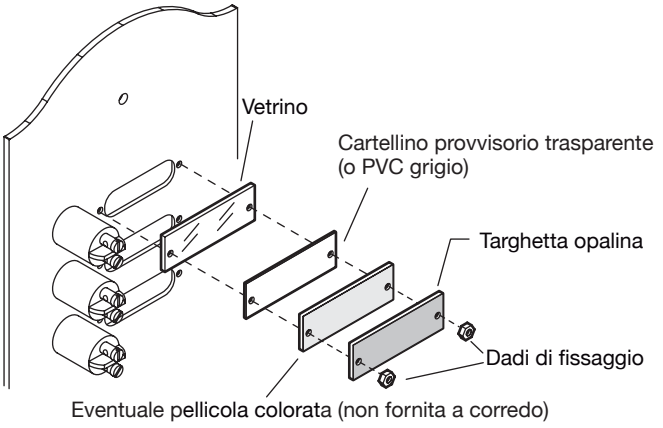
MONTAGGIO TARGHETTE PORTANOME E FISSAGGIO FRONTALE

Le pulsantiere Exigo sono fornite con una targhetta portanome in ottone non traforata ma può essere sostituita da una targhetta in ottone traforata o da una targhetta in PVC color antracite.
Per personalizzare il colore della retroilluminazione è inoltre possibile inserire delle pellicole colorate disponibili in confezioni da 5 pezzi in due colori:

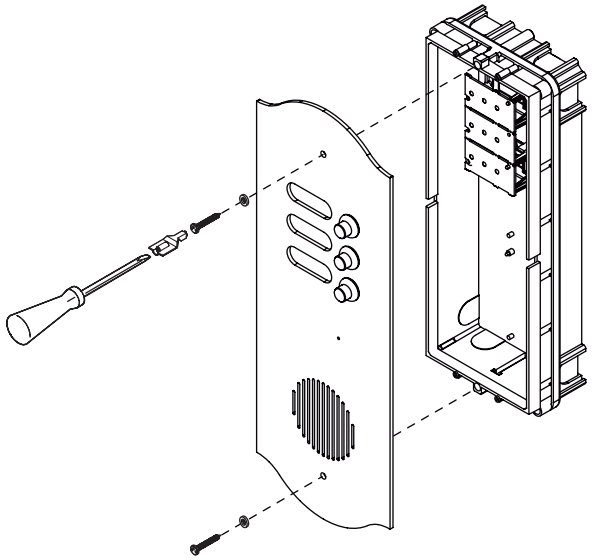
- Blu **Sch. 1143/51**
- Verde **Sch. 1143/52**

Per il montaggio delle pellicole colorate e dei cartellini portanome agire come mostrato nei disegni seguenti.





Al termine delle operazioni è possibile chiudere il frontale della pulsantiera con le viti antifurto fornite a corredo:



PULSANTIERE PER SCATOLE INCASSO DEDICATE

Questa linea di pulsantiere è realizzata per soddisfare le richieste di impianti da 3 a 20 utenti utilizzando scatole incasso dedicate.
I frontali sono predisposti per l'installazione dei posti esterni e sono disponibili nei seguenti modelli:

Pulsantiere citofoniche con 1 fila di pulsanti
con 3 tasti di chiamata ..... **Sch. 1121/103**
con 4 tasti di chiamata ..... **Sch. 1121/104**
con 5 tasti di chiamata ..... **Sch. 1121/105**
con 6 tasti di chiamata ..... **Sch. 1121/106**

Pulsantiere citofoniche con 2 file di pulsanti
con 4 tasti di chiamata ..... **Sch. 1121/204**
con 6 tasti di chiamata ..... **Sch. 1121/206**
con 8 tasti di chiamata ..... **Sch. 1121/208**
con 10 tasti di chiamata ..... **Sch. 1121/210**
con 12 tasti di chiamata ..... **Sch. 1121/212**
con 14 tasti di chiamata ..... **Sch. 1121/214**
con 16 tasti di chiamata ..... **Sch. 1121/216**
con 18 tasti di chiamata ..... **Sch. 1121/218**
con 20 tasti di chiamata ..... **Sch. 1121/220**

Pulsantiere videocitofoniche con 1 fila di pulsanti
con 3 tasti di chiamata ..... **Sch. 1721/103**
con 4 tasti di chiamata ..... **Sch. 1721/104**
con 5 tasti di chiamata ..... **Sch. 1721/105**
con 6 tasti di chiamata ..... **Sch. 1721/106**

Pulsantiere videocitofoniche con 2 file di pulsanti
con 4 tasti di chiamata ..... **Sch. 1721/204**
con 6 tasti di chiamata ..... **Sch. 1721/206**
con 8 tasti di chiamata ..... **Sch. 1721/208**
con 10 tasti di chiamata ..... **Sch. 1721/210**
con 12 tasti di chiamata ..... **Sch. 1721/212**
con 14 tasti di chiamata ..... **Sch. 1721/214**
con 16 tasti di chiamata ..... **Sch. 1721/216**
con 18 tasti di chiamata ..... **Sch. 1721/218**
con 20 tasti di chiamata ..... **Sch. 1721/220**

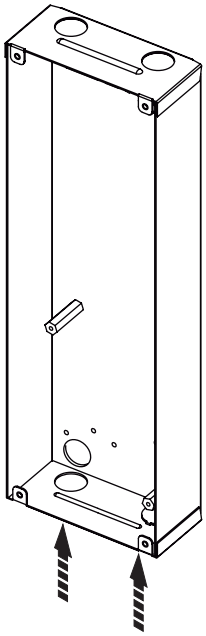
Per effettuare un ordine specificando anche le personalizzazioni dovrà essere compilato l'apposito modulo e definito il codice completo così come spiegato al paragrafo "Definizione codice delle pulsantiere".

SCATOLE INCASSO

A seconda del modello di pulsantiera che si desidera installare dovrà essere approvvigionata una diversa scatola incasso secondo quanto riportato nella tabella seguente:

Codice frontale	Codice scatola incasso	Dimensioni scatola incasso
Sch. 1121/103	Sch. 1121/53	110 x 256 mm
Sch. 1121/104	Sch. 1121/54	110 x 284 mm
Sch. 1121/105	Sch. 1121/55	110 x 312 mm
Sch. 1121/106	Sch. 1121/56	110 x 340 mm
Sch. 1121/204 Sch. 1121/206	Sch. 1121/60	186 x 228 mm
Sch. 1121/208 Sch. 1121/210	Sch. 1121/62	186 x 284 mm
Sch. 1121/212	Sch. 1121/64	186 x 312 mm
Sch. 1121/214	Sch. 1121/65	186 x 340 mm
Sch. 1121/216	Sch. 1121/66	186 x 368 mm
Sch. 1121/218	Sch. 1121/67	186 x 396 mm
Sch. 1121/220	Sch. 1121/68	186 x 424 mm
Sch. 1721/103	Sch. 1721/53	110 x 340 mm
Sch. 1721/104	Sch. 1721/54	110 x 368 mm
Sch. 1721/105	Sch. 1721/55	110 x 396 mm
Sch. 1721/106	Sch. 1721/56	110 x 424 mm
Sch. 1721/204	Sch. 1721/60	186 x 312 mm
Sch. 1721/206	Sch. 1721/61	186 x 312 mm
Sch. 1721/208	Sch. 1721/62	186 x 340 mm
Sch. 1721/210	Sch. 1721/63	186 x 368 mm
Sch. 1721/212	Sch. 1721/64	186 x 396 mm
Sch. 1721/214	Sch. 1721/65	186 x 424 mm
Sch. 1721/216	Sch. 1721/66	186 x 452 mm
Sch. 1721/218	Sch. 1721/67	186 x 480 mm
Sch. 1721/220	Sch. 1721/68	186 x 508 mm

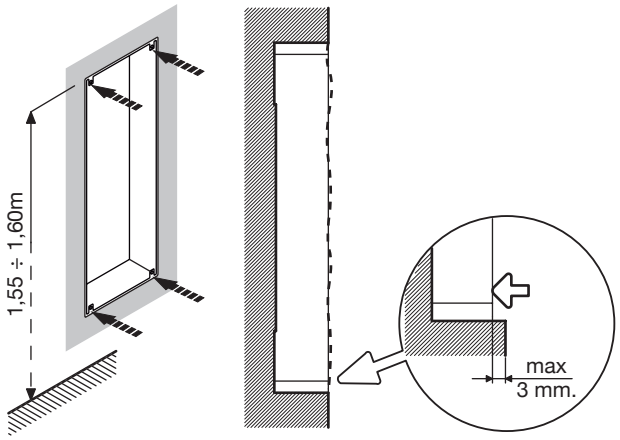
La profondità di incasso di tutte le scatole è pari a 55mm.
I conduttori dell'impianto possono accedere alla scatole incasso attraverso le aperture previste sul fondo della scatola stessa.
Tutte le aperture sono ostruite da chiusure rimovibili.



INSTALLAZIONE SCATOLE INCASSO

Applicare i bollini adesivi per proteggere, nell'operazione di incasso, i fori di fissaggio per il pannello frontale.

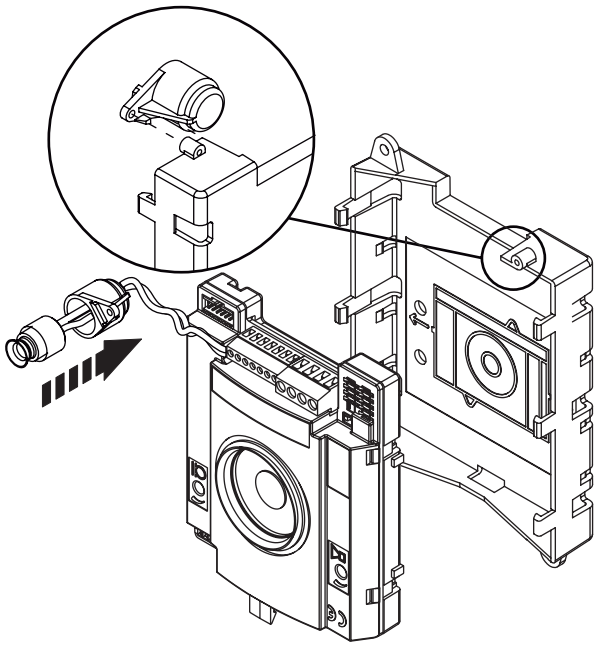
La scatola dovrà essere murata a filomuro, in modo che non sporga, ad un'altezza dal piano di calpestio di circa 1,55 ÷ 1,60m.



La superficie del muro deve essere piana. Tolleranza massima ammessa= 1,5mm.

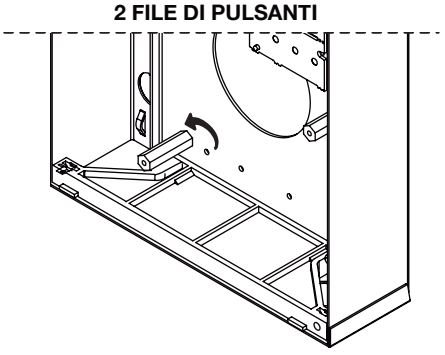
INSTALLAZIONE DEI POSTI ESTERNI

Fissare il posto esterno sull'adattatore fornito a corredo del frontale.

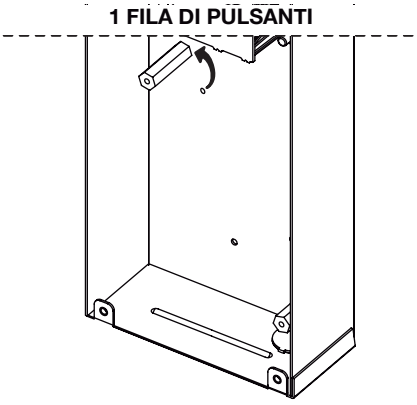


Per il montaggio dei posti esterni occorre spostare il distanziale come mostrato nelle figure seguenti.

2 FILE DI PULSANTI



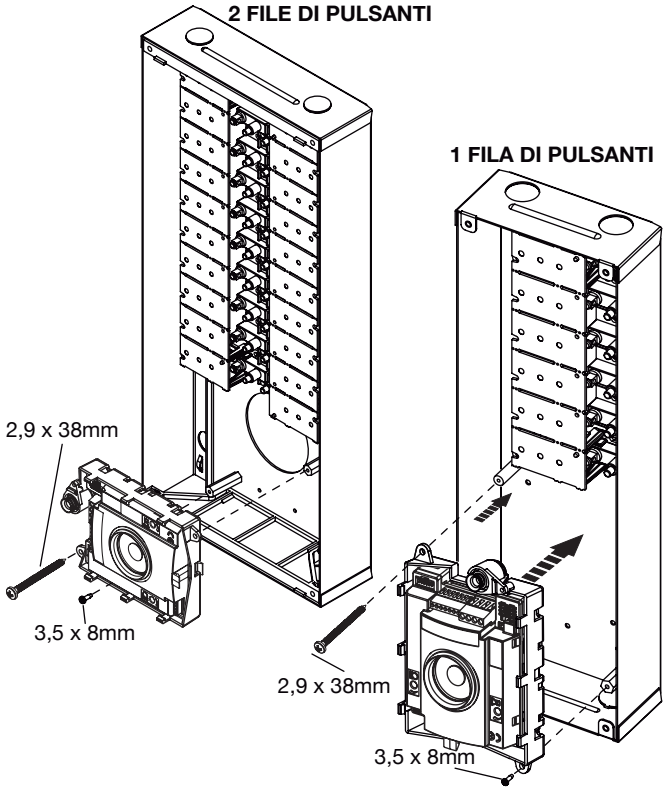
1 FILA DI PULSANTI



Inserire il posto esterno nella scatola e fissarlo con le viti 2,9 x 38mm e 3,5 x 8mm fornite a corredo.

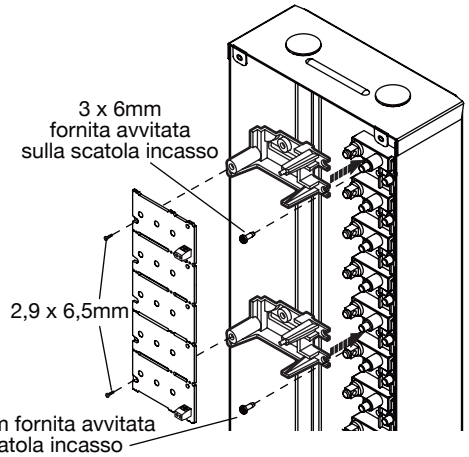
2 FILE DI PULSANTI

1 FILA DI PULSANTI



FISSAGGIO LED RETROILLUMINAZIONE CARTELLINI PORTANOME

Per il fissaggio dei led di illuminazione dei cartellini portanome occorre procedere come mostrato di seguito.
Fissare i distanziali alla scatola incasso e il circuito led ai distanziali.

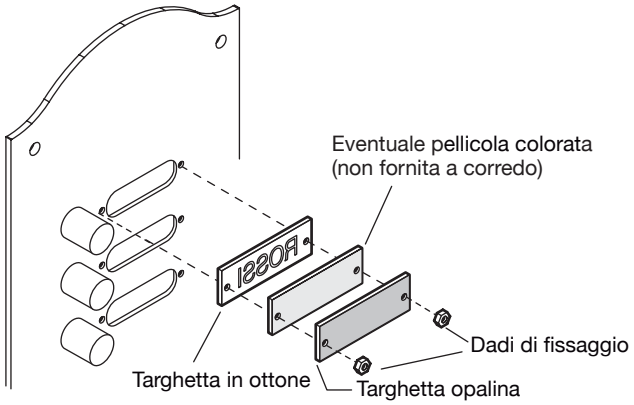


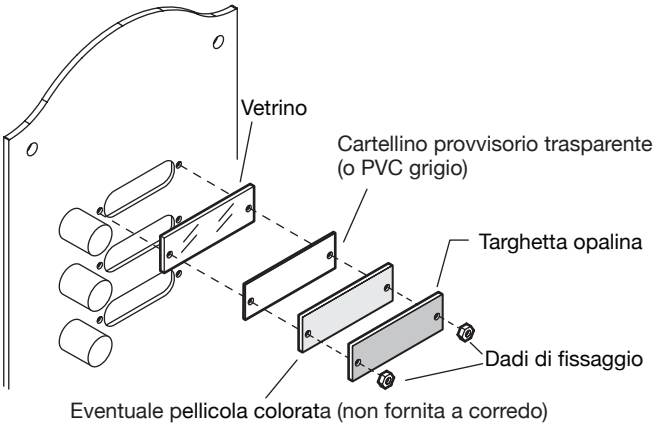
MONTAGGIO TARGHETTE PORTANOME E FISSAGGIO FRONTALE

Le pulsantiere Exigo sono fornite con una targhetta portanome in ottone non traforata ma può essere sostituita da una targhetta in ottone traforata o da una targhetta in PVC color antracite.
Per personalizzare il colore della retroilluminazione è inoltre possibile inserire delle pellicole colorate disponibili in confezioni da 5 pezzi in due colori:

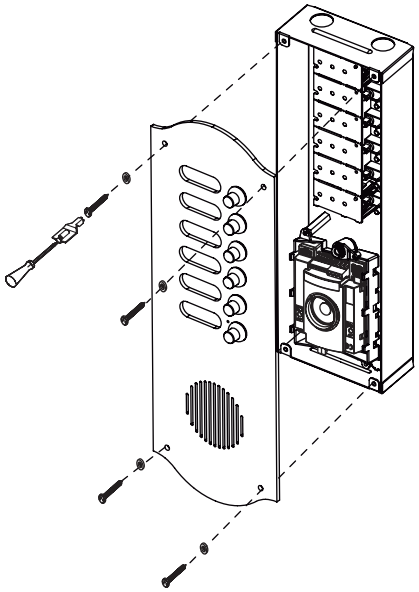
- Blu **Sch. 1143/51**
- Verde **Sch. 1143/52**

Per il montaggio delle pellicole colorate e dei cartellini portanome agire come mostrato nei disegni seguenti.

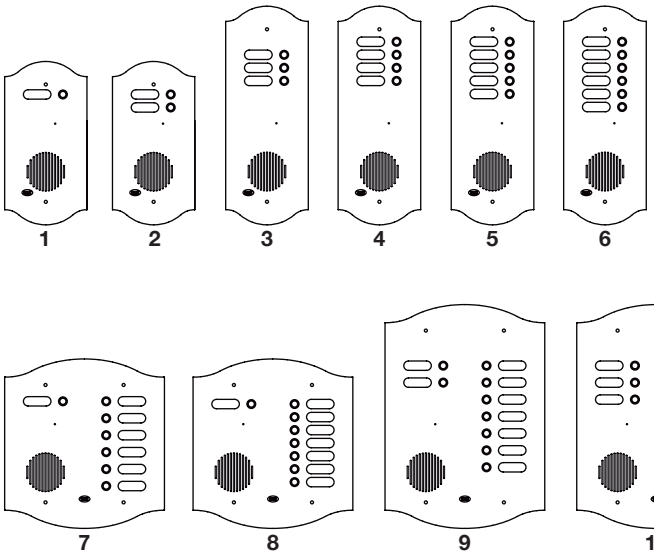




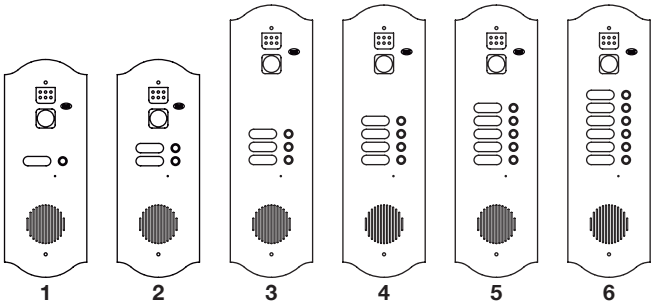
Al termine delle operazioni è possibile chiudere il frontale della pulsantiera con le viti antifurto fornite a corredo:

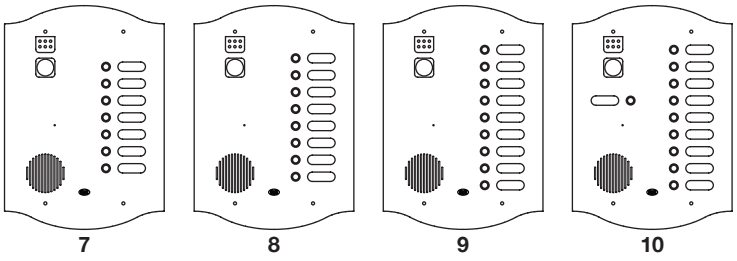


		NUMERO PULSANTI									
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
FRONTALI	1143/101	1									
	1143/102		1								
	1143/103			1							
	1143/104				1						
	1143/105					1					
	1143/106						1				
	1143/107							1			
	1143/108								1		
	1143/109									1	
	1143/110										1
POSTO ESTERNO	1082/101	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
MODULO ESPANSIONE	1038/17	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
SCATOLE INCASSO	1145/52	1	1					2	2		
	1145/53			1	1	1	1			2	2
DISTANZIALE	1143/60	1	1	1	1	1	1	2	2	2	2
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
		NUMERO PULSANTI									

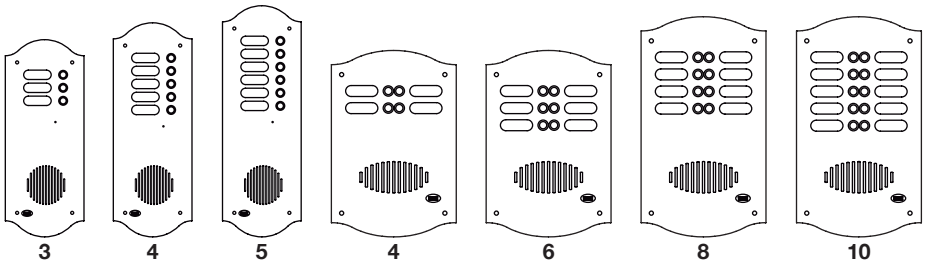


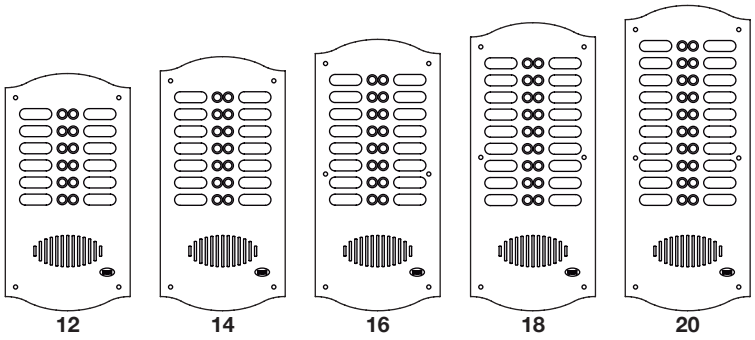
		NUMERO PULSANTI									
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
FRONTALI	1743/101	1									
	1743/102		1								
	1743/103			1							
	1743/104				1						
	1743/105					1					
	1743/106						1				
	1743/107							1			
	1743/108								1		
	1743/109									1	
	1743/110										1
POSTO ESTERNO	1082/101	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
MODULO ESPANSIONE	1038/17	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
UNITÀ DI RIPRESA A COLORI (#)	1810/40	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
UNITÀ DI RIPRESA IN BIANCO/NERO (#)	1810/70	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
SCATOLE INCASSO	1145/53	1	1					2	2	2	2
	1145/54			1	1	1	1				
DISTANZIALE	1143/60	1	1	1	1	1	1	2	2	2	2
(#) in alternativa		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
		NUMERO PULSANTI									



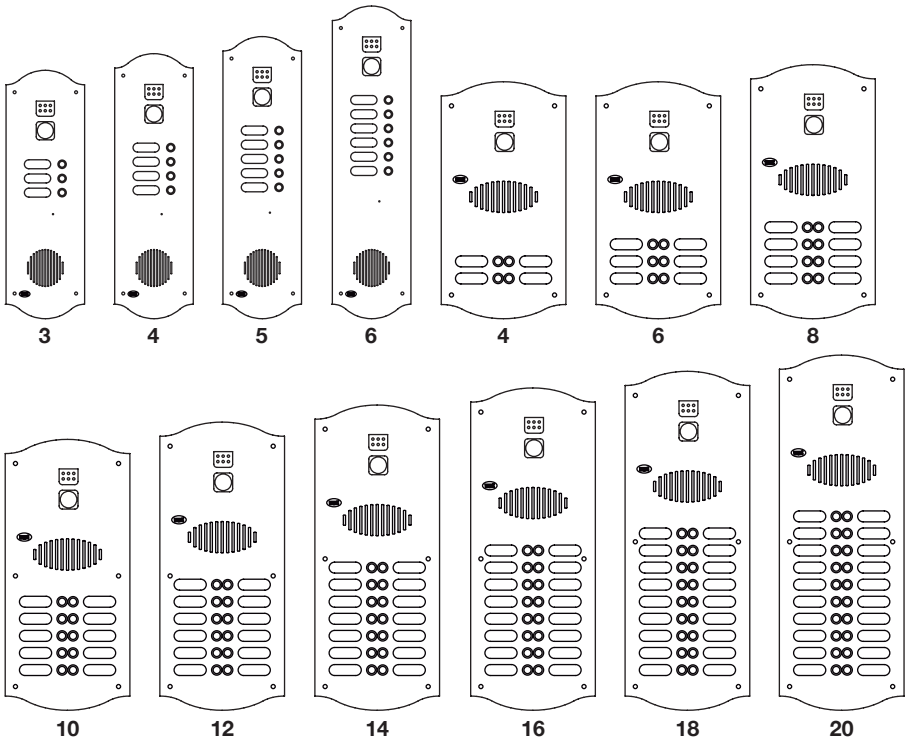


		NUMERO PULSANTI												
		Su una fila				Su due file								
		3	4	5	6	4	6	8	10	12	14	16	18	20
FRONTALI	1121/103	1												
	1121/104		1											
	1121/105			1										
	1121/106				1									
	1121/204					1								
	1121/206						1							
	1121/208							1						
	1121/210								1					
	1121/212									1				
	1121/214										1			
	1121/216											1		
	1121/218												1	
	1121/220													1
POSTO ESTERNO	1082/101	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
MODULO ESPANSIONE	1038/17	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	2
SCATOLE INCASSO	1121/53	1												
	1121/54		1											
	1121/55			1										
	1121/56				1									
	1121/60					1	1							
	1121/62							1	1					
	1121/64									1				
	1121/65										1			
	1121/66											1		
	1121/67												1	
	1121/68													1
		3	4	5	6	4	6	8	10	12	14	16	18	20
		Su una fila				Su due file								
		NUMERO PULSANTI												





		NUMERO PULSANTI												
		Su una fila				Su due file								
		3	4	5	6	4	6	8	10	12	14	16	18	20
FRONTALI	1721/103	1												
	1721/104		1											
	1721/105			1										
	1721/106				1									
	1721/204					1								
	1721/206						1							
	1721/208							1						
	1721/210								1					
	1721/212									1				
	1721/214										1			
	1721/216											1		
	1721/218												1	
	1721/220													1
POSTO ESTERNO	1082/101	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
MODULO ESPANSIONE	1038/17	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	2
UNITÀ DI RIPRESA A COLORI (#)	1810/40	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
UNITÀ DI RIPRESA IN BIANCO/NERO (#)	1810/70	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
SCATOLE INCASSO	1721/53	1												
	1721/54		1											
	1721/55			1										
	1721/56				1									
	1721/60					1								
	1721/61						1							
	1721/62							1						
	1721/63								1					
	1721/64									1				
	1721/65										1			
	1721/66											1		
	1721/67												1	
	1721/68													1
(#) in alternativa		3	4	5	6	4	6	8	10	12	14	16	18	20
		Su una fila				Su due file								
		NUMERO PULSANTI												



POSTAZIONI INTERNE VIDEOCITOFONICHE

Scaricabile dal sito www.urmetdomus.com nell'area Manuali Tecnici.

INDICE DI SEZIONE

VIDEOCITOFONO A COLORI Mod. UTOPIA Sch. 1703/1 2

CARATTERISTICHE - CARATTERISTICHE TECNICHE 2
KIT STAFFA E DISTRIBUTORE MONOUTENTE Sch. 1703/701 3
- Morsettiera della staffa 3
- Caratteristiche tecniche Sch. 1703/701 3
- Programmazione di default 3

INSTALLAZIONE 3
SELEZIONE MELODIE 4
- Melodia di chiamata citofonica 4
- Melodia di chiamata al piano 5
- Cancellazione dei dati di programmazione 5

ACCESSORI PER VIDEOCITOFONO UTOPIA 5

VIDEOCITOFONO BIANCO/NERO ATLANTICO 6

CARATTERISTICHE - CARATTERISTICHE TECNICHE 6

VIDEOCITOFONO A COLORI ATLANTICO Sch. 1702/40 7

CARATTERISTICHE - CARATTERISTICHE TECNICHE 7

VIDEOCITOFONO ATLANTICO 8

KIT STAFFA E DISTRIBUTORE MONOUTENTE ATLANTICO Sch. 1702/701 8
- Morsettiera della staffa 8
- Caratteristiche tecniche Sch. 1702/701 8
- Programmazione di default 8

INSTALLAZIONE 8
SELEZIONE MELODIE 9
- Melodia di chiamata citofonica 9
- Melodia di chiamata al piano 9
- Cancellazione dei dati di programmazione 9

ACCESSORI PER VIDEOCITOFONO ATLANTICO 9
- Aggiuntivo Sch. 1082/96 9
- Kit mascherine colorate Sch. 1702/50 10

VIDEOCITOFONO Mod. ARTICO Sch. 1705/1 11

CARATTERISTICHE - CARATTERISTICHE TECNICHE 11
KIT STAFFA E DISTRIBUTORE MONOUTENTE ARTICO Sch. 1705/701 12
- Morsettiera della staffa 12
- Caratteristiche tecniche Sch. 1705/701 12
- Programmazione di default 12

INSTALLAZIONE 12
SELEZIONE MELODIE 13
- Melodia di chiamata citofonica 13
- Melodia di chiamata al piano 13
- Cancellazione dei dati di programmazione 13

SOSTITUZIONE VETRINO FRONTALE 13

VIDEOCITOFONO VIVAVOCE A COLORI DA INCASSO Mod. FOLIO 14

CARATTERISTICHE - CARATTERISTICHE TECNICHE 14
DESCRIZIONE MORSETTI 15
PROGRAMMAZIONE DI DEFAULT 15
INSTALLAZIONE 15
- Su pareti in muratura 15
- Su pareti in cartongesso 15

FUNZIONE MENU PRINCIPALE 16

VIDEOCITOFONO A COLORI VIVAVOCE Mod. UTOPIA Sch. 1703/4 17

CARATTERISTICHE - CARATTERISTICHE TECNICHE 17
STAFFA Sch. 1703/84 18
- Morsettiera della staffa 18
- Caratteristiche tecniche 18
- Programmazione di default 18

INSTALLAZIONE AD APPOGGIO PARETE 18
INSTALLAZIONE AD INCASSO 19
INSTALLAZIONE SU PARETI IN CARTONGESSO 21
ACCESSORI PER VIDEOCITOFONO UTOPIA 22

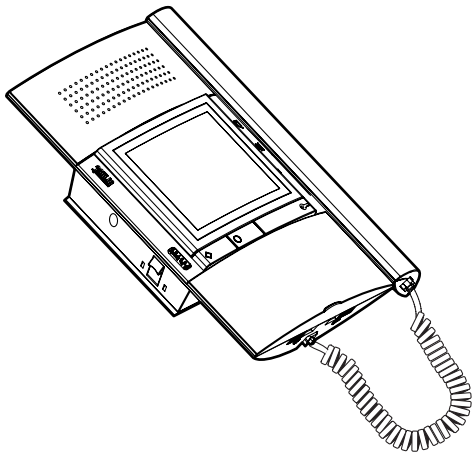
Alcuni prodotti potrebbero essere descritti nella sezione "Novità".

VIDEOCITOFONO A COLORI Mod. UTOPIA Sch. 1703/1

CARATTERISTICHE
CARATTERISTICHE TECNICHE

urmet DOMUS

VIDEOCITOFONO A COLORI Mod. UTOPIA Sch. 1703/1



Il videocitofono Utopia è un posto interno a colori con estetica rivoluzionaria ed elegante dal profilo particolarmente ridotto (solo 55mm di sporgenza dalla parete) disegnato dallo Studio De Lucchi.
Per rendere più gradevole il design e pratico l'utilizzo del videocitofono, alcune regolazioni sono posizionate sotto lo sportellino frontale a scorrimento.
Utopia dispone di serie, oltre alle regolazioni di colore, luminosità e contrasto di tre tasti ausiliari e di led di segnalazione.
Il videocitofono è facilmente installabile poiché non sono necessarie opere di muratura e tutti i collegamenti sono eseguibili sulla staffa alla quale sarà poi fissato. La connessione del microtelefono è realizzabile in modo semplice mediante plug telefonico.

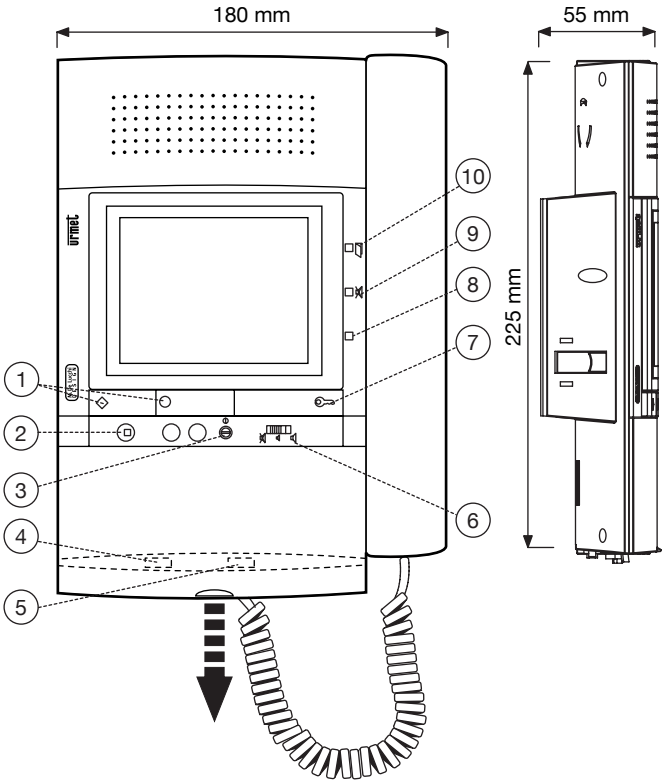
Il videocitofono Sch. 1703/17 (non disponibile in Italia) è predisposto con un altoparlante in grado di interfacciarsi con apparecchi acustici per audiolesi con funzione "T".

CARATTERISTICHE

Le principali caratteristiche del videocitofono sono le seguenti:
- Modulo video da 4" TFT a colori retroilluminato.
- Altoparlante di chiamata separato rispetto a quello del microtelefono.
- Regolazione del volume di chiamata: quando il selettore del volume di chiamata si trova in posizione "MUTE" il led corrispettivo si illumina, rendendo visibile l'inibizione del tono di chiamata anche quando lo sportellino frontale viene richiuso.

Con la regolazione del volume in posizione "MUTE" il videocitofono non emette il tono di chiamata ma il modulo video si accende.

- Regolazione di colore e luminosità dell'immagine mediante slider.
- Regolazione del contrasto tramite trimmer posizionato sotto lo sportellino frontale scorrevole.
- 2 tasti addizionali (◇, ◯) per la programmazione, autoinserzione e l'attivazione di decodifiche speciali per elettroserrature secondarie, luci scale, ecc.
- Tasto □: premendo questo tasto si attiva la funzione "apriporta automatico"; alla ricezione di una chiamata da un posto esterno, viene inviato un comando apriporta. La funzione attiva è segnalata da un led di colore rosso.
- Tasto apriporta: per l'attivazione dell'elettroserratura è sufficiente premere il tasto dedicato () che rimane illuminato durante tutto il periodo in cui l'immagine è presente sul videocitofono.
- Segnalazione porta aperta: se l'impianto è predisposto per questa funzione, quando la porta controllata viene aperta, un led di colore rosso si illumina.



1. Tasti ausiliari
2. Comando apriporta automatico
3. Comando regolazione contrasto
4. Comando regolazione luminosità
5. Comando regolazione colore
6. Comando regolazione volume di chiamata
7. Tasto apriporta
8. Led segnalazione funzione apriporta automatico
9. Led segnalazione funzione MUTE
10. Led segnalazione porta aperta

CARATTERISTICHE TECNICHE

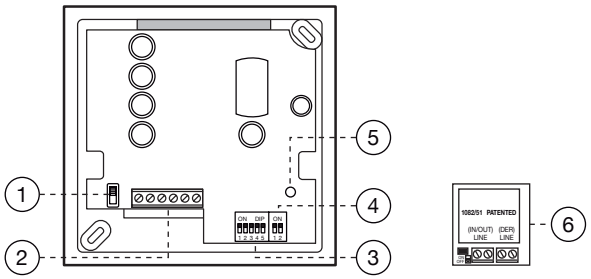
Tensione di alimentazione:		**16 ÷ 18,5Vcc**
Assorbimento	In funzione:	**max 0,36A**
	A riposo:	**0A**
Potenza assorbita in funzione:		**max 6,5W**
Vers. CCIR	Frequenza verticale:	**50Hz ± 2Hz**
	Frequenza orizzontale:	**15625 ± 300Hz**
Segnale video:		**1Vpp 75Ω nominali**
		1Vpp -6 dB minimo
Display a cristalli liquidi:		**4" retroilluminato**
Dimensioni schermo:		**81 x 59mm**
Risoluzione:		**380H x 250V pixel**
Sistema colore:		**PAL**
Ritardo accensione:		**4 sec. max.**
Capsula trasmittente:		**microfono ad elettrete**
Capsula ricevente:		**altoparlante 45Ω**
Tensione tasti:		**24Veff. max.**
Corrente tasti:		**1,2Aeff.**
Temperatura di funzionamento:		**-5° ÷ +50°C**
Umidità max.:		**90% UR**

KIT STAFFA E DISTRIBUTORE MONOUTENTE Sch. 1703/701

Il videocitofono Utopia Sch. 1703/1 è fornito privo della staffa che deve essere acquistata separatamente.
Il Kit Sch. 1703/701 è composto dai seguenti dispositivi:
- Staffa per sistema 2GO!
- Distributore monoutenza.

Il distributore monoutenza deve essere installato solo quando i videocitofoni sono collegati tra loro in derivazione. In caso di collegamenti entra-esci non è necessario installare il distributore.

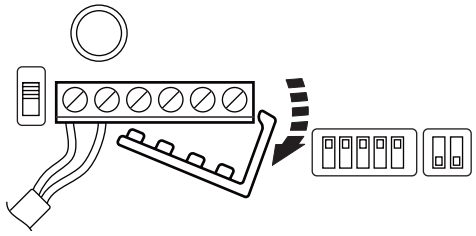
Sulla staffa sono presenti oltre ai morsetti di collegamento i dip-switch di programmazione e l'interruttore di terminazione linea.
Per il controllo della corretta ricezione del segnale video è stato predisposto un led giallo che si illumina in caso di ricezione non ottimale.



(1) Interruttore terminazione di linea
(2) Morsettiera
(3) Dip-switch codice utente (CODE)
(4) Dip-switch codice interno dell'appartamento (INT)
(5) Led giallo di segnalazione
(6) Distributore monoutenza

MORSETTIERA DELLA STAFFA

LINE, LINE } Linea Bus non polarizzata
S+ Positivo per collegamento soneria supplementare
S- Negativo per collegamento soneria supplementare
CP, CP } Pulsante di chiamata al piano



Nel caso di utilizzo della funzione di chiamata al piano o di una soneria supplementare, rimuovere la protezione dei morsetti dedicati e collegare i relativi conduttori.

CARATTERISTICHE TECNICHE Sch. 1703/701

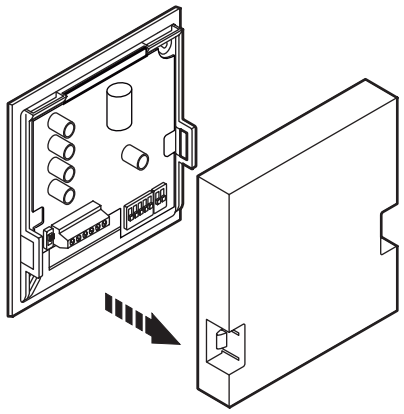
Assorbimento max. staffa con monitore acceso:	**550mA**
Assorbimento max. staffa a riposo:	**11mA**
Assorbimento distributore monoutenza:	**8 ÷ 12mA**

PROGRAMMAZIONE DI DEFAULT

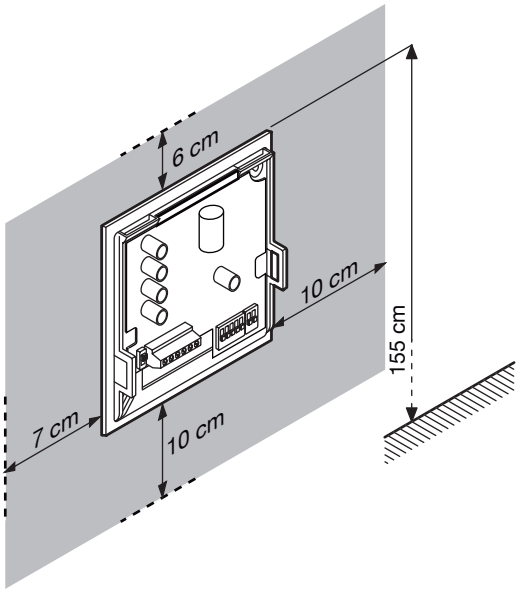
Codice utente:	**31**
Codice interno:	**0**
Terminazione di linea:	**ON**

INSTALLAZIONE

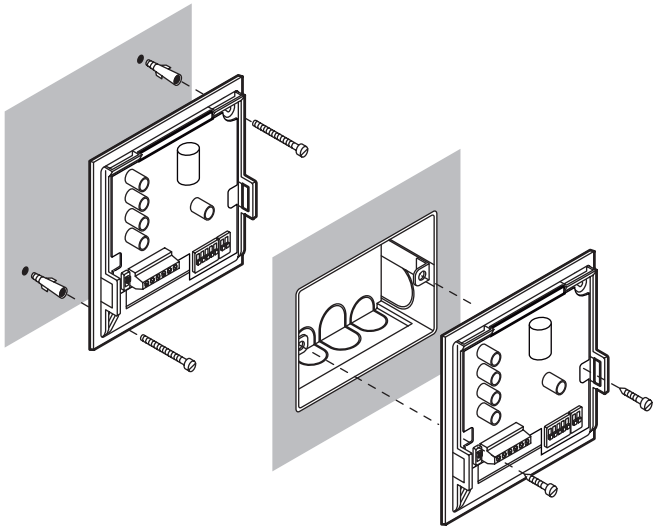
Per installare il videocitofono Utopia e la relativa staffa operare come segue:
1. Predisporre la canalizzazione in modo che termini in corrispondenza dei fori previsti sulla staffa per il passaggio cavi.
2. Smontare la protezione della staffa.



3. Posizionare la staffa sul muro tenendo conto di altezza da terra ed ingombri laterali.



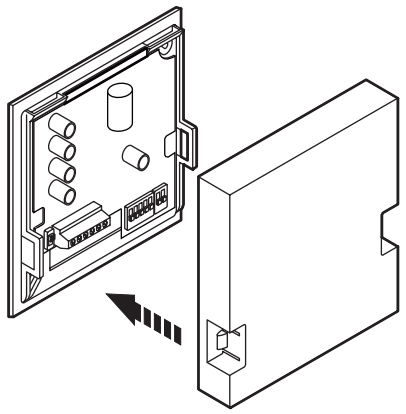
4. Fissare la staffa al muro tramite viti e tasselli in dotazione.
In alternativa fissare la staffa ad una scatola ad incasso tramite gli appositi fori.



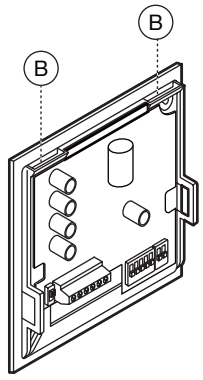
5. Collegare i conduttori agli appositi morsetti.
6. Eseguire la configurazione dei dip-switch seguendo le indicazioni riportate nella sezione "*Installazione e attivazione del sistema*".

Prima di fissare il videocitofono alla staffa è necessario completare l'installazione dell'impianto e alimentare il sistema.
Controllare che il Led giallo presente sulle staffe sia spento, in caso contrario:
- *Verificare la corretta impostazione delle terminazioni di linea.*
- *Verificare i valori impostati in fase di programmazione sia sui posti esterni che sulle staffe.*
- *Sezionare l'impianto per isolare la parte che genera i problemi di trasmissione e ricezione del segnale video.*

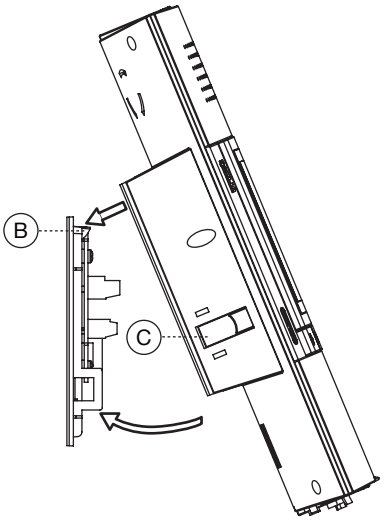
Dopo avere alimentato il sistema e verificato che i led gialli sono spenti, è possibile rimontare il coperchio a scatto sulla staffa. Il coperchio andrà rimosso solo al momento dell'installazione del videocitofono Utopia sulla staffa.



1. Rimuovere il coperchio di protezione dalla staffa.



2. Montare il videocitofono Utopia sulla staffa nel modo seguente:
   2.1 Agganciare il videocitofono ai ganci B posti sul lato superiore della staffa.
   2.2 Far ruotare il videocitofono verso il basso.
   2.3 Chiudere il videocitofono sulla staffa verificando l'avvenuta chiusura della leva di bloccaggio C.



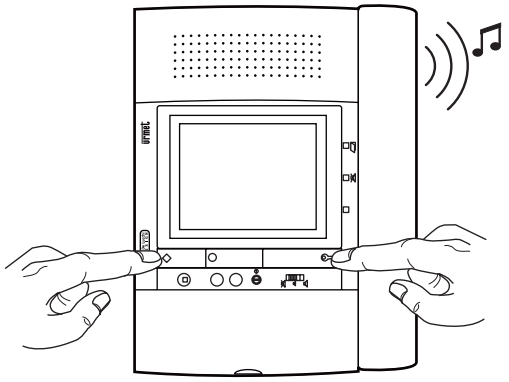
Per rimuovere il videocitofono premere la leva C e procedere in senso inverso.

SELEZIONE MELODIE

Nel sistema 2GO!, ogni posto interno può avere a scelta una fra 5 melodie di chiamata. La scelta delle melodie può essere effettuata anche dall'utente finale con queste semplici sequenze.

MELODIA DI CHIAMATA CITOFONICA

1. Tenendo premuto il pulsante apriporta, premere e rilasciare il pulsante ◇. Il posto interno emette uno squillo con una melodia.
2. Sempre mantenendo premuto il pulsante apriporta, ripremere il pulsante ◇ per cambiare melodia.
3. Quando si trova la melodia desiderata, rilasciare il pulsante apriporta. La melodia è programmata.

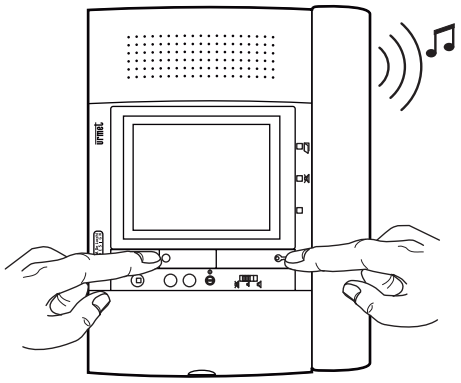


La melodia scelta è la stessa per tutte le chiamate citofoniche. È comunque possibile distinguerne la provenienza in base alla temporizzazione di tale melodia:

Provenienza della chiamata	Temporizzazione
Chiamata da posto esterno principale	3s ON
Chiamata da posto esterno secondario	0,4s ON-0,2s OFF per 5 volte
Chiamata intercomunicante	0,5s ON-0,5s OFF per 5 volte

MELODIA DI CHIAMATA AL PIANO

1. Tenendo premuto il pulsante apriporta, premere e rilasciare il pulsante ◯. Il posto interno emette uno squillo con una melodia.
2. Sempre mantenendo premuto il pulsante apriporta, ripremere il pulsante ◯ per cambiare melodia.
3. Quando si trova la melodia desiderata, rilasciare il pulsante apriporta. La melodia è programmata.



La chiamata al piano è di durata fissa di 3 secondi.

CANCELLAZIONE DEI DATI DI PROGRAMMAZIONE

Per cancellare tutti i dati di programmazione opzionali, eseguire le seguenti operazioni:

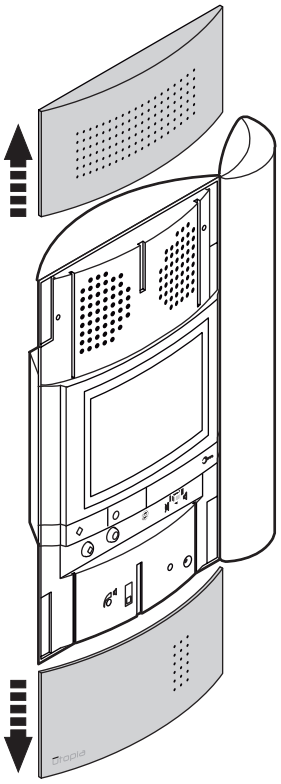
1. Tenendo premuto il tasto apriporta, sganciare il microtelefono.
2. Premere contemporaneamente i tasti ◇ e ◯ del videocitofono e tenerli premuti per 3 secondi fino all'emissione di un tono di avvenuta cancellazione.
3. Rilasciare i tasti quindi riagganciare il microtelefono.

ACCESSORI PER VIDEOCITOFONO UTOPIA

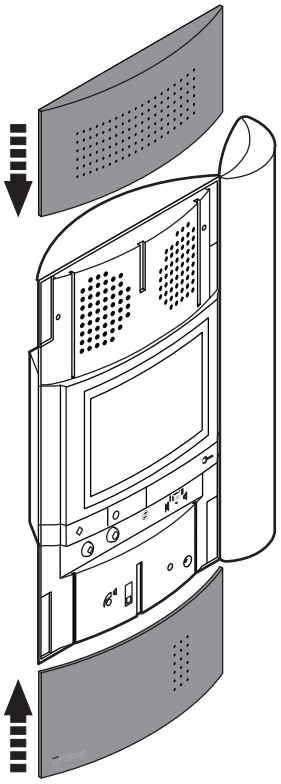
La personalizzazione del videocitofono può essere realizzata sostituendo gli sportellini della parte frontale con i seguenti modelli:

- Giallo **Sch. 1703/51**
- Verde **Sch. 1703/52**
- Nero antracite **Sch. 1703/53**

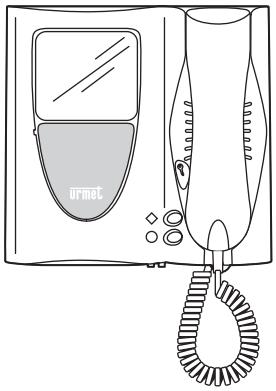
Per la sostituzione rimuovere gli sportelli di protezione a scorrimento.



Montare gli sportelli di protezione colorati.



VIDEOCITOFONO BIANCO/NERO ATLANTICO



Il videocitofono Atlantico, dal design innovativo dalle linee semplici ed essenziali realizzato da Michele De Lucchi, è disponibile in tre versioni di diverso colore:

- Bianco **Sch. 1702/1**
- Antracite **Sch. 1702/41**
- Grigio High Tech **Sch. 1702/42**

È inoltre possibile personalizzare il colore della mascherina frontale con il kit Sch. 1702/50 rendendolo adatto a qualunque contesto architettonico.
Il videocitofono è facilmente installabile poiché non sono necessarie opere di muratura e tutti i collegamenti sono eseguibili sulla staffa alla quale sarà poi fissato. Anche la connessione del microtelefono, dalla forma particolarmente ergonomica, è realizzabile in modo semplice mediante plug telefonico.
Il volume del segnale di chiamata, che viene inviato su un altoparlante dedicato, è regolabile in modo lineare con possibilità di escluderlo completamente (funzione MUTE).
Il tasto apriporta, presente a lato del microtelefono, durante il periodo di accensione del monitor è retroilluminato con led di colore verde.

Il videocitofono Sch. 1702/17 (non disponibile in Italia) è predisposto con un altoparlante in grado di interfacciarsi con apparecchi acustici per audiolesi con funzione “T”.

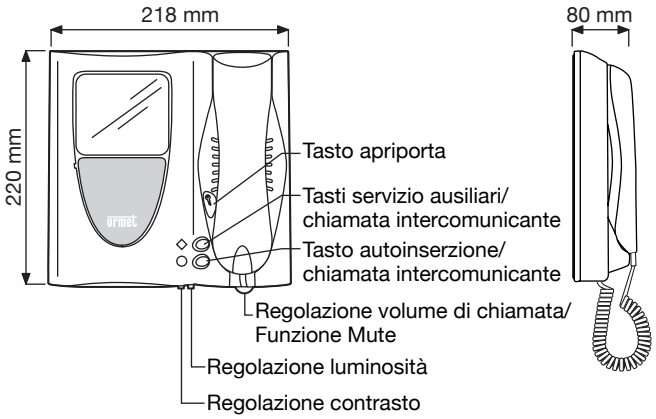
CARATTERISTICHE

Le principali caratteristiche del videocitofono sono le seguenti:

- Modulo video piatto da 4” in bianco nero.
- Regolazione del volume di chiamata e funzione di esclusione della stessa (Mute). La funzione mute è evidenziata dalla rotella di regolazione completamente di colore rosso.

Con la regolazione del volume in posizione “MUTE” il videocitofono non emette il tono di chiamata ma il modulo video si accende.

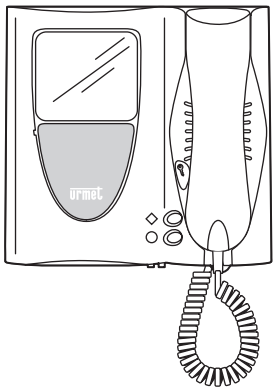
- Tasto apriporta retroilluminato con led verde durante l’accensione del modulo video.
- Tasti di servizio (◇ e ◯) per l’attivazione di decodifiche speciali, autoinserzione, chiamate intercomunicanti e la programmazione avanzata.
- Regolazione della luminosità e del contrasto dell’immagine.



CARATTERISTICHE TECNICHE

Tensione di alimentazione:		**16 ÷ 18,5Vcc**
Assorbimento	In funzione:	**max 0,35Acc**
	A riposo:	**0A**
Potenza assorbita in funzione:		**max 6,5W**
Vers. CCIR	Frequenza verticale:	**50Hz ± 2Hz**
	Frequenza orizzontale:	**15625 ± 300Hz**
Segnale video:		**1Vpp 75Ω nominali**
		1Vpp -6dB minimo
Cinescopio:		**4” tipo flat collo 13mm**
Fosforo:		**P45**
Dimensioni schermo:		**81 x 59mm**
Distorsione geometrica:		**vert. 5% max.**
		orizz. 5% max.
		barile 10% max.
Brillanza:		**170cd/m² con regol. max.**
Raggi X:		**esente**
Ritardo accensione:		**4 sec. max.**
Capsula trasmittente:		**microfono ad elettrete**
Capsula ricevente:		**altoparlante 45Ω**
Tensione tasti:		**24Veff. max.**
Corrente tasti:		**1,2 Aeff.**
Temperatura di funzionamento:		**-5° ÷ +50°C**
Umidità max.:		**90% UR**

VIDEOCITOFONO A COLORI ATLANTICO Sch. 1702/40



Il videocitofono Atlantico è un posto interno a colori che può essere utilizzato, se provvisto dell'apposita staffa, negli impianti 2GO!.
Così come per la versione bianco/nero, anche questo modello dispone della regolazione del volume del tono di chiamata e della possibilità di escluderlo completamente (funzione "MUTE").
Il videocitofono è facilmente installabile poiché non sono necessarie opere di muratura e tutti i collegamenti sono eseguibili sulla staffa alla quale sarà poi fissato. Anche la connessione del microtelefono, dalla forma particolarmente ergonomica, è realizzabile in modo semplice mediante plug telefonico.
Il videocitofono viene fornito nella sola versione di colore bianco ma la parte frontale può essere personalizzata sostituendo la mascherina di serie (colore azzurro) con una delle 5 mascherine presenti nel kit Sch. 1702/50.

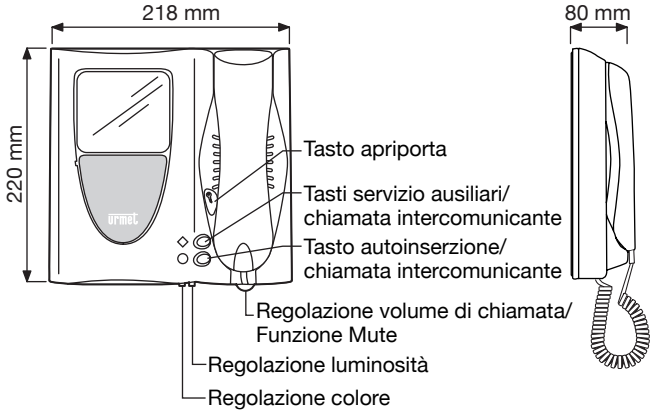
Il videocitofono Sch. 1702/47 (non disponibile in Italia) è predisposto con un altoparlante in grado di interfacciarsi con apparecchi acustici per audiolesi con funzione "T".

CARATTERISTICHE

Le principali caratteristiche del videocitofono sono le seguenti:
- Modulo video piatto da 4" LCD a colori.
- Regolazione del volume di chiamata e funzione di esclusione della stessa (Mute). La funzione mute è evidenziata dalla rotella di regolazione completamente di colore rosso.

Con la regolazione del volume in posizione "MUTE" il videocitofono non emette il tono di chiamata ma il modulo video si accende.

- Tasto apriporta retroilluminato con led verde durante l'accensione del modulo video.
- Tasti di servizio (◇ e ◯) per l'attivazione di decodifiche speciali, autoinserzione, chiamate intercomunicanti e la programmazione avanzata.
- Regolazione della luminosità e del colore dell'immagine.



CARATTERISTICHE TECNICHE

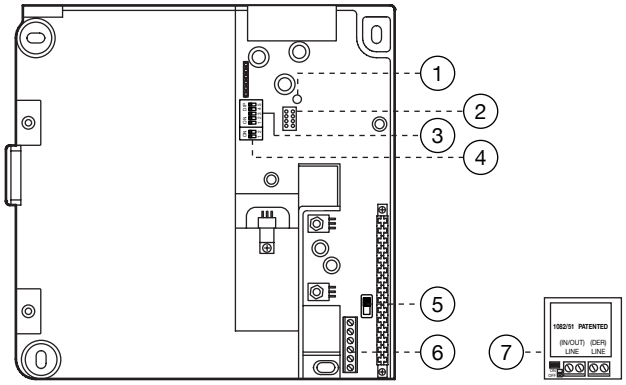
Tensione di alimentazione:		**16 ÷ 18,5Vcc**
Assorbimento	In funzione:	**max 0,35A**
	A riposo:	**0A**
Potenza assorbita in funzione:		**max 6,5W**
Vers. CCIR	Frequenza verticale:	**50Hz ± 2Hz**
	Frequenza orizzontale:	**15625 ± 300Hz**
Segnale video:		**1Vpp 75Ω nominali** **1Vpp -6dB minimo**
Display a cristalli liquidi:		**4" retroilluminato**
Dimensioni schermo:		**81 x 59mm**
Risoluzione:		**380H x 250V pixel**
Sistema colore:		**PAL**
Ritardo accensione:		**4 sec. max.**
Capsula trasmittente:		**microfono ad elettrete**
Capsula ricevente:		**altoparlante 45Ω**
Tensione tasti:		**24Veff. max.**
Corrente tasti:		**1,2Aeff.**
Temperatura di funzionamento:		**-5° ÷ +50°C**
Umidità max.:		**90% UR**

KIT STAFFA E DISTRIBUTORE MONOUTENTE ATLANTICO Sch. 1702/701

Il videocitofono Atlantico è fornito privo della staffa che deve essere acquistata separatamente.
Il Kit Sch. 1702/701 è composto dai seguenti dispositivi:
- Staffa per sistema 2GO!.
- Distributore monoutenza.

Il distributore monoutenza deve essere installato solo quando i videocitofoni sono collegati tra loro in derivazione. In caso di collegamenti entra-esci non è necessario installare il distributore.

Sulla staffa sono presenti oltre ai morsetti di collegamento i dip-switch di programmazione e l'interruttore di terminazione linea.
Per il controllo della corretta ricezione del segnale video è stato predisposto un led giallo che si illumina in caso di ricezione non ottimale.

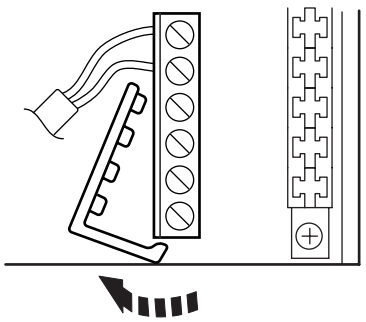


1. Led giallo di segnalazione
2. Connettore per aggiuntivo Sch. 1082/96
3. Dip-switch codice utente (CODE)
4. Dip-switch codice interno dell'appartamento (INT)
5. Interruttore terminazione di linea
6. Morsettiera
7. Distributore monoutenza

MORSETTIERA DELLA STAFFA

LINE LINE	Linea Bus non polarizzata
S+	Positivo per collegamento soneria supplementare
S-	Negativo per collegamento soneria supplementare
CP CP	Pulsante di chiamata al piano

Nel caso di utilizzo della funzione di chiamata al piano o di una soneria supplementare, rimuovere la protezione dei morsetti dedicati e collegare i relativi conduttori.



CARATTERISTICHE TECNICHE Sch. 1702/701

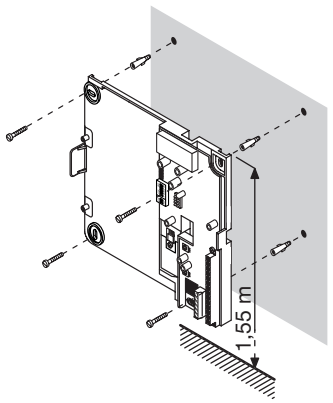
Assorbimento max. staffa con monitore acceso:	**550mA**
Assorbimento max. staffa a riposo:	**11mA**
Assorbimento distributore monoutenza:	**8 ÷ 12mA**

PROGRAMMAZIONE DI DEFAULT

Codice utente:	**31**
Codice interno:	**0**
Terminazione di linea:	**ON**

INSTALLAZIONE

Per installare il videocitofono Atlantico e la relativa staffa operare come segue:
1. Predisporre la canalizzazione in modo che termini in corrispondenza dei fori previsti sulla staffa per il passaggio cavi.
2. Fissare tramite 4 viti e tasselli la staffa alla parete all'altezza dal pavimento indicata in figura.



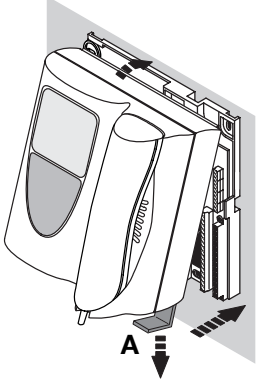
3. Collegare i conduttori agli appositi morsetti.
4. Eseguire la configurazione dei dip-switch seguendo le indicazioni riportate nella sezione "*Installazione e attivazione del sistema*".

Prima di fissare il videocitofono alla staffa è necessario completare l'installazione dell'impianto e alimentare il sistema.
Controllare che il Led giallo presente sulle staffe sia spento, in caso contrario:
- *Verificare la corretta impostazione delle terminazioni di linea.*
- *Verificare i valori impostati in fase di programmazione sia sui posti esterni che sulle staffe.*
- *Sezionare l'impianto per isolare la parte che genera i problemi di trasmissione e ricezione del segnale video.*

5. Estrarre il gancio d'arresto **A** tirandolo verso il basso.
6. Agganciare il videocitofono come da figura.

Il commutatore presente sui videocitofoni può stare indifferentemente in posizione "A" o "B".

7. Bloccare il videocitofono spingendo il gancio **A** di arresto verso l'alto.

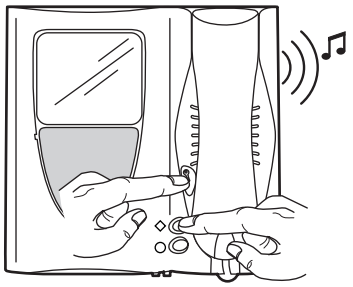


SELEZIONE MELODIE

Nel sistema 2GO!, ogni posto interno può avere a scelta una fra 5 melodie di chiamata. La scelta delle melodie può essere effettuata anche dall'utente finale con queste semplici sequenze.

MELODIA DI CHIAMATA CITOFONICA

1. Tenendo premuto il pulsante apriporta, premere e rilasciare il pulsante ◇. Il posto interno emette uno squillo con una melodia.
2. Sempre mantenendo premuto il pulsante apriporta, ripremere il pulsante ◇ per cambiare melodia.
3. Quando si trova la melodia desiderata, rilasciare il pulsante apriporta. La melodia è programmata.

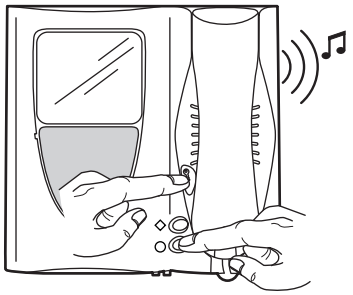


La melodia scelta è la stessa per tutte le chiamate citofoniche. È comunque possibile distinguerne la provenienza in base alla temporizzazione di tale melodia:

Provenienza della chiamata	Temporizzazione
Chiamata da posto esterno principale	3s ON
Chiamata da posto esterno secondario	0,4s ON-0,2s OFF per 5 volte
Chiamata intercomunicante	0,5s ON-0,5s OFF per 5 volte

MELODIA DI CHIAMATA AL PIANO

1. Tenendo premuto il pulsante apriporta, premere e rilasciare il pulsante ◯. Il posto interno emette uno squillo con una melodia.
2. Sempre mantenendo premuto il pulsante apriporta, ripremere il pulsante ◯ per cambiare melodia.
3. Quando si trova la melodia desiderata, rilasciare il pulsante apriporta. La melodia è programmata.



La chiamata al piano è di durata fissa di 3 secondi.

CANCELLAZIONE DEI DATI DI PROGRAMMAZIONE

Per cancellare tutti i dati di programmazione opzionali, eseguire le seguenti operazioni:

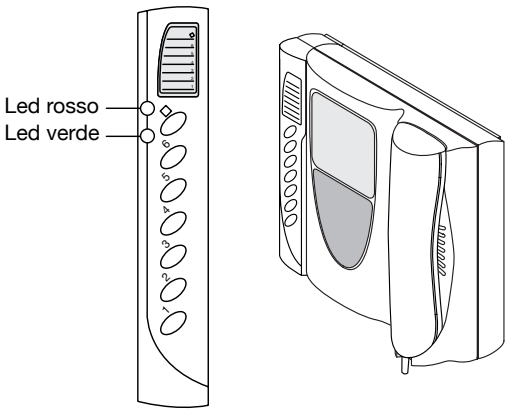
1. Tenendo premuto il tasto apriporta, sganciare il microtelefono.
2. Premere contemporaneamente i tasti ◇ e ◯ del videocitofono e tenerli premuti per 3 secondi fino all'emissione di un tono di avvenuta cancellazione.
3. Rilasciare i tasti, quindi riagganciare il microtelefono.

ACCESSORI PER VIDEOCITOFONO ATLANTICO

AGGIUNTIVO Sch. 1082/96

In impianti intercomunicanti, nei quali occorrano fino a 6 tasti, 2 led e un commutatore, è possibile acquistare a parte ed abbinare al monitore base il modulo aggiuntivo Sch. 1082/96.

PRESTAZIONI



FUNZIONE APRIPORTA AUTOMATICO
La prestazione è inseribile e disinseribile tramite l'interruttore dedicato □ dell'aggiuntivo Sch. 1082/96. A prestazione inserita, viene acceso il led verde e, alla ricezione di una chiamata proveniente da un posto esterno, viene inviato un comando di apriporta. Se l'utente ha più posti interni in parallelo, è necessario inserire la prestazione **su uno solo degli interni**.

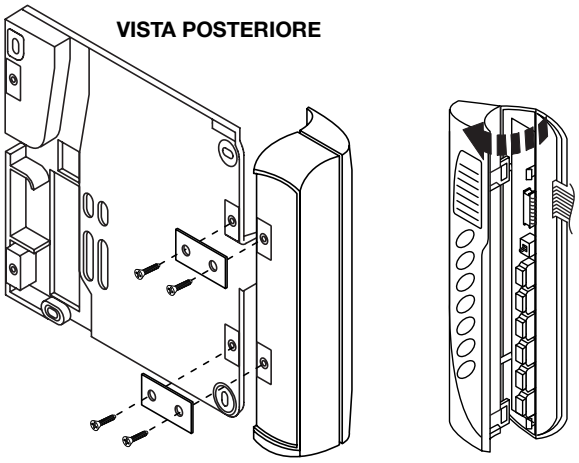
FUNZIONE PORTA APERTA DEL POSTO ESTERNO 'MASTER'
Se sul posto esterno 'Master' si connette un sensore porta sui morsetti SP; GND, i posti interni possono monitorare lo stato fisico di tale porta. Quando la porta è aperta, il led rosso del Sch. 1082/96 è acceso.

INOLTRO DELLE CHIAMATE INTERCOMUNICANTI
La funzione è analoga a quella base illustrata per i tasti ◇ e ◯, ma è possibile programmare i 6 ulteriori pulsanti per altrettante chiamate.

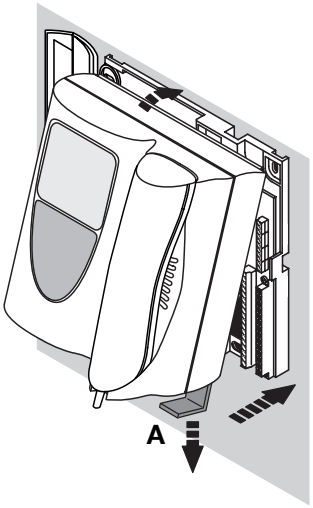
INSTALLAZIONE

- Fissare l'aggiuntivo alla staffa utilizzando le piastrine fornite a corredo.
- Aprire la cappa dell'aggiuntivo.

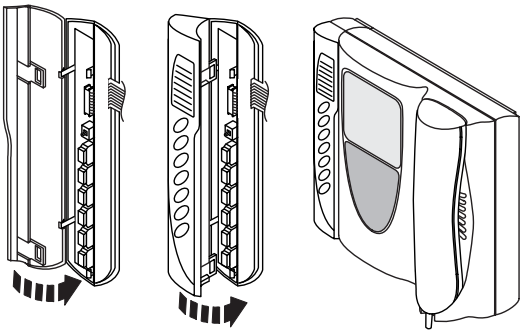
VISTA POSTERIORE



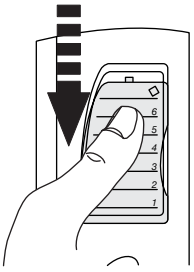
- Collegare il cavo flat fornito in dotazione sulla staffa del videocitofono.
- Al termine dei vari collegamenti agganciare il monitore alla staffa: per il fissaggio del monitore estrarre il gancio di arresto **A**, agganciarlo alla staffa e bloccarlo spingendo verso l'interno il gancio **A**.



- Chiudere la cappa dell'aggiuntivo.



- Per accedere al cartoncino indicazione nominativi, togliere la mostrina trasparente.



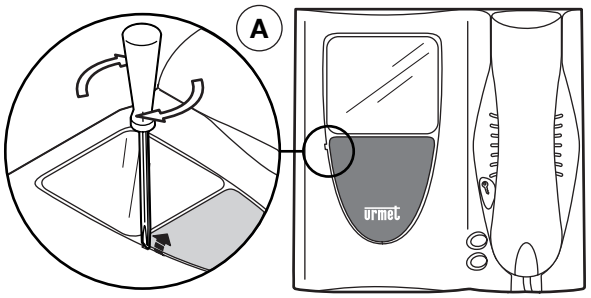
KIT MASCHERINE COLORATE Sch. 1702/50

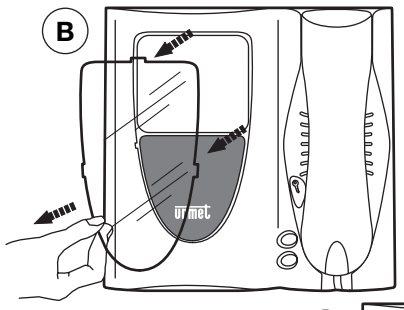
La personalizzazione del videocitofono può essere realizzata sostituendo la mascherina della parte frontale e il cartoncino nominativi dell'eventuale aggiuntivo con una di quelle contenute nel kit Sch. 1702/50.
Le mascherine e i cartoncini contenuti nel kit hanno i seguenti colori:

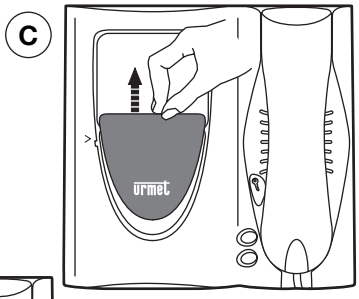
- Giallo
- Rosa
- Grigio
- Verde
- Blu

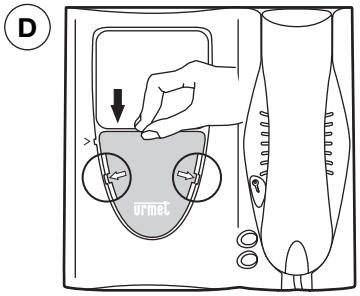
Oltre alle mascherine colorate viene fornito nel kit un vetrino protettivo colore grigio fumè.

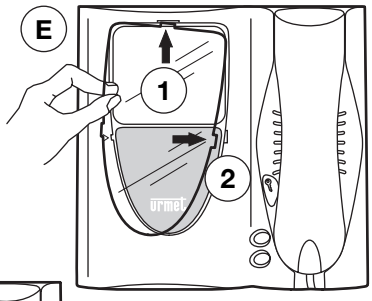
Alle mascherine di colore grigio e blu del videocitofono sono abbinati cartoncini nominativi per l'aggiuntivo con fondo bianco a righe colorate.

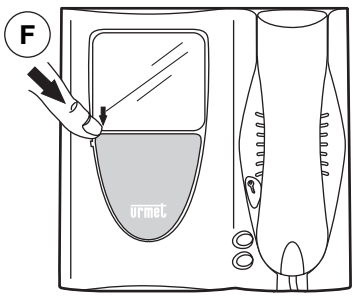






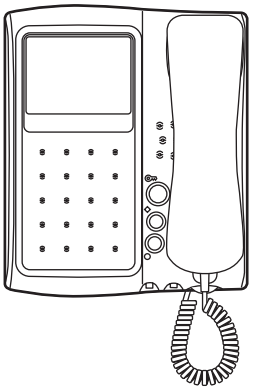






Oltre al kit Sch. 1702/50 per personalizzare il videocitofono è possibile utilizzare anche altri supporti quali ad esempio fotografie o carta da parati. In questo caso è consigliato usare la mascherina fornita in dotazione come dima per ricavare l'esatto profilo per l'installazione.

VIDEOCITOFONO Mod. ARTICO Sch. 1705/1

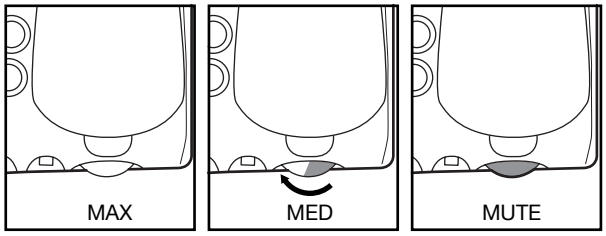


Artico propone la più moderna tecnologia applicata alla visualizzazione delle immagini mantenendo il miglior rapporto qualità prezzo. Queste sono le caratteristiche che lo rendono un videocitofono adatto a soddisfare le normali esigenze di comunicazione e sicurezza di un impianto videocitofonico.
Grazie all'impiego di un funzionale schermo piatto da 4" che ne riduce la sporgenza dal muro, Artico può essere installato ad appoggio parete, evitando lavori di muratura per l'incasso.
Anche per questo videocitofono le connessioni sono semplici e rapide grazie alla morsettiera posizionata sulla staffa dedicata.

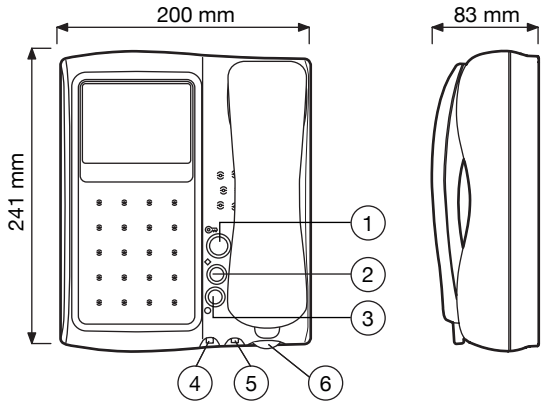
Il videocitofono Sch. 1705/17 (non disponibile in Italia) è predisposto con un altoparlante in grado di interfacciarsi con apparecchi acustici per audiolesi con funzione "T".

CARATTERISTICHE

Le principali caratteristiche del videocitofono sono le seguenti:
- Modulo video piatto da 4" in bianco nero.
- Regolazione del volume di chiamata e funzione di esclusione della stessa (Mute). La funzione mute è evidenziata dalla rotella di regolazione completamente di colore rosso.



- Tasto apriporta dedicato.
- Tasti addizionali (◇, ◯) per la programmazione, l'autoinserzione e l'attivazione di decodifiche speciali per serrature elettriche supplementari, luci scale, ecc.
- Regolazione della luminosità e del contrasto dell'immagine.



(1) Tasto apriporta

(2) Tasto ausiliario: utilizzato per funzioni speciali

(3) Tasto ausiliario: utilizzato per funzioni speciali

(4) Comando regolazione contrasto

(5) Comando regolazione luminosità

(6) Comando e regolazione volume di chiamata: con la manopola posizionata a fine corsa (parte visibile di colore rosso) si ha l'esclusione del tono di chiamata (funzione "MUTE")

CARATTERISTICHE TECNICHE

Tensione di alimentazione:		**16 ÷18,5Vcc**
Assorbimento	In funzione:	**max 0,6A**
	A riposo:	**0 A**
Potenza assorbita in funzione:		**max 10W**
Vers. CCIR	Frequenza verticale:	**50 Hz ± 2Hz**
	Frequenza orizzontale:	**15625 ± 300Hz**
Segnale video:		**1Vpp 75Ω nominali**
		1Vpp -6 dB minimo
Cinescopio:		**4" tipo FLAT collo 20 mm**
Fosforo:		**P45**
Dimensione schermo:		**81 x 59mm**
Distorsione geometrica:		**vert. 5% max**
		orizz. 5% max
		barile 10% max
Brillanza:		**>100cd/m² con regol. max**
Raggi X:		**esente**
Ritardo accensione:		**7 sec. max**
Capsula trasmittente:		**microfono ad elettrete**
Capsula ricevente:		**altoparlante 45Ω**
Tensione tasti:		**24Veff. max**
Corrente tasti:		**1,2Aeff**
Temperatura di funzionamento:		**-5° ÷ +50°C**
Umidità max.:		**90% UR**

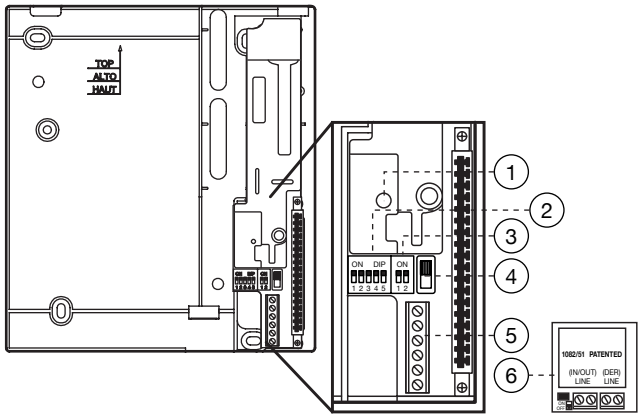
VIDEOCITOFONO Mod. ARTICO Sch. 1705/1

KIT STAFFA E DISTRIBUTORE MONOUTENTE ARTICO Sch. 1705/701
INSTALLAZIONE

KIT STAFFA E DISTRIBUTORE MONOUTENTE ARTICO Sch. 1705/701

Il videocitofono Artico è fornito privo della staffa di fissaggio che deve essere acquistata separatamente.
Il Kit Sch. 1705/701 è composto dai seguenti dispositivi:
- Staffa per sistema 2GO!.
- Distributore monoutenza.

Il distributore monoutenza deve essere installato solo quando i videocitofoni sono collegati tra loro in derivazione. In caso di collegamenti entra-esci non è necessario installare il distributore.



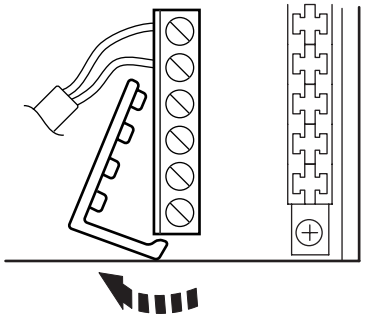
(1) Led giallo di segnalazione
(2) Dip-switch codice utente (CODE)
(3) Dip-switch codice interno dell'appartamento (INT)
(4) Interruttore terminazione di linea
(5) Morsettiera
(6) Distributore monoutenza

La staffa da abbinare ai videocitofoni Artico consente di ottenere le seguenti prestazioni:
- Semplicità di installazione e cablaggio.
- Segreto di conversazione tra i vari utenti.
- 6 tipi di suonerie bitonali (l'installatore può selezionare i toni per la chiamata citofonica o al piano).
- Ingresso video non polarizzato.

MORSETTIERA DELLA STAFFA

LINE LINE	Linea Bus non polarizzata
S+	Positivo per collegamento soneria supplementare
S-	Negativo per collegamento soneria supplementare
CP CP	Pulsante di chiamata al piano

Nel caso di utilizzo della funzione di chiamata al piano o di una soneria supplementare, rimuovere la protezione dei morsetti dedicati e collegare i relativi conduttori.



CARATTERISTICHE TECNICHE Sch. 1705/701

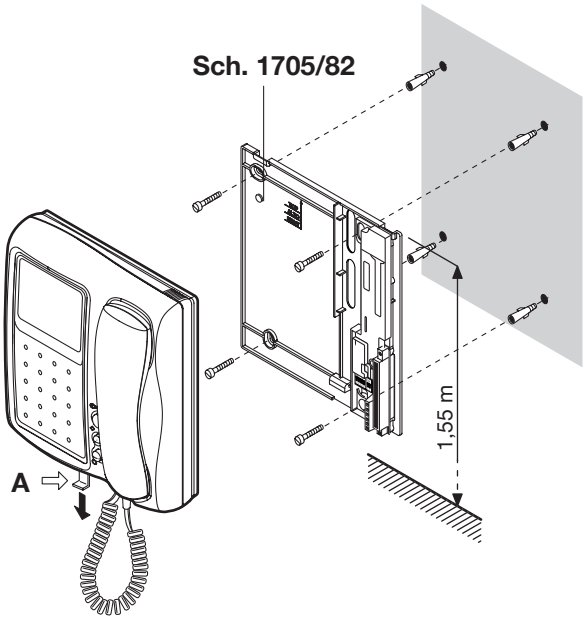
Assorbimento max. staffa con monitore acceso:	**800mA**
Assorbimento max. staffa a riposo:	**11mA**
Assorbimento distributore monoutenza:	**8 ÷ 12mA**

PROGRAMMAZIONE DI DEFAULT

Codice utente: **3**	**1**
Codice interno:	**0**
Terminazione di linea:	**ON**

INSTALLAZIONE

Per installare il videocitofono Artico Sch. 1705/1 e la relativa staffa operare come segue:
1. Predisporre la canalizzazione in modo che termini in corrispondenza dei fori previsti sulla staffa per il passaggio cavi.
2. Fissare tramite 4 viti e tasselli la staffa alla parete all'altezza dal pavimento indicata in figura.



3. Collegare i conduttori agli appositi morsetti.
4. Eseguire la configurazione dei dip-switch seguendo le indicazioni riportate nella sezione "*Installazione e attivazione del sistema*".

Prima di fissare il videocitofono alla staffa è necessario completare l'installazione dell'impianto e alimentare il sistema.
Controllare che il Led giallo presente sulle staffe sia spento, in caso contrario:
- *Verificare la corretta impostazione delle terminazioni di linea.*
- *Verificare i valori impostati in fase di programmazione sia sui posti esterni che sulle staffe.*
- *Sezionare l'impianto per isolare la parte che genera i problemi di trasmissione e ricezione del segnale video.*

5. Estrarre il gancio d'arresto **A** tirandolo verso il basso.
6. Agganciare il videocitofono come da figura.

Il commutatore presente sui videocitofoni può stare indifferentemente in posizione "A" o "B".

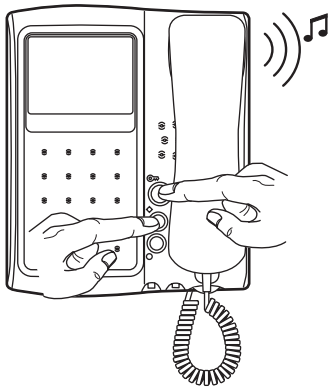
7. Bloccare il videocitofono spingendo il gancio **A** di arresto verso l'alto.

SELEZIONE MELODIE

Nel sistema 2GO!, ogni posto interno può avere a scelta una fra 5 melodie di chiamata. La scelta delle melodie può essere effettuata anche dall'utente finale con queste semplici sequenze.

MELODIA DI CHIAMATA CITOFONICA

1. Tenendo premuto il pulsante apriporta, premere e rilasciare il pulsante ◇. Il posto interno emette uno squillo con una melodia.
2. Sempre mantenendo premuto il pulsante apriporta, ripremere il pulsante ◇ per cambiare melodia.
3. Quando si trova la melodia desiderata, rilasciare il pulsante apriporta. La melodia è programmata.

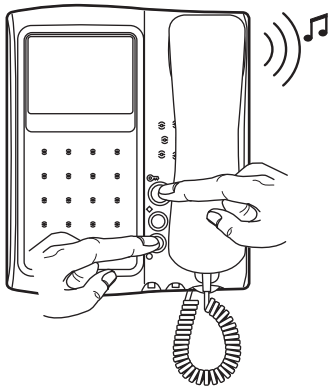


La melodia scelta è la stessa per tutte le chiamate citofoniche. È comunque possibile distinguerne la provenienza in base alla temporizzazione di tale melodia:

Provenienza della chiamata	Temporizzazione
Chiamata da posto esterno principale	3s ON
Chiamata da posto esterno secondario	0,4s ON-0,2s OFF per 5 volte
Chiamata intercomunicante	0,5s ON-0,5s OFF per 5 volte

MELODIA DI CHIAMATA AL PIANO

1. Tenendo premuto il pulsante apriporta, premere e rilasciare il pulsante ◯. Il posto interno emette uno squillo con una melodia.
2. Sempre mantenendo premuto il pulsante apriporta, ripremere il pulsante ◯ per cambiare melodia.
3. Quando si trova la melodia desiderata, rilasciare il pulsante apriporta. La melodia è programmata.



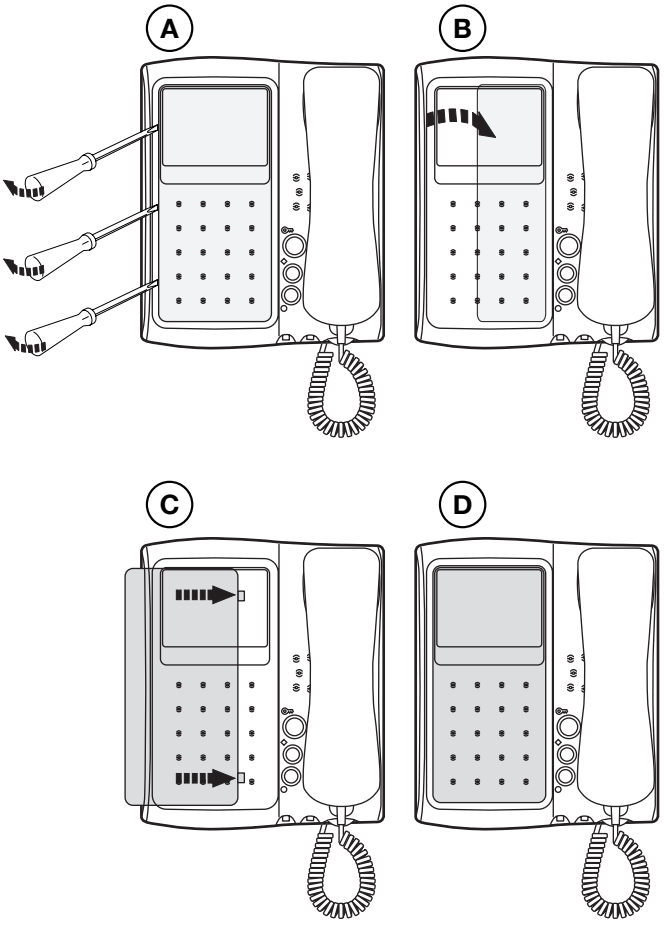
La chiamata al piano è di durata fissa di 3 secondi.

CANCELLAZIONE DEI DATI DI PROGRAMMAZIONE

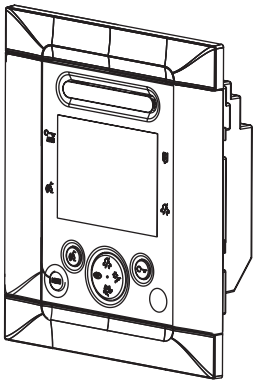
Per cancellare tutti i dati di programmazione opzionali, eseguire le seguenti operazioni:
1. Tenendo premuto il tasto apriporta, sganciare il microtelefono.
2. Premere contemporaneamente i tasti ◇ e ◯ del videocitofono e tenerli premuti per 3 secondi fino all'emissione di un tono di avvenuta cancellazione.
3. Rilasciare i tasti, quindi riagganciare il microtelefono.

SOSTITUZIONE VETRINO FRONTALE

La personalizzazione del videocitofono può essere realizzata sostituendo il vetrino frontale.
Sono disponibili vetrini con i seguenti colori:
- Grigio fumé **Sch. 1705/101 (già presente sul videocitofono)**
- Azzurro **Sch. 1705/102**



VIDEOCITOFONO VIVAVOCE A COLORI DA INCASSO Mod. FOLIO



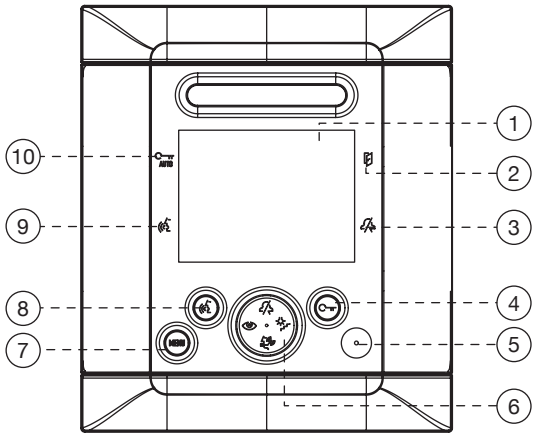
Il videocitofono Folio è un posto interno a colori da incasso con fonica vivavoce a mani libere.
La sua estetica, sporgente di pochi millimetri dalla parete, richiama le linee della serie civile Nea di Simon Urmet ed è realizzata con il frontale a finitura lucida con "effetto iPod".
Tutte le regolazioni possono essere effettuate da menù OSD (on screen display) in modo semplice ed intuitivo, grazie ad icone grafiche integrate con descrizioni testuali e ad un comodo joypad a 4 posizioni.
La rubrica interna con i nominativi inseribili dall'utente consente di effettuare chiamate intercomunicanti con tutti gli utenti del sistema 2GO! in cui è installato richiamando come da un cellulare.
Folio può essere personalizzato dall'utente variando tra le altre cose i colori e i temi del display e i toni della suoneria per le diverse chiamate.
Sul frontale oltre al joypad di navigazione sono disponibili i tasti dedicati unicamente per l'accesso ai menu, l'attivazione/disattivazione della fonia e l'apertura porta.

I modelli disponibili sono di due colori diversi:
- Frontale nero **Sch. 1706/1**
- Frontale bianco **Sch. 1706/2**

CARATTERISTICHE

Le principali caratteristiche del videocitofono sono le seguenti:
- Modulo video LCD da 3,5" a colori retroilluminato.
- Visibilità dell'immagine con ampio angolo di inclinazione in tutte le direzioni anche senza basculazioni meccaniche.
- Altoparlante di chiamata separato rispetto a quello di fonia.
- 4 icone retroilluminate di attivazione funzioni varie poste ai due lati del display.
- Tasti retroilluminati con led RGB con colore variabile e impostabile dall'utente.
- Funzione apriporta automatico attivabile da menù: alla ricezione di una chiamata da un posto esterno, viene inviato un comando apriporta. La funzione attiva è segnalata dall'accensione di un led.
- Regolazione del volume sia della fonia di conversazione che di chiamata con possibilità di esclusione (funzione MUTE).
- Regolazione di luminosità e contrasto da menù.

Per la pulizia del frontale del videocitofono utilizzare prodotti per superfici delicate con un panno morbido. Non utilizzare materiali abrasivi.



		Modalità videocitofonica	Modalità menù
1		Display	
2		Led segnalazione porta aperta sulla postazione Master	
3		Led segnalazione funzione MUTE inserita	
4		Apriporta	**OK**
5		Microfono	
6		Tasti funzione	
		Inserimento/Disinserimento funzione MUTE	↑
		Accensione luci scale	→
		Chiamata al centralino	↓
		Autoinserzione	←
7	MENU	Ingresso menù	Uscita menù
8		Tasto fonia ON/OFF	**X**
9		Led di segnalazione fonia inserita	
10	AUTO	Led di segnalazione funzione apriporta automatica inserita	

CARATTERISTICHE TECNICHE

Tensione di alimentazione:		**30Vcc**
Assorbimento	In funzione:	**400mA max**
	A riposo:	**11mA**
Potenza assorbita in funzione:		**1,5W max**
Vers. CCIR	Frequenza verticale:	**50Hz ± 2Hz**
	Frequenza orizzontale:	**15625 ± 300Hz**
Segnale video:		**1Vpp 75Ω nominali**
		1Vpp -6dB minimo
Display a cristalli liquidi:		**3.5" retroilluminato**
Angolo visione orizzontale:		**+60° ÷ -60°**
Angolo visione verticale:		**+50° ÷ -55°**
Luminosità:		**>250cd/m²**
Dimensioni schermo:		**70 x 52mm**
Risoluzione:		**320H x 240V pixel**
Sistema colore:		**PAL**
Ritardo accensione:		**4 sec. max**
Capsula trasmittente:		**microfono ad elettrete**
Capsula ricevente:		**altoparlante 45Ω**
Temperatura di funzionamento:		**-5° ÷ +45°C**
Umidità max.:		**95% UR**

DESCRIZIONE MORSETTI

LINE LINE	Linea Bus non polarizzata
S+	Positivo per collegamento soneria supplementare
S-	Negativo per collegamento soneria supplementare
CP CP	Pulsante di chiamata al piano

PROGRAMMAZIONE DI DEFAULT

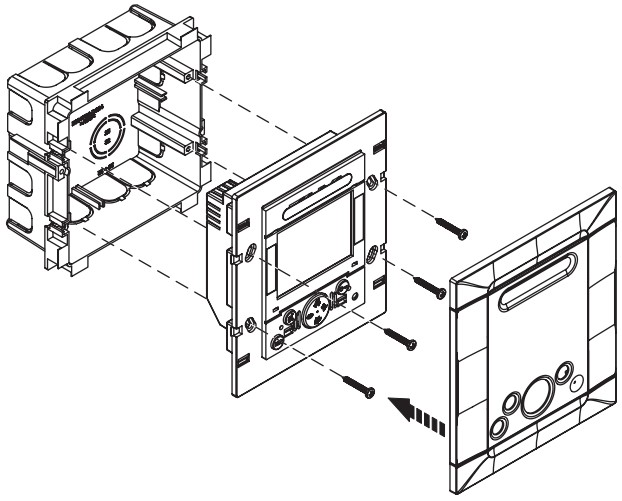
Codice utente:	**31**
Codice interno:	**0**
Terminazione di linea:	**ON**

INSTALLAZIONE

SU PARETI IN MURATURA

Per l'installazione del videocitofono Folio su pareti in muratura occorre acquistare l'apposita scatola Sch. 1706/60 e fissarla al muro all'altezza di circa 1,55 ÷ 1,60m dal piano di calpestio.

Fissare, quindi, il videocitofono alla scatola incasso tramite le 4 viti in dotazione e montare il frontale a scatto sul supporto.



Al termine delle operazioni rimuovere la pellicola protettiva.

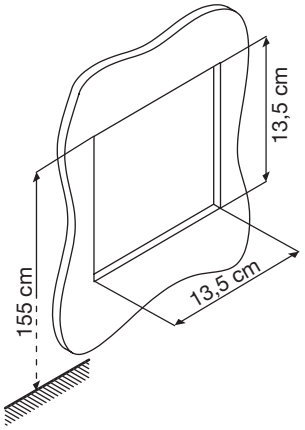
Dopo l'installazione ad incasso la sporgenza dal muro è pari a 8mm, mentre l'ingombro della cornice sulla parete è pari a 148 x 170mm. La profondità di incasso è pari a 58mm.

SU PARETI IN CARTONGESSO

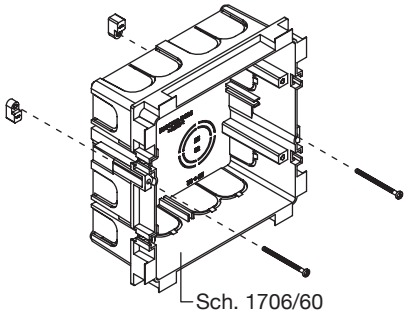
Per l'installazione del videocitofono Folio su pareti in cartongesso occorre acquistare, oltre all'apposita scatola Sch. 1706/60, anche il kit Sch. 1706/61.

Per effettuare l'installazione occorre operare nel seguente modo:

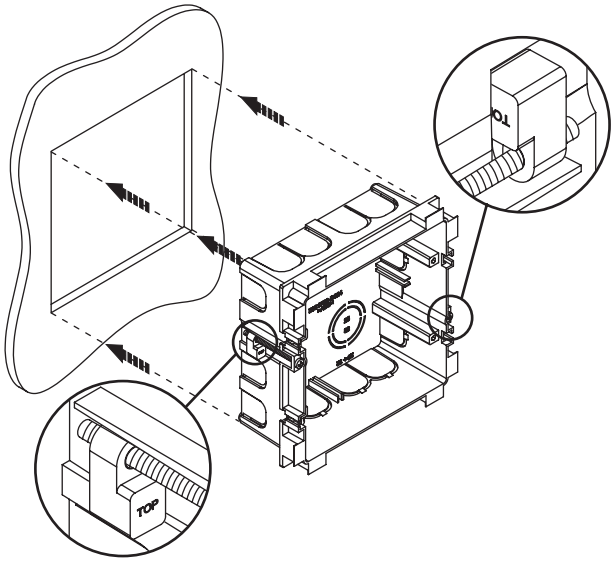
- Realizzare lo scasso nella parete ad un'altezza di circa 1,55 ÷ 1,60m dal piano di calpestio con le dimensioni riportate nel disegno seguente.



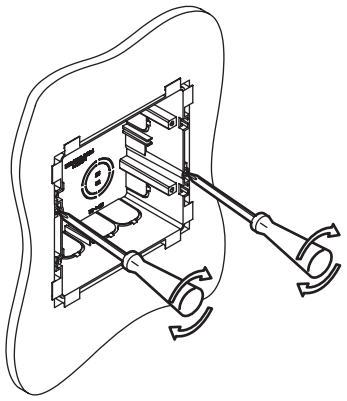
- Montare i componenti del kit sulla scatola incasso.



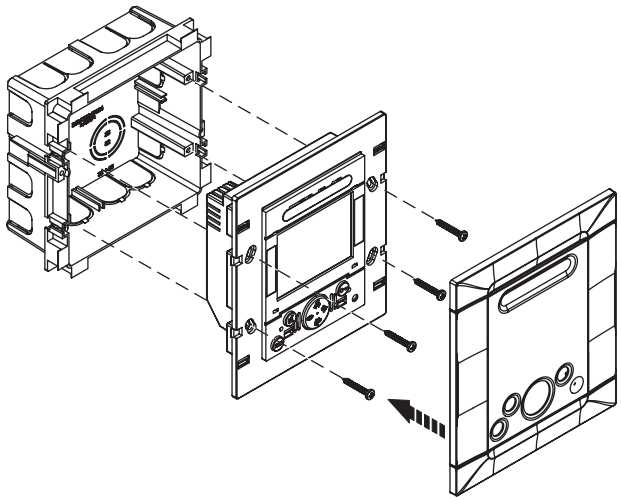
- Inserire la scatola nello scasso.



- Avvitare le viti del kit fino al bloccaggio della scatola.



- Fissare, quindi, il videocitofono alla scatola incasso tramite le 4 viti in dotazione e montare il frontale a scatto sul supporto.



- Al termine delle operazioni rimuovere la pellicola protettiva.

FUNZIONE MENU PRINCIPALE

Se l'impianto si trova in condizioni di riposo è possibile attivare la funzione **MENU PRINCIPALE**.
Premendo il tasto **MENU** il videocitofono si accende e compare la schermata principale.
(Premendo il tasto **MENU** in condizioni di impianto occupato il videocitofono emette una serie di beep consecutivi e non si accende. Riprovare in un secondo momento).

IMPORTANTE: Occorre tenere presente che in qualsiasi momento l'arrivo di una chiamata da posto esterno a qualsiasi utente dell'impianto provocherà lo spegnimento del videocitofono.

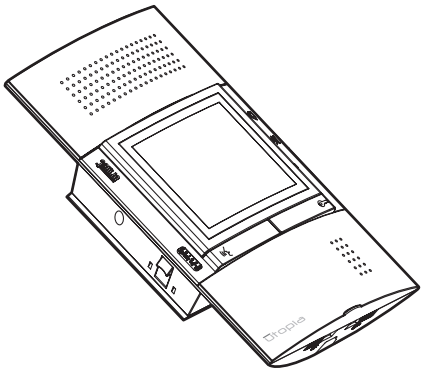
Utilizzando il tasto 'Funzioni' (↑↓) è possibile selezionare la funzione desiderata e confermare con (**OK**).

Le funzioni a disposizione sono:

1. **Segreteria Videocitofonica**: Qualora l'impianto ne sia dotato consente l'utilizzo delle relative funzioni di segreteria videocitofonica.
2. **Servizio intercomunicante**: Se viene selezionata questa funzione appare automaticamente la schermata con l'elenco degli utenti a cui è possibile inviare una chiamata intercomunicante; selezionando un nominativo e premendo OK si effettua la chiamata.
3. **Apriporta automatico**: Questa funzione consente di azionare automaticamente la serratura elettrica all'arrivo di una chiamata da posto esterno.
4. **Impostazioni/regolazioni**: Selezionando questa funzione si accede direttamente al sottomenu che consente di effettuare tutte le regolazioni e impostazioni del videocitofono:
   A. Regolazioni audio
   B. Regolazioni video
   C. Retroilluminazione tasti
   D. Modifica tema schermo
   E. Selezione melodie suoneria
   F. Modifica rubrica nominativi
   G. Ripristino impostazioni iniziali
5. **Cambio lingua**: Se viene selezionata questa funzione appare automaticamente la schermata con l'elenco delle lingue disponibili; selezionando una lingua e premendo **OK** si cambia l'idioma di dialogo dell'interfaccia.

Per maggiori informazioni sul funzionamento e sulle personalizzazioni del videocitofono Folio consultare il libretto fornito a corredo del prodotto.

VIDEOCITOFONO A COLORI VIVAVOCE Mod. UTOPIA Sch. 1703/4



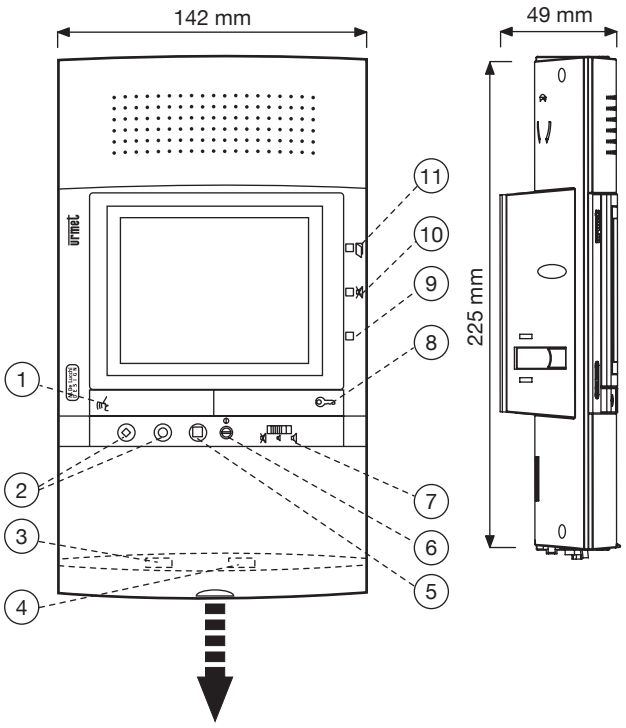
Il videocitofono Utopia è un posto interno a colori con estetica rivoluzionaria ed elegante dal profilo particolarmente ridotto disegnato dallo Studio De Lucchi.
La principale caratteristica di questo videocitofono è quella di essere vivavoce e quindi di essere privo del microtelefono.
La comunicazione inizia premendo il tasto e si interrompe ripremendolo.
Utopia vivavoce è stato previsto per poter essere installato in due modi diversi: ad appoggio parete, per cui non servono opere di muratura; oppure ad incasso, riducendo così la sporgenza da filomuro a soli 16mm.
Utopia dispone di serie di due tasti ausiliari oltre alle regolazioni di colore, luminosità e contrasto
Per un più semplice ed immediato utilizzo sono stati previsti tre led di segnalazione che indicano rispettivamente la porta aperta, la funzione "mute" e la fonia attiva.

CARATTERISTICHE

Le principali caratteristiche del videocitofono sono le seguenti:
- Modulo video da 4" TFT a colori retroilluminato.
- Altoparlante di chiamata separato rispetto a quello del microtelefono.
- Regolazione del volume di chiamata: quando il selettore del volume di chiamata si trova in posizione "MUTE" il led corrispettivo si illumina, rendendo visibile l'inibizione del tono di chiamata anche quando lo sportellino frontale viene richiuso.

Con la regolazione del volume in posizione "MUTE" il videocitofono non emette il tono di chiamata ma il modulo video si accende.

- Regolazione di colore e luminosità dell'immagine mediante slider.
- Regolazione del contrasto tramite trimmer posizionato sotto lo sportellino frontale scorrevole.
- 2 tasti addizionali (◇, ◯) per la programmazione, autoinserzione e l'attivazione di decodifiche speciali per elettroserrature secondarie, luci scale, ecc.
- Tasto □: premendo questo tasto si attiva la funzione "apriporta automatico"; alla ricezione di una chiamata da un posto esterno, viene inviato un comando apriporta. La funzione attiva è segnalata da un led di colore rosso.
- Tasto apriporta: per l'attivazione dell'elettroserratura è sufficiente premere il tasto dedicato () che rimane illuminato durante tutto il periodo in cui l'immagine è presente sul videocitofono.
- Segnalazione porta aperta: se l'impianto è predisposto per questa funzione, quando la porta controllata viene aperta, un led di colore rosso si illumina.



1. Tasto fonia
2. Tasti ausiliari
3. Comando regolazione luminosità
4. Comando regolazione colore
5. Comando apriporta automatico
6. Comando regolazione contrasto
7. Comando regolazione volume di chiamata
8. Tasto apriporta
9. Led segnalazione fonia attiva
10. Led segnalazione funzione MUTE
11. Led segnalazione porta aperta (rosso) e prestazione apriporta automatico attivo (verde)

CARATTERISTICHE TECNICHE

Tensione di alimentazione:		**16 ÷ 18,5Vcc**
Assorbimento	In funzione:	**max 0,36A**
	A riposo:	**0,1A**
Potenza assorbita in funzione:		**max 6,5W**
Vers. CCIR	Frequenza verticale:	**50Hz ± 2Hz**
	Frequenza orizzontale:	**15625 ± 300Hz**
Segnale video:		**1Vpp 75Ω nominali**
		1Vpp -6 dB minimo
Display a cristalli liquidi:		**4" retroilluminato**
Dimensioni schermo:		**81 x 59mm**
Risoluzione:		**480H x 234V pixel**
Sistema colore:		**PAL**
Ritardo accensione:		**4 sec. max**
Capsula trasmittente:		**microfono ad elettrete**
Capsula ricevente:		**altoparlante 45Ω**
Tensione tasti:		**24Veff. max**
Corrente tasti:		**1,2 Aeff**
Temperatura di funzionamento:		**-5° ÷ +45°C**
Umidità max.:		**90% UR**

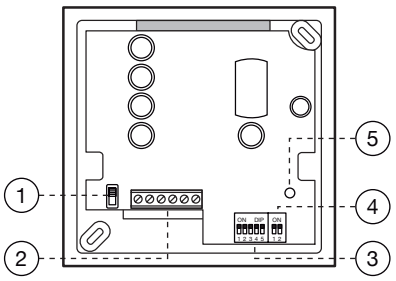
VIDEOCITOFONO A COLORI VIVAVOCE Mod. UTOPIA Sch. 1703/4

STAFFA Sch. 1703/84
INSTALLAZIONE AD APPOGGIO PARETE

STAFFA Sch. 1703/84

Il videocitofono Utopia Sch. 1703/4 è fornito privo della staffa che deve essere acquistata separatamente.

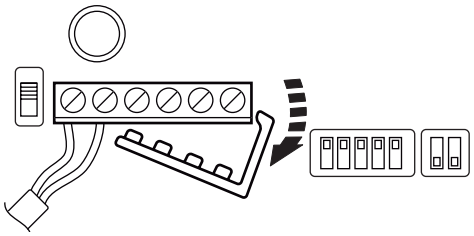
Sulla staffa sono presenti oltre ai morsetti di collegamento i dip-switch di programmazione e l'interruttore di terminazione linea.
Per il controllo della corretta ricezione del segnale video è stato predisposto un led giallo che si illumina in caso di ricezione non ottimale.



(1) Interruttore terminazione di linea
(2) Morsettiera
(3) Dip-switch codice utente (CODE)
(4) Dip-switch codice interno dell'appartamento (INT)
(5) Led giallo di segnalazione

MORSETTIERA DELLA STAFFA

LINE LINE	Linea Bus non polarizzata
S+	Positivo per collegamento soneria supplementare
S-	Negativo per collegamento soneria supplementare
CP CP	Pulsante di chiamata al piano



Nel caso di utilizzo della funzione di chiamata al piano o di una soneria supplementare, rimuovere la protezione dei morsetti dedicati e collegare i relativi conduttori.

CARATTERISTICHE TECNICHE

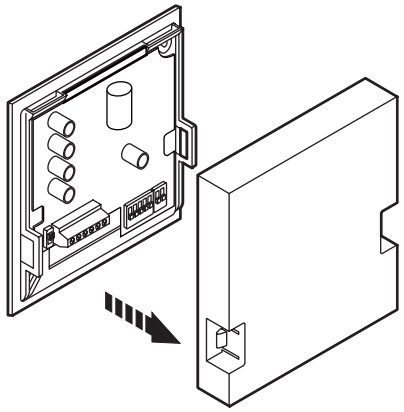
Assorbimento max. staffa con monitore acceso:	**550mA**
Assorbimento max. staffa a riposo:	**11mA**

PROGRAMMAZIONE DI DEFAULT

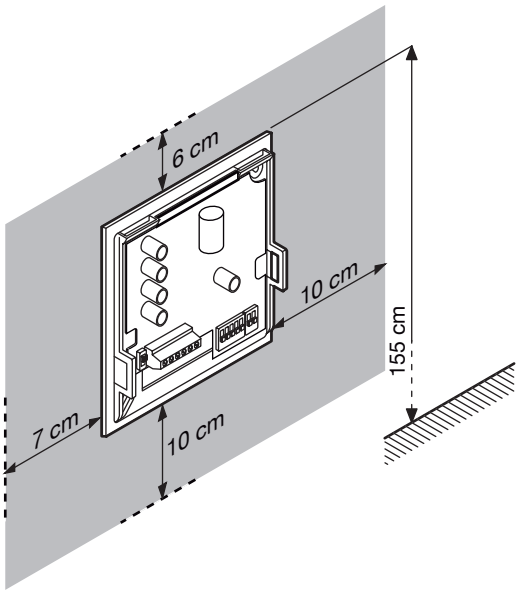
Codice utente:	**31**
Codice interno:	**0**
Terminazione di linea:	**ON**

INSTALLAZIONE AD APPOGGIO PARETE

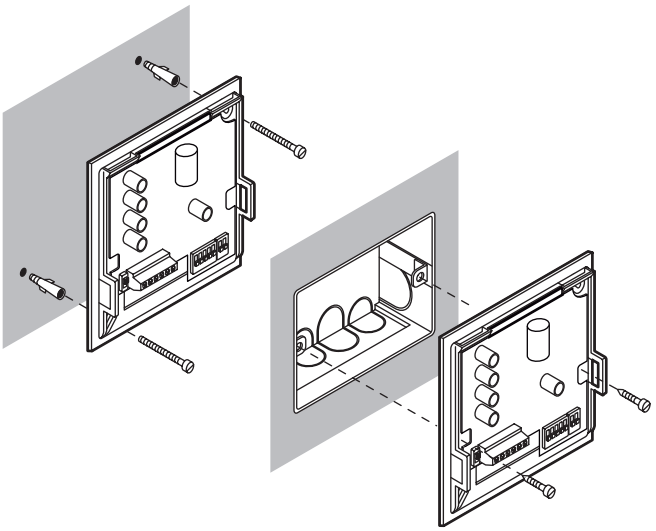
1. Predisporre la canalizzazione in modo che termini in corrispondenza dei fori previsti sulla staffa per il passaggio cavi.
2. Smontare la protezione della staffa.



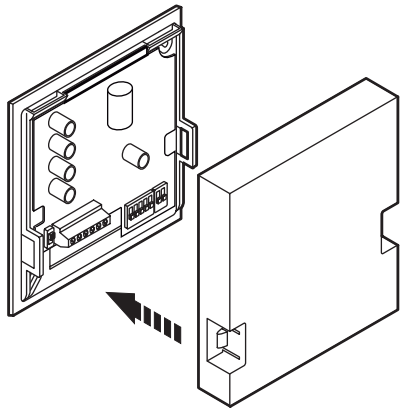
3. Posizionare la staffa sul muro tenendo conto di altezza da terra ed ingombri laterali.



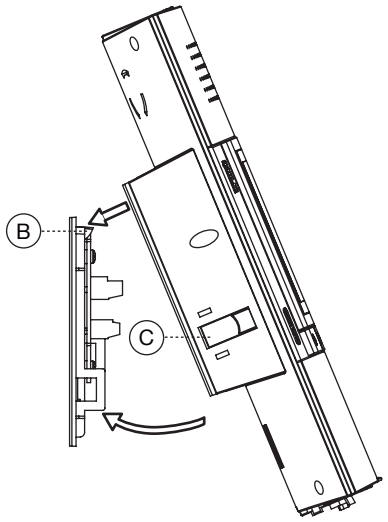
4. Fissare la staffa al muro tramite viti e tasselli in dotazione.
   In alternativa fissare la staffa ad una scatola ad incasso tramite gli appositi fori.



5. Eseguire i cablaggi e rimontare il coperchio a scatto sulla staffa. Il coperchio andrà rimosso solo al momento dell'installazione del videocitofono Utopia sulla staffa.



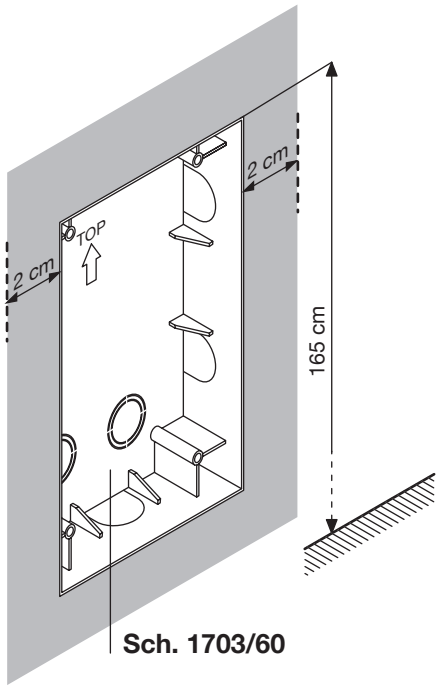
6. Rimuovere il coperchio di protezione dalla staffa.
7. Montare il videocitofono Utopia sulla staffa nel modo seguente:
   - Agganciare il videocitofono ai ganci B posti sul lato superiore della staffa.
   - Far ruotare il videocitofono verso il basso.
   - Chiudere il videocitofono sulla staffa verificando l'avvenuta chiusura della leva di bloccaggio C.



Per rimuovere il videocitofono premere la leva C e procedere in senso inverso.

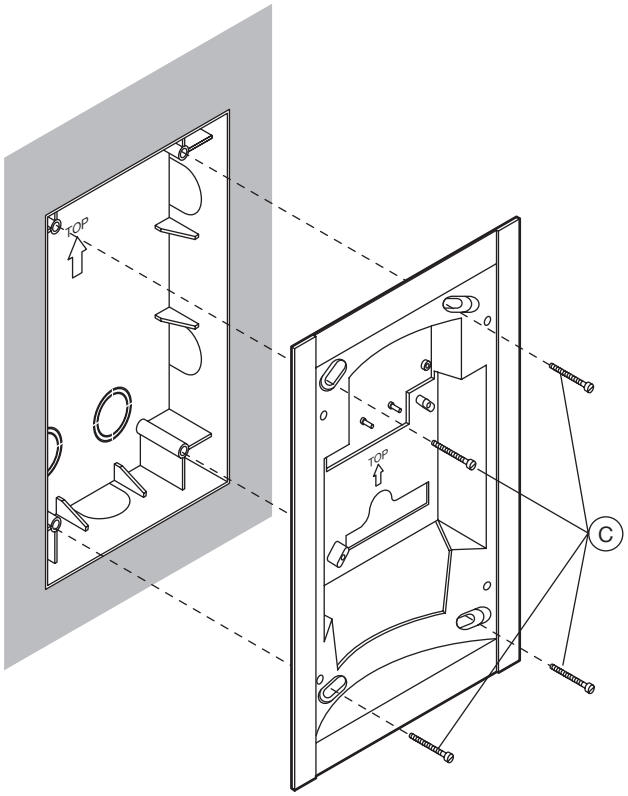
INSTALLAZIONE AD INCASSO

- Murare la scatola incasso Sch. 1703/60 all'altezza da terra consigliata.



Sch. 1703/60

- Montare il telaio all'interno della scatola e regolare la corretta perpendicolarità.

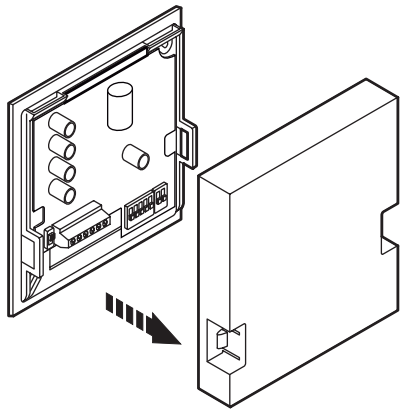


VIDEOCITOFONO A COLORI VIVAVOCE Mod. UTOPIA Sch. 1703/4

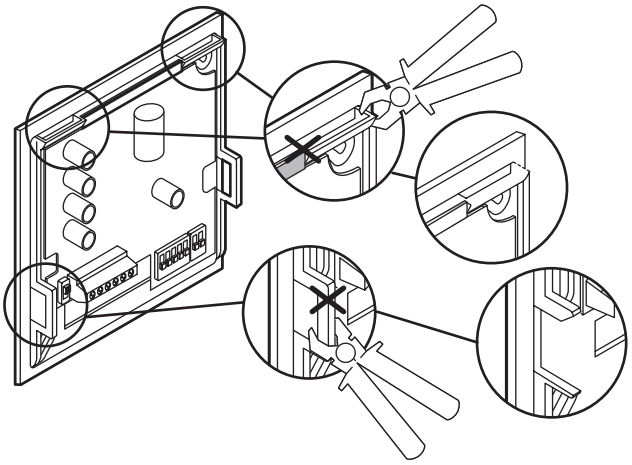
INSTALLAZIONE AD INCASSO

urmet DOMUS

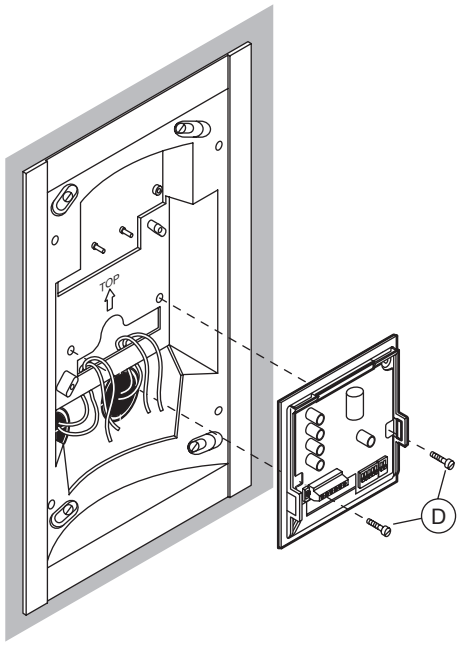
- Smontare la protezione della staffa.



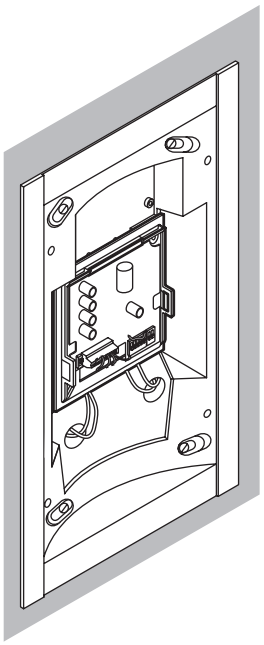
- Rimuovere i 3 ganci della staffa.



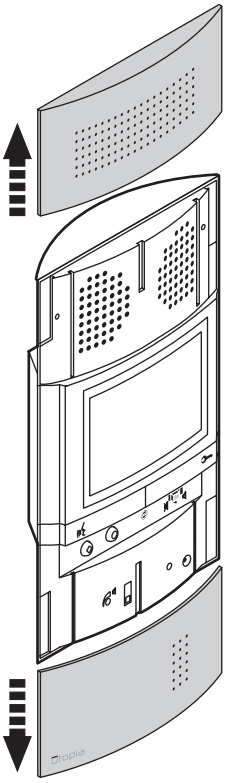
- Fissare la staffa sul telaio.



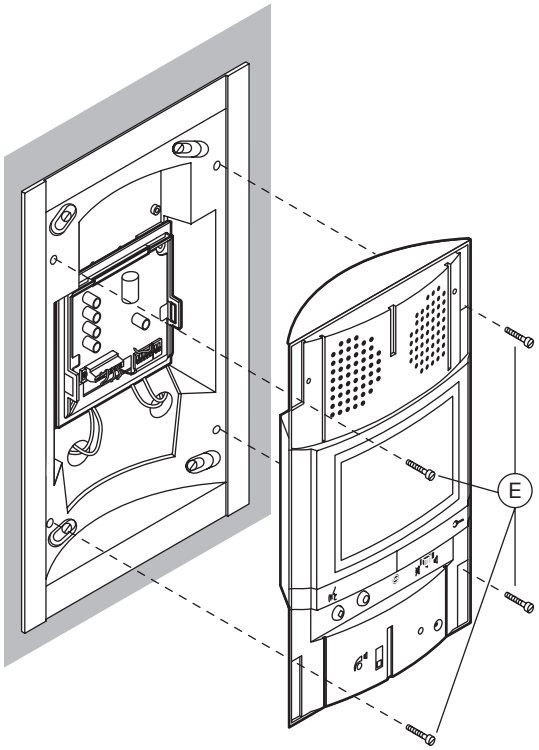
- Effettuare i cablaggi.



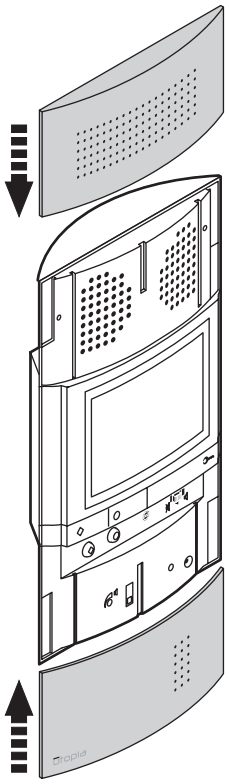
- Rimuovere i coperchi di protezione a scorrimento.



- Montare il videocitofono sulla staffa ed avvitarlo al telaio.



- Rimontare i coperchi di protezione a scorrimento.

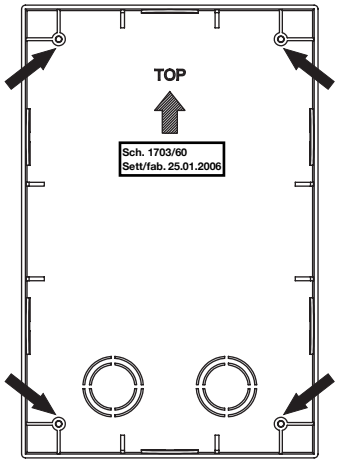


INSTALLAZIONE SU PARETI IN CARTONGESSO

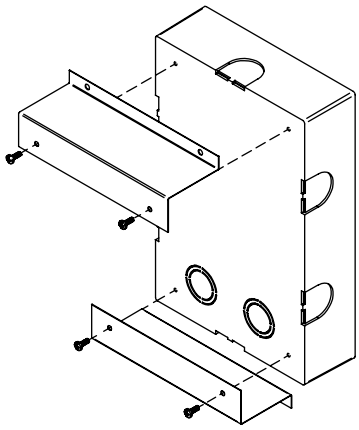
Per l'installazione del videocitofono Utopia Vivavoce su pareti in cartongesso occorre acquistare l'apposito kit Sch. 1703/61.
Il kit si compone di dorsini di fissaggio per pareti di spessore pari a 12mm e 24mm, di staffe di adattamento e delle viti necessarie all'installazione.

Per la corretta installazione procedere nel seguente modo:

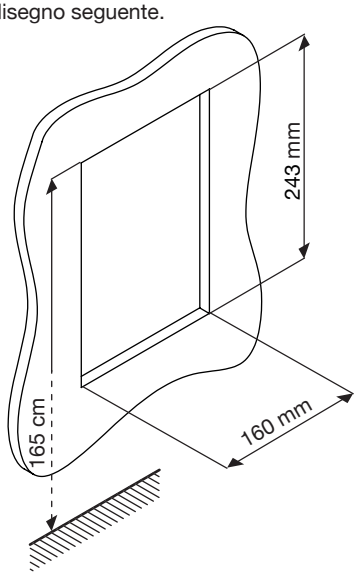
- Forare la scatola Sch. 1703/60 con una punta Ø2,2mm in modo da rendere passante i fori indicati nella figura seguente.



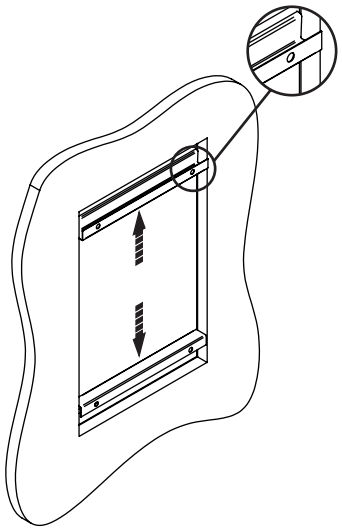
- Avvitare le staffe di adattamento alla scatola con le viti 3,5 x 9,5mm.



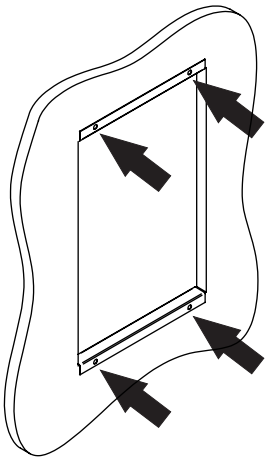
- Realizzare uno scasso nella parete in cartongesso con le dimensioni indicate nel disegno seguente.



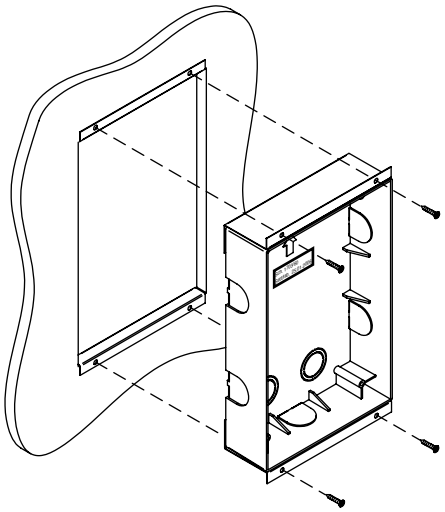
- Incastrare i dorsini di fissaggio nello scasso.



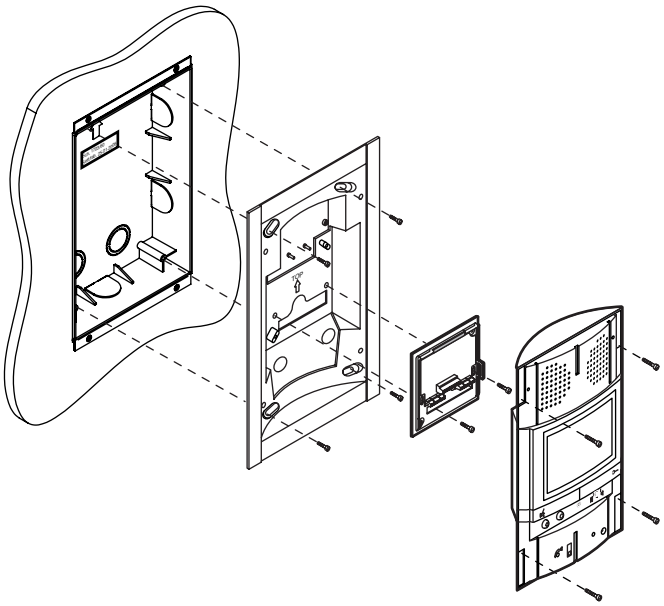
- Forare con una punta Ø 2,2mm la parete in corrispondenza dei fori presenti sui dorsini.



- Fissare la scatola alla parete utilizzando le viti 2,9x32 mm.



- Completare l'installazione seguendo le indicazioni riportate al paragrafo "installazione ad incasso".

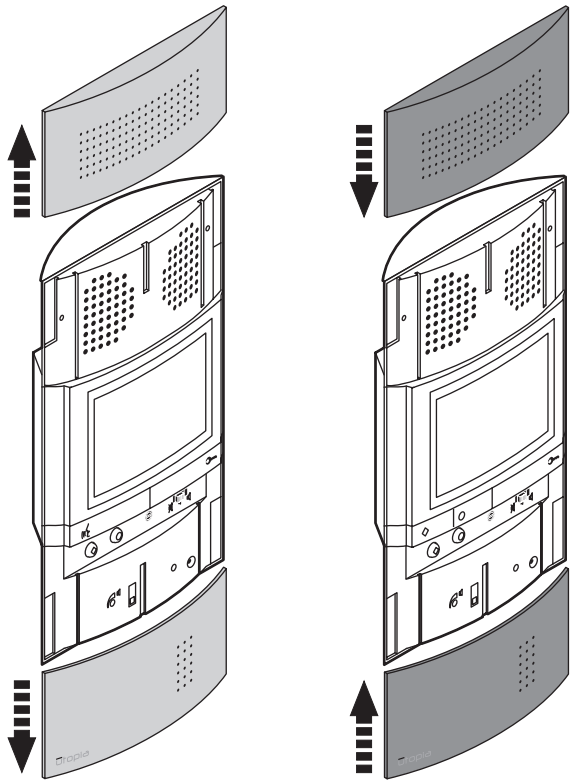


ACCESSORI PER VIDEOCITOFONO UTOPIA

La personalizzazione del videocitofono può essere realizzata sostituendo gli sportellini della parte frontale con i seguenti modelli:

- Giallo **Sch. 1703/51**
- Verde **Sch. 1703/52**
- Nero antracite **Sch. 1703/53**

Per la sostituzione rimuovere gli sportelli di protezione a scorrimento. Montare gli sportelli di protezione colorati.



POSTAZIONI INTERNE CITOFONICHE

Scaricabile dal sito www.urmetdomus.com nell'area Manuali Tecnici.

INDICE DI SEZIONE

CITOFONO Mod. ATLANTICO Sch. 1182 **2**

PROGRAMMAZIONE DI DEFAULT 2

INSTALLAZIONE 2
- Descrizione dei morsetti 3

SELEZIONE MELODIE 3
- Melodia di chiamata citofonica 3
- Melodia di chiamata al piano 3
- Cancellazione dei dati di programmazione 3

CITOFONO Mod. UTOPIA Sch. 1182/1 **4**

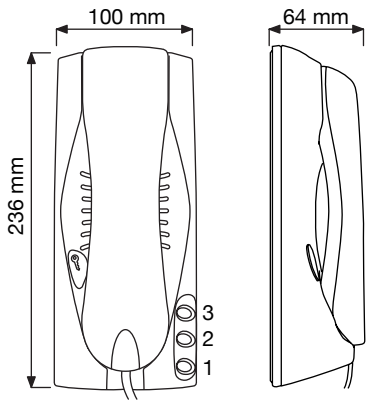
PROGRAMMAZIONE DI DEFAULT 4

INSTALLAZIONE 4
- Descrizione dei morsetti 5

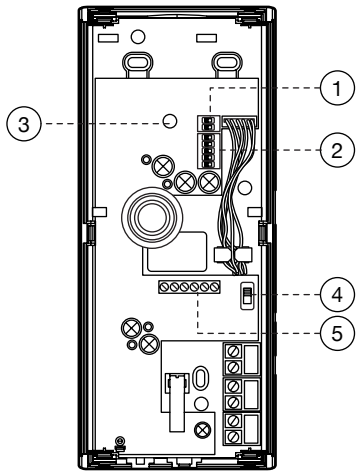
SELEZIONE MELODIE 5
- Melodia di chiamata citofonica 5
- Melodia di chiamata al piano 5
- Cancellazione dei dati di programmazione 5
- Regolazione volume di chiamata 5

Alcuni prodotti potrebbero essere descritti nella sezione "Novità".

CITOFONO Mod. ATLANTICO Sch. 1182



Le principali caratteristiche del citofono Atlantico sono:
- Design dalle linee semplici ed essenziali di Michele De Lucchi.
- Finitura della plastica (in ABS bianco): lucida per i tasti e goffrata per le rimanenti parti.
- Interruttore leva gancio microtelefono di tipo telefonico posizionata nella parte inferiore della cappa.
- Microfono a condensatore (elettrete).
- Tasto dedicato per la funzione di apriporta.
- Morsettiera fissa a carrello montata sul circuito stampato base.
- Fissaggio base-cappa a scatto senza vite.
- Sistema di aggancio del microtelefono realizzato tramite dentino ricavato sulla cappa nella parte superiore e contenimento nella parte inferiore.
- Cordone spiralato in gomma bianca a sezione tonda con connettore telefonico alla base del citofono.



(1) Dip-switch codice interno dell'appartamento (ID)

(2) Dip-switch codice utente (CODE)

(3) Led giallo di segnalazione

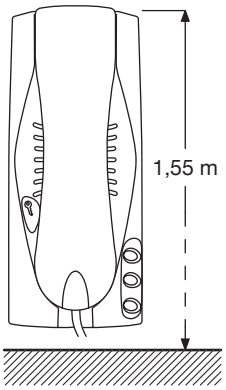
(4) Interruttore terminazione di linea

(5) Morsettiera

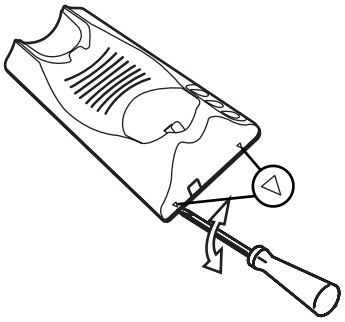
PROGRAMMAZIONE DI DEFAULT

Codice utente:	**31**
Codice interno:	**1**
Terminazione di linea:	**ON**

INSTALLAZIONE

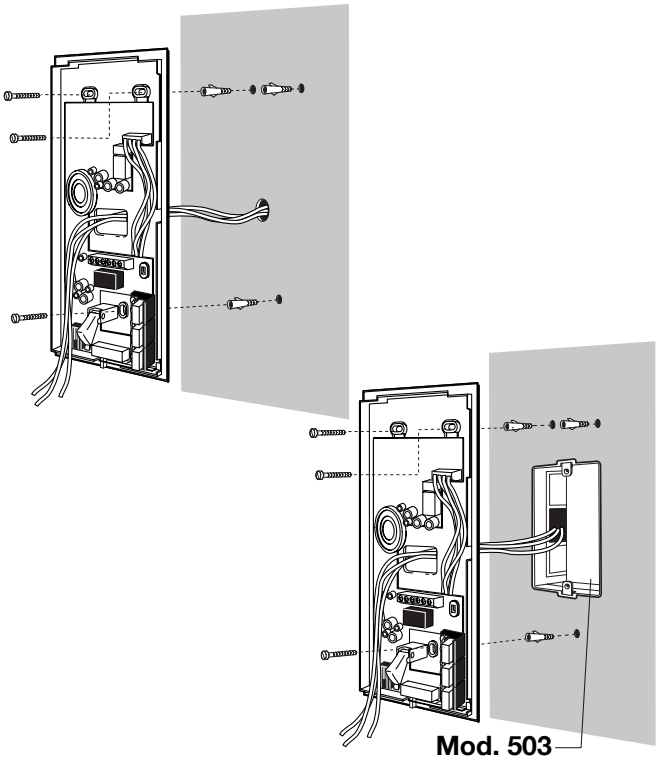


Per togliere la cappa del citofono fare leva con la punta del cacciavite nella zona indicata e successivamente estrarla facendola ruotare sui dentini di aggancio superiori.

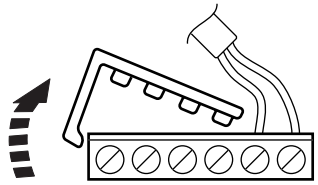


Per fissare alla parete il citofono si sfruttano i vari fori posti sulla base, utilizzando gli appositi tasselli e viti che vengono forniti a corredo di ogni apparecchio.
Al termine dell'installazione rimontare la cappa del citofono.

Per l'installazione su scatola incasso Mod. 503 è necessario fissare il citofono alla parete con le viti e i tasselli forniti a corredo.



- Collegare il cavo della linea Bus non polarizzata ai morsetti LINE.
- Nel caso di utilizzo della funzione di chiamata al piano o di una soneria supplementare, rimuovere la protezione dei morsetti dedicati e collegare i relativi conduttori.



Dopo aver verificato che il led giallo del citofono è spento, rimontare la cappa come mostrato di seguito.

DESCRIZIONE DEI MORSETTI

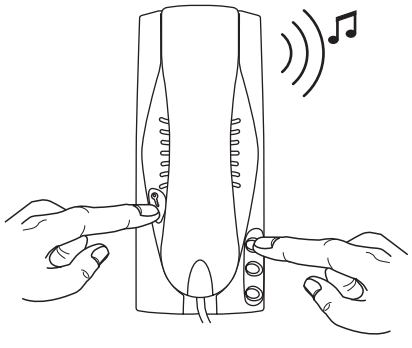
LINE LINE	Linea Bus non polarizzata
CP CP	Pulsante di chiamata al piano
S+	Positivo per collegamento soneria supplementare
S-	Negativo per collegamento soneria supplementare

SELEZIONE MELODIE

Nel sistema 2GO!, ogni posto interno può avere a scelta una fra 5 melodie di chiamata. La scelta delle melodie può essere effettuata anche dall'utente finale con queste semplici sequenze.

MELODIA DI CHIAMATA CITOFONICA

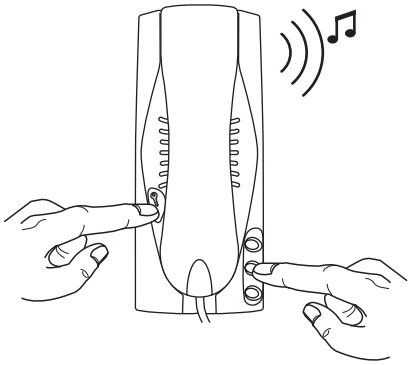
1. Tenendo premuto il pulsante apriporta, premere e rilasciare il pulsante 3. Il posto interno emette uno squillo con una melodia.



2. Sempre mantenendo premuto il pulsante apriporta, ripremere il pulsante 3 per cambiare melodia.
3. Quando si trova la melodia desiderata, rilasciare il pulsante apriporta. La melodia è programmata.

MELODIA DI CHIAMATA AL PIANO

1. Tenendo premuto il pulsante apriporta, premere e rilasciare il pulsante 2. Il posto interno emette uno squillo con una melodia.



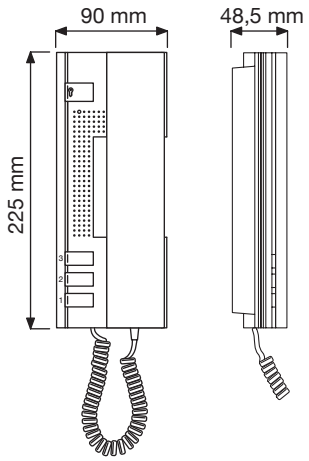
2. Sempre mantenendo premuto il pulsante apriporta, ripremere il pulsante 2 per cambiare melodia.
3. Quando si trova la melodia desiderata, rilasciare il pulsante apriporta. La melodia è programmata.

CANCELLAZIONE DEI DATI DI PROGRAMMAZIONE

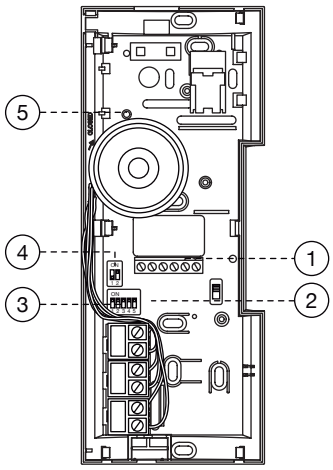
Per cancellare tutti i dati di programmazione opzionali, eseguire le seguenti operazioni:

1. Entrare in programmazione come indicato nel paragrafo "Funzione intercomunicante su posto interno".
2. Premere contemporaneamente i tasti 2 e 3 e tenerli premuti per 3 secondi fino all'emissione di un tono di avvenuta cancellazione.
3. Rilasciare i tasti e riagganciare il microtelefono.

CITOFONO Mod. UTOPIA Sch. 1182/1



Le principali caratteristiche del citofono Utopia sono:
- Design innovativo.
- Led indicazione porta aperta: questa funzione consente di visualizzare se la porta del posto esterno principale (ID=1) è aperta (solo per impianti predisposti).
- Tasto dedicato per la funzione apriporta.
- Tre tasti supplementari per le chiamate intercomunicanti, l'attivazione di carichi elettrici e l'autoinserzione del citofono.
- Regolazione del volume con funzione mute.
- Altoparlante di chiamata dedicato per un suono più forte e pulito.
- Interruttore leva gancio microtelefono di tipo telefonico.
- Microfono a condensatore (elettrete).
- Morsettiera fissa a carrello montata sul circuito stampato base.
- Fissaggio base-cappa a scatto senza vite.
- Cordone spiralato a sezione tonda con connettore telefonico alla base del citofono.



(1) Dip-switch codice interno dell'appartamento (ID)

(2) Dip-switch codice utente (CODE)

(3) Led giallo di segnalazione

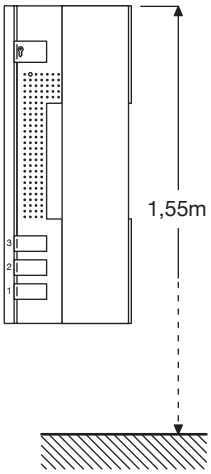
(4) Interruttore terminazione di linea

(5) Morsettiera

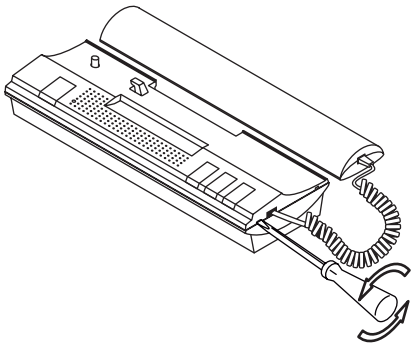
PROGRAMMAZIONE DI DEFAULT

Codice utente:	**31**
Codice interno:	**1**
Terminazione di linea:	**ON**

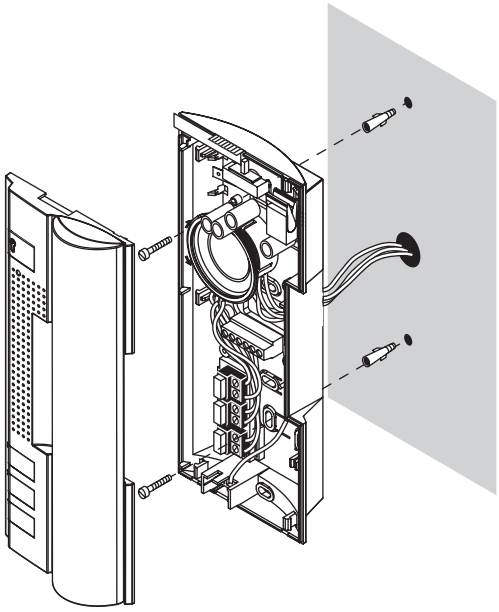
INSTALLAZIONE



Per togliere la cappa del citofono fare leva con la punta del cacciavite nella zona indicata e successivamente estrarla facendola ruotare sui dentini di aggancio superiori.

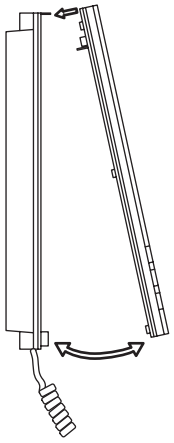


Per fissare alla parete il citofono si sfruttano i vari fori posti sulla base, utilizzando gli appositi tasselli e viti che vengono forniti a corredo di ogni apparecchio.



Al termine dell'installazione rimontare la cappa del citofono.
Collegare il cavo della linea Bus non polarizzata ai morsetti LINE.

Dopo aver verificato che il led giallo del citofono è spento, rimontare la cappa come mostrato di seguito.



DESCRIZIONE DEI MORSETTI

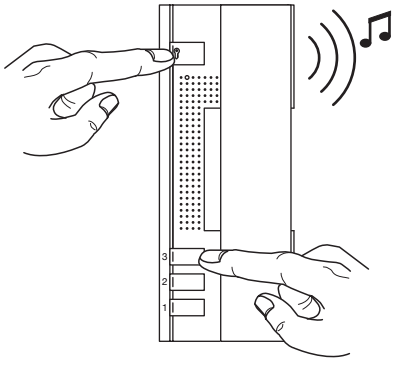
LINE LINE	Linea Bus non polarizzata
CP CP	Pulsante di chiamata al piano
S+	Positivo per collegamento soneria supplementare
S-	Negativo per collegamento soneria supplementare

SELEZIONE MELODIE

Nel sistema 2GO!, ogni posto interno può avere a scelta una fra 5 melodie di chiamata. La scelta delle melodie può essere effettuata anche dall'utente finale con queste semplici sequenze.

MELODIA DI CHIAMATA CITOFONICA

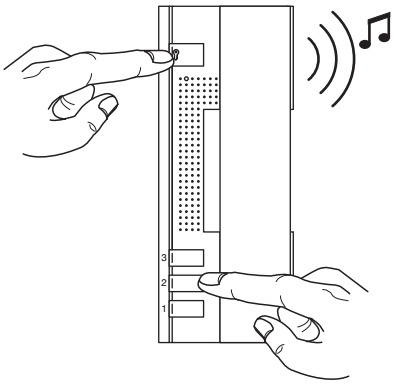
1. Tenendo premuto il pulsante apriporta, premere e rilasciare il pulsante 3. Il posto interno emette uno squillo con una melodia.



2. Sempre mantenendo premuto il pulsante apriporta, ripremere il pulsante 3 per cambiare melodia.
3. Quando si trova la melodia desiderata, rilasciare il pulsante apriporta. La melodia è programmata.

MELODIA DI CHIAMATA AL PIANO

1. Tenendo premuto il pulsante apriporta, premere e rilasciare il pulsante 2. Il posto interno emette uno squillo con una melodia.

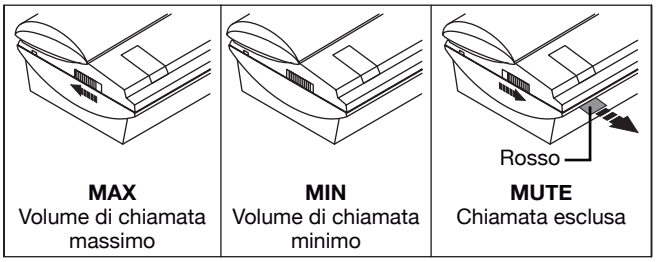


2. Sempre mantenendo premuto il pulsante apriporta, ripremere il pulsante 2 per cambiare melodia.
3. Quando si trova la melodia desiderata, rilasciare il pulsante apriporta. La melodia è programmata.

CANCELLAZIONE DEI DATI DI PROGRAMMAZIONE

Per cancellare tutti i dati di programmazione opzionali, eseguire le seguenti operazioni:
1. Entrare in programmazione come indicato nel paragrafo "Funzione intercomunicante su posto interno".
2. Premere contemporaneamente i tasti 2 e 3 e tenerli premuti per 3 secondi fino all'emissione di un tono di avvenuta cancellazione.
3. Rilasciare i tasti e riagganciare il microtelefono.

REGOLAZIONE VOLUME DI CHIAMATA



MAX	**MIN**	**MUTE**
Volume di chiamata massimo	Volume di chiamata minimo	Chiamata esclusa

ACCESSORI

Scaricabile dal sito www.urmetdomus.com nell'area Manuali Tecnici.

INDICE DI SEZIONE

DECODIFICA SPECIALE Sch. 1082/80 2

CARATTERISTICHE 2

CARATTERISTICHE TECNICHE....2

CONFIGURAZIONE DEFAULT 2

INSTALLAZIONE 2

PROGRAMMAZIONE 3
Modalità di commutazione 3
Modalità di funzionamento 3

TABELLA RIASSUNTIVA CONFIGURAZIONE E FUNZIONAMENTO....7

RIPETITORE DI CHIAMATA SENZA FILI Sch. 4311/13 8

CARATTERISTICHE TECNICHE....8

INSTALLAZIONE 8
Esempio di collegamento 8

SEGRETERIA VIDEOCITOFONICA Sch. 1082/88 9

CARATTERISTICHE TECNICHE....9

INSTALLAZIONE 9
Descrizione morsetti....10

FUNZIONAMENTO....10
Registrazione dei filmati 10
Riproduzione dei filmati....10

MODEM GPRS Sch. 1082/52 11

PROGRAMMAZIONE DEI PARAMETRI PER L'INVIO DI MMS....11

PROGRAMMAZIONE DELLA PASSWORD DI ACCESSO E DEL NUMERO DI TELEFONO AL QUALE INVIARE GLI MMS (TEL1) 11

PROGRAMMAZIONE PARAMETRI DI CONNESSIONE DEL MODEM ALLA RETE DI TELEFONIA CELLULARE....11

ABILITAZIONE INVIO MMS....11

SONERIA SUPPLEMENTARE TRITONALE Sch. 1072/59 12

INTERFACCIA 4+N PER SISTEMA 2GO! Sch. 1082/67 12

CARATTERISTICHE 12
INSTALLAZIONE 12
Descrizione morsetti....13

PROGRAMMAZIONE 13
Impostazione delle terminazioni di linea....13

CONFIGURAZIONE....13
Codice utente 13
Codice dell'interno 13

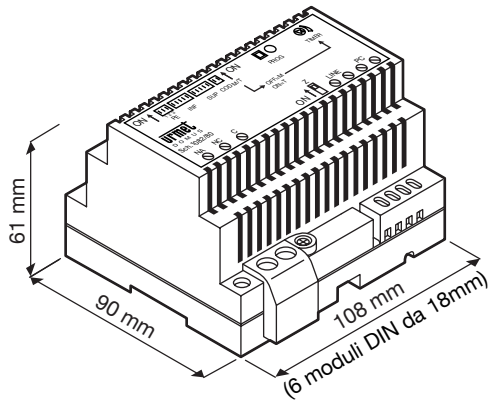
Alcuni prodotti potrebbero essere descritti nella sezione "Novità".

DECODIFICA SPECIALE Sch. 1082/80

CARATTERISTICHE - CARATTERISTICHE TECNICHE
CONFIGURAZIONE DEFAULT - INSTALLAZIONE

urmet DOMUS

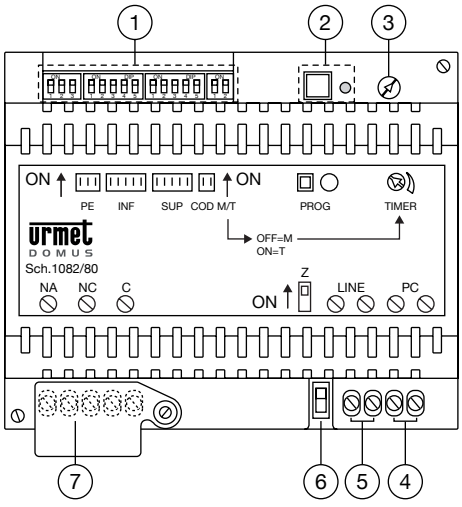
DECODIFICA SPECIALE Sch. 1082/80



La decodifica speciale Sch. 1082/80 è dedicata al sistema 2GO! e permette l'attivazione di carichi elettrici grazie a un relè con contatto 230Vca 5A tramite comandi inviati dagli utenti attraverso i posti interni o i posti esterni del sistema.
Le applicazioni principali sono:
- Apertura passi carrai.
- Accensione luci scale.
- Attivazione/disattivazione di carichi elettrici.

CARATTERISTICHE

Le caratteristiche principali sono:
- Modalità di funzionamento in monostabile con tempo di attivazione regolabile da 1 secondo a 10 minuti oppure in commutazione (toggle).
- Possibilità di attivazione tramite codice di chiamata (da posto esterno o intercomunicante) o, alternativamente, tramite altri eventi di impianto.
- Possibilità di connessione di un pulsante remoto per l'attivazione (in monostabile) o la commutazione (in toggle).
- Led di programmazione/anomalia di impianto.
- Possibilità di collegamento all'impianto in entra/esci o tramite distributore Sch. 1082/51.



(1) Dip-switch di configurazione
(2) Tasto e led di programmazione
(3) Trimmer regolazione timer
(4) Morsetti collegamento pulsante remoto
(5) Morsetti collegamento linea
(6) Terminazione linea
(7) Morsetti contatto relè di attivazione carichi elettrici

CARATTERISTICHE TECNICHE

Temperatura:	**-5°C +45°C**
Contatto in scambio C, NC, NA:	**30Vdc 5A** **250Vac 5A**
Tempo attivazione relè in monostabile:	**regolabile da 1secondo a 10minuti ± 5%**

CONFIGURAZIONE DEFAULT

La decodifica speciale esce di fabbrica configurata nel modo seguente:

dip-switch PE:	**tutti ON**
dip-switch INF:	**tutti OFF (INF=0)**
dip-switch SUP:	**tutti ON (SUP=31)**
dip-switch M/T:	**OFF (monostabile)**
dip-switch COD:	**OFF (funzionamento non su chiamata)**
evento programmato:	**pulsante luci scale**
TIMER:	**1"**
Terminazione di linea:	**ON**

INSTALLAZIONE

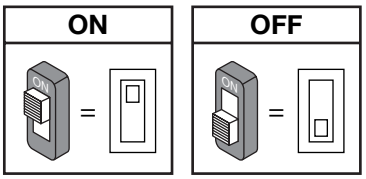
La decodifica speciale deve essere considerata nel conteggio totale dei posti interni. Quindi, il numero di posti interni (videocitofoni + citofoni + interfacce PABX + il numero di decodifiche speciali) **NON deve superare 32**. Nell'intero sistema possono essere installate massimo 4 decodifiche speciali.
La decodifica speciale può essere installata in un quadro elettrico su barra DIN (occupa 6 moduli DIN da 18mm) oppure a muro tramite tasselli non forniti a corredo. Morsettiere, dip-switch di configurazione e altri settaggi devono essere accessibili a quadro elettrico aperto.

Per il collegamento del pulsante remoto (morsetti PC) si possono usare cavi di sezione minima 0,22mm² con una distanza massima di 25m.

DESCRIZIONE DEI MORSETTI

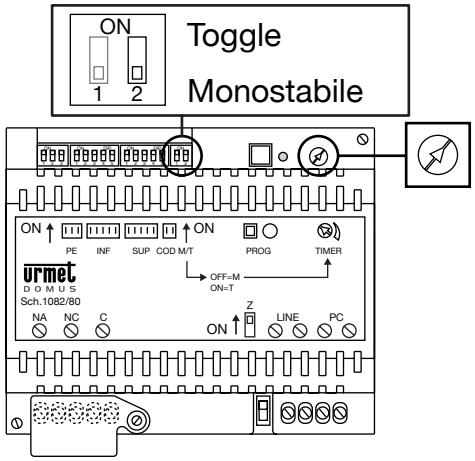
NA	Contatto normalmente aperto relè attivazione carichi elettrici
NC	Contatto normalmente chiuso relè attivazione carichi elettrici
C	Comune contatto relè attivazione carichi elettrici
LINE LINE	Linea Bus non polarizzata
PC PC	Morsetto collegamento pulsante remoto

PROGRAMMAZIONE



MODALITÀ DI COMMUTAZIONE

Come prima operazione, definire se il relè deve essere comandato in monostabile (impulsivo) o in toggle (commutazione).
In monostabile, alla ricezione del comando opportuno o alla pressione del pulsante remoto connesso ai morsetti PC, il relè si attiva per un tempo variabile tra 1 secondo e 10 minuti impostabile tramite trimmer "timer".
In toggle, alla ricezione del comando opportuno o alla pressione del pulsante remoto connesso ai morsetti PC, il relè commuta e il trimmer è ininfluente; il relè resta commutato fino ad un nuovo comando.



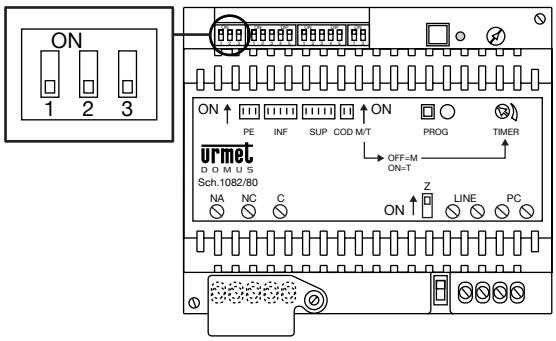
Per effettuare la prova del tempo di attivazione in monostabile è sufficiente cortocircuitare temporaneamente i morsetti PC e verificare il tempo di eccitazione del relé.

MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

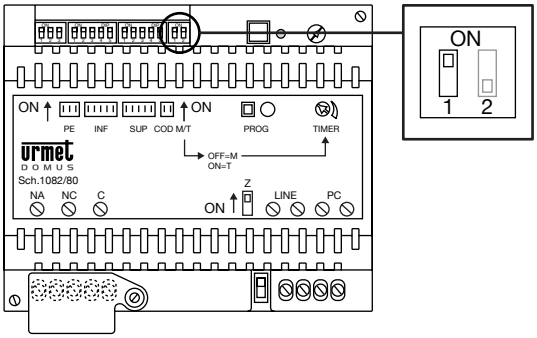
La decodifica speciale può essere configurata per essere attivata da una chiamata (da posto esterno o intercomunicante) ad un codice utente (da 0 a 31) che non sia già usato da posti interni; alternativamente, può essere attivata da altri eventi di impianto (pressione pulsante apriporta su posto interno, pressione pulsante chiamata a centralino su posto interno, pressione pulsante luci scale su posto interno o su posto esterno).

A - FUNZIONAMENTO IN SEGUITO A CHIAMATA

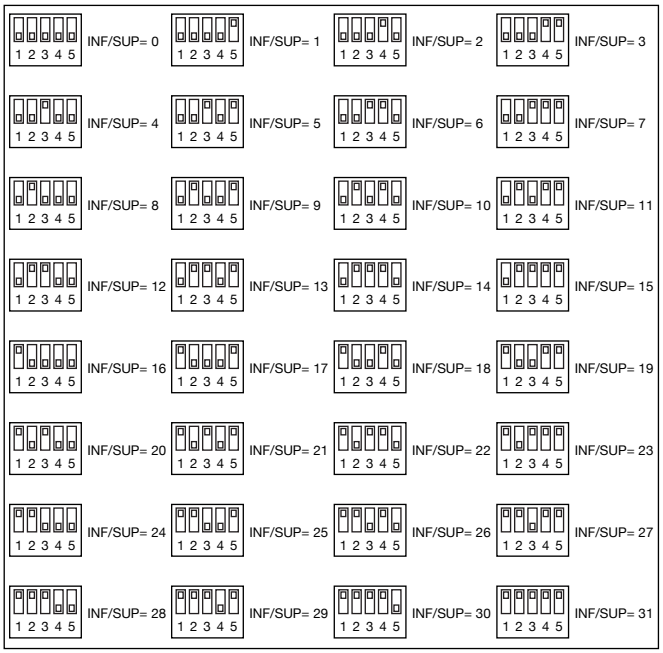
La posizione dei dip-switch PE è indifferente:



Predisporre il dip-switch COD in posizione ON:

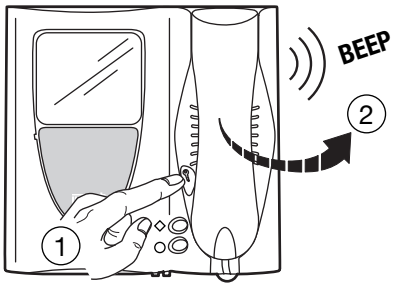


A questo punto, occorre assegnare alla decodifica speciale un codice utente da 0 a 31. Per fare ciò, impostare i dip-switch INF e SUP allo **stesso valore** corrispondente al codice utente scelto secondo la seguente tabella. Tale codice **NON deve corrispondere** a nessun codice utente esistente sull'impianto.



A questo punto, la decodifica speciale è già pronta per essere attivata dai posti esterni in seguito a chiamata al codice impostato.
Per poterla attivare anche dai posti interni, è necessario programmare, in tutti i posti interni che devono accedere al servizio, i codici di chiamata alla decodifica speciale secondo la seguente procedura.

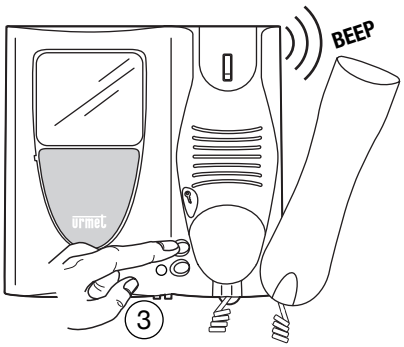
1. Recarsi presso il posto interno da programmare.
2. Tenendo premuto il pulsante apriporta, sganciare il microtelefono. Il posto interno emette un tono ad indicare l'ingresso in programmazione.



DECODIFICA SPECIALE Sch. 1082/80

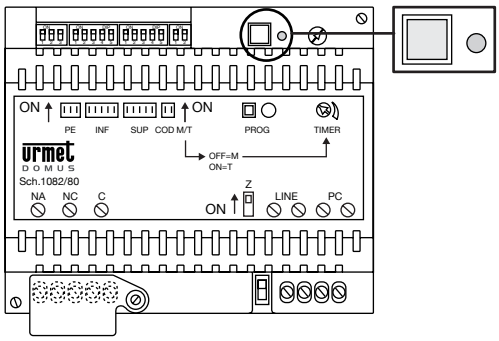
PROGRAMMAZIONE

3. Premere il pulsante da programmare; il posto esterno emette un tono di conferma.



Per la corrispondenza dei pulsanti vedere la "Tabella riassuntiva funzione tasti" nella sezione 1.
Sul videocitofono Folio il codice della decodifica deve essere inserito in rubrica e deve essere effettuata una chiamata a quel codice.

4. Recarsi presso la decodifica speciale e premere il pulsante di programmazione. Il led della decodifica speciale lampeggia 4 volte e il posto interno emette un bip di avvenuta programmazione.

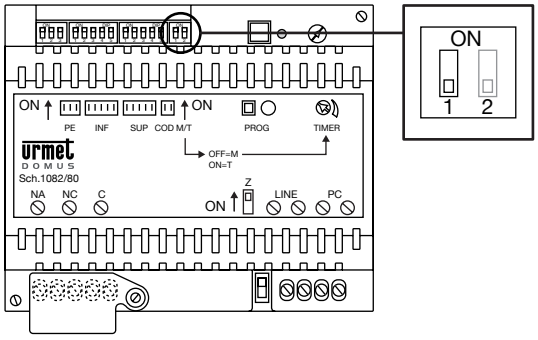


5. Riagganciare il microtelefono del posto interno che emette un bip di uscita dalla programmazione.
6. Verificare la funzione programmata: sganciare il microtelefono, premere il pulsante programmato, quindi, verificare l'attivazione del servizio sulla decodifica speciale.
7. Riagganciare il microtelefono.

*Se si programma il pulsante ◯ per la funzione di chiamata a decodifica speciale, non vengono perse le funzioni di autoinserzione e 'palleggiamento video' in quanto queste vengono effettuate a **microtelefono agganciato**.*

B - FUNZIONAMENTO IN SEGUITO AD ALTRI EVENTI

Predisporre il dip-switch COD in posizione OFF:

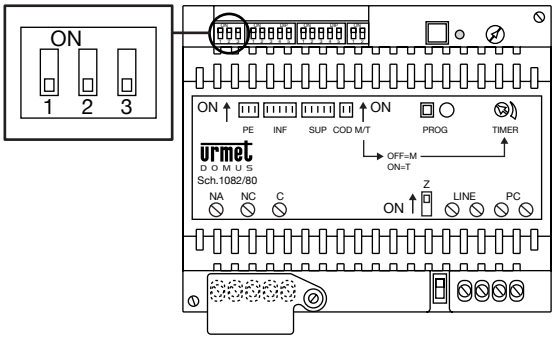


In questo modo, la decodifica speciale può essere attivata alternativamente da uno dei seguenti 3 eventi:
1. Pressione pulsante apriporta di un posto interno.
2. Pressione pulsante chiamata al centralino di un posto interno.
3. Pressione pulsante luci scale di un posto interno e/o di un posto esterno.

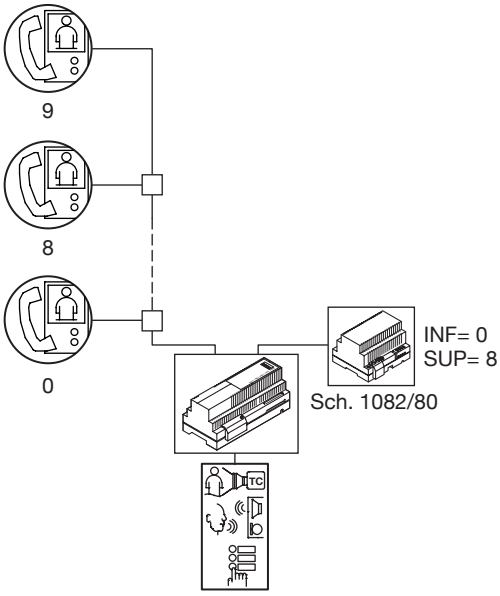
1. Funzionamento su pressione pulsante apriporta di un posto interno

Il servizio è attivabile premendo, sui posti interni, il pulsante dedicato all'apertura della porta in qualunque istante anche non in seguito a chiamata.

La posizione dei dip-switch PE è indifferente mentre COD deve essere in OFF:

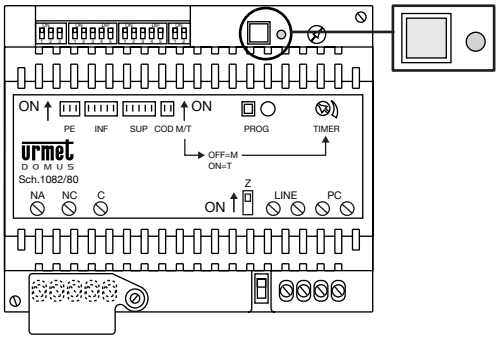


A questo punto, è necessario definire il gruppo di utenti che deve attivare la decodifica speciale tramite il pulsante apriporta. Tale gruppo coincide con gli utenti compresi fra il codice impostato in INF e quello impostato in SUP.

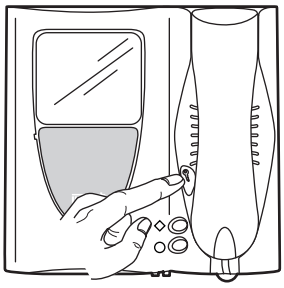


Nell'esempio di configurazione mostrato gli utenti con CODE da 0 a 8 possono commutare il relè della decodifica speciale mentre questa funzione non è consentita all'utente con CODE=9.

L'ultima operazione da effettuare è l'autoapprendimento dell'evento "pressione pulsante apriporta".
Premere il pulsante di programmazione della decodifica speciale. Il led comincia a lampeggiare.



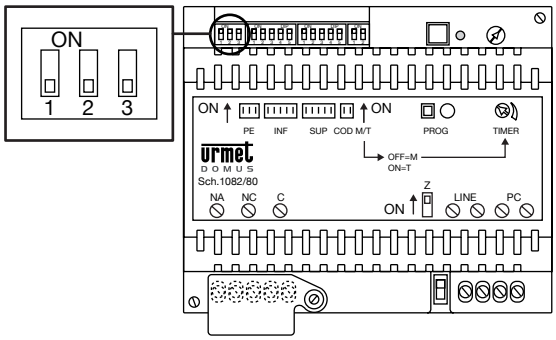
Recarsi presso qualsiasi utente e premere il pulsante apriporta. Il led si spegne ad indicare l'avvenuta programmazione.



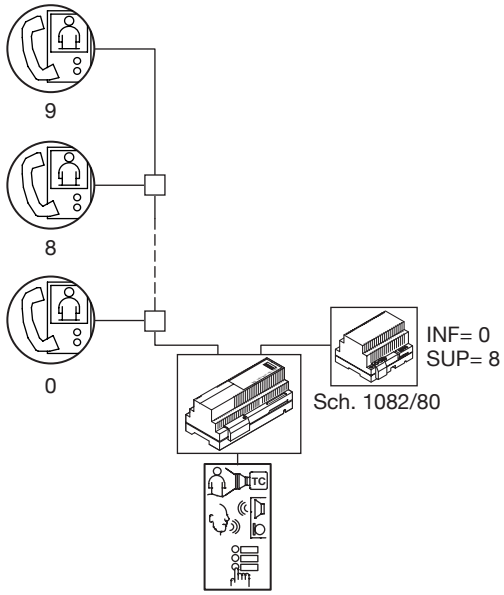
2. Funzionamento su pressione pulsante chiamata al centralino di un posto interno

Il servizio è attivabile premendo, sui posti interni con microtelefono sganciato, il pulsante dedicato alla chiamata a centralino.
Il pulsante di chiamata a centralino dei posti interni è il pulsante ◯/🔔/(.) sui videocitofoni e il pulsante 2 sui citofoni che assume tale funzione solo a microtelefono sganciato e non in seguito a chiamata e se non è stato programmato per la funzione di chiamata intercomunicante. Se tale pulsante è stato programmato per una funzione di chiamata intercomunicante, la funzione di chiamata a centralino viene persa. In tal caso, è necessario ripristinare le programmazioni default della staffa, programmare la funzione intercomunicante su un altro pulsante oppure attivare la decodifica speciale secondo un altro evento.

La posizione dei dip-switch PE è indifferente mentre COD deve essere in OFF:

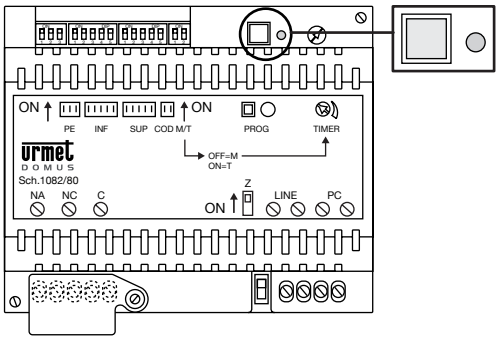


A questo punto, è necessario definire il gruppo di utenti che deve attivare la decodifica speciale tramite il pulsante di chiamata a centralino. Tale gruppo coincide con gli utenti compresi fra il codice impostato in INF e quello impostato in SUP.

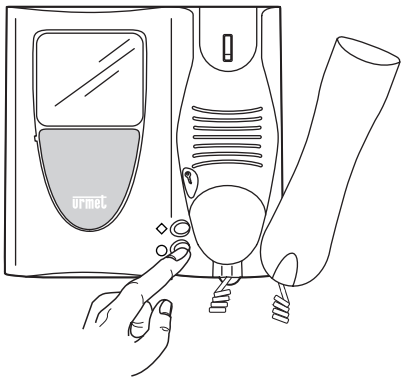


Nell'esempio di configurazione mostrato gli utenti con CODE da 0 a 8 possono commutare il relè della decodifica speciale mentre questa funzione non è consentita all'utente con CODE=9.

L'ultima operazione da effettuare è l'autoapprendimento dell'evento "pressione pulsante chiamata a centralino".
Premere il pulsante di programmazione della decodifica speciale. Il led comincia a lampeggiare.



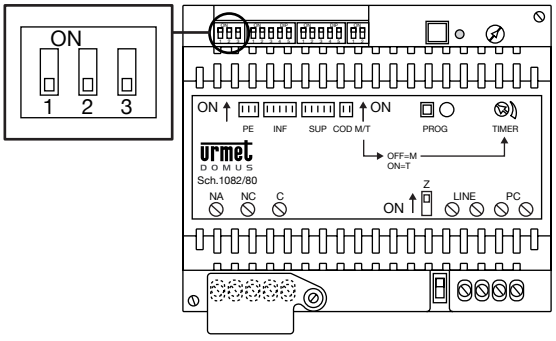
Recarsi presso qualsiasi utente (anche non appartenente al gruppo compreso tra INF e SUP), sganciare il microtelefono e premere il pulsante di chiamata a centralino. Il led si spegne ad indicare l'avvenuta programmazione.



3. Funzionamento su pressione pulsante luci scale di un posto interno e/o un posto esterno

Il servizio è attivabile premendo, sui posti interni, il pulsante dedicato alla funzione "luci scale" in seguito a chiamata o in conversazione.
Il pulsante luci scale dei posti interni è il pulsante ◇/✨/(:) sui videocitofoni e il pulsante 3 sui citofoni che assume tale funzione solo in seguito a ricezione di una chiamata o autoinserzione o in fonia. Il servizio è anche attivabile premendo sui posti esterni un pulsante programmato per la funzione "luci scale" (vedere in seguito).

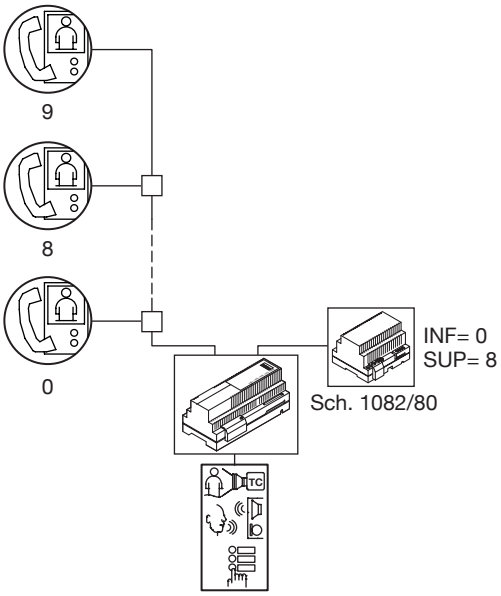
Per il funzionamento su pulsante di un posto interno la posizione dei dip-switch PE è indifferente mentre COD deve essere in OFF:



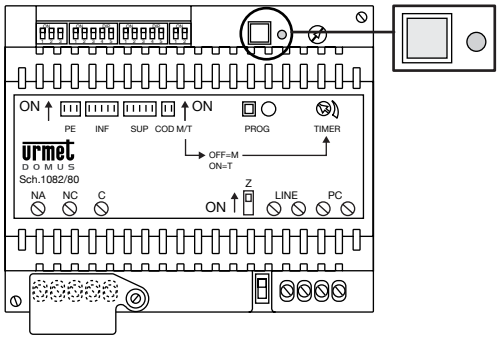
A questo punto, è necessario definire il gruppo di utenti che deve attivare la decodifica speciale tramite il pulsante luci scale. Tale gruppo coincide con gli utenti compresi fra il codice impostato in INF e quello impostato in SUP.

DECODIFICA SPECIALE Sch. 1082/80

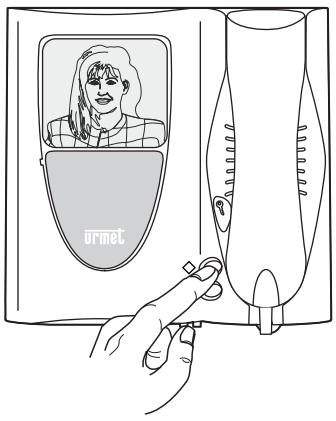
PROGRAMMAZIONE



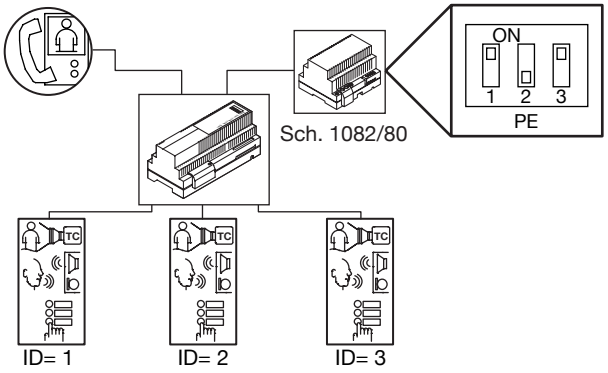
L'ultima operazione da effettuare è l'autoapprendimento dell'evento "pressione pulsante luci scale".
Premere il pulsante di programmazione della decodifica speciale. Il led si accende.



Recarsi presso qualsiasi utente, effettuare l'autoinserzione sul posto esterno e premere il pulsante luci scale. Il led si spegne ad indicare l'avvenuta programmazione.



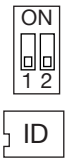
È anche possibile attivare la decodifica speciale con il pulsante luci scale dei posti esterni.
Mettere in ON i dip-switch PE corrispondenti ai codici dei posti esterni che devono attivarla:



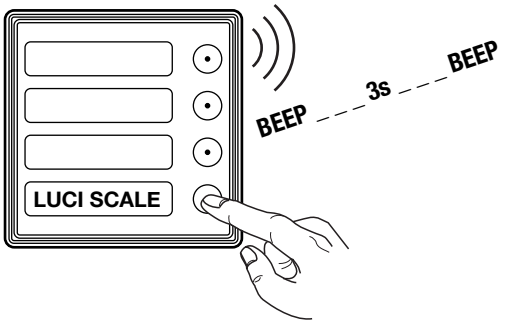
Nell'esempio di configurazione mostrato la decodifica speciale può essere attivata premendo il tasto accensione luci scale dai posti esterni con identificativo 1 e 3 mentre non può essere attivata dal posto esterno con ID=2.

A questo punto, su ogni posto esterno che deve attivare la decodifica speciale, è necessario programmare un pulsante per la funzione luci scale:

1. Per entrare nella programmazione del posto esterno, impostare i dip-switch ID al valore 0; il posto esterno emette un bip ogni 5 secondi ad indicare lo stato di programmazione e il suo led giallo è acceso:

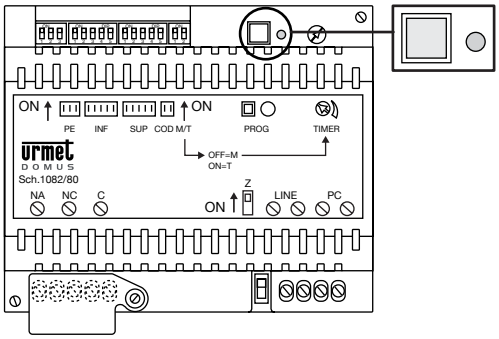


2. Premere e mantenere premuto il pulsante che si desidera assegnare alla funzione luci scale. Il posto esterno emette un primo bip alla pressione del pulsante e un ulteriore bip dopo 3 secondi. Rilasciare il pulsante subito dopo.



3. **Riposizionare i dip-switch ID** del posto esterno al valore corretto. Il led giallo del posto esterno si spegne.
4. A questo punto occorre effettuare l'autoapprendimento dell'evento "pressione pulsante luci scale", a meno che non si abbia già fatto tale procedura per i posti interni.

   Premere il pulsante di programmazione della decodifica speciale. Il led si accende.



Recarsi presso il posto esterno e premere il pulsante luci scale. Il led della decodifica speciale si spegne ad indicare l'avvenuta programmazione.

Se durante la programmazione del posto esterno, il pulsante viene mantenuto premuto per più di 5s, tutte le programmazioni opzionali del posto esterno vengono riportate ai valori di fabbrica (codice dell'ultimo utente di colonna = 31; telecamere di controllo = non presenti; pulsante luci scale = non presente) ed è necessario riprogrammarle.

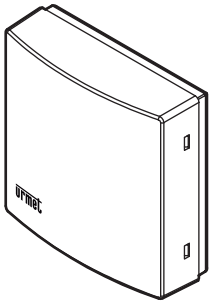
TABELLA RIASSUNTIVA CONFIGURAZIONE E FUNZIONAMENTO

Configurazioni da impostare / Attivazione in seguito a:	PE			INF					SUP					COD	M/T	TIMER	Altre programmazioni da effettuare
	1	2	3	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2		
Chiamata a utente da posto esterno o chiamata intercomunicante	Indifferenti			Impostare codice utente UT tra 0 e 31 (deve essere INF= SUP e non deve coincidere con nessun altro codice utente esistente sull'impianto)										ON	OFF ON	Impostare un valore tra 1" e 10' se M/T= OFF	Programmare il codice intercomunicante in un tasto dei posti interni che devono attivare la decodifica speciale; i posti esterni sono sempre abilitati ad attivare la decodifica speciale premendo il pulsante di chiamata relativo al codice utente
Pressione pulsante apriporta di posto interno	Indifferenti			Impostare il gruppo di utenti che devono attivare la decodifica speciale (deve essere INF<= SUP)										OFF	OFF ON	Impostare un valore tra 1" e 10' se M/T= OFF	Effettuare l'autoapprendimento dell'evento "pressione pulsante apriporta" nella decodifica speciale
Pressione pulsante chiamata a centralino di posto interno	Indifferenti			Impostare il gruppo di utenti che devono attivare la decodifica speciale (deve essere INF<= SUP)										OFF	OFF ON	Impostare un valore tra 1" e 10' se M/T= OFF	Effettuare l'autoapprendimento dell'evento "pressione pulsante chiamata a centralino" nella decodifica speciale
Pressione pulsante luci scale di posto interno e/o posto esterno	Mettere in ON gli interruttori corrispondenti ai posti esterni che devono attivare la decodifica speciale			Impostare il gruppo di utenti che devono attivare la decodifica speciale (deve essere INF<= SUP)										OFF	OFF ON	Impostare un valore tra 1" e 10' se M/T= OFF	Effettuare l'autoapprendimento dell'evento "pressione pulsante luci scale" nella decodifica speciale; programmare l'eventuale tasto luci scale nei posti esterni che devono attivare la decodifica speciale
Pressione pulsante remoto della decodifica speciale (morsetti PC)	Indifferenti			Indifferenti										Indiff.	OFF ON	Impostare un valore tra 1" e 10' se M/T= OFF	

RIPETITORE DI CHIAMATA SENZA FILI SCH. 4311/13

CARATTERISTICHE TECNICHE
INSTALLAZIONE

RIPETITORE DI CHIAMATA SENZA FILI Sch. 4311/13



Il prodotto Sch. 4311/13 consente di trasmettere via radio il segnale di chiamata ricevuto da un impianto citofonico o videocitofonico verso un ricevitore della serie Mistral.
Il ripetitore di chiamata può essere accoppiato alle seguenti suonerie:

- Soneria con portata fino a 200m, flash e alimentazione con batterie o alimentatore **Sch. 4311/2**
- Soneria con portata fino a 150m, flash e alimentazione 230Vca da rete elettrica **Sch. 4311/3**

Tutte le suonerie, le loro caratteristiche e le modalità di installazione sono riportate nel "*Manuale Tecnico prodotti - Citofonia e Videocitofonia*".

Il dispositivo è predisposto per essere alimentato con una batteria da 9V (non in dotazione) che garantisce il funzionamento del sistema anche in condizioni sfavorevoli e che dovrà essere sostituita ogni 2 anni circa o quando le prestazioni dell'apparecchiatura degraderanno.

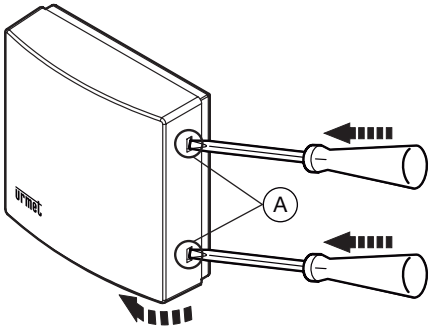
CARATTERISTICHE TECNICHE

Alimentazione:	**batteria alcalina tipo 6LR61 9V**
Frequenza di chiamata:	**868,35MHz**
Dimensioni (L x H x P):	**85 x 85 x 30mm**
Temperatura di funzionamento:	**+5 ÷ 40°C**

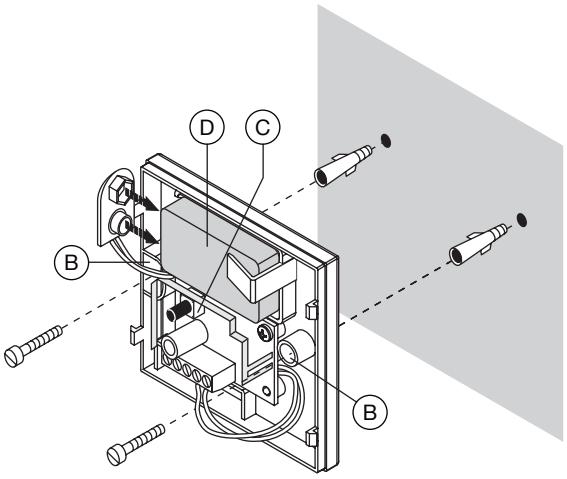
INSTALLAZIONE

Installare il dispositivo lontano da fonti di calore ed in luoghi protetti da umidità e spruzzi d'acqua.
Nell'eseguire le operazioni di installazione e programmazione si raccomanda di prestare la massima attenzione ai componenti del circuito stampato ed in particolare all'antenna metallica che non deve assolutamente essere spostata dalla posizione originale.
Prima dell'installazione definitiva del dispositivo si consiglia di effettuare una chiamata di prova al fine di verificare che la trasmissione radio del segnale verso il ricevitore avvenga regolarmente.

- Aprire il coperchio facendo leva con un cacciavite nei punti indicati (A).

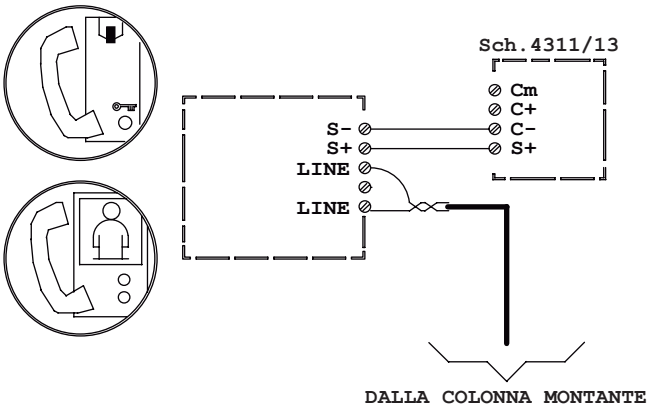


- Utilizzando i tasselli ed i fori predisposti (B), fissare il prodotto in prossimità del citofono o comunque in una posizione in cui sia possibile intercettare i fili di collegamento allo stesso.

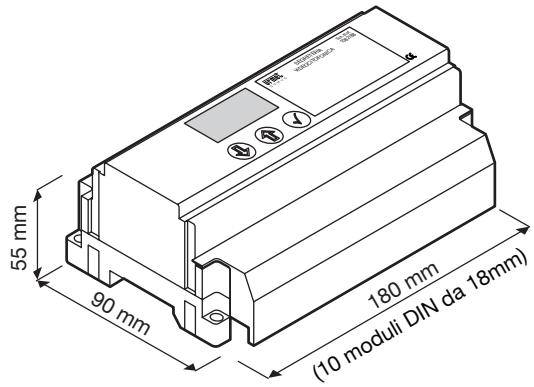


- Eseguire la connessione alla morsettiera secondo lo schema di impianto mostrato in seguito. Non scollegare dalla morsettiera stessa il cavetto a 2 vie della batteria.
- Connettere la batteria (D).
- L'invio del segnale al ricevitore può essere effettuato in fase di programmazione premendo il pulsante (C) presente sul circuito stampato con il conseguente lampeggio del led di segnalazione.
- Per le operazioni di programmazione del ricevitore fare riferimento a quanto riportato nei paragrafi relativi alle suonerie radio Mistral.

ESEMPIO DI COLLEGAMENTO

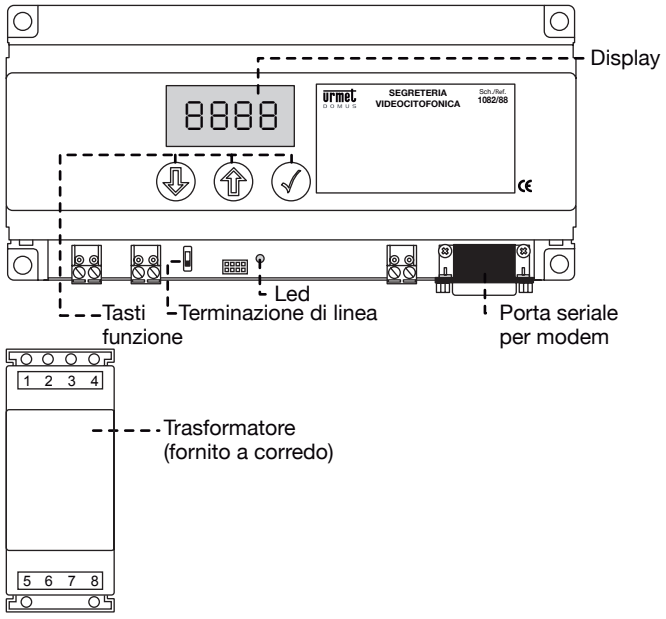


SEGRETERIA VIDEOCITOFONICA Sch. 1082/88



La Segreteria Videocitofonica Sch. 1082/88 (in seguito abbreviata con SVC), è dedicata al sistema 2GO! e permette la memorizzazione di filmati in caso di chiamata da una postazione videocitofonica a un utente che non risponde.

Le prestazioni della SVC sono in sintesi le seguenti:
- Essendo centralizzata, memorizzazione di massimo 8 filmati da 7s ciascuno per ogni utente (massimo 32) dell'impianto.
- Possibilità, da parte degli utenti, di consultare e cancellare i filmati tramite il tasto rombo del videocitofono.
- Possibilità di invio MMS di un filmato tramite modem GPRS Sch. 1082/52; tale prestazione è disponibile solo in abbinamento al kit 2GO! monofamiliare ed è inseribile/disinseribile tramite interruttore da connettere a 2 morsetti dedicati.
- Visualizzazione di data/ora e altri messaggi diagnostici su display a 4 cifre.
- Regolazione data/ora e altre funzioni di test con 3 pulsanti.



CARATTERISTICHE TECNICHE

Alimentazione morsetti (0~, 12~):	**13Vca ÷ 21Vca** **15Vcc ÷ 28Vcc**
Assorbimento massimo morsetti (0~, 12~):	**350mAcc**
Temperatura:	**-5°C / +45°C**
Capacità di memoria:	**8 filmati per utente** **7 secondi per ogni filmato** **gestione di 32 utenti**

Questo è un apparecchio di classe A. In un ambiente residenziale questo apparecchio può provocare radiodisturbi. In questo caso può essere richiesto all'utilizzatore di prendere misure adeguate.

INSTALLAZIONE

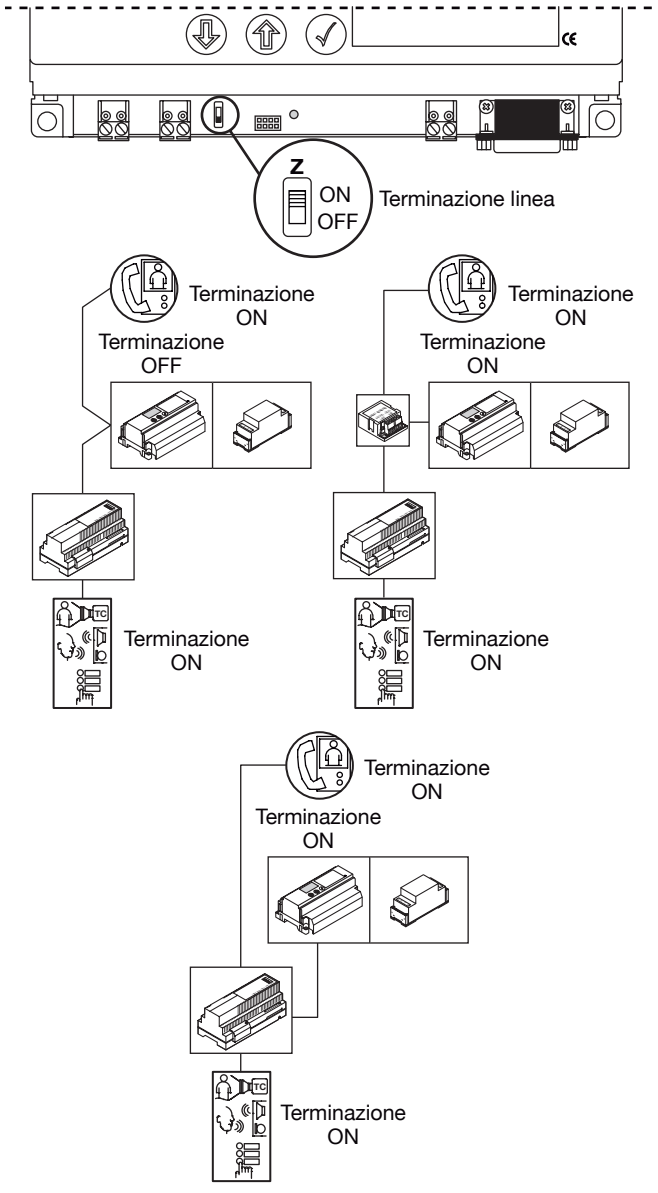
Per l'installazione, valgono le regole generali del sistema 2GO!.

Occorre inoltre osservare le seguenti regole.

1. **Numero massimo di dispositivi.** In un impianto 2GO! ci può essere al massimo una SVC. Tale dispositivo rientra nel conteggio del numero TOTALE di dispositivi 2GO!; si possono quindi avere impianti con:
   - 3 posti esterni, 1 SVC, 31 posti interni, 31 distributori.
   - 2 posti esterni, 1 SVC, 32 posti interni, 31 distributori.

2. **Tipi di cavo utilizzabili.** Per il collegamento della SVC all'impianto (morsetti LINE) valgono le stesse distanze dei posti interni videocitofonici di tipo Atlantico con gli stessi tipi di cavo (vedi sezione 2).

3. **Esecuzione dei cablaggi e utilizzo delle terminazioni di linea.** La SVC può essere connessa in entra-esci (terminazione Z=OFF) o tramite distributore (terminazione Z=ON) o direttamente connessa a una linea dell'alimentatore (terminazione Z=ON).



4. **Installazione.** La SVC può essere installata in un quadro elettrico su barra DIN (occupa 10 moduli DIN da 18mm + 2 moduli DIN da 18mm per il trasformatore di alimentazione fornito a corredo). Morsettiere e dip-switch di configurazione sono accessibili a quadro elettrico aperto.

5. **Attivazione.** Dopo avere installato e verificato tutto il resto del sistema, collegare e alimentare la SVC seguendo le normali regole di installazione riportate nel medesimo libretto. In particolare, se la si connette ad una linea libera dell'alimentatore Sch. 1082/20, ricordarsi di portare il dip-switch dell'alimentatore corrispondente alla linea utilizzata in OFF. Verificare che l'impianto continui a funzionare normalmente e che il led della SVC sia spento.

DESCRIZIONE MORSETTI

0~ } Alimentazione
12~ }
LINE Collegamento all'impianto 2GO!
MMS Morsetti di abilitazione invio MMS

Se non è installato il modem opzionale è necessario ponticellare tra loro i morsetti MMS.

FUNZIONAMENTO

REGISTRAZIONE DEI FILMATI

Dopo qualche secondo da una chiamata effettuata da una postazione di chiamata videocitofonica, la SVC acquisisce un filmato della durata di 7s. Se l'utente chiamato risponde o apre la porta direttamente, il filmato viene eliminato. Se l'utente non risponde oppure viene effettuata un'altra chiamata ad un altro utente, il filmato viene memorizzato nella memoria permanente della SVC. Assieme al filmato vengono anche memorizzate data e ora della chiamata.
La memoria permanente è dimensionata per contenere 8 filmati per ogni utente dell'impianto. Se vengono effettuate ulteriori chiamate ad un utente con 8 filmati già registrati precedentemente, vengono cancellati i filmati precedenti a partire da quelli più vecchi.

RIPRODUZIONE DEI FILMATI

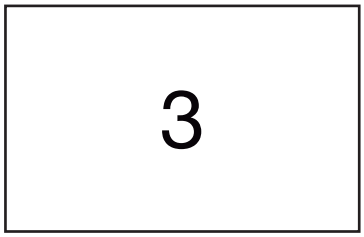
Per verificare se ci sono filmati memorizzati, premere il tasto ◇/⊂⊸/(:) del videocitofono senza sganciare il microtelefono. Possono verificarsi 3 casi.

Caso A: il videocitofono emette il tono di occupato (serie di beep consecutivi) e non si accende. Ciò significa che la linea è occupata da una comunicazione in corso. Riprovare in un secondo momento.

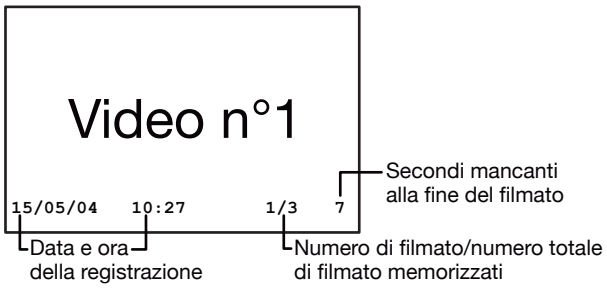
Caso B: il videocitofono si accende e compare la seguente immagine:

Ciò significa che non ci sono filmati memorizzati. Il videocitofono si spegne dopo pochi secondi.

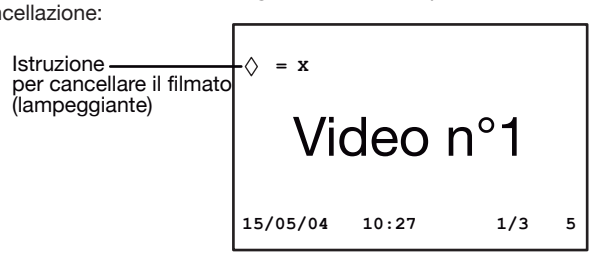
Caso C: se la linea non è occupata e ci sono filmati memorizzati, il videocitofono si accende e visualizza il numero di filmati memorizzati:



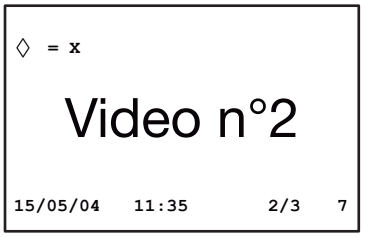
Il numero di filmati rimane visualizzato per 2 secondi e poi viene proposto il primo filmato memorizzato:



Successivamente, in una riga in alto, compare il simbolo di cancellazione:



Se si vuole cancellare il filmato, premere il tasto ◇/(:) passando direttamente al filmato successivo; se non si vuole cancellare il filmato, attendere la sua fine; viene poi proposto il filmato successivo:

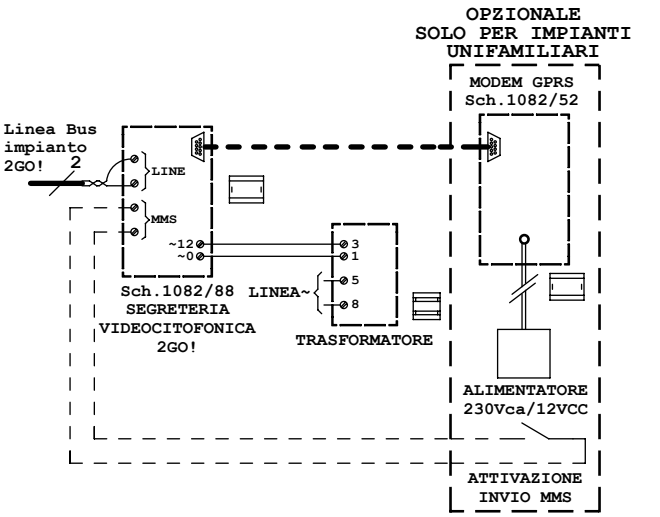


Se vengono cancellati tutti i filmati, viene visualizzata l'immagine con il logo Urmet Domus e il videocitofono si spegne dopo pochi secondi.

Tutte le operazioni di visualizzazione e cancellazione filmato sono comunque possibili per un tempo massimo di 60 secondi dalla prima pressione del tasto ◇/⊂⊸/(:). Trascorsi 60s, il monitor si spegne e la linea viene liberata. Alternativamente, si può anticipare lo spegnimento del monitor sganciando e riagganciando il microtelefono con conseguente rilascio della linea.

Se, dopo aver visionato tutti i filmati non sono trascorsi i 60 secondi (meno di 8 filmati memorizzati), tutto il ciclo di visualizzazione ricomincia dall'inizio ma, per ogni filmato, il simbolo di cancellazione (◇ = X) compare subito, consentendo quindi la cancellazione immediata del filmato.

SV124-0423A



MODEM GPRS Sch. 1082/52

Nel caso di impianto 2GO! unifamiliare, è possibile abilitare la SVC per l'invio di un MMS contenente il filmato registrato in seguito ad una chiamata all'utente N°1. È necessario l'utilizzo del modem GPRS Sch. 1082/52.
Affinché l'invio degli MMS sia abilitato, è necessario lasciare aperti i morsetti MMS della SVC, in caso contrario (morsetti "MMS" chiusi tra loro) la SVC continuerà a funzionare normalmente ma non sarà inviato il messaggio MMS.
Il modem GPRS Sch. 1082/52 può essere utilizzato anche per la programmazione da remoto dei moduli di chiamata. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo relativo all'interfaccia Sch. 1082/53.

PROGRAMMAZIONE DEI PARAMETRI PER L'INVIO DI MMS

Affinché la SVC possa inviare correttamente gli MMS attraverso il modem GPRS esterno, è necessario programmare alcuni parametri tramite SMS inviati al numero di telefono della SIM card contenuta nel modem GPRS collegato alla SVC.
I parametri da programmare obbligatoriamente sono i seguenti:
- Password di accesso da utilizzare nei successivi SMS di programmazione.
- Numero di telefono al quale inviare gli MMS dei filmati registrati (TEL1).
- Parametri di connessione del modem alla rete di telefonia cellulare.
- Abilitazione invio MMS.

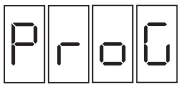
È poi possibile inviare i seguenti comandi opzionali:
- Inserire ulteriori numeri telefonici ai quali la SVC invia gli MMS.
- Cancellare numeri telefonici ai quali la SVC invia gli MMS.
- Visualizzare i numeri telefonici ai quali la SVC invia gli MMS.
- Disabilitare l'invio di MMS (solo se è abilitata fisicamente con morsetti MMS aperti).
- Riabilitare l'invio di MMS (solo se è abilitata fisicamente con morsetti MMS aperti).

La programmazione di tutti i parametri avviene tramite la ricezione di SMS opportunamente formattati. Tutti i comandi e i parametri possono essere scritti sia in maiuscolo che in minuscolo.

Per le programmazioni opzionali fare riferimento al libretto istruzioni fornito a corredo della SVC.

PROGRAMMAZIONE DELLA PASSWORD DI ACCESSO E DEL NUMERO DI TELEFONO AL QUALE INVIARE GLI MMS (TEL1)

Per programmare la password e il primo numero telefonico al quale inviare gli MMS, è necessario effettuare le seguenti operazioni:
1. Premere contemporaneamente il tasto ✓ e il tasto ⇩; la SVC entra in programmazione e sul display compare la scritta:



A questo punto la SVC resta in attesa, per un tempo massimo di 10 minuti, di ricevere l'SMS di programmazione password e TEL1.

2. Inviare il seguente SMS al numero di SIM card del modem collegato alla SVC:
   svc psw= abcdef
   dove:
   - 'abcdef' è la password che deve essere composta da 6 lettere o numeri.
   - Il numero di telefono TEL1 viene automaticamente acquisito dal numero del mittente dell'SMS.
3. La SVC, per confermare la programmazione, risponderà al chiamante con il seguente SMS:
   svc tel1= OK
4. Premere il tasto ✓ per uscire dalla programmazione. Da questo momento, tutti gli altri parametri di programmazione possono essere inviati liberamente senza che la SVC sia in programmazione con l'unico accorgimento che devono contenere la password 'abcdef' programmata e che devono essere inviati dai telefoni abilitati (TEL1 o altri telefoni successivamente abilitati).

PROGRAMMAZIONE PARAMETRI DI CONNESSIONE DEL MODEM ALLA RETE DI TELEFONIA CELLULARE

1. Dopo avere programmato la password, è necessario inviare al modem il seguente SMS:
   1.1 Caso di scheda Sim dell'operatore TIM
   svc abcdef MMS=CFG GAP=mms.tim.it PSR=213.230.130.89 MUL=http://mms.tim.it/servlets/mms PRT=80

   1.2 Caso di scheda Sim dell'operatore Vodafone
   svc abcdef MMS=CFG GAP=mms.vodafone.it PSR=10.128.224.10 MUL=http://mms.vodafone.it/servlets/mms PRT=80

   1.3 Caso di scheda Sim dell'operatore WIND
   svc abcdef MMS=CFG GAP=mms.wind.it PSR=212.245.244.011 MUL=http://mms.wind.it PRT=8080

I vari parametri sono suscettibili di cambiamenti, per esempio Wind riporta due diverse configurazioni, delle quali questa è funzionante e aggiornata.
Si consiglia, pertanto, la verifica della validità degli stessi, tramite chiamata al call-center dell'operatore prescelto, prima di inserire i parametri nella SVC.

2. La SVC, per confermare la programmazione, risponderà al chiamante con il seguente SMS:
   svc MMS=CFG OK

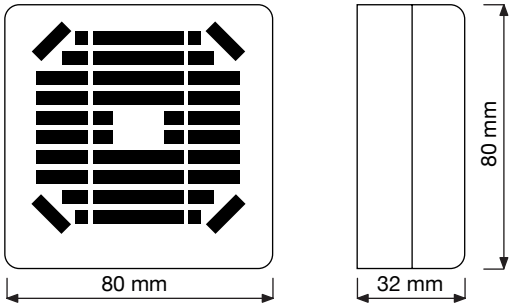
ABILITAZIONE INVIO MMS

1. Per abilitare l'invio degli MMS, inviare al modem collegato alla segreteria l'SMS:
   "svc paswrd MMS=OK"
   dove paswrd è la password memorizzata in fase di programmazione.

2. La SVC risponde con un SMS:
   "svc MMS=OK"

SONERIA SUPPLEMENTARE TRITONALE Sch. 1072/59
INTERFACCIA 4+N PER SISTEMA 2GO! Sch. 1082/67
CARATTERISTICHE - INSTALLAZIONE

SONERIA SUPPLEMENTARE TRITONALE Sch. 1072/59

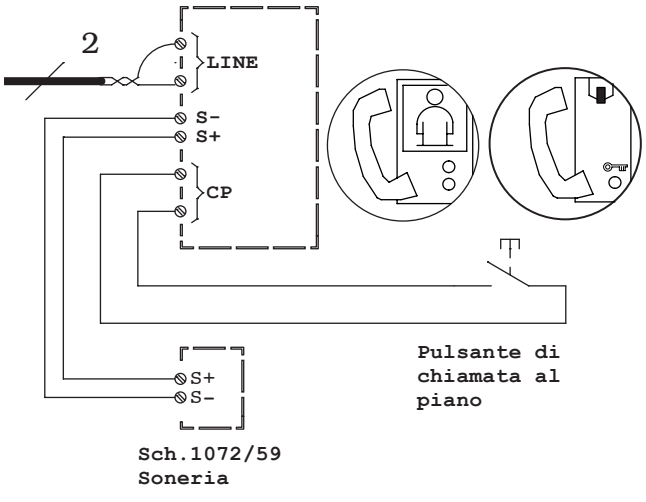


La soneria supplementare tritonale Sch. 1072/59 può essere utilizzata per ripetere la chiamata citofonica in luoghi dove normalmente non è udibile il tono del videocitofono.
Deve necessariamente essere autoalimentata (mediante batteria del tipo 6AM6-6LF22 da 9V), in quanto il posto interno non è in grado di alimentarla.
La soneria è equipaggiata con due ponticelli indicati con W1 eW2. Togliendo uno dei due ponticelli si può farla funzionare in modo bitonale o monotonale secondo la tabella seguente:

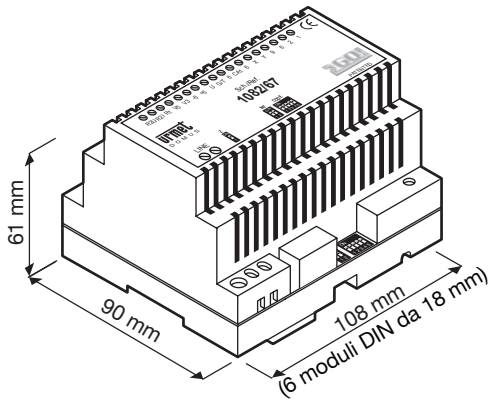
TIPO SUONO	PONTICELLI		
	W1	W2	
TRITONALE	X	X	Tutti due ponticelli inseriti
BITONALE	X		Solo ponticello W1: W2 va tolto
MONOTONALE		X	Solo ponticello W2: W1 va tolto

ESEMPIO DI COLLEGAMENTO DI UNA SONERIA SUPPLEMENTARE

SV124-0328



INTERFACCIA 4+N PER SISTEMA 2GO! Sch. 1082/67

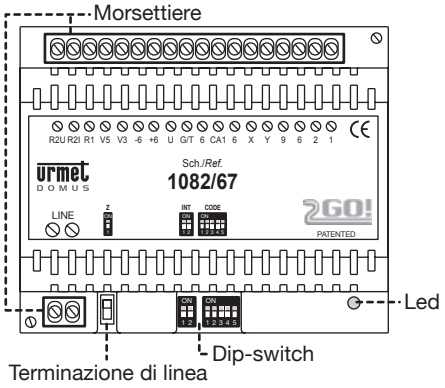


L'interfaccia 2GO! 4+N è dedicata al sistema 2GO! e permette il collegamento di una montante 2GO! ai seguenti dispositivi:
- PABX Urmet Domus modello 1332 e 1362.
- Posti interni citofonici con fonia di tipo tradizionale 4+N.
- Posti interni videocitofonici con fonia di tipo tradizionale 4+N e cavo coassiale.

È anche possibile utilizzare l'interfaccia per collegare una montante 2GO! ad una scatola a relè Sch. 788/51 connessa ad un kit videocitofonico monofamiliare di tipo tradizionale 4+N. In questo modo, si può utilizzare una postazione di chiamata secondaria e un posto interno di tipo tradizionale.

CARATTERISTICHE

Il posto interno (PABX o videocitofono coax o citofono 4+N) connesso all'interfaccia consente tutte le prestazioni di un posto interno 2GO! ad eccezione delle seguenti.
1. Gestione della chiamata al piano.
2. Segnalazione di porta aperta
3. Funzione di apriporta automatico.
4. Selezione sui posti interni della melodia della chiamata.
5. Funzione intercomunicante.
6. Funzione di autoinserzione.



INSTALLAZIONE

L'interfaccia può essere installata in un quadro elettrico su barra DIN (occupa 6 moduli DIN da 18mm) oppure a muro tramite tasselli non forniti a corredo. Morsettiere, dip-switch di configurazione, terminazione di linea e led di indicazione anomalie di collegamento sono accessibili a quadro elettrico aperto.
L'interfaccia rientra nel conteggio del numero massimo di posti interni del sistema 2GO! (massimo 32 posti interi totali).

DESCRIZIONE MORSETTI

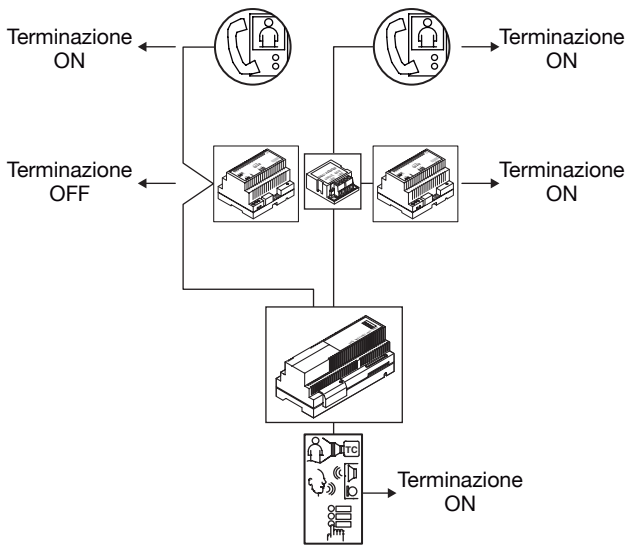
LINE	Collegamento alla montante 2GO!
1	Fonia 1 per il posto interno o PABX
2	Fonia 2 per il posto interno o PABX
6	Massa per il posto interno o PABX
CA1	Chiamata per PABX
9	Apriporta per posto interno o PABX
X	Tasto ausiliario per posto interno o chiamata a centralino Digivoice (tasto ◯) - chiamata a centralino Digivoice con Gateway
Y	Tasto ausiliario per posto interno o PABX (tasto ◇) - attivazione decodifica o attivazione segreteria videocitofonica
G/T	Ingresso segnale chiamata per posto interno
U	Uscita segnale chiamata per posto interno
+6	Positivo alimentazione citofonica interfaccia
-6	Negativo alimentazione citofonica interfaccia
V3	Segnale video per posto interno
V5	Massa segnale video per posto interno
R1	Negativo alimentazione video interfaccia
R2I	Positivo alimentazione video interfaccia
R2U	Uscita alimentazione video per posto interno

PROGRAMMAZIONE

L'interfaccia 2GO! 4+N necessita delle stesse configurazioni di un posto interno 2GO!.

IMPOSTAZIONE DELLE TERMINAZIONI DI LINEA

Sul dispositivo è presente un interruttore (Z) che permette di inserire la terminazione di linea. È necessario attivare la terminazione in tutti i dispositivi cablati alla fine di una linea che non riparte con un'altra tratta dagli stessi morsetti del dispositivo (fine linea):

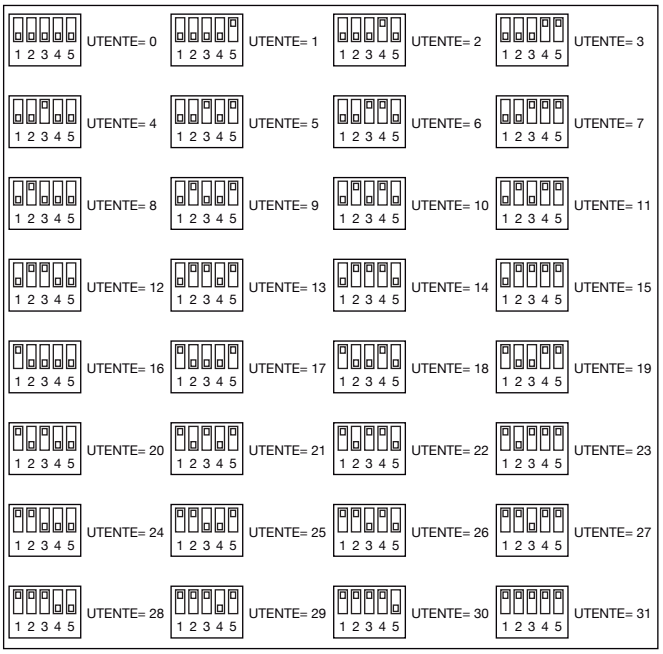


CONFIGURAZIONE

La programmazione dell'interfaccia è necessaria per definire la corrispondenza tra il tasto di chiamata e il dispositivo.
Ciascun posto interno (interfaccia compresa) deve essere identificato con un codice univoco, per fare questo operare sui dip-switch attenendosi alle seguenti indicazioni.

CODICE UTENTE

Il codice può avere valori da 0 a 31 e deve essere attribuito agendo sui dip-switch CODE come indicato nella tabella seguente:



Sull'impianto non ci devono essere appartamenti con lo stesso codice utente.

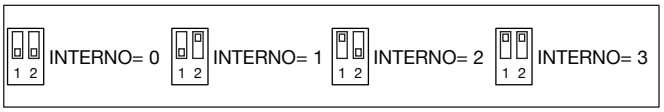
I codici utente di una stessa dorsale devono essere consecutivi.

Nel caso di posti interni in parallelo, questi devono avere lo stesso codice utente.

CODICE DELL'INTERNO

Il codice dell'interno serve ad identificare i singoli posti interni chiamati in parallelo di uno stesso utente.

- Impostare un numero da 0 a 3 secondo la figura seguente.



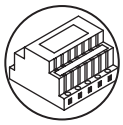
Se si desidera collegare un videocitofono all'interfaccia attraverso i morsetti V3 e V5 si dovrà impostare il codice dell'interno uguale a 0, con altri codici il modulo video non si accenderà.

- Nel caso di un solo posto interno abbinato ad un codice utente il codice deve essere impostato a 0.
- Negli appartamenti è possibile collegare fino a 4 posti interni in parallelo con stesso codice utente ma con codice interno univoco.

Occorre inoltre tener presente che:

- Gli interni 0 e 1, alla ricezione della chiamata, squillano subito, mentre gli interni 2 e 3 squillano dopo circa 3 secondi.
- Se la chiamata proviene da un posto esterno videocitofonico, l'interno 0 abilita l'accensione del videocitofono.

Un videocitofono collegato ai morsetti V3 e V5 dell'interfaccia non è in grado di effettuare le funzioni di autoinserzione e palleggiamento video.



ALIMENTATORI E DISPOSITIVI VARI

Scaricabile dal sito www.urmetdomus.com nell'area Manuali Tecnici.

INDICE DI SEZIONE

ALIMENTATORE DI SISTEMA Sch. 1082/20 2

DISTRIBUTORE UTENTE Sch. 1082/51 3

TRASFORMATORE DI SICUREZZA Sch. 9000/230 3

COMMUTATORE VIDEO 4 IN - 1 OUT Sch. 1038/69 4

ALIMENTATORE SUPPLEMENTARE Sch. 789/2 5

ADATTATORE DI TENSIONE PER TELECAMERA SECONDARIA 12Vcc Sch. 1840/44 5

RELÉ AUSILIARIO RIPETITORE DI CHIAMATA Sch. 788/22 6

ALIMENTATORE SUPPLEMENTARE 12Vcc - 15Vcc Sch. 1090/850 6

TEMPORIZZATORE PER ELETTROSERRATURE MULTIUSO Sch. 1032/81 7

INTERFACCIA RS232 - RS485 Sch. 1082/53 7

DISPOSITIVO DI PROTEZIONE PER LINEA DI ALIMENTAZIONE 230Vac 4000VA Sch. 1332/85 9

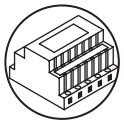
FILTRO PER LINEA DI ALIMENTAZIONE 230Vac 4000VA Sch. 1332/86 9

KIT VIDEO MONO E BIFAMILIARE ESPANDIBILI 10

CAVO MULTIPOLARE PER SISTEMI 2GO! Sch. 1082/90 11

CAVO MULTIPOLARE PER MODULI DI CHIAMATA 2GO! Sch. 1082/94 11

Alcuni prodotti potrebbero essere descritti nella sezione "Novità".

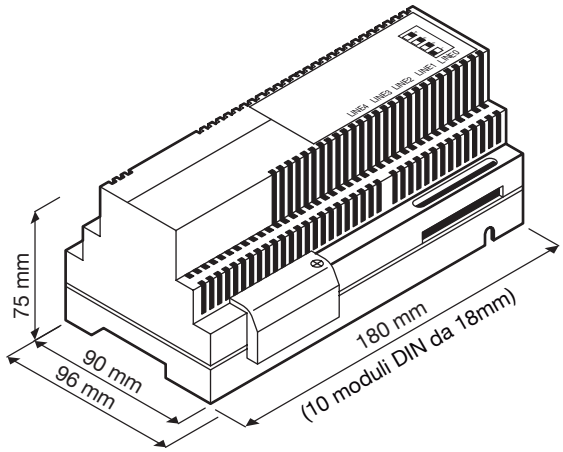


ALIMENTATORE DI SISTEMA Sch. 1082/20

CARATTERISTICHE TECNICHE - INSTALLAZIONE E CONFIGURAZIONE
DESCRIZIONE DEI MORSETTI

urmet DOMUS

ALIMENTATORE DI SISTEMA Sch. 1082/20



L'alimentatore video dedicato al sistema 2GO! Fornisce le seguenti principali prestazioni:

- Alimentazione del sistema.
- Distribuzione dei dati su 5 coppie di morsetti.
- Collegamento di massimo 5 linee bus.
- Alimentazione dei posti interni, dei distributori video monoutenza e dei posti esterni videocitofonici o citofonici.
- Alimentazione dei cartellini che compongono la pulsantiera (il numero dei cartellini è dato in funzione della configurazione di impianto, vedere sezione "*Installazione e attivazione del sistema*").
- Le dorsali sono tra loro funzionalmente identiche per cui è possibile collegare indifferentemente gli ingressi o le uscite.

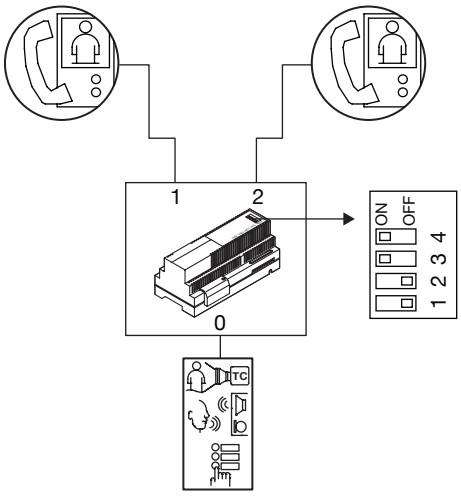
CARATTERISTICHE TECNICHE

Alimentazione:	**230Vac ±10% 50Hz**
Potenza:	**71VA**
Temperatura di funzionamento:	**-5°C +45°C**
Umidità:	**95% max a 30°C**

INSTALLAZIONE E CONFIGURAZIONE

Il contenitore è adatto sia al montaggio su barra DIN che a parete tramite viti e tasselli; in ogni caso, l'alimentatore deve essere installato in luoghi asciutti e riparati dalle intemperie e osservando le norme di sicurezza.

Nel caso in cui non vengano utilizzate tutte le 5 dorsali è necessario inserire le terminazioni di linea all'interno dell'alimentatore per simulare le dorsali mancanti.
La linea 0 deve sempre essere connessa e ogni dip-switch (dall'1 al 4) deve essere posizionato in ON se la linea corrispondente NON è connessa:

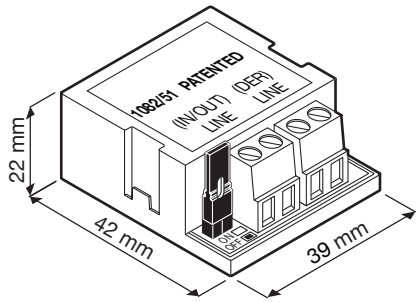


ATTENZIONE: per la realizzazione dei cablaggi e per le massime distanze consentite si raccomanda di seguire le indicazioni contenute nella sezione "*Installazione e attivazione del sistema*".

DESCRIZIONE DEI MORSETTI

LINE0	2 morsetti per alimentazione e BUS della dorsale 0
LINE1	2 morsetti per alimentazione e BUS della dorsale 1
LINE2	2 morsetti per alimentazione e BUS della dorsale 2
LINE3	2 morsetti per alimentazione e BUS della dorsale 3
LINE4	2 morsetti per alimentazione e BUS della dorsale 4

DISTRIBUTORE UTENTE Sch. 1082/51



Il distributore monoutenza permette di distribuire il segnale bus della colonna dell'impianto ai posti interni che saranno pertanto collegati in derivazione.
Il dispositivo prevede un ingresso (segnale da alimentatore di sistema), una uscita passante (per distribuzione del segnale ad altri distributori), un'uscita per il collegamento di posti interni (derivazione verso videocitofoni, citofoni o decodifiche).

Utilizzando l'uscita passante dei distributori si possono collegare fino a 31 distributori in serie consentendo di realizzare impianti con 32 posti interni.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Temperatura:	**-5 ÷ 45°C**
Assorbimento:	**8 ÷ 12mA**

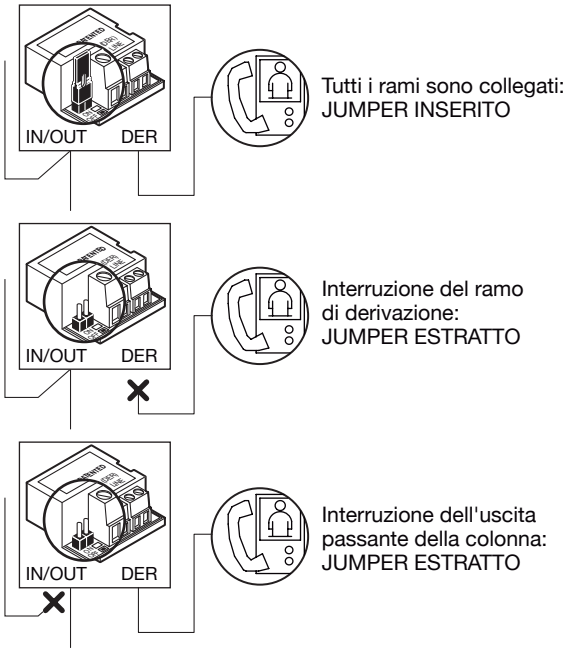
DESCRIZIONE DEI MORSETTI

LINE IN	Segnale entrante (ingresso)
LINE OUT	Segnale uscente (passante)
LINE DER	Segnale uscente per derivazione

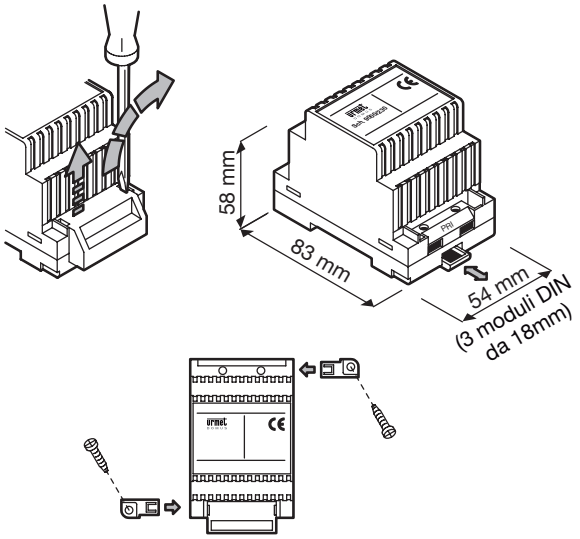
Attenzione: sul distributore è presente un jumper che deve essere rimosso soltanto in caso di scollegamento di una delle uscite:

Il distributore video è fornito assieme alle staffe dei videocitofoni ed ha i seguenti codici in funzione del modello del videocitofono:

Utopia	*Sch. 1703/701*
Atlantico	*Sch. 1702/701*
Artico/Arco	*Sch. 1705/701*
Imago	*Sch. 1707/701*
Signo	*Sch. 1740/701*



TRASFORMATORE DI SICUREZZA Sch. 9000/230



Il trasformatore Urmet Domus Sch. 9000/230 è impiegato per l'alimentazione dei cartellini dei moduli tasti e dei moduli repertorio che necessitano di una tensione di 12 Vca qualora il carico massimo dell'impianto sia superiore alla capacità dell'alimentatore Sch. 1082/20 (vedere sezione "*Installazione e attivazione del sistema*").

Adatto al montaggio su barra DIN, è stato progettato e realizzato in conformità alle Norme vigenti relative ai trasformatori di isolamento e sicurezza, in quanto tale soddisfa le esigenze di protezione contro i contatti diretti ed indiretti come richiesto dalle norme relative agli impianti elettrici. È inoltre provvisto del marchio IMQ con relativa approvazione.
Può essere impiegato per alimentare massimo 128 unità di assorbimento.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Alimentazione:	**230Vca 50/60Hz**
Potenza:	**18VA**
Secondario:	**12Vca**
Carico massimo:	**1,1A**
Protezioni:	**Con PTC**
Potenza dissipata dopo 1 ora di lavoro medio:	**1,8W**

In caso di cortocircuito per ripristinare la tensione togliere l'alimentazione per 60".

COMMUTATORE VIDEO 4 IN - 1 OUT Sch. 1038/69

Il commutatore video Sch. 1038/69 è un dispositivo che può essere impiegato per l'autoinserzione di telecamere di controllo su 1 videoportiere principale:
L'utente dapprima effettua l'autoinserzione sul posto esterno "master" (ID=1) e, con successive pressioni del pulsante di autoinserzione presente sul posto interno, commuta sulle altre telecamere collegate al dispositivo.

Al termine del ciclo di visualizzazione il dispositivo non viene resettato. In caso di nuovo ciclo la prima telecamera visualizzata sarà quella successiva rispetto all'ultima del ciclo precedente.

Oltre ai 4 segnali di pilotaggio, è dotato infatti di un morsetto di ingresso (T) collegabile ad un pulsante che consente di commutare, a rotazione, i 4 ingressi sull'uscita indipendentemente dai segnali di pilotaggio (RE, RF, RG e RH).
Tramite opportuni jumper è possibile definire il numero di ingressi che possono essere commutati a rotazione con il tasto T (da 2 a 4 ingressi).

Nel caso non venga utilizzato il tasto T è OBBLIGATORIO effettuare un ponticello tra i morsetti RES e 0V.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Tensione alimentazione (+V, 0V):	**16 ÷ 25Vcc**
Assorbimento:	**10mA**
Dimensioni in mm:	**118 (L) x 114 (L) x 52 (H)**
Massima distanza tra contatti tasto e morsetti (T, RES, 0V):	**300 metri**

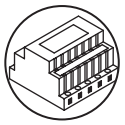
DESCRIZIONE MORSETTI

R2	Ingresso alimentazione telecamere (positivo)
+V	Ingresso alimentazione dispositivo (positivo)
0V	Ingresso alimentazione dispositivo (massa)
I1	Ingresso segnale video coax - Videoportiere 1
V5	Ingresso massa segnale video (calza) - Videoportiere 1
TC1	Uscita alimentazione per telecamera - Videoportiere 1
RE	Ingresso pilotaggio relé video - Videoportiere 1
I2	Ingresso segnale video coax - Videoportiere 2
V5	Ingresso massa segnale video (calza) - Videoportiere 2
TC2	Uscita alimentazione per telecamera - Videoportiere 2
RF	Ingresso pilotaggio relé video - Videoportiere 2
I3	Ingresso segnale video coax - Videoportiere 3
V5	Ingresso massa segnale video (calza) - Videoportiere 3
TC3	Uscita alimentazione per telecamera - Videoportiere 3
RG	Ingresso pilotaggio relé video - Videoportiere 3
I4	Ingresso segnale video coax - Videoportiere 4
V5	Ingresso massa segnale video (calza) - Videoportiere 4
TC4	Uscita alimentazione per telecamera - Videoportiere 4
RH	Ingresso pilotaggio relé video - Videoportiere 4
I5	Ingresso segnale video coax (per connessione in cascata; a Riposo è passante con il morsetto U)
V5	Ingresso massa segnale video (calza)
U	Uscita segnale video coax
V5	Uscita massa segnale video (calza)
T	Ingresso pulsante
0V	Massa pulsante
RES	Ingresso di reset

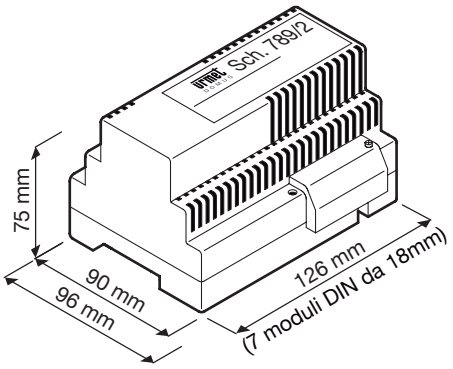
Sul dispositivo è presente un ponticello che deve essere spostato nella posizione indicata in tabella a seconda del numero di telecamere utilizzate:

NUMERO TELECAMERE	JP1	JP2	JP3	FUNZIONE
2	ON	-	-	Commutazione segnale video I1 ÷ I2
3	-	ON	-	Commutazione segnale video I1 ÷ I2 ÷ I3
4	-	-	ON(*)	Commutazione segnale video I1 ÷ I2 ÷ I3 ÷ I4

(*) Predisposizione di fabbrica



ALIMENTATORE SUPPLEMENTARE Sch. 789/2



L'alimentatore Sch. 789/2 viene utilizzato per l'alimentazione delle eventuali telecamere di controllo aggiuntive presenti sulla postazione di chiamata principale.
L'alimentatore si può installare su barra DIN o ad appoggio parete mediante viti e tasselli.

CARATTERISTICHE TECNICHE

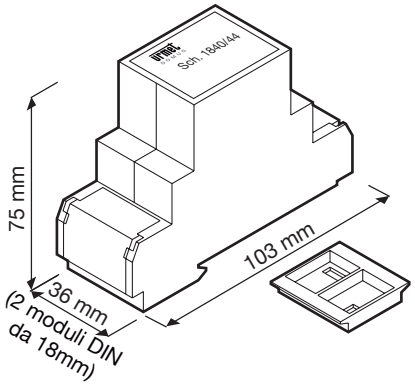
Alimentazione:	**230Vca ± 10% 50/60Hz**
Potenza:	**28VA**
Uscite:	**R2 18Vcc out 0,65A int.**
	RL 18Vcc 0,02A
	V2 18Vcc 0,02A
Protezioni:	**con termoprotettore PTC (*)**
Temperatura di funzionamento:	**-5°C ÷ +45°C**
Potenza dissipata dopo 1 ora di lavoro medio:	**4,2W**

(*) In caso di intervento del protettore PTC in seguito ad un sovraccarico, per il ripristino dell'apparecchio, togliere la tensione di rete per almeno 60".

DESCRIZIONE MORSETTI

RL	Uscita tensione continua (positivo)
R1	Uscita tensione continua (massa)
R2 IN	Ingresso pilotaggio R2 OUT (positivo)
R2 OUT	Uscita alimentazione (positivo) attivabile da R2 IN
V2	Uscita tensione continua (positivo)
0 ~230	Ingresso alimentazione 230Vca

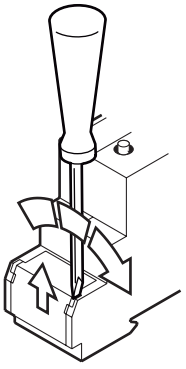
ADATTATORE DI TENSIONE PER TELECAMERA SECONDARIA 12Vcc Sch. 1840/44



L'adattatore consente di ridurre la tensione di alimentazione delle telecamere (18Vcc) fornita dall'alimentatore 789/2 alla tensione di 12Vcc. Con questo dispositivo si possono quindi alimentare telecamere TVCC di controllo.
Il contenitore è in materiale plastico autoestinguente.

INSTALLAZIONE

Il dispositivo può essere fissato a muro, tramite la staffa a corredo, oppure su rotaia DIN.
Per accedere ai morsetti di collegamento fare leva come indicato in figura.

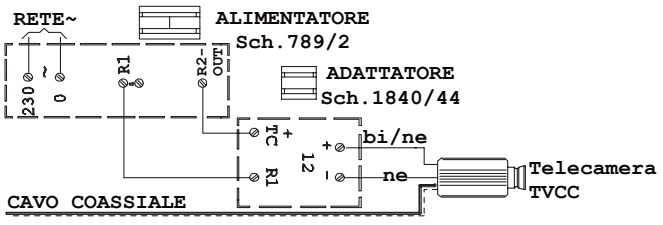


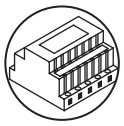
Le connessioni sono realizzate mediante morsettiere a vite con serrafilo a carrello. La sezione massima dei conduttori che le morsettiere possono accettare è di 1,5mm^2.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Alimentazione:	**18 ÷ 21Vcc**
Uscita:	**12Vcc ±1%**
	0,25A continui
	0,3A intermittenti
Potenza:	**3W max.**

ESEMPIO DI COLLEGAMENTO



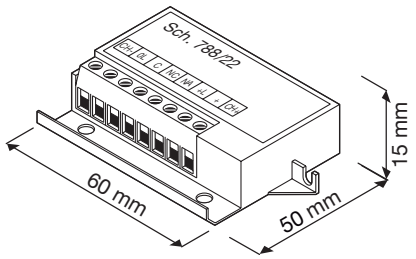


RELÉ AUSILIARIO RIPETITORE DI CHIAMATA Sch. 788/22
INSTALLAZIONE - ESEMPIO DI COLLEGAMENTO

ALIMENTATORE SUPPLEMENTARE 12Vcc - 15Vcc Sch. 1090/850
CARATTERISTICHE TECNICHE - INSTALLAZIONE

urmet DOMUS

RELÉ AUSILIARIO RIPETITORE DI CHIAMATA Sch. 788/22



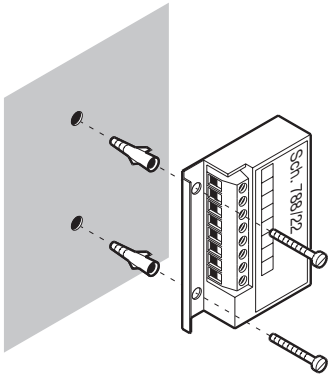
Il dispositivo Sch. 788/22 consente di realizzare la funzione di ripetizione della chiamata.

Su tutte le tipologie di impianto è sufficiente collegare il segnale di chiamata: in questo caso il dispositivo chiuderà il contatto del relé ripetendo l'andamento nel tempo della chiamata stessa.

I contatti di uscita possono commutare carichi resistivi fino a 1A - 24V.

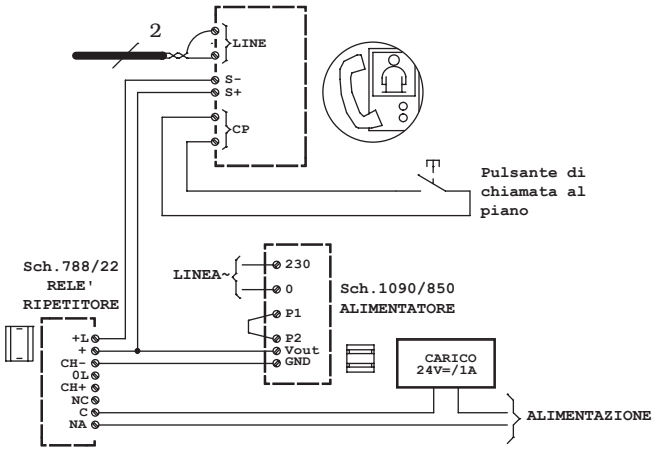
INSTALLAZIONE

Il fissaggio a muro oppure all'interno di altre apparecchiature può essere realizzato utilizzando i 2 fori di fissaggio presenti sull'aletta del contenitore (le viti non sono fornite a corredo).

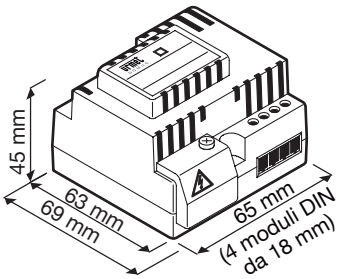


ESEMPIO DI COLLEGAMENTO

SV124-0328



ALIMENTATORE SUPPLEMENTARE 12Vcc - 15Vcc Sch. 1090/850



L'alimentatore Sch. 1090/850 viene utilizzato per fornire la tensione di 12Vcc o 15Vcc.
Per ottenere la tensione di 15Vcc si deve rimuovere il ponticello posto tra i morsetti P1 e P2. In caso contrario la tensione di uscita sarà 12Vcc.

CARATTERISTICHE TECNICHE

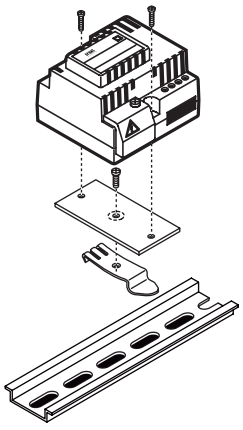
Alimentazione:	**230Vca ±10% 50/60Hz**
Potenza:	**6W**
Assorbimento:	**max 30mA**
Uscita:	**Vout= 12Vcc 0,18A (con ponticello P1 - P2) default**
	Vout= 15Vcc 0,18A (senza ponticello P1 - P2)
Protezioni:	**Termoprotettore PTC (su secondario) (*)**
Peso:	**300g**
Temperatura di funzionamento:	**-10°C ÷ +40°C**

(*) In caso di intervento del termoprotettore PTC in seguito ad un sovraccarico o ad un cortocircuito, per il ripristino dell'alimentatore, togliere tensione di rete per almeno 60".

INSTALLAZIONE

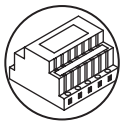
Le connessioni sono realizzate mediante morsettiere a vite con serrafilo a carrello. La sezione massima dei conduttori che le morsettiere possono accettare è di 1,5mm^2.
Il contenitore è in materiale plastico autoestinguente ABS.

L'alimentatore si può installare su barra DIN oltre che ad appoggio parete tramite 2 viti e tasselli.

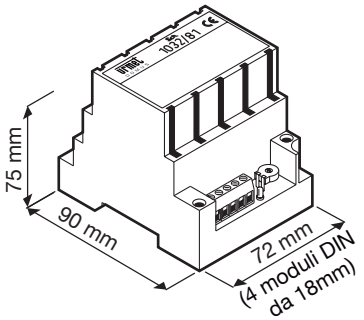


DESCRIZIONE MORSETTI

~0 ~230	Alimentazione primaria 230Vca
Vout GND	Uscita alimentazione con tensione di 12Vcc o 15Vcc
P1 P2	Collegamento ponticello di variazione della tensione di uscita



TEMPORIZZATORE PER ELETTROSERRATURE MULTIUSO Sch. 1032/81



Il temporizzatore Sch. 1032/81 consente di pilotare differenti tipi di elettroserrature:

- Ad attivazione diretta mediante scarica capacitiva.
- Ad attivazione con scarica capacitiva e corrente di ritegno di 150mA.
- Elettroserrature di sicurezza.

Può essere installato su barra DIN oltre che ad appoggio parete tramite 2 viti e tasselli non forniti a corredo.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Tensione di alimentazione su +24:	**22 ÷ 27Vdc**
Tensione di alimentazione su +12/~:	**10÷15Vdc/ac**
Corrente continua erogabile da AP:	**125 ÷ 170mA**
Range di temporizzazione:	**1 ÷ 30 Sec ±20%**
Temperatura di funzionamento:	**-10÷+45°C**
Massimo carico resistivo commutabile:	**10A con 24Vdc** **10A con 120Vac**
Massima tensione di commutazione:	**240Vac/110Vdc**
Massima potenza resistiva commutabile:	**1400VA con 240Vca** **300W con 110Vdc**
Consumo massimo a 12Vdc:	**200mA**

DESCRIZIONE MORSETTI

+24	Ingresso alimentazione 22 ÷ 27Vdc
+12/~	Ingresso alimentazione 10 ÷ 15Vdc o 10 ÷ 15Vac
-/ ~	Massa di alimentazione
-/ ~	Massa di alimentazione
SE2	Ingresso comando temporizzatore; si attiva collegandolo alla massa di alimentazione
AP	Uscita apriporta
NO	Contatto normalmente aperto
NC	Contatto normalmente chiuso
C	Comune ai due contatti, collegato normalmente alla massa di alimentazione

VISUALIZZAZIONI

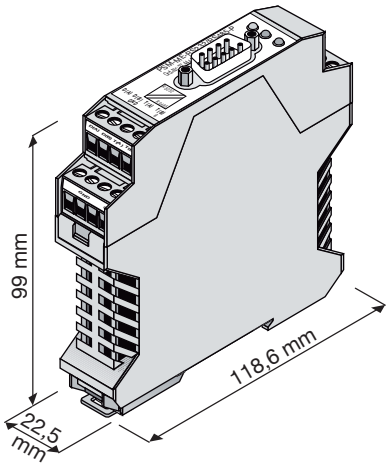
LED LI: Acceso indica che è attivo l'ingresso SE2
LED LO: Acceso indica l'attivazione dell'uscita a relè

PONTICELLI E PREDISPOSIZIONI

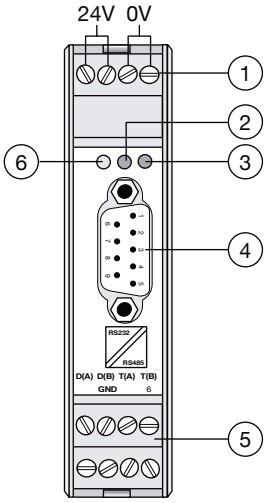
AR: Abilitazione riciclo.
AMCR: Abilitazione massa comune relè
TIME: Potenziometro di impostazione ritardo alla diseccitazione del relè di uscita; il ritardo massimo si ottiene girando il potenziometro in senso orario

In funzionamento con ponticello AR in posizione "NO", il timer attiverà l'uscita a relè all'arrivo del comando esterno "SE2" solo per il tempo impostato a mezzo del potenziometro, indipendemente dal perdurare o no del segnale d'ingresso.
In funzionamento con ponticello AR in posizione "SI", il timer attiverà l'uscita a relè come minimo per il tempo impostato: se il segnale d'ingresso "SE2" dovesse perdurare oltre il tempo impostato, l'uscita continuerà a rimanere attiva.

INTERFACCIA RS232 - RS485 Sch. 1082/53



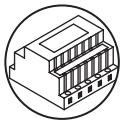
L'interfaccia Sch. 1082/53 deve essere utilizzata per connettere al modulo di chiamata con repertorio 2GO! Sch. 1082/13 o Sch. 1082/14 un dispositivo per la programmazione remota tramite modem Sch. 1082/52 o PC.



(1) Morsetti per alimentazione 24Vcc/ca
(2) LED ricezione dati su RS232 (RD)
(3) LED alimentazione
(4) Connettore linea RS232
(5) Morsetti linea RS485
(6) LED trasmissione dati su RS232 (TD)

CARATTERISTICHE TECNICHE

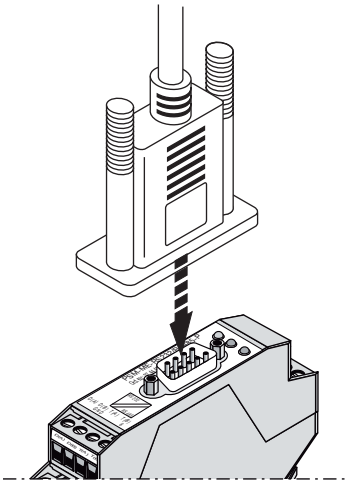
Alimentazione:	**24Vcc/ac +/- 20%**
Assorbimento:	**85mA**
Temperatura di funzionamento:	**0 ÷ 50°C**



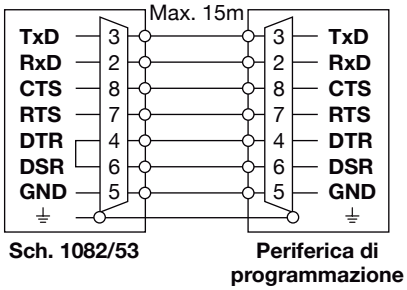
INSTALLAZIONE E CONFIGURAZIONE

Il dispositivo è predisposto per l'installazione su barra DIN.

Per il collegamento procedere nel seguente modo:
- Connettere la linea RS232 come mostrato nellafi gura seguente:



- Il collegamento della linea RS232 tra la periferica di programmazione e l'interfaccia Sch. 1082/53 deve essere nel seguente modo:



DESCRIZIONE DEI MORSETTI

24V, 24V — Ingresso alimentazione 24Vcc/ca

0V, 0V — Massa di riferimento per alimentazione

D(A) — Negativo linea ricezione dati (RS485) – collegare al morsetto A dei moduli di chiamata

D(B) — Positivo linea ricezione dati (RS485) – collegare al morsetto B dei moduli di chiamata

T(A) — Negativo linea trasmissione dati (RS485) – collegare al morsetto A dei moduli di chiamata

T(B) — Positivo linea trasmissione dati (RS485) – collegare al morsetto B dei moduli di chiamata

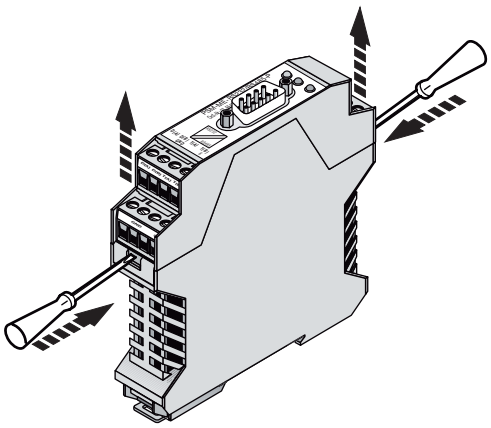
GND — Non utilizzare

⏚ — Non utilizzare

Per il collegamento della linea RS485 deve essere utilizzato cavo twistato AWG22. Per terminare la linea dati RS485 occorre collegare una resistenza da 150Ω tra i morsetti A e B dell'ultimo modulo di chiamata.

DIP SWITCHES

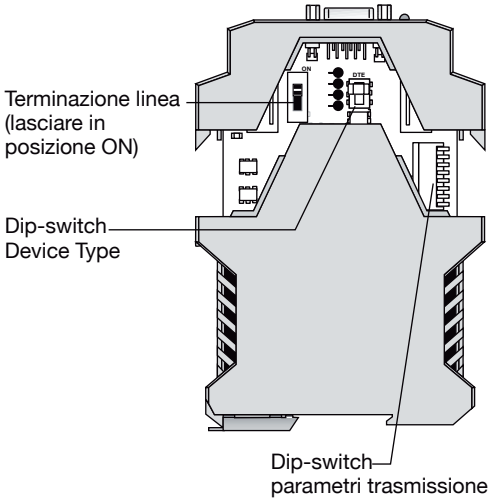
Per accedere ai dip switch del convertitore agire su entrambi i lati del convertitore con un cacciavite come da figura:



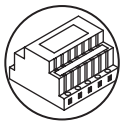
Il dip-switch Device Type deve essere impostato a seconda del dispositivo che si intende utilizzare per la programmazione:

DCE (alto) per la programmazione centralizzata remota con modem (default).

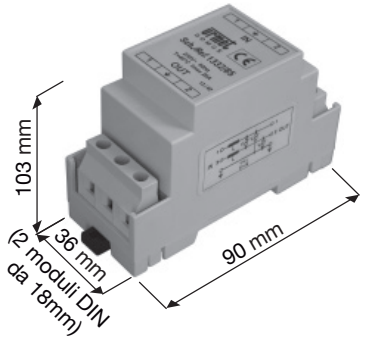
DTE (basso) per programmazione centralizzata locale con PC.



I parametri di trasmissione devono essere lasciati nelle seguenti posizioni:
DIP 1 – ON
DIP 2 – OFF
DIP 3 – ON
DIP 4 – ON
DIP 5 – OFF
DIP 6 – OFF
DIP 7 – ON
DIP 8 – OFF



DISPOSITIVO DI PROTEZIONE PER LINEA DI ALIMENTAZIONE 230Vac 4000VA Sch. 1332/85



Il dispositivo è una protezione per linea di alimentazione a varistori contro le extratensioni. Il circuito in presenza di sovratensioni, generate da eventi atmosferici, interviene immediatamente limitandone l'ampiezza per preservare le apparecchiature installate a valle del dispositivo stesso. Per garantire un migliore funzionamento dell'impianto installare a valle della protezione di alimentazione il dispositivo "Filtro per linea di alimentazione 230V 4000VA Sch. 1332/86".
Livello di protezione: **secondo standard IEC 61643-1 e A1: classe III con Uoc 6kV.**

INSTALLAZIONE

Il dispositivo deve essere fissato su barra DIN all'interno di un quadro elettrico chiuso. Verificare i collegamenti elettrici prima di alimentare il circuito.
Individuare con un cercafase il conduttore di fase e collegarlo al morsetto "1" lato IN.

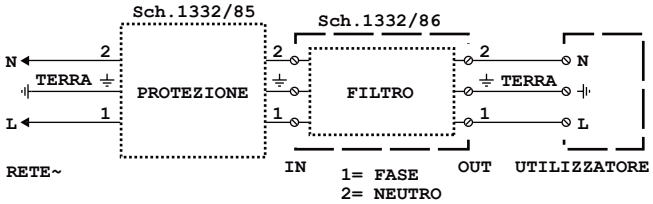
IMPORTANTE
L'apparecchiatura deve essere protetta a monte da un appropriato interruttore magnetotermico differenziale onnipolare con portata in corrente pari a 18 A e con interruttore differenziale con corrente di apertura pari a 30mA.
Il dispositivo di protezione deve essere collegato all'impianto di terra. La protezione risulta tanto più efficace quanto minore è la resistenza dell'impianto di terra: è necessario che tale impianto sia conforme alle norme CEI 64-8/1 V1 ed. 01/2001 fascicolo 5902. Eseguire quanto prescritto dalla norma CEI 64-8/4 ed. 01/1998 fascicolo 4134 al riguardo delle disposizioni in materia di sicurezza.

CARATTERISTICHE

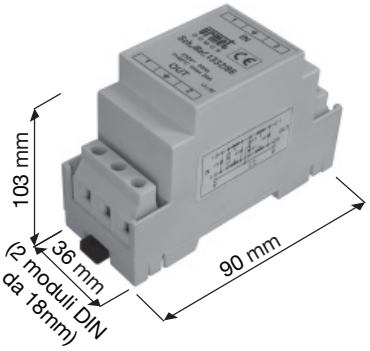
Protezione alimentazione con tensione d'intervento ≥ 300Veff.
Realizzato in materiale autoestinguente.

Tensione nominale:	**230Vac**
Tensione massima:	**255Vac**
Corrente massima:	**20A**
Frequenza di lavoro:	**50Hz**
Potenza:	**4000VA**
Gamma di Temperatura T° C:	**-25°C +40°C**

ESEMPIO DI COLLEGAMENTO



FILTRO PER LINEA DI ALIMENTAZIONE 230Vac 4000VA Sch. 1332/86



Il dispositivo è un filtro monofase con due celle ad alta attenuazione per frequenze > di 0,1Mhz attivo sui disturbi di modo comune e differenziale. Il dispositivo è indicato per impedire il propagarsi di disturbi a radiofrequenza provenienti dall'esterno sulla rete d'alimentazione che potrebbero causare malfunzionamenti di apparati elettrici ed elettronici collegati alla rete. Per garantire un migliore funzionamento dell'impianto installare a monte del filtro alimentazione il dispositivo "Protezione per linea di alimentazione 230V 4000VA Sch. 1332/85".

INSTALLAZIONE

Il dispositivo deve essere fissato su barra DIN all'interno di un quadro elettrico chiuso. Verificare i collegamenti elettrici prima di alimentare il circuito.
Individuare con un cercafase il conduttore di fase e collegarlo al morsetto "1" lato IN.

IMPORTANTE
L'apparecchiatura deve essere protetta a monte da un appropriato interruttore magnetotermico differenziale onnipolare con portata in corrente pari a 18 A e con interruttore differenziale con corrente di apertura pari a 30mA.
Il dispositivo filtro per alimentazione deve essere collegato all'impianto di terra. L'intervento del filtro risulta tanto più efficace quanto minore è la resistenza dell'impianto di terra: è necessario che tale impianto sia conforme alle norme CEI 64-8/1 V1 ed. 01/2001 fascicolo 5902.
Eseguire quanto prescritto dalla norma CEI 64-8/4 ed. 01/1998 fascicolo 4134 al riguardo delle disposizioni in materia di sicurezza.

CARATTERISTICHE

Filtro monofase a doppia cella attivo su disturbi di tipo comune e differenziale ad alta attenuazione per f > 0.1Mhz. Realizzato su 2 moduli DIN in materiale autoestinguente.

Tensione nominale:	**230Vac**
Tensione massima:	**255Vac**
Frequenza di lavoro:	**50Hz**
Attenuazione:	**60dB a frequenza 2MHz**
Corrente massima:	**20A**
Potenza:	**4000VA**
Gamma di Temperatura T° C:	**-25°C +40°C**

Vedere lo schema di collegamento riportato nel filtro per la linea di alimentazione Sch. 1332/85.

KIT VIDEO MONO E BIFAMILIARE ESPANDIBILI

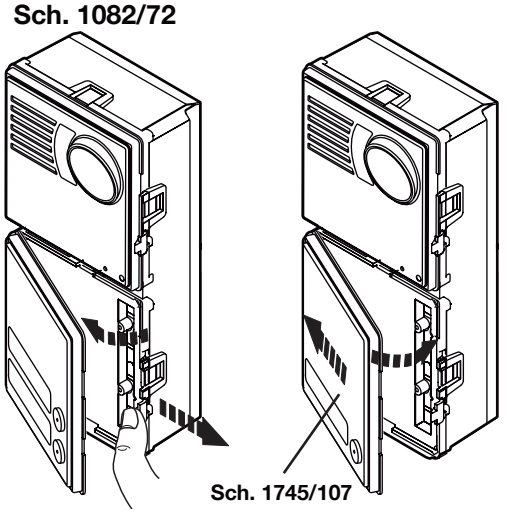
I kit video consentono di realizzare impianti base per utenze monofamiliari e bifamiliari e sono composti dai seguenti dispositivi:

DISPOSITIVI	Kit Sch. 1782/601	Kit Sch. 1782/522	Kit Sch. 1782/516	Kit Sch. 1782/521	Kit Sch. 1782/501	Kit Sch. 1782/502	Kit Sch. 1782/531	Kit Sch. 1782/532	Kit Sch. 1782/512
Alimentatore di sistema 2GO! Sch. 1082/20	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Telaio portamoduli con cornice Sch. 1145/62		1	1	1	1	1	1	1	1
Scatola incasso Sch. 1145/52		1	1	1	1	1	1	1	1
Posto esterno videocitofonico con 2 tasti Mod. Sinthesi Sch. 1082/72		1	1	1	1	1	1	1	1
Frontalino con 1 tasto Sch. 1745/107			1		1		1		1
Posto esterno videocitofonico con 2 tasti Mod. Genya Sch. 1082/10	1								
Distributore monoutenza Sch. 1082/51	1	1		1				1	
Videocitofono Utopia Sch. 1703/1		2	1						
Staffa per videocitofono Utopia Sch. 1703/82		2	1						
Videocitofono Atlantico Sch. 1702/1				2	1				
Staffa per videocitofono Atlantico Sch. 1702/82				2	1	1			
Videocitofono Artico Sch. 1705/1	2							2	
Staffa per videocitofono Artico Sch. 1705/82	2							2	
Videocitofono Folio Sch. 1706/1							1		
Scatola incasso per videocitofono Folio Sch. 1706/60 e kit cartongesso Sch. 1706/61							1		
Segreteria videocitofonica Sch. 1082/88							1		
Videocitofono Atlantico Sch. 1702/40						1			
Staffa per videocitofono Signo Sch. 1740/82									1
Videocitofono Signo Sch. 1740/1									1

Per l'installazione e programmazione dei kit video è necessario seguire le indicazioni relative a ciascuno dei componenti, descritte nelle varie sezioni del manuale.

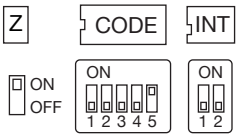
SOSTITUZIONE FRONTALINO POSTO ESTERNO SINTHESI

Per i kit monofamiliari con posto esterno Sinthesi è necessario rimuovere il frontalino con 2 tasti dall'unità di ripresa Sch. 1082/72 e inserire quello con 1 tasto Sch. 1745/107.



PROGRAMMAZIONE PER KIT MONOFAMILIARI

Sulla staffa del videocitofono variare obbligatoriamente il codice utente CODE spostando lo switch 5 in posizione ON.

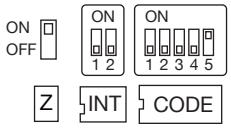


PROGRAMMAZIONE KIT CON SEGRETERIA VIDEOCITOFONICA Sch. 1782/516

Per la configurazione del kit Sch. 1782/516 è sufficiente intervenire sui dip-switch del videocitofono e dell'alimentatore, per tutti gli altri dispositivi devono essere mantenute le impostazioni di default.

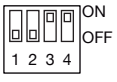
VIDEOCITOFONO

Spostare lo switch 5 in posizione ON.

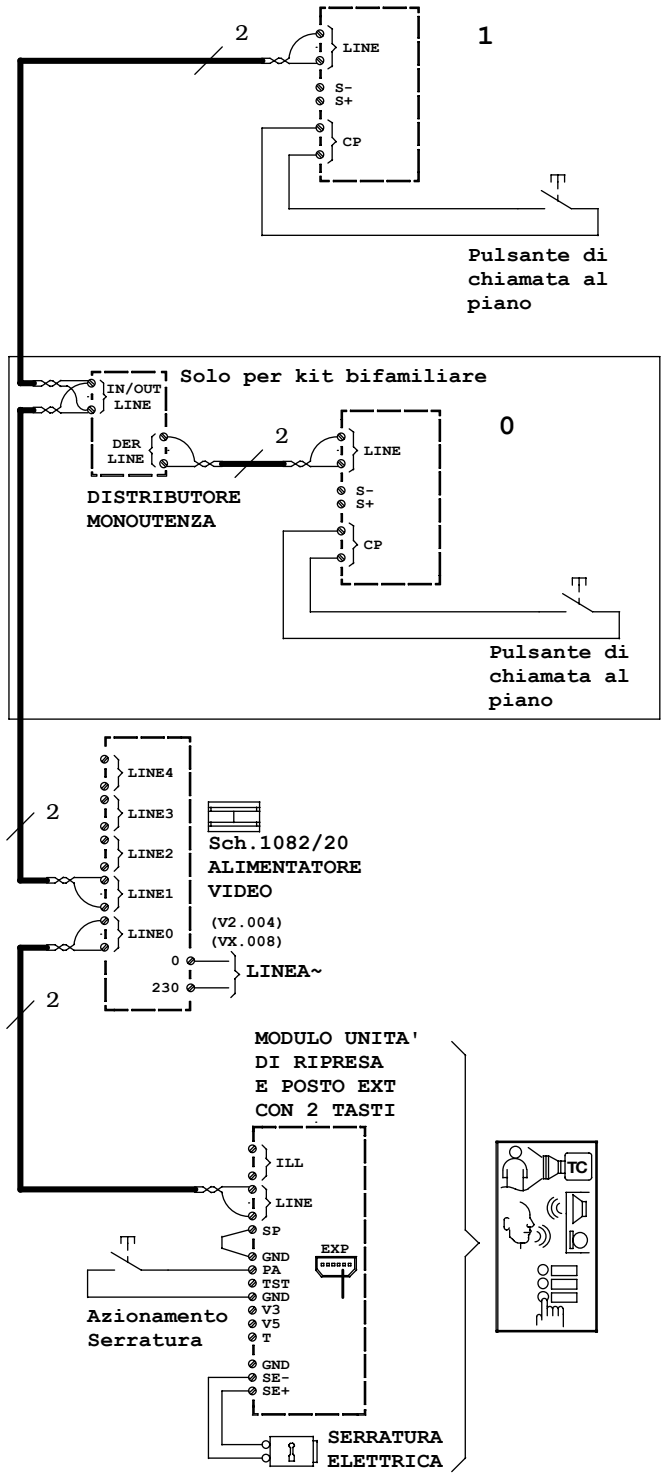


ALIMENTAZIONE DI SISTEMA

Spostare lo switch 2 in posizione OFF.

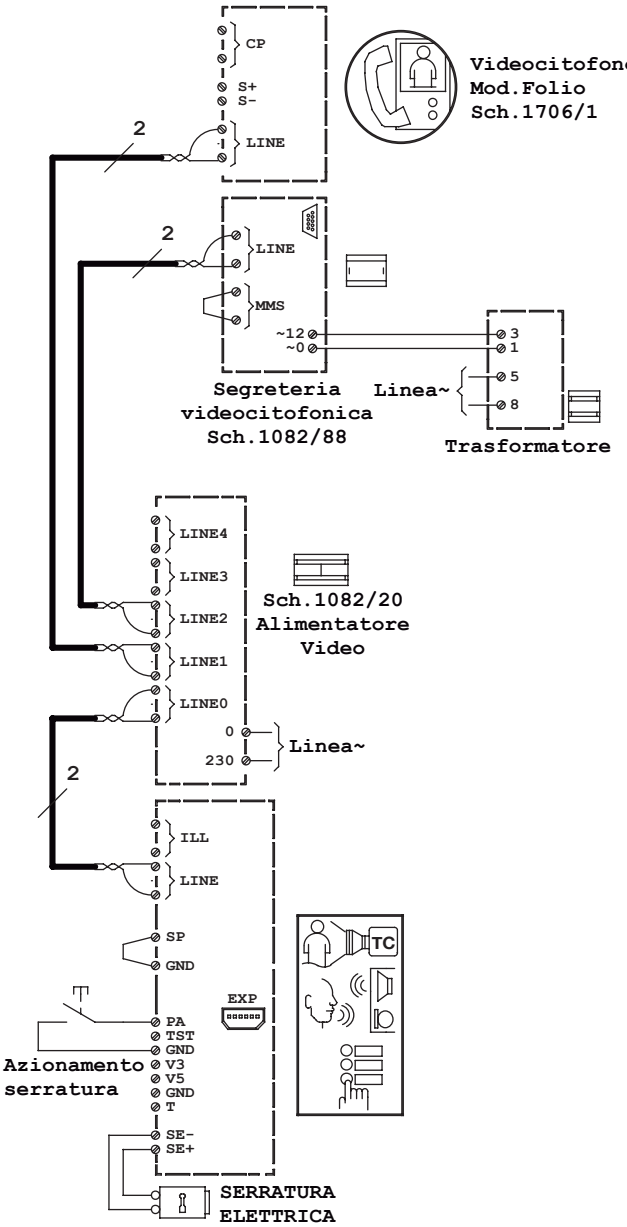


SCHEMA DI COLLEGAMENTO KIT MONO E BIFAMILIARE

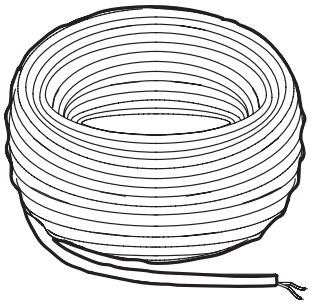


SCHEMA DI COLLEGAMENTO KIT CON SEGRETERIA VIDEOCITOFONICA

SV124-0630



CAVO MULTIPOLARE PER SISTEMI 2GO! Sch. 1082/90

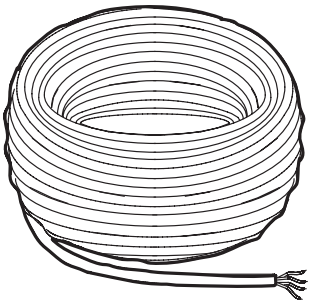


Al fine di ottenere le migliori prestazioni del sistema è consigliato utilizzare per il collegamento dei vari dispositivi che compongono l'impianto il cavo Sch. 1082/90.

Il cavo Sch. 1082/90 ha le seguenti caratteristiche:
- Cavo multipolare costituito da 1 coppia twistata, rivestita da una guaina esterna in PVC antifiamma.
- Sezione dei cavi pari a 1mm^2.
- Impedenza del doppino: 100Ohm.

Il cavo viene fornito in matasse da 100 metri ciascuna.

CAVO MULTIPOLARE PER MODULI DI CHIAMATA 2GO! Sch. 1082/94



In impianti con più di 32 utenti in cui i due alimentatori devono essere collegati allo stesso modulo di chiamata è consigliato l'utilizzo del cavo a quattro conduttori Sch.1082/94. Il cavo è infatti composto da due doppini con le seguenti caratteristiche:
- Cavo multipolare costituito da 2 coppie twistate, rivestite da una guaina esterna in PVC antifiamma.
- Sezione dei cavi pari a 1mm^2.
- Impedenza del doppino: 100Ohm.

Il cavo viene fornito in matasse da 100 metri ciascuna.

INTERFACCIA GATEWAY DIGIVOICE 2GO!

Scaricabile dal sito www.urmetdomus.com nell'area Manuali Tecnici.

INDICE DI SEZIONE

GATEWAY DIGIVOICE - 2 FILI Sch. 1082/50 2

CARATTERISTICHE TECNICHE....2
Descrizione dei morsetti....2
INSTALLAZIONE....2
CONFIGURAZIONE....3
Definizione codice di colonna Digivoice del Gateway....3
Compensazione segnale video....3
Configurazione eventuali posti esterni lato 2GO!....4
Tempo di occupato del sistema....4
Linee foniche Digivoice....4
MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO....4
Chiamata....4
Chiamata a centralino....4
Autoinserzione sul posto esterno principale Digivoice numero 980....4
Autoinserzione su telecamere di controllo....4
Pilotaggio decodifiche speciali 1038/80....4
Funzione intercomunicante....4
CONFIGURAZIONE DEFAULT....4
DIAGNOSTICA....4

DISTRIBUTORE VIDEO VOP Sch. 1795/40 5

CARATTERISTICHE TECNICHE....5
DESCRIZIONE MORSETTI....5

DISPOSITIVO DI ADATTAMENTO PER UNITÀ DI RIPRESA Sch. 1742/13A 5

INSTALLAZIONE DISPOSITIVO DI ADATTAMENTO....5

RIGENERATORE DI SEGNALE VIDEO DIFFERENZIALE ESTESO Sch. 1795/250 6

CARATTERISTICHE TECNICHE....6
INSTALLAZIONE....6
ESEMPI DI COLLEGAMENTO....6

STAFFA PER MODULO VIDEO SCAITEL DA AFFIANCARE AL CENTRALINO Sch. 1732/957 7

DESCRIZIONE DEI MORSETTI....7
INSTALLAZIONE....7
Versioni appoggio parete....7
CONFEZIONE TRASFORMAZIONE TAVOLO PER MODULO VIDEO SCAITEL Sch. 1732/56....7

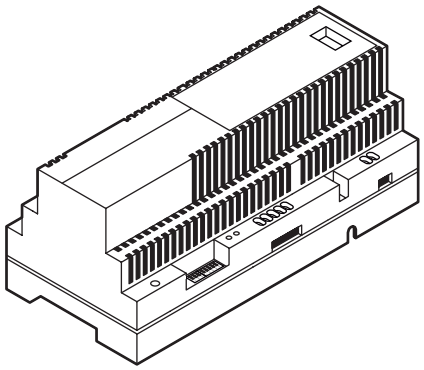
SCHEMI DI IMPIANTO 8

COLLEGAMENTO DI N COLONNE DI VIDEOCITOFONI 2GO! AD 1 VIDEPORTIERE ELETTRICO CON MODULO DI CHIAMATA DIGIVOICE E A 1 CENTRALINO CITOFONICO CON MODULO VIDEO
Ogni colonna può essere collegata ad un proprio portiere o videoportiere elettrico SV124-0450A....8

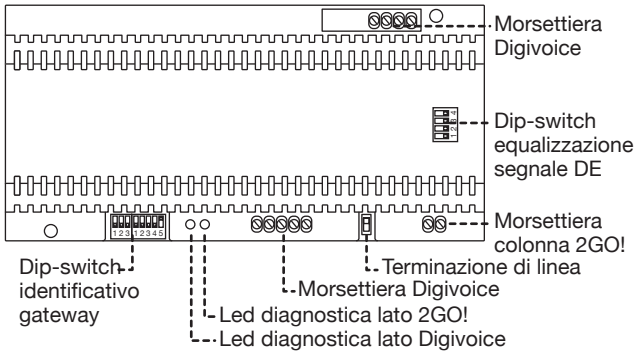
COLLEGAMENTO DI 2 COLONNE DI VIDEOCITOFONI 2GO! A 2 VIDEPORTIERI ELETTRICI CON MODULO DI CHIAMATA DIGIVOICE E A 1 CENTRALINO CITOFONICO CON MODULO VIDEO
Ogni colonna può essere collegata ad un proprio videoportiere elettrico SV124-0414A..12

Alcuni prodotti potrebbero essere descritti nella sezione "Novità".

GATEWAY DIGIVOICE - 2 FILI Sch. 1082/50



Il gateway Sch. 1082/50 permette di interfacciare il sistema 2GO! al sistema Digivoice realizzando impianti videocitofonici complessi (oltre 8000 utenti) ad elevate prestazioni. Si possono utilizzare fino a 255 gateway, corrispondenti a 255 edifici differenti nello stesso complesso.
Dal lato strada si sfruttano tutte le potenzialità e le estensioni del Digivoice, quali la possibilità di avere un elevato numero di ingressi e fino a 5 centralini, realizzando il cablaggio con 9 conduttori comuni. Le montanti degli edifici sono realizzate con 2 conduttori non polarizzati e utilizzano le caratteristiche e prestazioni del 2GO!, quali intercomunicazione tra posti interni e possibilità di utilizzo della Segreteria Videocitofonica Sch. 1082/88 senza l'utilizzo di conduttori aggiuntivi.
Per quanto riguarda il segnale video, nella dorsale Digivoice si utilizza il sistema video differenziale Esteso (DE) costituito da convertitori di segnale video per telecamere (Sch. 1742/13A), distributori video (Sch. 1795/40) e rigeneratori di segnale video (Sch. 1795/250).



CARATTERISTICHE TECNICHE

Temperatura di funzionamento:	**-5 ÷ 45°C**
Assorbimento lato Digivoice:	**1CU**
Assorbimento morsetti R1-R2:	**100mA max**

DESCRIZIONE DEI MORSETTI

MORSETTIERE DIGIVOICE

+V	Alimentazione Digivoice
0V	Massa di alimentazione Digivoice
D	Linea dati
FA	Fonia andata
FB	Fonia ritorno
R2	Alimentazione video
R1	Massa di alimentazione video
A	Segnale video differenziale filo A
B	Segnale video differenziale filo B

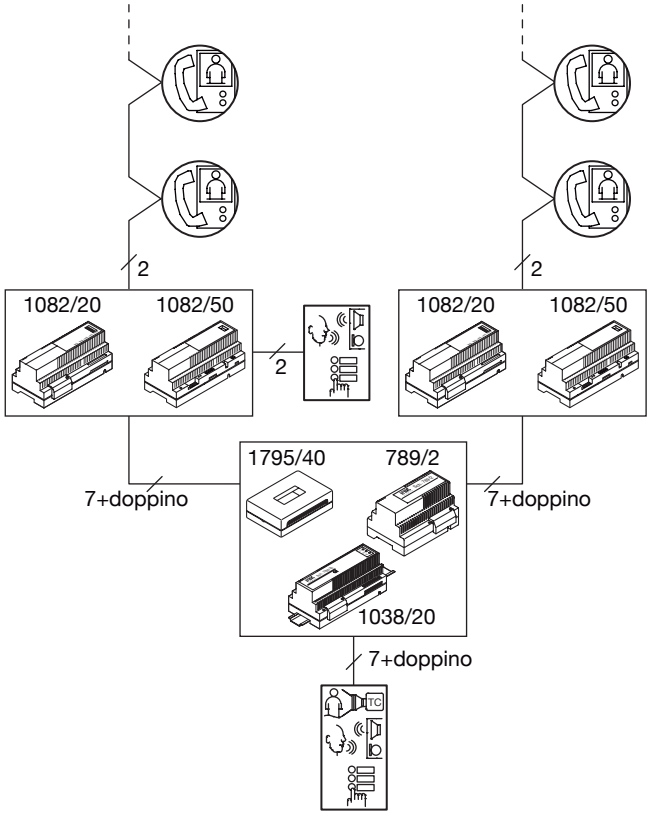
MORSETTIERE 2GO!

LINE Coppia di morsetti per il collegamento del bus non polarizzato

INSTALLAZIONE

I gateway vanno installati tra la dorsale Digivoice e le montanti 2GO!, alla base di ogni singola montante.
Per il cablaggio al lato 2GO!, valgono le regole generali di installazione del sistema 2GO! contenute nel libretto di sistema in dotazione con l'alimentatore Sch. 1082/20. Per il cablaggio al sistema Digivoice, fare riferimento al manuale tecnico di sistema.

È possibile installare fino a 255 gateway e ad ogni gateway è possibile collegare una montante 2GO!. Il gateway nel sistema 2GO! prende il posto del posto esterno principale con ID=1, mentre nel sistema Digivoice è visto come una postazione di chiamata secondaria e può assumere come codice di colonna uno tra 255 valori impostato attraverso gli 8 dip-switch accessibili a quadro elettrico aperto. Il gateway non necessita di alimentatori supplementari.



Riassumendo, la configurazione del sistema è la seguente.
Su montante 2GO!:
- Massimo 32 posti interni (staffe, decodifiche speciali, adattatori 4+N, citofoni).
- Massimo 2 posti esterni.
- 1 alimentatore.
- 1 segreteria Videocitofonica Centralizzata (in tal caso il numero massimo di PE o di PI deve essere decrementato di 1).

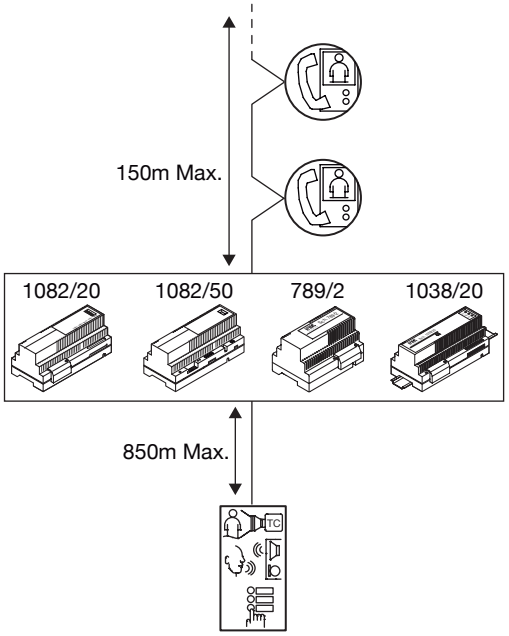
Sul lato Digivoice:
- Il gateway entra nel conteggio dei 400 dispositivi massimi collegabili in un sistema Digivoice.
- Gestisce una sola linea fonica e una sola linea video differenziale esteso (DE).

Occorre inoltre osservare le seguenti regole:

1. **Numero massimo di dispositivi sulla dorsale 2GO!.**
   Il gateway, su ogni dorsale dove è installato, deve essere considerato nel conteggio totale dei posti esterni 2GO!. Pertanto su ogni montante 2GO!, si possono avere in tutto 2 tra posti esterni videocitofonici Sch. 1082/72 e posti esterni citofonici Sch. 1082/7.

2. **Tipi di cavo utilizzabili e distanze.**
   Per il collegamento del gateway all'impianto 2GO! (morsetti LINE) valgono le regole indicate nel libretto di sistema in dotazione con

l'alimentatore Sch. 1082/20. Per il collegamento del gateway alla dorsale Digivoice fare riferimento alla "sezione 1" del presente manuale. Per il collegamento del segnale DE utilizzare un doppino AWG22 (0.28mmq).



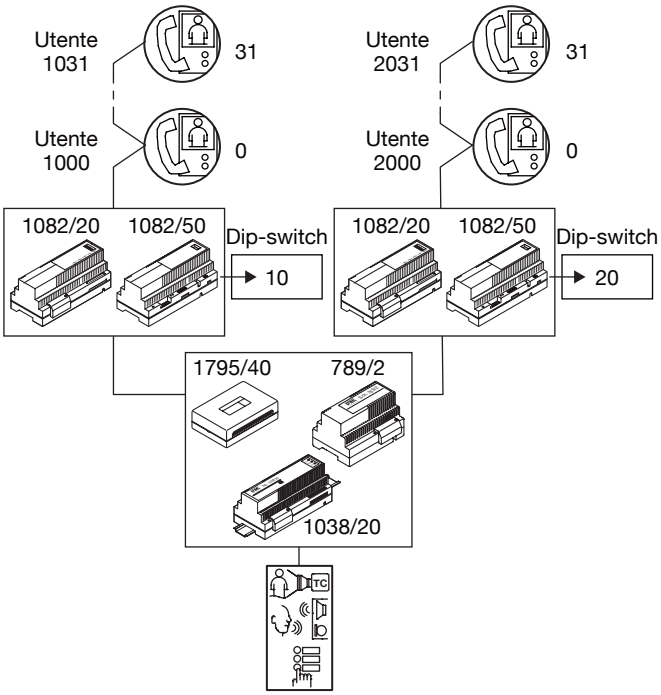
3. Utilizzo delle terminazioni di linea
Il gateway si comporta dal lato 2GO! come un posto esterno principale, pertanto se è connesso direttamente all'alimentatore 2GO! la terminazione deve essere in ON.
Il distributore di segnale video DE Sch. 1795/40 non necessita di terminazioni di linea.

4. Installazione
Il gateway può essere installato in un quadro elettrico su barra DIN (10 moduli) oppure a muro tramite tasselli non forniti a corredo. Morsettiere, dip-switch di configurazione e altri settaggi sono accessibili a quadro elettrico aperto.

CONFIGURAZIONE

DEFINIZIONE CODICE DI COLONNA DIGIVOICE DEL GATEWAY

Come prima operazione, occorre assegnare al gateway uno dei 255 possibili codici di colonna. Il codice di colonna serve per indirizzare i dispositivi della colonna 2GO! con dei codici unici nell'impianto. **NON devono esserci due gateway con lo stesso codice di colonna**. Per la corrispondenza tra dip-switch e codice, fare riferimento alla tabella riportata sul libretto a corredo prodotto.
Esempio:

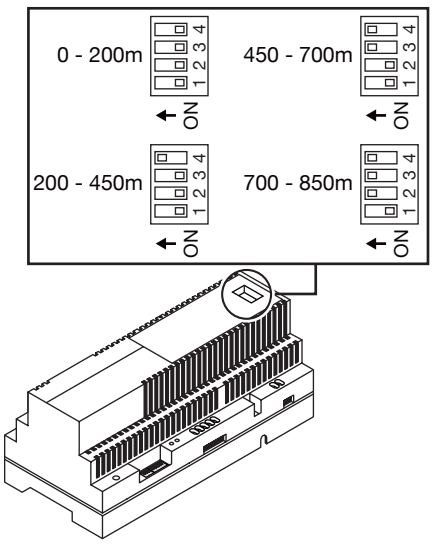


Per impianti con più di 99 Gateway è necessaria la tastiera alfanumerica aggiuntiva. Per la corretta impostazione dei dip-switch rivolgersi al Customer Service Urmet Domus.

COMPENSAZIONE SEGNALE VIDEO

Attraverso i 4 dip-switch presenti sulla cappa è possibile impostare la distanza delle telecamere principali in modo tale da compensare il segnale video differenziale esteso.

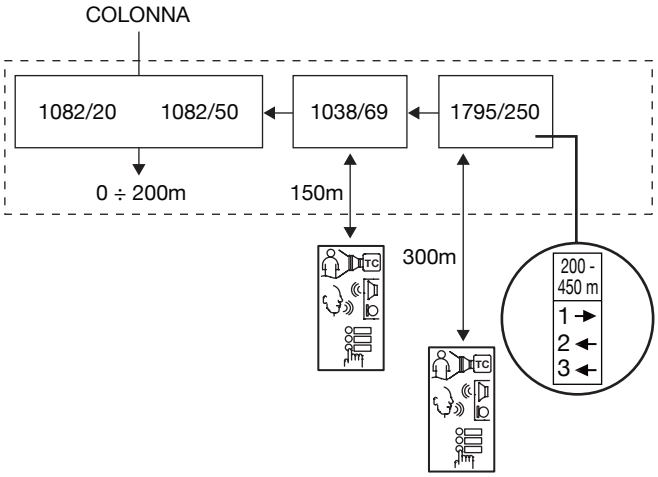
La telecamera principale può distare al massimo 850m dal gateway.



GATEWAY DIGIVOICE - 2 FILI Sch. 1082/50

MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO
CONFIGURAZIONE DEFAULT - DIAGNOSTICA

Affinché il segnale video sia correttamente rigenerato all'interno del gateway prima di essere trasmesso in colonna, è necessario impostare sul gateway la distanza della telecamera principale. Se non tutte le telecamere rientrano nella fascia impostata, è necessario impostare la fascia più vicina ed utilizzare il rigeneratore video Sch. 1795/250 per le telecamere più distanti.



CONFIGURAZIONE EVENTUALI POSTI ESTERNI LATO 2GO!

Se sulle montanti 2GO! sono presenti posti esterni videocitofonici Sch. 1082/72 o posti esterni citofonici Sch. 1082/7, questi devono essere configurati come secondari, in quanto il gateway si comporta come un posto esterno videocitofonico principale.

TEMPO DI OCCUPATO DEL SISTEMA

I moduli di chiamata e i centralini del Digivoice DEVONO essere configurati con un tempo di occupato di 40s.

LINEE FONICHE DIGIVOICE

Su tutti i dispositivi Digivoice occorre selezionare una sola linea fonica.

MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

In generale valgono tutte le funzionalità di base del sistema 2GO! e del Digivoice. Le prestazioni aggiuntive e le differenze sono le seguenti.

CHIAMATA

- Sul lato Digivoice può essere presente una sola comunicazione per volta. Scaduto il tempo di occupato di 40s, qualsiasi comunicazione, compresa quella tra un secondario 2GO! e un posto interno, può essere interrotta da una chiamata che riguarda la colonna interessata.
- In caso di chiamata da un posto esterno citofonico Digivoice o da centralino Digivoice senza telecamera aggiuntiva, sul monitor del posto interno compare una clessidra.

CHIAMATA A CENTRALINO

Ci sono due tipi di comportamento a seconda che la colonna del posto interno che effettua la chiamata a centralino sia occupata o meno.

- Colonna non impegnata da una comunicazione verso un posto esterno o impegnata da una comunicazione verso un posto esterno da più di 30s. Il monitor del posto interno che effettua la chiamata si accende visualizzando la clessidra e le eventuali comunicazioni di colonna vengono interrotte.
  Se dopo 10 secondi il centralinista non risponde il monitor va a riposo e la chiamata viene memorizzata; riagganciare ed attendere la chiamata del centralinista.
  Se il centralinista risponde, sul monitor rimane visualizzata la clessidra, a meno che il centralino abbia una sua telecamera (in quel caso viene visualizzata l'immagine della telecamera del centralino).
- Colonna impegnata da una comunicazione verso un posto esterno da meno di 30s: il monitor del posto interno non si accende, la richiesta viene comunque inoltrata al centralino che la memorizza. L'eventuale comunicazione in corso non viene interrotta. Riagganciare ed attendere la chiamata del centralinista.

AUTOINSERZIONE SUL POSTO ESTERNO PRINCIPALE DIGIVOICE NUMERO 980

Ci sono due tipi di comportamento a seconda che il posto esterno sia occupato o meno.

- Posto esterno libero. Il monitor del posto interno che effettua la chiamata si accende visualizzando la telecamera del posto esterno.
- Posto esterno occupato in una comunicazione. Il monitor del posto interno si accende e viene visualizzata la clessidra; dopo qualche secondo, il monitor si spegne. La comunicazione in corso non cade. Riprovare in un secondo momento.

AUTOINSERZIONE SU TELECAMERE DI CONTROLLO

È possibile collegare fino a 4 telecamere di controllo alla postazione di chiamata principale numero 980. Dopo avere effettuato l'autoinserzione sulla postazione 980, ripremendo il tasto ◯, si selezionano ciclicamente le telecamere di controllo.

PILOTAGGIO DECODIFICHE SPECIALI 1038/80

Gli utenti delle montanti 2GO! possono pilotare decodifiche speciali Digivoice opportunamente programmate con i seguenti tasti:

- Tasto chiamata a centralino.
- Tasto luci scale (il comando luci scale viene convertito in un codice speciale del Digivoice).

FUNZIONE INTERCOMUNICANTE

La funzione di intercomunicante può avvenire solo all'interno della montante 2GO!; non può avvenire tra utenti di montanti diverse.

CONFIGURAZIONE DEFAULT

Il gateway esce di fabbrica configurato nel modo seguente:

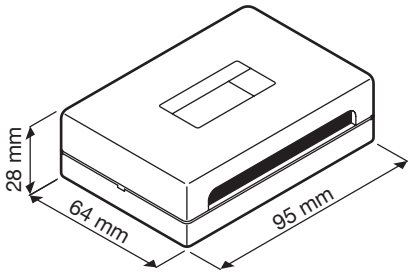
- Codice di colonna: 1
- Dip-switch distanza telecamere principali: 0-200m

DIAGNOSTICA

Il led giallo del gateway ha una funzione analoga a quella del posto esterno 2GO! e indica eventuali anomalie sulla dorsale 2GO!
Led giallo acceso: anomalia di impianto lato 2GO!. Verificare i led di tutti gli altri dispositivi 2GO! della sua dorsale ed eventualmente procedere con il sezionamento.

Il led rosso del gateway è usato per diagnostica sul lato Digivoice.
Led rosso acceso: mancanza collegamento dati sul gateway lato Digivoice.
Singolo lampeggio led rosso: trasmissione o ricezione dati sul Digivoice.

DISTRIBUTORE VIDEO VOP Sch. 1795/40 CE



Il distributore video Sch. 1795/40 permette di distribuire il segnale video differenziale proveniente dalle telecamere principali su più colonne montanti (massimo 4).

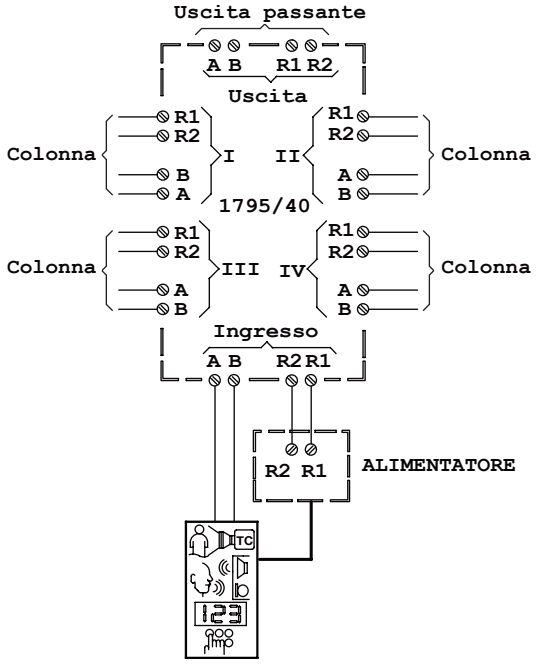
Utilizzando l'uscita passante dei distributori se ne può collegare un numero illimitato in serie tra loro.
Utilizzando le uscite in derivazione, invece, si possono collegare al massimo 3 distributori in serie.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Alimentazione:	**16 ÷ 23Vcc**
Assorbimento:	**100mA con 1 uscita attiva**
	280mA con 4 uscite attive
Temperatura:	**-5 ÷ +45°C**

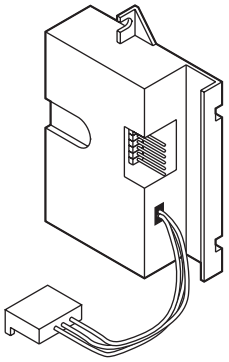
DESCRIZIONE MORSETTI

R1	Massa video
R2	Alimentazione video
A, B (IN)	Segnale video entrante
A, B (OUT)	Segnale video uscente
A, B (I)	Segnale video uscente per derivazione I
A, B (II)	Segnale video uscente per derivazione II
A, B (III)	Segnale video uscente per derivazione III
A, B (IV)	Segnale video uscente per derivazione IV



Attenzione: Non si devono mai montare le resistenze di terminazione da 82Ω a 1/4W sull'uscita passante del dispositivo.

DISPOSITIVO DI ADATTAMENTO PER UNITÀ DI RIPRESA Sch. 1742/13A



Il dispositivo è impiegato nella realizzazione di impianti videocitofonici Digivoice interfacciati al dispositivo gateway Sch. 1082/50.
L'adattatore deve essere abbinato alle seguenti telecamere modello Sinthesi:

- Sch. 1745/70 per impianti con visione Bianco/Nero
- Sch. 1745/40 per impianti con visione a colori

L'adattatore permette infatti la trasformazione del segnale video composito proveniente dalla telecamera in 2 segnali video differenziali (A e B).

INSTALLAZIONE DISPOSITIVO DI ADATTAMENTO

1. Inserire il dispositivo di adattamento a lato del modulo unità di ripresa e fissarlo a mezzo dell'apposita vite (Fig. 1).
2. Sfilare dal modulo telecamera il connettore A (Fig. 2)
3. Infilare il connettore A nell'innesto del dispositivo ed il connettore B del dispositivo nell'innesto della telecamera (Fig. 3).
4. Posizionare i conduttori nell'interno della scanalatura del dispositivo.

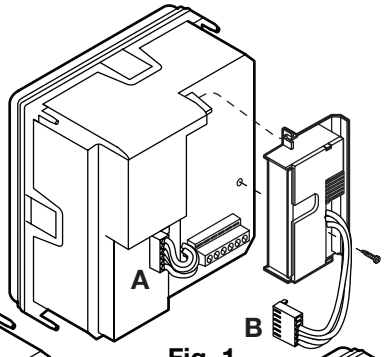


Fig. 1

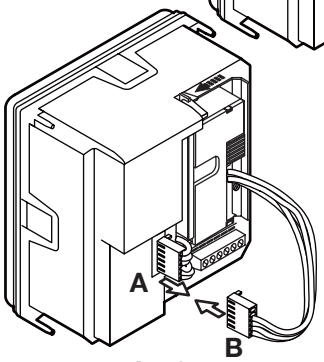


Fig. 2

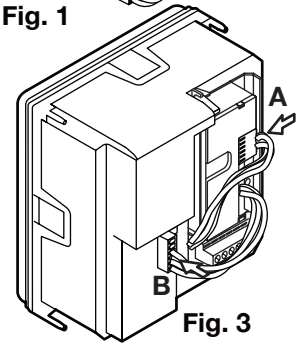
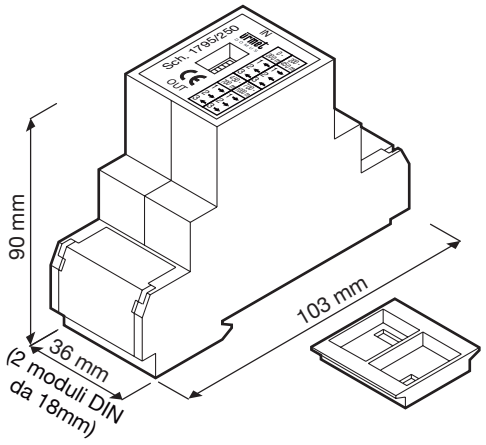


Fig. 3

RIGENERATORE DI SEGNALE VIDEO DIFFERENZIALE ESTESO Sch. 1795/250

CARATTERISTICHE TECNICHE
INSTALLAZIONE - ESEMPI DI COLLEGAMENTO

RIGENERATORE DI SEGNALE VIDEO DIFFERENZIALE ESTESO Sch. 1795/250 CE

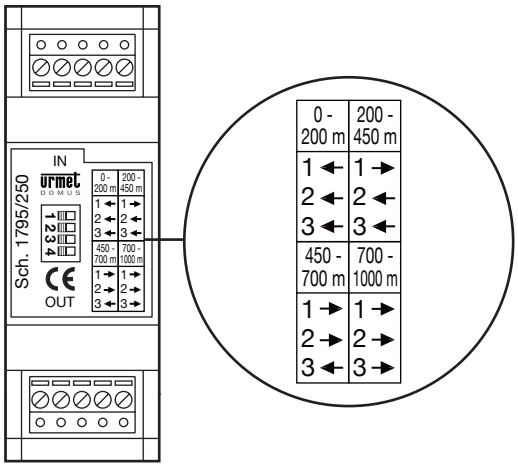


Il rigeneratore di segnale video Sch. 1795/250 deve essere utilizzato sui sistemi Video Differenziale Esteso (VDE) nei casi in cui la regolazione della compensazione video presente sull'intefaccia gateway non sia sufficiente.

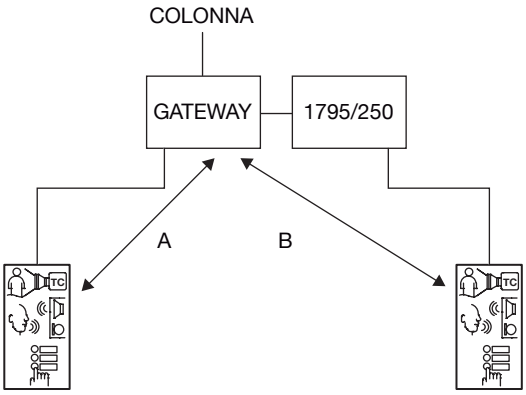
Il rigeneratore riceve i segnali Ai e Bi (video differenziale in ingresso) da compensare e restituisce i segnali Ao e Bo (video differenziale in uscita) compensati ed adattati alla distanza dei cavi presenti in direzione delle intefacce gateway.

Per regolare la compensazione video in funzione della distanza, agire sui dip-switch 1 - 2 - 3 come indicato nel disegno.

Il dip-switch n°4 non va considerato.



Distanza tra VPE1 e gateway (A)	Distanza tra VPE2 e gateway (B)	Distanza impostata su gateway	Distanza impostata su rigeneratore di segnale
<200 m	<200 m	0 ÷ 200 m	Non necessario
<200 m	200 ÷ 450 m	0 ÷ 200 m	200 ÷ 450 m
<200 m	450 ÷ 700 m	0 ÷ 200 m	450 ÷ 700 m
<200 m	700 ÷ 850 m	0 ÷ 200 m	700 ÷ 1000 m
200 ÷ 450 m	200 ÷ 450 m	200 ÷ 450 m	Non necessario
200 ÷ 450 m	450 ÷ 700 m	200 ÷ 450 m	450 ÷ 700 m
200 ÷ 450 m	700 ÷ 850 m	200 ÷ 450 m	700 ÷ 1000 m
450 ÷ 700 m	450 ÷ 700 m	450 ÷ 700 m	Non necessario
450 ÷ 700 m	700 ÷ 850 m	450 ÷ 700 m	700 ÷ 1000 m
700 ÷ 850 m	700 ÷ 850 m	700 ÷ 1000 m	Non necessario

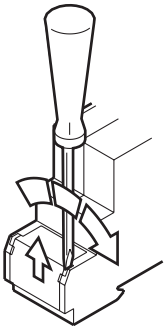


CARATTERISTICHE TECNICHE

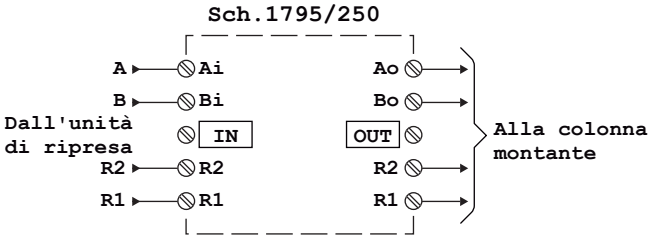
Alimentazione:	**18Vcc**
Assorbimento massimo:	**180mA**

INSTALLAZIONE

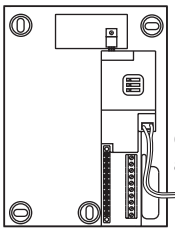
Il dispositivo di rigenerazione del segnale video deve essere installato nei pressi dell'alimentatore e può essere fissato a muro, tramite la staffa a corredo, oppure su barra DIN.
Per accedere ai morsetti di collegamento fare leva come indicato in figura.



ESEMPI DI COLLEGAMENTO



STAFFA PER MODULO VIDEO SCAITEL DA AFFIANCARE AL CENTRALINO Sch. 1732/957



Il modulo video Scaitel può essere utilizzato esclusivamente in abbinamento al centralino Sch. 1038/40 in modo da consentire al personale di portineria di vedere i visitatori.
Nel caso di installazione in impianti con intefaccia Gateway Digivoice-2GO! occorre utilizzare la staffa Sch. 1732/957.

DESCRIZIONE DEI MORSETTI

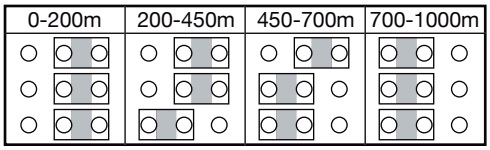
R1	Negativo di alimentazione modulo video
R2	Positivo di alimentazione modulo video
RD	Alimentazione di un modulo video in parallelo*
0V	Massa segnale di pilotaggio
CV	Segnale di pilotaggio modulo video (da centralino)
AS	Negativo segnale video per modulo video supplementare
BS	Positivo segnale video per modulo video supplementare
AO	Uscita passante negativo segnale video
BO	Uscita passante positivo segnale video
AI	Negativo segnale video in ingresso
BI	Positivo segnale video in ingresso

* La configurazione di impianto deve prevedere un alimentatore di potenza adeguata.

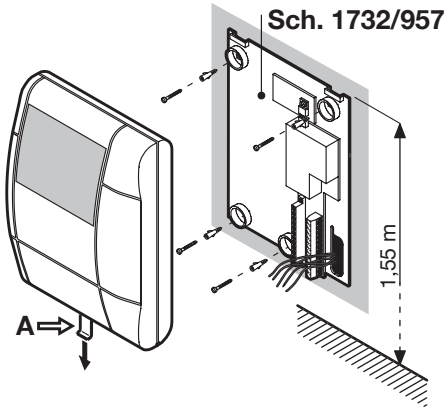
INSTALLAZIONE

VERSIONI APPOGGIO PARETE

Per il fissaggio del Modulo video, procedere nel modo seguente:
- Predisporre la canalizzazione in modo che termini in corrispondenza del previsto foro di ingresso.
- Fissare, tramite viti e tasselli, la staffa al muro all'altezza dal pavimento indicata.
- Collegare i conduttori agli appositi morsetti della staffa.
- Settare la corretta distanza tra la staffa e l'unità di ripresa con i dip-switch.



- Estrarre il chiavistello d'arresto **A**.
- Agganciare il monitore alla staffa e bloccare l'apparecchio spingendo verso l'interno il chiavistello **A**.



COLLEGAMENTO DI N COLONNE DI VIDEOCITOFONI 2GO! AD 1 VIDEPORTIERE ELETTRICO CON MODULO DI CHIAMATA DIGIVOICE E A 1 CENTRALINO CITOFONICO CON MODULO VIDEO

Ogni colonna può essere collegata ad un proprio portiere o videoportiere elettrico

SV124-0450A

SCHEDE POSTAZIONI INTERNE

Modello Atlantico

N. X	Videocitofono a colori	**Sch. 1702/40**

oppure

N. X	Videocitofono bianco/nero	**Sch. 1702/1**
N. X	Kit staffa + distributore monoutente	**Sch. 1702/701**

oppure

Modello Utopia

N. X	Videocitofono a colori	**Sch. 1703/1**
N. X	Kit staffa + distributore monoutente	**Sch. 1703/701**

oppure

Modello Artico

N. X	Videocitofono bianco/nero	**Sch. 1705/1**
N. X	Kit staffa + distributore monoutente	**Sch. 1703/701**

SCHEDE CENTRALINO

N. 1	Modulo video a colori	**Sch. 1732/41**

oppure

N. 1	Modulo video bianco/nero	**Sch. 1732/1**
N. 1	Centralino citofonico	**Sch. 1038/40**
N. 1	Staffa	**Sch. 1732/957**

SCHEDE VIDEOPORTIERE ELETTRICO PRINCIPALE

Modello Sinthesi

N. 1	Modulo telecamera a colori	**Sch. 1745/40**

oppure

N. 1	Modulo telecamera bianco/nero	**Sch. 1745/70**
N. 1	Modulo di chiamata	**Sch. 1038/13**
N. 1	Adattatore video	**Sch. 1742/13A**

Il modulo di chiamata dovrà essere installato in scatole incasso con relative cornici e telai portamoduli oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento alla sezione "*Modulo di chiamata Sinthesi*" di questo manuale.

Modello K-Steel

N. 1	Modulo telecamera bianco/nero	**Sch. 1755/30A**
N. 1	Modulo di chiamata	**Sch. 1038/16**

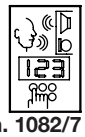
Il modulo di chiamata dovrà essere installato in scatole incasso con telai portamoduli e relative cornici oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento alla sezione "*Modulo di chiamata K-Steel*" di questo manuale.

SCHEDE VIDEOPORTIERE ELETTRICO SECONDARIO

Modello Sinthesi

N. X	Modulo unità di ripresa e posto esterno con 2 tasti	**Sch. 1082/72**
N. X	Modulo tasti	**Sch. 1145/11-/12-/13-/14**
N. X	Circuito espansione 16 utenze	**Sch. 1038/17**

SCHEDE PORTIERE ELETTRICO SECONDARIO



Modello Sinthesi

N. X	Modulo posto esterno	**Sch. 1082/7**
N. X	Modulo tasti	**Sch. 1145/11-/12-/13-/14**
N. X	Circuito espansione 16 utenze	**Sch. 1038/17**

SCHEDE ALIMENTATORI E RELÈ

N. X	Gateway	**Sch. 1082/50**
N. 1	Alimentatore Digivoice	**Sch. 1038/20**
N. K	Alimentatore 2GO!	**Sch. 1082/20**
N. 2	Alimentatore supplementare	**Sch. 789/3**
N. 1	Alimentatore per centralino	**Sch. 789/2**
N. 1	Dispositivo di commutazione	**Sch. 1038/69**
N. X	Distributore video	**Sch. 1795/40**

K = numero di colonne

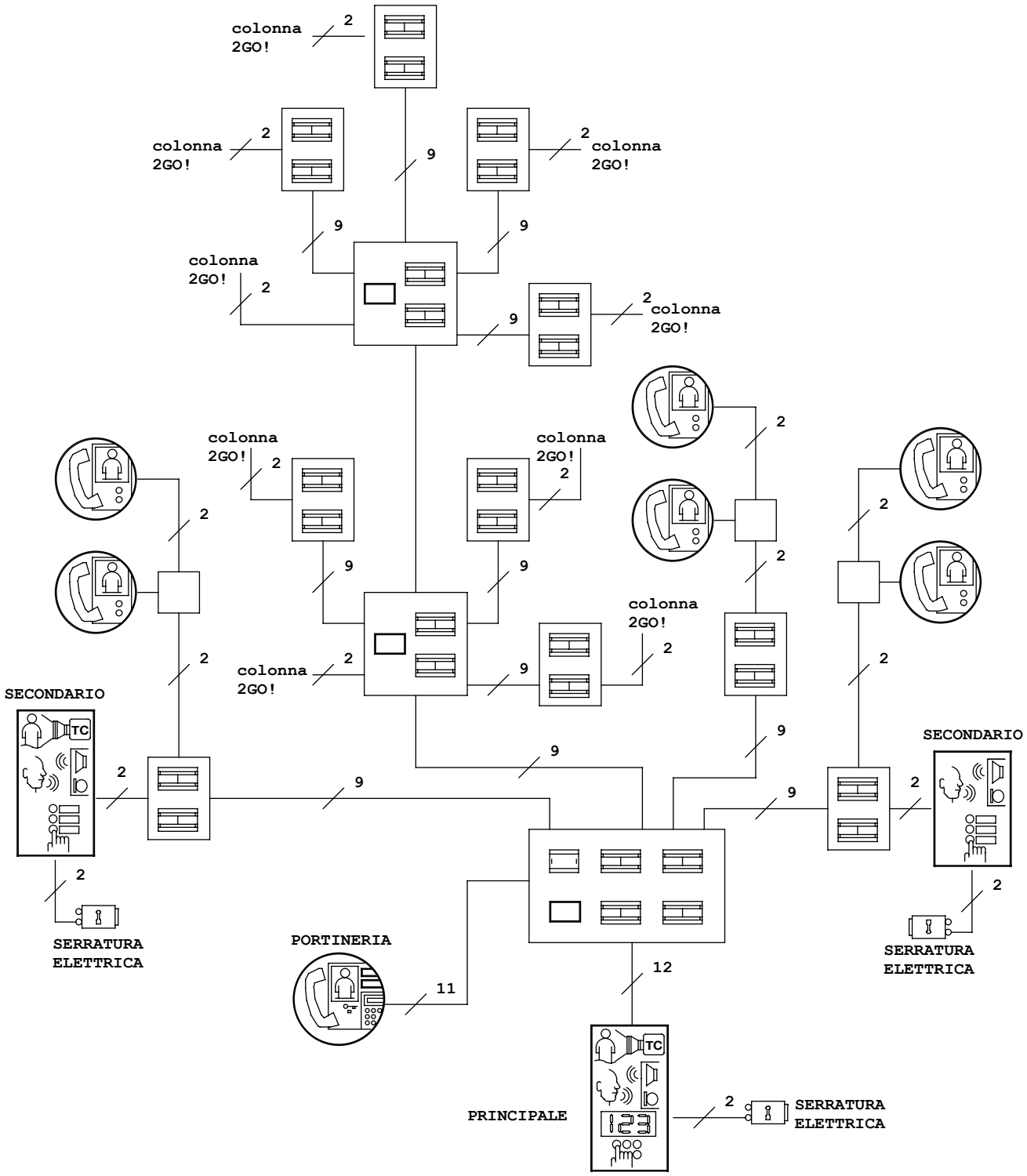
NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere fine sezione)
CD.001
CD.002
V2.001
V2.004
V2.007
VD.002
VU.002
VU.003
VX.006
VX.008

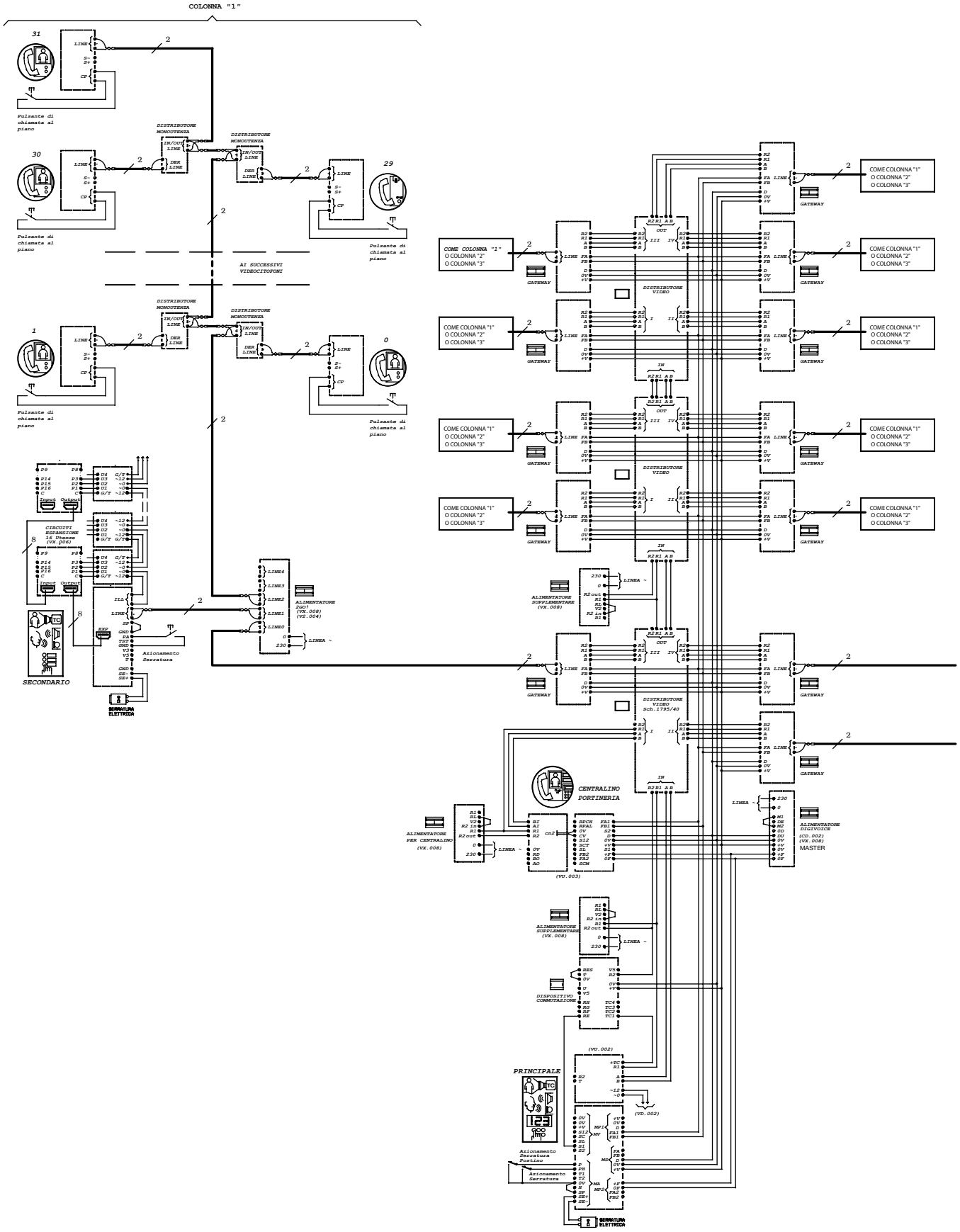
COLLEGAMENTO DI N COLONNE DI VIDEOCITOFONI 2GO! AD 1 VIDEPORTIERE ELETTRICO CON MODULO DI CHIAMATA DIGIVOICE E A 1 CENTRALINO CITOFONICO CON MODULO VIDEO

Ogni colonna può essere collegata ad un proprio portiere o videoportiere elettrico

SCHEMA A BLOCCHI



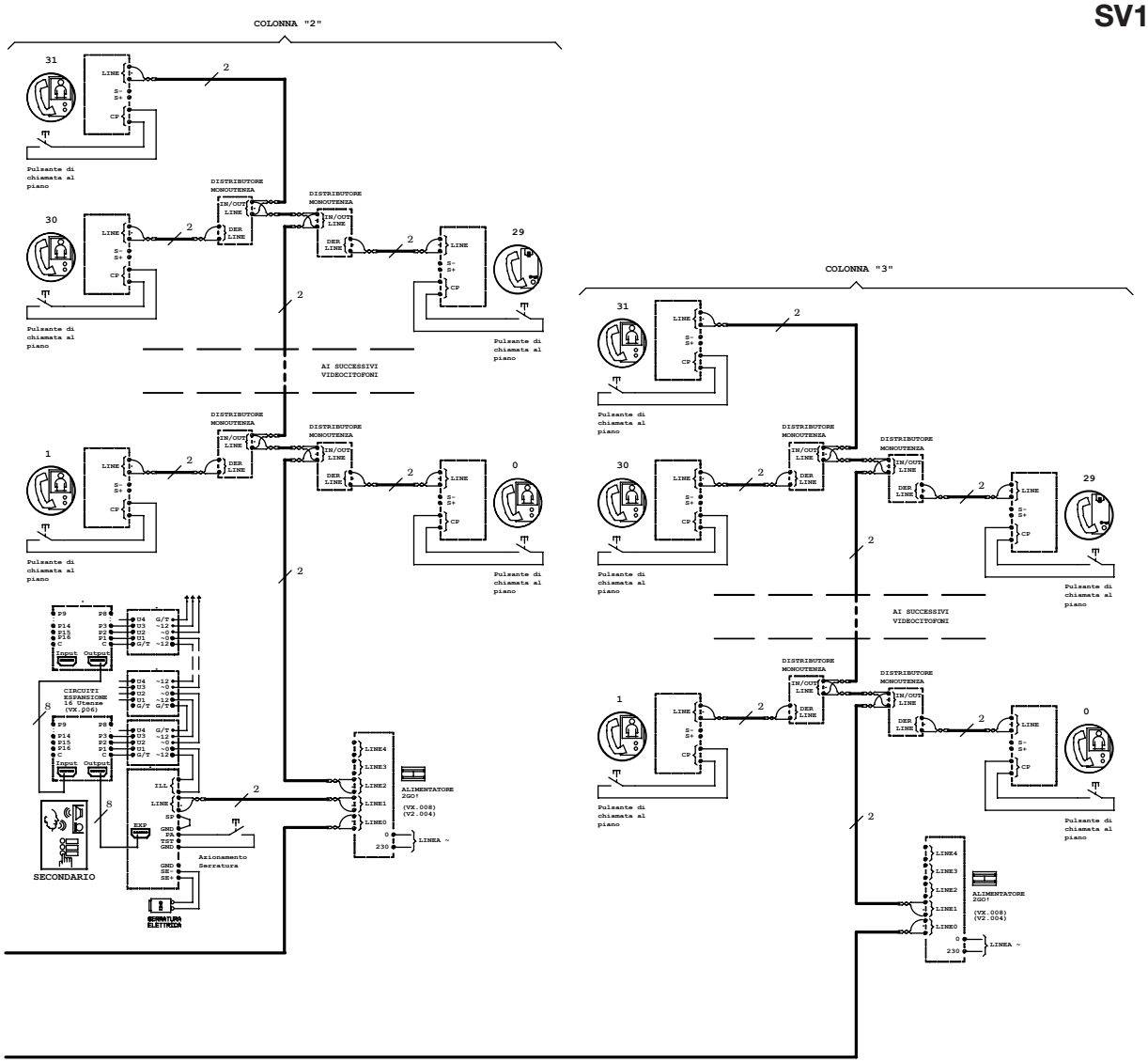
SV124-0450A


COLONNA "1"
Pulsante di chiamata al piano
DISTRIBUTORE MONOUTENZA
AI SUCCESSIVI VIDEOCITOFONI
SECONDARIO
Azionamento Serratura
SERRATURA ELETTRICA
ALIMENTATORE 2GO! (VX.008) (V2.004)
LINEA ~
COME COLONNA "1"
O COLONNA "2"
O COLONNA "3"
GATEWAY
DISTRIBUTORE VIDEO
DISTRIBUTORE VIDEO Sch.1795/40
ALIMENTATORE SUPPLEMENTARE (VX.008)
CENTRALINO PORTINERIA
ALIMENTATORE PER CENTRALINO (VX.008)
(VD.003)
ALIMENTATORE DIGIVOICE (CD.002) (VX.008)
MASTER
DISPOSITIVO COMMUTAZIONE
(VD.002)
PRINCIPALE
Azionamento Serratura Portino
Azionamento Serratura

COLLEGAMENTO DI N COLONNE DI VIDEOCITOFONI 2GO! AD 1 VIDEPORTIERE ELETTRICO CON MODULO DI CHIAMATA DIGIVOICE E A 1 CENTRALINO CITOFONICO CON MODULO VIDEO

Ogni colonna può essere collegata ad un proprio portiere o videoportiere elettrico

SV124-0450A



COLLEGAMENTO DI 2 COLONNE DI VIDEOCITOFONI 2GO! A 2 VIDEPORTIERI ELETTRICI CON MODULO DI CHIAMATA DIGIVOICE E A 1 CENTRALINO CITOFONICO CON MODULO VIDEO

Ogni colonna può essere collegata ad un proprio videoportiere elettrico

SV124-0414A

SCHEDE POSTAZIONI INTERNE

Modello Atlantico

N. X	Videocitofono a colori	**Sch. 1702/40**

oppure

N. X	Videocitofono bianco/nero	**Sch. 1702/1**
N. X	Kit staffa + distributore monoutente	**Sch. 1702/701**

oppure

Modello Utopia

N. X	Videocitofono a colori	**Sch. 1703/1**
N. X	Kit staffa + distributore monoutente	**Sch. 1703/701**

oppure

Modello Artico

N. X	Videocitofono bianco/nero	**Sch. 1705/1**
N. X	Kit staffa + distributore monoutente	**Sch. 1703/701**

SCHEDE CENTRALINO

N. 1	Modulo video a colori	**Sch. 1732/41**

oppure

N. 1	Modulo video bianco/nero	**Sch. 1732/1**
N. 1	Centralino citofonico	**Sch. 1038/40**
N. 1	Staffa	**Sch. 1732/957**

SCHEDE VIDEOPORTIERE ELETTRICO PRINCIPALE

Modello Sinthesi

N. 2	Modulo telecamera a colori	**Sch. 1745/40**

oppure

N. 2	Modulo telecamera bianco/nero	**Sch. 1745/70**
N. 2	Modulo di chiamata	**Sch. 1038/13**
N. 2	Adattatore video	**Sch. 1742/13A**

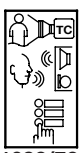
Il modulo di chiamata dovrà essere installato in scatole incasso con relative cornici e telai portamoduli oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento alla sezione "*Modulo di chiamata Sinthesi*" di questo manuale.

Modello K-Steel

N. 2	Modulo telecamera bianco/nero	**Sch. 1755/30A**
N. 2	Modulo di chiamata	**Sch. 1038/16**

Il modulo di chiamata dovrà essere installato in scatole incasso con telai portamoduli e relative cornici oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento alla sezione "*Modulo di chiamata K-Steel*" di questo manuale.

SCHEDE VIDEOPORTIERE ELETTRICO SECONDARIO



Modello Sinthesi

N. 2	Modulo unità di ripresa e posto esterno con 2 tasti	**Sch. 1082/72**
N. X	Modulo tasti	**Sch. 1145/11-/12-/13-/14**
N. X	Circuito espansione 16 utenze	**Sch. 1038/17**

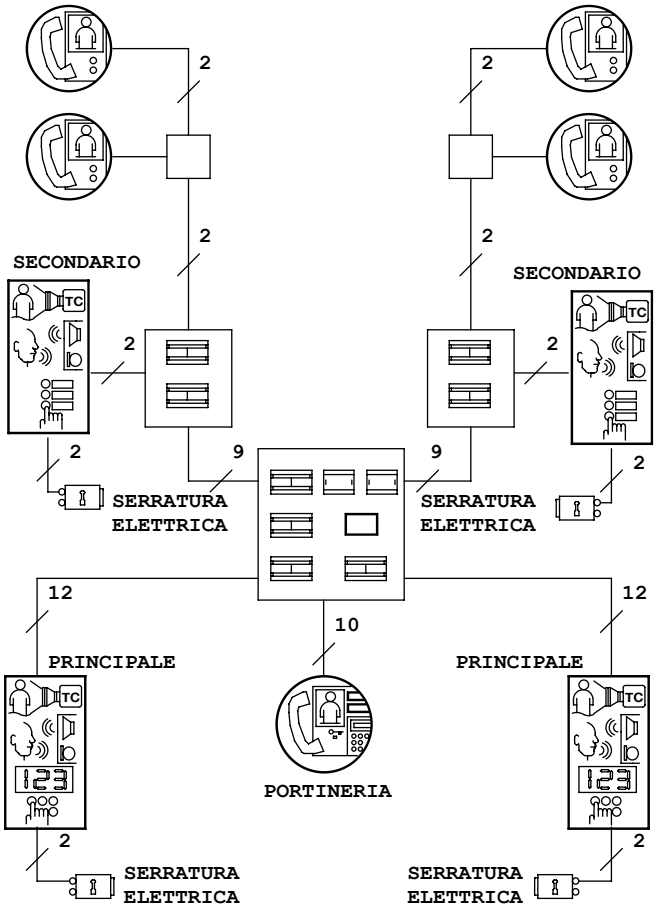
SCHEDE ALIMENTATORI E RELÈ

N. 2	Gateway	**Sch. 1082/50**
N. 2	Alimentatore Digivoice	**Sch. 1038/20**
N. 2	Alimentatore 2GO!	**Sch. 1082/20**
N. 1	Alimentatore	**Sch. 789/2**
N. 1	Alimentatore supplementare	**Sch. 789/3**
N. 2	Dispositivo di commutazione	**Sch. 1038/69**
N. X	Distributore video	**Sch. 1795/40**

NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere fine sezione)
CD.001
CD.002
CD.005
CD.008
CD.009
V2.001
V2.004
V2.006
V2.007
VD.002
VU.002
VU.003
VX.008

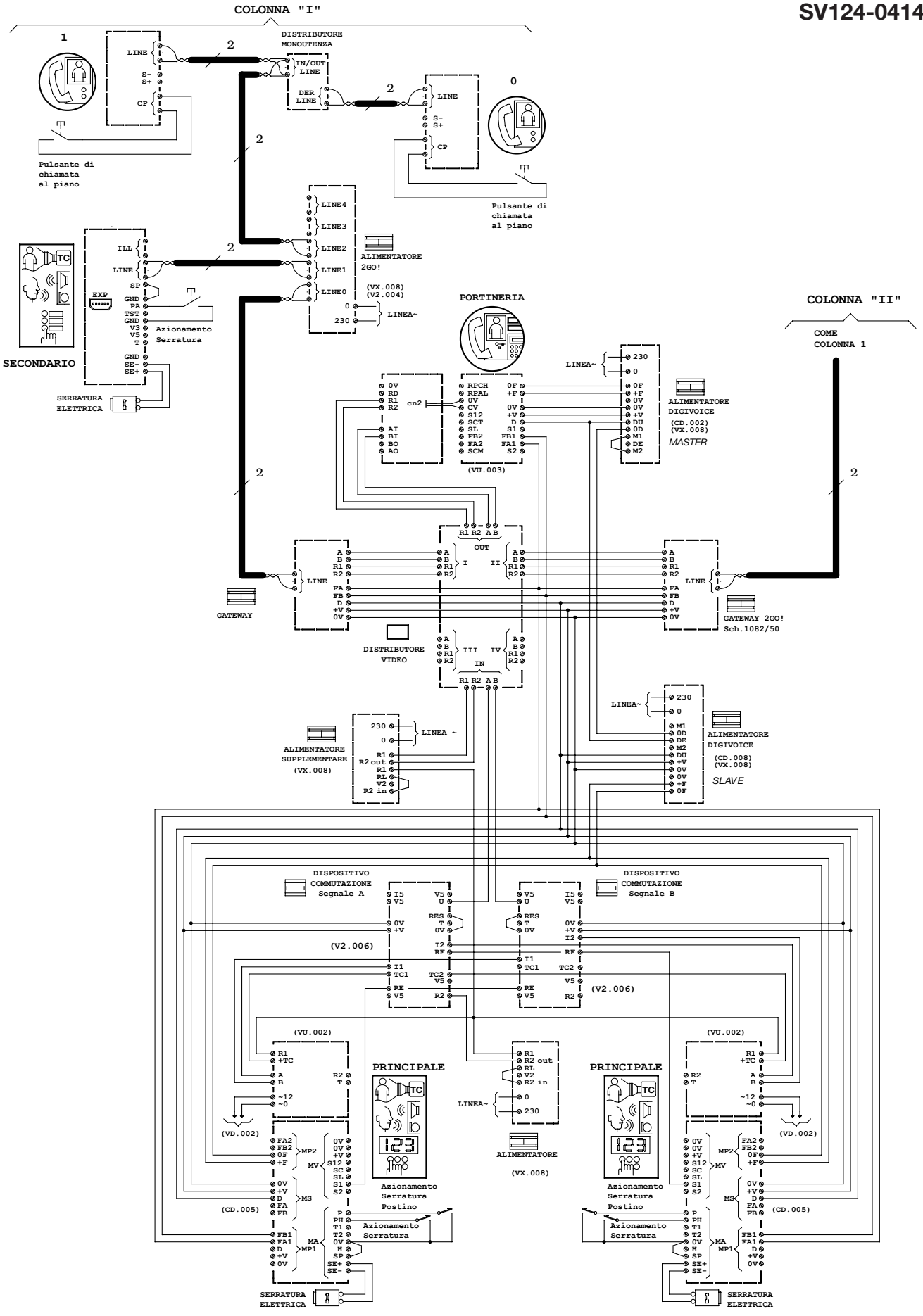
SCHEMA A BLOCCHI



COLLEGAMENTO DI 2 COLONNE DI VIDEOCITOFONI 2GO! A 2 VIDEPORTIERI ELETTRICI CON MODULO DI CHIAMATA DIGIVOICE E A 1 CENTRALINO CITOFONICO CON MODULO VIDEO

Ogni colonna può essere collegata ad un proprio videoportiere elettrico

SV124-0414A



ELENCO DELLE NOTE LEGATE AGLI SCHEMI DI IMPIANTO

CD.001 - SEZIONI MINIME DEI CONDUTTORI

TRA ALIMENTATORE E ULTIMA DECODIFICA O CITOFONO SPECIALE

Distanza	m	230	460	760	1200
Conduttori 0V, +V	mmq	0,75	1,5	2,5	4

TRA ALIMENTATORE ED ULTIMO CITOFONO SPECIALE

Distanza	m	100	200	350	550
Conduttori 0F, +F	mmq	0,75	1,5	2,5	4

TRA ALIMENTATORE E MODULO DI CHIAMATA

Distanza	m	20	40	70	110
Conduttori 0V, +V	mmq	0,75	1,5	2,5	4

TRA ALIMENTATORE E DIGITALIZZATORE

Distanza	m	60	120	210	330
Conduttori 0V, +V	mmq	0,75	1,5	2,5	4

TRA ALIMENTATORE E MODULO DI CHIAMATA O DIGITALIZZATORE

Distanza	m	75	150	250	400
Conduttori 0F, +F	mmq	0,75	1,5	2,5	4

POSTI DI CHIAMATA ED ULTIMA DECODIFICA

Distanza	m	1100	2250	3450	- -
Conduttori FA-FB (1-2)	mmq	0,75	1,5	2,5	- -

ALIMENT. MASTER ED ULTIMO DISPOSITIVO

Distanza	m	580	1160	1800	- -
Conduttori D (Dati)	mmq	0,75	1,5	2,5	- -

ALIMENTAT. MASTER ED ULTIMO SLAVE

Distanza	m	350	700	1180	1800
Conduttori OD	mmq	0,75	1,5	2,5	4

TRA DECODIFICA E POSTO INTERNO

Distanza	m	20	50	- -	- -
Conduttori CA-FA-FB CV-0V	mmq	0,25	0,5	- -	- -

- Posare i cavi a un'adeguata distanza dalle linee di potenza (maggiore di 30cm, ove possibile).

Si raccomanda il seguente limite di estensione dell'impianto DIGIVOICE: 3500m massimo.

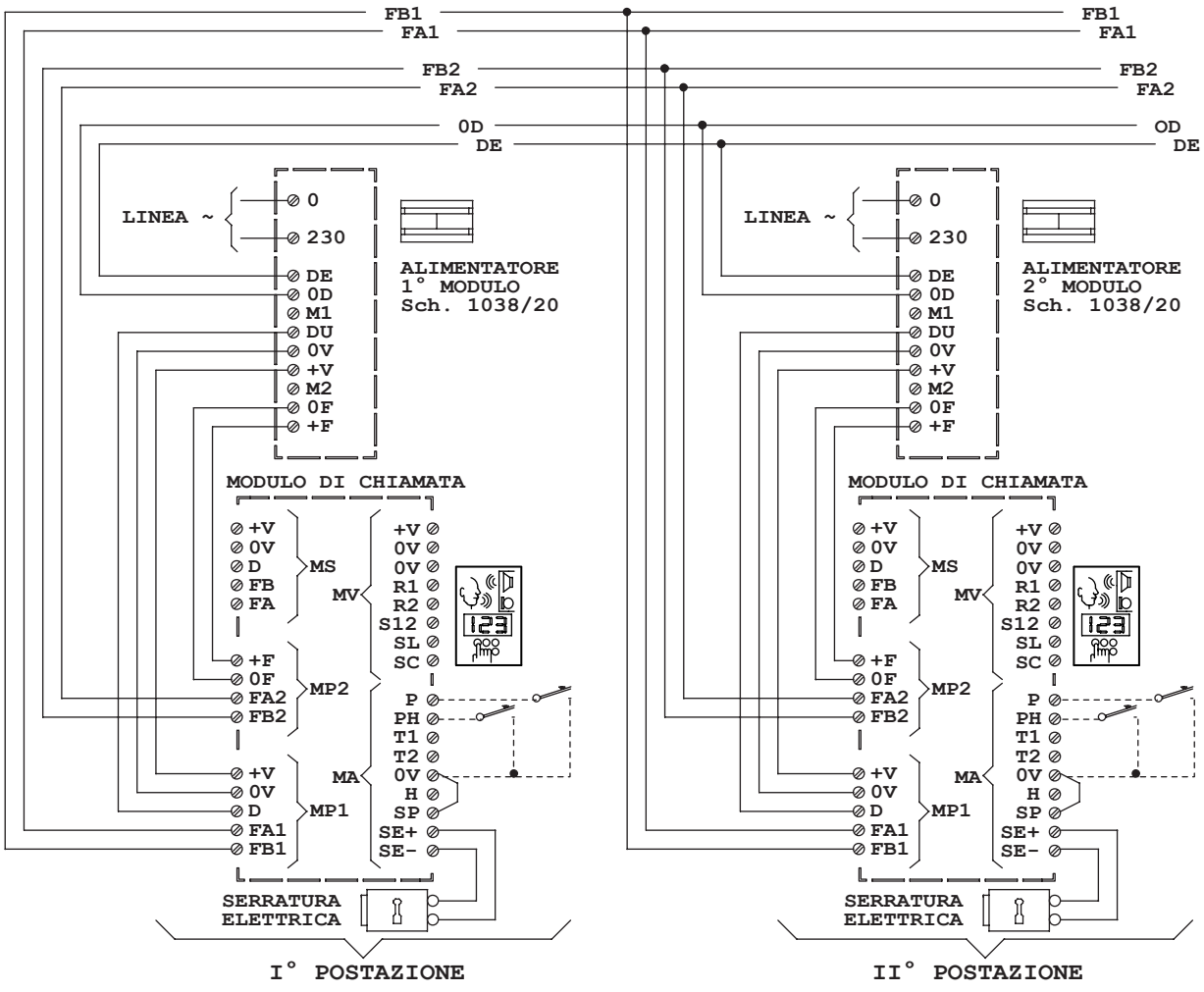
L'estensione corrisponde alla distanza tra il dispositivo chiamante e la decodifica più lontana.
Per impianti complessi su più colonne si deve considerare la somma di tutte le tratte (linee colonne + linee comuni).
Sono escluse le linee di derivazione dalle decodifiche alle postazioni interne.

CD.002 - L'alimentatore denominato MASTER andrà posizionato al centro dell'impianto.

CD.005 - Il modulo di chiamata dovrà essere configurato con:
APRIPORTA SOTTOSEGRETO [Segr.]
(vedere capitolo di programmazione).

CD.008 - L'alimentatore va posizionato in modo tale che i conduttori verso ogni postazione di chiamata siano di lunghezza massima 110 m.

CD.009 - Esempio di connessione tra due moduli di chiamata quando la distanza è maggiore di 110 metri.



ELENCO DELLE NOTE LEGATE AGLI SCHEMI DI IMPIANTO

V2.001 - SEZIONE DEI CONDUTTORI.

DA ALIMENTATORE A POSTO ESTERNO					
Distanza	m	75	- -	- -	- -
Conduttori LINE	Impiegare esclusivamente cavo Sch.1082/90				

DA ALIMENTATORE A POSTO INTERNO	
Distanza m	120 (Max.75 m con Sentry+)
Conduttori LINE	Impiegare esclusivamente cavo Sch.1082/90

AVVERTENZE

In ogni caso, per migliorare l'immunità ai disturbi, occorre evitare di posare i conduttori del sistema in prossimità di linee elettriche di potenza tenere pertanto una distanza maggiore di 30cm.
Distanza tra il dispositivo chiamante e il posto interno più lontano dovrà essere 150m massimo.
Distanza tra i posti interni più lontani di diverse colonne dovrà essere 150m massimo.
Limite di estensione dell'impianto.
Si raccomanda il seguente limite di estensione dell'impianto 2GO!:
375m massimo.
Per impianti complessi si deve considerare la somma di tutte le linee (le tratte lato posti esterni + le tratte lato videocitofoni/citofoni).
Sono incluse le linee di derivazione dal distributore ai posti interni.

SEGNALI AUSILIARI DA POSTO ESTERNO A:

- **SERRATURA ELETTRICA.**

Distanza	m	30	50	100
Conduttori SE-, SE+	mmq	0,28	0,5	1

- **TASTO AZIONAMENTO ELETTROSERRATURA.**

Distanza	m	25	- -	- -
Conduttori PA, GND	mmq	0,28	- -	- -

- **CONTATTO SENSORE PORTA.**

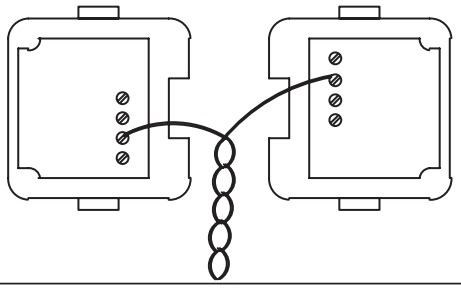
Distanza	m	25	- -	- -
Conduttori SP, GND	mmq	0,28	- -	- -

- **DISPOSITIVO PER TELECAMERE TVCC.**

Distanza	m	75	- -	- -
Conduttori T, GND	mmq	0,28	- -	- -

V2.004 - Importante! Sull'alimentatore i dip-switch corrispondenti alle linee non connesse devono essere posizionati su "ON" (vedere libretto istruzioni a corredo prodotto).

V2.006 - Per il collegamento dei cavi AWG22 (segnali A e B) fare in modo che la twistatura sia interrotta il più vicino possible alle scatole a relè Sch.1038/69. (Disporre i dispositivi come in figura).



V2.007 - SEZIONE DEI CONDUTTORI VIDEO IMPIANTO DIGIVOICE

Distanza	m	50	100	200	400
Conduttori R2, R1	mmq	0,75	1,5	2,5	4,0
Conduttori +TC, R1	mmq	0,75	0,75	1,5	2,5
Conduttori A, B	Importante! Impiegare esclusivamente doppino telefonico AWG22 (distanza max. 850 m)				

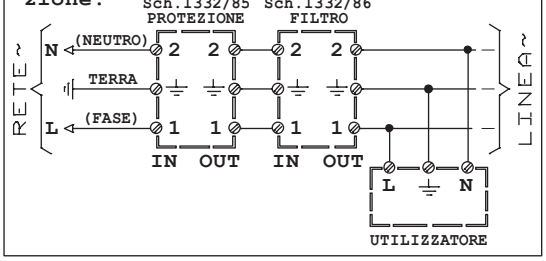
VD.002 - Solo per modulo telecamera Mod.K-Steel vedere capitolo "Alimentazione dispositivo antiappannamento" sul libretto a corredo prodotto.

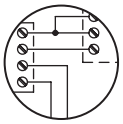
VU.002 - Per l'assemblaggio dell'unità di ripresa con l'adattatore video seguire le istruzioni riportate a corredo prodotto.

VU.003 - Per la connessione del centralino al modulo video impiegare il cavetto (fornito a corredo prodotto) inserendo il terminale lungo al morsetto CV e quello corto al morsetto GND.

VX.006 - Per il montaggio dell'accessorio nel dispositivo vedere il libretto istruzioni a corredo prodotto.

VX.008 - Connettere le apparecchiature ad un filtro e a un dispositivo di protezione per la linea di alimentazione.

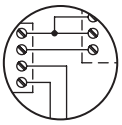




SCHEMI DI INSTALLAZIONE

In questa sezione sono riportati gli schemi base per il collegamento di impianti con sistema 2GO!
La raccolta completa degli schemi tecnici (tra cui quelli di questa sezione) può essere consultata sul sito www.urmetdomus.com area CLUB IN Schemi Tecnici.

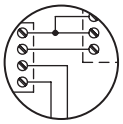
Scaricabile dal sito www.urmetdomus.com nell'area Manuali Tecnici.



SCHEMI DI INSTALLAZIONE
INDICE SEZIONE 6

urmet DOMUS

DESCRIZIONE	SCHEMA	PAG.
ELENCO DELLE NOTE LEGATE AGLI SCHEMI		4
COLLEGAMENTO DI UNA COLONNA DI VIDEOCITOFONI E CITOFONI A UN VIDEOPORTIERE ELETTRICO Connessione video ai piani tramite distributore monoutenza	SV124-0331A	6
COLLEGAMENTO DI MASSIMO QUATTRO COLONNE DI VIDEOCITOFONI A UN VIDEOPORTIERE ELETTRICO Connessione video ai piani tramite distributore monoutenza	SV124-0321A	8
COLLEGAMENTO DI MASSIMO DUE COLONNE DI VIDEOCITOFONI A MASSIMO TRE VIDEOPORTIERI ELETTRICI Connessione video ai piani tramite distributore monoutenza	SV124-0323A	10
COLLEGAMENTO DI 2 COLONNE DI VIDEOCITOFONI A N VIDEOPORTIERI ELETTRICI E A N PORTIERI ELETTRICI Connessione video ai piani tramite distributore monoutenza	SV124-0325A	12
COLLEGAMENTO DI UNA COLONNA DI VIDEOCITOFONI E CITOFONI A UN VIDEOPORTIERE ELETTRICO Connessione video ai piani tramite l'entra-esci	SV124-0332A	14
COLLEGAMENTO DI MASSIMO QUATTRO COLONNE DI VIDEOCITOFONI A UN VIDEOPORTIERE ELETTRICO Connessione video ai piani tramite l'entra-esci	SV124-0322	16
COLLEGAMENTO DI MASSIMO DUE COLONNE DI VIDEOCITOFONI A MASSIMO TRE VIDEOPORTIERI ELETTRICI Connessione video ai piani tramite l'entra-esci	SV124-0324	18
COLLEGAMENTO DI 2 COLONNE DI VIDEOCITOFONI A N VIDEOPORTIERI ELETTRICI E A N PORTIERI ELETTRICI Connessione video ai piani tramite l'entra-esci	SV124-0326A	20
ESEMPIO DI COLLEGAMENTO PER L'AUTOINSERZIONE DI MASSIMO 4 TELECAMERE TVCC DI CONTROLLO Le telecamere possono essere collegate solo al videoportiere Master	SV124-0327B	22
ESEMPIO DI COLLEGAMENTO DI UNA SEGRETERIA VIDEOCITOFONICA E DI UN MODEM GPRS E DI COLONNA DI VIDEOCITOFONI E CITOFONI A UN VIDEOPORTIERE ELETTRICO	SV124-0423A	24
COLLEGAMENTO DI 4 COLONNE DI POSTI INTERNI AD 1 VIDEOPORTIERE ELETTRICO PRINCIPALE CON MODULO DI CHIAMATA E A 4 VIDEOPORTIERI ELETTRICI SECONDARI	SV124-0486B	26
COLLEGAMENTO DI 4 COLONNE DI POSTI INTERNI A 3 VIDEOPORTIERI ELETTRICI PRINCIPALI CON MODULO DI CHIAMATA	SV124-0582	28
ESEMPIO DI COLLEGAMENTO PER: A) Comando temporizzato serratura elettrica B) Relè ripetitore ausiliario Sch. 788/22 C) Soneria supplementare Sch. 1072/59	SV124-0328	30
ESEMPIO DI UTENZA CON VIDEOCITOFONI E CITOFONI IN PARALLELO AL PIANO (MAX 4): A) Con connessione tramite derivazione dal distributore. B) Con connessione entra/esci.	SV124-0333A	31
COLLEGAMENTO DELLA DECODIFICA SPECIALE: A) Con connessione tramite derivazione del distributore B) Con connessione entra/esci.	SV124-0378	32
ESEMPIO DI COLLEGAMENTO DI UN CENTRALINO TELEFONICO 2/8 PABX IN UN IMPIANTO VIDEOCITOFONICO 2GO! Connessione tramite derivazione da un videocitofono	SV124-0403	33
ESEMPIO DI COLLEGAMENTO DI UN CENTRALINO TELEFONICO 2/8 PABX E DI UN MODULO VIDEO IN UN IMPIANTO VIDEOCITOFONICO 2GO! Connessione tramite derivazione dal distributore	SV124-0402	34
ESEMPIO DI COLLEGAMENTO DI UN VIDEOPORTIERE ELETTRICO COASSIALE E DI UN VIDEOCITOFONO AD UN IMPIANTO VIDEOCITOFONICO 2GO! Connessione tramite derivazione dal distributore	SV124-0413A	35
Collegamento dell'interfaccia RS232/485 per 2GO! a modem Sch. 1082/52 o a PC (non n/s fornitura). Esempio A) a 1 videoportiere elettrico (VPE). Esempio B) a 2 VPE. VPE composto da modulo di chiamata e unità di ripresa.	SV124-0564	36
SOSTITUZIONE DEGLI ELEMENTI NEGLI SCHEMI	SV124-0594A	37
Collegamento di relè a Video Portiere Elettrico o Portiere Elettrico (VPE÷PE) per azionare 1 serratura a elettrica supplementare in parallelo a quella dell'impianto. Esempio A) Con comando manuale (pulsante) che contemporaneamente aziona entrambe le elettroserrature. Esempio B) Con comando manuale (pulsanti) dedicato per ogni elettroserratura.	SV124-0355A	39



SCHEMI IMPIANTI BASE

N° posti esterni videocitofonici	N° posti esterni citofonici	N° posti esterni videocitofonici con modulo di chiamata	N° colonne posti interni	Collegamento in derivazione con distributore utente	Collegamento in entra-esci	SCHEMA	PAG
1	0	0	1	√		SV124-0331A	6
					√	SV124-0332A	14
			Max. 4	√		SV124-0321A	8
					√	SV124-0322	16
	Max. 2	0	Max. 2	√		SV124-0325A	12
					√	SV124-0326A	20
Max. 3	0	0	Max. 2	√		SV124-0323A	10
					√	SV124-0324	18
4	0	1	Max. 4	√		SV124-0486B	26
0	0	3	Max. 4	√		SV124-0582	28

SCHEMI DI COLLEGAMENTO ACCESSORI

Telecamere TVCC di controllo	Temporizzatore per elettroserratura	Relè ripetitore di chiamata	Soneria supplementare	Citofoni e videcitofoni in parallelo al piano	Decodifica speciale	Segreteria videocitofonica	Modem GPRS	Centralino PABX	Videoportiere con cavo coassiale	Pulsantiera Genya	Interfaccia RS232/RS485	Serratura supplementare	SCHEMA	PAG
X													SV124-0327B	22
	X	X	X										SV124-0328	30
				X									SV124-0333A	31
					X								SV124-0378	32
						X	X						SV124-0423A	24
								X					SV124-0403	33
								X					SV124-0402	34
									X				SV124-0413A	35
										X			SV124-0594A	37
							X				X		SV124-0564	36
												X	SV124-0355A	39

INDICE NUMERICO SCHEMI

CODICE SCHEMA

SV124-0321A **8**
SV124-0322 ..... **16**
SV124-0323A **10**
SV124-0324 ..... **18**
SV124-0325A **12**
SV124-0326A **20**
SV124-0327B **22**
SV124-0328 ..... **30**
SV124-0331A **6**
SV124-0332A **14**
SV124-0333A **31**
SV124-0355A **39**
SV124-0378 ..... **32**
SV124-0402 ..... **34**
SV124-0403 ..... **33**
SV124-0413A **35**
SV124-0423A **24**
SV124-0486B **26**
SV124-0564 ..... **36**
SV124-0582 ..... **28**
SV124-0594A **37**

ELENCO DELLE NOTE LEGATE AGLI SCHEMI DI IMPIANTO

C4.001 - SEZIONI MINIME DEI CONDUTTORI

Distanza	m	50	100	200	300
Ccto fonico e chiamata	mmq	0,5	0,5	0,8	1
Circuito Apriporta	mmq	0,5	0,8	1	1,6

- Le distanze s'intendono tra la postazione esterna ed il citofono piu' lontano.
- Posare i cavi a un'adeguata distanza dalle linee di potenza (maggiore il piu' possibile).

Se non presenti nello schema, prevedere due conduttori per l'illuminazione dei cartellini della pulsantiera.
Utilizzare un trasformatore separato di potenza adeguata.
Fino a 15W è consigliato l'utilizzo del trasformatore Sch.9000/230.
Fino a 6W è sufficiente l'utilizzo dell'alimentatore d'impianto.

C4.006 - Solo per Mod. Sinthesi:
- Ponticellare ... con ...

C4.013 - Inserire nell'interno della soneria una batteria da 9V (tipo MN1604/6LR61).
La soneria è equipaggiata con due ponticelli indicati con W1 e W2.
Togliendo uno dei due ponticelli si può farla funzionare in modo Bitonale o Monotonale secondo la tabella seguente:

TIPO SUONO	PONTICELLI		
	W1	W2	
TRITONALE	X	X	Tutti due i ponticelli inseriti
BITONALE	X		Solo ponticello W1: W2 va tolto
MONOTONALE		X	Solo ponticello W2: W1 va tolto

V2.001 - SEZIONE DEI CONDUTTORI

DA ALIMENTATORE A POSTO ESTERNO					
Distanza	m	75	- -	- -	- -
Conduttori LINE	Impiegare esclusivamente cavo Sch.1082/90				

DA ALIMENTATORE A POSTO INTERNO		
Distanza	m	120(max.75m con Artico)
Conduttori LINE	Impiegare esclusivamente cavo Sch.1082/90	

AVVERTENZE

In ogni caso, per migliorare l'immunità ai disturbi, occorre evitare di posare i conduttori del sistema in prossimità di linee elettriche di potenza tenere pertanto una distanza maggiore di 30cm.
Distanza tra il dispositivo chiamante e il posto interno più lontano dovrà essere 150 m. massimo.
Distanza tra i posti interni più lontani di diverse colonne dovrà essere 150 m. massimo.
Limite di estensione dell'impianto.

Si raccomanda il seguente limite di estensione dell'impianto 2GO!:
375 m massimo.
Per impianti complessi si deve considerare la somma di tutte le linee (le tratte lato posti esterni + le tratte lato videocitofoni/citofoni).
Sono incluse le linee di derivazione dal distributore ai posti interni.

SEGNALI AUSILIARI DA POSTO ESTERNO A:

• SERRATURA ELETTRICA.

Distanza	m	30	50	100
Conduttori SE-, SE+	mmq	0,28	0,5	1

• TASTO AZIONAMENTO ELETTROSERRATURA.

Distanza	m	25	- -	- -
Conduttori PA, GND	mmq	0,28	- -	- -

• CONTATTO SENSORE PORTA.

Distanza		25	- -	-
Conduttori SP, GND	mmq	0,28	- -	- -

• DISPOSITIVO PER TELECAMERE TVCC.

Distanza	m	75	- -	- -
Conduttori T, GND	mmq	0,28	- -	- -

V2.002 - SOMMA CARICHI UNITARI
ATTENZIONE! La somma dei carichi unitari (C. U.) dei dispositivi elettrici che compongono l'impianto deve essere inferiore al massimo (C.U) erogabile dall'alimentatore Sch.1082/20 Per l'assorbimento in C. U. attenersi al manuale tecnico del sistema.

Qualora non sia possibile soddisfare la totale capacità dei cartellini aggiungere un trasformatore per l'illuminazione dei cartellini, con le seguenti sezioni e distanze massime.

Distanza	m	75	75	75	- -
Conduttori ~0, ~12	mmq	0,28	0,5	1	- -

V2.003 - Il dip-switch della terminazione di linea (Z) deve essere posizionato su "OFF" (vedere libretto istruzioni a corredo prodotto per le ulteriori configurazioni o programmazioni necessarie al funzionamento dell'impianto).

V2.004 - Importante! Sull'alimentatore i dip-switch corrispondenti alle linee non connesse devono essere posizionati su "ON" (vedere libretto istruzioni a corredo prodotto).

ELENCO DELLE NOTE LEGATE AGLI SCHEMI DI IMPIANTO

V2.012 - SEZIONE DEI CONDUTTORI.

DA ALIMENTATORE A POSTO ESTERNO

Distanza	m	75	- -	- -	- -
Conduttori LINE	Impiegare esclusivamente cavo Sch.1082/90				

DA ALIMENTATORE A POSTO INTERNO

Distanza m	120 (Max.75 m con Artico)
Conduttori LINE	Impiegare esclusivamente cavo Sch.1082/90

AVVERTENZE

In ogni caso, per migliorare l'immunità ai disturbi, occorre evitare di posare i conduttori del sistema in prossimità di linee elettriche di potenza tenere pertanto una distanza maggiore di 30cm.
La distanza tra il dispositivo chiamante e il posto interno più lontano collegato allo stesso alimentatore deve essere max. 150 m.
La distanza tra i posti interni più lontani delle colonne dello stesso alimentatore deve essere max. 150 m.

Limite di estensione dell'impianto:

L'estensione massima delle linee che convergono nell'alimentatore deve essere max. 375 m.
Per impianti complessi si deve considerare la somma di tutte le linee (le tratte lato posti esterni + le tratte lato videocitofoni/citofoni).
Sono incluse le linee di derivazione dal distributore ai posti interni.

SEGNALI AUSILIARI DA POSTO ESTERNO A:

- SERRATURA ELETTRICA.

Distanza	m	30	50	100
Conduttori SE-, SE+	mmq	0,28	0,5	1

- TASTO AZIONAMENTO ELETTROSERRATURA.

Distanza	m	25	- -	- -
Conduttori PA, GND	mmq	0,28	- -	- -

- CONTATTO SENSORE PORTA.

Distanza	m	25	- -	- -
Conduttori SP, GND	mmq	0,28	- -	- -

- DISPOSITIVO PER TELECAMERE TVCC.

Distanza	m	75	- -	- -
Conduttori T, GND	mmq	0,28	- -	- -

V5.006 - La distanza massima fra i due dispositivi è 25 metri

VD.001 - SEZIONI MINIME DEI CONDUTTORI

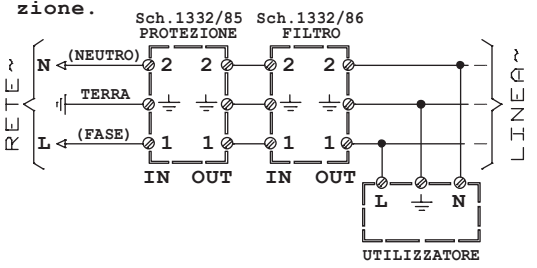
TRA ALIMENTATORE E DISPOSITIVI VIDEO

Distanza	m	50	100	200	- -
Conduttori R1, R2,+TC	mmq	0,75	1	1,5	- -
CAVO COAX 75 Ohm	Fino a 300m utilizzare cavo coassiale tipo RG 59. Fino a 600m, tipo RG 11. Oltre tali distanze impiegare dispositivi di amplificazione video.				

VD.002 - Solo per modulo telecamera Mod.K-Steel vedere capitolo "Alimentazione dispositivo antiappannamento" sul libretto a corredo prodotto.

VX.006 - Per il montaggio dell'accessorio nel dispositivo vedere il libretto istruzioni a corredo prodotto

VX.008 - Connettere le apparecchiature ad un filtro e a un dispositivo di protezione per la linea di alimentazione.



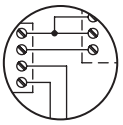
VX.014 - Eventuale interruttore crepuscolare o similare per accensione luce.

VX.023 - Equivalenza morsetti RT- (Artico) - RD (Atlantico)

VX.034 - SEZIONI MINIME DEI CONDUTTORI

Distanza	m	50	100	200	300
Conduttori normali	mmq	0,5	0,5	0,8	1
Conduttori di chiamata e comune tasti	mmq	0,5	0,8	1	1,6
Conduttori R1, R2, +TC	mmq	0,5	0,5	0,8	1
CAVO COAX 75 Ohm	Fino a 300m usare cavo coassiale normale. Oltre tale distanza occorre inserire un amplificatore video.				

Se non presenti nello schema, prevedere due conduttori per l'illuminazione dei cartellini della pulsantiera.
Utilizzare un trasformatore separato di potenza adeguata.
Fino a 15W è consigliato l'utilizzo del trasformatore Sch.9000/230.
Fino a 6W è sufficiente l'utilizzo dell'alimentatore d'impianto.



COLLEGAMENTO DI UNA COLONNA DI VIDEOCITOFONI E CITOFONI A UN VIDEOPORTIERE ELETTRICO
Connessione video ai piani tramite distributore monoutenza

urmet DOMUS

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto nello schema SV124-0331A occorrono:

SCHEDE VIDEOCITOFONI

Modello Atlantico
N. 32 max Videocitofono (visione a colori) **Sch. 1702/40**

oppure

N. 32 max Videocitofono (visione in bianco/nero) **Sch. 1702/1**
N. 32 max Kit staffa + distributore monoutente **Sch. 1702/701**

Modello Artico
N. 32 max Videocitofono (visione in bianco/nero) **Sch. 1705/1**
N. 32 max Kit staffa + distributore monoutente **Sch. 1705/701**

Modello Utopia
N. 32 max Videocitofono (visione colori) **Sch. 1703/1**
N. 32 max Kit staffa + distributore monoutente **Sch. 1703/701**

Modello Folio
N. 32 max Videocitofono **Sch. 1706/1**

Modello Utopia vivavoce
N. 32 max Videocitofono (visione colori) **Sch. 1703/4**
N. 32 max Staffa **Sch. 1703/84**

SCHEDE CITOFONI

N. 32 max Citofono Mod. Atlantico **Sch. 1182**

oppure

N. 32 max Citofono Mod. Utopia **Sch. 1182/1**

N. 31 max Distributori utente **Sch. 1082/51**

SCHEDE ACCESSORI

N. 32 max Soneria supplementare **Sch. 1072/59**

SCHEDE VIDEOPORTIERE ELETTRICO

Modello Sinthesi
N. 1 Modulo unità di ripresa e posto esterno con 2 tasti **Sch. 1082/72**
N. X Moduli tasti **Sch. 1145/11-/12-/13-/14**
N. X Circuito di espansione 16 utenze **Sch. 1038/17**

Le pulsantiere dovranno essere installate in scatole incasso con relative cornici e telai portamoduli oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento al manuale tecnico prodotti Citofonia – Videocitofonia alla sezione "*Pulsantiera Sinthesi*".

Modello Genya
N. 1 Custodia con unità di ripresa e posto esterno **Sch. 1082/10-/11**
N. X Custodia per tasti **Sch. 1082/40-/41**
N. X Tasto **Sch. 1128/1-/2**
N. X Modulo cieco **Sch. 1128/30-/31**

Per le varie configurazioni della pulsantiera Genya fare riferimento alla sezione "*Pulsantiera da appoggio Genya*" del presente manuale. Per il collegamento vedere lo schema SV124-0594.

Modello Exigo
N. 1 Pulsantiera con N tasti **Mod. 1721 o 1743**
N. 1 Posto esterno con digitalizzatore **Sch. 1082/101**
N. X Modulo espansione **Sch. 1038/17**
N. 1 Unità di ripresa a colori **Sch. 1810/40**

Per le schede delle pulsantiere e degli eventuali accessori si faccia riferimento alla sezione "*Pulsantiera Exigo*". Per il collegamento vedere lo schema SV124-0594.

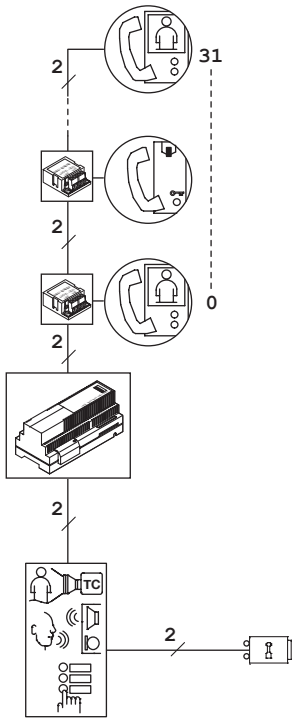
SCHEDE ALIMENTATORI E RELÈ

N. 1 Alimentatore video **Sch. 1082/20**
N. 1 Trasformatore (in funzione dei carichi unitari dell'impianto) **Sch. 9000/230**

CAVI

N. X Cavo multipolare per sistemi 2GO! **Sch. 1082/90**

SCHEMA UNIFILARE



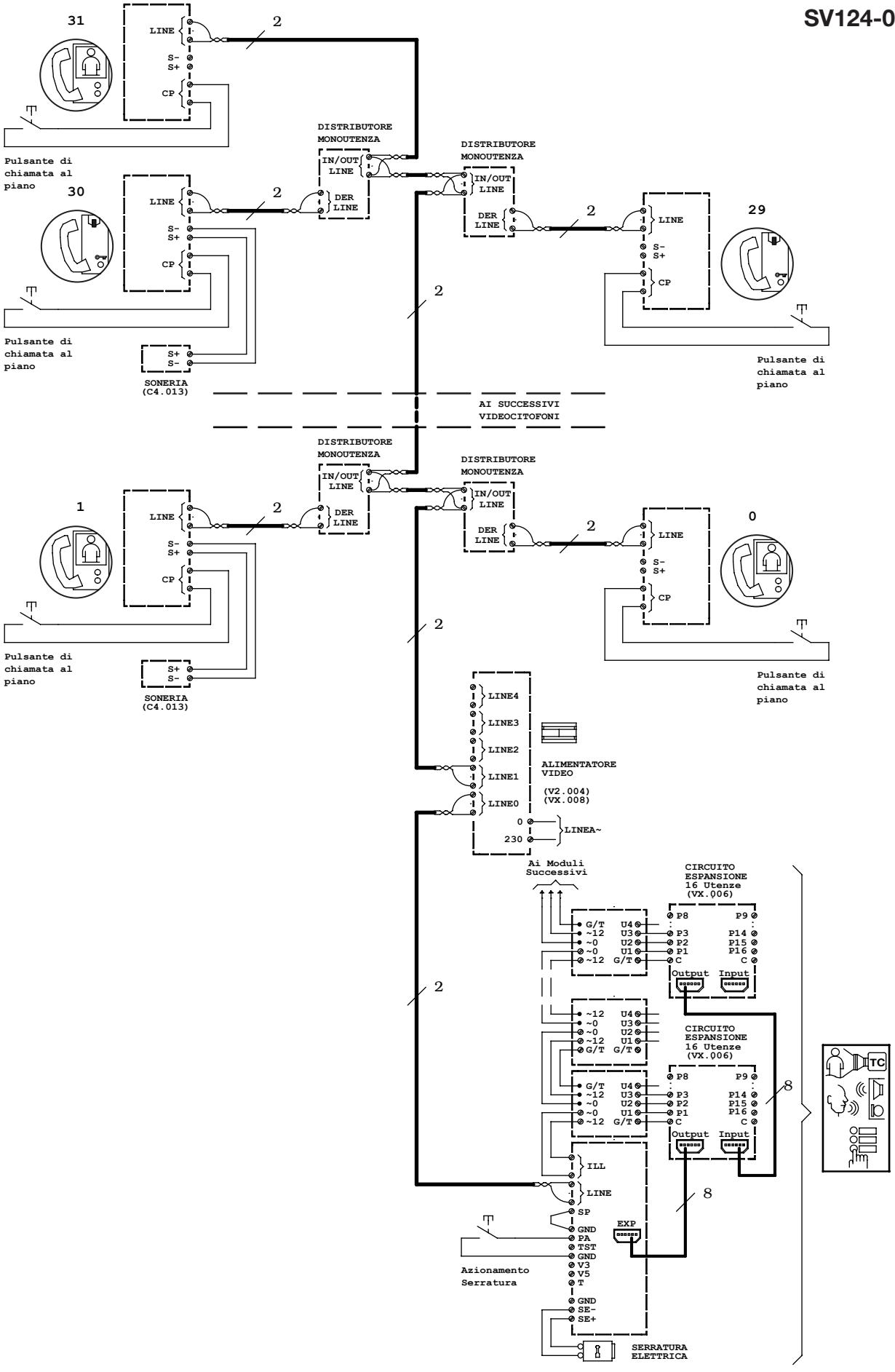
NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

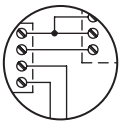
(vedere inizio sezione)
V2.001
V2.002
V2.004
VX.006
VX.008
C4.013

COLLEGAMENTO DI UNA COLONNA DI VIDEOCITOFONI E CITOFONI A UN VIDEOPORTIERE ELETTRICO

Connessione video ai piani tramite distributore monoutenza

SV124-0331A





COLLEGAMENTO DI MASSIMO QUATTRO COLONNE DI VIDEOCITOFONI A UN VIDEOPORTIERE ELETTRICO
Connessione video ai piani tramite distributore monoutenza

urmet DOMUS

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto nello schema SV124-0321A occorrono:

SCHEDE VIDEOCITOFONI

Modello Atlantico
N. 32 max Videocitofono (visione a colori) **Sch. 1702/40**

oppure

N. 32 max Videocitofono (visione in bianco/nero) **Sch. 1702/1**
N. 32 max Kit staffa + distributore monoutente **Sch. 1702/701**

Modello Artico
N. 32 max Videocitofono (visione in bianco/nero) **Sch. 1705/1**
N. 32 max Kit staffa + distributore monoutente **Sch. 1705/701**

Modello Utopia
N. 32 max Videocitofono (visione colori) **Sch. 1703/1**
N. 32 max Kit staffa + distributore monoutente **Sch. 1703/701**

Modello Folio
N. 32 max Videocitofono **Sch. 1706/1**

Modello Utopia vivavoce
N. 32 max Videocitofono (visione colori) **Sch. 1703/4**
N. 32 max Staffa **Sch. 1703/84**

SCHEDE VIDEOPORTIERE ELETTRICO

Modello Sinthesi
N. 1 Modulo unità di ripresa e posto esterno con 2 tasti **Sch. 1082/72**
N. X Moduli tasti **Sch. 1145/11-/12-/13-/14**
N. X Circuito di espansione 16 utenze **Sch. 1038/17**

Le pulsantiere dovranno essere installate in scatole incasso con relative cornici e telai portamoduli oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento al manuale tecnico prodotti Citofonia – Videocitofonia alla sezione "*Pulsantiera Sinthesi*".

Modello Genya
N. 1 Custodia con unità di ripresa e posto esterno **Sch. 1082/10-/11**
N. X Custodia per tasti **Sch. 1082/40-/41**
N. X Tasto **Sch. 1128/1-/2**
N. X Modulo cieco **Sch. 1128/30-/31**

Per le varie configurazioni della pulsantiera Genya fare riferimento alla sezione "*Pulsantiera da appoggio Genya*" del presente manuale. Per il collegamento vedere lo schema SV124-0594.

Modello Exigo
N. 1 Pulsantiera con N tasti **Mod. 1721 o 1743**
N. 1 Posto esterno con digitalizzatore **Sch. 1082/101**
N. X Modulo espansione **Sch. 1038/17**
N. 1 Unità di ripresa a colori **Sch. 1810/40**

Per le schede delle pulsantiere e degli eventuali accessori si faccia riferimento alla sezione "*Pulsantiera Exigo*". Per il collegamento vedere lo schema SV124-0594.

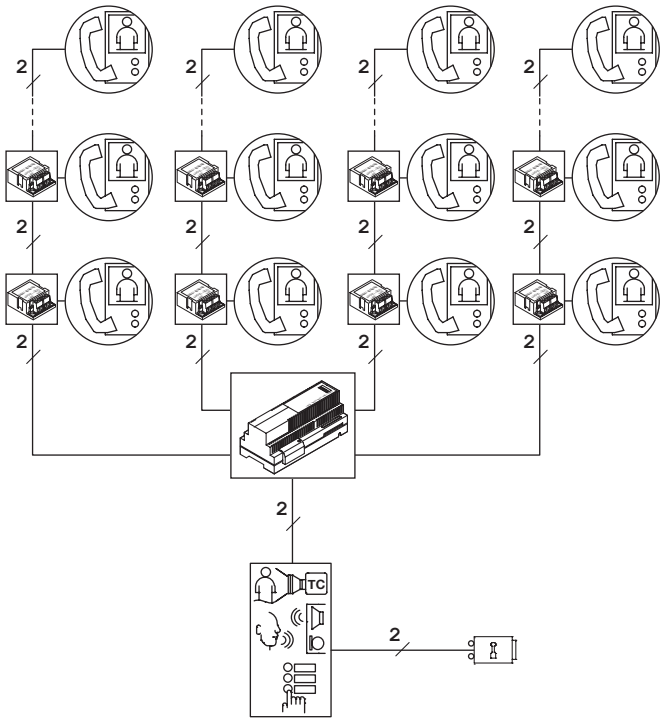
SCHEDE ALIMENTATORI E RELÈ

N. 1 Alimentatore video **Sch. 1082/20**
N. 1 Trasformatore (in funzione dei carichi unitari dell'impianto) **Sch. 9000/230**

CAVI

N. X Cavo multipolare per sistemi 2GO! **Sch. 1082/90**

SCHEMA UNIFILARE



NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

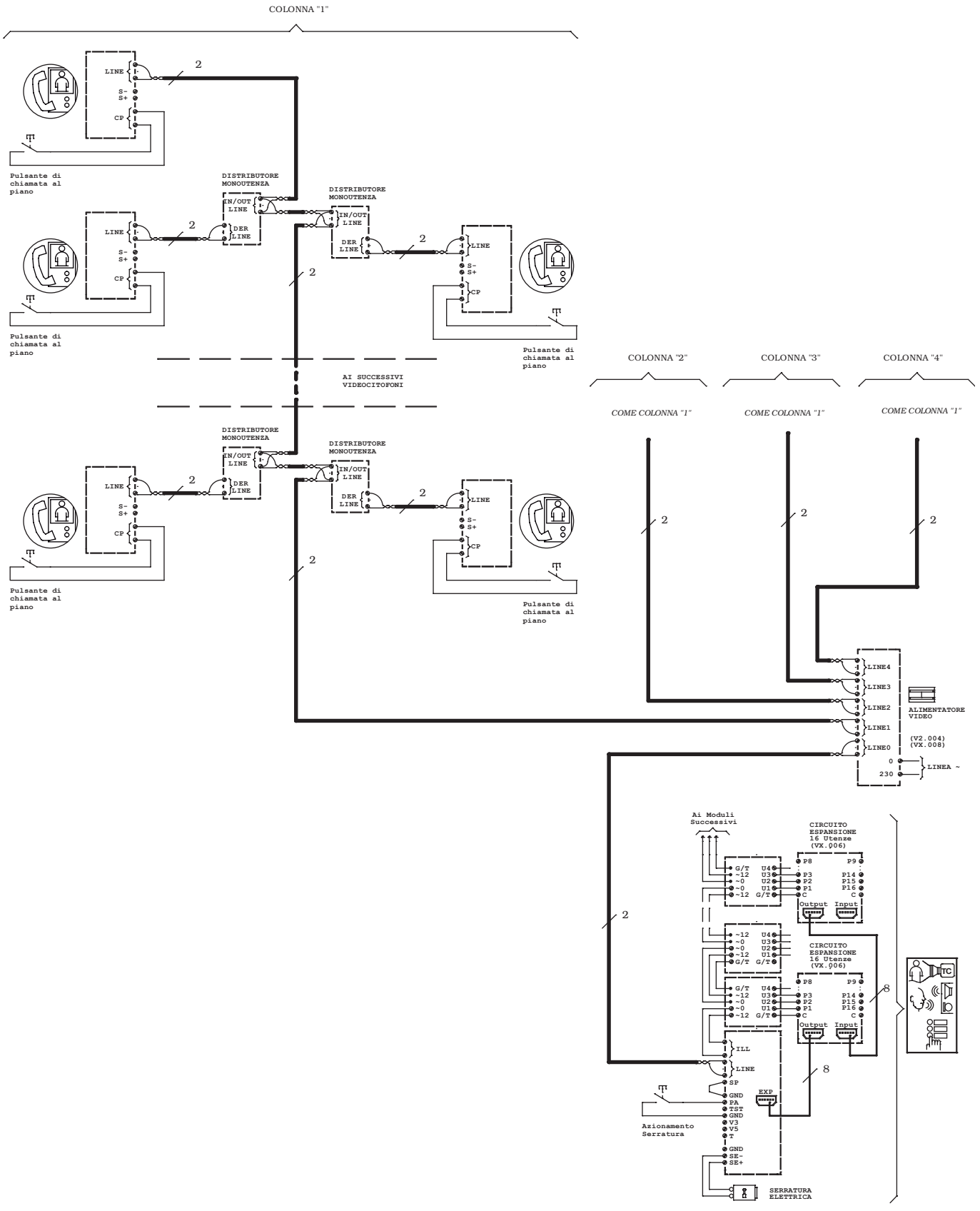
(vedere inizio sezione)
V2.001
V2.002
V2.004
VX.006
VX.008

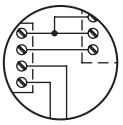
urmet DOMUS

COLLEGAMENTO DI MASSIMO QUATTRO COLONNE DI VIDEOCITOFONI A UN VIDEOPORTIERE ELETTRICO

Connessione video ai piani tramite distributore monoutenza

SV124-0321A





COLLEGAMENTO DI MASSIMO DUE COLONNE DI VIDEOCITOFONI A MASSIMO TRE VIDEOPORTIERI ELETTRICI
Connessione video ai piani tramite distributore monoutenza

urmet DOMUS

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto nello schema SV124-0323A occorrono:

SCHEDE VIDEOCITOFONI

Modello Atlantico

N. 32 max	Videocitofono (visione a colori)	**Sch. 1702/40**

oppure

N. 32 max	Videocitofono (visione in bianco/nero)	**Sch. 1702/1**
N. 32 max	Kit staffa + distributore monoutente	**Sch. 1702/701**

Modello Artico

N. 32 max	Videocitofono (visione in bianco/nero)	**Sch. 1705/1**
N. 32 max	Kit staffa + distributore monoutente	**Sch. 1705/701**

Modello Utopia

N. 32 max	Videocitofono (visione colori)	**Sch. 1703/1**
N. 32 max	Kit staffa + distributore monoutente	**Sch. 1703/701**

Modello Folio

N. 32 max	Videocitofono	**Sch. 1706/1**

Modello Utopia vivavoce

N. 32 max	Videocitofono (visione colori)	**Sch. 1703/4**
N. 32 max	Staffa	**Sch. 1703/84**

SCHEDE VIDEOPORTIERE ELETTRICO

Modello Sinthesi

N. 3 max	Modulo unità di ripresa e posto esterno con 2 tasti	**Sch. 1082/72**
N. X	Moduli tasti	**Sch. 1145/11-/12-/13-/14**
N. X	Circuito di espansione 16 utenze	**Sch. 1038/17**

Le pulsantiere dovranno essere installate in scatole incasso con relative cornici e telai portamoduli oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento al manuale tecnico prodotti Citofonia – Videocitofonia alla sezione "*Pulsantiera Sinthesi*".

Modello Genya

N. 1	Custodia con unità di ripresa e posto esterno	**Sch. 1082/10-/11**
N. X	Custodia per tasti	**Sch. 1082/40-/41**
N. X	Tasto	**Sch. 1128/1-/2**
N. X	Modulo cieco	**Sch. 1128/30-/31**

Per le varie configurazioni della pulsantiera Genya fare riferimento alla sezione "*Pulsantiera da appoggio Genya*" del presente manuale. Per il collegamento vedere lo schema SV124-0594.

Modello Exigo

N. 1	Pulsantiera con N tasti	**Mod. 1721 o 1743**
N. 1	Posto esterno con digitalizzatore	**Sch. 1082/101**
N. X	Modulo espansione	**Sch. 1038/17**
N. 1	Unità di ripresa a colori	**Sch. 1810/40**

Per le schede delle pulsantiere e degli eventuali accessori si faccia riferimento alla sezione "*Pulsantiera Exigo*". Per il collegamento vedere lo schema SV124-0594.

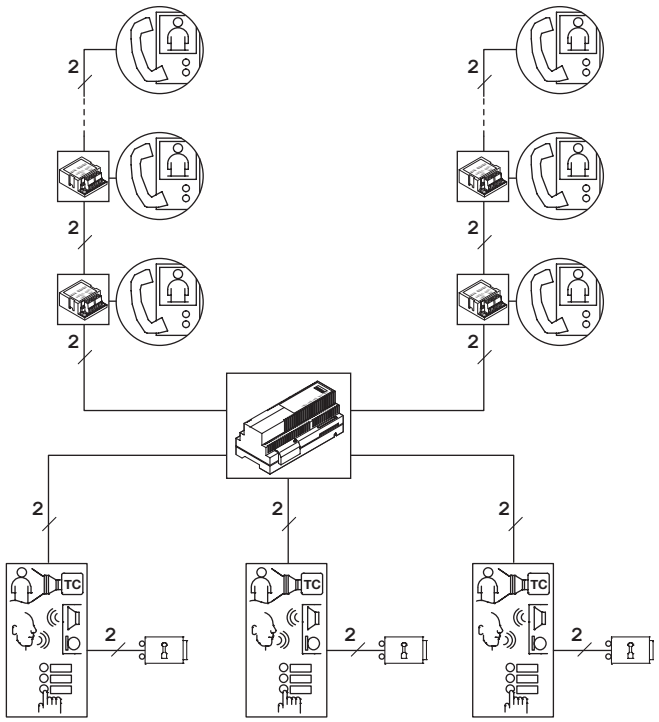
SCHEDE ALIMENTATORI E RELÈ

N. 1	Alimentatore video	**Sch. 1082/20**
N. 1	Trasformatore (in funzione dei carichi unitari dell'impianto)	**Sch. 9000/230**

CAVI

N. X	Cavo multipolare per sistemi 2GO!	**Sch. 1082/90**

SCHEMA UNIFILARE



NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

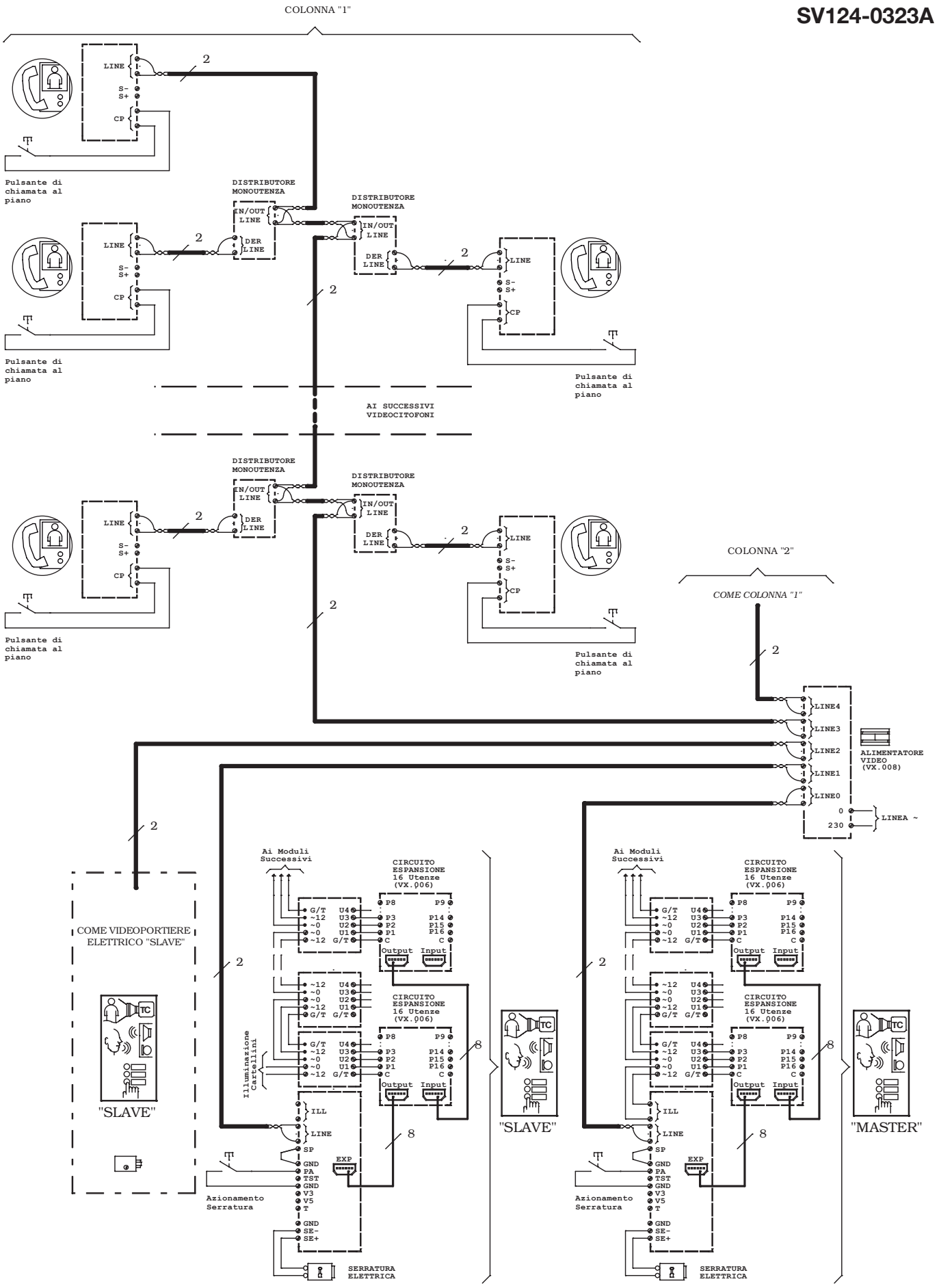
(vedere inizio sezione)
V2.001
V2.002
V2.004
VX.006
VX.008
VX.014

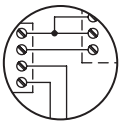
urmet DOMUS

COLLEGAMENTO DI MASSIMO DUE COLONNE DI VIDEOCITOFONI A MASSIMO TRE VIDEOPORTIERI ELETTRICI

Connessione video ai piani tramite distributore monoutenza

SV124-0323A





COLLEGAMENTO DI 2 COLONNE DI VIDEOCITOFONI
A N VIDEOPORTIERI ELETTRICI E A N PORTIERI ELETTRICI
Connessione video ai piani tramite distributore monoutenza

urmet DOMUS

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto nello schema SV124-0325A occorrono:

SCHEDE VIDEOCITOFONI

Modello Atlantico
N. 32 max Videocitofono (visione a colori) **Sch. 1702/40**

oppure

N. 32 max Videocitofono (visione in bianco/nero) **Sch. 1702/1**
N. 32 max Kit staffa + distributore monoutente **Sch. 1702/701**

Modello Artico
N. 32 max Videocitofono (visione in bianco/nero) **Sch. 1705/1**
N. 32 max Kit staffa + distributore monoutente **Sch. 1705/701**

Modello Utopia
N. 32 max Videocitofono (visione colori) **Sch. 1703/1**
N. 32 max Kit staffa + distributore monoutente **Sch. 1703/701**

Modello Folio
N. 32 max Videocitofono **Sch. 1706/1**

Modello Utopia vivavoce
N. 32 max Videocitofono (visione colori) **Sch. 1703/4**
N. 32 max Staffa **Sch. 1703/84**

SCHEDE VIDEOPORTIERE ELETTRICO

Modello Sinthesi
N. 3 max Modulo unità di ripresa e posto esterno con 2 tasti **Sch. 1082/72**
N. X Moduli tasti **Sch. 1145/11-/12-/13-/14**
N. X Circuito di espansione 16 utenze **Sch. 1038/17**

Le pulsantiere dovranno essere installate in scatole incasso con relative cornici e telai portamoduli oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento al manuale tecnico prodotti Citofonia – Videocitofonia alla sezione "*Pulsantiera Sinthesi*".

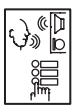
Modello Genya
N. 1 Custodia con unità di ripresa e posto esterno **Sch. 1082/10-/11**
N. X Custodia per tasti **Sch. 1082/40-/41**
N. X Tasto **Sch. 1128/1-/2**
N. X Modulo cieco **Sch. 1128/30-/31**

Per le varie configurazioni della pulsantiera Genya fare riferimento alla sezione "*Pulsantiera da appoggio Genya*" del presente manuale. Per il collegamento vedere lo schema SV124-0594.

Modello Exigo
N. 1 Pulsantiera con N tasti **Mod. 1721 o 1743**
N. 1 Posto esterno con digitalizzatore **Sch. 1082/101**
N. X Modulo espansione **Sch. 1038/17**
N. 1 Unità di ripresa a colori **Sch. 1810/40**

Per le schede delle pulsantiere e degli eventuali accessori si faccia riferimento alla sezione "*Pulsantiera Exigo*". Per il collegamento vedere lo schema SV124-0594.

SCHEDE PORTIERE ELETTRICO



Modello Sinthesi
N. 2 max Modulo posto esterno **Sch. 1082/7**
N. X Moduli tasti **Sch. 1145/11-/12-/13-/14**
N. X Circuito di espansione 16 utenze **Sch. 1038/17**

Le pulsantiere dovranno essere installate in scatole incasso con relative cornici e telai portamoduli oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento al manuale tecnico prodotti Citofonia – Videocitofonia alla sezione "*Pulsantiera Sinthesi*".

Modello Genya
N. 2 max Custodia per posto esterno **Sch. 1128/44-/45**
N. 2 max Posto esterno **Sch. 1082/101**
N. X Custodia per tasti **Sch. 1082/40-/41**
N. X Tasto **Sch. 1128/1-/2**
N. X Modulo cieco **Sch. 1128/30-/31**

Per le varie configurazioni della pulsantiera Genya fare riferimento alla sezione "*Pulsantiera da appoggio Genya*" del presente manuale. Per il collegamento vedere lo schema SV124-0594.

Modello Exigo
N. 1 Pulsantiera con N tasti **Mod. 1121 o 1143**
N. 1 Posto esterno con digitalizzatore **Sch. 1082/101**
N. X Modulo espansione **Sch. 1038/17**

Per le schede delle pulsantiere e degli eventuali accessori si faccia riferimento alla sezione "*Pulsantiera Exigo*". Per il collegamento vedere lo schema SV124-0594.

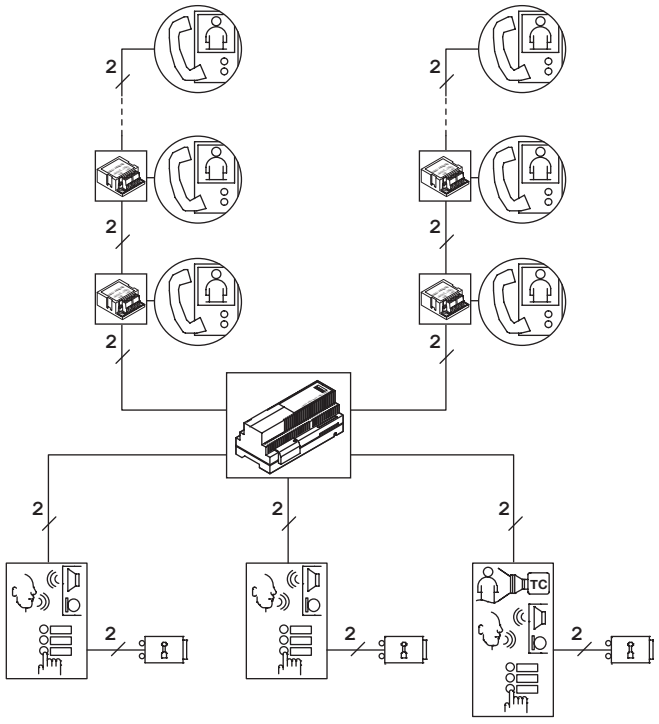
SCHEDE ALIMENTATORI E RELÈ

N. 1 Alimentatore video **Sch. 1082/20**
N. 1 Trasformatore (in funzione dei carichi unitari dell'impianto) **Sch. 9000/230**

CAVI

N. X Cavo multipolare per sistemi 2GO! **Sch. 1082/90**

SCHEMA UNIFILARE



NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

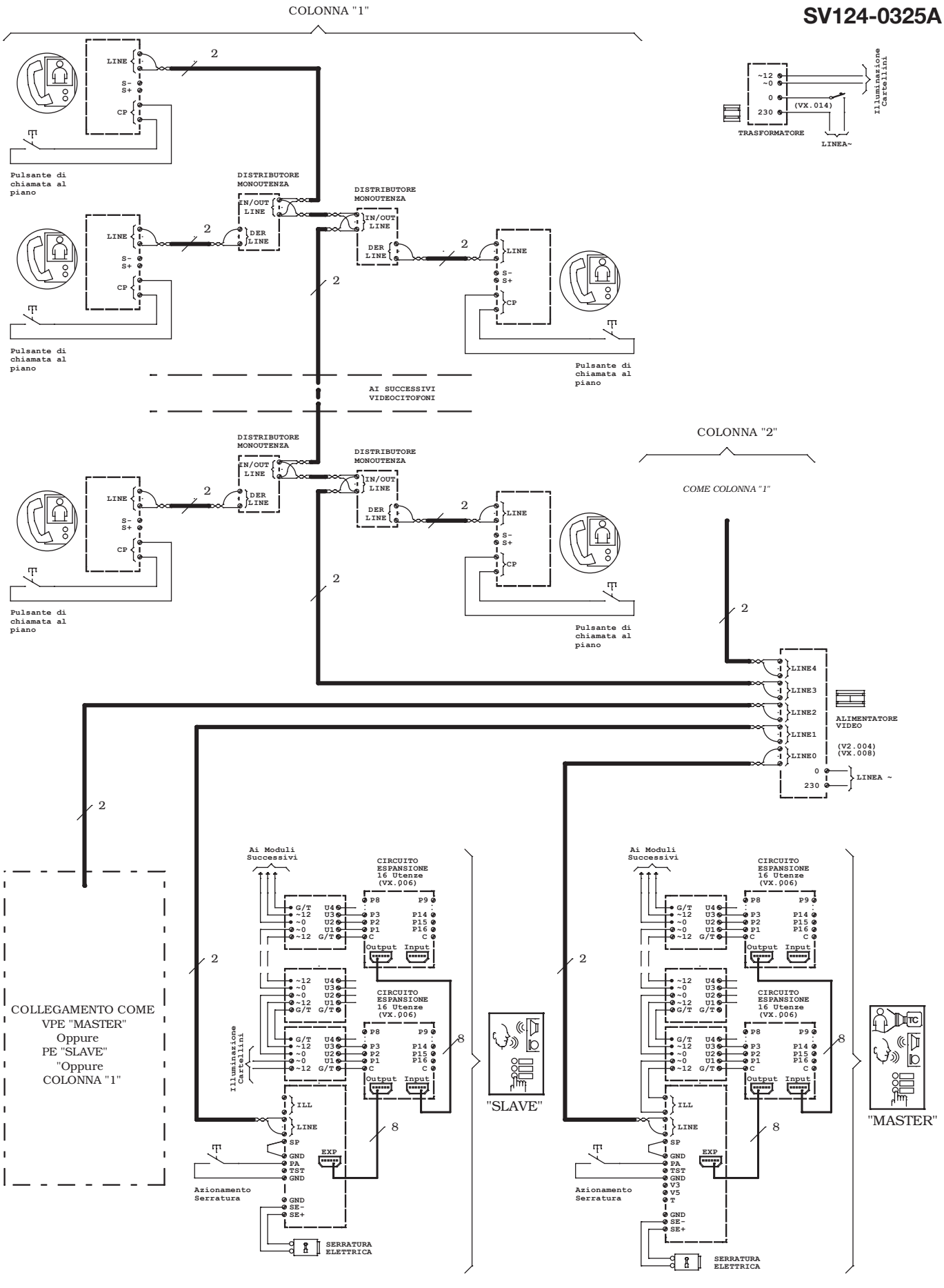
(vedere inizio sezione)
V2.001 V2.002 V2.004
VX.006 VX.008 VX.014

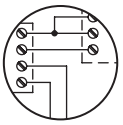
urmet DOMUS

COLLEGAMENTO DI 2 COLONNE DI VIDEOCITOFONI A N VIDEOPORTIERI ELETTRICI E A N PORTIERI ELETTRICI

Connessione video ai piani tramite distributore monoutenza

SV124-0325A





COLLEGAMENTO DI UNA COLONNA DI VIDEOCITOFONI E CITOFONI A UN VIDEOPORTIERE ELETTRICO
Connessione video ai piani tramite l'entra-esci

urmet DOMUS

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto nello schema SV124-0332A occorrono:

SCHEDE VIDEOCITOFONI

Modello Atlantico
N. 32 max Videocitofono (visione a colori) **Sch. 1702/40**

oppure

N. 32 max Videocitofono (visione in bianco/nero) **Sch. 1702/1**
N. 32 max Kit staffa + distributore monoutente **Sch. 1702/701**

Modello Artico
N. 32 max Videocitofono (visione in bianco/nero) **Sch. 1705/1**
N. 32 max Kit staffa + distributore monoutente **Sch. 1705/701**

Modello Utopia
N. 32 max Videocitofono (visione colori) **Sch. 1703/1**
N. 32 max Kit staffa + distributore monoutente **Sch. 1703/701**

Modello Folio
N. 32 max Videocitofono **Sch. 1706/1**

Modello Utopia vivavoce
N. 32 max Videocitofono (visione colori) **Sch. 1703/4**
N. 32 max Staffa **Sch. 1703/84**

SCHEDE CITOFONI

N. 32 max Citofono Mod. Atlantico **Sch. 1182**

oppure

N. 32 max Citofono Mod. Utopia **Sch. 1182/1**

SCHEDE ACCESSORI

N. 32 max Soneria supplementare **Sch. 1072/59**

SCHEDE VIDEOPORTIERE ELETTRICO

Modello Sinthesi
N. 1 Modulo unità di ripresa e posto esterno con 2 tasti **Sch. 1082/72**
N. X Moduli tasti **Sch. 1145/11-/12-/13-/14**
N. X Circuito di espansione 16 utenze **Sch. 1038/17**

Le pulsantiere dovranno essere installate in scatole incasso con relative cornici e telai portamoduli oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento al manuale tecnico prodotti Citofonia – Videocitofonia alla sezione "*Pulsantiera Sinthesi*".

Modello Genya
N. 1 Custodia con unità di ripresa e posto esterno **Sch. 1082/10-/11**
N. X Custodia per tasti **Sch. 1082/40-/41**
N. X Tasto **Sch. 1128/1-/2**
N. X Modulo cieco **Sch. 1128/30-/31**

Per le varie configurazioni della pulsantiera Genya fare riferimento alla sezione "*Pulsantiera da appoggio Genya*" del presente manuale. Per il collegamento vedere lo schema SV124-0594.

Modello Exigo
N. 1 Pulsantiera con N tasti **Mod. 1721 o 1743**
N. 1 Posto esterno con digitalizzatore **Sch. 1082/101**
N. X Modulo espansione **Sch. 1038/17**
N. 1 Unità di ripresa a colori **Sch. 1810/40**

Per le schede delle pulsantiere e degli eventuali accessori si faccia riferimento alla sezione "*Pulsantiera Exigo*". Per il collegamento vedere lo schema SV124-0594.

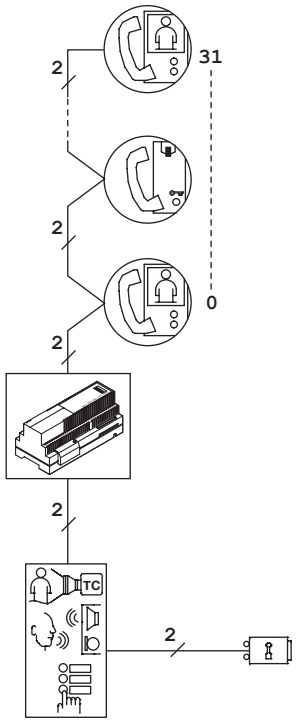
SCHEDE ALIMENTATORI E RELÈ

N. 1 Alimentatore video **Sch. 1082/20**
N. 1 Trasformatore (in funzione dei carichi unitari dell'impianto) **Sch. 9000/230**

CAVI

N. X Cavo multipolare per sistemi 2GO! **Sch. 1082/90**

SCHEMA UNIFILARE



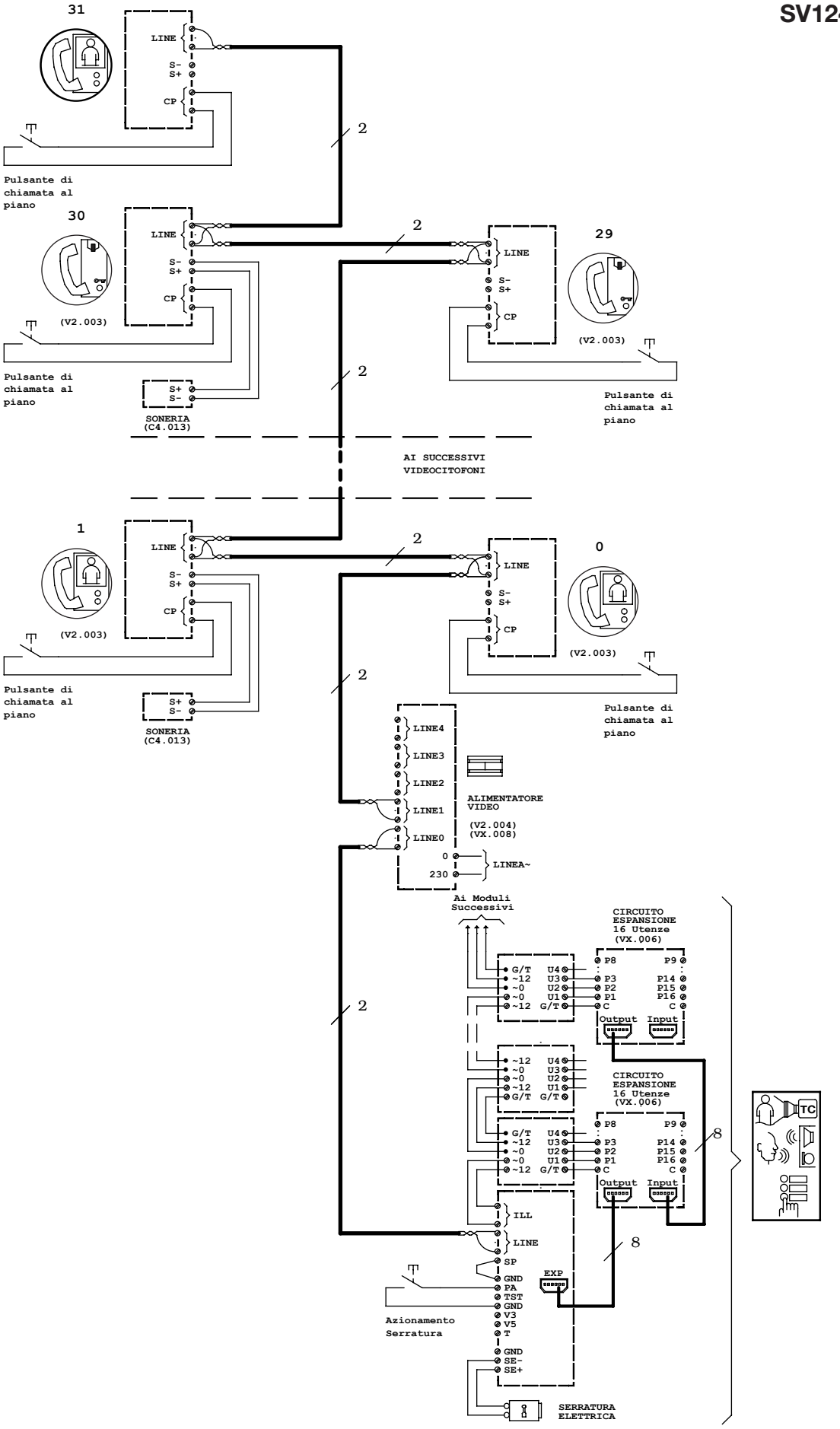
NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

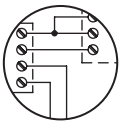
(vedere inizio sezione)
V2.001
V2.002
V2.003
V2.004
VX.006
VX.008
C4.013

COLLEGAMENTO DI UNA COLONNA DI VIDEOCITOFONI E CITOFONI A UN VIDEOPORTIERE ELETTRICO

Connessione video ai piani tramite l'entra-esci

SV124-0332A





COLLEGAMENTO DI MASSIMO QUATTRO COLONNE DI VIDEOCITOFONI A UN VIDEOPORTIERE ELETTRICO
Connessione video ai piani tramite l'entra-esci

urmet DOMUS

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto nello schema SV124-0322 occorrono:

SCHEDE VIDEOCITOFONI

Modello Atlantico
N. 32 max Videocitofono (visione a colori) **Sch. 1702/40**

oppure

N. 32 max Videocitofono (visione in bianco/nero) **Sch. 1702/1**
N. 32 max Kit staffa + distributore monoutente **Sch. 1702/701**

Modello Artico
N. 32 max Videocitofono (visione in bianco/nero) **Sch. 1705/1**
N. 32 max Kit staffa + distributore monoutente **Sch. 1705/701**

Modello Utopia
N. 32 max Videocitofono (visione colori) **Sch. 1703/1**
N. 32 max Kit staffa + distributore monoutente **Sch. 1703/701**

Modello Folio
N. 32 max Videocitofono **Sch. 1706/1**

Modello Utopia vivavoce
N. 32 max Videocitofono (visione colori) **Sch. 1703/4**
N. 32 max Staffa **Sch. 1703/84**

SCHEDE VIDEOPORTIERE ELETTRICO

Modello Sinthesi
N. 1 Modulo unità di ripresa e posto esterno con 2 tasti **Sch. 1082/72**
N. X Moduli tasti **Sch. 1145/11-/12-/13-/14**
N. X Circuito di espansione 16 utenze **Sch. 1038/17**

Le pulsantiere dovranno essere installate in scatole incasso con relative cornici e telai portamoduli oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento al manuale tecnico prodotti Citofonia – Videocitofonia alla sezione "*Pulsantiera Sinthesi*".

Modello Genya
N. 1 Custodia con unità di ripresa e posto esterno **Sch. 1082/10-/11**
N. X Custodia per tasti **Sch. 1082/40-/41**
N. X Tasto **Sch. 1128/1-/2**
N. X Modulo cieco **Sch. 1128/30-/31**

Per le varie configurazioni della pulsantiera Genya fare riferimento alla sezione "*Pulsantiera da appoggio Genya*" del presente manuale. Per il collegamento vedere lo schema SV124-0594.

Modello Exigo
N. 1 Pulsantiera con N tasti **Mod. 1721 o 1743**
N. 1 Posto esterno con digitalizzatore **Sch. 1082/101**
N. X Modulo espansione **Sch. 1038/17**
N. 1 Unità di ripresa a colori **Sch. 1810/40**

Per le schede delle pulsantiere e degli eventuali accessori si faccia riferimento alla sezione "*Pulsantiera Exigo*". Per il collegamento vedere lo schema SV124-0594.

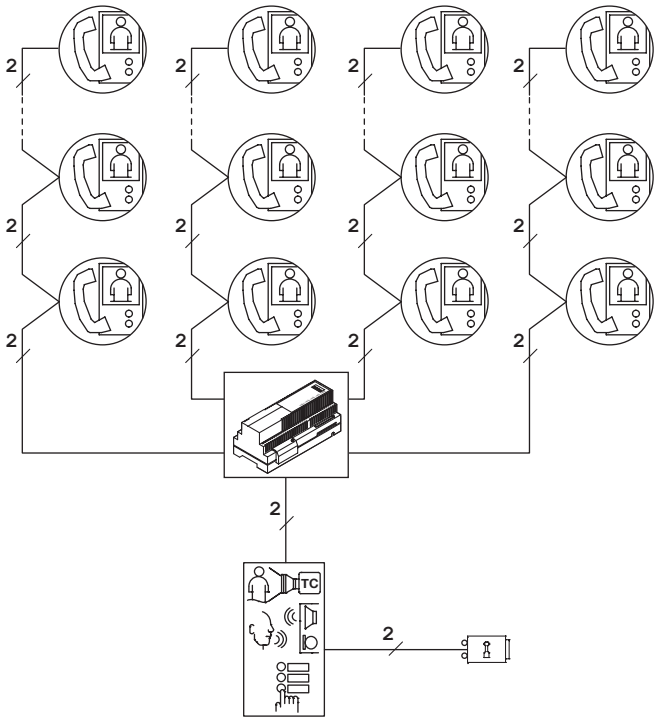
SCHEDE ALIMENTATORI E RELÈ

N. 1 Alimentatore video **Sch. 1082/20**
N. 1 Trasformatore (in funzione dei carichi unitari dell'impianto) **Sch. 9000/230**

CAVI

N. X Cavo multipolare per sistemi 2GO! **Sch. 1082/90**

SCHEMA UNIFILARE



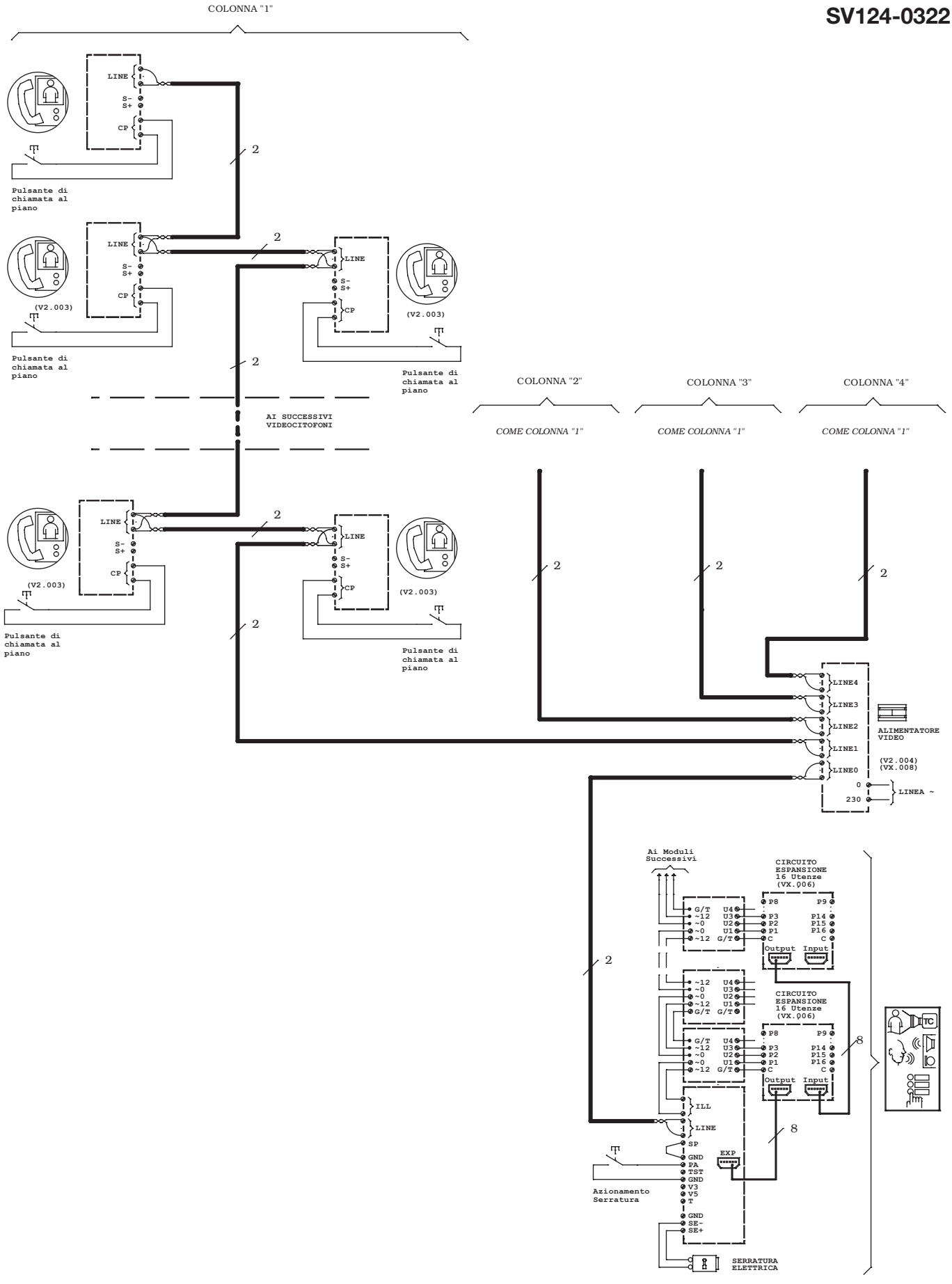
NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

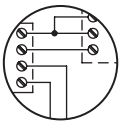
(vedere inizio sezione)
V2.001
V2.002
V2.003
V2.004
VX.006
VX.008

COLLEGAMENTO DI MASSIMO QUATTRO COLONNE DI VIDEOCITOFONI A UN VIDEOPORTIERE ELETTRICO

Connessione video ai piani tramite l'entra-esci

SV124-0322





COLLEGAMENTO DI MASSIMO DUE COLONNE DI VIDEOCITOFONI A MASSIMO TRE VIDEOPORTIERI ELETTRICI
Connessione video ai piani tramite l'entra-esci

urmet DOMUS

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto nello schema SV124-0324 occorrono:

SCHEDE VIDEOCITOFONI

Modello Atlantico

N. 32 max	Videocitofono (visione a colori)	**Sch. 1702/40**

oppure

N. 32 max	Videocitofono (visione in bianco/nero)	**Sch. 1702/1**
N. 32 max	Kit staffa + distributore monoutente	**Sch. 1702/701**

Modello Artico

N. 32 max	Videocitofono (visione in bianco/nero)	**Sch. 1705/1**
N. 32 max	Kit staffa + distributore monoutente	**Sch. 1705/701**

Modello Utopia

N. 32 max	Videocitofono (visione colori)	**Sch. 1703/1**
N. 32 max	Kit staffa + distributore monoutente	**Sch. 1703/701**

Modello Folio

N. 32 max	Videocitofono	**Sch. 1706/1**

Modello Utopia vivavoce

N. 32 max	Videocitofono (visione colori)	**Sch. 1703/4**
N. 32 max	Staffa	**Sch. 1703/84**

SCHEDE VIDEOPORTIERE ELETTRICO

Modello Sinthesi

N. 3 max	Modulo unità di ripresa e posto esterno con 2 tasti	**Sch. 1082/72**
N. X	Moduli tasti	**Sch. 1145/11-/12-/13-/14**
N. X	Circuito di espansione 16 utenze	**Sch. 1038/17**

Le pulsantiere dovranno essere installate in scatole incasso con relative cornici e telai portamoduli oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento al manuale tecnico prodotti Citofonia – Videocitofonia alla sezione "*Pulsantiera Sinthesi*".

Modello Genya

N. 1	Custodia con unità di ripresa e posto esterno	**Sch. 1082/10-/11**
N. X	Custodia per tasti	**Sch. 1082/40-/41**
N. X	Tasto	**Sch. 1128/1-/2**
N. X	Modulo cieco	**Sch. 1128/30-/31**

Per le varie configurazioni della pulsantiera Genya fare riferimento alla sezione "*Pulsantiera da appoggio Genya*" del presente manuale. Per il collegamento vedere lo schema SV124-0594.

Modello Exigo

N. 1	Pulsantiera con N tasti	**Mod. 1721 o 1743**
N. 1	Posto esterno con digitalizzatore	**Sch. 1082/101**
N. X	Modulo espansione	**Sch. 1038/17**
N. 1	Unità di ripresa a colori	**Sch. 1810/40**

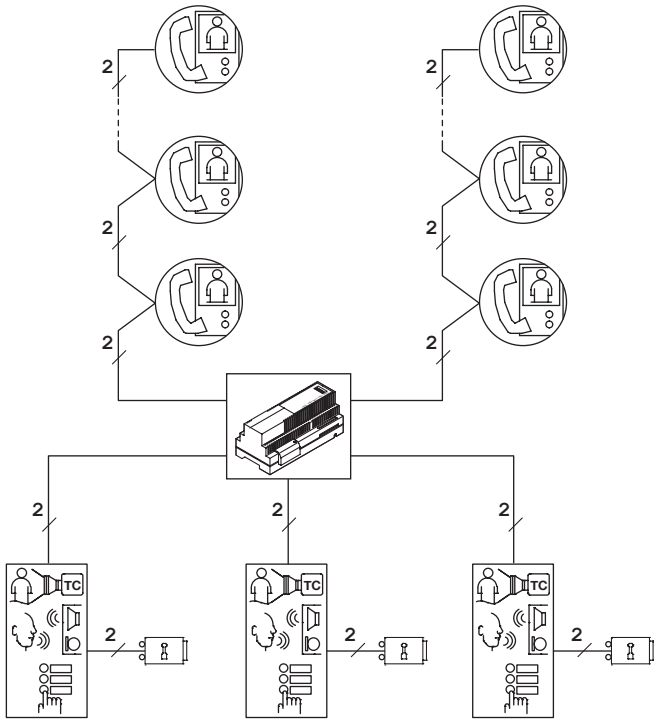
SCHEDE ALIMENTATORI E RELÈ

N. 1	Alimentatore video	**Sch. 1082/20**
N. 1	Trasformatore (in funzione dei carichi unitari dell'impianto)	**Sch. 9000/230**

CAVI

N. X	Cavo multipolare per sistemi 2GO!	**Sch. 1082/90**

SCHEMA UNIFILARE



NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

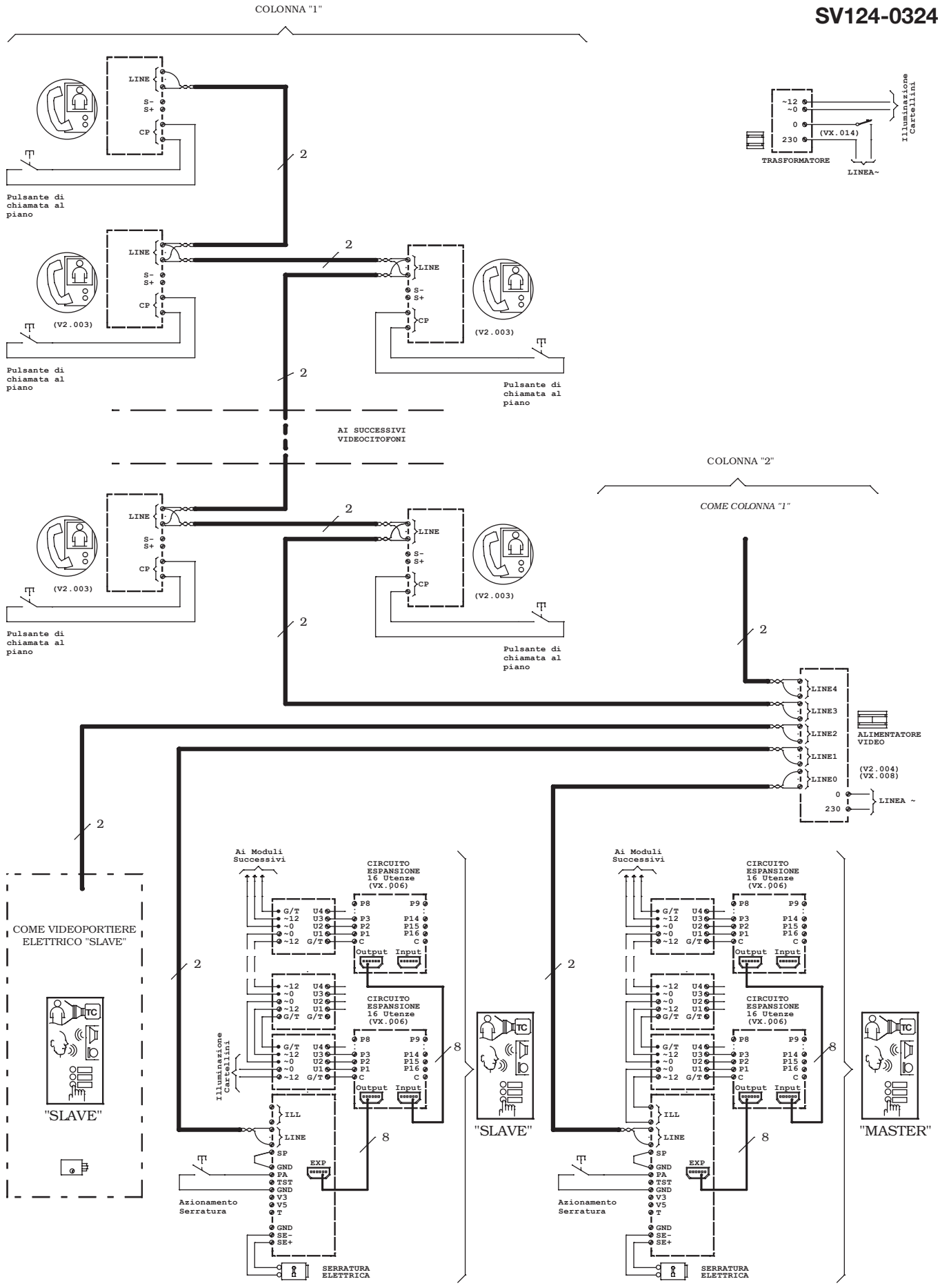
(vedere inizio sezione)
V2.001
V2.002
V2.003
V2.004
VX.006
VX.008
VX.014

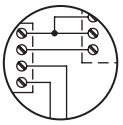
urmet DOMUS

COLLEGAMENTO DI MASSIMO DUE COLONNE DI VIDEOCITOFONI A MASSIMO TRE VIDEOPORTIERI ELETTRICI

Connessione video ai piani tramite l'entra-esci

SV124-0324





COLLEGAMENTO DI 2 COLONNE DI VIDEOCITOFONI A N VIDEOPORTIERI ELETTRICI E A N PORTIERI ELETTRICI
Connessione video ai piani tramite l'entra-esci

urmet DOMUS

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto nello schema SV124-0326A occorrono:

SCHEDE VIDEOCITOFONI

Modello Atlantico
N. 32 max Videocitofono (visione a colori) **Sch. 1702/40**

oppure

N. 32 max Videocitofono (visione in bianco/nero) **Sch. 1702/1**
N. 32 max Kit staffa + distributore monoutente **Sch. 1702/701**

Modello Artico
N. 32 max Videocitofono (visione in bianco/nero) **Sch. 1705/1**
N. 32 max Kit staffa + distributore monoutente **Sch. 1705/701**

Modello Utopia
N. 32 max Videocitofono (visione colori) **Sch. 1703/1**
N. 32 max Kit staffa + distributore monoutente **Sch. 1703/701**

Modello Folio
N. 32 max Videocitofono **Sch. 1706/1**

Modello Utopia vivavoce
N. 32 max Videocitofono (visione colori) **Sch. 1703/4**
N. 32 max Staffa **Sch. 1703/84**

SCHEDE VIDEOPORTIERE ELETTRICO

Modello Sinthesi
N. 3 max Modulo unità di ripresa e posto esterno con 2 tasti **Sch. 1082/72**
N. X Moduli tasti **Sch. 1145/11-/12-/13-/14**
N. X Circuito di espansione 16 utenze **Sch. 1038/17**

Le pulsantiere dovranno essere installate in scatole incasso con relative cornici e telai portamoduli oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento al manuale tecnico prodotti Citofonia – Videocitofonia alla sezione "*Pulsantiera Sinthesi*".

Modello Genya
N. 1 Custodia con unità di ripresa e posto esterno **Sch. 1082/10-/11**
N. X Custodia per tasti **Sch. 1082/40-/41**
N. X Tasto **Sch. 1128/1-/2**
N. X Modulo cieco **Sch. 1128/30-/31**

Per le varie configurazioni della pulsantiera Genya fare riferimento alla sezione "*Pulsantiera da appoggio Genya*" del presente manuale. Per il collegamento vedere lo schema SV124-0594.

Modello Exigo
N. 1 Pulsantiera con N tasti **Mod. 1721 o 1743**
N. 1 Posto esterno con digitalizzatore **Sch. 1082/101**
N. X Modulo espansione **Sch. 1038/17**
N. 1 Unità di ripresa a colori **Sch. 1810/40**

SCHEDE PORTIERE ELETTRICO

Modello Sinthesi
N. 2 max Modulo posto esterno **Sch. 1082/7**
N. X Moduli tasti **Sch. 1145/11-/12-/13-/14**
N. X Circuito di espansione 16 utenze **Sch. 1038/17**

Le pulsantiere dovranno essere installate in scatole incasso con relative cornici e telai portamoduli oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento al manuale tecnico prodotti Citofonia – Videocitofonia alla sezione "*Pulsantiera Sinthesi*".

Modello Genya
N. 2 max Custodia per posto esterno **Sch. 1128/44-/45**
N. 2 max Posto esterno **Sch. 1082/101**
N. X Custodia per tasti **Sch. 1082/40-/41**
N. X Tasto **Sch. 1128/1-/2**
N. X Modulo cieco **Sch. 1128/30-/31**

Per le varie configurazioni della pulsantiera Genya fare riferimento alla sezione "*Pulsantiera da appoggio Genya*" del presente manuale. Per il collegamento vedere lo schema SV124-0594.

Modello Exigo
N. 1 Pulsantiera con N tasti **Mod. 1121 o 1143**
N. 1 Posto esterno con digitalizzatore **Sch. 1082/101**
N. X Modulo espansione **Sch. 1038/17**

Per le schede delle pulsantiere e degli eventuali accessori si faccia riferimento alla sezione "*Pulsantiera Exigo*". Per il collegamento vedere lo schema SV124-0594.

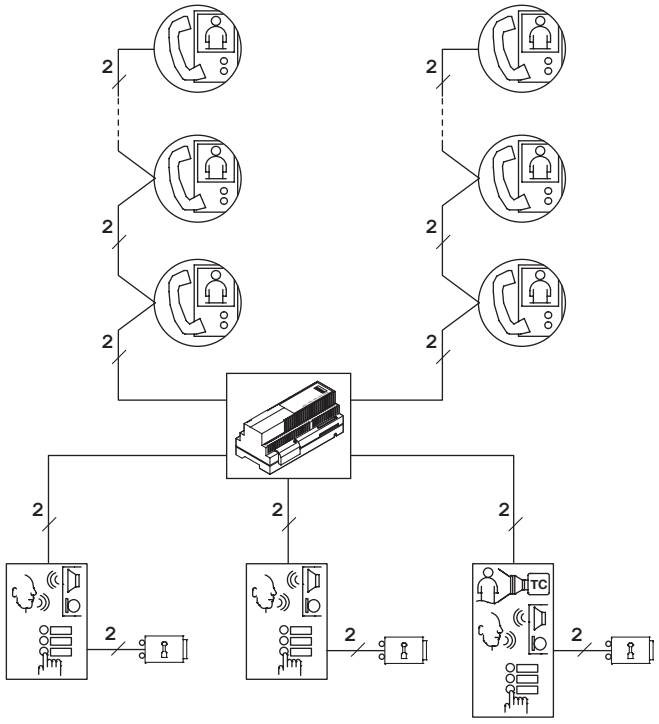
SCHEDE ALIMENTATORI E RELÈ

N. 1 Alimentatore video **Sch. 1082/20**
N. 1 Trasformatore (in funzione dei carichi unitari dell'impianto) **Sch. 9000/230**

CAVI

N. X Cavo multipolare per sistemi 2GO! **Sch. 1082/90**

SCHEMA UNIFILARE



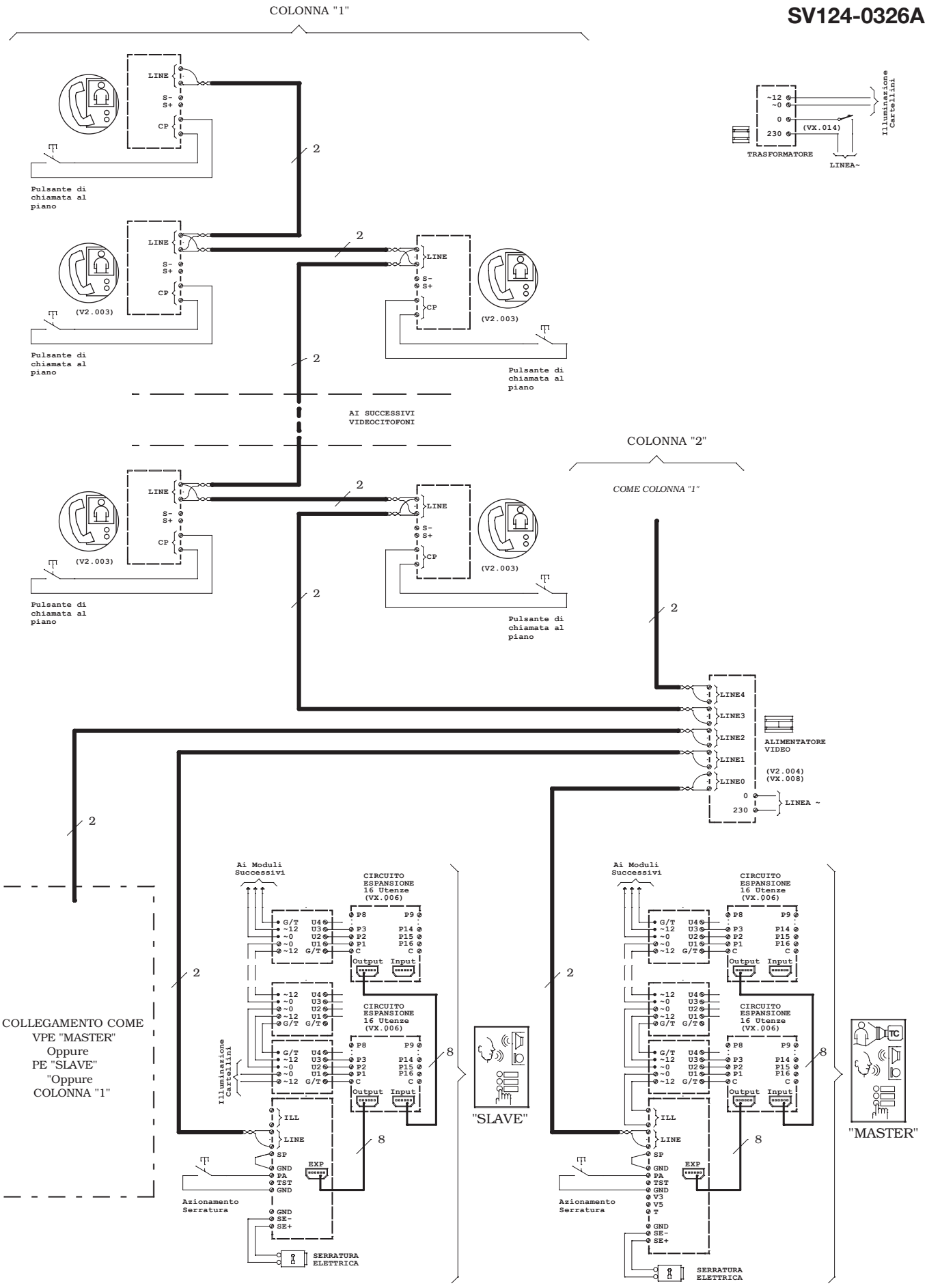
NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

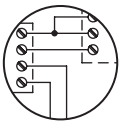
(vedere inizio sezione)
V2.001 V2.002 V2.004 V2.003
VX.006 VX.008 VX.014

COLLEGAMENTO DI 2 COLONNE DI VIDEOCITOFONI A N VIDEOPORTIERI ELETTRICI E A N PORTIERI ELETTRICI

Connessione video ai piani tramite l'entra-esci

SV124-0326A





ESEMPIO DI COLLEGAMENTO PER L'AUTOINSERZIONE DI MASSIMO 4 TELECAMERE TVCC DI CONTROLLO
Le telecamere possono essere collegate solo al videoportiere Master

urmet DOMUS

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto nello schema SV124-0327B occorrono:

SCHEDE VIDEOPORTIERE ELETTRICO

ESEMPIO A
Modello Sinthesi

N. 1	Modulo unità di ripresa e posto esterno con 2 tasti	**Sch. 1082/72**
N. X	Moduli tasti	**Sch. 1145/11-/12-/13-/14**
N. X	Circuito di espansione 16 utenze	**Sch. 1038/17**

Le pulsantiere dovranno essere installate in scatole incasso con relative cornici e telai portamoduli oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento al manuale tecnico prodotti Citofonia – Videocitofonia alla sezione "*Pulsantiera Sinthesi*".

Modello Genya

N. 1	Custodia con unità di ripresa e posto esterno	**Sch. 1082/10-/11**
N. X	Custodia per tasti	**Sch. 1082/40-/41**
N. X	Tasto	**Sch. 1128/1-/2**
N. X	Modulo cieco	**Sch. 1128/30-/31**

Per le varie configurazioni della pulsantiera Genya fare riferimento alla sezione "*Pulsantiera da appoggio Genya*" del presente manuale. Per il collegamento vedere lo schema SV124-0594.

Modello Exigo

N. 1	Pulsantiera con N tasti	**Mod. 1721 o 1743**
N. 1	Posto esterno con digitalizzatore	**Sch. 1082/101**
N. X	Modulo espansione	**Sch. 1038/17**
N. 1	Unità di ripresa a colori	**Sch. 1810/40**

Per le schede delle pulsantiere e degli eventuali accessori si faccia riferimento alla sezione "*Pulsantiera Exigo*". Per il collegamento vedere lo schema SV124-0594.

SCHEDE VIDEOPORTIERE ELETTRICO CON MODULO DI CHIAMATA

ESEMPIO B
Modello Sinthesi

N. 1	Modulo di chiamata	**Sch. 1082/13**
N. 1	Modulo telecamera	**Sch. 1745/40**

I moduli di chiamata dovranno essere installati in scatole incasso con relative cornici e telai portamoduli oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento alla sezione "*Moduli di chiamata Sinthesi*" di questo manuale.

oppure

Modello K-Steel

N. 1	Modulo di chiamata	**Sch. 1082/14**
N. 1	Modulo telecamera	**Sch. 1755/40**

I moduli di chiamata dovranno essere installati in scatole incasso con relative cornici e telai portamoduli oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento alla sezione "*Moduli di chiamata K-Steel*" di questo manuale.

SCHEDE TELECAMERE TVCC

- **COLORI**
  - Telecamera con risoluzione >380 linee **Sch. 1090/244**
- **BIANCO/NERO**
  - Telecamera con risoluzione >380 linee **Sch. 1090/142**

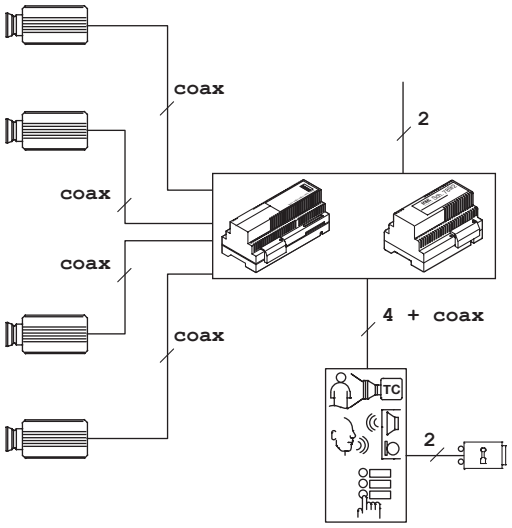
SCHEDE ALIMENTATORI E RELÈ

N. 1	Alimentatore video	**Sch. 1082/20**
N. 1	Alimentatore supplementare	**Sch. 789/2**
N. 1	Trasformatore (in funzione dei carichi unitari dell'impianto)	**Sch. 9000/230**
N. 1	Dispositivo di commutazione	**Sch. 1038/69**

CAVI

N. X	Cavo multipolare per sistemi 2GO!	**Sch. 1082/90**

SCHEMA UNIFILARE



NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

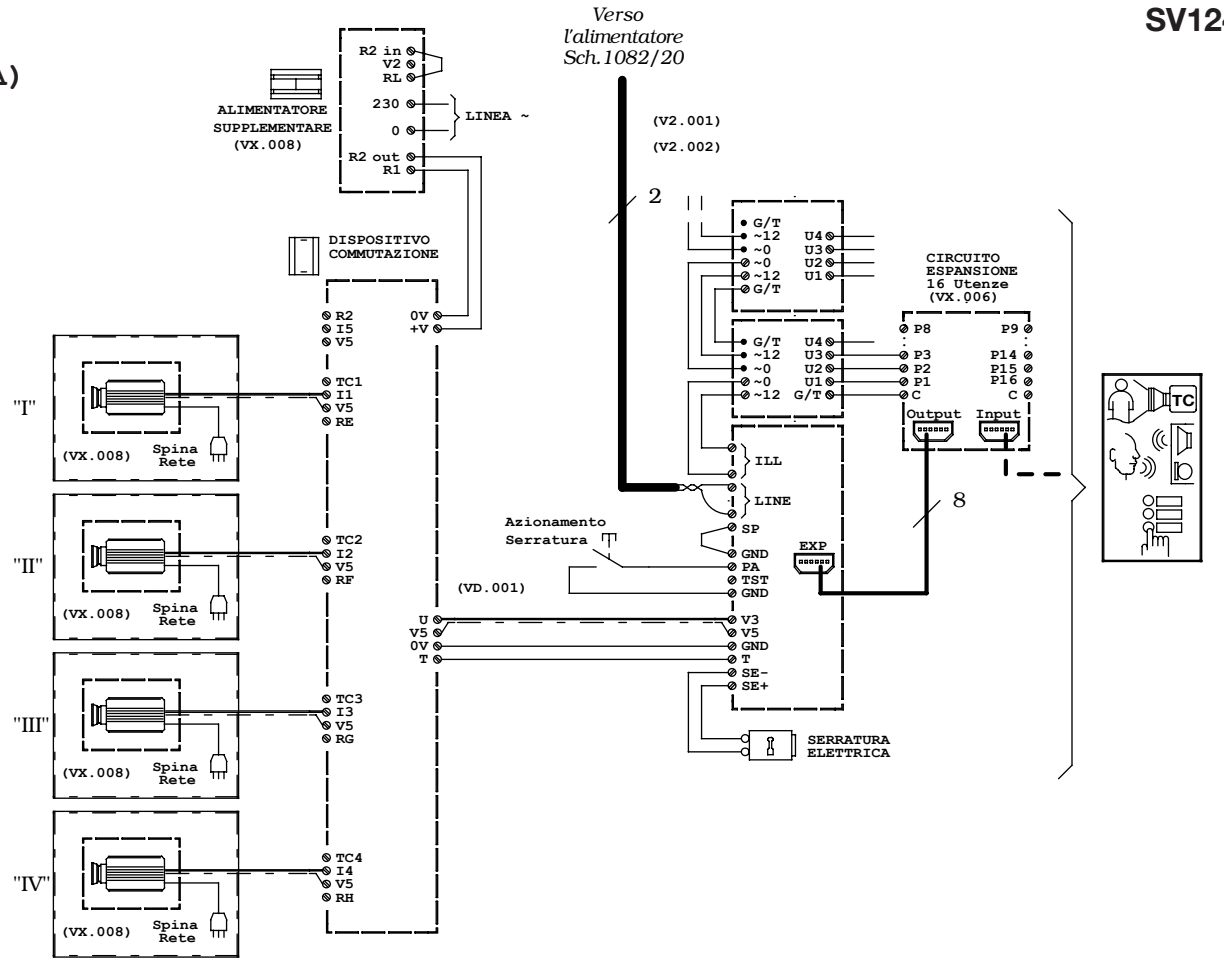
(vedere inizio sezione)
V2.001
V2.002
V2.004
VD.001
VD.002
VX.006
VX.008

ESEMPIO DI COLLEGAMENTO PER L'AUTOINSERZIONE DI MASSIMO 4 TELECAMERE TVCC DI CONTROLLO

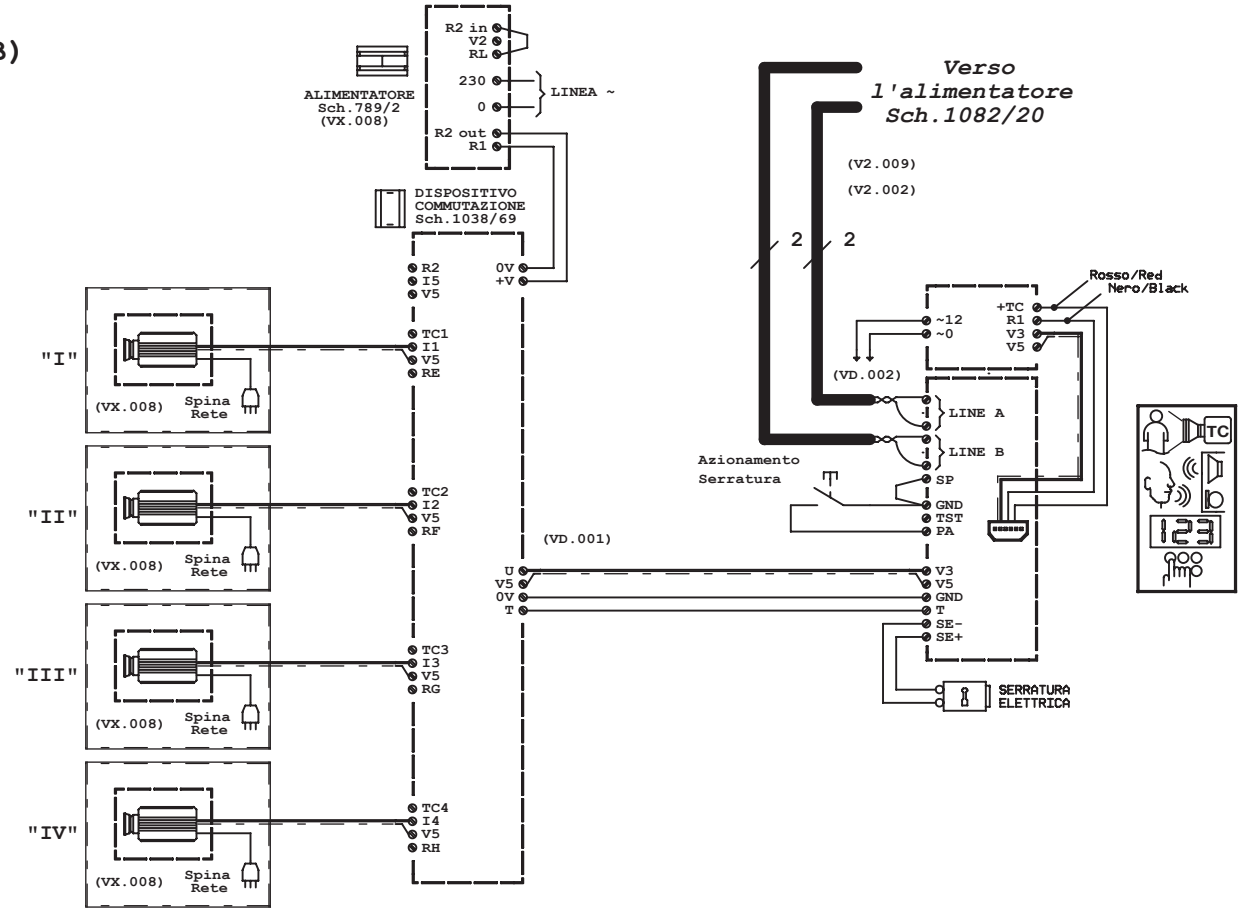
Le telecamere possono essere collegate solo al videoportiere Master

SV124-0327B

A)



B)



ESEMPIO DI COLLEGAMENTO DI UNA SEGRETERIA VIDEOCITOFONICA E DI UN MODEM GPRS E DI COLONNA DI VIDEOCITOFONI A UN VIDEOPORTIERE ELETTRICO

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto nello schema SV124-0423A occorrono:

SCHEDE VIDEOCITOFONI

Modello Atlantico
N. 32 max Videocitofono (visione a colori) **Sch. 1702/40**

oppure

N. 32 max Videocitofono (visione in bianco/nero) **Sch. 1702/1**
N. 32 max Kit staffa + distributore monoutente **Sch. 1702/701**

Modello Artico
N. 32 max Videocitofono (visione in bianco/nero) **Sch. 1705/1**
N. 32 max Kit staffa + distributore monoutente **Sch. 1705/701**

Modello Utopia
N. 32 max Videocitofono (visione colori) **Sch. 1703/1**
N. 32 max Kit staffa + distributore monoutente **Sch. 1703/701**

Modello Folio
N. 32 max Videocitofono **Sch. 1706/1**

Modello Utopia vivavoce
N. 32 max Videocitofono (visione colori) **Sch. 1703/4**
N. 32 max Staffa **Sch. 1703/84**

SCHEDE ACCESSORI

N. 1 Segreteria videocitofonica con trasformatore **Sch. 1082/88**
N. 1 Modem GPRS **Sch. 1082/52**

SCHEDE VIDEOPORTIERE ELETTRICO

Modello Sinthesi
N. 1 Modulo unità di ripresa e posto esterno con 2 tasti **Sch. 1082/72**
N. X Moduli tasti **Sch. 1145/11-/12-/13-/14**
N. X Circuito di espansione 16 utenze **Sch. 1038/17**

Le pulsantiere dovranno essere installate in scatole incasso con relative cornici e telai portamoduli oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento al manuale tecnico prodotti Citofonia – Videocitofonia alla sezione "*Pulsantiera Sinthesi*".

Modello Genya
N. 1 Custodia con unità di ripresa e posto esterno **Sch. 1082/10-/11**
N. X Custodia per tasti **Sch. 1082/40-/41**
N. X Tasto **Sch. 1128/1-/2**
N. X Modulo cieco **Sch. 1128/30-/31**

Per le varie configurazioni della pulsantiera Genya fare riferimento alla sezione "*Pulsantiera da appoggio Genya*" del presente manuale. Per il collegamento vedere lo schema SV124-0594.

Modello Exigo
N. 1 Pulsantiera con N tasti **Mod. 1721 o 1743**
N. 1 Posto esterno con digitalizzatore **Sch. 1082/101**
N. X Modulo espansione **Sch. 1038/17**
N. 1 Unità di ripresa a colori **Sch. 1810/40**

Per le schede delle pulsantiere e degli eventuali accessori si faccia riferimento alla sezione "*Pulsantiera Exigo*". Per il collegamento vedere lo schema SV124-0594.

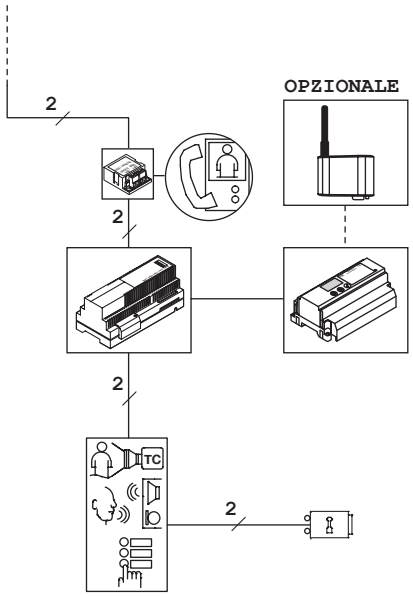
SCHEDE ALIMENTATORI E RELÈ

N. 1 Alimentatore video **Sch. 1082/20**
N. 1 Trasformatore (in funzione dei carichi unitari dell'impianto) **Sch. 9000/230**

CAVI

N. X Cavo multipolare per sistemi 2GO! **Sch. 1082/90**

SCHEMA UNIFILARE

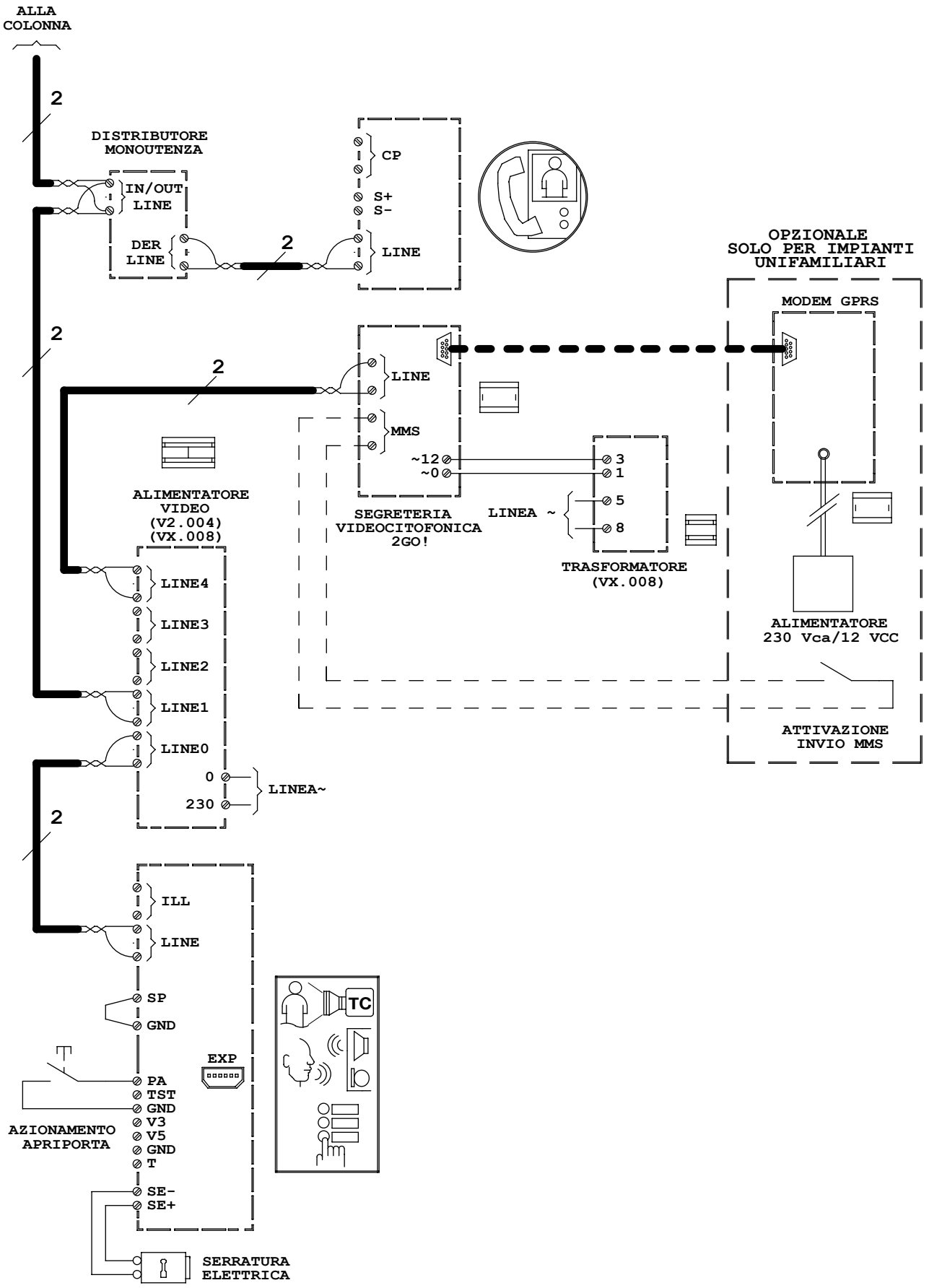


NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere inizio sezione)
V2.001
V2.002
V2.003
V2.004
VX.008

ESEMPIO DI COLLEGAMENTO DI UNA SEGRETERIA VIDEOCITOFONICA E DI UN MODEM GPRS E DI COLONNA DI VIDEOCITOFONI A UN VIDEOPORTIERE ELETTRICO

SV124-0423A



COLLEGAMENTO DI 4 COLONNE DI POSTI INTERNI AD 1 VIDEOPORTIERE ELETTRICO PRINCIPALE CON MODULO DI CHIAMATA E A 4 VIDEOPORTIERI ELETTRICI SECONDARI

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto nello schema SV124-0486B occorrono:

SCHEDE VIDEOCITOFONI

Modello Atlantico
N. 62 max Videocitofono (visione a colori) **Sch. 1702/40**

oppure

N. 62 max Videocitofono (visione in bianco/nero) **Sch. 1702/1**
N. 62 max Kit staffa + distributore monoutente **Sch. 1702/701**

Modello Artico
N. 57 max Videocitofono (visione in bianco/nero) **Sch. 1705/1**
N. 57 max Kit staffa + distributore monoutente **Sch. 1705/701**

Modello Utopia
N. 62 max Videocitofono (visione colori) **Sch. 1703/1**
N. 62 max Kit staffa + distributore monoutente **Sch. 1703/701**

Modello Folio
N. 32 max Videocitofono **Sch. 1706/1**

Modello Utopia vivavoce
N. 32 max Videocitofono (visione colori) **Sch. 1703/4**
N. 32 max Staffa **Sch. 1703/84**

SCHEDE VIDEOPORTIERE ELETTRICO

Modello Sinthesi
N. 4 max Modulo unità di ripresa e posto esterno con 2 tasti **Sch. 1082/72**
N. X Moduli tasti **Sch. 1145/11-/12-/13-/14**
N. X Circuito di espansione 16 utenze **Sch. 1038/17**

Le pulsantiere dovranno essere installate in scatole incasso con relative cornici e telai portamoduli oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento al manuale tecnico prodotti Citofonia – Videocitofonia alla sezione "*Pulsantiera Sinthesi*".

SCHEDE VIDEOPORTIERE ELETTRICO CON MODULO DI CHIAMATA

Modello Sinthesi
N. 5 max Modulo di chiamata **Sch. 1082/13**
N. 5 max Modulo telecamera **Sch. 1745/40**

I moduli di chiamata dovranno essere installati in scatole incasso con relative cornici e telai portamoduli oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento alla sezione "*Moduli di chiamata Sinthesi*" di questo manuale.

oppure

Modello K-Steel
N. 5 max Modulo di chiamata **Sch. 1082/14**
N. 5 max Modulo telecamera **Sch. 1755/40**

I moduli di chiamata dovranno essere installati in scatole incasso con relative cornici e telai portamoduli oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento alla sezione "*Moduli di chiamata K-Steel*" di questo manuale.

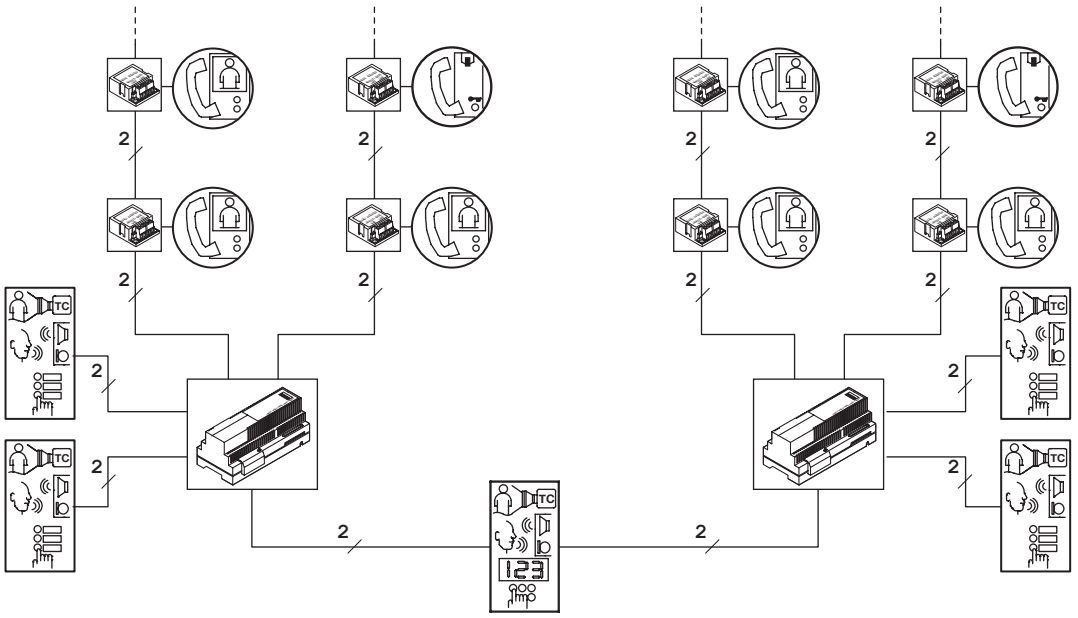
SCHEDE ALIMENTATORI E RELÈ

N. 2 Alimentatore video **Sch. 1082/20**
N. X Trasformatore (in funzione dei carichi unitari dell'impianto) **Sch. 9000/230**

CAVI

N. X Cavo multipolare per sistemi 2GO! **Sch. 1082/90**
N. X Cavo multipolare per moduli di chiamata **Sch. 1082/94**

SCHEMA UNIFILARE



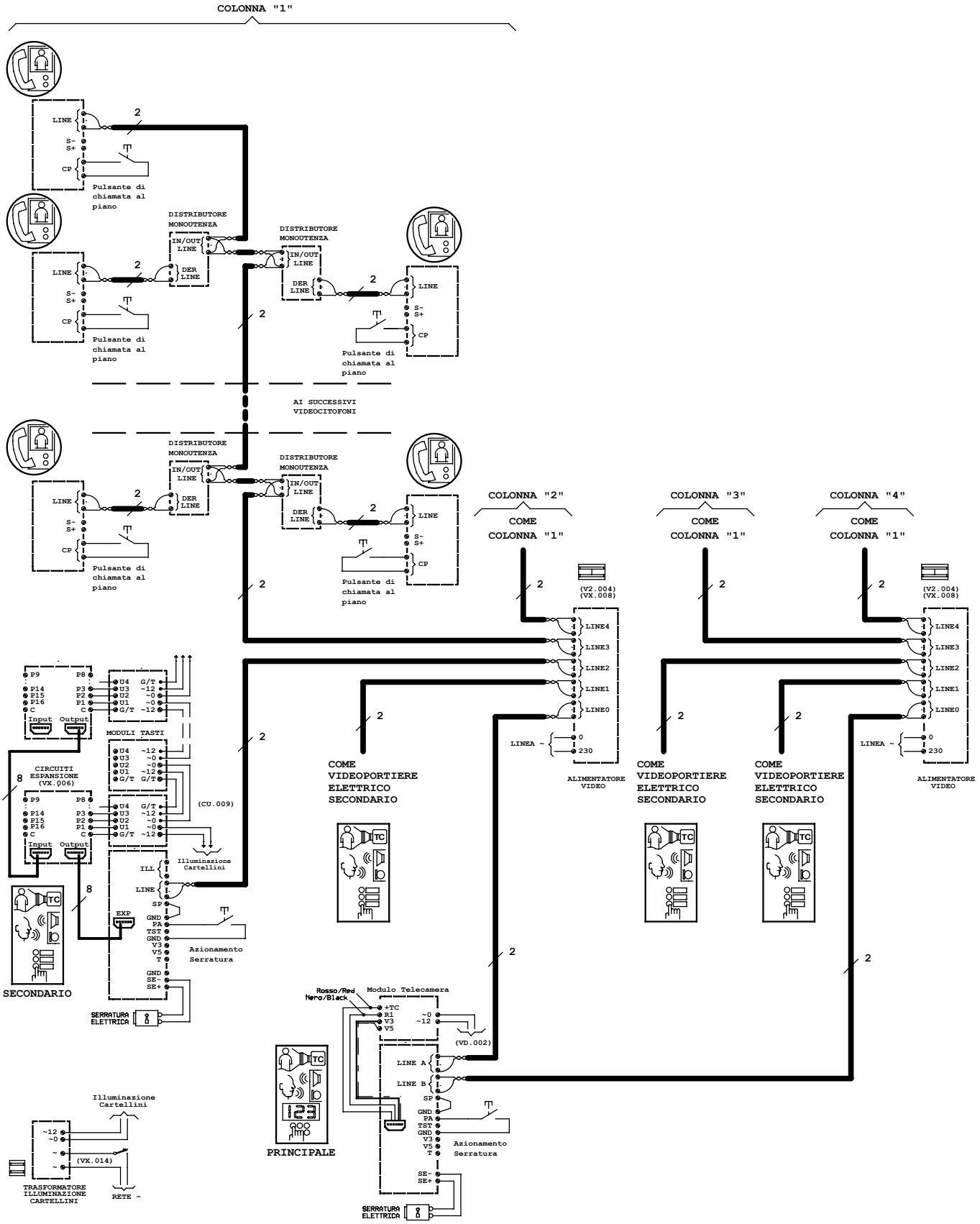
NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

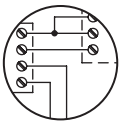
(vedere inizio sezione)
V2.012 V2.004 VD.002
VX.006 VX.008 VX.014

Il numero massimo di dispositivi che si possono installare nell'impianto deve essere calcolato secondo quanto riportato nella sezione 2 "*Installazione e attivazione del sistema*".

COLLEGAMENTO DI 4 COLONNE DI POSTI INTERNI AD 1 VIDEOPORTIERE ELETTRICO PRINCIPALE CON MODULO DI CHIAMATA E A 4 VIDEOPORTIERI ELETTRICI SECONDARI

SV124-0486B





COLLEGAMENTO DI 4 COLONNE DI POSTI INTERNI A 3 VIDEOPORTIERI ELETTRICI PRINCIPALI CON MODULO DI CHIAMATA

urmet DOMUS

APPARECCHIATURE

Per realizzare l'impianto nello schema SV124-0582 occorrono:

SCHEDE VIDEOCITOFONI

Modello Atlantico
N. 57 max Videocitofono (visione a colori) **Sch. 1702/40**

oppure

N. 57 max Videocitofono (visione in bianco/nero) **Sch. 1702/1**
N. 57 max Kit staffa + distributore monoutente **Sch. 1702/701**

Modello Artico
N. 51 max Videocitofono (visione in bianco/nero) **Sch. 1705/1**
N. 51 max Kit staffa + distributore monoutente **Sch. 1705/701**

Modello Utopia
N. 57 max Videocitofono (visione colori) **Sch. 1703/1**
N. 57 max Kit staffa + distributore monoutente **Sch. 1703/701**

Modello Folio
N. 32 max Videocitofono **Sch. 1706/1**

Modello Utopia vivavoce
N. 32 max Videocitofono (visione colori) **Sch. 1703/4**
N. 32 max Staffa **Sch. 1703/84**

SCHEDE VIDEOPORTIERE ELETTRICO CON MODULO DI CHIAMATA

Modello Sinthesi
N. 5 max Modulo di chiamata **Sch. 1082/13**
N. 5 max Modulo telecamera **Sch. 1745/40**

I moduli di chiamata dovranno essere installati in scatole incasso con relative cornici e telai portamoduli oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento alla sezione "*Moduli di chiamata Sinthesi*" di questo manuale.

oppure

Modello K-Steel
N. 5 max Modulo di chiamata **Sch. 1082/14**
N. 5 max Modulo telecamera **Sch. 1755/40**

I moduli di chiamata dovranno essere installati in scatole incasso con relative cornici e telai portamoduli oppure in custodie con visiera per appoggio a parete. Per le relative schede e le modalità di installazione si faccia riferimento alla sezione "*Moduli di chiamata K-Steel*" di questo manuale.

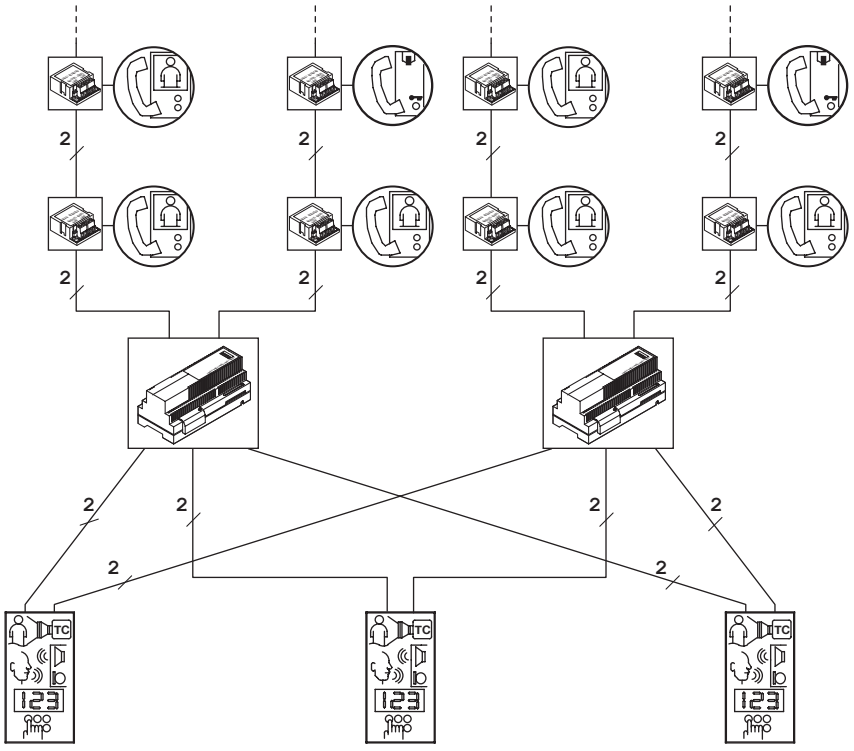
SCHEDE ALIMENTATORI E RELÈ

N. 2 Alimentatore video **Sch. 1082/20**

CAVI

N. X Cavo multipolare per sistemi 2GO! **Sch. 1082/90**
N. X Cavo multipolare per moduli di chiamata **Sch. 1082/94**

SCHEMA UNIFILARE



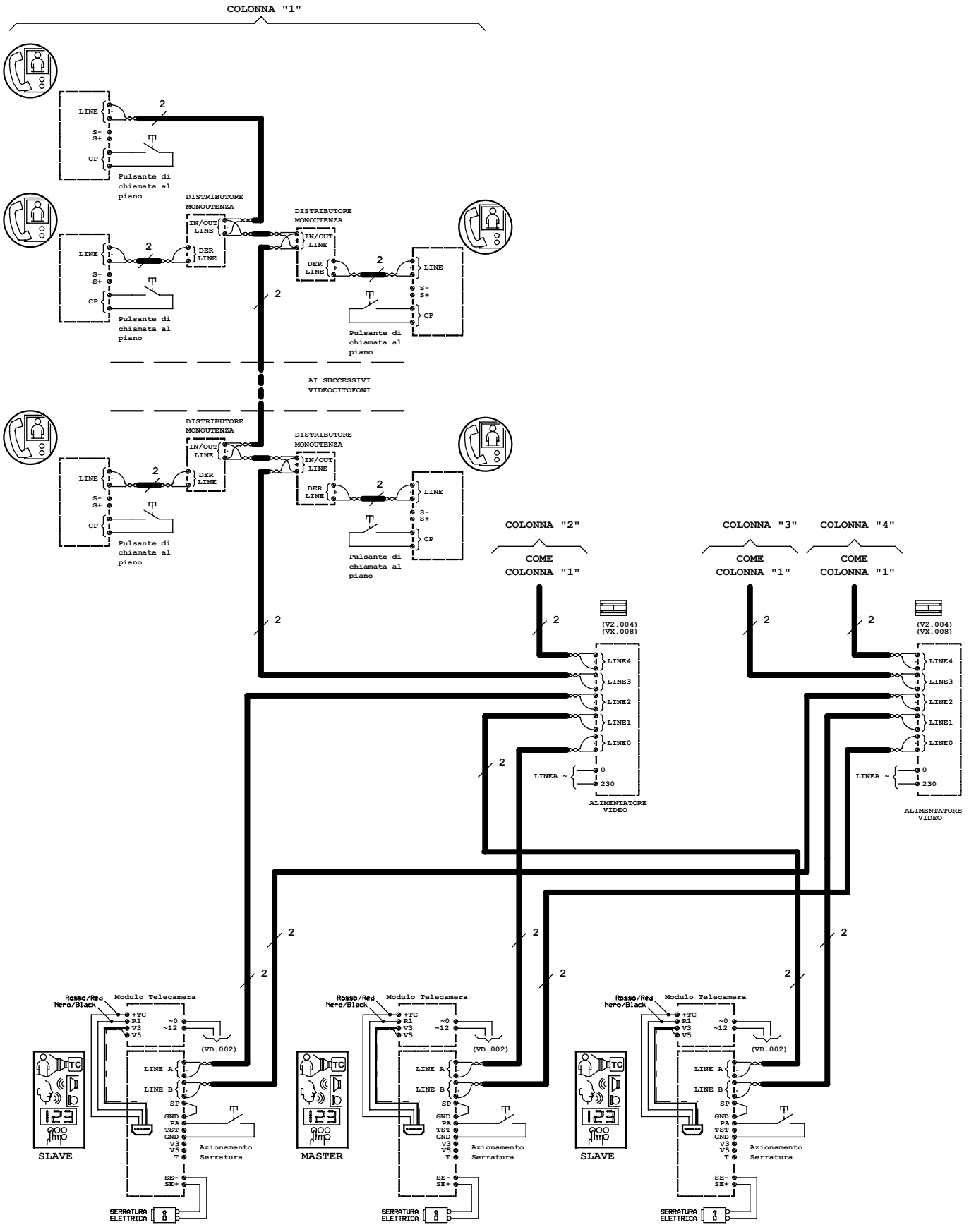
NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere inizio sezione)
V2.012 V2.004 VD.002
VX.006 VX.008

Il numero massimo di dispositivi che si possono installare nell'impianto deve essere calcolato secondo quanto riportato nella sezione 2 "*Installazione e attivazione del sistema*".

COLLEGAMENTO DI 4 COLONNE DI POSTI INTERNI A 3 VIDEOPORTIERI ELETTRICI PRINCIPALI CON MODULO DI CHIAMATA

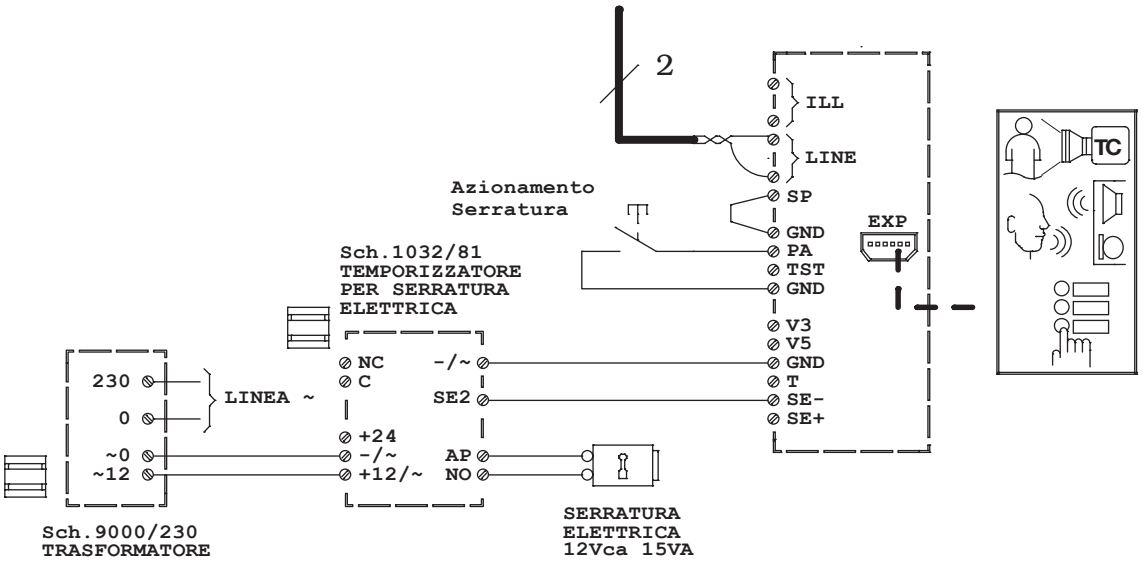
SV124-0582



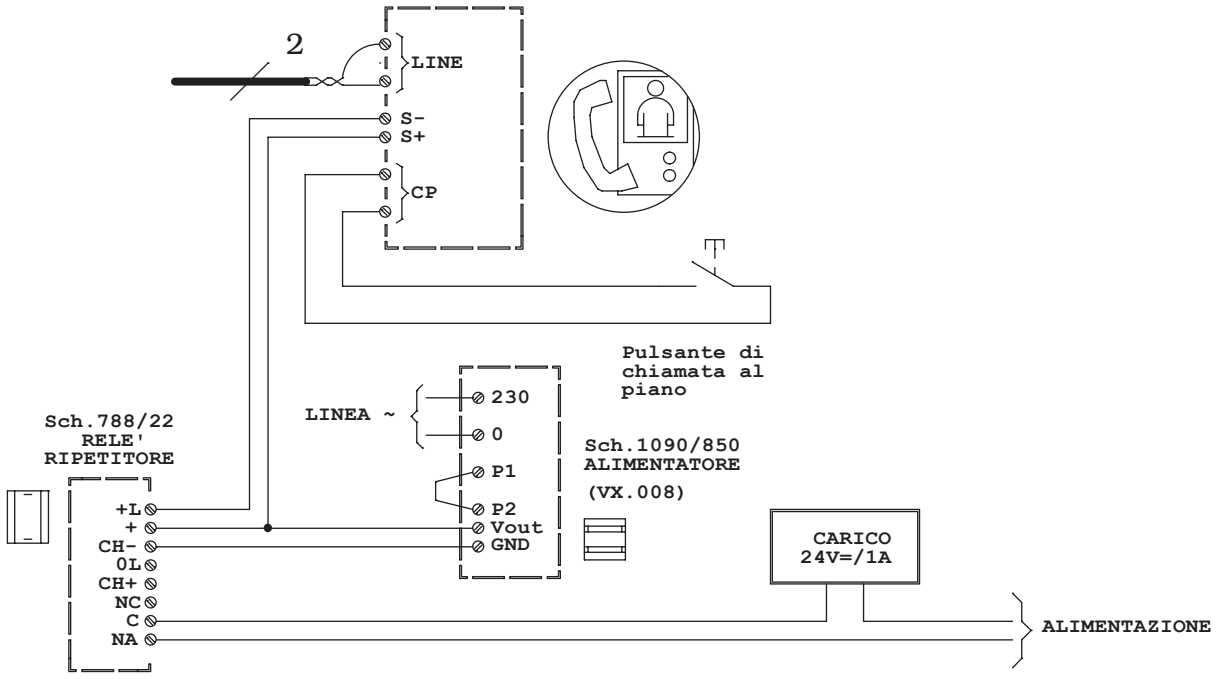
ESEMPIO DI COLLEGAMENTO PER:
A) Comando temporizzato serratura elettrica
B) Relè ripetitore ausiliario Sch. 788/22
C) Soneria supplementare Sch. 1072/59

SV124-0328

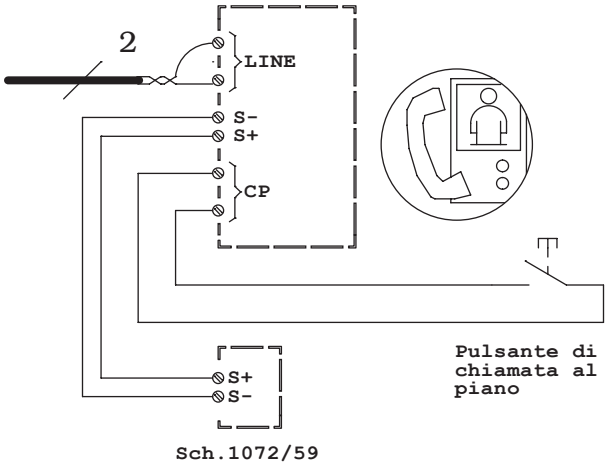
A)



B)



C)



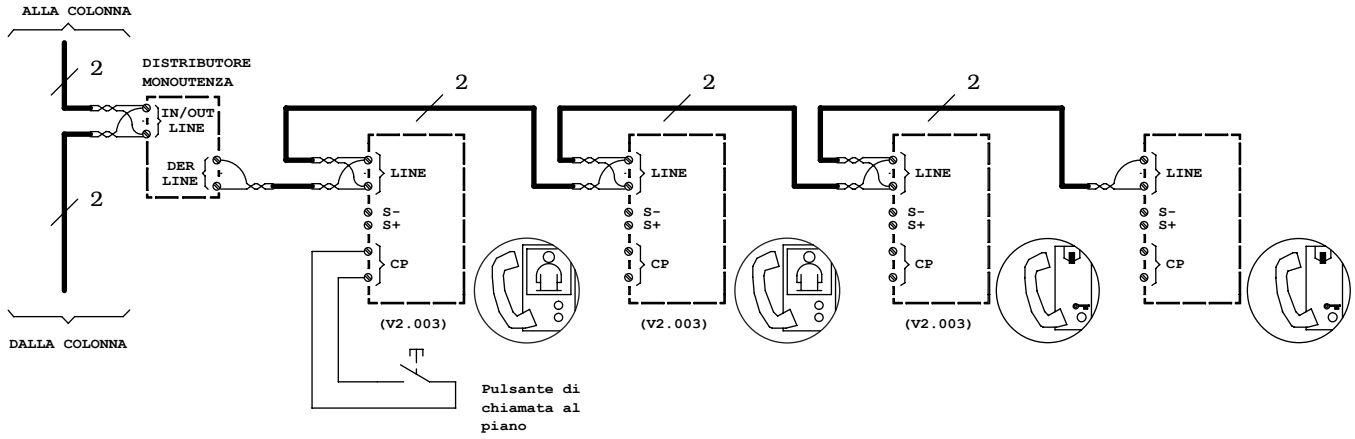
SCHEMI DI INSTALLAZIONE

urmet DOMUS

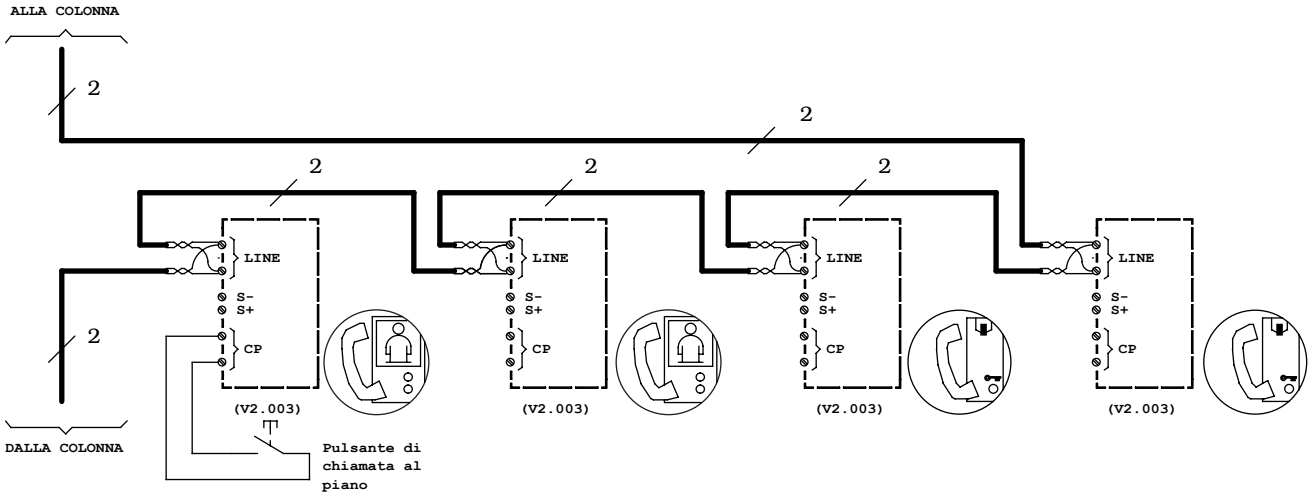
ESEMPIO DI UTENZA CON VIDEOCITOFONI E CITOFONI IN PARALLELO AL PIANO (MAX 4):
A) Con connessione tramite derivazione dal distributore.
B) Con connessione entra/esci.

SV124-0333A

A)



B)



NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

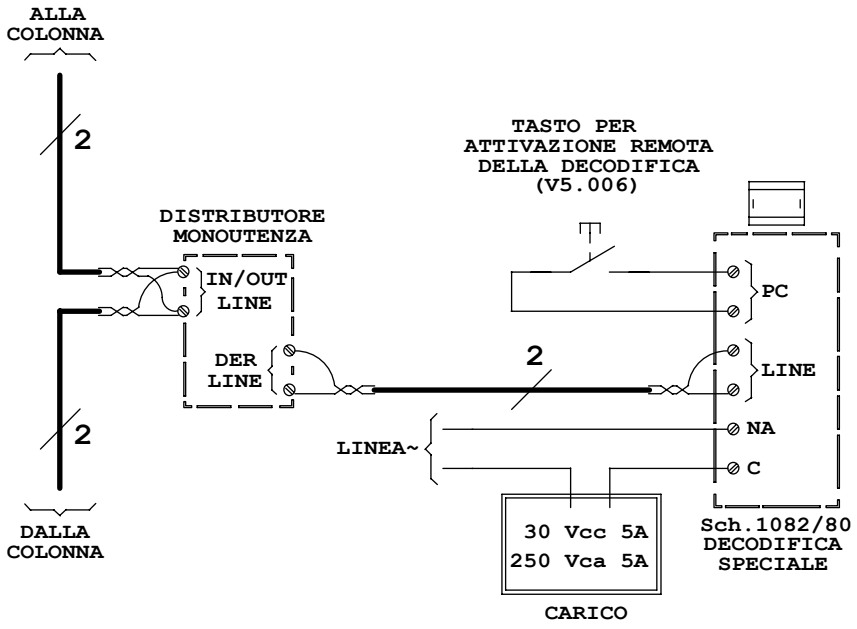
(vedere inizio sezione)
V2.003

Il numero massimo di posti interni con chiamata in parallelo è di 4.

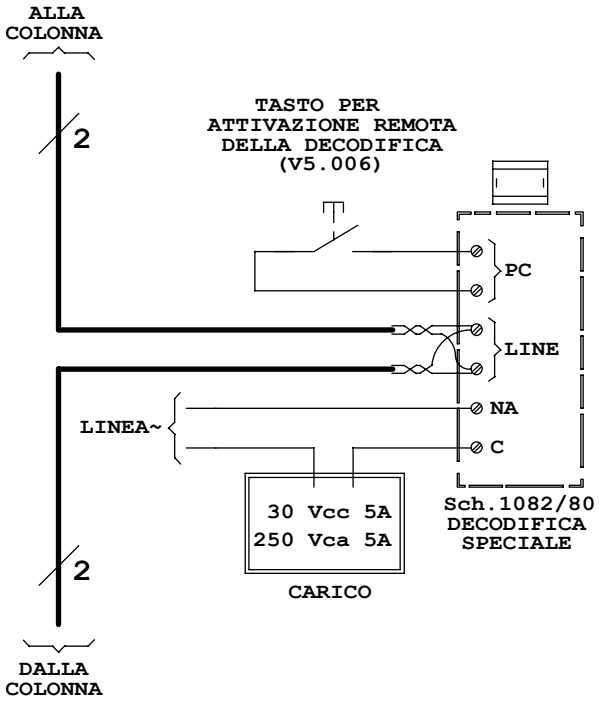
Con videocitofoni a 2 tasti per servizi ausiliari è possibile effettuare chiamate intercomunicanti tra max.3 postazioni.

SV124-0378

A)



B)



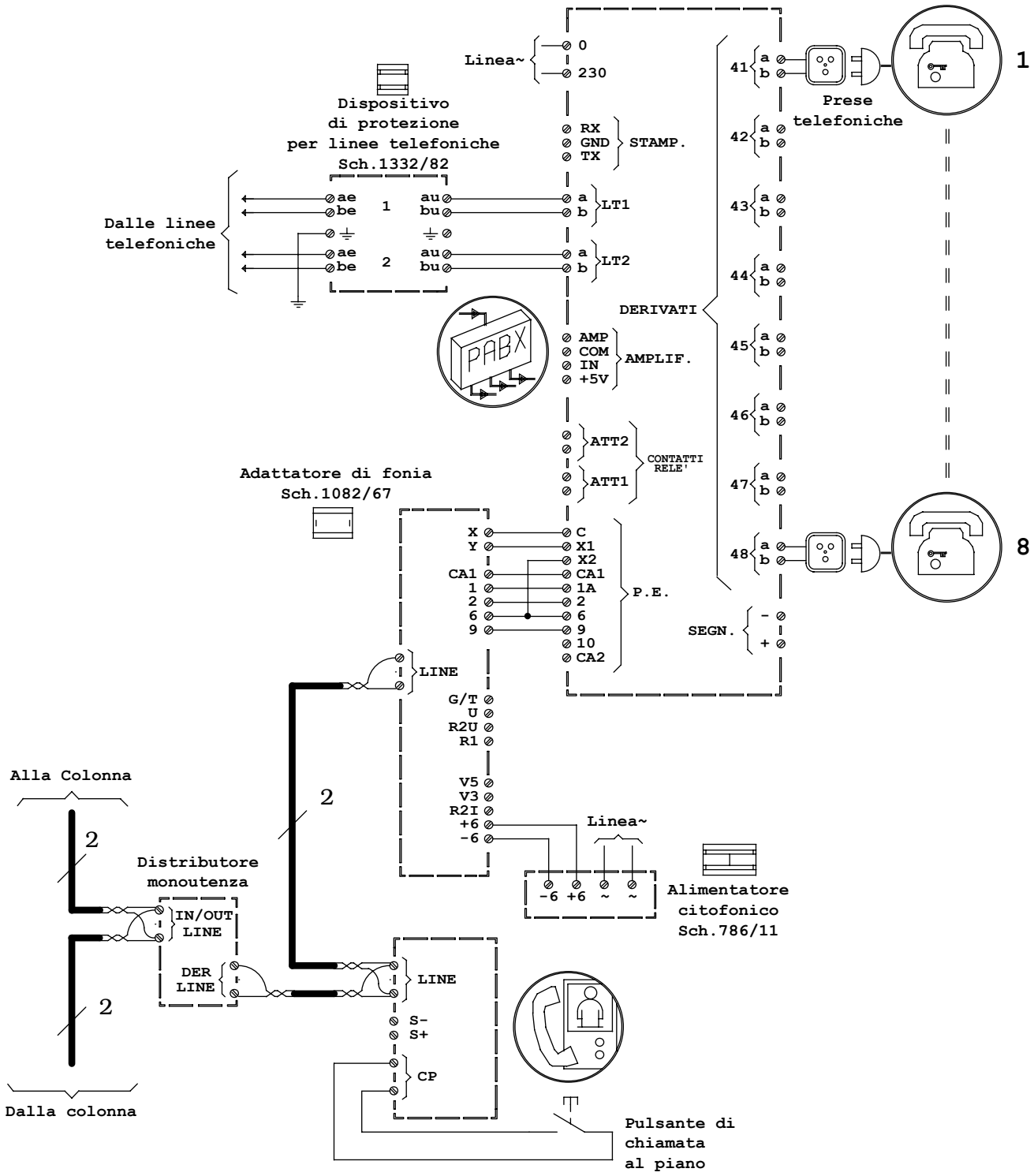
NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere inizio sezione)
V5.006

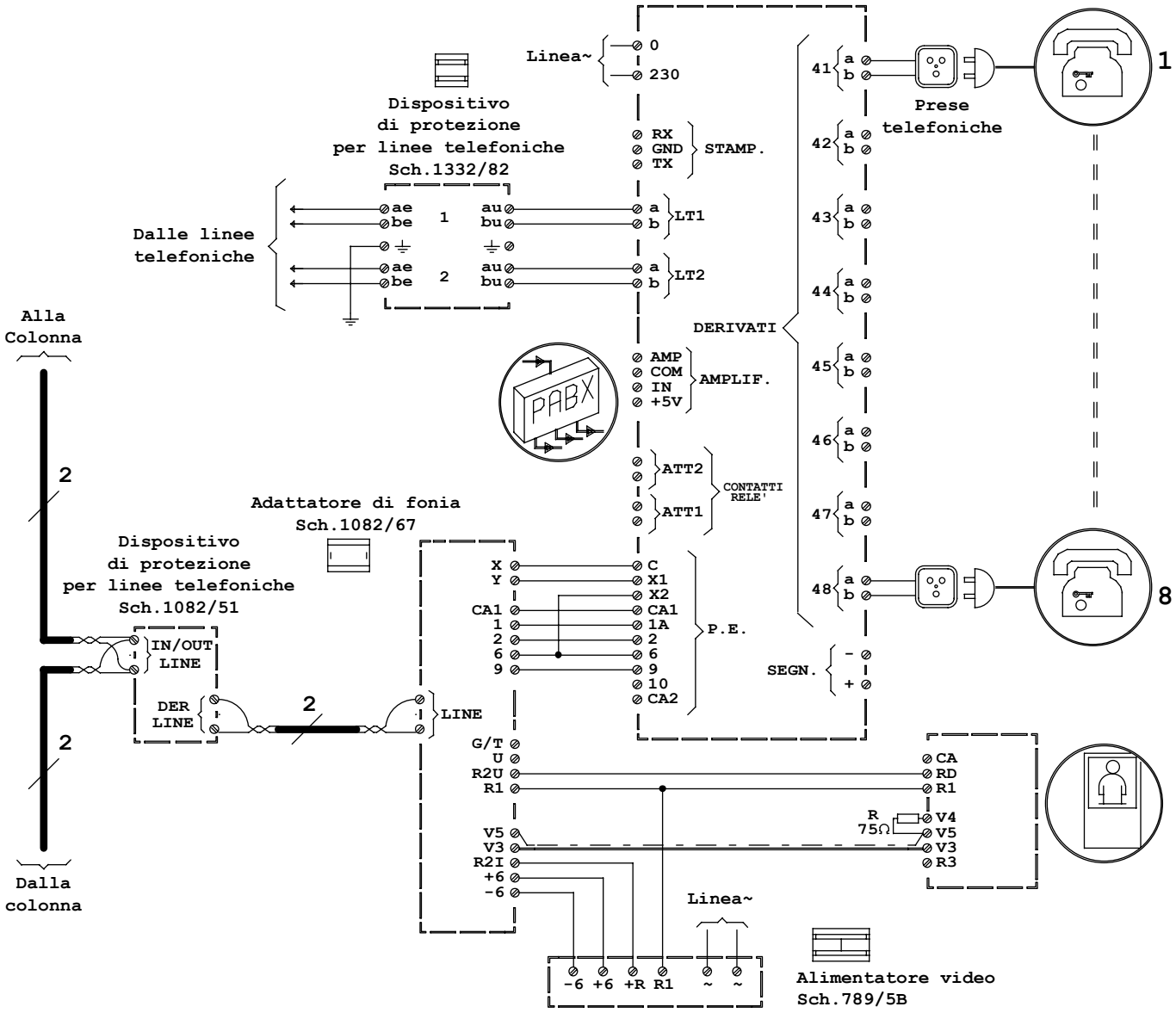
ESEMPIO DI COLLEGAMENTO DI UN CENTRALINO TELEFONICO 2/8 PABX IN UN IMPIANTO VIDEOCITOFONICO 2GO!

Connessione tramite derivazione da un videocitofono

SV124-0403



SV124-0402



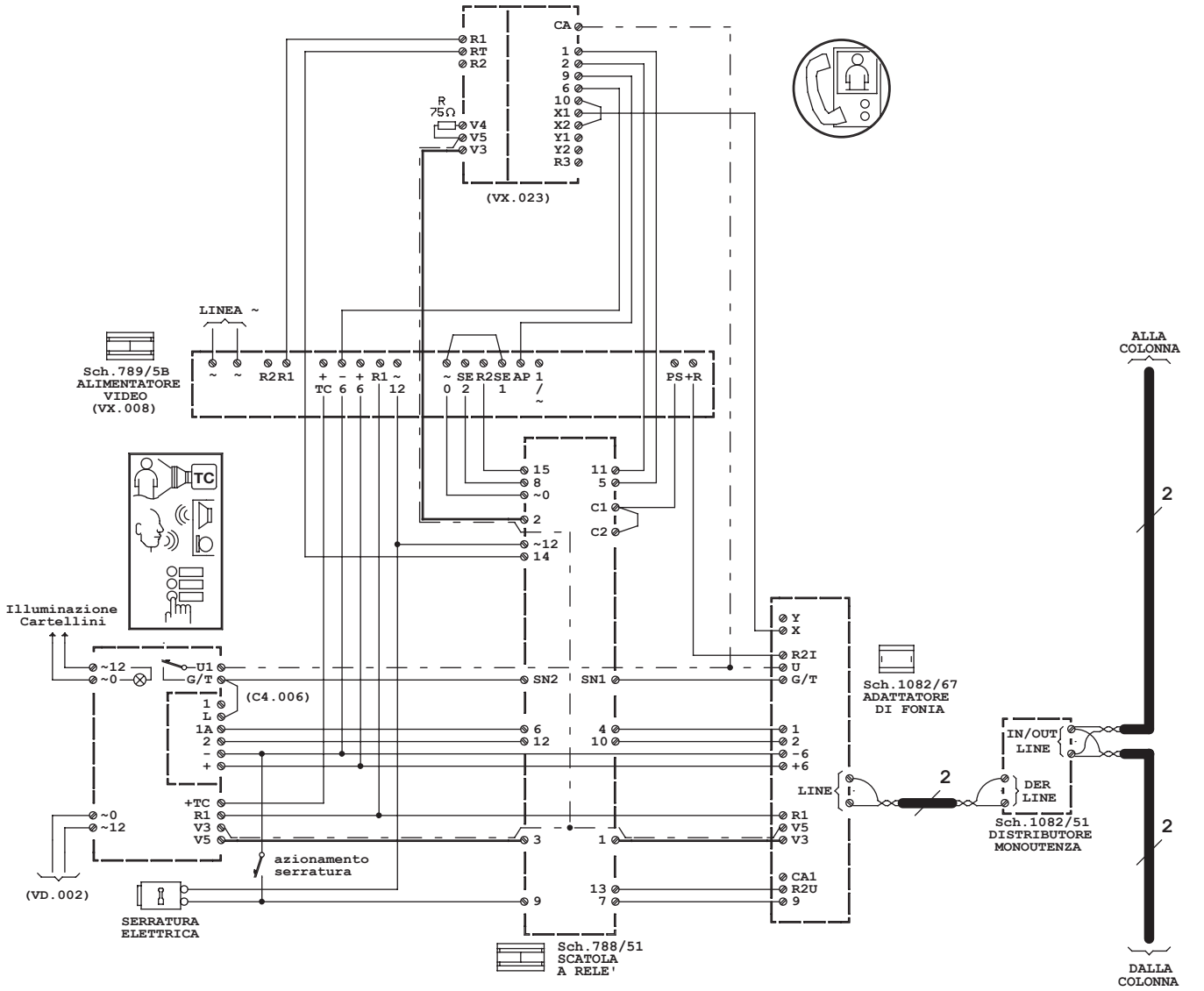
NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere inizio sezione)
V2.001
V2.002
VX.008
VX.034

ESEMPIO DI COLLEGAMENTO DI UN VIDEOPORTIERE ELETTRICO COASSIALE E DI UN VIDEOCITOFONO AD UN IMPIANTO VIDEOCITOFONICO 2GO!

Connessione tramite derivazione dal distributore

SV124-0413A

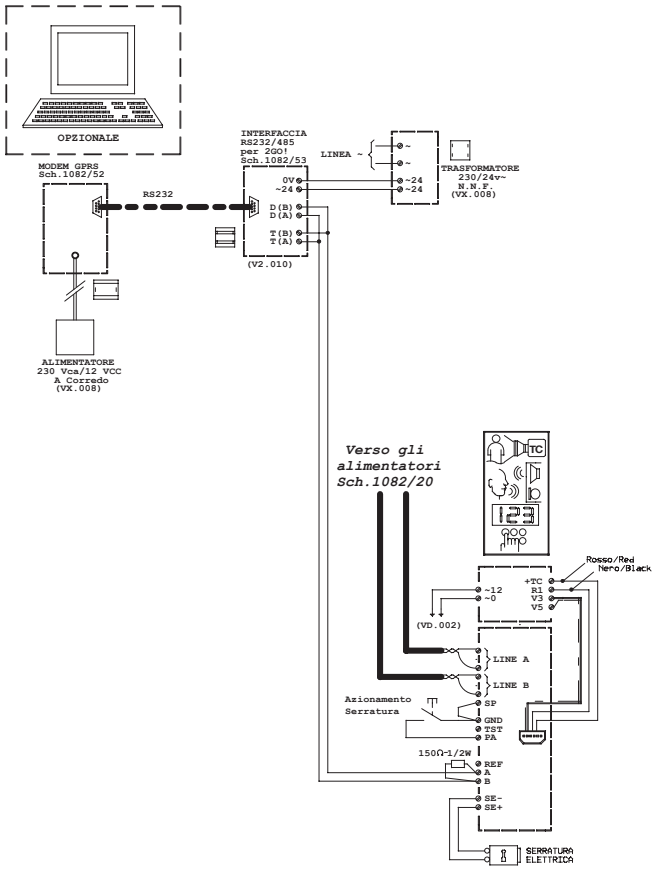


NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

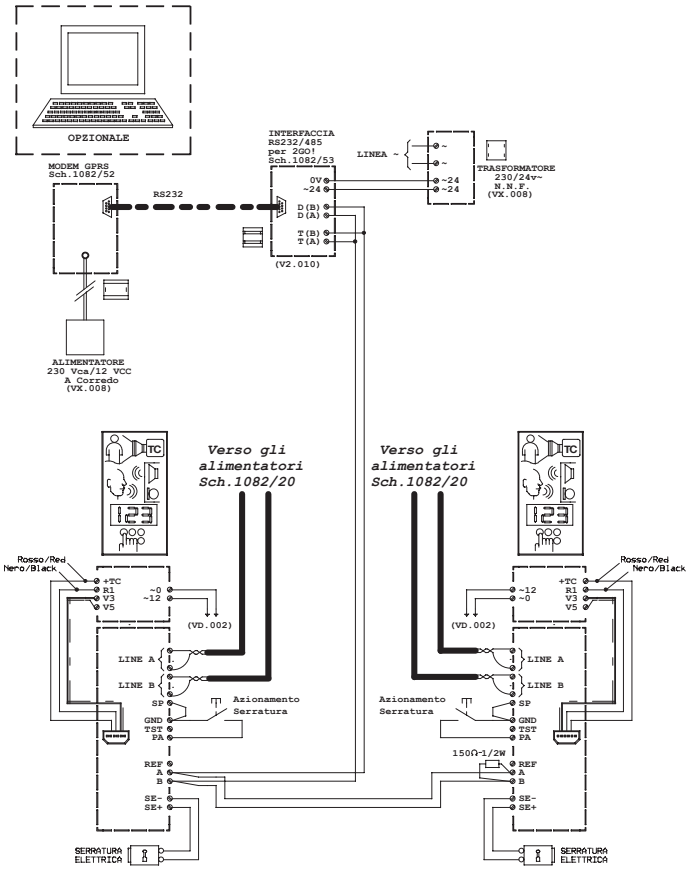
(vedere inizio sezione)
C4.006
V2.001
V2.002
VX.008
VX.023
VX.034

SV124-0564

A)



B)



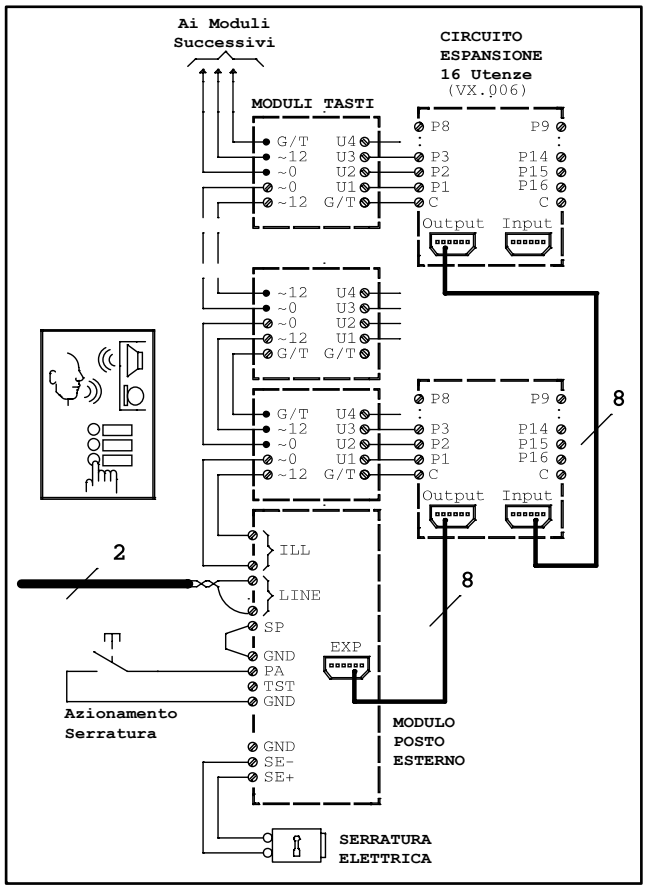
NOTE LEGATE ALLO SCHEMA

(vedere inizio sezione)
V2.001
V2.002
VX.008
VX.034

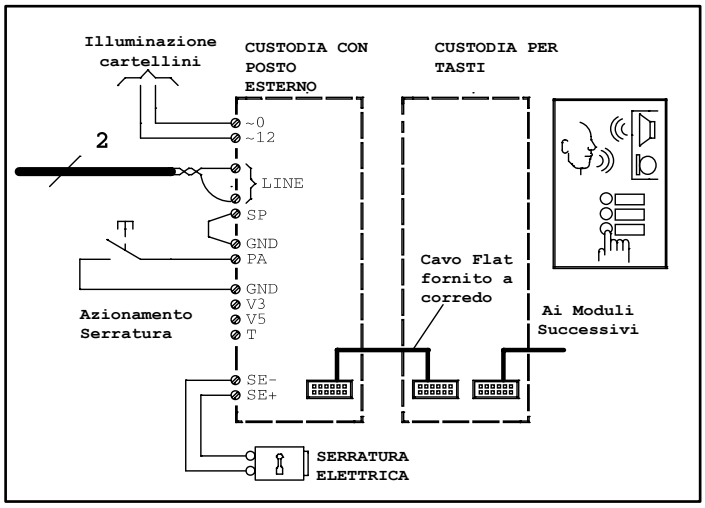
SV124-0594A

ESEMPI DI COLLEGAMENTO DI PULSANTIERE CITOFONICHE

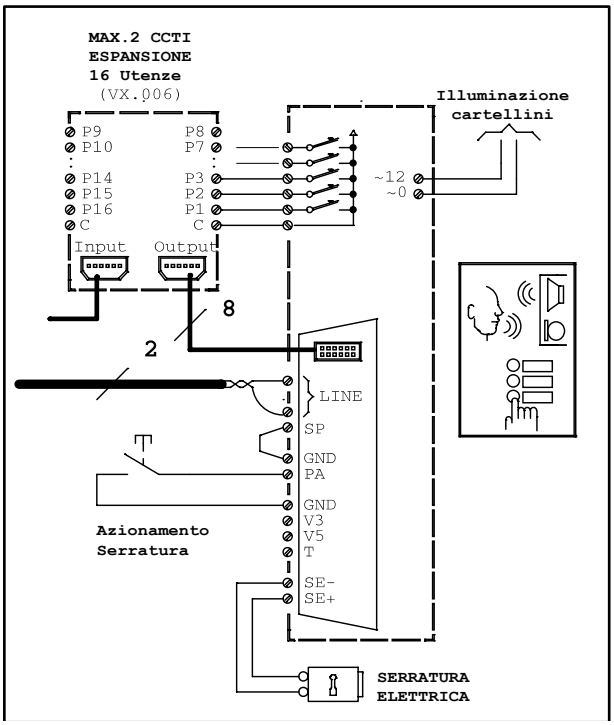
Pulsantiera tradizionale Mod.Sinthesi



Pulsantiera tradizionale Mod.Genya



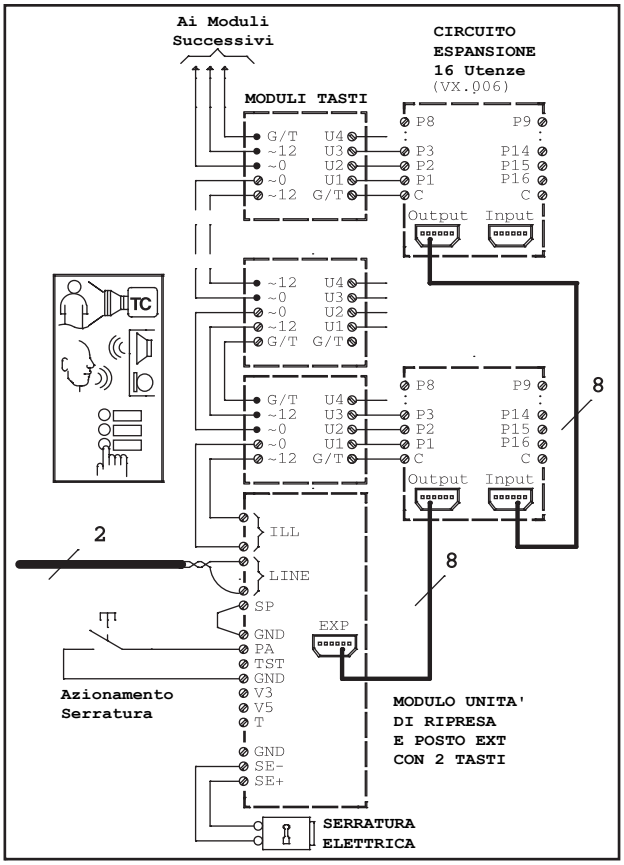
Pulsantiera tradizionale Mod.Exigo



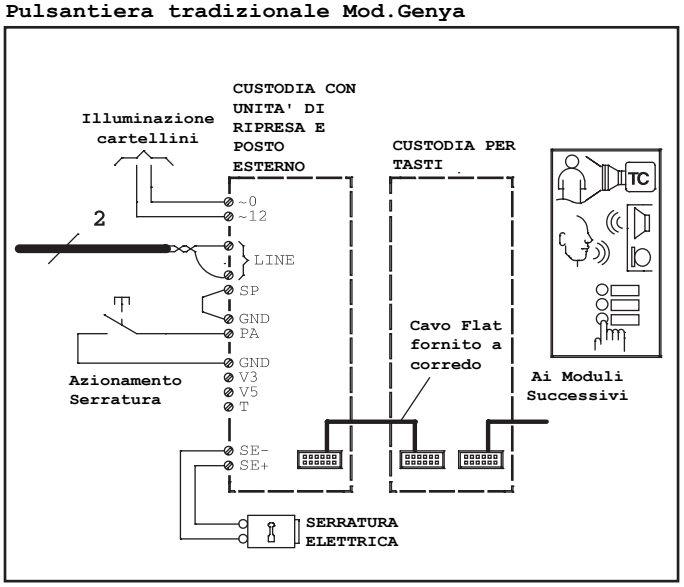
SV124-0594A

ESEMPI DI COLLEGAMENTO DI PULSANTIERE VIDEOCITOFONICHE

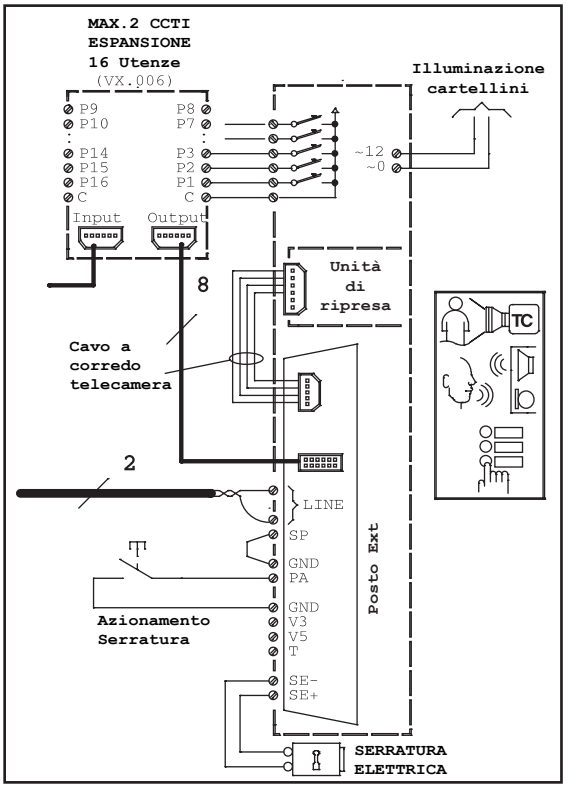
Pulsantiera tradizionale Mod.Sinthesi



Pulsantiera tradizionale Mod.Genya

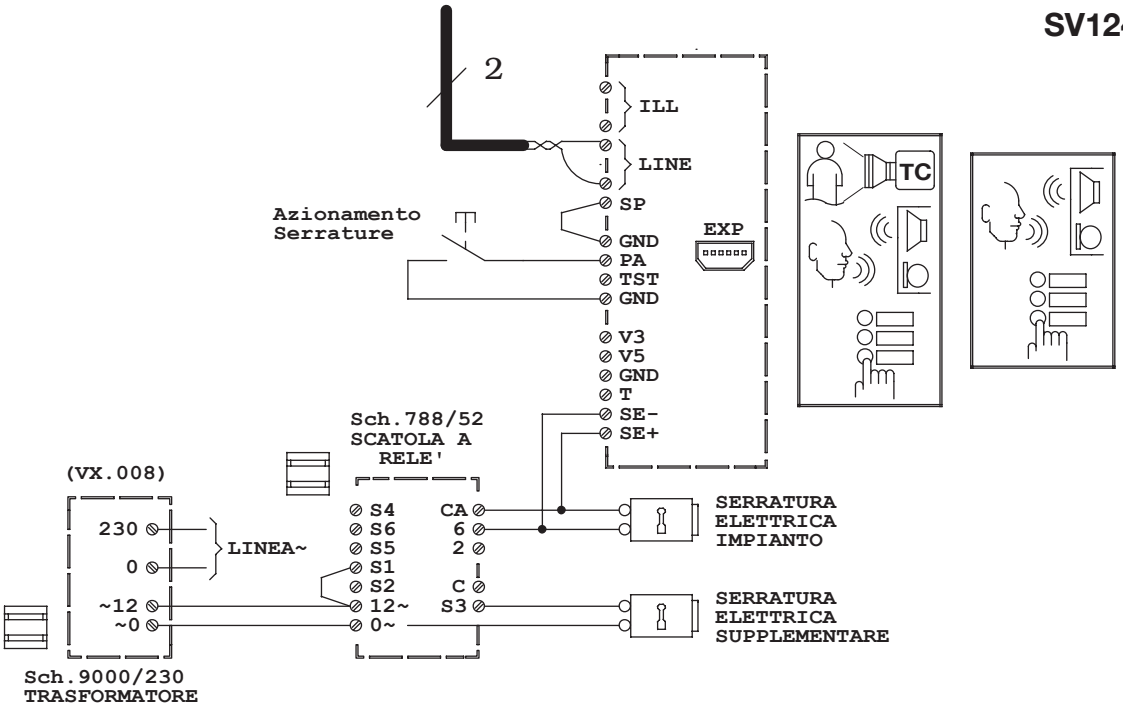


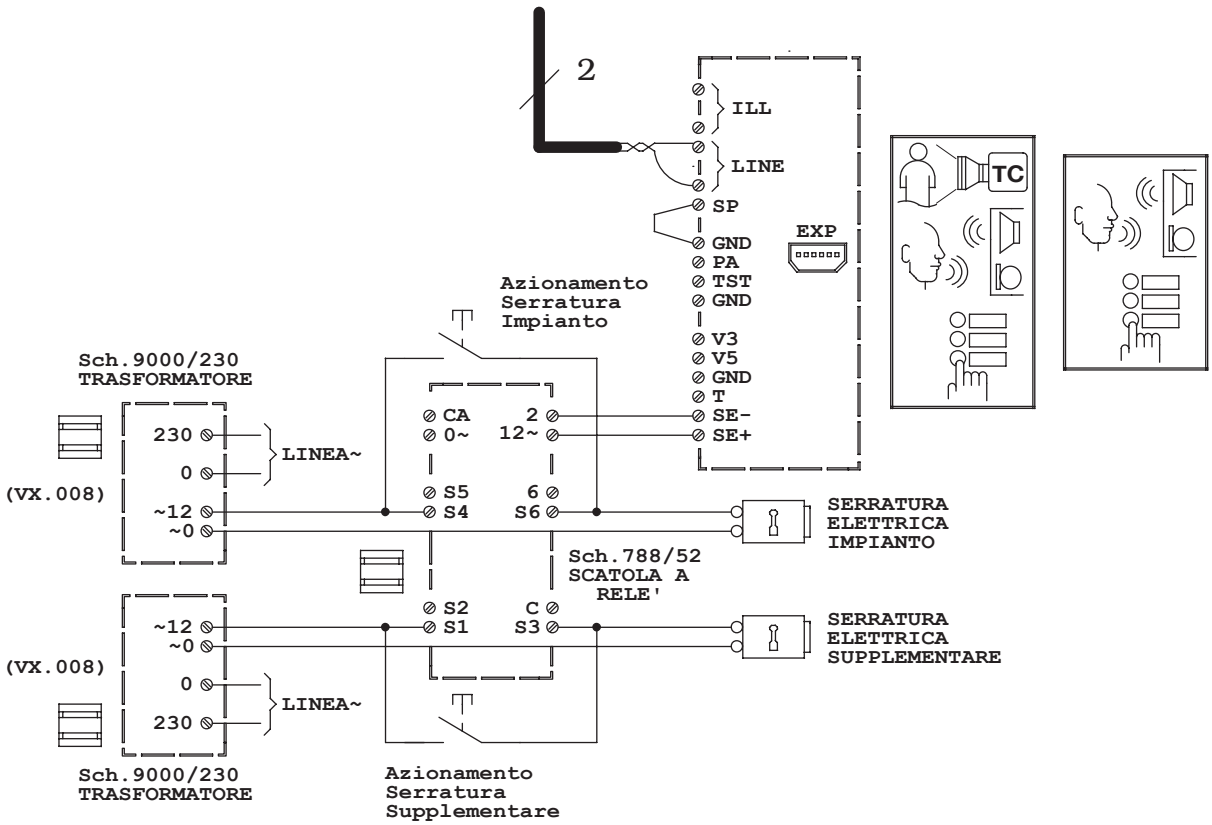
Pulsantiera tradizionale Mod.Exigo



Collegamento di relè a Video Portiere Elettrico o Portiere Elettrico (VPE÷PE) per azionare 1 serratura a elettrica supplementare in parallelo a quella dell'impianto. Esempio A) Con comando manuale (pulsante) che contemporaneamente aziona entrambe le elettroserrature. Esempio B) Con comando manuale (pulsanti) dedicato per ogni elettroserratura.

SV124-0355A





urmet DOMUS

domus DRAW

Download FREE!

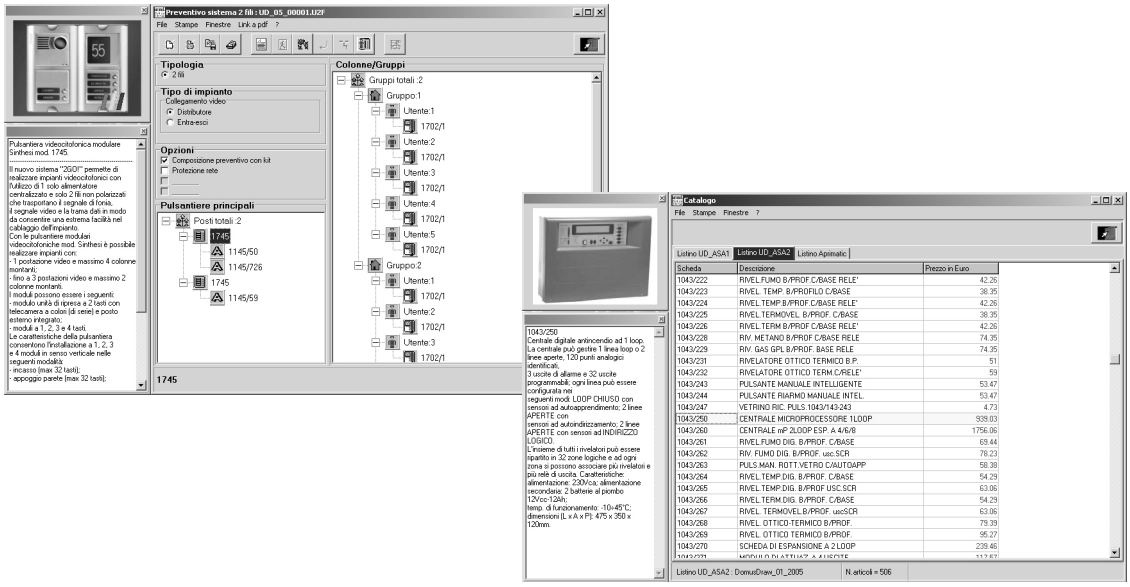
Tutti i prodotti della Urmet Domus, da oggi, è possibile guardarli, conoscerli, sceglierli ed inserirli nella compilazione di un preventivo di impianto grazie a pochi e semplici “clic” sui tasti di un computer o di un mouse, senza doverli ricercare, leggere e capire su cataloghi e manuali.
Tutto questo con il nostro programma “*Domus Draw*” che è divenuto ormai un indispensabile strumento di lavoro dedicato ai professionisti (installatori, grossisti, normatori, architetti, etc).

Domus Draw è un programma basato su pochi e semplici comandi che permettono di:

- Realizzare e memorizzare qualsiasi preventivo di impianto in modo automatico e/o manuale.
- Stampare i preventivi realizzati sia su supporto cartaceo che su file pdf.
- Realizzare con modalità utente diverse il preventivo di impianto.
- Conoscere i sistemi e le loro applicazioni consultando i libretti istruzioni e la documentazione tecnica dei vari prodotti oppure gli schemi di collegamento dell’impianto che si intende realizzare.
- Visualizzare un filmato dimostrativo con audio che renderà più facile la comprensione e l’utilizzo del programma .
- Collegarsi al Sito Internet di Urmet Domus per conoscere tutte le novità e gli aggiornamenti in tempo reale.
- Ricercare tra i kit disponibili soluzioni economiche e già pronte, adattabili alle proprie esigenze di impianto.
- Registrare in un apposito database tutti i dati dei clienti, con possibilità di stamparli.
- Consultare un archivio completo di immagini fotografiche e descrizioni dettagliate di tutti i prodotti Urmet Domus.

L’accesso ad una qualsiasi di queste funzionalità è molto semplice, in quanto è sufficiente premere il corrispondente tasto funzione presente nella videata iniziale del programma:

Puoi scaricare **gratuitamente** il software “*Domus Draw*” dal sito www.urmetdomus.com



CSQ

www.imq.it

CISQ is a member of

IQNet

THE INTERNATIONAL CERTIFICATION NETWORK

www.iqnet-certification.com

IQNet, the association of the world's first class certification bodies, is the largest provider of management System Certification in the world. IQNet is composed of more than 30 bodies and counts over 150 subsidiaries all over the globe.

CERTIFICATO N.
CERTIFICATE N. **9110.URMD**

SI CERTIFICA CHE IL SISTEMA QUALITA' DI
WE HEREBY CERTIFY THAT THE QUALITY SYSTEM OPERATED BY

URMET DOMUS SPA

VIA BOLOGNA,188/C - 10154 TORINO (TO)

UNITA' OPERATIVE
OPERATIVE UNITS

VIA BOLOGNA, 188/C - 10154 TORINO (TO)

E' CONFORME ALLA NORMA
IS IN COMPLIANCE WITH THE STANDARD

ISO 9001:2000

PER LE SEGUENTI ATTIVITA'
FOR THE FOLLOWING ACTIVITIES

EA: 19

Progettazione, sviluppo e produzione di sistemi
di citofonia, videocitofonia, sicurezza e telefonia

Design, development and production of door entryphone systems, video door entryphone systems, security systems and telephone systems

Riferirsi al manuale della qualità per l'applicabilità dei requisiti della norma ISO 9001:2000
Refer to quality manual for details of applications to ISO 9001:2000 requirements

IL PRESENTE CERTIFICATO E' SOGGETTO AL RISPETTO DEL REGOLAMENTO
PER LA CERTIFICAZIONE DEI SISTEMI QUALITA' E DI GESTIONE DELLE AZIENDE

THE USE AND THE VALIDITY OF THE CERTIFICATE SHALL SATISFY THE REQUIREMENTS OF THE RULES FOR THE CERTIFICATION OF COMPANY QUALITY AND MANAGEMENT SYSTEMS

PRIMA EMISSIONE	EMISSIONE CORRENTE
FIRST ISSUE	*CURRENT ISSUE*
30 novembre 1995	17 marzo 2003

IMQ S.p.A. - VIA QUINTILIANO, 43 - 20138 MILANO

CISQ è la Federazione Italiana di Organismi di Certificazione dei sistemi di gestione aziendale

CISQ is the Italian Federation of management system Certification Bodies

FEDERAZIONE CISQ

www.cisq.com

SINCERT

EN 45012 Ed.1998 Registrazione n°005A

La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza annuale e al riesame completo del Sistema di Qualità con periodicità triennale secondo le procedure dell'IMQ

The validity of the certificate is submitted to annual audit and a reassessment of the entire Quality System within three years according to IMQ rules